

# Atlante della biodiversità nel Parco Ticino



NODO  
libri

**Atlante della biodiversità nel Parco Ticino**





# Atlante della biodiversità nel Parco Ticino



**A cura di Dario Furlanetto**

**Indagini e testi di**

**Eugenio Balestrazzi - Giovanni Luca Bisogni - Giuseppe Bogliani - Enzo Bona  
Guido Brusa - Luciana Carotenuto - Silvia Ceppi - Ettore Gaggianese  
Riccardo Groppali - Giuseppe Nobili - Gianluigi Parrettini  
Nicola Pilon - Alfredo Prim - Valeria Roella**

Progetto grafico, impaginazione e redazione

**EdiNodo, Como-Milano**

Realizzazione editoriale

**EdiNodo, Como-Milano**

direzione piazzetta U. Giordano 2 20121 Milano

tel. 02-76003044 fax 02-76003105

sede operativa via L. Dottesio 1 22100 Como

tel. 031-306771 fax 031-300554

Stampa

**New Press, Como**

# Indice

7

---

**Presentazione**

Luciano Saino

9

---

**Introduzione**

Dario Furlanetto

15

---

**Licheni epifiti**

Valeria Roella

19

---

**Funghi**

Ettore Gaggianese - Giuseppe Nobili - Gianluigi Parrettini - Alfredo Prim

83

---

**Briofite**

Guido Brusa

99

---

**Pteridofite**

Enzo Bona

119

---

**Piante superiori**

Luciana Carotenuto

173

---

**Crostacei Molluschi Efemerotteri Plecotteri Tricotteri**

Giovanni Luca Bisogni - Silvia Ceppi

197

---

**Odonati**

Eugenio Balestrazzi

207

---

**Coleotteri**

Nicola Pilon

259

---

**Lepidotteri diurni**

Eugenio Balestrazzi

271

---

**Aracnidi**

Riccardo Groppali

293

---

**Vertebrati**

Giuseppe Bogliani





## Presentazione

Uno dei motivi per cui il Parco, con il sostegno finanziario della Regione Lombardia, ha dato avvio alla redazione e alla pubblicazione dell'*Atlante della Biodiversità* è stato quello di rendere manifesta al maggior numero di persone il suo ruolo di conservatore della biodiversità in un contesto geografico caratterizzato da forti compromissioni antropiche.

Credo che il risultato sia stato ampiamente raggiunto: infatti, malgrado alcuni vuoti, le migliaia di specie censite in questo lavoro ben rappresentano la straordinaria importanza del Parco Ticino, frutto spontaneo delle caratteristiche del territorio ma anche sicuramente merito della preziosa opera di conservazione da sempre perseguita dal Consorzio in questi 25 anni di attività.

Si tratta comunque di un lavoro che costituisce un punto di partenza e non di arrivo in quanto ci sono ancora molti aspetti da indagare nel settore degli esseri viventi.

Ulteriori maggiori conoscenze ci permetteranno negli anni a venire di migliorare sempre più questo quadro, anche se forse non potremo mai terminarlo dato che le nostre ricerche riguardano un mondo vivente in continua evoluzione.

*Luciano Saino*  
Presidente del Parco Ticino



# Introduzione

**Dario Furlanetto**

Direttore del Parco Lombardo della Valle del Ticino





### **Alcune notizie di ordine generale**

Secondo le più recenti ricerche, vi sarebbero oggi sulla terra fra i 15 e 30 milioni di specie viventi vegetali e animali di cui soltanto meno di 2 milioni scientificamente descritte e una minima parte delle quali sufficientemente note. Solo una quota esigua di queste specie risulterebbe protetta in modo adeguato.

Poiché il processo di alterazione e distruzione degli ecosistemi attualmente in corso in molte parti del nostro paese e del mondo sta innescando una drammatica spirale distruttiva ai danni di tali specie, già un quarto di queste rischia di scomparire entro i prossimi trent'anni. In Europa il 22% delle Piante superiori, il 42% dei Mammiferi e il 52% dei Pesci risulterebbero seriamente minacciati di estinzione, con gravi e imprevedibili conseguenze sulla vita stessa dell'uomo.

L'esigenza morale e materiale di tutelare la "biodiversità" del mondo – e cioè la ricchezza e la varietà della vita sulla Terra – è ormai universalmente riconosciuta ed è stata formalizzata durante la Conferenza delle Nazioni Unite sull'Ambiente (UNCED) tenutasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992.

La convenzione sulla biodiversità si propone di conservare la diversità biologica, di identificare e valutare le riserve biologiche del pianeta, assicurando l'uso sostenibile delle risorse biologiche, di incentivare su tali temi la ricerca, la conoscenza e l'informazione al pubblico.

La convenzione è stata ratificata dal nostro paese nel febbraio 1994 con la Legge n°124. In base a tale convenzione l'Italia è tenuta a predisporre un "Piano Nazionale sulla Biodiversità" che è attualmente in corso di redazione da parte del Ministero dell'Ambiente.

L'Italia figura, in rapporto alle dimensioni, caratteristiche e grado di antropizzazione, come uno dei paesi più ricchi di biodiversità: sono circa 58.000 le specie animali (delle quali 40.000 sono specie di insetti) e oltre 6.000 le specie di piante superiori ospitate dal nostro paese.

Le liste complete della fauna d'Italia sono state in parte messe a punto e pubblicate a cura del Ministero dell'Ambiente e del Comitato Scientifico per la Fauna d'Italia (costituito da oltre 240 studiosi italiani e stranieri e supportato dalla Unione Zoologica Italiana e dall'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia). Un lavoro difficile, lungo e importantissimo che, si spera, vedrà il nostro paese realizzare il proprio completo inventario faunistico, disponendo così dello "status" della biodiversità e della base di conoscenza per la tutela e la gestione della propria flora e fauna.

Queste liste costituiscono la base di conoscenza scientifica finalizzata alla tutela, lo strumento fondamentale per gli interventi di gestione, il primo semplice indicatore della biodiversità del territorio, del suo valore e del suo stato di salute. Si tratta di un momento conoscitivo iniziale, da ampliare e riempire di contenuti interpretativi e operativi, che rappresenta la base per le banche dati, il supporto della ricerca finalizzata, il quadro di riferimento delle operazioni puntuali relative a singole specie.

Con la realizzazione dell'*Atlante della biodiversità nel Parco Ticino*, finanziato in parte dalla Regione Lombardia, il nostro Consorzio, secondo solo al Parco Nazionale d'Abruzzo a livello italiano, ha assunto l'impegnativo compito di censire, catalogare e studiare tutte le specie viventi, vegetali e animali, che vivono o migrano attraverso il territorio protetto, finalizzando tale lavoro a una sempre maggiore e migliore tutela dell'ecosistema e del paesaggio fluviale.

### **La tutela della biodiversità nel Parco Ticino**

La maggior parte delle azioni del Parco possono dirsi mirate al più generale obiettivo di tutelare e incrementare la diversità biologica della Valle del Ticino: quando si cerca, attraverso l'applicazione di una corretta pianificazione, di evitare conurbazioni con conseguente perdita di territori agricoli, boscati e interruzione dei corridoi ecologici; quando si cerca di sostituire tecniche obsolete di difesa spondale utilizzando invece tecniche bioingegneristiche; quando si istruiscono i volontari del Parco o si organizzano corsi di educazione ambientale per le scuole, o di formazione per gli agricoltori, i forestali, le guide naturalistiche, in tutte queste azioni e in mille altre il Parco persegue l'obiettivo più generale di una difesa del patrimonio biologico e ambientale.

Vi sono però progetti e interventi che più di altri, per specificità e caratteristiche proprie, sono mirati essenzialmente alla tutela della biodiversità. Tra loro alcuni meritano particolare attenzione.

Una prima azione fondamentale per la tutela della biodiversità consiste nella salvaguardia e nel potenziamento (se non addirittura nella realizzazione) di corridoi ecologici.

I corridoi ecologici sono degli spazi occupati dagli elementi più vari: siepi, boschi, filari di alberi, fontanili, piccole zone umide, campi, ecc., che consentono agli ambienti naturali di correlarsi tra loro mantenendo così continuità e capacità di scambio. Guai, infatti, a quelle popolazioni che rimangono isolate dal contesto nelle quali sono vissute ed evolute, ne potrebbero derivare gravi elementi di scompenso fino a causarne la scomparsa! Anche se ciò può avvenire in natura (pensate alla deriva dei continenti) ed essere fonte, in molti casi, di ulteriori speciazioni e perciò di arricchimenti biologici complessivi, la velocità e la drammaticità con cui l'uomo sta interferendo con i ritmi naturali, sottraendo alle altre specie sempre più territori e habitat, sta portando a situazioni disperate.

Per restare vicino a noi, basti pensare che la conurbazione del Sempione ha creato un unicum urbano da Milano sino a Sesto Calende e che rimane un solo piccolo spazio di poche centinaia di metri lineari (peraltro anch'essi dotati di poca naturalità essendo costituiti da una miscellanea di boschi, campi coltivati o abbandonati, ex discariche, ecc.) che consente ancora di collegare il sud-ovest della Pianura Padana con le Prealpi attraverso la Valle dell'Olonza e la Pineta di Appiano Gentile e Tradate.

Mantenere e salvaguardare questo corridoio ecologico principale, così come molti altri secondari, diventa un imperativo per realizzare la salvaguardia dell'ambiente naturale e della vita dell'intera Lombardia occidentale.

Un aspetto direttamente attinente alla conservazione della biodiversità è senz'altro quello relativo alle reintroduzioni: in questo campo il Parco è impegnato ormai da diversi anni e ha conseguito risultati positivi.

Il primo intervento del genere (1989) è stato effettuato nei confronti della testuggine palustre reintroducendo 41 animali (18 maschi e 23 femmine) in una lanca della Riserva Naturale della Fagiana. Il secondo intervento (1991) è consistito nella reintroduzione del capriolo nella parte centrale del Parco; i censimenti effettuati dimostrano la buona riuscita dell'operazione (censimento 1998: stima di 150/160 capi su di un areale di 840 Ha).

Sono attualmente in corso le operazioni preliminari relative alla reintroduzione della lontra, effettuata d'intesa con il Parco Ticino piemontese, e una serie di programmi di studio e ricerca finalizzati alla migliore conoscenza di alcune specie e dei loro habitat in vista di eventuali future reintroduzioni o ripopolamenti. Fra queste spiccano il gatto selvatico, il gambero d'acqua dolce e alcuni esemplari della fauna ittica.

## **Conclusioni**

*L'Atlante della biodiversità nel Parco Ticino* oltreché contribuire alla realizzazione delle checklist della flora e fauna italiane e del "Piano Nazionale sulla Biodiversità", assolve anche lo scopo di meglio conoscere e apprezzare la qualità ambientale e naturalistica del nostro territorio – che è enorme, in gran parte sconosciuto, e che già con questa prima pubblicazione ha rivelato non poche sorprese – consentendo così di attuare una più efficace tutela del patrimonio biologico ivi contenuto.

Secondo i dati attualmente in nostro possesso e qui di seguito pubblicati (si veda anche la scheda riassuntiva) risultano presenti nel Parco 562 specie di Piante superiori (comprese le Pteridofite), numero certamente destinato ad aumentare a seguito di più approfondite ricerche, ma che già è pari a quasi 1/10 della intera flora italiana. Sono state poi censite finora, nel vasto mondo delle Piante inferiori, oltre 1000 specie di Funghi e 46 specie di Licheni; sono state catalogate ben



371 specie di Animali Vertebrati, così suddivisi: 48 Mammiferi, 106 Uccelli nidificanti (ma sono ben 140 le specie di passo), 14 Rettili, 10 Anfibi e 53 Pesci. Quanto all'immenso regno degli Animali Invertebrati ancora poco sappiamo anche se siamo in grado di affermare che, soprattutto in questo campo, potremo ancora ricevere numerose sorprese.

I numeri a volte possono essere aridi, ma non in questo caso, in quanto illustrano uno stato di biodiversità che non ha eguali in tutta la Pianura Padana. Inoltre questi numeri giustificano ampiamente tutti gli sforzi compiuti dal Parco, sin dalla sua nascita, nella tutela dell'ambiente (forestale, fluviale, umido, agrario) del Ticino.

L'ambizioso progetto di conoscere finalmente a fondo il mondo vivente del Parco Ticino non si esaurirà certo con questa prima pubblicazione che ha tra i suoi scopi anche quello di stimolare, negli anni a venire, studiosi, ricercatori, appassionati e studenti all'approfondimento di questo lavoro, arricchendolo via via di ulteriori scoperte e conoscenze.

È anche questo l'obiettivo di questo progetto: stimolare altri ad approfondire, a conoscere, a segnalare, dando così vita, con un lavoro a più mani, alla composizione dell'affresco della completa conoscenza del mondo vivente della nostra Valle.

Infine voglio ringraziare quanti hanno collaborato alla realizzazione di questo lavoro e in particolare Adriano Bellani, tecnico faunista del Parco Ticino che ha contribuito alla realizzazione dei testi e al coordinamento dell'opera, gli Autori dei testi e delle ricerche che spesso hanno lavorato ai limiti del volontariato, la Regione Lombardia che ha sostenuto l'idea e i costi dell'opera e la famiglia di Edoardo Bianchi, giovane biologo e guardiaparco prematuramente scomparso, che ha voluto anch'essa sostenere i costi della presente ricerca.



**Scheda riassuntiva delle specie viventi catalogate****MONDO ANIMALE**

<b>VERTEBRATI</b>	
Mammiferi	48
Uccelli nidificanti	106
Uccelli di passo	140
Rettili	14
Anfibi	10
Pesci	53
<b>Totale vertebrati</b>	<b>371</b>
<b>INVERTEBRATI</b>	
Crostacei	8
Molluschi	32
Ragni	120
Insetti	
Ephemeroptera	22
Odonata	44
Plecoptera	3
Trichoptera	27
Lepidoptera	50
Coleoptera	990
<b>Totale invertebrati</b>	<b>1296</b>
<b>TOTALE MONDO ANIMALE</b>	<b>1667</b>

**MONDO VEGETALE**

Licheni	46
Funghi	1012
Muschi	157
Pteridofite	27
Altre Piante Superiori	535
<b>TOTALE MONDO VEGETALE</b>	<b>1777</b>

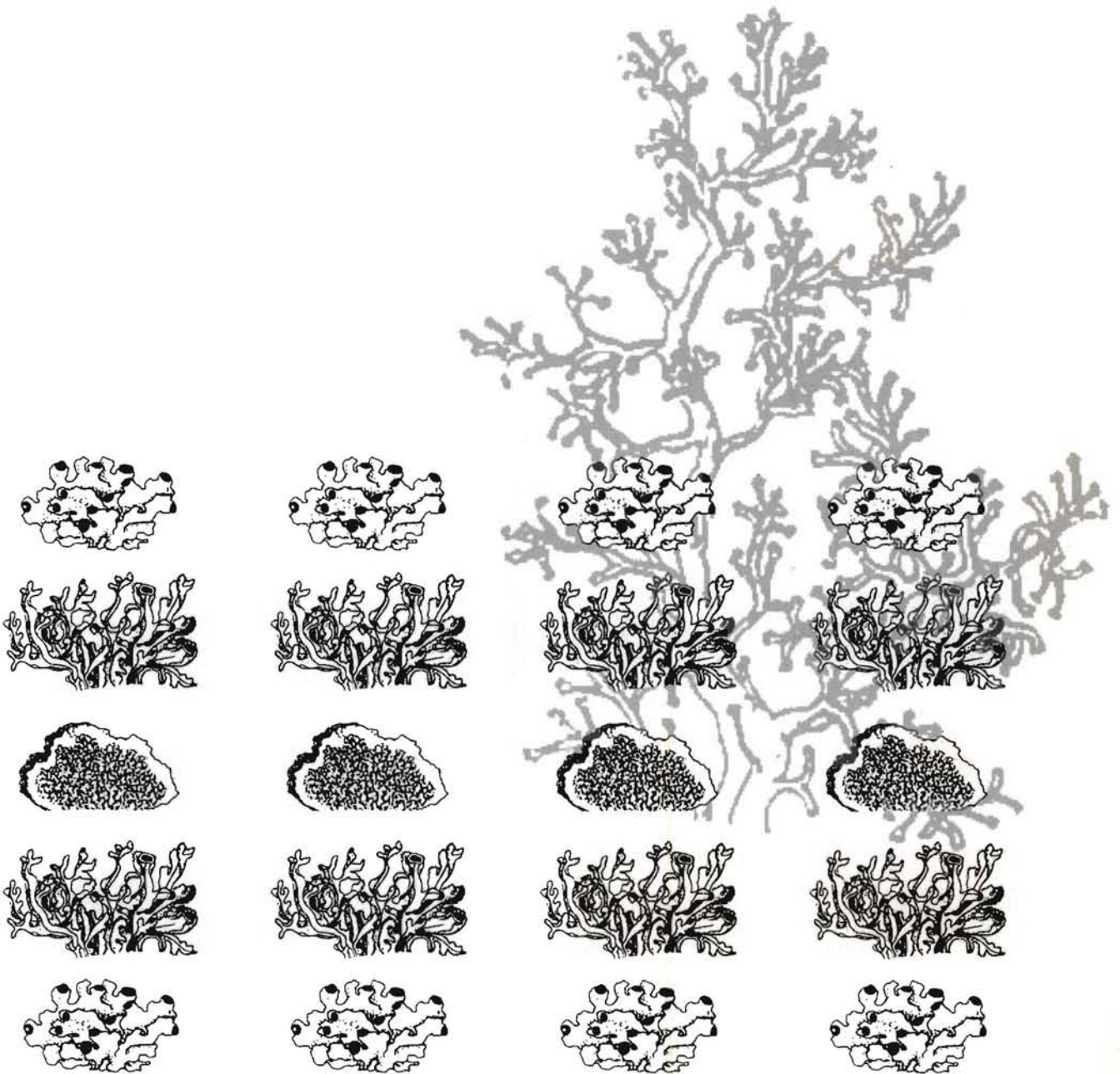
<b>TOTALE MONDO VIVENTE</b>	<b>3444</b>
-----------------------------	-------------

# Licheni epifiti

Valeria Roella

Biologa

Sezione Biologia Ambientale, IV Unità Operativa, PMIP Varese





## INTRODUZIONE

Le 46 specie licheniche elencate sono state osservate nel corso di un'indagine, effettuata nel territorio del Parco Lombardo della Valle del Ticino (1994) dagli operatori dei Presidi Multizonali di Igiene e Prevenzione di Parabiago (Mi), Pavia e Varese.

La finalità di tale studio era il monitoraggio della qualità dell'aria; di conseguenza erano state considerate le specie licheniche presenti su due specie arboree uniformemente diffuse nell'area di studio, come previsto dal metodo utilizzato.

Le specie più frequenti appartengono a *Physcia* e *Physconia*, generi che caratterizzano l'alleanza *Xanthorion parietinae*, uno dei tipi di vegetazione più diffusi a livello mondiale. Essa comprende comunità di scorze eutrofizzate, da sub-acide a basiche, esposte alla luce solare diretta e con condizioni di aridità relativamente elevata. La diffusione di *Xanthorion* è favorita dalle attività agricole, le quali creano habitat adatti al suo sviluppo.

Non mancano però specie acidofitiche e relativamente poco nitrofitiche, quali *Hypogymnia physodes* e *Parmelia sulcata*, inquadrabili, insieme a *Evernia prunastri* e *Pseudevernia furfuracea*, nell'ordine *Hypogymnetalia physodo-tubulosae*. La presenza di queste specie all'interno di *Xanthorion*, soprattutto in ambito urbano, è favorita dall'acidificazione delle scorze da parte degli agenti inquinanti, dallo scarso apporto di nitrati e da una sufficiente umidità atmosferica.

In due località sono stati osservati campioni appartenenti al genere *Usnea*: tali licheni rappresentano le caratteristiche "barbe di bosco", pendenti in boschi umidi dalla fascia montana inferiore a quella alpina. La determinazione a livello di genere è estremamente facile per la presenza di un caratteristico cordone centrale facilmente visibile stirando il tallo. Molto più complesso è risalire alla specie, in quanto tale genere è uno di quelli che presentano maggiori problemi tassonomici e di determinazione tra i macrolicheni.

La maggior parte delle specie rinvenute è piuttosto comune nell'area considerata; un discorso a parte meritano *Leprocaulon microscopicum* e *Collema subnigrescens*. Il primo, piccolo lichene fruticoso, vive generalmente su suolo, su muschi o su substrati silicei ed è comune soprattutto nella fascia mediterranea, mentre è raro nel nord Italia; il secondo, considerato lichene gelatinoso in quanto assume tale aspetto allo stato umido, viene descritto in letteratura in alcune regioni italiane, in particolare in Sardegna dove è molto diffuso, ma non è menzionato in Lombardia.

Una specie il cui status tassonomico è incerto è *Normandina pulchella*; tale lichene, dal tallo caratteristico formato da squamule arrotondate-reniformi, soreciate sul bordo, potrebbe far parte di uno dei pochi basidiolicheni della flora italiana.

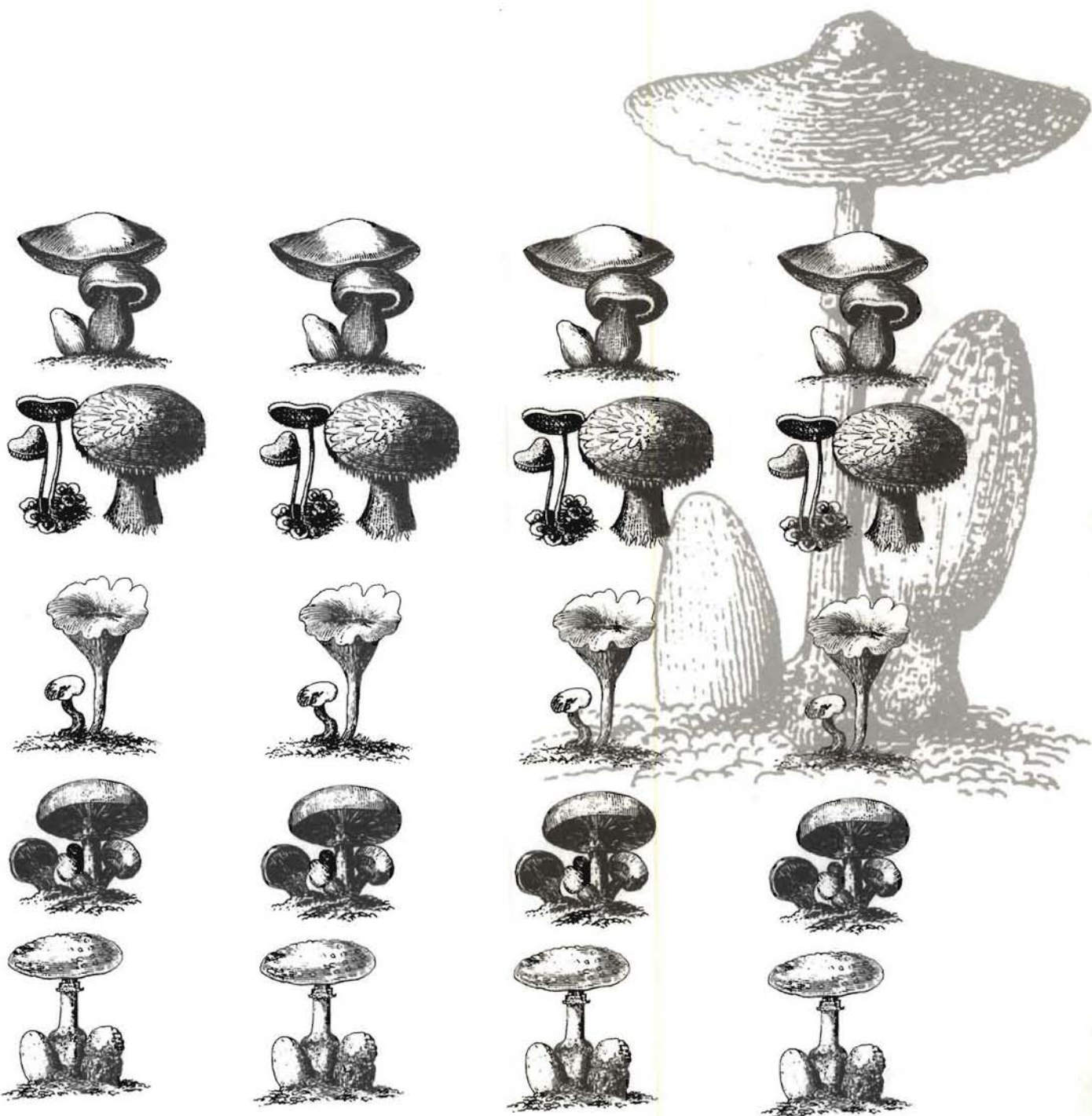


**Licheni epifiti (raccolti su tigli e querce)**

<b>Genere</b>	<b>Specie</b>
<i>Amandinea</i> Scheid & H. Mayrh.	<i>Amandinea punctata</i> (Hoffm.) Coppins & Scheid. Syn: <i>Buellia punctata</i> (Hoffm.) Massal.
<i>Arthonia</i> Ach.	<i>Arthonia punctiformis</i> Ach.
<i>Candelaria</i> Massal.	<i>Candelaria concolor</i> (Dickson) B. Stein
<i>Candelariella</i> Müll. Arg.	<i>Candelariella reflexa</i> (Nyl.) Lettau <i>Candelariella xanthostigma</i> (Ach.) Lettau
<i>Cladonia</i> Hill. ex Browne	<i>Cladonia caespiticia</i> (Pers.) Flörke <i>Cladonia coniocraea</i> auct. <i>Cladonia fimbriata</i> (L.) Fr. <i>Cladonia parasitica</i> (Hoffm.) Hoffm. <i>Cladonia furcata</i> (Hudson) Schrader <i>Cladonia pyxidata</i> (L.) Hoffm. <i>Cladonia squamosa</i> Hoffm. <i>Cladonia</i> sp. Hill. ex Browne
<i>Collema</i> Wigg	<i>Collema subnigrescens</i> Degel.
<i>Evernia</i> Ach.	<i>Evernia prunastri</i> (L.) Ach.
<i>Hyperphyscia</i> Müll. Arg.	<i>Hyperphyscia adglutinata</i> (Flörke) H. Mayrh. & Poelt
<i>Hypogymnia</i> (Nyl.) Nyl.	<i>Hypogymnia physodes</i> (L.) Nyl.
<i>Lecanora</i> Ach.	<i>Lecanora chlarotera</i> Nyl. <i>Lecanora hagenii</i> (Ach.) Ach. <i>Lecanora symmicta</i> (Ach.) Ach.
<i>Lecidella</i> Körber	<i>Lecidella elaeochroma</i> (Ach.) Haszl.
<i>Lepraria</i> Ach.	<i>Lepraria incana</i>
<i>Leprocaulon</i> Lamy	<i>Leprocaulon microscopicum</i> (Vill.) D.H. Hawksw.
<i>Normandina</i> Nyl.	<i>Normandina pulchella</i> (Borrer) Nyl.
<i>Opegrapha</i> Humb.	<i>Opegrapha varia</i> Pers.
<i>Parmelia</i> Ach.	<i>Parmelia caperata</i> (L.) Ach. <i>Parmelia elegantula</i> (Zahlbr.) Szat. <i>Parmelia exasperata</i> de Not <i>Parmelia glabratula</i> (Lamy) Nyl. <i>Parmelia subaurifera</i> Nyl. <i>Parmelia subrudecta</i> Nyl. <i>Parmelia sulcata</i> Taylor <i>Parmelia tiliacea</i> (Hoffm.) Ach.
<i>Phaeophyscia</i> Moberg	<i>Phaeophyscia orbicularis</i> (Necker) Moberg
<i>Physcia</i> (Schreber) Michaux	<i>Physcia adscendens</i> (Fr.) H. Olivier <i>Physcia biziana</i> (Massal.) Zahlbr. <i>Physcia dubia</i> (Hoffm.) Lettau <i>Physcia tenella</i> (Scop.) DC. <i>Physcia vitii</i> Nádv.
<i>Physconia</i> Poelt	<i>Physconia distorta</i> (With.) Laundon <i>Physconia grisea</i> (Lam.) Poelt
<i>Pseudevernia</i> Zopf	<i>Pseudevernia furfuracea</i> (L.) Zopf.
<i>Squamarina</i> Poelt	<i>Squamarina</i> sp. Poelt
<i>Usnea</i> Adans.	<i>Usnea</i> sp. Adans.
<i>Xanthoria</i> (Fr.) Th. Fr.	<i>Xanthoria fallax</i> (Hepp) Arnold <i>Xanthoria parietina</i> (L.) Th. Fr.

# Funghi

Ettore Gagglanese - Giuseppe Nobili - Gianluigi Parrettini - Alfredo Prim  
Micologi





**Ringraziamenti**

Gli autori ringraziano, per la gentile collaborazione offerta, i signori Luigi Madaro, del gruppo micologico pavese, Walter Pedroni e Sergio Ruini, del gruppo micologico "Whirpool" di Comerio (VA), Salvatore Spata, del gruppo micologico vigevanese e Giuseppe Taverna, del gruppo micologico di Busto Arsizio (MI).

## INTRODUZIONE

Il Parco Lombardo Ticino, nel suo estendersi quasi verticalmente da nord a sud, per lo studioso che si interessi delle diverse presenze biologiche sul territorio rappresenta una palestra stupefacente, anche se assai impegnativa, per l'eterogeneità degli ambienti e dei suoli che sono seguiti agli innumerevoli sconvolgimenti geologici avvenuti nel corso dei millenni e più recentemente a causa degli interventi dell'uomo.

Nel quadro di queste ricerche, volte a presentare nel suo insieme la biodiversità di questo comprensorio, il capitolo riguardante la flora micologica intende mettere in evidenza una protagonista di riguardo per la molteplicità delle funzioni biologiche che assolve, sia per la necessità delle presenze micorriziche dei "simbionti" (determinante non solo per la salute delle essenze arboree forestali, ma anche per tutte le altre specie erbacee e floreali), sia per l'utilità dei funghi "saprofiti" (ai quali si deve in massima parte il riciclaggio dei sali minerali e dell'acqua che, per la propria sopravvivenza, sanno trarre da tutte le sostanze organiche che essi sono in grado di degradare, diventando in questo modo benemeriti spazzini dell'ambiente), sia – infine – per l'attività di selezionatori dei funghi "parassiti" (che, sviluppandosi particolarmente a discapito di essenze malate o deboli, consentono alla vegetazione sana circostante migliori e più favorevoli condizioni di accrescimento).

Cosa sono dunque questi *Funghi*? Con questo termine intendiamo indicare delle entità vegetali che producono corpi fruttiferi chiamati genericamente "Funghi", i quali non sono che la parte della stessa pianta-fungo destinata alla riproduzione. Essi appartengono alla classe delle Tallofite, che si differenziano da tutti gli altri Vegetali per l'assenza della clorofilla nei tessuti dai quali sono costituiti, che è una sostanza chimica particolare che presiede alla cosiddetta "fotosintesi clorofilliana" necessaria al sostentamento dei cosiddetti "Vegetali verdi", che sono tali proprio grazie alla clorofilla, che è verde.

Ciò premesso, tuttavia, noi continueremo per convenzione a chiamare "Funghi" queste forme vegetali, occupandoci solamente dei cosiddetti macrofunghi o macromiceti, cioè quelli che producono corpi fruttiferi visibili a occhio nudo, al massimo con l'aiuto di una lente d'ingrandimento 8-10 X.

I "Funghi" per il loro modo di alimentarsi, agli albori della scienza, sono stati comparati agli animali e quindi all'uomo, poiché per nutrirsi hanno bisogno di fagocitare sostanze già organizzate, le cosiddette sostanze organiche e pertanto essi devono, per forza di cose, disporre di un substrato alimentare dal quale assumerle. Tre sono i modi con i quali i "Funghi" provvedono al proprio sostentamento. Il saprofitismo, che è il più semplice, consiste nel nutrirsi di tutte le sostanze organiche di cui è ricco l'ambiente, fogliame appena caduto o marcescente, ramoscelli, cascami vegetali, culmi di graminacee, alberi e tronchi abbattuti, residui della vita animale, quindi deiezioni, lettiere, resti e carcasse di animali ecc. e in particolare alcune di queste specie sono dei saprofiti obbligati, cioè legati addirittura a un solo tipo di sostanza, mentre le altre, diciamo più fortunate, possono usufruire di qualsivoglia materiale. È chiaro quindi che queste specie hanno nell'ambiente una funzione vitale di spazzini naturali, in grado di far fronte, assieme a batteri e altri microrganismi, alle esigenze di ordine e pulizia delle aree da loro popolate.

Un altro modo di sopravvivere obbliga alcune specie di funghi ad aggredire altri esseri viventi per alimentarsi, dando così origine al parassitismo provocando spesso la morte del proprio ospite con i cui resti continueranno a nutrirsi trasformandosi successivamente anch'essi in saprofiti; esempio classico ne è con i suoi molteplici aspetti, l'*Armillaria mellea*, il noto chiodino o famigliola buona, temutissimo "killer" naturale di molti vegetali, dalle piante erbacee ai grossi alberi. È il caso di rammentare come questi funghi, apparentemente dannosi per un certo aspetto, in realtà aggrediscono e conducono a morte solamente piante già malate o comunque deboli o danneggiate da qualche intervento naturale o casuale, per cui la loro resa in termini economici ne verrebbe ridotta, mentre la loro eliminazione viceversa favorirebbe lo sviluppo della vegetazione sana circostante.

La terza maniera di nutrirsi che riscontriamo in molte altre specie di "Funghi" è la simbiosi, intendendosi con questo termine indicare un modo di vita di questi organismi che, pur ricavando



sostanze per il proprio fabbisogno dall'ospite con il quale convivono per mezzo di un apparato che prende il nome di "Micorrizza", situato sulle radichette nutrizionali della pianta ospite e costituito in parte dalle radichette stesse e dalle ife miceliari della pianta fungo, contraccambiano l'ospite stesso passandogli, con il medesimo sistema, acqua e i sali minerali in essa disciolti, contribuendo in misura considerevole al suo sostentamento e alla sua salute. Pare accertato che le "simbiosi micorriziche" in questo modo abbiano permesso alle foreste che ancor oggi ricoprono molte parti della superficie terrestre di superare indenni le glaciazioni e i periodi di siccità che si sono succedute dalle origini del nostro pianeta fino ai giorni nostri.

È facile quindi comprendere la grande importanza che i funghi rappresentano e la necessità di rilevarne la presenza o la progressiva scomparsa o la proliferazione in eccesso, o la comparsa di specie alternative che potrebbero darci indicazioni sullo stato di salute del nostro pianeta. Questa in sintesi la finalità del nostro attuale lavoro, che tuttavia potrà realizzarsi solamente se la raccolta delle segnalazioni e delle osservazioni sul campo potrà essere continuata così da permettere, attraverso un continuo e sistematico confronto, proiettato nel futuro, di individuare le ragioni di eventuali mutamenti, dove, quando e perché avvengano, al fine di poter ricorrere, ove fosse possibile, a quei rimedi che si rendessero necessari per conservare e migliorare le condizioni di vita dei vegetali, degli animali e dell'uomo sul nostro pianeta, a cominciare dal territorio del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Per far comprendere l'importanza e, ciò che conta maggiormente, l'utilizzo del presente lavoro onde valutarne appieno la sua validità affinché sia necessariamente proiettato nel futuro, facciamo presente queste nostre considerazioni a proposito di aver osservato la presenza di specie fungine che non dovrebbero comparire negli ambienti del Parco, si veda, ad esempio: *Lisurus australiensis* e *L. cruciatus*, tipici dell'emisfero australe-orientale, giunti probabilmente fino a noi attraverso l'aumentata diffusione dei cereali da semina; *Leccinum lepidum*, tipico delle leccete mediterranee; *Gyromitra gigas*, delle abetaie centro-europee; *Tricholoma equestre*, delle conifere collinari. Ma ancora più importante è stato di aver così accertato la scomparsa di alcune specie, vedi *Boletus regius*, e la rarefazione di altre, *Amanita caesarea* e *Boletus rhodopurpureus*, che invece sino ad alcuni anni fa erano tipicamente presenti. Viceversa si è potuto notare la comparsa di altre specie, quali *Amanita decipiens*, *Leccinum salicicola*, *Porpoloma macrocephalus* e la rarissima *Flammulina fennae*, segnalata da noi per la prima volta in Italia. Inoltre, dai dati sinora raccolti, possiamo affermare che il patrimonio micologico presente nel Parco Lombardo della Valle del Ticino è molto diversificato, soprattutto per la sua "Biodiversità floristica", partendo dalle zone del Nord, con prevalente presenza di boschi di conifere e misti, per arrivare alle zone del Sud, dove prevalgono quasi esclusivamente i boschi di latifoglie.

Riportiamo nelle tabelle 1, 2, 3 i principali dati ricavati dalle nostre osservazioni sul territorio.

**Tabella 1. Elenco secondo classificazione dei Taxa sinora censiti**

<b>Classificazione</b>	<b>Quantità</b>
Classe	8
Sottoclasse	11
Ordine	45
Famiglia	121
Genere	314
Specie	1012

**Tabella 2. Elenco delle famiglie più rappresentate, con oltre 15 specie censite**

<b>Famiglia</b>	<b>Quantità</b>
Tricholomataceae	78
Marasmiaceae	73
Russulaceae	72
Cortinariaceae	63
Coprinaceae	41
Strophariaceae	36
Lepiotaceae	34
Leotiaceae	34
Trichiaceae	28
Boletaceae	27
Phisaraceae	25
Agaricaceae	20
Crepidotaceae	20
Entolomataceae	19
Pezizaceae	19
Pyronemataceae	19
Dermateaceae	17
Amanitaceae	17
Hyaloscyphaceae	16
Pleurotaceae	16
Pluteaceae	15

**Tabella 3. Elenco dei generi più rappresentati, con oltre 10 specie censite**

<b>Genere</b>	<b>Quantità</b>
Russula	37
Lactarius	35
Mycena	34
Cortinarius	31
Coprinus	25
Inocybe	21
Agaricus	20
Clitocybe	19
Entoloma	19
Amanita	17
Psathyrella	16
Collybia	14
Tricholoma	13
Marasmius	12
Pluteus	12
Peziza	12
Physarum	12
Trichia	11
Lepiota	11
Macrolepiota	10
Dasyscyphus	10
Arcyria	10



**NOTE ESPLICATIVE**

L'elencazione sistematica è stata condotta, nell'ordine, attraverso i seguenti *taxa*: classe, sottoclasse, ordine, famiglia, genere e specie.

Nella nomenclatura e nella sequenza di compilazione ci si è riferiti per la sottoclasse *Agaricomycetidae* a COURTECUISSÉ R., DUHEM B., 1994 - *Les Champignons de France*, Paris; per le sottoclassi *Aphyllorphomycetidae*, *Gasteromycetidae* e *Heterobasidiomycetidae* a JÜLICH W., 1981 - *Higher Taxa of Basidiomycetes*, Vaduz; per la classe *Ascomycetes* a DENNIS R.W.G., 1978 - *British Ascomycetes*, Vaduz; per la classe *Myxomycetes* a MARTIN G.W., ALEXOPOULOS C.J. 1969 - *The Myxomycetes*.

Per ogni specie sono riportati in tabella:

- Le località di raccolta
- Il settore I.G.M. della località della prima raccolta
- La data della prima raccolta
- Il Comune della prima raccolta
- La diffusione nel territorio del Parco Ticino
- La frequenza nel luogo delle raccolte
- L'habitat e le eventuali associazioni vegetali
- Le stagioni di crescita

Esempio di lettura della tabella per la specie: **Macrolepiota procera** (Scop.: Fr.) Sing.

**Classe** = Heterobasidiomycetes; **Sottoclasse** = Agaricomycetidae; **Ordine** = Agaricales; **Famiglia** = Lepiotaceae; **Genere** = Macrolepiota; **Specie** = Procera; **Autore** = (Scop.: Fr.) Sing. (Vedere elenco Autori);

Prima raccolta: **Località** (29) = Vigevano; **I.G.M.** = 138.13, "Settore" (Vedere cartina); **Data** = 06/09/79; **Comune** = Vigevano.

Altre raccolte (vedere cartina): **Località** - (06) = Somma lombardo; (10) = Vizzola Ticino; (13) = Lonate Pozzolo; (40) = Torre d'Isola; (53) = Ca di Biss; (60) = Bosco Pizzone; (66) = Selva Alta; (71) = Bosco Giarretto; (82) = Bosco Busalarga; (84) = Parasacco.

**Diffusione** in tutto il territorio del Parco Ticino = (MD) molto diffuso.

**Frequenza** nel luogo di raccolta = (MF) molto frequente.

**Habitat** = Ambiente della raccolta.

**Stagione** = (Pri.-Aut.) Periodo di crescita dalla Primavera all'Autunno.

**ABBREVIAZIONI UTILIZZATE**

**Dif.** = Diffusione in tutto il territorio del Parco Ticino

**Fr.** = Frequenza nel luogo di ritrovamento

**PD** = Poco diffuso

**D** = Diffuso

**MD** = Molto diffuso

**R** = Raro

**PF** = Poco frequente

**F** = Frequente

**MF** = Molto frequente

**Sin.** = Sinonimo

**Aut.** = Periodo di crescita in Autunno

**Aut.-Inv.** = Periodo di crescita dall'Autunno all'Inverno

**Aut.-Pri.** = Periodo di crescita dall'Autunno alla Primavera

**Est.** = Periodo di crescita in Estate

**Est.-Aut.** = Periodo di crescita dall'Estate all'Autunno

**Inv.** = Periodo di crescita in Inverno

**Inv.-Pri.** = Periodo di crescita dall'Inverno alla Primavera

**Pri.** = Periodo di crescita in Primavera

**Pri.-Aut.** = Periodo di crescita dalla Primavera all'Autunno

**Pri.-Est.** = Periodo di crescita dalla Primavera all'Estate

**Pri.-Inv.** = Periodo di crescita dalla Primavera all'Inverno (tutto l'arco dell'anno)

**I.G.M.** = Istituto Geografico Militare. [Abbiamo scelto come base cartografica di riferimento la serie della Carta Topografica d'Italia in "Fogli" con scala 1:50.000 dell'Istituto Geografico Militare Italiano riferito a Greenwich. Suddividendo i "Fogli" in 4 "Quadranti" abbiamo ottenuto cartine in scala 1:25.000 (esempio: 138.1 = Vigevano, 138.2 = Gambòlo, 138.3 = Mortara, 138.4 = Cassolnovo). Suddividendo ancora ogni "Quadrante" in 4 "Settori" abbiamo ottenuto cartine in scala 1:12.500 (esempio: 138.11, 138.12, 138.13, 138.14 = "Settori" del "Quadrante" 138.1 Vigevano). In modo da avere sub unità riferibili alle Carte Tecniche Regionali (C.T.R.) 1: 10.000].

## AUTORI DELLE SPECIE (Abbreviazioni e nomi completi)

A.Lister	= Lister A.	Cub.	= Cuboni G.
Abawi	= Abawi	Cunn.	= Cunningham G.H.
Afzel.	= Afzelius A.	Curr.	= Currey F.
Ahmad	= Ahmad S.	Curt.	= Curtis M.A.
Alb.	= Albertini J.B. von	David	= David A.
Alexopulos	= Alexopulos C.J.	DC.	= de Candolle A.P.
Antonin	= Antoniv V.	de Bary	= Bary H.A. de
Am.	= Amolds E.J.M.	de la Torre	= Torre M.de la
Atk.	= Atkinson G.F.	De Not.	= De Notaris G.
Auersw.	= Auerswald B.	de Thumen	= de Thumen F.
Balb.	= Balbis G.B.	Demoul.	= Demoulin V.
Banker	= Banker H.J.	Dennis	= Dennis R.W.G.
Barla	= Barla J.H.J.B.	Dermek	= Dermek A.
Bas	= Bas C.	Desm.	= Desmmazières J.B.H.J.
Bat.	= Bataille F.	Dicks.	= Dickson J.
Batsch	= Batsch A.J.G.K.	Dissing	= Dissing H.
Baumg.	= Baumgarten J.C.G.	Ditm.	= Ditmar L.P.Fr.
Beckmann	= Beckmann	Dom.	= Domanski S.
Bellù	= Bellù F.	Donadini	= Donadini J.-C.
Berk.	= Berkeley M. J.	Donk	= Donk M.A.
Berl.	= Berlese A.	Dumont	= Dumont
Berthier	= Berthier J.	Durand	= Durand E.J.
Boekh.	= Boekhout T.	E.Fisch.	= Fischer E.
Bohus	= Bohus G.	Earle	= Earle F.S.
Boiff.	= Boiffard J.	Ehremb.	= Ehreberg C.G.
Bolt.	= Bolton J.	Ehrh.	= Ehrhart J.F.
Bon / M.Bon	= M.Bon	Ell.	= Ellis J.B.
Bond.	= Bondartsev A.S.	Emel	= Emel L.
Bosc	= Bosc L.A.G.	End.	= Enderle M.
Bouch.	= Bouchet P.	Erb	= Erb R.
Boud.	= Boudier J.L.E.	Erikss.	= Eriksson Jakob
Bourd.	= Bourdot H.	Ess.	= Essette H.
Br.	= Broome C.E.	Falk	= Falk O.
Bref.	= Brefeld J.O.	Farl.	= Farlow W.G.
Bres.	= Bresadola G.	Farr	= Farr M.L.
Brig.	= Briganti V.	Fay.	= Fayod V.
Britz.	= Britzelmayr M.	Fr.	= Fries E.M.
Broggart	= Brognart A.T.	Freem.	= Freeman A.E.H.
Brond.	= Brondeau L. de	Fuck.	= Fuckel K.W.G.L.
Brumm.	= Brummelen J. van	G.Lister	= Lister G.
Bull.	= Bulliard J.B.F.	G.W.Martin	= Martin G.W.
Burds.	= Burdsall H.H.	Galz.	= Galzin A.
Burt	= Burt E.A.	Gamundi	= Gamundi
Cain	= Cain R.F.	Gaum.	= Gaumann E.
Cappelli	= Cappelli A.	Genev.	= Genevier L.G.
Carp.	= Carpenter S.E.	Gerdem	= Gerdem
Cejp	= Cejp K.	Gibbs	= Gibbs
Ces.	= Cesati V. de	Gilb.	= Gilbert E.J.
Chev.	= Chevallier F.F.	Gill.	= Gillet C.C.
Chr.	= Christian J.	Ginns	= Ginns J.H.
Christ.	= Christiansen M.P.	Gmel.	= Gmelin J.F.
Cke./Cooke	= Cooke M.C.	Godey	= Godey
Clem.	= Cléménçon H.	Gramberg	= Gramberg E.
Clements	= Clements F.E.	Gray	= Gray S.F.
Cohn	= Cohn F.J.	Greenh.	= Greenhalgh G.N.
Contu	= Contu M.	Grelet	= Grelet L.J.
Conda	= Conda A.K.J.	Grev.	= Greville R.K.
Corner	= Corner E.J.H.	Grov.	= Groves J.W.
Courtec.	= Courtecuisse R.	Hafellner	= Hafellner



FUNGHI

AUTORI

Harm.	= Armaja H.	Lév.	= Léveillé J.H.
Hedw.	= Hedwig J.	Lge.	= Lange J.
Heim	= Heim R.	Lib.	= Libert M.A.
Heimerl	= Heimerl A.	Limminghe	= Limminghe
Heinem.	= Heinemann P.	Lindau	= Lindau
Hennings	= Hennings P.C.	Link	= Link J.H.F.
Herter	= Herter	Lister	= Lister A.
Hesl.	= Hesler L.R.	Litsch.	= Litschauer V.
Hirsch	= Hirsch G.	Littini	= Littini
Hjortst.	= Hjortstam K.	Locq.	= Locquin M.V.
Höhn.	= Höhnel F.X.R. von	Lorton	= Lorton
Hoffm.	= Hoffmann G.F.	Lotsy	= Lotsy
Hol.-Jech.	= Holubová - Jechová V.	Ludwig	= Ludwig F.
Holmsk.	= Holmskjold T.	Lund.	= Lundell S.
Holw.	= Holway E.W.D.	Lundquist	= Lundquist N.
Hongo	= Hongo T.	M./Maub.	= Maublanc A.
Hook.	= Hooker W.J.	M.B.Ellis	= Ellis M.B.
Hora	= Hora F.B.	Maas Geest.	= Maas Geesteranus R.A.
Horak	= Horak E.	Macbride	= Macbride T.H.
Hry.	= Henry R.	Mal.	= Malençon G.J.L.
Huds.	= Hudson W.	Martin	= Martin G.W.
Huijism.	= Huijsman H.S.C.	Mas	= Mas
Imbach	= Imbach E.J.	Massarat	= Massarat F.
J.D. Arnold	= Arnold J.D.	Massee	= Massee G.E.
J.D. Rogers	= Rogers J.D.	Matheis	= Matheis W.
Jaap	= Jaap O.	Mérat	= Mérat F.V.
Jacquetant	= Jacquetant E.	Metrod	= Metrod G.
Jahn	= Jahn H.	Meylan	= Meylan C.
Jansen	= Jansen A.E.	Miller	= Miller T.K.
Jensen	= Jensen G.M.	Möll.	= Möller F.H.
Jörst.	= Jörstad I.	Mont.	= Montagne J.P.F.C.
Joss.	= Jossierand M.	Monthoux	= Monthoux O.
Jül.	= Jülich W.	Morg.-Jon.	= Morgan - Jones G.
Jungh.	= Junghuhn F.W.	Morgan	= Morgan A.P.
K. / Kühn.	= Kühner R.	Mos.	= Moser M.
Kalchbr.	= Kalchbrenner K.	Moug.	= Mougeot J.B.
Kambly	= Kambly P.E.	Mouton	= Mouton
Karst.	= Karsten P.A.	Mre./ Maire	= Maire R.C.J.E.
Kellerm.	= Kellermann	Müll.	= Müller O.F.
Kligman	= Kligman	Murr.	= Murrill W.A.
Knapp	= Knapp J.L.	Nakas.	= Nakasone K.K.
Knudsen	= Knudsen H.	Nann.-Brem.	= Nannenga-Bremekamp N.E.
Kobayasi	= Kobayasi Y.	Nannf.	= Nannfeldt J.A.F.
Konr.	= Konrad P.	Nareau	= Nareau
Korf	= Korf R.P.	Nees	= Nees von Essenbeck C.G.D.
Kotl.	= Kotlaba F.	Neuh.	= Neuhoff W.
Krbh.	= Krombholz J.V. von	Nezd.	= Nezdjominigo E.L.
Kreis.	= Kreisel H.	Niem.	= Niemela T.
Krug	= Krug	Niessl	= Niessl G.
Kub.	= Kubicka J.	Nke.	= Nitschke T.R.J.
Kumm.	= Kummer P.	Noord.	= Noordeloos M.E.
Kuntze	= Kuntze C.E.O.	Nyl.	= Nylander W.
Kuyper	= Kuyper T.W.	O.K.Mill.	= Miller O.K.
L.	= Linneo	Oberw.	= Oberwinkler F.
Lamb.	= Lambotte J.B.E.	Opat.	= Opatowski W.
Lanz.	= Lanzoni	Orton	= Orton P.D.
Lars.	= Larsen M.J.	Otth.	= Otth
Lasch	= Lasch W.G.	Otto	= Otto J.G.
Leb. \Lebert	= Lebert H.	Pacioni	= Pacioni G.
Le Gal	= Le Gal M.L.F.	Parm.	= Parmasto E.
Leers	= Leers	Pat.	= Patouillard N.T.

Paul.	= Paulet J.J.	Schum.	= Schumacher H.C.F.
Pears.	= Pearson A. A.	Schw.	= Schweinitz L.D. von
Peck	= Peck C.H.	Schwoebel	= Schwoebel
Pegler	= Pegler D.N.	Scop.	= Scopoli J.A.
Perdeck	= Perdeck A.C.	Seaver	= Saever F.J.
Pers.	= Persoon C.H.	Secr.	= Secrétan L.
Petr.	= Petrak F.	Sing.	= Singer R.
Phill.	= Phillips W.	Sm. / Smith	= Smith A.H.
Pil.	= Pilat A.	Smotl.	= Smotlacha F.
Poll.	= Pollini C.	Sommerf.	= Sommerfelt S.C.
Post	= Post H.A. von	Sow.	= Sowerby J.
Pouz.	= Pouzar Z.	Speg.	= Spegazzini C.L.
Quadr.	= Quadraccia L.	St.- Amans	= St.- Amans J.F.B. von
Quél.	= Quélet L.	Stalp.	= Stalpers J.A.
R./Romagn.	= Romagnesi H.C.L.	Staude	= Staude F.
R.Hall.	= Haller R.	Steud.	= Steudel E.G. von
Rabh.	= Rabenhorst G.L.	Stgl.	= Stangl J.
Raciborski	= Raciboski	Svrc.	= Svrcek M.
Raith.	= Raithelhuber J.	Sw.	= Swartz O.
Raitv.	= Raitviir A.	Swing	= Swing
Rauschert	= Rauschert S.	Th. Fr.	= Fries Th.M
Ravenel	= Ravenel	Tode	= Tode H.J.
Rea	= Rea C.	Torr.	= Torrend C.
Redhead	= Redhead S.A.	Toum.	= Toumikoski R.
Rehm	= Rehm H.	Trappe	= Trappe J.M.
Reichenb.	= Reichenb	Trimbach	= Trimbach J.
Reid	= Reid D.A.	Trog	= Trog J.G.
Relh.	= Relhan R.	Tul.	= Tulasne L.R. & C.
Renault	= Renault	Unger	= Unger
Retz.	= Retzius A.J.	v. Wav.	= Kits van Waveren E.
Rex	= Rex	Vahl	= Valh M.
Richon	= Richon C.E.	Vel.	= Velenovsky J.
Rick.	= Ricken A.	Venturi	= Venturi A.
Riel	= Riel	Vesel.	= Veselsky J.
Roberge	= Roberge M.R.	Vilgalis	= Vilgalis
Rogers	= Rogers J.K.	Viola	= Viola S.
Roll.	= Rolland L.L.	Vitt.	= Vittadini C.
Rollin	= Rollin O.	Vuure	= Vuure M. van
Romell	= Romell L.G.T.	W.G.Sm.	= Smith W.G.
Ross	= Ross	Wakef.	= Wakefield E.M.
Rost.	= Rostafinsky J.T.	Wallr.	= Wallroth C.F.W.
Rostk.	= Rostkovius F.W.G.T.	Wass.	= Wasser S.P.
Roth	= Roth A.W.	Watl.	= Watling R.
Rouzeau	= Rouzeau C.	Weinm.	= Weinmann J.A.
Roze	= Roze E.	Wettst.	= Wettstein R.
Ryan	= Ryan	Wetzel	= Wetzel
Ryv.	= Ryvarden L.	Wich.	= Wichansky E.
Sacc.	= Saccardo P.A.	Wiggers	= Wiggers F.H.
Saliba	= Saliba J.	Wil.	= Wilson R.N.
Santi	= Santi G.	Willd.	= Willdenov C.L. von
Sauter	= Sauter	Winter	= Winter H.G.
Schaeff.	= Schaeffer J.C.	With.	= Withering W.
Schleich.	= Schleicher J.G.	Wojew.	= Wojewoda W.
Schmidt	= Schmidt J.C.	Wulf.	= Wulfen S.X. von
Schrad.	= Schrader H.A.	Young	= Young
Schroet.	= Schroeter J.	Zeller	= Zeller S.M.
Schulz.	= Schulzer S.V.M.		



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
01	Classe Coelomycetes	/	(Fungi imperfecti)	/	/	/	/	/	/	/
02	Ordine Sporophorales	/	/	/	/	/	/	/	/	/
03	Famiglia Excipulaceae	/	/	/	/	/	/	/	/	/
04	Genere Dinemasporium	hispidulum	(Schrad.) Sacc.	58	138.13	13/03/83	Vigevano	PD R	Su steli marcescenti di Phytolacca americana	Inv.-Pri.
05	Famiglia Sphaeropsidaceae	/	/	/	/	/	/	/	/	/
06	Genere Vermicularia	relicina	Fr.	58	138.13	13/03/83	Vigevano	PD R	Su steli marcescenti di Phytolacca americana	Inv.-Pri.
07	Ordine Phialidales	/	/	/	/	/	/	/	/	/
08	Famiglia Sporophoraceae	/	/	/	/	/	/	/	/	/
09	Genere Isaria	farinosa	(Dicks.) Fr.	71;76	138.21	02/07/83	Gambolò	PD R	Su larva di farfalla interrata	Est.-Aut.
10	Genere Haplotrichum	aureum	(Pers.) Hol.-Jech.	68	138.24	22/03/97	Vigevano	PD R	Forma conidiale di Botryobasidium aureum (Pam.)	Pri.
11	Classe Zygomycetes	/	/	/	/	/	/	/	/	/
12	Ordine Mucorales	/	/	/	/	/	/	/	/	/
13	Famiglia Endogonaceae	/	Gerdem. & Trappe	/	/	/	/	/	/	/
14	Genere Endogone	lactiflua	Berk. & Br.	70	138.21	19/05/88	Vigevano	PD R	Semi ipogeo, su terra ricoperto da fogliame	Pri.
15	Famiglia Mucoraceae	/	/	/	/	/	/	/	/	/
16	Genere Mucor	caninus	Pers.	29	138.13	09/04/83	Vigevano	PD R	Su feci di gatto e di cane, tra l'erba	Pri.
17	Classe Heterobasidiomycetes	/	Gaum.	/	/	/	/	/	/	/
18	Sottoclasse Auriculariomycetideae	/	Locq.	/	/	/	/	/	/	/
19	Ordine Auriculariales	/	Schröet.	/	/	/	/	/	/	/
20	Famiglia Auriculariaceae	/	Fr.	/	/	/	/	/	/	/
21	Genere Auricularia	mesenterica	(Dicks.:Fr.) Pers.	70;41; 67;76	138.21	31/12/87	Vigevano	PD R	Su legno decomposto di latifoglie	Pri.-Inv.
22	Genere Hirneola Sin.: Auricularia	auriculariadae auriculariadae	(Bull.:St. Amans) Berk. (Bull.:St. Amans) Wettst.	70;06;41; 51;53;71; 72;76	138.21	17/11/82	Vigevano	MD MF	Su rami vivi feriti o morti di latifoglie	Pri.-Inv.
23	Genere Achroomyces	vestitus	(Bourd. & Galz.) Wojew.	70	138.21	15/03/86	Vigevano	PD R	Su rami e cespugli di latifoglie	Pri.
24	Ordine Tremellales	/	Rea	/	/	/	/	/	/	/
25	Famiglia Tremellaceae	/	Fr.:Fr.	/	/	/	/	/	/	/
26	Genere Tremella	foliacea	(Pers.:Gray) Pers.	71	138.21	08/12/84	Gambolò	PD R	Su ramo morto di nocciolo, molto umido	Aut.
27	Tremella	globospora	Reid	71	138.21	04/01/86	Gambolò	PD R	Parassita di Pyrenomyces (Eutypella)	Pri.-Inv.
28	Tremella	mesenterica	Retz.	71;53;70	138.21	26/05/84	Gambolò	MD MF	Su legno morto di latifoglie, Carpinus	Pri.-Est.
29	Tremella	mycophaga	G.W.Martin	57	138.14	11/12/82	Cassolnovo	PD R	Su Aleurodiscus amorphus (Pers.:Purt.) Schroeter	Aut.
30	Genere Platygloea	vestita	Bourd. & Galz.	70	138.21	19/03/86	Vigevano	PD R	Su detriti legnosi e fogliame marcescente	Inv.-Pri.

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
31	<b>Genere</b> Exidia Sin.: Exidia	glandulosa plana	Fr. (Wigg. ex Schleich.) Donk.	70:02;15; 41:68;71; 76:82	138.21	02/01/88	Vigevano	MD MF	Su rami morti, visibile con tempo umido	Pri.-Inv.
32	<b>Ordine</b>	Dacrymycetales	Lindau	/	/	/	/	/	/	/
33	<b>Famiglia</b>	Dacrymycetaceae	Bref.	/	/	/	/	/	/	/
34	<b>Genere</b> Dacrymyces Sin.: Dacrymyces	stillatus deliquescentis	Nees.: Fr. Bull. ex St.Amans ss. auct. 71:74;76; 82	58:53;57; 63:67;70;	138.13	11/12/82	Vigevano	MD MF	Su legno morto di conifere o latifoglie	Pri.-Inv.
35	<b>Genere</b>	Calocera	(Batsch:Fr.) Fr.	54:76;70	138.41	12/11/89	Cassolnovo	PD PF	Su legno morto e scortecciato di Quercus	Est.-Aut.
36		Calocera	(Pers.) Fr.	71	138.21	20/11/82	Gambolò	PD R	Su latifoglie, soprattutto Quercus e Acer	Est.-Aut.
37		Calocera	(Pers.: Fr.) Fr.	02:06	095.43	03/10/88	Vergiate	PD R	Su legno marcescente di conifere	Pri.-Inv.
38	<b>Ordine</b>	Exobasidiales	Lindau	/	/	/	/	/	/	/
39	<b>Famiglia</b>	Exobasidiaceae	Schröet.	/	/	/	/	/	/	/
40	<b>Genere</b>	Exobasidium azaleae	Peck	58	138.13	19/06/94	Vigevano	PD R	Su foglie di Azalea	Pri.
41	<b>Classe</b>	Homobasidiomycetes	(Rea) M.Bon	/	/	/	/	/	/	/
42	<b>Sottoclasse</b>	Aphylophoromycetideae	Gaum.	/	/	/	/	/	/	/
43	<b>Ordine</b>	Cantharellales	Schröet.	/	/	/	/	/	/	/
44	<b>Famiglia</b>	Cantharellaceae	Fr.	02	095.43	26/09/90	Vergiate	PD PF	A Nord del P.T., sotto latifoglie e conifere	Pri.-Aut.
45	<b>Genere</b>	Cantharellus cibarius	Fr.	02	095.43	26/09/90	Vergiate	PD R	Sotto Castanea sativa	Aut.
46		Cantharellus cibarius v. rufescens	Fr.	69	138.24	23/09/95	Vigevano	PD R	A Nord del P.T. su terreno nudo o muscoso	Est.-Aut.
47		Cantharellus friesii Sin.: Cantharellus miniatus	Quél. Fayod	02	095.43	12/10/88	Vergiate	PD R	A Nord del P.T. nei boschi di latifoglie o misti	Est.-Aut.
48		Cantharellus melanoxeros Sin.: Cantharellus ianthinoxanthus	Desm. (Maire) Kühn.	02	095.43	12/10/88	Vergiate	PD R	Su muschio umido in riva a un fossato	Est.-Aut.
49	<b>Genere</b>	Pseudocraterellus undulatus var. crispus Sin.: Pseudocraterellus crispus	(Sow.) Courtec. (Bull.) Berk.	71	138.21	17/09/80	Gambolò	PD R		Est.-Aut.
50	<b>Ordine</b>	Clavariales	Corner	/	/	/	/	/	/	/
51	<b>Famiglia</b>	Clavariaceae	Chev.	/	/	/	/	/	/	/
52	<b>Genere</b>	Clavaria acuta	Fr.	70	138.21	20/11/82	Vigevano	PD R	Nei boschi, su terra nuda, tra fogliame	Est.-Aut.
53		Clavaria argillacea	Pers.:Fr.	71	138.21	07/11/93	Gambolò	PD R	Tra l'erba in zone palustri	Aut.
54	<b>Genere</b>	Macrotyphula juncea	(Fr.) Berthier	70:63;67; 71	138.21	16/11/91	Gambolò	PD PF	Su fogliame marcescente di Alnus e Corylus	Aut.
55	<b>Genere</b>	Typhula capitata	(Pat.) Berthier	70	138.21	10/11/84	Vigevano	PD R	Saprofita su steli d'erba, raro su fogliame	Aut.
56		Typhula erithropus	Pers.:Fr.	71	138.21	20/11/82	Gambolò	PD F	Su nervature di foglie di Alnus e Populus	Aut.
57		Typhula setipes Sin.: Pistillaria	(Grev.) Berthier Grev.	71	138.21	28/12/86	Gambolò	PD R	Su fogliame marcescente di latifoglie	Aut.-Inv.



FUNGHI  
ELENCO

N.	Sistematica	Genera	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
58	Famiglia	Clavulinaceae	/	(Donk) Donk	/	/	/	/	/	/	/
59	Genere	Clavulina	amethystinoides	(Peck) Corner	68	138.24	05/09/83	Vigevano	PD R	Su terra in luoghi acquirinosi	Est.-Aut.
60	Clavulina	cinerea	(Fr.) Schröet.	60	138.13	28/11/92	Abbiategrosso	D	PF	Su terra e su legno decomposto	Aut.
61	Clavulina	cristata	(Fr.) Schröet.	71:02:06	138.21	04/08/82	Gambolò	D	F	Su terra nei boschi tra fogliame decomposto	Est.-Aut.
62	Genere	Clavulinopsis	vernalis	(Schw.) Corner	60	138.13	10/04/92	Abbiategrosso	PD R	Su terra tra rametti marcescenti	Pri.
63	Famiglia	Pterulaceae	/	Corner	/	/	/	/	/	/	/
64	Genere	Pterula	multifida	Fr.:Fr.	71	138.21	12/12/82	Gambolò	PD R	Su legno morto in decomposizione	Aut.
65	Famiglia	Clavicorniaceae	/	Corner	/	/	/	/	/	/	/
66	Genere	Artomyces Sin.: Clavicornia	pyxidatus pyxidata	(Pers.:Fr.) Jül. (Fr.) Doty	71:73:76	138.21	24/09/83	Gambolò	MD MF	Su legno molto degradato di latifoglie	Pri.-Inv.
67	Famiglia	Ramariaceae	/	Corner	/	/	/	/	/	/	/
68	Genere	Ramaria	stricta	(Pers.:Fr.) Quéf.	70:60:76	138.21	01/11/84	Vigevano	PD PF	Su legno o segatura di latifoglie	Est.-Aut.
69	Ordine	Thelephorales	/	Corner ex Oberw.	/	/	/	/	/	/	/
70	Famiglia	Thelephoraceae	/	Chev.	/	/	/	/	/	/	/
71	Genere	Tomentella	bryophila	(Pers.) Larsen	71	138.21	27/05/97	Vigevano	PD R	Su ramo di Quercus caduto e marcescente	Pri.-Est.
72	Tomentella	lilacinogrisea	Wakef.	70	138.21	11/08/89	Vigevano	PD R	Su ramo di Corylus interrato	Est.	
73	Tomentella	pilosa	(Burt) Bourd. & Galz.	70	138.21	05/06/96	Vigevano	PD R	Su ramo di Alnus interrato e marcescente	Pri.	
74	Tomentella	sublilacina	(Ellis & Holway) Wakef.	70	138.21	12/07/97	Vigevano	PD R	Su ramo di Carpinus interrato	Est.	
75	Genere	Thelephora	anthocephala	(Bull.:Fr.) Fr.	71	138.21	26/08/82	Gambolò	PD R	Su terreno umido in luoghi acquirinosi	Est.-Aut.
76	Thelephora	terrestris	Pers.:Fr.	71:10; 13:60	138.21	24/11/84	Gambolò	D	F	Su terreno, muschi, rami, ceppi decomposti	Pri.-Inv.
77	Famiglia	Hydnaceae	/	Chev.	/	/	/	/	/	/	/
78	Genere	Hydnum	repandum	L.:Fr.	70:02	138.21	10/11/84	Vigevano	PD R	Sotto Castanea sativa, parte Sud del P.T.	Est.-Aut.
79	Hydnum	rufescens	(Pers.) Fr.	71	138.21	06/10/84	Gambolò	PD R	Sotto Corylus é Carpinus, parte Sud P.T.	Est.-Aut.	
80	Famiglia	Auriscalpiaceae	/	Maas Geest.	/	/	/	/	/	/	/
81	Genere	Auriscalpium	vulgare	Gray	13:10	117.44	16/10/90	Lonate Pozzolo	PD PF	Su coni di Pinus, parte Nord del P.T.	Est.-Aut.
82	Ordine	Stereales	/	Jül.	/	/	/	/	/	/	/
83	Famiglia	Stereaceae	/	Pil.	/	/	/	/	/	/	/
84	Genere	Stereum	gausapatum	(Fr.:Fr.) Fr.	75:70; 71:76	138.21	30/01/88	Gambolò	PD R	Su legno di Quercus	Pri.-Inv.
85	Stereum	hirsutum	(Willd.:Fr.) Gray	54:51:60; 70:71:76	138.41	30/01/93	Cassolnovo	D	F	Su tronchi e rami di Quercus o Alnus	Pri.-Inv.

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
86	Stereum	rugosum	(Pers.:Fr.) Fr.	67	138.12	20/11/91	Vigevano	PD PF	Su legno morto, soprattutto Corylus, Betula e Quercus	Pri.-Inv.
87	Stereum	subtomentosum	Pouz.	70	138.21	14/01/96	Vigevano	PD PF	Su legno morto di Alnus, Salix e altre latifoglie.	Pri.-Inv.
88	Genere Chondrostereum Sin.: Stereum	purpureum purpureum	(Pers.:Fr.) Pouz. (Fr.) Fr.	71;65; 70;76	138.21	10/02/90	Gambolò	PD PF	Su ceppi morti di latifoglie, raro su aghifoglie	Pri.-Inv.
89	Ordine	Corticiales	Herter	/	/	/	/	/ /	/	/
90	Famiglia	Corticaceae	Herter	/	/	/	/	/ /	/	/
91	Genere	Cotylidia	(Fr.) Karst.	71;15	138.21	13/12/87	Gambolò	PD R	Su terra, tra il muschio e nei luoghi bruciati	Aut.
92	Genere	Auriculariopsis Sin.: Cytidia	(Lév.) Maire (Fr.) Hohn. & Litsch.	63	138.13	17/11/91	Vigevano	PD R	Su legno di varie latifoglie	Pri.-Inv.
93	Famiglia	Atheliaceae	Jül.	63	/	/	/	/ /	/	/
94	Genere	Fibulomyces	(Bres.) Jül.	71	138.21	13/02/98	Gambolò	PD R	Su ramo di Populus caduto e in decomposizione	Inv.
95	Famiglia	Vuilleminiaceae	Maire	/	/	/	/	/ /	/	/
96	Genere	Vuilleminia	(Nees: Fr.) Maire	62;68;70; 71;75;76	138.12	20/03/83	Abbiategrosso	D F	Su rami umidi di Quercus	Aut.-Inv.
97	Famiglia	Byssocorticiaceae	Jül.	/	/	/	/	/ /	/	/
98	Genere	Byssocorticium	(Fr.) Boud. & Sing.	71	138.21	13/12/87	Gambolò	PD R	Su legno decomposto di latifoglie	Aut.
99	Famiglia	Cylindrobasiidiaceae	Jül.	/	/	/	/	/ /	/	/
100	Genere	Cylindrobasidium	(Fr.) Jül.	25	138.11	17/03/83	Abbiategrosso	D F	Su tronchi e rami con o senza corteccia	Pri.-Aut.
101	Famiglia	Meruliaceae	Rea	/	/	/	/	/ /	/	/
102	Genere	Merulius Sin.: Phlebia	Fr. (Schrad.:Fr.) Burds & Nakas.	70;57; 71;79	138.21	14/10/83	Vigevano	PD F	Su rami, tronchi e ceppaie di latifoglie	Aut.
103	Genere	Merulioopsis Sin.: Byssomerulius	(Pers.Fr.) Ginns (Pers.:Fr.) Parm.	70;51;71	138.21	31/12/87	Vigevano	PD PF	Sulla faccia inferiore di rami morti caduti	Pri.-Aut.
104	Famiglia	Phlebiaceae	Jül.	/	/	/	/	/ /	/	/
105	Genere	Mycocacia	(Fr.:Fr.) Donk	76;70;73	138.21	18/01/86	Gambolò	PD R	Sulla faccia inferiore di rami caduti di latifoglie	Pri.-Aut.
106	Phlebia Sin.: Stereum	albida subcostatum	Post in Fr. Karst.	70	138.21	15/02/87	Vigevano	PD R	Su legno morto di latifoglie, raro su conifere	Aut.-Pri.
107	Genere	Phlebia Sin.: Phlebia	Fr. (Sow.) Karst.	70;41;53; 68;71;76	138.21	12/01/86	Vigevano	D F	Su legno morto di latifoglie e conifere	Aut.-Pri.
108	Phlebia Sin.: Merulius	rufa rufus	(Fr.) Christ. Pers. ex Fr.	71	138.21	24/01/86	Gambolò	D F	Su legno morto di latifoglie, Quercus	Aut.-Pri.
109	Famiglia	Plicaturaceae	Jül.	/	/	/	/	/ /	/	/
110	Genere	Plicaturoopsis Sin.: Merulius	(Pers.:Fr.) Reid Schrad.	70	138.21	15/11/92	Vigevano	PD PF	Su legno morto di latifoglie, Corylus, Alnus	Pri.-Inv.
111	Famiglia	Chaetoporellaceae	Jül.	/	/	/	/	/ /	/	/



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
<b>112</b>	Grandinia Sin.: Hyphodontia	arguta arguta	(Burt.) Jül. (Fr.) Erikss.	73	138.21	28/02/98	Gambolò	PD R	Su ramo caduto e marcescente di Quercus	Inv.
<b>113</b>	Genere Grandinia Sin.: Hyphodontia	nespori nespori	(Bres.) Cejp (Bres.) Erikss. & Hjortst.	70	138.21	10/02/90	Vigevano	PD R	Su legno in decomposizione	Pri.-Inv.
<b>114</b>	Grandinia Sin.: Hyphodontia	pallidula pallidula	(Bres.; Erikss.) Jül. (Bres.) Erikss.	71	138.21	29/12/85	Gambolò	PD PF	Su legno in decomposizione	Est.-Aut.
<b>115</b>	Grandinia	quercina	(Fr.) Jül.	71;75	138.21	24/11/84	Gambolò	D F	Su rami e tronchi caduti di Quercus	Pri.-Aut.
<b>116</b>	Famiglia Hyphodermataceae	/	Jül.	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>117</b>	Genere Hyphoderma	puberum	(Fr.) Wallr.	57	138.14	26/12/87	Cassolnovo	PD R	Su legno morto di latifoglie, Est.-Aut. raro su conifere	Est.-Aut.
<b>118</b>	Hyphoderma Sin.: Radulum	radula orbiculare	(Fr.; Fr.) Donk. Grev.; Fr.	67;70;74; 72;76	138.12	20/11/91	Vigevano	D F	Su rami e tronchi morti di latifoglie, Alnus	Pri.-Inv.
<b>119</b>	Hyphoderma	setigerum	(Fr.) Donk	70	138.21	03/02/90	Vigevano	PD R	Su rami caduti e su ceppi di latifoglie	Pri.-Aut.
<b>120</b>	Genere Lyomyces Sin.: Hyphodontia	sambuci sambuci	(Pers.; Fr.) Karst. (Pers.) J. Erikss.	71	138.21	04/01/86	Gambolò	D F	Su rami e tronchi di Sambucus nigra	Pri.-Inv.
<b>121</b>	Genere Hypochnicium	analogum	(Bourd. & Galz.) Erikss.	70	138.21	07/12/97	Vigevano	PD R	Su rametto caduto e marcescente di Quercus	Inv.
<b>122</b>	Hypochnicium	bombicinium	(Sommerf.; Fr.) Erikss.	71	138.21	30/01/88	Gambolò	PD R	Su ceppi e su rami caduti di latifoglie	Aut.
<b>123</b>	Hypochnicium	lundellii	(Bourd.) Erikss.	60	138.13	14/03/98	Abbiategrosso	PD R	Su ramo caduto ed essiccato di Carpinus	Inv.
<b>124</b>	Famiglia Steccherinaceae	/	Parm.	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>125</b>	Genere Irpex	lacteus	(Fr.; Fr.) Fr.	57;58	138.14	12/01/86	Cassolnovo	PD R	Su varie latifoglie, Fraxinus, Populus, ecc.	Pri.-Inv.
<b>126</b>	Genere Steccherinum Sin.: Steccherinum	bourdotii laeticolor	Sailba & David (Berk. & Curt.) Banker ss. auct.	75;57;71	138.21	02/01/88	Gambolò	D F	Su rami essiccati di latifoglie, Quercus	Pri.-Inv.
<b>127</b>	Steccherinum	ochraceum	(Pers.; Fr.) Gray	57;70; 71;76	138.14	26/10/87	Cassolnovo	D F	Su rami morti di latifoglie, raro su conifere	Pri.-Inv.
<b>128</b>	Famiglia Peniophoraceae	/	Maire	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>129</b>	Genere Peniophora	cinerea	(Pers. Fr.) Cooke	67	138.12	07/02/93	Vigevano	D F	Su rami e tronchi morti di latifoglie	Pri.-Inv.
<b>130</b>	Peniophora	incarnata	(Pers. Fr.) Karst.	75;29;70	138.21	26/01/86	Gambolò	PD F	Su rami morti corticati di Populus tremula	Pri.-Inv.
<b>131</b>	Peniophora	polygonia	(Pers. Fr.) Bourd. & Galz.	57	138.14	12/01/86	Cassolnovo	PD F	Su tronchi e rami morti caduti di Quercus	Pri.-Inv.
<b>132</b>	Peniophora	quercina	(Pers. Fr.) Cooke	71;70; 75;76	138.21	18/01/86	Gambolò	D F	Su tronchi e rami morti caduti di Corylus	Pri.-Inv.
<b>133</b>	Famiglia Phanerochaetaeae	/	Jül.	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>134</b>	Genere Phanerochaete Sin.: Grandiniella	sordida livescens	(Karst.) Erikss. & Ryv. Karst.	75	138.21	26/01/86	Gambolò	PD F	Su legno morto di latifoglie e conifere	Pri.-Inv.
<b>135</b>	Famiglia Hypochnellaceae	/	Jül.	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>136</b>	Genere Hypochnella	violacea	(Auersw.) Schroeter	70	138.21	31/12/87	Vigevano	PD R	Sulla faccia inferior e di rami morti caduti	Aut.

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
137	Ordine	Polyporales	Gaumn.	/	/	/	/	/	/	/
138	Famiglia	Hymenochaetaceae	Donk	/	/	/	/	/	/	/
139	Genere	Hymenochaete	(Pers.) Bres.	71:60; 70:76	138.21	24/01/86	Gambolò	D F	Su tronchi e rami morti di <i>Corylus</i>	Pri.-Inv.
140		Hymenochaete	(Dicks.:Fr.) Lév.	70:41;53; 66:68;71; 75:76	138.21	26/01/86	Vigevano	D F	Su legno morto di <i>Quercus</i> e <i>Castanea sativa</i>	Pri.-Inv.
141	Genere	Coltricia	(L.) Murr.	71:10	138.21	17/09/83	Gambolò	D PF	Su terra tra muschi e fogliame	Pri.-Inv.
142	Genere	Inonotus	(Bull.:Fr.) Karst.	29	138.13	03/09/80	Vigevano	PD PF	Parassita di legno di <i>Malus</i> e <i>Fraxinus</i>	Pri.-Inv.
143		Inonotus	(Fr.) Karst.	75:71	138.21	16/02/86	Gambolò	PD R	Saprofita delle parti ferite di <i>Corylus</i>	Pri.-Aut.
144		Inonotus	(Sow.:Fr.) Karst.	75:70; 71:76	138.21	24/01/86	Gambolò	PD R	Su legno morto e su rami caduti di <i>Alnus</i>	Est.-Aut.
145	Genere	Phellinus	(Pers.:Fr.) Pat.	29	138.13	05/04/87	Vigevano	PD R	Su legno morto di latifoglie e aghifoglie, frequente su <i>Robinia</i>	Pri.-Inv.
146		Phellinus	(Schrad.:Fr.) Pat.	57:60;71	138.14	29/01/84	Cassolnovo	D F	Su legno morto di <i>Corylus</i> , <i>Alnus</i> e <i>Salix</i>	Pri.-Aut.
147		Phellinus	(L.:Fr.) Quéf.	72	138.21	31/03/84	Vigevano	PD PF	Parassita di latifoglie, <i>Salix</i> , <i>Alnus</i> e <i>Sorbus</i>	Pri.-Inv.
148		Phellinus	(Fr.) Pil.	71:53;60	138.21	26/01/86	Gambolò	D F	Su rami e tronchi di <i>Salix</i> , <i>Corylus</i> e altri	Pri.-Inv.
149		Phellinus	(Pers.) Bourd. & Galz.	29:66	138.13	15/02/86	Vigevano	D F	Alla base di varie latifoglie viventi	Pri.-Inv.
150		Phellinus	(Baumg.) Niem.	29	138.13	06/04/83	Vigevano	D F	Parassita su tronchi vivi o morti di <i>Prunus</i>	Pri.-Inv.
151	Genere	Phylloporia	(Schum.:Fr.) Ryw.	73:60	138.21	23/04/83	Gambolò	D PF	Parassita alla base di arbusti di <i>Evonymus</i>	Pri.-Inv.
152	Famiglia	Polyporaceae	Corda	/	/	/	/	/	/	/
153	Genere	Polyporus	(Pers.:Fr.) Fr.	73:53	138.21	14/04/80	Gambolò	D F	Su ceppi, rami e tronchi di latifoglie	Inv.-Pri
154		Polyporus	(Fr.:Fr.) Fr.	70:10;15; 62:73;83	138.21	14/04/86	Vigevano	D F	Su legno di latifoglie, <i>Alnus</i> , <i>Fraxinus</i> e <i>Tilia</i>	Pri.
155		Polyporus	Jungb.	65	138.12	10/04/90	Vigevano	PD PF	Su tronchi e rami morti di <i>Salix</i> e <i>Alnus</i>	Pri.-Aut.
156		Polyporus	(Poll.:Fr.) Fr.	76	138.21	11/05/85	Gambolò	PD PF	Su legno morto di latifoglie, soprattutto <i>Fraxinus</i>	Pri.
157		Polyporus	(Huds.:Fr.) Fr.	29:41; 66:84	138.13	06/04/73	Vigevano	D F	Parassita di latifoglie, sovente nei parchi	Pri.-Est.
158	Genere	Dendropolyporus	(Pers.:Fr.) Jül.	71	138.21	17/09/74	Gambolò	PD PF	Alla base di <i>Quercus</i> , <i>Acer</i> e <i>Populus</i>	Pri.-Inv.
159	Famiglia	Piptoporaaceae	Jül.	/	/	/	/	/	/	/



N.	Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
160	Genere	Piptoporus Sin.: Ungulima	betulinus betulina	(Bull.:Fr.) Karst. (Bull.:Fr.) Pat.	02;06;47	095.43		Vergiate	PD PF	Cresce come saprofita su legno di Betula	Pri.-Inv.
161	Famiglia	Laetiporaceae	/	Jüli.	/	/	/	/	/ /	/	/
162	Genere	Laetiporus Sin.: Polyporus	sulphureus sulphureus	(Bull.:Fr.) Murr. (Bull.:Fr.) Fr.	70;29;53	138.21	05/08/81	Vigevano	PD PF	Su legno di latifoglie, in particolare di Castanea sativa	Pri.-Est.
163	Famiglia	Rigidoporaceae	/	Jüli.	/	/	/	/	/ /	/	/
164	Genere	Ceriporia	purpurea	(Fr.) Donk	71	138.21	08/12/84	Gambolò	PD R	Su legno morto di latifoglie, Populus e Fraxinus	Pri.-Inv.
165	Genere	Ceriporia	reticulata	(Hoffm.:Fr.) Dom.	70	138.21	23/04/83	Vigevano	PD PF	Cresce sulla faccia interrata di rami caduti	Pri.-Aut.
166	Genere	Physisporinus Sin.: Rigidoporus	sanguinolentus sanguinolentus	(Alb. & Schw.:Fr.) Pil. (Alb. & Schw.:Fr.) Donk.	71	138.21	02/07/83	Gambolò	PD PF	Su ceppi morti di latifoglie e aghifoglie	Est.-Aut.
167	Genere	Physisporinus Sin.: Rigidoporus	vitreus vitreus	(Pers.:Fr.) Karst. (Pers.:Fr.) Donk	29	138.13	13/06/87	Vigevano	PD PF	Su ceppi morti di latifoglie e aghifoglie	Est.-Aut.
168	Famiglia	Meripilaceae	/	Jüli.	/	/	/	/	/ /	/	/
169	Genere	Meripilus	giganteus	(Pers.:Fr.) Karst.	29	138.13	23/09/87	Vigevano	PD F	Su ceppi morti, raro su piante vive (Fraxinus)	Est.-Aut.
170	Famiglia	Grifolaceae	/	Jüli.	/	/	/	/	/ /	/	/
171	Genere	Grifola	frondosa	(Dicks.:Fr.) S.F.Gray	10	095.33	04/09/90	Vizzola Ticino	PD PF	Sotto latifoglie, in particolare Quercus e Castanea	Est.-Aut.
172	Genere	Abortiporus Sin.: Daedalea	biennis biennis	(Bull.:Fr.) Sing. Bull.:Fr.	29	138.13	01/11/87	Vigevano	PD PF	Su radici e legno interrato, nei prati e parchi	Est.-Aut.
173	Famiglia	Haplopiaceae	/	Jüli.	/	/	/	/	/ /	/	/
174	Genere	Aurantiporus Sin.: Tyromyces	fissilis fissilis	(Berk. & Curt.) Jahn (Berk. & Curt.) Donk.	57;76	138.14	12/01/86	Cassolnovo	PD R	Parassita su Malus, Aesculus e Ulmus	Pri.-Inv.
175	Genere	Haplopius Sin.: Haplopius	rutilans nidulans	(Pers.:Fr.) Karst. (Fr.) Karst.	71;54;67; 70;76	138.21	02/01/88	Gambolò	D F	Su tronchi e rami morti di latifoglie, soprattutto Populus	Est.-Aut.
176	Famiglia	Phaeolaceae	/	Jüli.	/	/	/	/	/ /	/	/
177	Genere	Phaeolus	schweinizia	(Fr.:Fr.) Pat.	29;10;66	138.13	07/11/85	Vigevano	PD PF	Su legno di Pinus, Larix, Picea e Prunus avium	Pri.-Aut.
178	Famiglia	Schizoporaceae	/	Jüli.	/	/	/	/	/ /	/	/
179	Genere	Schizopora	paradoxa	(Schrad.:Fr.) Donk. 71;76	57;60;70; 71;76	138.14	12/01/86	Vigevano	D F	Su rami morti di latifoglie, Populus e Carpinus	Pri.-Inv.
180	Famiglia	Bjerkanderaceae	/	Jüli.	/	/	/	/	/ /	/	/
181	Genere	Porpomyces Sin.: Fibuloporia	mucidus donkii	(Pers.:Fr.) Jüli. Domanski	70	138.21	11/02/89	Vigevano	PD R	Su legno morto di conifere, raro su latifoglie	Aut.
182	Genere	Tyromyces	chioneus	(Fr.:Fr.) Karst.	75;60;71; 70;72;76;79	138.21	29/12/85	Gambolò	PD F	Su tronchi e rami morti di latifoglie, soprattutto Populus	Pri.-Inv.
183	Genere	Oligoporus	ptychogaster	(F.Ludwig) R. & O.Falck	71	138.21	01/01/86	Gambolò	PD R	Su legno morto di conifere, raro su latifoglie	Pri.-Inv.
184	Genere	Spongiporus Sin.: Tyromyces	subcaesius subcaesius	(David) David David	71;70	138.21	22/10/94	Gambolò	D PF	Su legno morto di latifoglie, Fraxinus e Populus	Aut.
185	Genere	Bjerkandera	adusta	(Willd.:Fr.) Karst.	70;02;06; 41;51;53; 66;72;76	138.21	18/01/86	Vigevano	D F	Su ceppi e tronchi di varie latifoglie	Pri.-Inv.

N.	Sistemica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
186	Famiglia	Coriolaceae	/	Sing.	/	/	/	/	/	/	/
187	Genere	Lenzites	betulina	(L.:Fr.) Fr.	67;58;65;70	138.12	28/11/92	Vigevano	PD PF	Su legno morto di vari e latifoglie, in particolare Quercus	Pri.-Inv.
188	Genere	Funalia	trogii	(Berk.in Trog) Bond.& Sing. (Berk.) Donn.	73;76	138.12	28/11/92	Vigevano	D F	Su legno morto di Populus, Pri.-Inv. raro su altri legni	Pri.-Inv.
189	Genere	Funalia	gallica	(Fr.) Bond.& Sing. (Fr.) Ryw.	58;76	138.13	23/12/84	Vigevano	D PF	Su legno morto o vivo di Salix o Fraxinus	Pri.-Inv.
190	Genere	Pycnoporus	cinnabarinus	(Jacq.:Fr.) Karst.	67	138.12	17/09/92	Vigevano	D PF	Su legno morto di latifoglie, Est.-Aut. raro su conifere	Pri.-Inv.
191	Genere	Trametes	gibbosa	(Jacq. ex Fr.) Fr. (Pers.:Fr.) Fr.	71;29;57;60;70	138.21	17/09/80	Gambolò	D F	Su ceppi e rami morti di latifoglie, soprattutto Populus	Pri.-Inv.
192	Genere	Trametes	hirsuta	(Wulf.:Fr.) Pil.	58;60;70	138.13	30/12/84	Vigevano	PD PF	Su legno morto di latifoglie, Pri.-Inv. alberi ed arbusti	Pri.-Inv.
193	Genere	Trametes	pubescens	(Schum.:Fr.) Pil.	54;70	138.41	16/11/91	Cassoinovo	PD R	Su legno morto di Alnus, Populus e Betula	Pri.-Inv.
194	Genere	Trametes	suaveolens	(Schum.:Fr.) Quéf. (L.:Fr.) Fr.	70	138.21	19/12/87	Vigevano	D F	Cresce su alberi morti di Salix e Populus	Pri.-Inv.
195	Genere	Trametes	versicolor	(L.:Fr.) Pil.	71;02;06;53;58;60;66;70;76;84	138.21	24/09/83	Gambolò	MD MF	Su legno morto di latifoglie, Pri.-Inv. raro su conifere	Pri.-Inv.
196	Genere	Trametes	zonatella	Ryw. (Schaeff.) Jül.	71;57;58;70;72;76	138.21	17/02/85	Gambolò	D PF	Su legno morto di Populus, Pri.-Inv. Quercus e Carpinus	Pri.-Inv.
197	Famiglia	Daedaleaceae	/	Jül.	/	/	/	/	/	/	/
198	Genere	Daedalea	quercina	Fr. (79;15;31;71;83)	79;15;31;71;83	138.21	15/04/89	Borgo S. Siro	D PF	Su ceppi morti di Quercus e Castanea sativa	Pri.-Inv.
199	Genere	Daedaleopsis	confragosa	(Bolt.:Fr.) Schroeter (Bolt.:Fr.) Jorst.	79;47;68;70;71;76	138.21	15/12/84	Borgo S. Siro	D F	Su legno morto di latifoglie, Pri.-Inv. soprattutto Alnus e Salix	Pri.-Inv.
200	Famiglia	Fomitopsidaceae	/	Jül.	/	/	/	/	/	/	/
201	Genere	Fomitopsis	cytisina	(Berk.) Bond.& Sing. (Fr.) Ryw.	70	138.21	12/05/91	Vigevano	PD R	Parassita su Fraxinus, Junglans e Robinia	Pri.-Inv.
202	Genere	Fomitopsis	marginata	(Fr.) Karst. (Pers. ex Fr.) Pat.	63	138.13	10/11/91	Vigevano	PD PF	Cresce saprofito di latifoglie Aut. e aghifoglie	Pri.-Inv.
203	Famiglia	Gloeophyllaceae	/	Jül.	/	/	/	/	/	/	/
204	Genere	Gloeophyllum	sepiarium	(Wulf.:Fr.) Karst. (Wulf.:Fr.) Fr.	66	138.13	06/10/96	Vigevano	PD R	Su legno morto di conifere	Pri.-Inv.
205	Famiglia	Perenniporiaceae	/	Jül.	/	/	/	/	/	/	/
206	Genere	Perenniporia	fraxinea	(Bull.:Fr.) Ryw.	70	138.21	10/02/90	Vigevano	PD R	Cresce parassita su tronchi di latifoglie	Pri.-Inv.
207	Famiglia	Ganodermataceae	/	Donk	/	/	/	/	/	/	/
208	Genere	Ganoderma	lipsiense	(Batsch) Atk. (Pers. ex Wallr.) Pat.	29;15;25;32;53;70	138.13	12/01/86	Vigevano	D F	Cresce parassita e saprofito di latifoglie	Pri.-Inv.
209	Genere	Ganoderma	lucidum	(Fr.) Karst.	71;68	138.21	17/09/80	Gambolò	D PF	Su ceppi o radici morte, soprattutto di Quercus	Pri.-Inv.
210	Genere	Ganoderma	resinaceum	Boud. in Pat.	60	138.13	14/08/90	Abbiategrosso	PD R	Parassita alla base dei tronchi di Quercus	Pri.-Inv.



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
<b>211</b>	<b>Famiglia</b> <i>Fistulinaceae</i>	/	Lotsy	/	/	/	/	/	/	/
<b>212</b>	<b>Genere</b> <i>Fistulina</i>	hepatica	(Schaeff.:Fr.) Fr.	76:29; 51:53	138.21	20/08/82	Gambolò	PD PF	Su legno morto o vivo. Quercus e Castanea	Est.-Aut.
<b>213</b>	<b>Famiglia</b> <i>Schizophyllaceae</i>	/	Quéf.	/	/	/	/	/	/	/
<b>214</b>	<b>Genere</b> <i>Schizophyllum</i>	commune	Fr.:Fr.	70:02:06; 15:47:54; 66:83	138.21	18/12/82	Vigevano	MD MF	Su tronchi e rami di varie latifoglie	Pri.-Inv.
<b>215</b>	<b>Sottoclasse</b> <i>Agaricomycetideae</i>	/	M. Bon	/	/	/	/	/	/	/
<b>216</b>	<b>Ordine</b> <i>Tricholomatales</i>	/	(Roze) M. Bon	/	/	/	/	/	/	/
<b>217</b>	<b>Famiglia</b> <i>Lachnellaceae</i>	/	Boud.	/	/	/	/	/	/	/
<b>218</b>	<b>Genere</b> <i>Lachnella</i>	alboviolascens	(Alb. & Schw.:Fr.) Fr.	71:66	138.21	12/02/87	Gambolò	PD R	Su rami caduti di latifoglie	Pri.-Aut.
<b>219</b>	<b>Famiglia</b> <i>Cyphellaceae</i>	/	Maire	/	/	/	/	/	/	/
<b>220</b>	<b>Genere</b> <i>Calyptella</i> Sin.: <i>Cyphella</i>	campanula sulphurea	(Nees.:Pers.) Cooke Batsch. ex Fr.	68	138.24	15/09/83	Vigevano	PD R	Su detriti vegetali imbevuti d'acqua	Aut.
<b>221</b>	<b>Genere</b> <i>Calyptella</i>	capula	(Holmsk.:Pers.) Quéf.	68	138.24	07/06/83	Vigevano	PD R	Su legno imbevuto d'acqua	Pri.-Est.
<b>222</b>	<b>Genere</b> <i>Merismoides</i> Sin.: <i>Cyphellopsis</i>	anomalus anomala	(Pers.:Fr.) Sing. (Pers. ex Fr.) Donk.	71:70	138.21	27/01/90	Gambolò	PD R	Su ceppaie decomposte di Quercus	Inv.
<b>223</b>	<b>Genere</b> <i>Cerocorticium</i> Sin.: <i>Radulomyces</i>	confluens confluens	(Fr.:Fr.) Jül. & Stalp. (Fr.:Fr.) Christ.	29	138.13	05/01/91	Vigevano	PD R	Su ramo essiccato di <i>Tilia</i>	Inv.
<b>224</b>	<b>Famiglia</b> <i>Pleurotaceae</i>	/	Konr. & Maub. ex Kühn.	/	/	/	/	/	/	/
<b>225</b>	<b>Genere</b> <i>Lentinellus</i>	cochleatus var. <i>inolens</i>	Konr. & Maub.	71:83	138.21	26/09/93	Gambolò	PD R	Su tronchi di latifoglie	Est.-Aut.
<b>226</b>	<b>Genere</b> <i>Lentinellus</i>	ursinus	(Fr.) Kühn.	70	138.21	14/01/96	Vigevano	PD R	Su tronco decomposto di <i>Carpinus</i>	Aut.-Inv.
<b>227</b>	<b>Genere</b> <i>Panellus</i>	stypticus	(Bull.:Fr.) Karst.	70:53:74; 75:76	138.21	26/11/82	Vigevano	PD PF	Su legno di latifoglie e aghifoglie	Pri.-Inv.
<b>228</b>	<b>Genere</b> <i>Pleurotus</i>	cornucopiae	(Paul.) Roll.	76	138.21	30/05/92	Gambolò	PD R	Su ceppaie di latifoglie	Est.-Aut.
<b>229</b>	<b>Genere</b> <i>Pleurotus</i>	dryinus	(Pers.:Fr.) Kumm.	71:70	138.21	26/11/97	Gambolò	PD R	Su tronco di <i>Populus nigra</i> o <i>Quercus</i>	Aut.
<b>230</b>	<b>Genere</b> <i>Pleurotus</i>	ostreatus	(Jacq.:Fr.) Kumm.	29:07:15; 33:53:67; 71:76	138.13	08/10/79	Vigevano	D PF	Su tronchi e ceppi di latifoglie	Aut.-Inv.
<b>231</b>	<b>Genere</b> <i>Lentinus</i> Sin.: <i>Panus</i>	tigrinus tigrinus	(Bull.:Fr.) Fr. (Bull.:Fr.) Sing.	71:02:53; 57:66:79; 83	138.21	16/04/82	Gambolò	D F	Su vecchie ceppaie di latifoglie	Pri.-Aut.
<b>232</b>	<b>Genere</b> <i>Neolentinus</i> Sin.: <i>Lentinus</i>	schaefferi lepidus	(Weinm.) Redhead & Gims (Fr.:Fr.) Fr.	60	138.13	02/05/92	Abbiategrosso	PD R	Su ceppaie di latifoglie	Est.-Aut.
<b>233</b>	<b>Genere</b> <i>Hohembuehelia</i>	atrocaerulea	(Fr.) Sing.	75	138.21	16/02/86	Gambolò	PD R	Su legno di latifoglie	Inv.-Pri.
<b>234</b>	<b>Genere</b> <i>Hohembuehelia</i> Sin.: <i>Hohembuehelia</i>	geogenia petaloides	(DC.:Fr.) Sing. (Bull.:Fr.) Schuler	29	138.13	03/06/81	Vigevano	PD R	Su terreno, fra resti legnosi	Est.
<b>235</b>	<b>Genere</b> <i>Hohembuehelia</i>	grisea	(Peck) Sing.	79:66	138.21	17/10/87	Borgo S. Siro	PD R	Su legno essiccato di latifoglie	Est.-Aut.
<b>236</b>	<b>Genere</b> <i>Hohembuehelia</i>	mastrucata	(Fr.:Fr.) Sing.	70	138.21	02/08/89	Vigevano	PD R	Su legno decomposto di latifoglie	Est.-Aut.
<b>237</b>	<b>Genere</b> <i>Hohembuehelia</i> Sin.: <i>Hohembuehelia</i>	myxotricha fluxilis	(Lév.) Sing. (Fr.:Fr.) Orton	71	138.21	12/10/91	Gambolò	PD R	Su ceppi marcescenti di latifoglie	Est.-Aut.

N.	Sistemática	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
238	Genere	Resupinatus	applicatus	(Batsch:Fr.) Gray	60	138.13	15/11/91	Abbiategrosso	PD R	Su legno decomposto di latifoglie	Aut.-Inv.
239		Resupinatus	trichotis	(Pers.) Sing.	70	138.21	14/01/96	Vigevano	PD R	Su legno decomposto di latifoglie	Aut.-Inv.
		Sin.: Resupinatus	applicatus var. trichotis	Pers.							
240		Resupinatus	unguicularis	(Fr.) Sing.	71	138.21	25/01/85	Gambolò	PD R	Su legno decomposto di latifoglie	Aut.-Inv.
241	Famiglia	Hygrophoraceae	/	Lotsy	/	/	/	/	/	/	/
242	Genere	Hygrocybe	cantharellus	(Schw.) Murr. Arn.	57	138.14	23/10/97	Cassolnovo	PD R	Su ceppo muscoso, in luogo palustre	Aut.
		Sin.: Hygrocybe	lepida								
243		Hygrocybe	conica	(Schaeff.:Fr.) Kumm. (Pers.) Moell.	13;10	117.44	02/10/90	Lonate Pozzolo	PD R	Ai margini dei boschi tra l'erba	Est.-Aut.
244		Hygrocybe	conica v. chloroides	(Mal.) M. Bon	13;70	117.44	15/10/90	Lonate Pozzolo	PD R	Su terreno erboso	Est.-Aut.
245		Hygrocybe	conica v. pseudoconica	(Lge.) Kühn.	70;53;60	138.21	19/11/88	Vigevano	PD R	Su terreno erboso tra foglie Aut.	Aut.
246		Hygrocybe	parvula	(Peck) Murr.	60	138.13	01/11/88	Abbiategrosso	PD R	Su terreno erboso ricco di humus	Aut.
247	Genere	Hygrophorus	eburneus	(Bull.:Fr.) Fr.	60	138.13	14/11/87	Abbiategrosso	PD R	Su suolo ricco di humus in presenza di latifoglie	Aut.
248		Hygrophorus	hypothejus	(Fr.:Fr.) Fr.	06;10	095.34	11/11/89	Somma Lomb.	PD NF	Nell'erba tra gli aghi di pino Aut.-Inv.	Aut.
249		Hygrophorus	personii	Arn.	79;60;70;	138.21	07/11/87	Borgo S. Siro	D F	Sotto Quercus	Aut.
		Sin.: Hygrophorus	dichrous	K. & R.	76;82;83						
250		Hygrophorus	russula	(Schaeff.:Fr.) Quéil.	67	138.12	08/11/87	Vigevano	PD R	Sotto Quercus	Est.-Aut.
251	Famiglia	Tricholomataceae	/	Roze	/	/	/	/	/	/	/
252	Genere	Clitocybe	candicans	(Pers.:Fr.) Kumm.	63	138.13	09/10/93	Vigevano	PD R	Su fogliame umido di latifoglie	Est.-Aut.
253		Clitocybe	cerussata	(Fr.:Fr.) Kumm.	57	138.14	10/11/91	Cassolnovo	PD PF	Nei luoghi erbosi e nei parchi	Aut.
		Sin.: Clitocybe	ptyophila	(Secr.) Gill. pp.							
254		Clitocybe	clavipes	(Pers.:Fr.) Kumm.	70	138.21	04/10/96	Vigevano	PD PF	Su terreno acido in boschi e radure	Est.-Aut.
255		Clitocybe	dealbata	(Sow.:Fr.) Kumm.	29;10	138.13	23/12/85	Vigevano	PD PF	Nei prati presso gli arbusti	Est.-Aut.
256		Clitocybe	decembris	Sing.	57	138.14	25/11/91	Cassolnovo	PD R	Sotto latifoglie nei giardini	Aut.
		Sin.: Clitocybe	dicolor	(Pers.) Lge.							
257		Clitocybe	ditopa	(Fr.:Fr.) Gill.	47;10	095.33	08/12/97	Somma Lomb.	PD PF	Gregario tra gli aghi e i rami di Pinus	Aut.
258		Clitocybe	fragrans	(With.:Fr.) Kumm.	73	138.21	03/05/86	Gambolò	PD R	Sotto latifoglie e conifere tra fogliame	Pri.-Aut.
		Sin.: Clitocybe	suaveolens	(Schum.:Fr.) Kumm.							
259		Clitocybe	fritilliformis	(Lasch) Gill.	63	138.13	15/11/91	Vigevano	PD R	Sotto latifoglie in terreno siliceo	Aut.
260		Clitocybe	gibba	(Pers.:Fr.) Kumm.	71;02;06;	138.21	22/08/79	Gambolò	D F	Sotto latifoglie e conifere su fogliame	Est.-Aut.
		Sin.: Clitocybe	infundibuliformis	(Schaeff.) Quéil.	51;66;84						
261		Clitocybe	glareosa	Rollin & Monthoux	29	138.13	08/07/97	Vigevano	PD R	In giardino cittadino, tra l'erba	Est.
262		Clitocybe	metachroa	ss.Harm. Raith.	29	138.13	22/12/92	Vigevano	PD R	Sotto latifoglie e conifere, su terreno	Aut.-Inv.
263		Clitocybe	nebularis	(Batsch:Fr.) Kumm.	71;02;06;	138.21	10/09/78	Gambolò	MD MF	Nei boschi e nei parchi su terra	Aut.
		Sin.: Lepista	nebularis	(Batsch.:Fr.) Harm.	10;15;40;						
					47;60;61;						
					66;80;82						



## FUNGHI

## ELENCO

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
264	Clitocybe	nebularis v. alba	(Lange) Imay	74	138.24	09/11/85	Gambolò	PD R	Nei boschi su terreno tra il fogliame	Aut.
265	Clitocybe	odora	(Bull.:Fr.) Kumm.	71;13;53; 61;70;82	138.21	27/10/78	Gambolò	D F	Sotto latifoglie e aghifoglie, su terreno basico	Est.-Aut.
266	Clitocybe Sin.: Clitocybe	phaeoptalma hydrogramma	(Pers.) Kuyper (Bull.:Fr.) Kumm.	71;70;79; 83	138.21	17/10/87	Gambolò	D F	Sotto latifoglie e aghifoglie in suolo concimato	Est.-Aut.
267	Clitocybe	phyllophila	(Pers.:Fr.) Kumm.	82;70;71	138.22	15/11/87	Zerbolò	PD PF	Su fogliame in degrado, nei boschi	Est.-Aut.
268	Clitocybe	rivulosa	(Pers.:Fr.) Kumm.	29;66	138.13	23/12/85	Vigevano	PD F	Nei prati e nei parchi	Aut.
269	Clitocybe Sin.: Clitocybe	truliaeformis font-queri	(Fr.:Fr.) Quéll. Heim.	60	138.13	01/11/88	Abbiategrosso	PD R	Sotto latifoglie vicino ai cespugli	Aut.
270	Clitocybe	vibecina	(Fr.:Fr.) Quéll.	60;47	138.13	18/11/89	Abbiategrosso	PD R	Sotto latifoglie vicino ai cespugli	Aut.
271	Genere Armillaria	cepistipes	Vel.	29	138.13	03/11/92	Vigevano	D F	Su ceppi e segature di latifoglie	Aut.
272	Armillaria Sin.: Armillariella	mellea mellea	(Vahl.:Fr.) Kumm. (Vahl.:Fr.) Karst.	61;06;10; 29;40;53; 66;70;71;82	138.12	16/11/80	Morimondo	D F	Parassita di varie latifoglie	Aut.
273	Armillaria Sin.: Armillariella	tabescens tabescens	(Scop.) Emel (Scop.) Sing.	71;31;83	138.21	20/08/82	Gambolò	PD PF	Su ceppaie di Quercus	Est.-Aut.
274	Genere Pseudoclitocybe	expallens	(Pers.:Fr.) Mos.	70	138.21	08/11/86	Vigevano	PD R	Su terreno erboso al margine delle strade	Aut.-Inv.
275	Genere Cantharellus Sin.: Cantharellus	umbonata umbonatus	(Gmel.:Fr.) Sing. (Gmel.) Fr.	60	138.13	18/11/91	Abbiategrosso	PD R	Su terra tra muschio in luoghi umidi	Aut.
276	Genere Rickenella Sin.: Omphalia	fibula fibula	(Bull.:Fr.) Raith. (Bull.:Fr.) Kühn.	71;10;60; 66;68	138.21	02/07/83	Gambolò	MD MF	Su ceppaie con muschio in luoghi umidi	Est.-Aut.
277	Rickenella Sin.: Omphalia	schwartzii schwartzii	(Fr.) Kuyper (Fr.:Fr.) Quéll.	68;66	138.24	27/07/85	Vigevano	PD MF	Nei prati vicino ad arbusti tra muschio	Est.-Aut.
278	Genere Omphalina	grisella	(Weinm.) Mos.	29	138.13	31/12/85	Vigevano	PD R	Tra l'erba nei prati e giardini	Aut.-Inv.
279	Omphalina	obscurata	Reid	66	138.13	14/11/95	Vigevano	PD R	Nei prati su terra o tra il muschio	Pri.-Est.
280	Omphalina Sin.: Pytoconis	pararustica velutina	Clemençon (Quéll.) Rehd. & Kuyper	60	138.13	18/04/92	Abbiategrosso	PD R	Nel bosco, in luoghi umidi e ricchi di torba	Pri.
281	Omphalina Sin.: Omphalina	rustica muralis	(Fr.) Quéll. (Sow.:Fr.) Sing. aut. pp.	62	138.12	26/03/83	Abbiategrosso	PD R	Nei prati acidofili, tra muschio	Pri.
282	Genere Laccaria Sin.: Laccaria	affinis laccata var. pallidifolia	(Sing.) M. Bon (Peck) Peck	71	138.21	31/10/93	Gambolò	PD PF	Nei muschi in zone umide di torbiere	Aut.
283	Laccaria Sin.: Laccaria	amethystea amethystina	(Bull.) Murr. Cooke	71;02;06; 66	138.21	05/11/83	Gambolò	MD MF	Nei boschi in terreno acido	Est.-Aut.
284	Laccaria	bicolor	(Maire) Orton	47	095.33	08/12/97	Somma Lomb.	PD R	Ritrovato al margine di una pineta tra l'erba	Aut.
285	Laccaria	fraterna	(Cooke & Masee) Pegler	70	138.21	24/04/83	Vigevano	D F	Nei luoghi umidi sotto Salix e Alnus	Pri.-Aut.
286	Laccaria	laccata	(Scop.:Fr.) Cooke	71;02;06; 10;47;66	138.21	27/09/79	Gambolò	MD F	Nei boschi tra fogliame, vicino a muschi	Est.-Aut.

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
287	Laccaria	laccata v. moellerii	Sing.	70;29	138.21	18/11/87	Vigevano	PD R	Nei boschi umidi, nelle torbiere, tra l'erba	Est.-Aut.
288	Laccaria	tortilis	(Bolt.) Cooke	29	138.13	28/06/92	Vigevano	D F	Al bordo dei sentieri su terra umida	Est.-Aut.
289	<b>Genere</b> Callistosporium	olivascens	(Boud.) M. Bon	57	138.14	31/10/92	Cassolinovo	PD R	Cresce sotto Cedrus, Pinus e Cupressus	Aut.
290	<b>Genere</b> Tricholoma	acerbum	(Bull.:Fr.) Quéf.	60	138.13	14/11/87	Abbiategrasso	PD R	Sotto Quercus in terreno siliceo	Aut.
291	Tricholoma	album	(Schaeff.:Fr.) Kumm.	71:60;70;76:83	138.21	22/10/83	Gambolò	D F	Nei boschi di latifoglie, in terreno siliceo	Est.-Aut.
292	Tricholoma	columbetta	(Fr.:Fr.) Kumm.	02;06	095.43	26/09/90	Vergiate	PD PF	In boschi di latifoglie, Carpinus, Fagus e Betula	Est.-Aut.
293	Tricholoma Sin.: Tricholoma	equestre flavovirens	(L.) Kumm. (Pers.:Fr.) Lund. & Nannf.	71	138.21	01/11/80	Gambolò	PD R	Rinvenuto solo sotto Populus tremula	Aut.
294	Tricholoma Sin.: Tricholoma	josserandii groanense	M. Bon Viola	02	095.43	10/10/91	Vergiate	PD R	Cresce in terreno acido, sotto Quercus o Castanea	Aut.
295	Tricholoma	lascivum	(Fr.) Gill.	79	138.21	14/11/87	Borgo S. Siro	PD PF	Nei boschi di latifoglie, sotto Quercus o Carpinus	Aut.
296	Tricholoma	populinum	Lge.	65;15;40;66;76;71	138.12	21/10/81	Vigevano	PD F	In boschi umidi sotto Populus tremula e nigra	Aut.
297	Tricholoma	portentosum	(Fr.:Fr.) Quéf.	02;06;10;47	095.43	26/11/90	Vergiate	PD R	Nei boschi di conifere, Picea, Pinus o Abies	Aut.
298	Tricholoma	saponaceum	(Fr.:Fr.) Kumm.	71;02;06;47	138.21	14/11/87	Gambolò	PD F	Soprattutto sotto conifere nel Nord del P.T.	Est.-Aut.
299	Tricholoma Sin.: Tricholoma	saponaceum f. ardosiacum saponaceum var. ardosiacum	(Bres.) M. Bon Bres.	02;10	095.43	03/10/88	Vergiate	PD R	Soprattutto sotto conifere nel Nord del P.T.	Est.-Aut.
300	Tricholoma	scalpturatum	(Fr.) Quéf.	29;41	138.13	09/06/84	Vigevano	PD PF	Nei boschi, nei parchi, ai bordi dei sentieri	Aut.-Pri.
301	Tricholoma	scalpturatum f. meleagroides	M. Bon	29	138.13	12/10/96	Vigevano	PD R	Ritrovato in un parco cittadino sotto Carpinus	Aut.
302	Tricholoma	sulphureum	(Bull.:Fr.) Kumm.	71;02;06;84	138.21	02/11/82	Gambolò	PD PF	Tra fogliame, sotto latifoglie e aghifoglie	Est.-Aut.
303	<b>Genere</b> Tricholomopsis	rutilans	(Schaeff.:Fr.) Sing.	41	160.14	12/10/96	Pavia	PD R	Su ceppo di Cedrus libani	Est.-Aut.
304	<b>Genere</b> Lepista	fiaccida	(Sow.:Fr.) Pat.	71;13;40;41;47;53;57;60;66;70;82	138.21	05/11/83	Gambolò	D F	Nei boschi di latifoglie, nei parchi, sotto Quercus	Est.-Aut.
305	Lepista	inversa	(Scop.) Pat.	13;03;10;11;48;51	25/02	02/10/94	Lonate Pozzolo	PD F	Nei boschi di conifere e misti, tra l'erba	Est.-Aut.
306	Lepista	irinoides	Bohus	76	138.21	02/11/85	Gambolò	PD R	Un solo ritrovamento di vari esemplari, sotto Quercus	Aut.
307	Ripartites	metrodi	Hujism.	10	095.33	12/11/90	Vizzola Ticino	PD PF	Tra l'erba nei boschi misti di latifoglie e aghifoglie	Aut.
308	Lepista Sin.: Rhodopaxillus	nuda nudus	(Bull.:Fr.) Cooke (Bull.:Fr.) Maire	70;06;10;13;40;60;66;71;76;82	138.21	01/11/80	Vigevano	MD MF	Nei boschi, nei parchi, tra foglie marcescenti	Est.-Aut.



## FUNGHI

## ELENCO

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
309	Lepista Lepista	ricekii piperata	M.Bon Ricek	70	138.21	24/10/97	Vigevano	PD PF	Nei tratti aperti ed erbosi dei boschi	Aut.
310	Lepista Sin.: Rhodopaxillus	sordida sordidus	(Schum.:Fr.) Sing. (Fr.) Maire	29:02:66	138.13	03/11/92	Vigevano	PD PF	Nelle radure dei boschi, nei prati, tra l'erba	Est.-Aut.
311	Genere Ripartites	tricholoma	(Alb. & Schw.:Fr.) Karst.	82	138.22	15/11/87	Zerbolò	PD R	Nei boschi di conifere e latifoglie, tra le foglie	Est.-Aut.
312	Genere Melanoleuca	arcuata	(Bull.:Fr.) Sing.	58	138.13	11/11/84	Vigevano	PD PF	Nei boschi misti, tra le graminacee	Pri.-Aut.
313	Melanoleuca	brevipes	(Bull.:Fr.) Pat.	71	138.21	18/09/91	Gambolò	D F	Nei prati, ai bordi dei sentieri, terreno incolto	Pri.-Aut.
314	Melanoleuca	excissa	(Fr.:Fr.) Sing.	71	138.21	08/11/92	Gambolò	PD R	Nei parchi e nei giardini, tra l'erba	Est.-Aut.
315	Melanoleuca	grammopodia	(Bull.:Fr.) Pat.	66	138.13	09/11/95	Vigevano	PD PF	Nei luoghi erbosi, sotto latifoglie	Est.-Aut.
316	Melanoleuca Sin.: Melanoleuca	melaeuca vulgaris	(Pers.:Fr.) Murr. (Pat.) Pat.	67:07:10; 13	138.12	07/11/93	Vigevano	PD PF	Sotto latifoglie, tra graminacee	Est.-Aut.
317	Melanoleuca	strictipes	(Karst.) Murr.	70	138.21	10/10/87	Vigevano	PD PF	Sotto latifoglie miste, tra muschio e graminacee	Est.-Aut.
318	Genere Porpoloma Sin.: Leucopaxillus	macrocephalus macrocephalus	(Schulzin Kalchbr.) M.Bon (Schulz.) Bo	82	138.22	02/11/82	Zerbolò	PD R	Boschi di latifoglie, sotto Quercus, su terreno siliceo	Est.-Aut.
319	Genere Lyophyllum Sin.: Lyophyllum	decastes aggregatum	(Fr.:Fr.) Sing. (Schaeff.) Kühn.	29:10:25; 41:57:66	138.13	27/04/84	Vigevano	D F	Nei boschi di conifere e latifoglie, luoghi incolti	Est.-Aut.
320	Lyophyllum Sin.: Lyophyllum	fumosum cinerascens	(Pers.:Fr.) K. & Rex Orton (Bull.) K. & M.	13:10	117.44	15/10/90	Lonate Pozzolo	PD F	Nei parchi e nei giardini tra l'erba	Est.-Aut.
321	Lyophyllum Sin.: Tricholoma	loricatum cartilagineum	(Fr.) Kühn. Bull. non Fr.	32:10:13; 07	138.24	09/09/80	Gambolò	D F	Sotto latifoglie, nei parchi e nei giardini	Est.-Aut.
322	Genere Calocybe Sin.: Rugosomyces	carnea carneus	(Bull.:Fr.) Donk. (Bull.:Fr.) M.Bon	68:66	138.24	20/10/90	Vigevano	PD PF	Tra l'erba dei prati e parchi, vicino ai sentieri	Est.-Aut.
323	Genere Tephroclybe Sin.: Lyophyllum	anthracophylla sphaerosporum	(Lasch) Orton K. & R.	71	138.21	08/12/86	Gambolò	PD R	Su vecchi terreni bruciati, tra muschio	Aut.-Inv.
324	Tephroclybe	graminicola	M.Bon	10	095.33	24/04/90	Vizzola Ticino	PD PF	Nei prati e margini erbosi dei boschi con presenza di graminacee	Pri.-Est.
325	Tephroclybe	putida	(Sacc.) Mos.	71	138.21	22/10/83	Gambolò	PD PF	Nei boschi di latifoglie, tra foglie	Est.-Aut.
326	Tephroclybe Sin.: Lyophyllum	rancida rancidum	(Fr.:Fr.) Donk (Fr.) Sing.	71	138.21	14/10/94	Gambolò	PD PF	Nei boschi di conifere e latifoglie, tra foglie	Est.-Aut.
327	Tephroclybe	tylicolor	(Fr.:Fr.) Mos.	71	138.21	07/11/93	Gambolò	PD R	Nei boschi di latifoglie, tra foglie	Est.-Aut.
328	Genere Nyctalis Sin.: Nyctalis Sin.: Asterophora	agaricoides asterophora lycoperdoides	(Fr.:Fr.) M.Bon Fr. (Bull.) Ditm.	70:71	138.21	21/10/81	Vigevano	D F	Nei boschi, su funghi marcescenti (Russulales)	Est.-Aut.
329	Nyctalis Sin.: Asterophora	parasitica parasitica	(Bull.:Fr.) Fr. (Bull.:Fr.) Sing. Kühn.	71	138.21	16/09/94	Gambolò	PD PF	Nei boschi, su funghi marcescenti (Russulales)	Aut.
330	Famiglia Marasmiaceae	/	/	/	/	/	/	/ / /	/	/



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
<b>331</b>	<b>Genere</b> Crinipellis Sin.: Crinipellis	scabellus stiptarius	(Alb. & Schw.) Murr. (Fr.:Fr.) Pat.	25:29:66	138.11	18/06/86	Abbiategrosso	D F	Nei terreni incolti, su detriti vegetali decomposti	Est.-Aut.
<b>332</b>	<b>Genere</b> Marasmius Sin.: Setulipes	androsaceus androsaceus	(L.:Fr.) Fr. (L.:Fr.) Antonin	71:10	138.21	14/11/85	Gambolò	D F	Sotto conifere, su detriti vegetali	Est.-Aut.
<b>333</b>	Marasmius	anomalous	Quél.	25	138.11	18/06/86	Abbiategrosso	PD PF	In spiazzati erbosi, su residui legnosi	Est.-Aut.
<b>334</b>	Marasmius	bulliardii	Quél.	76:29:47	138.21	07/11/85	Gambolò	D F	Sotto latifoglie, su fogliame marcescente	Est.-Aut.
<b>335</b>	Marasmius	chordalis	Fr.	70	138.21	30/05/87	Vigevano	PD R	Su parti morte di Pteridium aquilinum	Aut.
<b>336</b>	Marasmius	epiphyllus	(Pers.:Fr.) Fr.	76	138.21	03/11/84	Gambolò	D F	Su fogliame decomposto	Aut.
<b>337</b>	Marasmius	graminum	(Lib.) Berk. & Br.	25	138.11	18/06/86	Abbiategrosso	D F	Nei prati e giardini, su graminacee	Est.-Aut.
<b>338</b>	Marasmius	oreades	(Bolt.:Fr.) Fr.	29:10:11; 13:33:41; 53:66:68	138.13	11/06/82	Vigevano	MD MF	Nei prati e giardini, sui sentieri e delle strade	Est.-Aut.
<b>339</b>	Marasmius Sin.: Marasmius	quercophilus spilachnoides	Pouz. (Hornem.:Fr.) Fr.	71	138.21	09/04/89	Gambolò	D F	Su fogliame in decomposizione di Quercus	Est.-Aut.
<b>340</b>	Marasmius	rotula	(Scop.:Fr.) Fr.	71:29:53; 66:70	138.21	04/08/82	Gambolò	D F	Su rami e rametti secchi giacenti al suolo	Est.-Aut.
<b>341</b>	Marasmius	scorodionius	(Fr.:Fr.) Fr.	70:10	138.21	07/08/82	Vigevano	PD PF	Su aghi e detriti legnosi di conifere	Est.-Aut.
<b>342</b>	Marasmius Sin.: Marasmius	torquescens lupuletorum	Quél. (Weinm.) Bres.	79	138.21	17/10/87	Borgo S. Siro	D F	Nei boschi di latifoglie, tra fogliame	Est.-Aut.
<b>343</b>	Marasmius	wynnei	Berk. & Br.	71:02:60	138.21	21/10/89	Gambolò	D F	Nei boschi di latifoglie, su ceppate e rami	Est.-Aut.
<b>344</b>	<b>Genere</b> Marasmiellus Sin.: Marasmiellus	candidus albuscorticis	(Bolt.:Fr.) Sing. (Secr.) Sing.	70:71	138.21	17/10/88	Vigevano	D F	Su rami caduti e su ceppi di latifoglie	Est.-Aut.
<b>345</b>	Marasmiellus	ramealis	(Bull.:Fr.) Sing.	70:71	138.21	27/08/83	Vigevano	MD MF	Su rami caduti e su ceppi di latifoglie	Est.-Aut.
<b>346</b>	Marasmiellus	rosellus	(Lge. & Mos.) Kuyp. & Noord.	29	138.13	08/07/97	Vigevano	PD R	In giardino cittadino su prato, tra muschio	Est.
<b>347</b>	Marasmiellus	tricolor	(Alb. & Schw.:Fr.) Sing.	29:66	138.13	23/10/94	Vigevano	PD R	Su erba marcescente in giardino alla periferia della città	Est.-Aut.
<b>348</b>	<b>Genere</b> Micromphale	brassicolens	(Romagn.) Orton	57:60:71	138.14	16/11/94	Cassolnovo	PD PF	Su detriti legnosi o fogliame di latifoglie	Est.-Aut.
<b>349</b>	Micromphale	foetidum	(Sow.:Fr.) Sing.	68	138.24	22/10/88	Vigevano	D F	Su rami e ceppi marcescenti di latifoglie	Est.-Aut.
<b>350</b>	Micromphale Sin.: Marasmius	perforans perforans	(Hoffm.:Fr.) S.F.Gray (Hoffm.:Fr.) Fr.	10	095.33	31/05/90	Vizzola Ticino	PD F	Su aghi di Abies	Pri.-Inv.
<b>351</b>	Micromphale	rufocameum	(Vel.) Knudsen	67	138.12	10/10/93	Vigevano	PD R	Su rami caduti di latifoglie, soprattutto Quercus	Est.-Aut.
<b>352</b>	<b>Genere</b> Collybia Sin.: Collybia	amanitae cirrhata	(Batsch) Kreis. (Pers.) Quél.	71	138.21	24/09/83	Gambolò	D F	Su resti marcescenti di funghi del genere Russula	Est.-Aut.

## FUNGHI

## ELENCO

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
353	Collybia	butyracea	(Bull.:Fr.) Kumm.	63:02:06; 138.13 10:47:60; 70:71:82:84		19/12/85	Vigevano	D F	Su fogliame stratificato di conifere e latifoglie	Aut.
354	Collybia	butyracea v. asema	(Fr.:Fr.) Quéf.	70:71:84	138.21	14/06/86	Vigevano	D F	Su fogliame stratificato di conifere e latifoglie	Aut.
355	Collybia	cookei	(Bres.) J.D.Arnolds	71	138.21	09/10/82	Gambolò	PD PF	Su detriti vegetali decomposti, in ambienti umidi	Est.-Aut.
356	Collybia	distorta	(Fr.) Quéf.	70:47:53	138.21	08/11/87	Vigevano	D F	Su legno degradato di conifere e latifoglie	Est.-Aut.
357	Collybia	dryophila	(Bull.:Fr.) Kumm.	70:02:06; 138.21 10:47:51; 57:65:66:76		01/05/83	Vigevano	MD MF	Su legno e fogliame di conifere e latifoglie	Est.-Aut.
358	Collybia	extuberans	Fr.	67	138.12	16/05/93	Vigevano	PD R	Nelle ferite della corteccia di alberi vivi o morti	Est.-Aut.
359	Collybia	fusipes	(Bull.:Fr.) Quéf.	70:15:51; 138.21 67:71:84		19/06/82	Vigevano	D F	Cespitoso, parassita alla base di Quercus	Est.-Aut.
360	Collybia	impudica	(Fr) Sing.	29	138.13	09/06/83	Vigevano	PD R	Cespitoso o gregario sotto latifoglie	Aut.
361	Collybia Sin.: Marasmius	kuehneriana erythropus	Sing. (Pers.:Fr.) Quéf.	73:10:60	138.21	03/05/86	Gambolò	PD PF	Sotto latifoglie, su ceppaie di Quercus	Aut.
362	Collybia	maculata	(Alb. & Schw.:Fr.) Kumm.	71:06:07; 138.21 10:13:15; 47:53		31/08/89	Gambolò	PD PF	Nei boschi di aghifoglie o misti, terreno acido	Est.-Aut.
363	Collybia Sin.: Collybia	ocior succinea	(Pers.) Vigalis & O.K.Miller (Fr.) Quéf.	63	138.13	17/10/92	Vigevano	PD PF	Su fogliame, nei boschi di latifoglie	Aut.
364	Collybia Sin.: Marasmius	peronata ureus	(Bolt.:Fr.) Kumm. (Bull.:Fr.) Fr.	70:02:06; 138.21 51:71:76		10/08/82	Vigevano	D F	Cresce gregario su fogliame stratificato	Est.-Aut.
365	Collybia	tuberosa	(Bull.:Fr.) Kumm.	61	138.12	07/10/84	Morimondo	D F	Nei boschi, su vecchi funghi decomposti	Est.-Aut.
366	<b>Genere</b> Delicatula	integrella	(Pers.:Fr.) Fayod	68	138.24	21/06/86	Vigevano	PD PF	Su ceppaie marcescenti e su detriti vegetali	Est.-Aut.
367	<b>Genere</b> Hemimycena Sin.: Mycena	cuculata gypsea	(Pers.:Fr.) Sing. Fr. ss. Rick.	61:70:71; 138.12 76		31/10/84	Morimondo	PD F	Nei boschi di latifoglie e misti, su fogliame	Est.-Aut.
368	Hemimycena	delectabilis	(Peck) Sing.	70	138.21	03/11/84	Vigevano	PD R	Cresce nei prati e giardini, tra l'erba	Aut.
369	Hemimycena	mauretana	(Maire) Sing.	76	138.21	03/11/84	Gambolò	PD R	Cresce su tronchi muscosi di Quercus	Inv.
370	<b>Genere</b> Mycena Sin.: Mycena	abramsii praecox	(Murr.) Murr. Vel.	63:29	138.13	12/04/86	Vigevano	D F	Su ceppaie o rami morti di latifoglie	Pri.-Aut.
371	Mycena	acycula	(Schaeff.:Fr.) Kumm.	80:71:73	138.21	20/08/82	Borgo S. Siro	PD PF	Nei luoghi umidi, su resti legnosi marcescenti	Pri.-Aut.
372	Mycena Sin.: Mycena	aetites umbellifera	(Fr.) Quéf. (Schaeff.) Quéf.	66	138.13	25/10/94	Vigevano	PD R	In prati, giardini, su terreno sabbioso, tra le graminacee	Est.-Aut.
373	Mycena Sin.: Mycena	aliphophora osmundicola	(Berk.) Sacc. Léq.	68	138.24	25/08/84	Vigevano	PD PF	Su detriti vegetali, in luoghi umidi	Est.-Aut.



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
374	Mycena	cinerella	(Karst.) Karst.	71:60	138.21	24/11/84	Gambolò	PD F	Tra muschio, sotto latifoglie e conifere	Aut.-Inv.
375	Mycena	clavularis	(Batsch:Fr.) Sacc.	76	138.21	07/04/83	Gambolò	PD R	Sulla corteccia di varie latifoglie	Aut.-Inv.
376	Mycena Sin.: Mycena	fiopos vitis	(Bull.:Fr.) Kumm. (Fr.) Quéi. ss. Ricken	76;71;72	138.21	07/12/85	Gambolò	D F	Su rami e fogliame marcescente, tra muschio	Est.-Aut.
377	Mycena	flavoalba	(Fr.) Quéi.	71:29;66	138.21	25/11/86	Gambolò	PD R	Su detriti di fogliame, tra l'erba ed il muschio	Est.-Aut.
378	Mycena	galericulata	(Scop.:Fr.) Gray	57:02;06; 51:60;71; 76:84;82	138.14	26/12/87	Cassolnovo	D F	Su ceppi e rami di diverse latifoglie e conifere	Est.-Aut.
379	Mycena	galopus	(Pers.:Fr.) Kumm.	71:60;84	138.21	05/11/83	Gambolò	D PF	Su detriti legnosi di latifoglie e aghifoglie	Est.-Aut.
380	Mycena	haematopus	(Pers.:Fr.) Kumm.	71:53;54; 70;76;84	138.21	22/09/84	Gambolò	D F	Cresce fasciolata su legno morto di latifoglie	Pri.-Aut.
381	Mycena	inclinata	(Fr.) Quéi.	82:02;06; 10:51;70; 71;79;84	138.22	15/11/87	Zerbolò	D F	Su ceppi, su tronchi feriti di latifoglie, soprattutto Quercus	Aut.
382	Mycena	latifolia	(Peck) Smith	67	138.12	07/11/92	Vigevano	PD R	Nei prati umidi e muscosi, sotto Betula	Aut.
383	Mycena Sin.: Mycena	leptocephala alcalina	(Pers.:Fr.) Gill. (Fr.) Kumm.	76;66	138.21	03/11/84	Gambolò	D F	Su terreno, tra le foglie ed il muschio	Aut.
384	Mycena Sin.: Mycena	leucogala galopus var. nigra	(Cooke) Sacc. Rea	66;70	138.13	08/11/93	Vigevano	PD R	Su fogliame, nei luoghi bruciati di boschi misti	Est.-Aut.
385	Mycena	maculata	Karst.	61	138.12	21/10/84	Morimondo	PD PF	Su legno morto di conifere e di latifoglie	Pri.-Aut.
386	Mycena Sin.: Mycena	metata vitis	(Fr.:Fr.) Kumm. (Fr.) Quéi.	10	095.33	26/10/90	Vizzola Ticino	PD PF	Sotto conifere (Pinus, Picea)	Aut.
387	Mycena	olivaceomarginata	(Massee) Massee	79;29	138.21	17/10/87	Borgo S. Siro	PD PF	Tra l'erba ed i muschi, nei prati e nei parchi	Est.-Aut.
388	Mycena	pachiderma	Kühn.	79	138.21	14/10/87	Borgo S. Siro	PD R	Su corteccia muscosa di Ulmus e di Salix	Aut.-Inv.
389	Mycena	polygramma	(Bull.:Fr.) Gray	82:02;70; 71:79;84	138.22	15/11/87	Zerbolò	D F	Su ceppaie di latifoglie e sugli aghi di conifere	Est.-Aut.
390	Mycena	polygramma f.candida	Karst.	25	138.11	03/12/95	Abbiategrosso	PD R	Su resti legnosi di latifoglie e di conifere	Aut.
391	Mycena	pterigena	(Fr.:Fr.) Kumm.	68	138.24	07/11/83	Vigevano	PD PF	Su resti imbevuti e morti di Pterix (Feic)	Est.-Aut.
392	Mycena	pullata	Berk. & Cooke	76	138.21	03/11/84	Gambolò	PD PF	Su corteccia di Ulmus e tra foglie di Quercus	Est.-Aut.
393	Mycena	pura	(Pers.:Fr.) Kumm.	71:02;06; 10:15;51; 53;60;70;82	138.21	06/09/79	Gambolò	MD MF	Su foglie marcescenti di conifere e latifoglie	Pri.-Aut.
394	Mycena	pura f.alba	(Gill.) Kühn.	47;82	095.33	08/12/97	Somma Lomb.	PD R	Su foglie marcescenti di conifere e latifoglie	Pri.-Aut.



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
395	Mycena	rorida	(Scop.:Fr.) Quéli.	71:68	138.21	22/11/86	Gambolò	D F	Su rami caduti, detriti vegetali, vicina a Rubus	Pri.-Aut.
396	Mycena	rosea	(Bull.) Gramberg	71:10;53; 60:67;70; 79:82	138.21	06/09/79	Gambolò	MD MF	Su foglie marcescenti di latifoglie	Est.-Aut.
397	Mycena	rubromarginata	(Fr.:Fr.) Kumm.	71	138.21	01/10/83	Gambolò	PD PF	Su ceppate e su vari legni marcescenti	Pri.-Inv.
398	Mycena	sanguinolenta	(Alb. & Schw.:Fr.) Kumm.	71:61	138.21	26/10/84	Gambolò	D PF	Su resti legnosi interrati, in apparenza terricola	Est.-Aut.
399	Mycena	smithiana	Kühn.	68	138.24	07/11/83	Vigevano	PD R	A gruppi più o meno numerosi su fogliame marcescente	Aut.
400	Mycena	speirea	(Fr.:Fr.) Gill.	68	138.24	30/10/88	Vigevano	PD F	Su detriti legnosi marcescenti, nei luoghi umidi	Aut.
401	Mycena	stipata	Maas Geest. & Schwoebel	71	138.21	21/10/89	Gambolò	PD PF	Su ceppi, tronchi e rami marcescenti	Pri.-Aut.
402	Mycena	stylobates	(Pers.:Fr.) Kumm.	71	138.21	12/08/89	Gambolò	D F	Su detriti vegetali, in luoghi ombrosi e umidi	Est.-Aut.
403	Mycena	vulgaris	(Pers.:Fr.) Quéli.	63	138.13	23/10/93	Vigevano	PD F	Sotto conifere tra gli aghi stratificati	Est.-Aut.
404	Famiglia	Dermolomataceae	Mi.Bon	/	/	/	/	/ / /	/	/
405	Genere	Strobilurius	(Hora) Sing.	66:13	138.13	26/03/93	Vigevano	PD PF	Su conifere e in degrado di Pinus, in particolare P. mugo	Pri.
406	Genere	Megacollybia	(Pers.:Fr.) Kottl. & Pouz.	71:67;70; 73:79;84	138.21	02/10/82	Gambolò	D F	Su ceppi e radici morte di latifoglie, soprattutto Quercus	Est.-Aut.
407	Genere	Oudemansiella	(Pers.) Pegler & Young	67:71;79	138.12	11/10/92	Vigevano	PD R	Nei boschi di latifoglie, Quercus e Castanea	Est.-Aut.
408	Genere	Oudemansiella	(Relhan.:Fr.) Sing.	02:06:13	095.43	03/10/88	Vergiate	D F	Sopra o vicino a ceppate, nei boschi misti	Est.-Aut.
409	Genere	Flammulina	(Relhan.:Fr.) Dorfelt	29	138.13	16/01/96	Vigevano	PD R	Su detriti legnosi interrati (due ritrovamenti)	Inv.
410	Genere	Flammulina	(Curtis.:Fr.) Sing.	29:02:06; 41:53:66; 70:71	138.13	12/11/81	Vigevano	MD MF	Su legno di varie latifoglie sia vivo che morto	Aut.-Pri.
411	Genere	Leucocortinarium	(Alb. & Schw.:Fr.) Sing.	79:71	138.21	28/10/89	Borgo S. Siro	PD PF	Nei boschi di conifere e latifoglie, tra fogliame	Aut.
412	Ordine	Agaricales	Clements	/	/	/	/	/ / /	/	/
413	Famiglia	Agaricaceae	Fr.	/	/	/	/	/ / /	/	/
414	Genere	Agaricus	Schaeff.	70:25:41; 66	138.21	30/08/95	Vigevano	D F	Nei prati e nei parchi	Est.-Aut.
415	Genere	Agaricus	(Lange) Imbach	66	138.13	05/10/95	Vigevano	PD PF	Coltivato, ma anche nei parchi e prati concimati	Aut.
416	Genere	Agaricus	(Quéli.) Sacc.	29:10:13	138.13	06/05/83	Vigevano	PD PF	Al bordi dei sentieri e delle strade erbose	Pri.-Aut.
417	Genere	Agaricus	Bohus	29:10:13	138.13	25/09/92	Vigevano	PD PF	Nei parchi e nei boschetti	Aut.
			Vittadini ss. Bres.							

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
418	Agaricus Sin.: Psalliota	campestris campestris	L.:Fr. (L.:Fr.) Quéf.	29:66	138.13	10/11/93	Vigevano	D F	Nei prati e nei campi ricchi di humus	Est.-Aut.
419	Agaricus Sin.: Psalliota	comtulus comtula	Fr. (Fr.) Quéf.	29:10	138.13	03/09/97	Vigevano	PD R	Nei parchi e nei campi tra l'erba	Est.
420	Agaricus Sin.: Psalliota	impudicus variegata	(Rea) Pil. Moell.	57:68	138.14	20/12/87	Cassolnovo	PD PF	Nei boschi tra l'erba o fogliame, aghi di Pinus	Aut.
421	Agaricus Sin.: Psalliota	lanipes lanipes	(Moell. & Schaeff.) Sing. Moell. & J.Schaeff.	66	138.13	20/09/96	Vigevano	PD R	Sotto Quercus e Pinus ai limiti del bosco	Aut.
422	Agaricus	niveolutescens	Huijsman	79	138.21	13/09/89	Borgo S. Siro	PD R	Ai margini o in zone aperte dei boschi di latifoglie	Est.-Aut.
423	Agaricus Sin.: Agaricus	perrarus augustus var.perrarus	Schulzer (Schulz.) Bon & Cappelli	32	138.24	14/07/93	Gambolò	PD R	Nei parchi sotto conifere e latifoglie	Pri.-Aut.
424	Agaricus Sin.: Agaricus	porphyron arvensis var.purpurascens	Orton Cooke	51:27	117.32	18/10/91	Magenta	PD PF	Nei boschi e nei giardini, terreno basico	Est.-Aut.
425	Agaricus	praedaresquam.v.terricolor	(Moell.) M.Bon & Cappelli	79:58	138.21	21/09/84	Borgo S. Siro	PD PF	Sotto latifoglie in luoghi umidi	Est.-Aut.
426	Agaricus Sin.: Psalliota	praeclearsquamosus meleagris	Freem. J.Schaeff.	75:58;66; 76:83	138.21	16/10/82	Gambolò	D F	Nei parchi e boschi umidi di latifoglie	Est.-Aut.
427	Agaricus	pseudopratensis v. niveus	(Bohus) Wasser	29	138.13	05/07/96	Vigevano	PD R	Nei parchi in terreni sabbiosi	Pri.-Aut.
428	Agaricus	romagnesii	Wasser	29:66	138.13	24/10/92	Vigevano	PD R	Nei luoghi erbosi sotto latifoglie, Populus	Aut.
429	Agaricus	semotus	Fr.	70	138.21	20/09/96	Vigevano	PD R	Nelle radure dei boschi di latifoglie e conifere	Est.-Aut.
430	Agaricus Sin.: Psalliota	silvaticus silvatica	Schaeff.:Fr. (J.Schaeff.:Fr.) Kumm.	68	138.24	06/10/84	Vigevano	PD R	Nei boschi misti di latifoglie e conifere	Est.-Aut.
431	Agaricus Sin.: Agaricus	silvicola campestris var.silvicola	(Vitt.) Sacc. Vitt.	63:68	138.13	17/10/93	Vigevano	PD PF	Nei boschi misti, nei parchi, Est.-Aut. ai bordi dei prati	Est.-Aut.
432	Agaricus Sin.: Psalliota	vaporarius vaporaria	(Pers.) Cappelli (Vitt.) Moeller & J.Schaeff.	29	138.13	05/05/84	Vigevano	PD R	Nei boschi, nei campi concimati, in presenza di Populus	Pri.-Aut.
433	Agaricus Sin.: Psalliota	xanthoderma xanthoderma	Genev. (Genev.) Richon & Roze	29:41	138.13	21/10/96	Vigevano	D F	Nei parchi, lungo i sentieri, negli orti	Est.-Aut.
434	<b>Famiglia</b>	Lepiotaceae	/	/	/	/	/	/ / /	/	/
435	<b>Genere</b>	Echinoderma Sin.: Lepiota	(Pers.) M.Bon Kühn.	06	095.34	17/09/93	Somma Lomb.	PD F	In terreno basico tra l'erba, nei parchi e negli orti	Est.-Aut.
436	<b>Genere</b>	Lepiota	Quéf.	76	138.21	09/11/87	Gambolò	PD PF	Al bordo dei sentieri tra l'erba ed il fogliame	Est.-Aut.
437	Lepiota	clypeolaria	(Bull.:Fr.) Kumm.	70	138.21	19/10/87	Vigevano	D F	Nei boschi, su terreno tra fogliame	Est.-Aut.
438	Lepiota	cristata	(Bolt.:Fr.) Kumm.	25:15:41; 66:70:76	138.11	20/10/82	Abbiategrosso	D F	Nei boschi e nei parchi tra graminacee	Est.-Aut.
439	Lepiota	felina	(Pers.:Fr.) Karst.	82	138.22	15/11/87	Zerbolò	PD R	Nei boschi di latifoglie o misti, tra fogliame	Aut.
440	Echinoderma	friesii	(Lasch) M.Bon	29	138.13	28/10/87	Vigevano	PD R	Al bordo dei sentieri, tra l'erba, sotto latifoglie	Est.-Aut.
441	Lepiota	griseovirens	Maire	29	138.13	28/10/87	Vigevano	PD R	Su terreno sabbioso e ricco di humus	Est.-Aut.



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
442	Lepiota Sin.: Lepiota	joserandii helveola	M.Bon & Boiff. Bres. ss. Joss.	29	138.13	10/11/92	Vigevano	PD R	Nei parchi e nei giardini tra l'erba	Est.-Aut.
443	Lepiota Sin.: Lepiota	langei rufescens	(Locq.) M.Bon (Berk. & Br.) Lge.	29	138.13	28/10/87	Vigevano	PD R	Nei boschi di latifoglie o misti tra foglie	Aut.
444	Lepiota	micropolis	Berk. & Br.	29	138.13	05/07/97	Vigevano	PD R	In terriccio per vaso da fiori	Est.
445	Lepiota Sin.: Lepiota	oreadiformis laevigata	Vel. Lge.	60	138.13	01/11/88	Abbiategrosso	PD R	Nei prati secchi, tra le graminacee	Aut.
446	Lepiota	rufipes	Morgan	35	159.11	30/09/94	Garlasco	PD R	Nei parchi e giardini tra l'erba	Est.-Aut.
447	Lepiota	subincarnata	Lge.	70:79	138.21	24/10/87	Vigevano	PD PF	Nei boschi di latifoglie e di aghifoglie	Est.-Aut.
448	<b>Genere</b> Pulverolepiota Sin.: Leucoagaricus	pulverulenta pulverulentus	M.Bon (Huijsm.) M.Bon	70	138.21	30/09/86	Vigevano	PD PF	Nei parchi e nei giardini tra le graminacee	Est.-Aut.
449	<b>Genere</b> Sericeomyces Sin.: Leucoagaricus	serenus serenus	(Fr.) Heimn. (Fr.) M.Bon & Boiff.	76	138.21	02/11/85	Gambolò	PD PF	In boschi di latifoglie, terreno ricco di humus	Est.-Aut.
450	<b>Genere</b> Leucocoprinus Sin.: Leucoagaricus	badhamii badhamii	(Berk. & Br.) Loq. (Berk. & Br.) Sing.	68	138.24	20/09/86	Vigevano	PD R	Sotto latifoglie in terreno neutro	Est.-Aut.
451	Leucoagaricus Sin.: Leucocoprinus	bresadolae bresadolae	(Schulz.) M.Bon & Boiff. (Schulz.) Wass.	66	138.13	22/09/93	Vigevano	PD PF	Nei parchi su segature, su depositi di legno	Est.-Aut.
452	Leucoagaricus Sin.: Leucoagaricus	leucothites pudicus	(Vitt.) Wasser (Bull. ex Qué.) Bon	67:07:10; 13:27:66	138.12	10/10/87	Vigevano	D F	Nei parchi e giardini, ai bordi dei sentieri	Est.-Aut.
453	Leucoagaricus	macrorhizus	Loq.ex Horak	29	138.13	27/08/83	Vigevano	PD R	In un orto cittadino, in terreno ricco di azoto	Est.-Aut.
454	Leucoagaricus	sublittoralis	(Kühn.ex Hora) M.Bon	70	138.21	14/09/89	Vigevano	PD PF	Su terreno sabbioso e ricco di humus	Est.-Aut.
455	<b>Genere</b> Leucocoprinus	brebissonii	(Godey) Locq.	70:71	138.21	31/07/82	Vigevano	PD PF	Nei boschi tra fogliame marcescente	Est.-Aut.
456	Leucocoprinus	cepaestipes	(Sow.:Fr.) Pat.	29:66	138.13	13/09/83	Vigevano	PD PF	Nelle serre su terreno ricco di humus	Pri.-Inv.
457	Leucocoprinus Sin.: Lepiota	cretatus cretacea	Locq. - Lanz. ss. auct.	29	138.13	04/11/88	Vigevano	PD R	Nelle serre su terreno ricco di torba	Aut.
458	Leucocoprinus Sin.: Leucocoprinus	flos-sulphuris birnbaumii	(Schw.) Cejp (Corda) Sing.	29	138.13	02/08/82	Vigevano	PD R	In vaso da fiori	Est.
459	<b>Genere</b> Macrolepiota	affinis	Vel.ex Locq.	29	138.13	09/11/85	Vigevano	PD R	Nei boschi di latifoglie e nei parchi	Aut.
460	Macrolepiota	excoriata	(Schaeff.:Fr.) Wass.	70:01:82	138.21	21/10/85	Gambolò	PD R	Nei prati, al limite del bosco, terreno sabbioso	Est.-Aut.
461	Macrolepiota Sin.: Macrolepiota	fuliginosa procera var.fuliginosa	(Barla) M.Bon (Barla) Beilü & Lanzoni	29:51	138.13	12/12/85	Vigevano	D F	Negli spazi aperti dei boschi misti	Est.-Aut.
462	Macrolepiota	konradii	(Huijsman :Orton) Mos.	71:72:82	138.21	25/11/86	Gambolò	D F	In boschi aperti tra fogliame e graminacee	Est.-Aut.
463	Macrolepiota	permixta	(Barla) Pacioni	63	138.13	21/12/85	Vigevano	PD R	Nei boschi misti aperti e nei parchi	Aut.-Inv.
464	Macrolepiota	procera	(Scop.:Fr.) Sing.	29:06:10; 13:40:53; 60:66:71; 82:84	138.13	06/09/79	Vigevano	MD MF	Nei boschi, parchi, tra foglie marcescenti	Pri.-Aut.



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
465	Macrolepiota	rhacodes	(Vitt.) Sing.	29;40;53; 71;82;84	138.13	21/09/96	Vigevano	D F	Nei parchi e negli orti ricchi di humus	Est.-Aut.
466	Macrolepiota	rhacodes v. bohemica	(Wich.) Bellù	77;29;66	138.21	14/10/87	Borgo S. Siro	D F	Nei prati e negli orti su terreno ricco di humus	Est.-Aut.
467	Macrolepiota	rhacodes var. hortensis	(Pilat) Wass.	10	095.33	19/06/90	Vizzola Ticino	PD PF	Ai margini dei boschi di latifoglie o misti	Est.-Aut.
468	Macrolepiota	venenata	(Krbh.) Wass. M. Bon	29	138.13	04/11/88	Vigevano	PD R	Nei parchi e giardini, anche tra le ortiche	Est.-Aut.
469	<b>Famiglia</b> Coprinaceae	/	Gaum.	/	/	/	/	/	/	/
470	<b>Genere</b> Coprinus	acuminatus	(Romagn.) Orton	63;70	138.13	17/10/92	Vigevano	PD PF	Singolo o cespitoso su resti legnosi interrati	Aut.
471	Coprinus	angulatus	Peck	60	138.13	22/04/92	Abbiategrosso	PD PF	In luoghi bruciati, su Funaria hygrometrica	Pri.-Est.
472	Coprinus	atramentarius	(Bull.:Fr.) Fr.	29;10;06; 41	138.13	12/05/89	Vigevano	D F	Nei parchi, giardini, in suolo sabbioso ricco di humus	Pri.-Aut.
473	Coprinus	auricomus	Pat.	70	138.21	22/09/93	Vigevano	PD PF	Gregario, nei boschi, parchi e giardini	Est.-Aut.
474	Coprinus	crenatus	ss. Ricken	58	138.13	02/05/84	Vigevano	D F	Gregario, su letamai e su paglia con letame	Pri.-Aut.
475	Coprinus	cinereus	(Schaeff.:Fr.) Gray	25;06;10; 29;41;53;66	138.11	12/09/73	Abbiategrosso	D F	Gregario, in prati, giardini, parchi, brughiere	Est.-Aut.
476	Coprinus	comatus	(Mull.:Fr.) Pers.	58	138.13	02/05/84	Vigevano	PD PF	Su terreno concimato, tra foglie marcescenti	Pri.
477	Coprinus	congregatus	(Bull.) Fr.	79;29;41; 53;66;73	138.21	30/04/89	Borgo S. Siro	D F	In grandi colonie, su legno marcescente	Pri.-Aut.
478	Coprinus	disseminatus	(Pers.:Fr.) Gray	63	138.13	11/04/92	Vigevano	D F	Su ceppi marcescenti, nei prati e nei parchi	Pri.-Aut.
479	Coprinus	disseminata	(Pers.:Fr.) Qué.	32	138.24	26/06/92	Gambolò	PD R	Tra foglie e rametti putrescenti	Est.-Aut.
480	Coprinus	domesticus	(Bolt.:Fr.) Gray	63	138.13	16/05/92	Vigevano	PD PF	Gregario, su terra, nei boschi vicino ai sentieri	Est.-Aut.
481	Coprinus	ellisii	(Berk.) Berk.	66	138.13	01/05/92	Vigevano	PD PF	Su paglia e sterco equino, nei parchi e giardini	Est.-Aut.
482	Coprinus	leiocephalus	Orton	66	138.13	01/05/92	Vigevano	PD PF	Fascicolato, su letami vaccini ed equini	Est.-Aut.
483	Coprinus	plicatilis var. microsporus	Kühn.	29;02;07; 41;51;66;75	138.13	16/10/82	Vigevano	MD MF	Fascicolato, su ceppate e su legno morto	Pri.-Aut.
484	Coprinus	macrocephalus	(Bull.:Fr.) Fr.	58	138.13	02/05/84	Vigevano	D F	Su detriti vegetali e su escrementi di conigli	Pri.-Aut.
485	Coprinus	marculentus	Britz.	29	138.13	03/04/84	Vigevano	PD R	Su resti vegetali e terra in giardino	Pri.
486	Coprinus	exagonosporus	Joss.	66	138.13	06/10/94	Vigevano	D F	Su terra, tra l'erba, nei boschi e lungo i sentieri	Est.-Aut.
487	Coprinus	micaceus	(Bull.:Fr.) Fr.	71;29;41	138.21	13/07/80	Gambolò	D F	Su rami marcescenti caduti al suolo	Aut.
488	Coprinus	patouillardii	Qué.							
489	Coprinus	cordisporus	Gibbs							
490	Coprinus	phaeosporus	Karst.							
491	Coprinus	plicatilis	(Curtis :Fr.) Fr.							
492	Coprinus	radians	Desm.							
493	Coprinus	similis	ss. Ricken							

N.	Sistemática	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
488	Coprinus Sin.: Coprinus	radiatus fimetarius	(Bolt.:Fr.) Gray (L.) ex Fr. pp.	70	138.21	03/06/86	Vigevano	D F	Gregario, su escrementi equini, raro su altri	Pri.-Aut.	
489	Coprinus	spilosporus	Romagn.	60	138.13	15/09/92	Abbiategrasso	PD R	Su terreno tra fogliame marcescente	Aut.	
490	Coprinus Sin.: Coprinus	stercorarius stercoreus	(Bull.:Fr.) ss. Kühn. & Romagn. (Scop.:Fr.) Orton & Watl.	29	138.13	14/01/89	Vigevano	PD PF	Su escrementi di lepore, di volpe e di cavallo	Est.-Aut.	
491	Coprinus	truncorum	(Scop.) Fr.	02	095.43	12/05/90	Vergiate	D F	Su residui legnosi e ceppaie degradate	Pri.-Aut.	
492	Coprinus Sin.: Coprinus	tuberosus stercorarius	Quéf. ss. Lange	68	138.24	04/05/87	Vigevano	PD PF	Su vecchi letamai e su fieno marcescente	Est.-Aut.	
493	Coprinus	vermiculifer	Joss. ex Dennis	70	138.21	03/09/83	Vigevano	PD R	Un solo ritrovamento, su sterco di coniglio	Aut.	
494	Coprinus Sin.: Coprinus	xanthotrix domesticus	Romagn. (Bolt.:Fr.) Gray ss. Lange	67;70	138.12	06/06/92	Vigevano	PD R	In gruppi su detriti legnosi e su fogliame	Est.	
495	Genere Psathyrella	bifrons	(Berk.)A.H.Smith	67	138.12	11/10/92	Vigevano	PD PF	Gregario su terra o su legno marcescente	Aut.	
496	Psathyrella	candolleana	(Fr.:Fr.) Maire	70;10;50; 66;71	138.21	10/08/82	Vigevano	D F	Cespitoso, su legno morto, rami e ceppi	Est.-Aut.	
497	Psathyrella	cervua papyracea	(Wahl.:Fr.) Hirsch (Pers.:Fr.) Lge.	67	138.12	26/04/92	Vigevano	PD R	Nei parchi, nei boschi aperti, sotto Populus e Fraxinus	Aut.	
498	Psathyrella Sin.: Psathyrella	conopilus subatrata	(Fr.:Fr.)Pears.& Dennis (Batsch) Gill.	71	138.21	08/11/92	Gambolò	PD PF	Nei boschi, su legno marcescente, in luoghi freschi	Est.-Aut.	
499	Psathyrella	cotonea	(Quéf.) K. & M.	06	095.34	03/11/88	Somma Lomb.	PD R	Fasciculata, su ceppaie e nelle loro vicinanze	Aut.	
500	Psathyrella	diceranii	(A.E.Jansen) K.van Wav.	63;67	138.13	24/11/91	Vigevano	PD PF	Su terreno sabbioso in luoghi ruderali	Pri.-Aut.	
501	Psathyrella Sin.: Psathyrella	gracilis corrugis	(Fr.) Quéf. (Pers.:Fr.) K. & M.	82;67	138.22	15/11/87	Zerbolò	D F	Nei boschi e nei parchi, su legno e fogliame	Est.-Aut.	
502	Psathyrella Sin.: Lacrymaria	lacrymabunda lacrymabunda	(Bull.:Fr.) Mos. (Bull.:Fr.) Pat.	27;10;29; 41	138.41	18/05/83	Cassolnovo	D F	Su vegetali decomposti e in luoghi ruderali	Est.-Aut.	
503	Psathyrella	lutensis	(Romagn.) M.Bon	57	138.14	10/11/91	Cassolnovo	PD R	Su terra o su legno decomposto, luoghi umidi	Est.-Aut.	
504	Psathyrella Sin.: Psathyrella	marcescibilis involuta	(Britz.) Sing. (Romagn.) Moser	71	138.21	11/04/92	Gambolò	PD R	Vicino ai sentieri, su humus tra le graminacee	Est.-Aut.	
505	Psathyrella	obtusata	(Pers.:Fr.) Sm.	67	138.12	30/08/93	Vigevano	PD R	Nei boschi misti, su legno e lettiera di foglie	Est.-Aut.	
506	Psathyrella	palustris	(Romagn.) Mos.	27	138.41	11/11/85	Cassolnovo	PD R	In terreni umidi e fangosi, su detriti legnosi	Pri.-Est.	
507	Psathyrella Sin.: Psathyrella	panaeoloides ovatispora	(Maire) Arn. Smith	66	138.13	25/03/93	Vigevano	PD R	Gregaria, in suolo sabbioso, tra le graminacee	Est.-Aut.	
508	Psathyrella Sin.: Psathyrella	piluliformis hydrophila	(Bull.:Fr.) Orton (Bull.) Maire	75;06;10; 16;51;71;76	138.21	16/10/82	Gambolò	D F	Cespitosa, su legno morto di Latifoglie, Quercus	Est.-Aut.	
509	Psathyrella Sin.: Psathyrella	spadicea sarcocephala	(Schaeff.) Sing. (Fr.) Sing. ss Lge.	70	138.21	30/11/97	Vigevano	PD PF	Su legno di latifoglie in decomposizione	Aut.	



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
510	Psathyrella	spadiceogrisea	(Schaeff.) Maire	29	138.13	22/10/88	Vigevano	PD PF	Su terreno ricco di humus (trovata in vaso di fiori)	Aut.
<b>511 Ordine</b>	Amanitales	/	Fr.	/	/	/	/	/	/	/
<b>512 Famiglia</b>	Amanitaceae	/	Roze	/	/	/	/	/	/	/
513	Genere Amanita	caesarea	(Scop.:Fr.) Pers.	73;15;51	138.21	30/08/77	Gambolò	PD R	Sotto Quercus in luoghi aperti	Est.-Aut.
514	Amanita	citrina	(Schaeff.) Gray	71;02;06; 10;47;51; 53;70;76; 82;83	138.21	27/09/80	Gambolò	MD MF	Sotto latifoglie e aghifoglie in suolo acido	Est.-Aut.
515	Amanita	citrina f. alba	(Price) Qué. & Bat.	71;02;70	138.21	01/11/80	Gambolò	PD PF	Cresce di preferenza sotto Quercus	Aut.
516	Amanita	decipiens	(Trimbach) Jacquetant	29	138.13	21/05/96	Vigevano	PD R	Un ritrovamento sotto Tilia	Pri.
517	Amanita Sin.: Amanita	franchetii aspera var. franchetii	(Boud.) Fay. Boud.	71;29;70	138.21	20/08/82	Gambolò	PD PF	Sotto latifoglie in suolo acido	Est.-Aut.
518	Amanita	fulva	(Schaeff.) Sing.	71;10	138.21	10/08/82	Gambolò	PD PF	Sotto latifoglie, preferisce Quercus	Est.-Aut.
519	Amanita Sin.: Amanita	gemmata junquillea	(Fr.) Gill. Qué.	13;02;10	117.44	17/06/89	Lonate Pozzolo	PD PF	Sotto latifoglie e aghifoglie, zone Nord P.T.	Pri.
520	Amanita	muscaria	(L.) Pers.	71;02;06; 10;70;83;82	138.21	01/11/80	Gambolò	D PF	In boschi di latifoglie e aghifoglie	Aut.
521	Amanita	muscaria var. aureola	Kalchbr.	47	095.33	08/12/97	Somma Lomb.	PD R	Rinvenuta sotto Pinus tra erba e muschio	Aut.
522	Amanita	muscaria var. emilii	Riel	70	138.21	29/08/97	Vigevano	PD R	Ritrovato sotto Populus alba	Est.
523	Amanita	pantherina	(D.C.:Fr.) Krbhr.	61;06;10; 25;53;58; 60;70;71;82	138.12	12/10/85	Morimondo	D F	Sotto latifoglie e aghifoglie in suolo acido	Est.-Aut.
524	Amanita	phalloides	(Fr.) Link.	71;02;06; 10;25;51; 40;58;60;82	138.21	03/08/82	Gambolò	MD F	Sotto varie latifoglie, preferisce Corylus	Est.-Aut.
525	Amanita	phalloides f. alba	(Fr.) Link.	70;32	138.21	23/10/82	Vigevano	PD R	Cresce di preferenza sotto Quercus	Aut.
526	Amanita	rubescens	(Pers.:Fr.) Gray	71;10;31; 51;60;66; 70;84	138.21	28/09/80	Gambolò	D F	Sotto latifoglie e aghifoglie in suolo acido	Pri.-Aut.
527	Amanita	spissa	(Fr.) Kumm.	10	095.33	18/06/90	Vizzola Ticino	PD PF	Sotto latifoglie e conifere	Est.-Aut.
528	Amanita	vaginata	(Bull.:Fr.) Vitt.	70;71;84	138.21	20/09/96	Vigevano	PD PF	Ai margini dei boschi in luoghi aperti	Pri.-Aut.
529	Amanita	vaginata v. plumbea	Schaeff.	70	138.21	07/08/82	Vigevano	PD R	In bosco misto di latifoglie	Est.-Aut.
<b>530 Ordine</b>	Pluteales	/	Kühn.	/	/	/	/	/	/	/
<b>531 Famiglia</b>	Pluteaceae	/	Kotl. & Pouz.	/	/	/	/	/	/	/
532	Genere Pluteus Sin.: Pluteus	cervinus atricapillus	(Schaeff.) Kumm. (Batsch) Fay.	71;02;10; 11;40;47; 51;53;84	138.21	28/10/89	Gambolò	MD MF	Su legno morto, segature, di conifere e latifoglie	Pri.-Aut.
533	Pluteus Sin.: Pluteus	depauperatus plautus	Romagn. (Wainm.) Gill.	71	138.21	30/05/92	Gambolò	PD R	Gregario, su legno morto di latifoglie nei boschi	Est.-Aut.



## FUNGHI

## ELENCO

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
534	Pluteus Sin.: Pluteus	leonus luteomarginatus	(Schaeff.:Fr.) Kumm. Roll.	73	138.21	22/05/82	Gambolò	PD PR	Su ceppi o legno morto di latifoglie e conifere	Est.-Aut.
535	Pluteus Sin.: Pluteus	patricius curtisii	(Schulz.) Boud. (Berk. & Br.) Sacc. ss. Sing.	60;32	138.13	24/03/90	Abbiategrosso	PD R	Gregario, su legno degradato e segature	Est.-Aut.
536	Pluteus	petasatus	Fr.:Gill.	82;70	138.22	15/11/87	Zerbolò	PD R	Gregano, su legno degradato e segature	Est.-Aut.
537	Pluteus Sin.: Pluteus	phlebochorus chrysophaeus	(Ditmar.:Fr.) Kumm. ss. K. & R.	70	138.21	06/06/87	Vigevano	PD R	A piccoli gruppi, su legno degradato di latifoglie	Est.-Aut.
538	Pluteus Sin.: Pluteus	podospileus seticeps	Sacc. & Cub. (Atk.) Sing.	67	138.12	24/05/95	Vigevano	PD R	Su terra o su legno morto, latifoglie o misto	Est.-Aut.
539	Pluteus	pseudorobertii	Mos. & Stgl.	73;70	138.21	08/08/89	Gambolò	PD R	Su ceppaie o residui legnosi, boschi di latifoglie	Est.-Aut.
540	Pluteus Sin.: Pluteus	romellii lutescens	(Britz.) Sacc. (Fr.) Bres.	73	138.21	29/04/89	Gambolò	D F	In luoghi umidi, su detriti legnosi anche interrati	Est.-Aut.
541	Pluteus	salicinus	(Pers.:Fr) Kumm.	67	138.12	10/10/92	Vigevano	PD R	Nei boschi umidi, presso fiumi, su legno morto	Est.-Aut.
542	Pluteus	semibulbosus	(Lasch) Gill.	71	138.21	01/05/87	Gambolò	PD R	In boschi di latifoglie, su legno di Populus	Est.-Aut.
543	Pluteus Sin.: Pluteus	thomsonii cinereus	(Berk. & Br.) Dennis Quél.	70;63	138.21	14/06/86	Vigevano	PD PF	A gruppi, su legno decomposto di latifoglie	Est.-Aut.
544	Genere Volvariella	bombycina	(Schaeff.:Fr.) Sing.	29	138.13	10/06/89	Vigevano	PD R	Su latifoglie vive o morte, Populus, Acer o Salix	Est.-Aut.
545	Volvariella Sin.: Volvariella	gioiocephala speciosa	(D.C.:Fr.)Boek. & End. (Fr.:Fr.) Sing.	81;29;41; 66;79	138.32	02/11/82	Gambolò	PD F	Su terreno ricco di humus, in orti e parchi	Est.-Aut.
546	Volvariella Sin.: Volvariella	surrecta loveiana	(Knapp) Sing. (Berk.) Gill.	58;70	138.13	11/11/84	Vigevano	PD R	A gruppi, su vecchi funghi marcescenti	Aut.
547	Ordine Entolomatales	/	Fr.	/	/	/	/	/ / /	/	/
548	Famiglia Entolomataceae	/	Kotl. & Pouz.	/	/	/	/	/ / /	/	/
549	Genere Entoloma	aprile	(Britz.) Sacc.	79;31;53; 73;84	138.21	27/04/91	Borgo S. Siro	D F	A gruppi, nei boschi, nei parchi, sotto Ulmus	Pri.
550	Entoloma	chalybaeum v. lazulinum	(Fr.) Noord.	67;79	138.12	09/10/87	Vigevano	D PF	Tra l'erba e il muschio nei boschi e nei prati	Est.-Aut.
551	Entoloma	clypeatum	(L.) Kumm.	36	139.33	12/05/83	Zerbolò	PD F	A gruppi nei boschi sotto Prunus sp.	Pri.
552	Entoloma Sin.: Entoloma	conferendum staurosporum	(Britz.) Noord. (Bres.) Horak	71;15	138.21	09/04/89	Gambolò	PD F	In terreni erbosi, nelle torbiere, tra Sphagnum	Pri.-Inv.
553	Entoloma	conferendum v. pusillum	(Vel.) Noord.	71	138.21	22/04/90	Gambolò	PD PF	Su legno putrido, in luoghi umidi, sotto Populus e Alnus	Est.-Aut.
554	Entoloma Sin.: Leptonia	euchroom euchroa	(Pers.:Fr.) Donk (Pers.:Fr.) Kumm.	79;02;68; 71	138.21	14/10/87	Borgo S. Siro	PD PF	Su legno vivo o morto di Alnus e Quercus	Est.-Aut.
555	Entoloma Sin.: Nolanea	hirtipes	(Schum.:Fr.) Mos. Schum.:Fr.	79;67	138.21	17/10/87	Borgo S. Siro	PD PF	In terreni poveri e acidi, sotto Quercus e Abies	Pri.-Aut.
556	Entoloma	lividoalbum	(K. & R.) Kubicka	10	095.33	05/11/90	Vizzola Ticino	PD PF	Nei prati e nei parchi presso latifoglie	Pri.-Aut.
557	Entoloma Sin.: Leptonia	papillatum mamillata	(Bres.) Dennis Vel.	75	138.21	07/11/93	Gambolò	PD PF	Nei terreni erbosi, ai margini dei sentieri	Est.-Aut.

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
558	Entoloma Sin.: Entoloma	pleopodium icterinum	(Bull.ex DC.:Fr.) Noord. (Fr.:Fr.) Mos.	63;79	138.13	19/12/85	Vigevano	D F	Nei terreni ricchi di humus, spesso tra ortiche	Est.-Aut.
559	Entoloma Sin.: Entoloma	politum f. pernitrosum nitriolens	(Orton) Noord. (Kühn.) Trimbach	70;68;76	138.21	11/10/86	Vigevano	D F	In gruppi, nei boschi umidi di latifoglie, sotto Alnus	Est.-Aut.
560	Entoloma	rhodopolium	(Fr.:Fr.) Kumm.	70;66	138.21	11/10/86	Vigevano	D F	Terricolo in boschi umidi di latifoglie	Est.-Aut.
561	Entoloma	sericatum	(Britz.) Sacc.	60	138.13	15/11/92	Abbiategrosso	D F	Terricolo, in luoghi umidi, sotto Alnus, Salix e Quercus	Est.-Aut.
562	Entoloma	sericeoides	(Lge.) Noord.	29	138.13	06/07/96	Vigevano	D R	In luoghi aperti, in associazione con Rosaceae	Pri.-Aut.
563	Entoloma	sericeum	(Bull.) Quéf.	10	095.33	17/10/90	Vizzola Ticino	PD PF	Nei prati umidi presso latifoglie	Est.-Aut.
564	Entoloma Sin.: Leptonia	serrulatum serrulata	(Fr.:Fr.) Hesler (Fr.:Fr.) Kumm.	79	138.21	24/10/87	Borgo S. Siro	D F	Nei boschi di latifoglie ricchi di humus	Est.-Aut.
565	Entoloma	sordidulum	(K.&R.) Orton	29	138.13	02/10/88	Vigevano	PD PF	In gruppi, su terreno ricco di humus, nei boschi	Est.-Aut.
566	Entoloma	sphagneti	Naveau	66	138.13	24/10/92	Vigevano	PD PF	In luoghi umidi, torbiere, sotto Quercus e Fraxinus	Est.-Aut.
567	Entoloma	subradiatum	(K.&R.) Mos.	66	138.13	28/09/93	Vigevano	PD PF	Sotto latifoglie, in terreno sabbioso e grasso	Pri.-Inv.
568	<b>Famiglia</b> Rhodotaceae	/	Curt.	/	/	/	/	/ /	/	/
569	<b>Genere</b> Rhodocybe Sin.: Rhodocybe	gemina truncata	(Fr.) Kuyper & Noord. (Quéf.) M.Bon	67	138.12	07/10/96	Vigevano	PD PF	Gregario o cespitoso sotto conifere, raro sotto latifoglie	Est.-Aut.
570	<b>Ordine</b> Cortinariales	/	Roze	/	/	/	/	/ /	/	/
571	<b>Famiglia</b> Cortinariaceae	/	Roze	/	/	/	/	/ /	/	/
572	<b>Genere</b> Alnicola Sin.: Naucoria	melinoides escharoides	(Bull.:Fr.) Kühn. (Fr.:Fr.) Kumm.	68	138.24	03/09/84	Vigevano	PD F	Gregario sotto Alnus, in luoghi umidi	Est.-Aut.
573	Alnicola Sin.: Naucoria	scolecina scolecina	(Fr.) Romagn. (Fr.) Quéf.	68	138.24	10/08/84	Vigevano	PD PF	Gregario sotto Alnus, in luoghi umidi	Est.-Aut.
574	<b>Genere</b> Hebeloma	crustuliniforme	(Bull.) Quéf.	29	138.13	19/10/91	Vigevano	D PF	Nelle boscaglie sia di latifoglie che di conifere	Est.-Aut.
575	Hebeloma	hiemale	Bres.	29;60;76	138.13	24/10/88	Vigevano	D F	Nelle radure dei boschi, sotto latifoglie	Est.-Aut.
576	Hebeloma	longicaudum	(Pers.:Fr.) Kumm.	76	138.21	07/11/85	Gambolò	PD PF	In boschi umidi di latifoglie, torbiere, Quercus	Est.-Aut.
577	Hebeloma Sin.: Hebeloma	mesophaeum versipelle	(Pers.) Quéf. (Fr.) Gill, ss. Romagn.	25;10	138.11	15/11/85	Abbiategrosso	PD PF	Nei boschi e nei parchi, sotto Abies e Picea	Est.-Aut.
578	Hebeloma	perpallidum	Mos.	25	138.11	09/10/84	Abbiategrosso	PD R	Ritrovato sotto Picea in giardino cittadino	Aut.
579	Hebeloma	pusillum	Lge.	67	138.12	11/10/92	Vigevano	PD R	Sotto Salix, in terreno umido e in torbiera	Aut.
580	Hebeloma	radicosum	(Bull.:Fr.) Sing.	71	138.21	09/09/79	Gambolò	PD PF	Spesso in tane di topi, su radici interrate	Est.-Aut.
581	Hebeloma	sinapizans	(Paul.:Fr.) Gill.	10	095.33	19/10/90	Vizzola Ticino	PD F	Gregario nei boschi umidi di conifere o latifoglie	Aut.
582	Hebeloma Sin.: Hebeloma	theobrominum truncatum	Quadr. (Schaeff.:Fr.) Kumm.	79	138.21	07/11/87	Borgo S. Siro	PD R	Ritrovato sulla riva di un fossato, tra l'erba	Aut.



N.	Sistemática	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
583	Genere	Inocybe Sin.: Inocybe	appendiculata pedemontana	Kuhn. Alessio	29	138.13	16/10/96	Vigevano	PD PF	Ritrovata sotto Quercus, Salix, Alnus	Aut.
584		Inocybe	asterospora	Quéf.	67:76:71	138.12	17/10/93	Vigevano	PD PF	Sotto latifoglie, preferisce Quercus	Est.-Aut.
585		Inocybe Sin.: Inocybe	brunneorufa calida	Stigl. & Veselsky Vel.	29	138.13	11/06/88	Vigevano	PD PF	In boschi di latifoglie, Quercus, Carpinus, Salix	Est.-Aut.
586		Inocybe	calamistrata	(Fr.:Fr.) Gill.	06	095.34	27/09/84	Somma Lomb.	PD PF	Sotto aghifoglie e latifoglie, in luoghi umidi	Est.-Aut.
587		Inocybe Sin.: Inocybe	calospora gailiardii	Quéf. Gill.	66	138.13	19/10/96	Vigevano	PD PF	In boschi rivieraschi di latifoglie, soprattutto sotto Alnus	Est.-Aut.
588		Inocybe Sin.: Inocybe	curvipes variabilima	Karst. Speg.	70:10:29	138.21	24/04/83	Vigevano	PD PF	In boschi, parchi, giardini, sotto conifere e latifoglie	Est.-Aut.
589		Inocybe Sin.: Inocybe	fuscidula virgatula	Vel. Kühn.	63	138.13	28/09/93	Vigevano	PD PF	Ritrovata sotto latifoglie, in particolare Quercus e Corylus	Est.-Aut.
590		Inocybe	geophylla	(Bull.:Fr.) Kumm.	76:66	138.21	26/06/92	Gambolò	D PF	Nei boschi e nei parchi, sotto latifoglie e conifere	Est.-Aut.
591		Inocybe	geophylla var. lilacina	(Peck.) Gill.	70	138.21	26/10/97	Vigevano	PD R	In bosco di latifoglie	Aut.
592		Inocybe Sin.: Inocybe	griseolilacina personata	Lge. Kühn.-Kuyper	29	138.13	02/10/88	Vigevano	PD PF	Tra foglie cadute di Carpinus e di Quercus	Est.-Aut.
593		Inocybe	lacerata	(Fr.:Fr.) Kumm.	71:02:10	138.21	04/10/93	Gambolò	PD PF	In terreno sabbioso, sotto Alnus, Salix, Abies	Est.-Aut.
594		Inocybe	langei	Heim	73	138.21	07/04/83	Gambolò	PD PF	Nei boschi e nei parchi di latifoglie e aghifoglie	Est.-Aut.
595		Inocybe	maculata	Boud.	76:10	138.21	07/09/84	Gambolò	PD R	Nei boschi di latifoglie, nei parchi, luoghi aperti	Est.-Aut.
596		Inocybe	mixtilis	(Britz.) Sacc.	67:29:66	138.12	20/04/93	Vigevano	PD PF	In boschi di conifere e latifoglie, nei prati	Est.-Aut.
597		Inocybe	mixtilis v. aurata	Britz.	70	138.21	07/09/84	Vigevano	PD R	In boschi di conifere e latifoglie, nei prati	Est.-Aut.
598		Inocybe Sin.: Inocybe	paludinella trechispora	Peck (Berk.) Karst. ss. Lge.	29	138.13	26/10/97	Vigevano	PD R	In aiuola di giardino, tra l'erba, sotto latifoglie	Aut.
599		Inocybe Sin.: Inocybe	phaeocomis cinnamata	(Pers.) Kuyper ss. auct. (Fr.:Fr.) Quéf.	76	138.21	07/09/84	Gambolò	PD PF	Nei giardini, nei parchi, anche in luoghi bruciati	Est.-Aut.
600		Inocybe	phaeodisca	Kühn.	60:29	138.13	01/11/88	Abbiategrosso	PD PF	Tra l'erba, sotto Quercus, Tilia, Salix, Alnus	Est.-Aut.
601		Inocybe Sin.: Inocybe	rimosa fastigiata	(Bull.:Fr.) Kumm. (Schaeff.) Quéf.	72:02:10; 66	138.21	15/10/83	Vigevano	D F	Nei boschi di latifoglie e di aghifoglie, sentieri	Est.-Aut.
602		Inocybe Sin.: Inocybe	umbratica commixta	Quéf. Bres.	66	138.13	14/11/96	Vigevano	PD PF	Boschi di aghifoglie o misti, su vecchi sentieri	Est.-Aut.
603		Inocybe Sin.: Inocybe	umbrina assimilata	Bres. (Britz.) Sacc.	75	138.21	30/05/92	Gambolò	D PF	Nei boschi di latifoglie, aghifoglie, terreno acido	Est.-Aut.
604	Genere	Cortinarius	ainetorum	(Vel.) Mos.	67	138.12	17/11/91	Vigevano	PD R	Sotto Alnus, in luoghi umidi ombreggiati	Aut.
605		Cortinarius	anomalus	(Fr.:Fr.) Fr.	71	138.21	04/10/96	Gambolò	PD PF	Boschi di latifoglie e aghifoglie	Est.-Aut.



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
606	Cortinarius Sin.: Cortinarius	anserinus amboeniensis	(Vel.) Henry Henry	75	138.21	26/10/97	Gambolò	PD R	Boschi di latifoglie, Quercus, Carpinus	Aut.
607	Cortinarius Sin.: Cortinarius	bibulus pulchellus	Qué. Lgé.	68	138.24	19/09/85	Vigevano	PD PF	Sotto Alnus, in terreno acquitrinoso	Est.-Aut.
608	Cortinarius	cinnamomeobadius	Hry.	10	095.33	30/05/90	Vizzola Ticino	PD PF	Sotto conifere e boschi misti	Pri.-Aut.
609	Cortinarius	cinnamomeoluteus	Orton	10	095.33	26/04/90	Vizzola Ticino	PD PF	Quasi cespitoso sotto Pinus e Abies in luoghi umidi	Pri.-Aut.
610	Cortinarius	contractus	Hry.	71	138.21	26/10/97	Gambolò	PD R	Boschi di latifoglie, Quercus	Aut.
611	Cortinarius	delibutus	Fr.	70;71	138.21	15/10/93	Vigevano	PD F	Boschi di latifoglie e aghifoglie	Est.-Aut.
612	Cortinarius Sin.: Cortinarius	elegantissimus auroturbanatus	Hry. (Secr.) Lgé.	53	138.13	30/11/97	Abbiategrosso	PD R	Boschi di latifoglie, tra fogliame, Quercus	Aut.
613	Cortinarius	gentilis	(Fr.) Fr.	06	095.34	10/10/91	Somma Lomb.	PD R	Boschi di conifere	Aut.
614	Cortinarius	helvoldes	(Fr.) Fr.	70	138.21	07/10/96	Vigevano	PD PF	Sotto Alnus, in luoghi umidi	Est.-Aut.
615	Cortinarius	hemitrichus	(Pers.:Fr.) Fr.	70;71;47; 76;79	138.21	19/10/97	Vigevano	PD PF	Boschi di latifoglie e conifere, Populus	Est.-Aut.
616	Cortinarius	infractus	(Fr.:Fr.) Fr.	75;70;76	138.21	16/10/82	Gambolò	PD PF	Boschi di latifoglie e aghifoglie	Est.-Aut.
617	Cortinarius	lividovioleaceus	Hry.	67;70	138.12	26/09/92	Vigevano	PD PF	Boschi di latifoglie Quercus, Carpinus	Est.-Aut.
618	Cortinarius	melanotus	Kalchbr.	67	138.12	10/11/91	Vigevano	PD R	Boschi di latifoglie	Aut.
619	Cortinarius Sin.: Cortinarius	olidus cephalixus	Lgé. Hry.	79;70;71; 76	138.21	07/11/87	Borgo S. Siro	PD PF	Boschi di latifoglie, Populus, Quercus	Est.-Aut.
620	Cortinarius	orellanoides	Hry.	71	138.21	05/10/81	Gambolò	PD R	Nei boschi sotto Quercus, Carpinus	Est.-Aut.
621	Cortinarius	orellanus	Fr.	71;51;70	138.21	17/10/87	Gambolò	PD PF	Nei boschi sotto Quercus	Est.-Aut.
622	Cortinarius	phoeniceus	(Bull.) Maire	06;10	095.34	12/10/92	Somma Lomb.	PD PF	Boschi di aghifoglie e misti	Aut.
623	Cortinarius	purpurascens	Fr.:Fr.	60	138.13	14/11/87	Abbiategrosso	PD PF	Boschi di latifoglie e aghifoglie	Est.-Aut.
624	Cortinarius	scarius	Fr.	79;70	138.21	17/10/87	Borgo S. Siro	PD R	Boschi di latifoglie, in luoghi umidi	Est.-Aut.
625	Cortinarius	semisanguineus	(Fr.:Fr.) Gill.	02	095.43	25/09/89	Vergiate	PD PF	Boschi di aghifoglie e misti	Est.-Aut.
626	Cortinarius Sin.: Cortinarius	sphagnogenus sphagnetii	Moser Orton	06	095.34	25/09/89	Somma Lomb.	PD PF	Boschi di conifere, in luoghi acquitrinosi	Est.-Aut.
627	Cortinarius	subraceus	Fr. ss. Moser	76	138.21	18/10/85	Gambolò	PD R	Sotto latifoglie, Ontano, in luoghi umidi	Est.-Aut.
628	Cortinarius	trivialis	Lgé.	70;71	138.21	21/10/80	Vigevano	PD F	Sotto latifoglie, Populus tremula	Est.-Aut.
629	Cortinarius	varius	(Schaeff.:Fr.) Fr.	70;76	138.21	04/10/86	Vigevano	PD PF	Boschi di latifoglie e aghifoglie	Est.-Aut.
630	Cortinarius	venetus	(Fr.) Fr.	79;60;70	138.21	07/11/87	Borgo S. Siro	PD PF	Boschi di latifoglie	Est.-Aut.
631	Cortinarius	vibratilis	(Fr.) Fr.	71	138.21	01/11/91	Gambolò	PD R	Boschi di latifoglie e aghifoglie	Aut.
632	Cortinarius	violaceus	(L.:Fr.) Fr.	79;67;70; 71	138.21	07/10/96	Borgo S. Siro	D F	Boschi di latifoglie, in luoghi umidi	Est.-Aut.
633	Cortinarius	volvatus	A.H. Smith	76	138.21	28/10/85	Gambolò	PD R	Boschi di latifoglie e aghifoglie in luoghi umidi	Est.-Aut.
634	Cortinarius	xanthophyllus	(Cooke) Hry.	71	138.21	26/09/93	Gambolò	PD R	Boschi di latifoglie, sotto Quercus	Est.-Aut.

## FUNGHI

## ELENCO

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.Mi.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
635	Famiglia Crepidotaceae	/	(Fay.) Sing.	/	/	/	/	/	/	/
636	Genere Gymnopilus	hibridus	(Fr.) Maire	57	138.14	31/10/92	Cassinovo	PD F	Su ceppaie e detriti legnosi di conifere	Aut.
637	Gymnopilus	penetrans	(Fr.) Murr.	02;06;47	095.43	12/10/89	Vergiate	PD F	Su ceppaie e detriti legnosi di conifere	Est.-Aut.
638	Genere Galerina Sin.: Galerina	laevis graminea	(Pers.) Sing. (Vel.) Kühn.	29;66	138.13	07/11/97	Vigevano	PD R	In vaso da fiori, su muschio, tra l'erba	Aut.
639	Galerina	vittaeformis	(Fr.) Sing.	66	138.13	25/10/94	Vigevano	PD R	Su prati muscosi, luoghi freschi	Aut.
640	Genere Phaeomarasmium Sin.: Naucoria	erinaceus erinaceus	(Fr.) Kumm. (Fr.) Gill.	77	138.21	14/10/87	Borgo S. Siro	PD R	Su rami morti di latifoglie, Salix	Aut.
641	Genere Flammulastrum Sin.: Phaeomarasmium	carpophilus carpophilus	(Fr.) Earle (Fr.) Sing.	71	138.21	07/11/93	Gambolò	PD F	Nei boschi di latifoglie, su rametti e tra foglie	Est.-Aut.
642	Genere Tubaria	confragosa	(Fr.) Kumm.	71	138.21	20/11/82	Gambolò	PD R	Nei boschi, su detriti legnosi, Populus, Alnus	Aut.-Inv.
643	Tubaria Sin.: Tubaria	conspersa pseudoconspersa	(Pers.:Fr.) Fay. Romagn.	67	138.12	25/09/92	Vigevano	PD PF	Nei boschi e nei prati, su terra e detriti legnosi	Est.-Aut.
644	Tubaria Sin.: Tubaria	dispersa autoctona	(Pers.) Sing. (Bk. & Br.) Boud.	73	138.21	19/04/86	Gambolò	PD PF	Nei boschi e nei parchi, sotto Crataegus	Inv.-Pri.
645	Tubaria Sin.: Tubaria	furfuracea segestria	(Pers.:Fr.) Gill. (Fr.:Fr.) Rick. ss. auct.	67;66	138.12	15/03/92	Vigevano	D F	In gruppi, sotto latifoglie, su terreno concimato	Est.-Aut.
646	Tubaria	hiemalis	Romagn.ex M.Bon	70;72;76; 81	138.21	20/12/86	Vigevano	D F	Nei boschi, parchi, giardini, su legno degradato	Inv.-Pri.
647	Tubaria	hiemalis v. major	M.Bon & Trimbach	71	138.21	24/01/86	Gambolò	PD R	Nei boschi, parchi, giardini, su legno degradato	Inv.-Pri.
648	Tubaria	hololeuca	Kühn.	73	138.21	05/05/84	Gambolò	PD R	Nei boschi di latifoglie, su terra umida, Salix	Aut.
649	Tubaria	pellucida	(Bull.:Fr.) Gill.	73	138.21	19/04/86	Gambolò	D F	Nei boschi, parchi e giardini, su detriti vegetali	Aut.-Inv.
650	Genere Crepidotus Sin.: Crepidotus	lundellii inhonestus	Pil. Karst.	70	138.21	22/03/86	Vigevano	PD PF	Nei boschi di latifoglie, su residui legnosi	Aut.
651	Crepidotus	luteolus	(Lamb.) Sacc.	70	138.21	21/05/88	Vigevano	PD PF	Su rami caduti di latifoglie, sovente su Fraxinus	Aut.
652	Crepidotus	mollis	(Schaeff.:Fr.) Staude	60	138.13	01/12/91	Abbiategrosso	D F	Su tronchi, rami caduti e segature di latifoglie	Pri.-Aut.
653	Crepidotus	sphaerosporus	(Pat.) Lge.	66	138.13	16/12/97	Vigevano	PD R	Su rametto caduto e marcescente di Tilia	Inv.
654	Crepidotus	variabilis	(Pers.:Fr.) Kumm.	70;51;58	138.21	01/11/91	Vigevano	D F	Su rami caduti, erbe secche e detriti vegetali	Aut.-Inv.
655	Genere Pleurotellus Sin.: Pleurotellus	graminicola herbarum	Fay. (Peck) Sing.	71	138.21	20/11/82	Gambolò	D F	Su resti erbacei essiccati e umidi	Est.-Aut.
656	Famiglia Strophariaceae	/	Sing. & Smith	/	/	/	/	/	/	/
657	Genere Pholiota	gummosa	(Lasch) Sing.	63;06;32; 41	138.13	10/10/80	Vigevano	D F	Nei prati, nei parchi, su legno degradato	Est.-Aut.
658	Pholiota Sin.: Pholiota	highlandensis carbonaria	(Peck) Sm. & Hesler (Fr.:Fr.) Sing.	29;06;47	138.13	22/04/92	Vigevano	D F	Su legno carbonizzato, in luoghi bruciati	Est.-Aut.



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
659	Pholiota	lenta	(Pers.:Fr.) Sing.	06:02	095.34	11/11/89	Somma Lomb.	PD PF	Fasciolato, su detriti legnosi, boschi e prati	Est.-Aut.
660	Pholiota Sin.: Pholiota	limonella aurivella var. cerifera	Peck.:Sacc. (Batsch:Fr.) Karst.	71	138.21	15/10/83	Gambolò	D PF	Su alberi di latifoglie viventi, Alnus, Populus	Est.-Aut.
661	Pholiota Sin.: Pholiota	lutaria inaurata	(Maire) Sing. ss. Lge.	60	138.13	03/05/92	Abbiategrosso	PD R	Nei boschi e nei parchi, in zone paludose	Est.-Aut.
662	Genere Hemipholiota Sin.: Phaeogalera	oedipus	(Cooke) M. Bon (Cooke) Romagn.	60	138.13	23/04/89	Abbiategrosso	PD R	Nei boschi umidi di latifoglie, Fraxinus, Populus	Aut.-Pri.
663	Hemipholiota Sin.: Pholiota	populnea destruens	(Pers.) M. Bon (Brond.) Gill.	63	138.13	16/11/91	Vigevano	D PF	Sovente fascicolato, su legno morto di Populus	Aut.
664	Genere Stropharia	aurantiaca	(Cooke) Orton	41	160.14	08/09/82	Pavia	PD R	Vicino a pioppeto coltivato, tra i rovi	Aut.
665	Stropharia Sin.: Stropharia	caerulea cyanea	Kreis. (Bolt.) Toum.	68;58	138.24	04/10/80	Vigevano	D F	Nei parchi e nei giardini, in suolo grasso, ortiche	Est.-Aut.
666	Stropharia	coronilla	(Bull.:Fr.) Quéi.	67;25;66	138.12	21/05/95	Vigevano	PD PF	Nei boschi e nei parchi, su foglie o tra l'erba	Est.-Aut.
667	Stropharia	melasperma	Gill.	29;41	138.13	03/07/96	Vigevano	PD R	Ritrovata in un giardino, tra canne di bambù	Est.
668	Stropharia Sin.: Stropharia	rugosoannulata ferrii	Fari. in Murr. Bres.	67;15;32; 41;66;70	138.12	09/05/82	Vigevano	D F	Su detriti vegetali marcescenti, boschi, parchi	Est.-Aut.
669	Stropharia Sin.: Stropharia	rugosoannulata f. lutea ferrii f. lutea	Hongo Hongo	29;41;67	138.13	12/06/83	Vigevano	D F	Su detriti vegetali marcescenti, boschi, parchi	Est.-Aut.
670	Stropharia	semiglobata	(Batsch:Fr.) Quéi.	71;02;10; 29;41	138.21	09/04/89	Gambolò	D F	In prati concimati, su letame vaccino od equino	Est.-Aut.
671	Genere Psilocybe	crobulata	(Fr.) Lange & Smith	71	138.21	10/11/92	Gambolò	PD R	Su terra con detriti legnosi, tra graminacee	Aut.-Inv.
672	Psilocybe	merdaria	(Fr.:Fr.) Rick.	29;10	138.13	19/06/83	Vigevano	PD PF	Su letamai e su escrementi vaccini, equini	Est.-Aut.
673	Psilocybe	montana	(Pers.:Fr.) Kumm.	71;62	138.21	13/12/87	Gambolò	D F	Nei terreni sabbiosi, su muschio (Politrichum)	Aut.
674	Genere Hypoholoma	fasciculare	(Huds.:Fr.) Kumm.	70;02;06; 15;66;71;76	138.21	26/08/82	Vigevano	MD MF	Fasciolato, su legni morti, ceppi, radici, ecc.	Pri.-Aut.
675	Hypoholoma	sublateritium	(Fr.) Quéi.	71;02;06; 10;15;47; 66;76	138.21	21/10/81	Gambolò	D F	Fasciolato, su legni morti, ceppi, radici, ecc.	Est.-Aut.
676	Genere Agrocybe Sin. Agrocybe	aegerita cylindracea	(Briganti) Fay. (D.C.:Fr.) Maire	71;02;06; 15;29;60;66	138.13	04/09/87	Gambolò	MD MF	Su ceppaie di Populus nigra, ma anche su altri	Pri.-Inv.
677	Agrocybe	erebia	(Fr.) Kühn.	71;36	138.21	12/09/80	Gambolò	PD R	Sotto latifoglie, nelle radure dei boschi	Est.-Aut.
678	Agrocybe Sin. Agrocybe	molesta dura	(Lasch) Sing. (Bolt.:Fr.) Sing.	25;41	138.11	25/06/85	Abbiategrosso	D PF	Nei prati e nei parchi, tra l'erba	Est.-Aut.
679	Agrocybe Sin. Pholiota	praecox praecox	(Pers.:Fr.) Fay. (Pers.:Fr.) Kumm.	71;10;41; 66	138.21	17/05/79	Gambolò	PD PF	Nei boschi aperti, sotto Populus, tra l'erba	Pri.-Est.
680	Agrocybe	semiorbicularis	(Bull. ex St.Amans) Fayod	29;66	138.13	19/06/88	Vigevano	D F	Nei prati concimati e nei parchi, tra l'erba	Pri.-Aut.



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
681	Genere <i>Bolbitius</i>	<i>coprophilus</i>	(Peck) Hongo	66	138.13	01/05/92	Vigevano	PD R	Su paglia di grano o vicino a pagliai	Est.-Aut.
682	<i>Bolbitius</i>	<i>vitellinus</i>	(Pers.:Fr.) Fr.	71:06;61; 58;73	138.21	12/12/82	Gambolò	D F	Nei luoghi concimati, su detriti legnosi	Pri.-Aut.
683	Genere <i>Pholiotina</i>	<i>aporos</i>	(V.Wav.) Clemençon	63;73	138.13	17/04/82	Vigevano	PD PF	Nei boschi e nei prati, tra l'erba su terreno	Inv.-Pri.
684	<i>Pholiotina</i> Sin.: <i>Pholiotina</i>	<i>togularis</i> <i>biattaria</i>	(Bull.) Rick. ss. auct. (Fr.) Fayod	67	138.12	07/04/92	Vigevano	PD PF	Nelle zone ruderali, su detriti vegetali	Est.-Aut.
685	Genere <i>Conocybe</i>	<i>lactea</i>	(Lge.) Metrod	29	138.13	14/05/94	Vigevano	D F	Nei prati concimati, nei prati, lungo i sentieri	Pri.-Aut.
686	<i>Conocybe</i>	<i>rickenii</i>	(J. Schaeff.) Kühn.	66	138.13	17/04/93	Vigevano	PD PF	Gregario, su terra ricca di humus, su letamai	Est.-Aut.
687	<i>Conocybe</i>	<i>sienophylla</i>	(Berk. & Br.) Sing.	29	138.13	21/05/96	Vigevano	PD PF	Nei boschi aperti, nei prati, su suolo neutro	Pri.-Aut.
688	<i>Conocybe</i>	<i>tenera</i>	(Schaeff.:Fr.) Fayod	29	138.13	11/06/88	Vigevano	PD PF	Nei prati, giardini e prati, su terra tra l'erba	Est.-Aut.
689	Genere <i>Panaeolus</i>	<i>olivaceus</i>	Moeller	66	138.13	25/09/96	Vigevano	D F	Gregario, nei prati concimati o vicino a letamai	Est.-Aut.
690	<i>Panaeolus</i> Sin.: <i>Panaeolus</i>	<i>rickenii</i> <i>acuminatus</i>	Hora (Schaeff.) Qué. ss. Rick.	29	138.13	19/06/88	Vigevano	D F	Gregario, nei prati concimati, su terra grassa	Est.-Aut.
691	Genere <i>Panaeolina</i> Sin.: <i>Panaeolus</i>	<i>foeniseccii</i> <i>foeniseccii</i>	(Pers.:Fr.) Maire (Pers.:Fr.) Schrot. ap. Cohn	29;66	138.13	09/08/96	Vigevano	D F	Nei prati, nei giardini, tra l'erba, dopo falciatura	Est.-Aut.
692	Genere <i>Anellaria</i> Sin.: <i>Anellaria</i>	<i>phalenarum</i> <i>antillarum</i>	(Bull.:Fr.) Mos. (Fr.) Dennis	66	138.13	13/05/94	Vigevano	PD R	Nei prati, su escrementi vaccini ed equini	Est.-Aut.
693	Ordine	<i>Russulales</i>	Kreis.	/	/	/	/	/ / /	/	/
694	Famiglia	<i>Russulaceae</i>	Lotsy	/	/	/	/	/ / /	/	/
695	Genere <i>Russula</i>	<i>adusta</i>	Fr.	10	095.33	18/06/90	Vizzola Ticino	PD R	Sotto conifere, Picea, in suolo sabbioso	Est.-Aut.
696	<i>Russula</i>	<i>albignra</i>	Krbh.	70	138.21	31/07/89	Vigevano	D F	Sotto conifere e latifoglie, in terreno acido	Est.-Aut.
697	<i>Russula</i>	<i>amoena</i>	Qué.	13:02;10	117.44	02/10/90	Lonate Pozzolo	PD PF	Sotto latifoglie o conifere, su terreno acido	Est.-Aut.
698	<i>Russula</i>	<i>amoenicolor</i>	Romagn.	71:75;76	138.21	07/10/89	Gambolò	PD PF	Boschi di latifoglie e conifere, sotto Quercus e Pinus pinaster	Est.-Aut.
699	<i>Russula</i>	<i>anatina</i>	Romagn.	70:53;54; 61;71;79	138.21	11/10/86	Vigevano	PD R	Nelle radure dei boschi, in luoghi erbosi e umidi	Est.-Aut.
700	<i>Russula</i>	<i>citrina</i>	Gill.	71	138.21	26/09/93	Gambolò	PD R	Sotto latifoglie, in boschi ombrosi, Castanea	Est.-Aut.
701	<i>Russula</i>	<i>cutefracta</i>	Cooke	57	138.14	16/11/94	Cassolnovo	PD R	Nei boschi di latifoglie, presso Quercus	Est.-Aut.
702	<i>Russula</i>	<i>cyanoxantha</i>	(Schaeff.) Fr.	71:02;06; 10:51;70	138.21	12/06/79	Gambolò	D F	A gruppi in qualsiasi tipo di bosco, Quercus	Pri.-Aut.
703	<i>Russula</i>	<i>cyanoxantha</i> f. <i>pelitreaui</i>	Maire	70	138.21	15/09/84	Vigevano	PD PF	Nei boschi umidi e freschi di latifoglie	Est.-Aut.
704	<i>Russula</i>	<i>decipiens</i>	(Sing.) Svrç.	60	138.13	16/07/93	Abbiategrosso	PD PF	Sotto latifoglie, in suolo siliceo, Quercus	Est.-Aut.

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
705	Russula	delica	Fr.	70:51;62; 65;76;84	138.21	11/10/86	Vigevano	D F	In boschi caldi, suolo siliceo, Populus, Quercus	Est.-Aut.
706	Russula Sin.: Russula	drimeia sardonia	Cooke Fr.	02:06;10; 47	095.43	30/09/89	Vergiate	PD F	Sotto Pinus, su terreno sabbioso	Est.-Aut.
707	Russula	emetica	(Schaeff.) Pers.:Fr.	10	095.33	22/11/90	Vizzola Ticino	PD PF	Sotto conifere in terreno umido	Est.-Aut.
708	Russula	fragilis	(Pers.:Fr.) Fr.	70:47;53; 71:76;82	138.21	08/11/81	Vigevano	D F	In boschi ombrosi di latifoglie e conifere	Est.-Aut.
709	Russula	graveolens	Romell	29:66	138.13	05/10/93	Vigevano	PD PF	Sotto latifoglie in pianura, preferisce Quercus	Est.-Aut.
710	Russula	grisea	(Pers.) Fr.	29:10	138.13	20/07/93	Vigevano	PD PF	In boschi secchi di latifoglie o misti, in radure	Est.-Aut.
711	Russula	heterophylla	(Fr.) Fr.	70:51;53; 54;75;76;71	138.21	04/08/82	Vigevano	MD MF	Nei boschi di latifoglie caldi, Quercus, Carpinus	Est.-Aut.
712	Russula Sin.: Russula	ionochlora grisea	Romagn. (Pers.) Fr. ss. J.Schaeff.	70:71	138.21	20/09/97	Vigevano	PD F	Nei boschi di latifoglie, Quercus, Carpinus	Aut.
713	Russula Sin.: Russula	kromholzii atropurpurea	Schaeff. (Krombh.) Britz.	61:53;63; 70:71;76;82	138.12	12/10/85	Morimondo	D F	Sotto latifoglie e aghifoglie, tra fogliame, in particolare Quercus	Est.-Aut.
714	Russula	medullata	Romagn.	71	138.21	30/05/92	Gambolò	PD PF	Sotto latifoglie, in terreno umido, in particolare Quercus	Est.-Aut.
715	Russula	melliolens	Quél.	10	095.33	01/06/90	Vizzola Ticino	PD PF	Sotto latifoglie, Castanea e Quercus	Est.-Aut.
716	Russula	nigricans	(Bull.) Fr.	70:02;06; 10:51;71;84	138.21	10/08/82	Vigevano	MD MF	Sotto latifoglie e aghifoglie, in terreni vari	Est.-Aut.
717	Russula	ochroleuca	Fr.	70:02;54; 67;71;76	138.21	09/10/82	Vigevano	D F	Sotto latifoglie e aghifoglie, in terreni acidi	Est.-Aut.
718	Russula	odorata	Romagn.	66	138.13	25/05/93	Vigevano	D F	Comune nei boschi di latifoglie, Quercus	Est.-Aut.
719	Russula	parazurea	Schaeff.	29:02;06; 10:53;66;84	138.13	10/06/89	Vigevano	D F	In terreno molto acido, sotto Carpinus, Cedrus	Pri.-Aut.
720	Russula	pectinata	Fr.	13:10	117.44	17/09/92	Lonate Pozzolo	PD PF	In boschi ombrosi di latifoglie, in terreno sabbioso	Est.-Aut.
721	Russula	pectinatoides	Peck.	29:10;13; 66;69	138.13	16/09/89	Vigevano	D F	Nei boschi, parchi, giardini, caldi e soleggiati	Est.-Aut.
722	Russula	persicina	Krbh.	70	138.21	07/09/84	Vigevano	PD PF	Sotto latifoglie, Carpinus, Quercus e Castanea	Est.-Aut.
723	Russula	pumila	Rouzeau & Massarat	68;70	138.24	01/10/88	Vigevano	PD R	Nei boschi umidi di latifoglie, sotto Alnus	Est.-Aut.
724	Russula Sin.: Russula	risigallina chamaeleontina	(Batsch) Kuyp. & Vuure Fr. ss. auct.	29	138.13	21/06/97	Vigevano	PD R	Nei boschi sotto Quercus e Carpinus	Pri.-Aut.
725	Russula Sin.: Russula	sanguinaria sanguinea	(Schum.) Rauschert (Bull.:St.Amans) Fr.	02	095.43	26/09/90	Vergiate	PD PF	Sotto conifere, in zone musose, tra le graminacee	Est.-Aut.
726	Russula	sororia	(Fr.) Romagn.	79:29;66; 70:71	138.21	29/07/89	Borgo S. Siro	D F	Ai bordi dei fossati, in luoghi umidi e sabbiosi	Est.-Aut.
727	Russula	turci	Bres.	79	138.21	29/07/89	Borgo S. Siro	PD PF	In boschi ombrosi, in suolo siliceo, conifere	Est.-Aut.



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
728	Russula	vesca	Fr.	10	095.33	23/05/90	Vizzola Ticino	PD F	Sotto conifere e latifoglie, Castanea, Quercus, Abies e Pinus	Pri.-Aut.
729	Russula	violeipes	Quéí.	71:10;53; 61:76	138.21	12/08/88	Gambolò	D F	Nei boschi ombrosi di latifoglie, sotto Quercus o Carpinus	Est.-Aut.
730	Russula	violeipes f. citrina	Quéí.	71:70;76; 82	138.21	07/07/83	Gambolò	D PF	Nei boschi ombrosi di latifoglie, sotto Quercus o Carpinus	Est.-Aut.
731	Russula	virescens	(Schaeff.) Fr.	71:06;10; 61:70;82;84	138.21	10/07/83	Gambolò	D PF	Nei boschi di latifoglie, in suolo sabbioso e asciutto	Est.
732	<b>Genere</b> Lactarius	aspideus	(Fr.:Fr.) Fr.	36	139.33	16/10/89	Zerbolò	PD R	In bosco di Quercus, su terreno paludoso con muschio e canne	Est.-Aut.
733	Lactarius	chrysothreus	Fr.	71:02;10; 13:60;70;82	138.21	21/11/87	Gambolò	D F	Sotto latifoglie, predilige Quercus	Est.-Aut.
734	Lactarius	cimicarius	Batsch	67	138.12	01/11/92	Vigevano	PD PF	Sotto latifoglie, su terra nuda, Quercus	Est.-Aut.
735	Lactarius	circellatus	Fr.	29	138.13	20/07/93	Vigevano	PD R	Ritrovato in parco cittadino, sotto Carpinus	Est.-Aut.
736	Lactarius Sin.: Lactarius	controversus populinus	(Pers.:Fr.) Fr. Heim	70:75;84	138.21	13/09/86	Vigevano	D F	Sotto latifoglie, Populus alba e Salix repens	Est.-Aut.
737	Lactarius	cremor	Fr.	71	138.21	04/01/86	Gambolò	PD R	Su terra muscosa, in luoghi umidi, Quercus	Est.-Aut.
738	Lactarius Sin.: Lactarius	cyathuliformis cyathula	M.Bon (Pers.:Fr.) Fr. ss. auct.	71	138.21	04/08/82	Gambolò	PD PF	In terreno acido, luoghi acquitrinosi, sotto Alnus	Est.-Aut.
739	Lactarius	decipiens	Quéí.	36;84	139.33	05/09/86	Zerbolò	PD PF	Sotto Quercus, su terreno siliceo e asciutto	Pri.-Inv.
740	Lactarius	deliciosus	Fr.	16;84	117.43	16/10/92	Nosate	PD PF	Sotto varie specie di Pinus, a nord del P.T.	Est.-Aut.
741	Lactarius	determinus	Grög.	10	095.33	07/09/90	Vizzola Ticino	PD F	Nei boschi di conifere o misti (Abies)	Est.-Aut.
742	Lactarius	evosmus	Kühn.& Romagn.	67;71	138.12	19/09/96	Vigevano	PD PF	Sotto latifoglie, nei luoghi umidi, terreno neutro	Est.-Aut.
743	Lactarius	fuliginosus	(Fr.:Fr.) Fr.	76;71;84	138.21	22/08/82	Gambolò	PD F	Sotto latifoglie e conifere, Quercus, Castanea, Abies	Est.-Aut.
744	Lactarius Sin.: Lactarius	fuliginosus v. albipes azonites	(Fr.:Lange) M.Bon Bull.	70;71;79	138.21	18/09/85	Gambolò	PD F	Sotto latifoglie, predilige Quercus	Est.-Aut.
745	Lactarius	lacunarum	(Romagn.) Lge.ex Hora	70;29	138.21	11/10/86	Vigevano	D F	A gruppi, nelle depressioni umide, sotto Populus	Est.-Aut.
746	Lactarius	lilacinus	(Lasch.:Fr.) Fr.	67;68;70	138.21	31/08/89	Gambolò	PD PF	Cresce gregario, in luoghi umidi, sotto Alnus	Aut.
747	Lactarius Sin.: Lactarius	luteolus kuentherianus	Peck Maltr.	36;60	139.33	28/09/88	Zerbolò	PD R	Ritrovato in terreno sabbioso e muscoso, sotto Quercus	Aut.
748	Lactarius Sin.: Lactarius	necator turpis	(Bull.:Fr.) Karst. (Weinm.) Fr.	29;02;10	138.13	03/10/96	Vigevano	PD R	Ritrovato in giardino cittadino sotto Betula	Aut.
749	Lactarius	obscuratus	Lasch.:Fr.	71;68	138.21	24/09/93	Gambolò	PD R	Sotto Alnus, in terreno siliceo, in luoghi umidi	Est.-Aut.
750	Lactarius	obscuratus var radiatus	(Lge. ex Romagn.) Romagn.	71	138.21	04/08/82	Gambolò	PD PF	Sotto Alnus, in terreno siliceo, in luoghi umidi	Est.-Aut.



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
751	Lactarius Sin.: Lactarius	omphaliformis tabidus	Romagn. Fr. ss. Neuh. pp.	71;68	138.21	31/07/82	Gambolò	PD PF	Cresce nei luoghi acquitrinosi, sotto Alnus	Est.-Aut.
752	Lactarius	piperatus	(Scop.:Fr.) Gray	02	095.43	10/06/88	Vergiate	PD PF	Sotto latifoglie, in terreno calcareo, sotto Quercus e Castanea	Pri.-Aut.
753	Lactarius Sin.: Lactarius	pubescens blumii	(Fr.:Krbh.) Fr. M.Bon	25	138.13	14/10/94	Abbiategrosso	PD R	Ritrovato in giardino cittadino, Aut. sotto Betula	Est.-Aut.
754	Lactarius	pyrogalus	(Bull.:Fr.) Fr.	36	139.33	14/10/85	Zerbolò	PD PF	Nei boschi di latifoglie, sotto Corylus	Est.-Aut.
755	Lactarius	quietus	(Fr.:Fr.) Fr.	68;02;06; 10;31;60; 70;71	138.24	30/08/86	Vigevano	D F	Sotto latifoglie, nelle radure, in boschi di Quercus	Est.-Aut.
756	Lactarius	rufus	(Scop.:Fr.) Fr.	16;47	117.43	28/10/96	Nosate	PD PF	Sotto conifere, in terreno ricco di humus, torbiera	Aut.
757	Lactarius	rugatus	K. & R.	60	138.13	02/08/93	Abbiategrosso	PD PF	Sotto latifoglie, in suolo neutro e secco, soprattutto sotto Quercus	Est.-Aut.
758	Lactarius	serifluus	(DC.:Fr.) Fr.	67	138.12	24/10/91	Vigevano	PD R	Sotto latifoglie, nei boschi umidi, Quercus	Aut.
759	Lactarius	subdulcis	(Pers.:Fr.) Gray	84;51;60; 70;71	138.22	15/10/95	Zerbolò	PD F	Sotto Quercus, in luoghi umidi	Est.-Aut.
760	Lactarius	tabidus	Fr.	71	138.21	15/09/84	Gambolò	PD PF	Sotto Carpinus o Quercus, su terreno sabbioso e umido	Est.-Aut.
761	Lactarius	teiogalus	(Bull.:Fr.) Gray	71	138.21	15/09/94	Gambolò	D F	A gruppi, nelle torbiere, sotto Alnus e Salix	Est.-Aut.
762	Lactarius	torminosus	(Schaeff.:Fr.) Pers.	02	095.43	10/11/90	Vergiate	PD PF	Sotto latifoglie, predilige Betula e Fraxinus	Est.-Aut.
763	Lactarius	vellereus	(Fr.:Fr.) Fr.	02;06;10	095.43	14/10/90	Vergiate	PD PF	Sotto latifoglie, in terreni di varia natura	Est.-Aut.
764	Lactarius	violascens	(Otto:Fr.) Fr.	76	138.21	19/10/85	Gambolò	PD R	Ritrovato sotto latifoglie, in luogo umido	Aut.
765	Lactarius	volemus var.oedematopus	Scop.:Fr.	71	138.21	30/07/82	Gambolò	PD R	Sotto latifoglie, in particolare Quercus	Est.
766	Lactarius	zonarius v. scrobipes	(K. & R.) M.Bon	76;65	138.21	22/08/82	Gambolò	PD PF	Nei boschi aperti e asciutti, sotto latifoglie	Aut.
767 Ordine	Boletales	/	Gilb.	/	/	/	/	/ / /	/	/
768 Famiglia	Hygrophoropsidaceae	/	Sing.	/	/	/	/	/ / /	/	/
769 Genere	Hygrophoropsis	aurantiaca	(Wulf.:Fr.) Maire	57;02;06; 10;15;47	138.14	18/10/93	Cassinovo	PD F	Nei boschi di aghifoglie, tra gli aghi e muschi	Est.-Aut.
770 Famiglia	Paxillaceae	/	Lotsy	/	/	/	/	/ / /	/	/
771	Paxillus	involutus	(Batsch:Fr.) Fr.	71;02;06; 10;13;51; 70;84	138.21	04/08/82	Gambolò	D F	Nei boschi di conifere e latifoglie, in suolo acido	Est.-Aut.
772	Paxillus Sin.: Paxillus	rubicundulus filamentosus	Orton (Scop.) Fr. ss. auct.	70;15;66; 71	138.21	20/09/82	Vigevano	D F	Nei boschi umidi rieveraschi, sotto Alnus	Est.-Aut.
773 Famiglia	Gomphidiaceae	/	Sing.	/	/	/	/	/ / /	/	/
774 Genere	Gomphidius	roseus	(L.) Fr.	13;02;10	117.44	16/10/90	Lonate Pozzolo	PD R	Sotto Pinus, in suolo sabbioso, acido e umido	Est.-Aut.

N.	Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
775		Chroogomphus Sin.: Gomphidius	rutilus viscidus	(Schaeff.:Fr.) O.K.Miller (L.) Fr.	13:02:06; 10	117.44	16/10/90	Lonate Pozzolo	PD F	Nei boschi di conifere, sotto Pinus a due aghi	Est.-Aut.
776	<b>Famiglia</b>	Gyrodontaceae	/	Sing.	/	/	/	/	/	/	/
777	<b>Genere</b>	Gyrodon	lividus	(Bull.:Fr.) Sacc.	79:72:84	138.21	13/09/89	Borgo S. Siro	D PF	Micorrizzico dell' Alnus, in terreno sabbioso e umido	Est.-Aut.
778	<b>Genere</b>	Gyroporus	castaneus	(Bull.:Fr.) Quéf.	36	139.33	19/09/82	Zerbolò	PD R	Sotto latifoglie, in luoghi soleggiati, Quercus	Est.-Aut.
779	<b>Famiglia</b>	Boletaceae	/	Chev.	/	/	/	/	/	/	/
780	<b>Genere</b>	Aureoboletus Sin.: Pulveroboletus	gentilis gentilis	(Quéf.) Pouz. (Quéf.) Sing.	71:60:84	138.21	10/10/79	Gambolò	PD R	Nei boschi di latifoglie, sotto Quercus	Est.-Aut.
781	<b>Genere</b>	Chalciporus	piperatus	(Bull.:Fr.) Bat.	70:10:47; 84	138.21	04/08/84	Vigevano	PD F	Sotto conifere e latifoglie, lungo i sentieri	Est.-Aut.
782	<b>Genere</b>	Suillus	bovinus	(L.:Fr.) Kuntze	13:02:06; 10:11	117.44	02/10/90	Lonate Pozzolo	PD F	Esclusivo dei boschi di pino, a gruppi numerosi	Est.-Aut.
783		Suillus	granulatus	(L.:Fr.) Kuntze	25:02:10; 13:07:15;53	138.11	12/09/87	Abbiategrosso	PD F	Nei boschi misti di aghifoglie, con presenza di Pinus a due aghi	Est.-Aut.
784		Suillus	luteus	(L.:Fr.) Gray	02:10:47	095.43	05/10/88	Vergiate	PD F	Nei boschi di conifere, sotto Pinus silvestris	Est.-Aut.
785	<b>Genere</b>	Xerocomus	badius	(Fr.) Kühn. & Gilb.	71:02:06; 10:31:51; 67:84	138.21	18/09/82	Gambolò	D F	Nei boschi di conifere e latifoglie, tra fogliame	Est.-Aut.
786		Xerocomus	chryserteron	(Bull.) Quéf	71:02:06; 10:31:51; 67:84	138.21	21/10/78	Gambolò	MD MF	In qualsiasi tipo di bosco, a gruppi numerosi	Est.-Aut.
787		Xerocomus Sin.: Xerocomus	ferrugineus spadiceus	Schaeff. (Fr.) Quéf.	68:10	138.24	17/09/88	Vigevano	PD PF	Nei boschi di conifere e di latifoglie, Quercus	Est.-Aut.
788		Xerocomus	parasiticus	(Fr.) Quéf.	71:02:06	138.21	10/07/82	Gambolò	PD R	Parassita su Scleroderma citrinum	Est.-Aut.
789		Xerocomus Sin.: Boletus	pulverulentus pulverulentus	(Opat.) Gilb. Opat.	29:66	138.13	16/09/89	Vigevano	PD PF	Nei boschi e nei parchi, su suolo alcalino	Est.-Aut.
790		Xerocomus Sin.: Boletus	rubellus armeniacus	(Krbh.) Quéf. (Quéf.) Quéf.	71:10:15; 31:70:84	138.21	04/08/82	Gambolò	PD PF	Nei boschi di latifoglie, parchi, giardini, Populus	Est.-Aut.
791		Xerocomus	subtomentosus	(L.:Fr.) Quéf.	70:10	138.21	07/08/82	Vigevano	PD PF	Nei boschi di conifere e di latifoglie, sentieri	Est.-Aut.
792	<b>Genere</b>	Tylopilus Sin.: Boletus	felleus felleus	(Bull.:Fr.) Karst. Bull.:Fr.	02:06:13	095.43	10/08/82	Vergiate	PD PF	Sotto conifere e latifoglie, Picea, Pinus, Castanea	Est.-Aut.
793	<b>Genere</b>	Boletus	aereus	Bull.:Fr.	54:02:31; 65:84	138.41	18/09/82	Cassolnovo	PD PF	Nei boschi caldi e asciutti di latifoglie, Quercus	Est.-Aut.
794		Boletus	edulis	Bull.:Fr.	13:02:10	117.44	15/09/89	Lonate Pozzolo	PD PF	Nei boschi di latifoglie e sotto Picea	Est.-Aut.
795		Boletus Sin.: Boletus	erythropus luridiformis	(Fr.:Fr.) Krbh. Rostk. ss. auct.	13:10	117.44	15/09/89	Lonate Pozzolo	PD R	Sotto conifere e latifoglie, in suolo acido	Est.-Aut.
796		Boletus	luridus	Schaeff.:Fr.	29:76	138.13	16/09/89	Vigevano	PD PF	Sotto varie latifoglie, anche in parchi e giardini	Est.-Aut.
797		Boletus Sin.: Boletus	reticulatus aestivalis	Schaeff. Paul.:Fr.	68:02:10; 13:07:65	138.24	05/09/83	Vigevano	PD F	Nei boschi di varie latifoglie, Est. e sotto Picea	Est.-Aut.



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
<b>798</b>	Boletus Sin.: Boletus	rhodopurpureus purpureus	Smoti. Fr. ss. Smoti.	70	138.21	25/09/93	Vigevano	PD R	Solitario, sotto latifoglie, Quercus, Castanea	Est.-Aut.
<b>799</b>	Leccinum Sin.: Leccinum	aurantiacum rufum	(Bull.) Gray (Schaefr.) Gray	70:31:67; 71:84	138.21	12/09/81	Vigevano	PD F	Nei boschi aperti di latifoglie, sotto Populus	Est.-Aut.
<b>800</b>	Leccinum Sin.: Leccinum	carpini griseum	(Schulz.) Mos.ex Reid (Qué.) Sing.	70:71:84	138.21	26/08/82	Vigevano	D F	Su terreni diversi, sotto Carpinus, Corilus	Est.-Aut.
<b>801</b>	Leccinum	duriusculum	(Kalchbr.& Schulz.in Fr.) Sing.	67:31:84	138.12	04/11/85	Vigevano	PD PF	Nei boschi aperti di latifoglie, Populus tremula	Est.-Aut.
<b>802</b>	Leccinum	lepidum	(Bouch.:Ess.)M.Bon & Contu	60	138.13	12/11/87	Abbiategrosso	PD R	Ritrovato in una sola stazione di crescita, sotto Quercus	Aut.
<b>803</b>	Leccinum Sin.: Leccinum	quercinum aurantiacum var. quercinum	Pili.& Dermek	71:70	138.21	05/09/83	Gambolò	PD R	Nei boschi misti di latifoglie, sotto Quercus	Est.-Aut.
<b>804</b>	Leccinum	salicicola	Watl.	71	138.21	05/11/83	Gambolò	PD R	Esclusivamente sotto Salix, in suolo sabbioso	Aut.
<b>805</b>	Leccinum	scabrum	(Bull.:Fr.) S.F.Gray	10	095.33	21/06/90	Vizzola Ticino	PD F	Nei boschi, esclusivamente sotto Betula	Aut.
<b>806</b>	Leccinum Sin.: Leccinum	varicolor thalassinum	Watl. Dermek ss. auct.	29	138.13	29/09/93	Vigevano	PD PF	Nei boschi, parchi, giardini, sotto Betula	Est.-Aut.
<b>807</b>	Classe	Gastromycetidae	Fischer	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>808</b>	Sottoclasse	Gastr. epigei	/	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>809</b>	Ordine	Phalliales	Cunn.	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>810</b>	Famiglia	Ciathraceae	Chev.	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>811</b>	Genere	Lysurus	(Cooke-Mas) Fischer	29	138.13	14/10/88	Vigevano	PD R	Un solo ritrovamento in un giardino privato	Aut.
<b>812</b>	Lysurus	cruciatu gardneri	(Lepr. & Mont.) Lloyd Berk.	29	138.13	07/10/81	Vigevano	PD R	Un solo ritrovamento in un cantiere edile	Aut.
<b>813</b>	Famiglia	Phallaceae	Corda	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>814</b>	Genere	Mutinus	(Huds.:Pers.) Fr.	68:66:84	138.24	01/10/88	Vigevano	PD R	Nei boschi di latifoglie, su terreno o tra muschio	Est.
<b>815</b>	Mutinus	elegans	(Mont.) Fischer	29:15:66	138.13	01/11/87	Vigevano	D F	Nei boschi, nei prati, nei parchi, su terreno ricco di humus	Est.-Aut.
<b>816</b>	Genere	Phallus	(Venturi) Pers.	29:66	138.13	30/09/80	Vigevano	PD PF	Nei giardini, negli orti, su terreno sabbioso	Est.-Aut.
<b>817</b>	Phallus	impudicus	L.:Pers.	71:41:66; 67:70	138.21	08/06/79	Gambolò	D F	Nei boschi e nei parchi, tra foglie marcescenti	Est.-Aut.
<b>818</b>	Ordine	Nidulariales	Cunn.	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>819</b>	Famiglia	Nidulariaceae	Fr.	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>820</b>	Genere	Crucibulum	(Huds.) Kambly	71	138.21	10/08/82	Gambolò	D F	Su residui legnosi e vegetali marcescenti	Pri.-Aut.
<b>821</b>	Genere	Cyathus	Batsch:Pers.	29:66	138.13	10/05/84	Vigevano	PD R	Su terreno sabbioso, muschio e detriti vegetali	Est.-Aut.
<b>822</b>	Cyathus	striatus	(Huds.) Pers.	71:02:06; 70	138.21	31/07/89	Gambolò	D F	Su terreno e detriti vegetali marcescenti	Est.-Aut.
<b>823</b>	Famiglia	Sphaerobolaceae	Schröet.	/	/	/	/	/ / /	/	/



## FUNGHI

## ELENCO

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
824	Genere Sphaerobolus	stellatus	(Tode) Pers.	71	138.21	24/11/84	Gambolò	PD R	Nei boschi, su legname in decomposizione	Est.-Aut.
825	Ordine Lycoperdales	/	Clements	/	/	/	/	/ / /	/	/
826	Famiglia Geastraceae	/	Corda	/	/	/	/	/ / /	/	/
827	Genere Geastrum	nanum	Pers.	29	138.13	31/12/85	Vigevano	PD PF	Nei boschi, parchi, giardini, Aut. suolo ricco di humus	Est.-Aut.
828	Genere Geastrum Sin.: Geastrum	sessile fimbriatum	(Sow.) Pouz. Fr.	61:02:15; 70	138.12	17/11/82	Morimondo	D F	Nei boschi di latifoglie e di conifere, su terreno	Est.-Aut.
829	Genere Geastrum	triplex	Jungh.	11:53	095.32	25/10/95	Samarate	PD PF	Nei boschi di latifoglie e misti, su terreni ricchi	Est.-Aut.
830	Famiglia Lycoperdaceae	/	Brognaert A.T.	/	/	/	/	/ / /	/	/
831	Genere Bovista	plumbea	(Pers.) Pers.	29:10:41; 66:71:84	138.13	02/09/81	Vigevano	D F	Nei prati e nei giardini, lungo i sentieri, tra l'erba	Est.-Aut.
832	Genere Bovistella	radicata	(Durand & Mont.) Pat.	67	138.12	12/09/92	Vigevano	PD PF	Nei prati, nei parchi, in zone aride e libere	Est.-Aut.
833	Genere Calvatia Sin.: Calvatia	cyathiformis lilacina	(Bosc) Morgan (Berk. & Mont.) Hennings	63:10:29; 31:84	138.13	18/09/78	Vigevano	D F	Nei prati, nei parchi, su terreno concimato	Est.-Aut.
834	Calvatia Sin.: Lycoperdon	excipuliformis saccatum	(Scop.:Pers.) Perdeck Schum.	11	095.32	25/10/95	Samarate	D PF	Nei parchi, al limite dei boschi, su terreno ricco di humus	Est.-Aut.
835	Calvatia Sin.: Calvatia	utriformis caeliata	(Bull.:Pers.) Jaap (Bull.) Morgan	11	095.32	12/09/95	Samarate	PD PF	Nei prati aridi e nelle brughiere, luoghi caldi	Est.-Aut.
836	Genere Lycoperdon Sin.: Lycoperdon	furfuraceum polymorphum	Schaeff. ex Vitt. Vitt.	10	095.33	18/06/90	Vizzola Ticino	PD PF	Nei boschi in terreno piuttosto asciutto	Est.-Aut.
837	Genere Langermannia Sin.: Calvatia	gigantea maxima	(Batsch:Pers.) Rostk. (Schaeff.) Morgan	66	138.13	11/09/97	Vigevano	PD R	Nei campi e nei prati, su terreno concimato	Est.-Aut.
838	Lycoperdon Sin.: Lycoperdon	perlatum gemmatum	(Pers.) Pers. Batsch	79:51:71; 74	138.21	24/10/87	Borgo S. Siro	D F	All'interno dei boschi, su terreno, tra foglieame	Est.-Aut.
839	Lycoperdon	pusillum	(Batsch: Pers.) Schum.	71	138.21	25/09/92	Vigevano	PD PF	Nei luoghi aperti e caldi dei boschi, tra l'erba	Est.-Aut.
840	Ordine Sclerodermatales	/	Cunn.	/	/	/	/	/ / /	/	/
841	Famiglia Astreaceae	/	Zeller	/	/	/	/	/ / /	/	/
842	Genere Astreus	hygrometricus	(Pers.) Morgan	16:10:70	117.43	16/10/92	Nosate	D F	Nei boschi, nei tratti umidi di terreno, tra muschio	Est.-Aut.
843	Famiglia Pisolithaceae	/	Zeller	/	/	/	/	/ / /	/	/
844	Genere Pisolithus Sin.: Scleroderma	arizus tinctorium	(Scop.:Pers.) Rauscher Pers.	71:07:10; 13	138.21	30/05/92	Gambolò	PD PF	In suolo sabbioso, con sviluppo semiipogeo	Pri.-Aut.
845	Famiglia Sclerodermataceae	/	Corda	/	/	/	/	/ / /	/	/
846	Genere Scleroderma	areolatum	Ehrenb.	02:06:10	095.43	26/09/90	Vergiate	PD PF	Ai margini dei boschi di latifoglie, su terreno	Est.-Aut.
847	Scleroderma	bovista	Fr.	10	095.33	12/10/90	Vizzola Ticino	PD PF	Sotto latifoglie o conifere in terreno sabbioso	Est.-Aut.
848	Scleroderma Sin.: Scleroderma	citrinum vulgare	(Pers.) Pers. Fr.	70:02:06; 10:15:47; 62:73:83	138.21	17/09/80	Vigevano	MD MF	Su suolo acido, povero e sabbioso, tra muschio	Est.-Aut.

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
<b>849</b>	Scleroderma Sin.: Scleroderma	geaster polyrhizum	Fr. (Gmel.:Pers.) Pers.	79;10;71	138.21	14/10/87	Borgo S. Siro	PD PF	Nei boschi di latifoglie e misti, tra erba e muschio	Est.-Aut.
<b>850</b>	Scleroderma	verrucosum	Bull.:Pers.	29;66	138.13	03/07/96	Vigevano	D F	Ai margini dei boschi di latifoglie, su terreno	Est.-Aut.
<b>851 Ordine</b>	Tulostomatales	/	Demoul.	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>852 Famiglia</b>	Tulostomataceae	/	Fischer	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>853 Genere</b>	Tulostoma Sin.: Tulostoma	brumale mammosum	Pers.:Pers. Fr.	66	138.13	03/12/89	Vigevano	PD R	Su suolo arenoso, in luoghi secchi e aridi	Aut.
<b>854</b>	Tulostoma	fimbriatum	Fr.	29	138.13	16/01/88	Vigevano	PD R	Nei prati, in luoghi ruderali, tra sabbia e ghiaia	Aut.
<b>855</b>	Gaster. ipogei	/	/	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>856 Ordine</b>	Hymenogastrales	/	Cunn.	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>857 Famiglia</b>	Octavianiaceae	/	Vitt.	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>858 Genere</b>	Octavianina	asterosperma	(Vitt.) Kuntze.	70	138.21	16/11/85	Vigevano	PD R	Semiipogeo, ritrovato su terreno sotto il fogliame	Aut.
<b>859 Famiglia</b>	Rhizopogonaceae	/	Noord.	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>860 Genere</b>	Rhizopogon	roseolus	(Fr.:Fr.) Th. Fr.	70;10;13	138.21	21/09/85	Vigevano	PD R	Semiipogeo, tra fogliame, lungo i sentieri	Est.-Aut.
<b>861 Classe</b>	Hymenoascmycetes	/	Renault	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>862 Sottoclasse</b>	Pezizomycetideae	/	(Fr.) Locquin	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>863</b>	Asc. Opercolati	/	/	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>864 Ordine</b>	Pezizales	/	Rehm	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>865 Famiglia</b>	Morchellaceae	/	Reichenb.	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>866 Genere</b>	Mitrophora Sin.: Mitrophora	semilibera hybrida	(DC.:Fr.) Lévl. Sow. ex Grev.	73;29;31; 53;83	138.21	11/04/81	Gambolò	D PF	Saprofita, nei parchi e giardini incolti	Pri.
<b>867 Genere</b>	Morchella	crassipes	(Krbh.) Boud.	76;15	138.21	24/04/82	Gambolò	PD PF	Saprobionte di Ulmus, Populus, Prunus, Crategus	Pri.
<b>868</b>	Morchella	esculenta	Pers.: St.-Amans	70	138.21	23/04/83	Vigevano	D F	Saprobionte di Ulmus, Populus, Prunus, Crategus	Pri.
<b>869</b>	Morchella	rotunda	(Pers.:Fr.) Boud.	73;70;76	138.21	11/04/81	Gambolò	PD PF	Saprobionte di Ulmus e Crategus	Pri.
<b>870</b>	Morchella	umbrina	Boud.	73	138.21	25/04/82	Gambolò	PD PF	Saprobionte di Ulmus	Pri.
<b>871</b>	Morchella	vulgaris	(Pers.) Boud.	73;41;53; 84	138.21	11/04/81	Gambolò	D PF	Saprobionte di Ulmus, Prunus, Crategus	Pri.
<b>872 Genere</b>	Verpa Sin.: Verpa	conica digitaliformis	Sw.:Pers. (Pers.):Fr.	73;83	138.21	19/04/86	Gambolò	PD PF	Su terreno umido e ricco di humus	Pri.
<b>873 Famiglia</b>	Helvellaceae	/	Dumont	/	/	/	/	/ / /	/	/
<b>874 Genere</b>	Gyromitra	ticiniana	Littini	62;31;60; 83	138.12	27/03/82	Abbiategrosso	PD R	Nelle radure dei boschi, sotto Quercus	Pri.
<b>875 Genere</b>	Helvella Sin.: Paxina	acetabulum acetabulum	(L.: St.-Amans) Quéll. (L.) Kuntze	13;10	117.44	11/05/80	Lonate Pozzolo	PD PF	Interrata tra gli aghi di conifere	Pri.
<b>876</b>	Helvella	crispa	(Scop.: Fr.) Fr.	13;61	117.44	24/11/84	Lonate Pozzolo	PD PF	Nei terreni umidi, tra cespugli, sotto Quercus	Aut.



FUNGHI  
ELENCO

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comuna	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
877	Helvella Sin.: Leptopodia	elastica elastica	Bull.:St.-Amans (Bull.:St.-Amans) Boud.	29	138.13	19/10/91	Vigevano	PD PF	Nei parchi e nei giardini in luoghi muschiosi	Aut.
878	Helvella	lacunosa	Afz.:Fr.	29	138.13	06/07/96	Vigevano	PD PF	Nei parchi e nei giardini in luoghi muschiosi	Est.-Aut.
879	Helvella Sin.: Helvella	solitaria queletii	(Karst.) Karst. Bres.	76;67	138.21	06/04/83	Gambolò	D PF	In terreno ricco di humus, sotto Quercus	Pri.
880	Helvella	sulcata	Afz.	54;10	138.41	22/11/82	Cassolnovo	PD R	In boschi aperti e cespugliosi, Aut. Quercus, Juniperus	Aut.
881	Helvella Sin.: Cyathipodia	villosa villosa	(Hedwig) Dissing & Namf. (Hedw. ex Kuntze) Boud.	67	138.12	28/05/91	Vigevano	PD PF	Sotto latifoglie, lungo un fossato in secca	Pri.
882	<b>Famiglia</b>		Dumont	/	/	/	/	/ /	/	/
883	<b>Genere</b>	Plicaria	(Curr.) Boud.	71	138.21	20/08/82	Gambolò	PD R	Su carboni di un vecchio focolare, presso latifoglie.	Est.
884	<b>Genere</b>	Sarcosphaera Sin.: Sarcosphaera	(Santi ex Steud.) Pouz. (Durieu & Lev.) Maire	11	095.32	23/04/88	Samarate	PD F	Nei boschi, sotto conifere	Pri.
885	<b>Genere</b>	Peziza	Quél.	68	138.24	17/05/86	Vigevano	PD PF	Sul bordo di un fossato sabbioso, sotto latifoglie	Pri.
886	Peziza	arvernensis	Boud.	29	138.13	09/04/88	Vigevano	D F	Su terreno ricco di sostanze legnose decomposte	Pri.
887	Peziza	badia	Pers.:Fr.	02	095.43	28/09/83	Vergiate	PD R	Nei boschi, su sabbia in luogo umido	Est.-Aut.
888	Peziza Sin.: Peziza	limosa limnea	(Grelet) Le Gal & Romagn. Maas Gest.	68	138.24	10/08/84	Vigevano	PD PF	Sul bordo di un fossato sabbioso, sotto latifoglie	Est.
889	Peziza	micheli	(Boud.) Dennis	72	138.21	15/10/83	Vigevano	D F	Su terreno ricco di sostanze legnose decomposte	Aut.
890	Peziza Sin.: Peziza	phylogena badiocornifusa	Cooke Korf.	58	138.13	25/11/84	Vigevano	PD R	Tra l'erba su sabbia umida presso latifoglie	Aut.
891	Peziza	pseudovesiculosa	Donadini	29	138.13	24/10/84	Vigevano	PD R	in giardino ricco di vegetali in decomposizione	Aut.
892	Peziza	repanda	Pers.	29	138.13	07/06/83	Vigevano	PD R	In giardino, tra l'erba, su terreno incolto	Pri.
893	Peziza	sepiatra	Cooke	71	138.21	20/08/82	Gambolò	PD R	Su carboni di un vecchio focolare presso latifoglie	Est.
894	Peziza	subumbrina	Boud.	61	138.12	17/10/83	Morimondo	PD R	Sulla sabbia di un canale irrigatorio prosciugato	Aut.
895	Peziza	varia	(Hedw.) Fr.	29;66	138.13	06/10/92	Vigevano	PD R	Su legno marcescente di Populus	Aut.
896	Peziza	vesiculosa	Bull.	29;87	138.13	02/05/84	Vigevano	D MF	In luoghi concimati e su sostanze organiche decomposte	Pri.-Aut.
897	<b>Genere</b>	Pachyella Sin.: Peziza	(Berk. & Br.) Boud. Berk. & Br.	71;68	138.21	01/10/83	Gambolò	PD R	Su rametto semiimmerso in acqua	Aut.
898	<b>Genere</b>	Otidea	(Pers.) Boud.	61	138.12	07/10/84	Morimondo	PD R	Nei boschi su terreno muscoso	Aut.
899	Otidea Sin.: Otidea	cochleata umbrina	(L. ex St.-Amans) Fuck. (Pers.) Bres.	71	138.21	07/10/84	Gambolò	PD R	Sotto Quercus, tra fogliame	Aut.
900	Otidea	onotica	(Pers.:Fr.) Fuck.	71;61	138.21	18/10/81	Gambolò	PD R	Lungo canale, su sabbia, sotto Carpinus	Aut.



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
<b>901</b>	<b>Genere</b> Tarzetta Sin.: Pustularia	cupularis cupularis	(L.:Fr.) Lamb. ss. Dennis (L.:Fr.) Fuck.	79	138.21	05/06/90	Borgo S. Siro	PD PF	Su suolo umido e sabbioso, tra Equisetum	Est.
<b>902</b>	<b>Famiglia</b> Pyrenomataceae	/	Corda	/	/	/	/	/ /	/	/
<b>903</b>	<b>Genere</b> Geopora Sin.: Sepultaria	arenosa arenosa	(Fuck.) Ahmad (Fuck.) Rehm	29	138.13	05/11/89	Vigevano	PD R	Su sabbia umida, tra l'erba, Aut. lungo un marciapiede	Aut.
<b>904</b>	<b>Genere</b> Geopora Sin.: Sepultaria	summeriana summeriana	(Cooke) de la Torre (Cooke) Masseur	29	138.13	02/04/92	Vigevano	D PF	Sotto cedro, tra gli aghi caduti	Pri.
<b>905</b>	<b>Genere</b> Humaria	hemisphaerica	(Wiggers:Fr.) Fuck.	61	138.12	18/10/83	Morimondo	PD PF	In riva fossato, sotto Carpinus e Castanea	Aut.
<b>906</b>	<b>Genere</b> Trichophaea	woolhopeia	(Cooke :Phill.) Boud.	71	138.21	11/08/82	Gambolò	PD R	Su carboni di un vecchio foculare presso latifoglie	Est.
<b>907</b>	<b>Genere</b> Trichophaeopsis	bicuspis	(Boud.) Korf & Erb	57	138.14	04/12/83	Cassinovo	PD R	Su residui legnosi e fogliame in bosco misto	Aut.-Inv.
<b>908</b>	<b>Genere</b> Scutellinia	ampullacea	Limminghe	71	138.21	24/09/83	Gambolò	PD PF	In luogo umido, su sabbia, tra fogliame e muschio	Est.-Aut.
<b>909</b>	<b>Genere</b> Scutellinia Sin.: Scutellinia	cespii hirta	(Vel.) Svc. (Schum.:Fr.) Cooke ss. Le Gal	68	138.24	10/09/85	Vigevano	PD R	Su terra ricca di humus tra detriti legnosi	Est.-Aut.
<b>910</b>	<b>Genere</b> Scutellinia	kerquelenensis	(Berk.) Kuntze	71	138.21	12/11/83	Gambolò	PD PF	Su legno imbevuto d'acqua lungo un fossato	Aut.
<b>911</b>	<b>Genere</b> Scutellinia	scutellata	(L.:Fr.) Lamb.	71:68;70	138.21	27/08/83	Gambolò	D F	Su terriccio muscoso e legno marcescente	Est.-Aut.
<b>912</b>	<b>Genere</b> Scutellinia	umbrarum	(Fr.:Fr.) Lamb.	82:68	138.22	19/05/82	Zerbolò	PD PF	Su rametto imbevuto d'acqua e marcescente	Pri.
<b>913</b>	<b>Genere</b> Sphaerosporella	brunnea	(Alb. & Schw.:Fr.) Svrc. & Kub.	70	138.21	03/09/83	Vigevano	PD R	Su carboni di un vecchio foculare presso Carpinus	Est.-Aut.
<b>914</b>	<b>Genere</b> Cheilymenia	theleboloides	(Alb. & Schw.:Fr.) Boud.	29	138.13	24/12/84	Vigevano	PD R	Su erba tagliata e marcescente	Inv.
<b>915</b>	<b>Genere</b> Cheilymenia	vitellina	(Pers.:Fr.) Dennis	68	138.24	03/10/83	Vigevano	PD F	Su sabbia, tra muschio, lungo ruscello	Aut.
<b>916</b>	<b>Genere</b> Neotiella	rutilans	(Fr.) Dennis	70	138.21	29/01/84	Gambolò	PD R	Su sabbia tra Polytricum	Inv.
<b>917</b>	<b>Genere</b> Anthracobia	macrocystis	(Cooke) Boud.	62	138.12	22/03/86	Abbiategrosso	D F	Su carboni e cenere di focolai recenti, presso latifoglie	Pri.-Inv.
<b>918</b>	<b>Genere</b> Anthracobia	maurilabra	(Cooke) Boud.	71	138.21	20/08/82	Gambolò	PD PF	Su carboni e cenere di focolai recenti, presso latifoglie	Pri.-Inv.
<b>919</b>	<b>Genere</b> Aleuria	aurantia	(Pers.:Fr.) Fuck.	54;70	138.41	07/10/96	Cassinovo	D PF	Su sabbia e ghiaia in busco di latifoglie	Aut.
<b>920</b>	<b>Genere</b> Coprobia	granulata	(Bull.:Fr.) Boud.	58	138.13	02/05/84	Vigevano	PD PF	Su escrementi equini in zona umida e ombrosa	Pri.
<b>921</b>	<b>Genere</b> Pulvinula	constellatio	(Berk. & Br.) Boud.	70	138.21	01/09/91	Vigevano	PD R	Su legno carbonizzato e muscoso	Aut.
<b>922</b>	<b>Famiglia</b> Ascobolaceae	/	Sacc.	/	/	/	/	/ /	/	/
<b>923</b>	<b>Genere</b> Ascobolus	crenulatus	Karst.	71:68;70	138.21	26/05/84	Gambolò	D F	Su escrementi e borre di vari animali	Pri.
<b>924</b>	<b>Genere</b> Ascobolus	denudatus	Fr.	29	138.13	30/05/84	Vigevano	D PF	Su foglie marcescenti di latifoglie, Celtis australis	Pri.-Est.

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
925	Ascobolus	ligniatilis	(Alb. & Schw.) Pers.	70	138.21	23/04/83	Vigevano	PD PF	Ottenuto in vitro su escrementi di fagiolo, 1 mese	Pri.
926	Ascobolus	roseopurpurascens	Rehm apud Rabenhorst	71	138.21	26/05/84	Gambolò	D R	Su vecchi escrementi di coniglio selvatico umidi	Pri.
927	Ascobolus	saccariferus	Brunn.	70	138.21	12/04/86	Vigevano	PD R	Su vecchi escrementi di coniglio selvatico umidi	Pri.
928	Ascobolus	stercorarius	(Bull. ex St. Amans) Schroeter	29	138.13	02/05/84	Vigevano	D MF	Su escrementi di vari erbivori, cavalli	Pri.
929	Genere Saccobolus	beckii	Heimerl	60	138.13	19/11/88	Abbiategrosso	PD R	Ottenuto in vitro su escrementi di roditore, 15 giorni	Aut.
930	Genere Pyronema	domesticum	(Sow.:Fr.) Sacc.	71	138.21	24/11/84	Gambolò	PD R	Su carboni e cenere di focolai recenti, presso latifoglie	Aut.
931	Pyronema	omphalodes	(Bull.:St. Amans) Fuck.	71	138.21	20/08/82	Gambolò	PD R	Su carboni e cenere di vecchi focolai, presso latifoglie	Est.
932	Famiglia Thelebolaceae	/	Chev.	/	/	/	/	/ / /	/ / /	/ / /
933	Genere Ascozonus	woolhopensis	(Berk. & Br.) Boud.	25	138.11	06/02/84	Abbiategrosso	PD R	Su escrementi di piccolo roditore, vicino ad un fossato	Inv.
934	Asc. Inopercolati	/	/	/	/	/	/	/ / /	/ / /	/ / /
935	Ordine Helotiales	/	Dennis	/	/	/	/	/ / /	/ / /	/ / /
936	Famiglia Geoglossaceae	/	Corda	/	/	/	/	/ / /	/ / /	/ / /
937	Genere Leotia	lubrica	(Scop.) Pers.	70	138.21	15/10/83	Vigevano	PD PF	Lungo sponda fossato, tra muschio	Aut.
938	Famiglia Sclerotiniaceae	/	Wetzel ex Wetzel	/	/	/	/	/ / /	/ / /	/ / /
939	Genere Sclerotinia	candolleana	(Lév.) Fuck.	73	138.21	26/04/83	Gambolò	PD PF	Su foglie e amenti femminili di Alnus glutinosa	Pri.
940	Sclerotinia	sclerotiorum	(Lib.) de Barry	72	138.21	27/03/83	Vigevano	PD PF	In simbiosi con erba grassa e Symphitum	Pri.
941	Sclerotinia	trifoliorum	Erikss.	29	138.13	23/12/85	Vigevano	PD PF	Su sclerozoi formatosi su steli interrati di trifoglio	Inv.
942	Sclerotinia	tuberosa	(Hedw.:Fr.) Fuck.	60:31:53; 66:70	138.13	05/04/86	Abbiategrosso	PD R	Sclerotizza su Anemone nemorosa	Pri.
943	Genere Ciboria	amentacea	(Balb.:Fr.) Fuck.	65:29:66; 67:82	138.11	19/02/83	Abbiategrosso	MD MF	Su vecchi amenti maschili seminterrati di Alnus	Inv.-Pri.
944	Ciboria Sin.: Ciboria	viridifusca amenticola	(Fuck.) von Hohn. (Karst.) Boud.	68:25	138.24	21/11/83	Vigevano	PD PF	Su vecchi amenti femminili seminterrati di Alnus	Aut.
945	Genere Rutstroemia	bolaris	(Batsch:Fr.) Rehm	71	138.21	25/09/93	Gambolò	PD R	Su rami caduti e umidi di Alnus glutinosa	Aut.
946	Rutstroemia	conformata	(Karst.) Nannf.	57	138.14	03/04/83	Cassolnovo	PD PF	Su venatura di foglie marcescenti di Alnus glutinosa	Pri.
947	Rutstroemia	echinophila	(Bull. ex Merat) Hoehn.	02	095.43	30/09/89	Verigate	PD PF	Su vecchio riccio di Castanea sativa in luoghi umidi	Est.-Aut.
948	Rutstroemia	fruticeti	Rehm	68	138.24	07/06/83	Vigevano	PD R	Su resti marcescenti di Filipendula ulmaria	Pri.-Est.
949	Genere Coprotinia	cuniculi	(Boud.) Dennis	70	138.21	23/04/83	Vigevano	PD R	Su escrementi di lepore intratte e umide	Pri.



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
950	Famiglia Leotiaceae	/	Corda	/	/	/	/	/	/	/
951	Genere Ombrophila	violacea	Fr.	71:68	138.21	31/07/82	Gambolò	PD PF	Su rami caduti ed essiccati di Alnus glutinosa	Est.-Aut.
952	Genere Ascotremella	faginea	(Peck) Seaver	68	138.24	05/09/83	Vigevano	PD R	Su ramo di latifolia marcescente. semimmerso nell'acqua	Pri.-Est.
953	Genere Neobulgaria	pura	(Pers.:Fr.) Petrak	68	138.24	22/09/83	Vigevano	PD PF	Su legno seminterrato in luogo acquitrinoso	Aut.
954	Neobulgaria	pura v.foliacea	(Bres.) Dennis & Gamundi	68	138.24	21/07/84	Vigevano	PD PF	Su legno di Alnus seminterrato e umido	Est.-Aut.
955	Genere Claussenomyces	atrovirens	(Pers.) Korf & Abawi	71	138.21	24/11/84	Gambolò	PD PF	Su ramo scoortecciato di Quercus	Aut.
956	Genere Ascocoryne	cylichnium	(Tul.) Korf.	71:68;76	138.21	04/12/82	Gambolò	D F	Su ceppi e tronchi marcescenti di latifoglie, molto umidi	Aut.-Inv.
	Sin.: Coryne	cylichnium	(Tul.) Boud.							
957	Ascocoryne	sarcoides	(Jacq. Gray) Grov. & Wil.	70	138.21	19/11/84	Vigevano	PD R	Su ceppi e tronchi marcescenti di latifoglie molto umidi	Aut.-Inv.
	Sin.: Coryne	sarcoides	(Jacq.) Tul.							
958	Ascocoryne	urnalis	(Ny.) Sacc.	76	138.21	03/11/84	Gambolò	PD R	Su ceppi e tronchi marcescenti di latifoglie molto umidi	Aut.-Inv.
959	Coryne	dubia	Pers.ex Gray	70:72	138.21	02/11/84	Vigevano	D F	Su ceppi degradati, fase conidiale di Ascocoryne	Aut.
960	Genere Strossmayeria	basitrica	(Sacc.) Dennis	70	138.21	18/11/84	Vigevano	PD R	Su vecchio ramo di Quercus, associato a micelio di altro fungo	Aut.
	Sin.: Belonium	basitricum	Sacc.							
961	Genere Bisporella	citrina	(Batsch:Fr.) Korf. & Carpenter	71	138.21	29/08/83	Gambolò	D PF	Su legno caduto e marcescente di latifoglie	Est.-Aut.
962	Bisporella	sulfurina	(Qué.) Carp.	76	138.21	15/12/84	Gambolò	PD R	Su corteccia di tronco di Quercus ancora eretto	Est.-Aut.
963	Genere Phaeoelotium	monticola	(Berk.) Dennis	71	138.21	04/12/82	Gambolò	PD R	Su legno umido e marcescente di Quercus	Inv.
	Sin.: Helotium	monticola	Berk.							
964	Phaeoelotium	subcarneum	(Schum.:Sacc.) Dennis	71:68	138.21	02/07/83	Gambolò	PD PF	Su legno decorticato di varie latifoglie, suolo umido	Est.
965	Phaeoelotium	umbilicatum	(Le Gal) Dennis	71	138.21	07/07/83	Gambolò	PD PF	Su legno marcescente umido e muscoso	Est.
	Sin.: Phaeoelotium	terrestre	(Vel.) Svc.							
966	Genere Hymenoscyphus	albidus	(Roberge) Phill.	68	138.24	22/09/83	Vigevano	PD PF	Su piccoli di foglie marcescenti e umide di Fraxinus	Est.-Aut.
967	Hymenoscyphus	calyculus	(Sow.:Fr.) Phill.	71	138.21	23/07/83	Gambolò	D F	Tra foglie, su rametti marcescenti	Est.-Aut.
	Sin.: Helotium	calyculum	(Sow.:Fr.) Fr.							
968	Hymenoscyphus	caudatus	(Karst.) Dennis	71	138.21	29/08/83	Gambolò	PD R	Su foglie e cupule di Quercus cadute e marcescenti	Est.-Aut.
969	Hymenoscyphus	conscriptum	(Karst.) Korf ex Kobayasi	71	138.21	31/07/82	Gambolò	D F	Su ferite della corteccia di tronchi secchi di Salix	Est.-Aut.
970	Hymenoscyphus	controversus	(Cooke) Rehm	68	138.24	11/06/83	Vigevano	PD PF	Su steli morti di Phragmites in luogo umido	Est.
971	Hymenoscyphus	herbarum	(Pers.:Fr.) Dennis	61	138.12	16/11/80	Morimondo	D F	Su vari steli erbacei marcescenti, Urtica	Est.-Aut.
972	Hymenoscyphus	scutula	(Pers.) Phill.	71:28	138.21	28/10/83	Gambolò	D F	Su diversi steli erbacei e Composite in luoghi umidi	Est.-Aut.

N.	Sistemática	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
973		Hymenoscyphus	vitelinus	(Rehm) Kuntze	68;73	138.24	11/06/83	Vigevano	D F	Su vari steli erbacei marcescenti, Urtica	Est.-Aut.
974	<b>Genere</b>	Cudoniella	acicularis	(Bull.:Fr.) Schröet.	71	138.21	08/12/84	Gambolò	PD PF	Nell'interno di cavità alla base di Alnus glutinosa	Aut.-Inv.
975		Cudoniella Sin.: Cudoniella	clavus aquatica	(Alb.& Schw.:Fr.) Dennis (Lib.) Sacc.	68	138.24	16/05/87	Vigevano	D F	Su rami semilimmersi in acqua corrente	Pri.-Est.
976	<b>Genere</b>	Cyathicula	coronata	(Bull. ex Merat) de Not.	29	138.13	23/09/84	Vigevano	PD PF	Su steli erbacei morti in luoghi umidi e ombrosi	Est.-Aut.
977		Cyathicula Sin.: Phialea	cyathoidea cyathoidea	(Bull. ex Merat) deThuemen (Bull. ex Fr.) Gill.	29;81	138.13	09/07/83	Vigevano	D F	Su steli erbacei morti in luoghi umidi e ombrosi	Est.-Aut.
978		Cyathicula	transluscens	Le Gal	70	138.21	12/04/86	Vigevano	PD R	Su radichette di Alnus all'interno di gallerie di piccoli roditori	Est.
979	<b>Genere</b>	Pezizella	amenti	(Batsch:Fr.) Dennis	68;29;60	138.24	25/02/84	Vigevano	PD F	Su amenti femminili seminterrati di salix, luoghi umidi	Inv.-Pri.
980		Pezizella	discreta	(Karst.) Dennis	29;57	138.13	09/12/83	Vigevano	PD PF	Nella base, all'interno di steli umidi di Phytolacca	Inv.-Pri.
981		Pezizella	gemmarum	(Boud.) Dennis	57	138.14	09/03/86	Cassolnovo	PD R	Su vecchie gemme di Populus nigra in terreno umido	Inv.-Pri.
982	<b>Genere</b>	Encoelia	furfuracea	(Roth ex Pers.) Karst.	71	138.21	08/03/92	Gambolò	PD PF	Su tronchi e rami morti di Alnus e Corylus	Inv.-Pri.
983	<b>Genere</b>	Godronia	juglandicola	Moug.	29	138.13	09/07/83	Vigevano	PD R	Su legno essiccato di Juglans giacente al suolo	Est.
984	<b>Genere</b>	Polydesmia	pruinosa	(Berk.& Br.) Boud.	68	138.24	08/07/84	Vigevano	D F	Su rami marcescenti attaccati da vecchie Sphaeriales	Pri.-Inv.
985	<b>Famiglia</b>	Hyaloscyphaceae	/	Nannf.	/	/	/	/	/ / /	/	/
986	<b>Genere</b>	Psilachnum	inquilinum	(Karst.) Dennis	76	138.21	30/04/83	Gambolò	PD PF	Su steli vecchi in decomposizione di Equisetum	Pri.
987	<b>Genere</b>	Dasyscyphus	acuum	(A.S.:Pers.) Sacc.	57	138.14	17/04/83	Cassolnovo	PD PF	Su aghi di Pinus sp. in luogo umido	Pri.
988		Dasyscyphus	brevipilus	Le Gal	71	138.21	25/10/84	Gambolò	PD PF	Su foglie morte e umide di Populus tremula	Aut.
989		Dasyscyphus	clavisporus	Mouton	58	138.13	30/05/84	Vigevano	PD PF	Alla base di steli morti e umidi di Phytolacca	Pri.
990		Dasyscyphus	controversus	(Cooke) Rehm	68	138.24	11/06/83	Vigevano	D F	Alla base di steli morti e umidi di Phragmites	Est.
991		Dasyscyphus	niveus	(Hedwig:Fr.) Sacc.	70;60;75; 76	138.21	20/11/82	Vigevano	D F	Nelle cavità di vecchie ceppaie di Quercus	Pri.-Inv.
992		Dasyscyphus	pulveraceus	(Alb.& Schw.:Fr.) Höhn.	70	138.21	01/11/84	Vigevano	PD R	Su foglie marcescenti e umide sommerse da foglie	Aut.
993		Dasyscyphus	sulfureus	(Pers.:Fr.) Masse	68;57	138.24	10/06/83	Vigevano	D MF	Su steli morti e umidi di Phytolacca e Urtica	Pri.-Aut.
994		Dasyscyphus Sin.: Dasyscyphus	tenuissimus pulchellus	(Qué.) Dennis (Qué.) Sacc.	71	138.21	19/06/82	Gambolò	PD PF	Su steli morti e umidi di Carex	Pri.-Est.
995		Dasyscyphus Sin.: Lachnum	virgineus virgineum	(Batsch:Fr.) Gray (Batsch) Karst.	57;68;71; 73	138.14	02/04/83	Cassolnovo	MD MF	Su resti legnosi ed erbacei morti e umidi	Pri.-Inv.



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
996	Dasyctophus Sin.: Lachnum	virtenbergensis virtenbergense	Matheis (Matheis) Raitv.	70	138.21	03/09/83	Vigevano	PD R	Su foglie morte e umide di Quercus	Est.-Aut.
997	Genere Unguicularia Sin.: Amphisphaeria	millepunctata millepunctata	(Fuck.) Petr. Fuck.	68	138.24	14/05/83	Vigevano	PD R	Alla base di steli erbacei essiccati e su rametti umidi	Pri.-Est.
998	Hyaloscypha	hyalina	(Pers.) Boud.	57;70	138.14	11/12/82	Cassolnovo	PD R	Su rami caduti e marcescenti di Quercus	Aut.-Pri.
999	Genere Hyaloscypha	leuconica	(Cooke) Nannf.	29	138.13	25/04/83	Vigevano	PD R	Su tavola di Abies lavorata, marcescente	Pri.
1000	Genere Phialina	ulmariae	(Lasch) Dennis	68	138.24	14/05/83	Vigevano	PD R	Su steli morti e umidi di Filipendula ulmaria	Pri.-Est.
1001	Genere Arachnopeziza	nivea	Lorton	68	138.24	10/03/87	Vigevano	PD PF	Su corteccia marcescente di latifoglie, Quercus	Pri.-Inv.
1002	Famiglia Orbiliaceae	/	Nannf.	/	/	/	/	/ / /	/	/
1003	Genere Orbilia	coccinella	(Sommerf.) Fr.	71	138.21	14/06/83	Gambolò	D F	Su corteccia di alberi viventi e su vecchie Sphaeriales	Inv.-Pri.
1004	Orbilia	curvatispora	Boud.	71	138.21	31/07/82	Gambolò	PD PF	Su legno molto umido e marcescente	Est.-Aut.
1005	Orbilia	leucostigma	(Fr.) Fr.	73	138.21	01/05/87	Gambolò	PD PF	Su legno decorticato e marcescente di latifoglie	Pri.
1006	Orbilia	xanthostigma	(Fr.) Fr.	71	138.21	02/07/83	Gambolò	D F	Su tronchi e ceppi marcescenti di varie latifoglie	Est.
1007	Genere Hyalinia	rubella	(Fr.) Nannf.	71	138.21	08/12/84	Gambolò	PD R	Su rametti caduti di Salix, tra pellicina e corteccia	Inv.-Pri.
1008	Famiglia Dermateaceae	/	Fr.	/	/	/	/	/ / /	/	/
1009	Genere Catinella	olivacea	(Batsch:Fr.) Boud.	68	138.24	15/09/83	Vigevano	PD R	Su tronco marcescente di Populus	Est.-Aut.
1010	Genere Pezicula	carpinea	(Pers.) Tul.	71	138.21	04/12/82	Gambolò	PD PF	Su rami e tronchetti essiccati di Carpinus	Aut.-Pri.
1011	Pezicula	coryli	(Tul.) Tul.	71	138.21	18/11/84	Gambolò	PD R	Su rami e tronchi essiccati ancora in piedi di Corylus	Aut.-Pri.
1012	Genere Tapesia	fusca	(Pers.:Mérat) Fuck.	70	138.21	25/02/83	Vigevano	PD PF	Su corteccia e legno di latifoglie in decomposizione	Pri.-Inv.
1013	Tapesia	hydrophyla	(Karst.) Rehm	71;54	138.21	23/07/83	Gambolò	PD PF	Alla base di steli morti di Phragmites communis	Pri.-Est.
1014	Tapesia	retincola	(Rab.) Karst.	68	138.24	13/06/82	Vigevano	PD PF	Alla base di steli morti di Phragmites	Pri.-Est.
1015	Genere Mollisia	amenticola	(Sacc.) Rehm	70;57;29	138.21	25/02/83	Vigevano	D F	Su amenti femminili interrati e umidi di Alnus	Inv.
1016	Mollisia	caespiticia	Karst.	25	138.11	14/06/83	Abbiategrosso	PD R	Su ramo essiccato e umido di Arctium lappa (Bardana)	Pri.-Est.
1017	Mollisia	cinerea	(Batsch) Karst.	70;29;41; 68;71;76	138.21	29/03/83	Vigevano	D F	Su legno umido di Quercus in decomposizione	Pri.-Inv.
1018	Mollisia	cinerea v.alba	(Batsch:Mérat) Karst.	62	138.12	20/03/83	Abbiategrosso	PD PF	Su legno umido di Quercus in decomposizione	Pri.-Inv.
1019	Mollisia	discolor	(Mont.) Phill.	71	138.21	07/07/83	Gambolò	PD R	Su rami morti caduti e corticati di Corylus	Pri.-Inv.

## FUNGHI

## ELENCO

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
1020	Mollisia	ligni	(Desm.) Karst.	68	138.24	10/03/87	Vigevano	D F	Su legno di latifoglie decorticato, Quercus	Pri.-Inv.
1021	Mollisia	melaleuca	(Fr.) Sacc.	57	138.14	22/01/83	Cassolnovo	D F	Su legno marcescente decorticato e umido	Inv.-Pri.
1022	Mollisia	minutella	(Sacc.) Rehm	68	138.24	14/05/83	Vigevano	PD PF	Su steli umidi e marcescenti di Filipendula ulmaria	Pri.
1023	Genere Niptera	ramealis	Karst.ss.Rehm	57	138.14	22/01/83	Cassolnovo	PD R	Su rami e tronchi morti di Quercus	Inv.
1024	Genere Pyrenopeziza	pulveracea	(Fuck.) Boud.	68	138.24	14/05/83	Vigevano	PD PF	Su steli morti e umidi di Filipendula ulmaria	Pri.
1025	Genere Trochila	ilicina	(Nees:Fr.)Greenh.& Morg.Jon.	29	138.13	02/07/83	Vigevano	PD R	Su foglie secche di Ilex aquifolia	Est.
1026	Ordine Phacidiales	/	/	/	/	/	/	/ / /	/	/
1027	Famiglia Rhytismataceae	/	Chev.	/	/	/	/	/ / /	/	/
1028	Genere Colpoma	quercinum	(Pers.) Wall.	57	138.14	22/01/83	Cassolnovo	PD R	Su rami secchi di Quercus	Inv.
1029	Genere Hypoderma	virgultorum	D.C. ex St.Amans	71	138.21	23/03/86	Gambolò	PD R	Su stelo essiccato di Rubus	Inv.-Pri.
1030	Famiglia Phacidiaceae	/	Fr.	/	/	/	/	/ / /	/	/
1031	Genere Propolis	versicolor	Fr.	68	138.24	10/12/84	Vigevano	PD PF	Su legno morto e decorticato di latifoglie	Pri.-Inv.
1032	Ordine Ostropales	/	/	/	/	/	/	/ / /	/	/
1033	Famiglia Stictiaceae	/	Fr.	/	/	/	/	/ / /	/	/
1034	Genere Apostemidium	fissellum	(Karst.) Karst.	68	138.24	11/06/83	Vigevano	PD PF	Su rametto di salix marcescente, Pri. semimirso nell'acqua	Pri.
1035	Sottoclasse Pyrenomycetideae	/	(Fr.) Locquin	/	/	/	/	/ / /	/	/
1036	Ordine Clavicipitales	/	(Lindau) Earle ex Rogers/	/	/	/	/	/ / /	/	/
1037	Famiglia Clavicipitaceae	/	(L. ex St.Amans) Link	68;02;29	138.24	08/10/82	Vigevano	PD F	Su crisalidi di farfalle interrate, in luoghi umidi	Aut.-Inv.
1038	Genere Cordyceps	militaris	(Ehrh. :Fr.) Link.	02	095.43	18/09/81	Vergiate	PD R	Parassita di funghi del Genere Elaphomyces	Est.-Aut.
1039	Cordyceps	ophioglossoides	(Leb.) Maire	02	095.43	10/11/89	Vergiate	PD R	Su larve interrate di insetti	Aut.
1040	Cordyceps	tuberculata	----	/	/	/	/	/ / /	/	/
1041	Ordine Xylariales	/	de Not.	/	/	/	/	/ / /	/	/
1042	Famiglia Hypocreaceae	/	(Pers.:Fr.) Fr.	29	138.13	19/06/83	Vigevano	PD PF	Su legno e corteccia marcescenti e umide	Est.-Aut.
1043	Genere Hypocrea	rufa	(Tode:Fr.) Link	70;76	138.21	20/11/82	Vigevano	PD PF	Su tronchi caduti e marcescenti di Populus	Aut.
1044	Genere Creopus	gelatinosus	(Pers.:Fr.) Fr.	73	138.21	12/03/83	Gambolò	D F	Su rami e tronchi morti di latifoglie, Acer	Pri.-Inv.
1045	Genere Nectria	coccinea	(Tode:Fr.) Fr.	57	138.14	22/01/83	Cassolnovo	D F	Su vecchi rami caduti, assieme a Pyrenomyces	Pri.-Inv.
1046	Nectria	episphaeria	Bres.	71	138.21	15/10/82	Gambolò	PD PF	Sulle ferite di corteccia di latifoglie, Salix, Fraxinus	Pri.-Inv.



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
1048	Nectria	peziza	(Tode:Fr.) Fr.	72	138.21	22/10/83	Vigevano	PD R	Su ramo di Corylus semiimmerso nell'acqua	Aut.
1049	Nectria	punicea	(Schmidt:Fr.) Fr.	70	138.21	13/02/83	Vigevano	PD R	Su rami morti ancora sull'albero e su tronchi	Pri.-Inv.
1050	Famiglia Sordariaceae	/	Winter	/	/	/	/	/	/	/
1051	Genere Sordaria	umana	(Fuck.) Winter	29	138.13	23/12/85	Vigevano	PD R	Tra l'erba umida, su feci di gatto	Aut.-Inv.
1052	Genere Podospora	curvula	(de Bary) Niessl	70	138.21	02/12/84	Vigevano	D F	Su vari escrementi animali, Bovini e Ovini	Pri.-Inv.
1053	Genere Arnium	leporinum	(Cain) Lundquist & Krug	60	138.13	02/04/87	Abbiategrosso	PD PF	Ottenuto in vitro su escrementi Pri. di lepore, dopo 15 giorni	Pri.
1054	Arnium	mendax	Lundquist	29	138.13	03/12/84	Vigevano	PD PF	Ottenuto in vitro su escrementi Inv. di lepore, dopo 3 mesi	Inv.
1055	Genere Lasiosphaeria	ovina	(Fr.) Ces. & de Not.	71	138.21	22/10/83	Gambolò	PD PF	Su varie essenze legnose marcescenti	Pri.-Inv.
1056	Lasiosphaeria	spermoides	(Hoffm.:Fr.) Ces. & de Not.	70;57;71; 76	138.21	27/01/96	Vigevano	D F	Su ceppaie e su legno morto di varie latifoglie	Pri.-Inv.
1057	Famiglia Xylariaceae	/	Tul. & C.Tul.	/	/	/	/	/	/	/
1058	Genere Xylaria	hypoxylon	(L.:Hook.) Grev.	71	138.21	20/11/82	Gambolò	D F	Su legno morto di varie latifoglie in luoghi umidi	Pri.-Inv.
1059	Xylaria	polymorpha	(Pers.:Merat) Grev.	57	138.13	09/10/97	Abbiategrosso	PD R	Su ceppaie di latifoglie marcescenti e umide	Pri.-Inv.
1060	Genere Daldinia	concentrica	(Bolt.:Fr.) Ces. & de Not.	71	138.21	17/09/81	Gambolò	PD F	Su rami e tronchi ustionati dell'anno precedente	Pri.-Inv.
1061	Genere Ustulina	deusta	(Fr.) Petrak	71	138.21	12/06/82	Gambolò	PD PF	Su vecchi ceppi muscosi e su rami marcescenti	Pri.-Aut.
1062	Genere Hypoxylon	ferrugineum	Othth.	25;71	138.11	11/03/83	Abbiategrosso	PD R	Su rami caduti e umidi di Corylus	Inv.-Pri.
1063	Hypoxylon	fuscum	(Pers.:Fr.) Fr.	71;70	138.21	17/09/83	Gambolò	D F	Su rami morti e corticati di Alnus e Corylus	Inv.-Pri.
1064	Hypoxylon	howeianum	Peck	82	138.22	19/02/83	Zerbolò	PD PF	Su rami morti e caduti di Corylus	Inv.-Pri.
1065	Hypoxylon	mediterraneum	(de Not.) Miller	57	138.14	17/04/83	Cassolnovo	PD R	Su tronchi di latifoglie, nelle parti ferite	Pri.-Aut.
1066	Hypoxylon	multiforme	(Fr.) Fr.	62;60	138.12	26/03/83	Abbiategrosso	PD PF	Su ramo caduto e morto di Quercus	Pri.-Inv.
1067	Genere Rosellinia	aquila	(Fr.) de Not.	76	138.21	09/04/83	Gambolò	PD R	Su cortecce e ceppi umidi e marcescenti	Pri.-Est.
1068	Rosellinia	mammiformis	(Pers.:Fr.) Ces. & de Not.	57	138.14	29/01/84	Cassolnovo	PD PF	Su vecchio ramo caduto e marcescente di latifoglie	Inv.
1069	Famiglia Diatrypaceae	/	Nitschke	/	/	/	/	/	/	/
1070	Genere Diatrype	bullata	(Hoffm.:Fr.) Fr.	57;76	138.14	27/03/83	Cassolnovo	D F	Su rametto essiccato di Salix, caduto al suolo	Inv.-Pri.
1071	Diatrype	stigma	(Hoffm.:Fr.) Fr.	27	138.41	17/04/83	Cassolnovo	D F	Su rametto essiccato di Populus, caduto al suolo	Pri.-Inv.

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
1072	Genere Diatrypella	quercina	(Pers.:Fr.) Cooke	67	138.12	07/02/93	Vigevano	D F	Su rametto essiccato di Quercus, giacente al suolo	Inv.-Pri.
1073	Diatrypella	verrucaeiformis	(Ehrh.) Nke.	25;76	138.11	23/03/83	Abbiategrosso	D F	Su rametti essiccati di Salix, Alnus, Corylus	Inv.-Pri.
1074	Genere Eutypella	ailanthi	Sacc.	75	138.21	26/01/86	Gambolò	PD R	Su ramo essiccato e caduto di Ailantus altissima	Inv.
1075	Genere Eutypa	spinosa	(Pers.:Fr.) Tul.	70	138.21	25/02/83	Vigevano	PD PF	Su rami e legni di Populus, caduti ed essiccati	Inv.-Pri.
1076	Genere Peroneutypa	heteracantha	(Sacc.) Berl.	63;29	138.13	12/12/82	Vigevano	D F	Su rami essiccati e morti di latifoglie, Robinia	Pri.-Inv.
1077	Ordine	Diaporthales	/	/	/	/	/	/ / /	/	/
1078	Famiglia	Valsaceae	Tul. & C.Tul.	/	/	/	/	/ / /	/	/
1079	Genere	Diaporthe	Nitschke	25	138.11	18/03/83	Abbiategrosso	PD R	Su rametto essiccato di Populus, caduto al suolo	Inv.-Pri.
1080	Sottoclasse	Loculoascomycetydeae	/	/	/	/	/	/ / /	/	/
1081	Ordine	Dothidiales	/	/	/	/	/	/ / /	/	/
1082	Famiglia	Dothioraceae	Chev.	/	/	/	/	/ / /	/	/
1083	Genere	Botryosphaeria	de Not.	73	138.21	18/03/84	Gambolò	PD R	Su Populus tra le ferite della corteccia	Pri.
1084	Ordine	Pleosporales	/	/	/	/	/	/ / /	/	/
1085	Famiglia	Pleosporaceae	Nke.	/	/	/	/	/ / /	/	/
1086	Genere	Leptosphaeria	(Hoffm.:Fr.) Karst.	68	138.24	03/10/83	Vigevano	D F	Su steli morti e umidi di Urtica dioica	Aut.-Pri.
1087	Genere	Melanomma	(Pers.) Fuck.	76	138.21	09/04/83	Gambolò	PD PF	Su legno morto, accatastato di varie latifoglie	Inv.-Pri.
1088	Genere	Sporormiella	(Auersw.) Ahmad & Cain	70	138.21	02/12/84	Vigevano	PD R	Sviluppata in vitro su vecchi escrementi di animal	Aut.-Inv.
1089	Ordine	Hysteriales	/	/	/	/	/	/ / /	/	/
1090	Famiglia	Patellariaceae	Corda	/	/	/	/	/ / /	/	/
1091	Genere	Rhizodiscina	(Fr.) Hafellner	76;70	138.21	15/12/84	Gambolò	PD F	Su legno morto di latifoglie, umido e decorticato	Inv.-Pri.
1092	Sottoclasse	Plectomycetideae	/	/	/	/	/	/ / /	/	/
1093	Ordine	Plectascales	/	/	/	/	/	/ / /	/	/
1094	Famiglia	Onygenaceae	Fr.	/	/	/	/	/ / /	/	/
1095	Genere	Onygena	(Alb. & Schw.) Fr.	68	138.24	10/08/84	Vigevano	PD R	Su vecchie penne di Airone cenerino, lungo ruscello	Pri.-Aut.
1096	Ordine	Elaphomycetales	Trappe	/	/	/	/	/ / /	/	/
1097	Famiglia	Elaphomycetaceae	Tul. ex Paul.	/	/	/	/	/ / /	/	/
1098	Genere	Elaphomyces	Fr.:Fr.	06	095.34	18/05/89	Somma Lomb.	PD R	Nei boschi di conifere e latifoglie	Pri.-Inv.
1099	Classe	Myxomycetes	Link	/	/	/	/	/ / /	/	/
1100	Sottoclasse	Ceratiomyxomycetideae	Martin & Alexopoulos	/	/	/	/	/ / /	/	/
1101	Ordine	Ceratiomyxales	Martin : Farr & Alexopoulos	/	/	/	/	/ / /	/	/
1102	Famiglia	Ceratiomyxaceae	Schröet. •	/	/	/	/	/ / /	/	/



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
1103	Genere Ceratiomyxa	fruticulosa	(Mull.) Macbride	70:71	138.21	11/08/82	Vigevano	D F	Su tronchi e ceppi di latifoglie molto decomposti	Est.
1104	Sottoclasse Myxogastromycetideae	/	Martin	/	/	/	/	/	/	/
1105	Ordine Liceales	/	Jahn	/	/	/	/	/	/	/
1106	Famiglia Enteridiaceae	/	Farr	/	/	/	/	/	/	/
1107	Genere Dictydialium	plumbeum	(Schum.) Rost.	70	138.21	19/12/87	Vigevano	PD R	Su corteccia di Corylus invasa da Pyrenomycete	Inv.
1108	Genere Lycogala	epidendrum	(L.) Fr.	71:29;73	138.21	10/08/82	Gambolò	D F	Su ceppi e legni marcescenti, umidi e muscosi	Est.
1109	Genere Enteridium Sin.: Reticularia	lycoperdon lycoperdon	(Bull.) Farr Bull.	71:70;76	138.21	21/10/89	Gambolò	D PF	Su tronco caduto di Quercus	Aut.
1110	Famiglia Cibrariaceae	/	Rost.	/	/	/	/	/	/	/
1111	Genere Cibraria	intricata	Schrad.	68	138.24	05/09/83	Vigevano	PD PF	Su legno di latifoglie in decomposizione	Est.-Aut.
1112	Genere Dictydium	cancellatum	(Batsch) Macbride	68	138.24	08/09/83	Vigevano	PD PF	Su ceppo marcescente, semiimmerso nell'acqua	Est.-Aut.
1113	Ordine Trichiales	/	Macbride	/	/	/	/	/	/	/
1114	Famiglia Trichiaceae	/	Rost.	/	/	/	/	/	/	/
1115	Genere Perichaena	chryosperma	(Curr.) A.Lister	71	138.21	12/12/82	Gambolò	PD PF	Su tronco essiccato di Corylus	Inv.
1116	Genere Perichaena	depressa	Libert	57	138.14	31/12/84	Cassolnovo	PD PF	All'interno di corteccia di Quercus, su Pyrenomycete	Inv.
1117	Genere Oligonema	schweinizii	(Berk.) Martin	76	138.21	07/11/84	Gambolò	PD R	Su ceppaie di latifoglie marcescenti	Aut.
1118	Genere Arcyria	carnea	A.Lister	29	138.13	11/08/84	Vigevano	D F	Su resti legnosi di latifoglie marcescenti, Juglans	Pri.-Inv.
1119	Genere Arcyria	cinerea	(Bull.) Pers.	71	138.21	19/03/83	Gambolò	D F	Su resti legnosi di latifoglie marcescenti e su escrementi	Pri.-Inv.
1120	Genere Arcyria	denudata	(L.) Wettst.	71:70;76	138.21	20/11/82	Gambolò	D F	Su resti legnosi di latifoglie marcescenti, Populus	Pri.-Aut.
1121	Genere Arcyria	ferruginea	Sauter	76	138.21	19/02/83	Gambolò	PD R	Su tronco di Populus marcescente	Inv.
1122	Genere Arcyria	incarnata	Pers.	71	138.21	02/07/83	Gambolò	D F	Su legno di latifoglie marcescente	Pri.-Inv.
1123	Genere Arcyria	insignis	Kalchbr.& Cooke	29	138.13	09/07/83	Vigevano	PD PF	Su residui legnosi marcescenti di latifoglie	Pri.-Aut.
1124	Genere Arcyria	nutans	(Bull.) Grev.	71	138.21	11/08/82	Gambolò	MD MF	Su rametti e ceppi di latifoglie marcescenti	Pri.-Inv.
1125	Genere Arcyria	oerstedtii	Rost.	71	138.21	02/07/83	Gambolò	PD PF	Su legno di latifoglie e conifere marcescenti, Quercus	Est.
1126	Genere Arcyria	pomiformis	(Leers) Rost.	71	138.21	26/08/84	Gambolò	PD R	Su tronchi di latifoglie marcescenti, Corylus	Est.
1127	Genere Arcyria	stipata	(Schw.) A.Lister	70:71	138.21	12/03/84	Vigevano	PD F	Su legno di latifoglie marcescente, Populus	Pri.-Inv.
1128	Genere Metatrachia	vesparium	(Batsch) Nann.& Brem.	71:70;76	138.21	05/03/80	Gambolò	D F	Su tronchi e rami marcescenti, Populus	Pri.

## FUNGHI

## ELENCO

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
<b>1129</b>	Genere Hemitrichia	clavata	(Pers.) Rost.	71	138.21	19/11/83	Gambolò	PD PF	Su tronchi e legno in decomposizione	Aut.
<b>1130</b>	Hemitrichia	intorta	A.Lister	71	138.21	20/12/82	Gambolò	PD PF	Su ceppo di latifoglie marcescente	Aut.-Inv.
<b>1131</b>	Hemitrichia	serpula	(Scop.) Rost.	62	138.12	12/03/83	Abbiategrosso	PD R	Su detriti vegetali in decomposizione	Pri.
<b>1132</b>	Genere Trichia	affinis	de Bary	68	138.24	11/06/83	Vigevano	PD R	Su resti erbacei marcescenti, tra muschio	Pri.
<b>1133</b>	Trichia	botrytis	(Gmelin) Pers.	67	138.21	08/11/84	Gambolò	PD PF	Su ceppaia marcescente di Alnus glutinosa	Aut.
<b>1134</b>	Trichia	contorta	(Ditmar) Rost.	71	138.21	12/10/83	Gambolò	PD PF	Su ceppaia molto decomposta	Est.-Aut.
<b>1135</b>	Trichia	decipiens	(Pers.) Macbride	71	138.21	23/11/83	Gambolò	D F	Su rami e ceppi in decomposizione	Aut.
<b>1136</b>	Trichia	decipiens v. olivacea	Meylan	71	138.21	08/12/87	Gambolò	PD R	Su corteccia di Populus caduto	Inv.
<b>1137</b>	Trichia	erecta	Rex	71	138.21	12/10/83	Gambolò	PD PF	Nelle cavità di vecchi ceppi	Aut.
<b>1138</b>	Trichia	favoginea	(Batsch) Pers.	71;73	138.21	17/11/82	Gambolò	D F	Su ceppi e resti legnosi marcescenti di Quercus	Aut.
<b>1139</b>	Trichia	floriformis	(Schw.) G.Lister	70	138.21	18/11/84	Vigevano	PD R	Su tronco marcescente di Populus nigra	Aut.
<b>1140</b>	Trichia	lutescens	A.Lister	75	138.21	26/01/83	Gambolò	PD R	Su ceppaia marcescente di latifolia	Inv.
<b>1141</b>	Trichia	scabra	Rost.	76	138.21	19/02/83	Gambolò	D F	Su ceppo e corteccia marcescente di Quercus	Inv.
<b>1142</b>	Trichia	varia	Pers.	71;70	138.21	03/10/83	Gambolò	MD MF	Su ceppi e tronchi marcescenti di latifoglie	Aut.
<b>1143</b>	Ordine Physarales	/	Macbride	/	/	/	/	/	/	/
<b>1144</b>	Famiglia Physaraceae	/	Rost.	/	/	/	/	/	/	/
<b>1145</b>	Genere Leocarpus	fragilis	(Dicks.) Rost.	70;68;76	138.21	18/11/84	Vigevano	D F	Su foglie cadute di Quercus Aut. e su steli erbacei	Aut.
<b>1146</b>	Genere Badhamia	cinerascens	Martin	82	138.22	15/11/87	Zerbolò	PD R	Su cortecce cadute di latifoglie, Quercus	Aut.-Inv.
<b>1147</b>	Badhamia	follicola	A.Lister	82	138.22	15/11/87	Zerbolò	PD F	Su residui legnosi di conifere e latifoglie	Aut.
<b>1148</b>	Badhamia	gracilis	(Macbride) Macbride	71;70	138.21	19/12/87	Gambolò	D PF	Su legno marcescente di latifoglie, Populus	Inv.
<b>1149</b>	Badhamia	macrocarpa	(Ces.) Rost.	71	138.21	15/10/83	Gambolò	PD R	Su legno caduto e marcescente di latifoglie	Aut.
<b>1150</b>	Badhamia	panicea	(Fr.) Rost.	29	138.13	11/12/95	Vigevano	D F	Su vecchie ferite di albero vivente di Prunus avium	Aut.-Pri.
<b>1151</b>	Badhamia	papaveracea	Berk. & Ravenel	73	138.21	27/03/83	Gambolò	D F	Su tronco caduto di Alnus glutinosa	Pri.
<b>1152</b>	Badhamia	populina	A.Lister & G.Lister	70	138.21	12/10/82	Vigevano	PD R	Su tronco caduto di Populus	Aut.
<b>1153</b>	Badhamia	utricularis	(Bull.) Berk.	82	138.22	15/11/87	Zerbolò	D F	Nella parte inferiore di tronchi caduti di latifoglie	Aut.



N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
1154	Badhamia	viridescens	Meylan	71	138.21	10/08/82	Gambolò	PD R	Su tronco caduto e marcescente di Populus	Est.
1155	Genere Fuligo	cinerea	(Schw.) Morgan	68	138.24	27/07/85	Vigevano	D F	Su ceppi, rami e resti vegetali in decomposizione	Est.-Aut.
1156	Fuligo	septica	(L.) Wiggers	71;53;68; 70	138.21	11/06/83	Gambolò	MD MF	Su ceppi, rami e resti vegetali in decomposizione	Est.-Aut.
1157	Genere Craterium	leucocephalum	(Pers.) Ditmar	29	138.13	09/07/83	Vigevano	PD PF	Su steli erbacei vivi o morti, su rovi essiccati	Est.
1158	Genere Physarum	bivale	Pers.	70	138.21	10/11/84	Vigevano	D PF	Su foglie marcescenti di Populus, luoghi umidi	Aut.
1159	Physarum	cinereum	(Batsch) Pers.	68	138.24	09/03/86	Vigevano	D F	Su tronchi caduti di Populus	Inv.
1160	Physarum	compressum	Alb. & Schw.	70;29	138.21	18/11/87	Vigevano	PD F	Nei giardini, su foglie verdi marcescenti	Aut.
1161	Physarum	contextum	Pers.	57	138.14	26/12/87	Cassolnovo	PD F	Su fogliame e ramoscelli accatastati	Inv.
1162	Physarum	didermoides	(Pers.) Rost.	76	138.21	10/10/84	Gambolò	PD R	Su tronchi caduti di Populus	Aut.
1163	Physarum	leucopus	Link	76	138.21	07/11/85	Gambolò	PD F	Su tronchi caduti di Populus	Aut.
1164	Physarum	melleum	(Berk. & Br.) Masse	57	138.14	07/10/84	Cassolnovo	PD PF	Su steli erbacei ancora vivi	Aut.
1165	Physarum	nutans	Pers.	54	138.41	25/08/84	Cassolnovo	D F	Su corteccia di tronchi e rami caduti di Quercus	Est.
1166	Physarum	oblatum	Macbride	68	138.24	05/09/83	Vigevano	PD PF	Su ramo muscoso di Alnus glutinosa	Est.-Aut.
1167	Physarum	ovisporum	G. Lister	70	138.21	18/11/84	Vigevano	PD PF	Su corteccia di Populus	Aut.
1168	Physarum	polycephalum	Schw.	71	138.21	23/01/83	Gambolò	PD R	Su legno marcescente di latifoglie	Inv.
1169	Physarum	virescens	Ditm.	71	138.21	02/09/84	Gambolò	PD PF	Su muschio vivente	Est.-Aut.
1170	Famiglia Didymiaceae	/	Rost.	/	/	/	/	/ / /	/	/
1171	Genere Diachea	leucopodia	(Bull.) Rost.	71;68;70	138.21	11/11/82	Gambolò	MD MF	Su rametti, fogliame e steli erbacei vivi e morti	Pri.-Aut.
1172	Diachea	subsessilis	Peck	29	138.13	30/05/84	Vigevano	PD R	Su foglie e steli marcescenti di Humulus lupulus	Pri.
1173	Genere Diderma	globosum	Pers.	71	138.21	12/10/83	Gambolò	D PF	Su vecchie foglie cadute	Aut.
1174	Diderma	hemisphaericum	Bull.	68	138.24	13/02/83	Vigevano	PD PF	Su foglie morte di Hedera helix	Inv.
1175	Diderma	montanum	Meylan	70	138.21	10/11/84	Vigevano	PD R	Su piccole foglie cadute di arbusti	Aut.
1176	Genere Didymium	clavus	(Alb. & Schw.) Rost.	29	138.13	05/03/83	Vigevano	D F	Su detriti vegetali	Inv.
1177	Didymium	difforme	(Pers.) Gray	25	138.11	18/03/83	Abbiategrosso	PD R	Su steli di Phragmites in decomposizione	Inv.
1178	Didymium	squamulosum	(Alb. & Schw.) Fr.	29	138.13	30/05/84	Vigevano	PD F	Su foglie e steli morti di Rubus, Humulus e Celtis	Pri.
1179	Sottoclasse Stemonitomycetideae	/	Ross	/	/	/	/	/ / /	/	/
1180	Ordine Stemonitales	/	Macbride	/	/	/	/	/ / /	/	/
1181	Famiglia Stemonitaceae	/	Rost.	/	/	/	/	/ / /	/	/

## FUNGHI

## ELENCO

N. Sistematica	Genere	Specie	Autore	Località	I.G.M.	Data	Comune	Dif. Fr.	Habitat	Stagione
<b>1182</b>	Genere Colloderma	oculatum	(Lib.) G.Lister	57	138.14	06/11/83	Cassolnovo	PD R	Su legno caduto, morto ma integro	Aut.
<b>1183</b>	Genere Stemonitis	axifera	(Bull.) Macbride	71	138.21	17/09/80	Gambolò	D F	Su tronchi e ceppi marcescenti	Est.-Aut.
<b>1184</b>	Genere Stemonitis	flavogenita	Jhan	76	138.21	24/08/84	Gambolò	PD PF	Su foglie di Quercus cadute	Est.
<b>1185</b>	Genere Stemonitis	nigrescens	Rex	76	138.21	07/09/84	Gambolò	PD PF	Su vecchia ceppaia di latifoglia	Est.-Aut.
<b>1186</b>	Genere Stemonitis	splendens	(Torrend) Macbride	71;76	138.21	11/06/83	Gambolò	MD MF	Su tronchi caduti e morti	Pri.-Est.
<b>1187</b>	Genere Lamproderma	arcyrioides	(Sommerf.) Rost.	70	138.21	23/01/83	Vigevano	PD F	Su corteccia di Quercus e rametti di Corylus	Inv.
<b>1188</b>	Lamproderma	arcytonema	Rost.	63;76	138.13	24/08/84	Vigevano	D F	Su tronco di Populus scortecciato	Est.
<b>1189</b>	Lamproderma	scintillans	(Berk.& Br.) Morgan	29	138.13	30/05/84	Vigevano	PD F	Su foglie e steli morti di Rubus, Humulus e Celtis	Pri.
<b>1190</b>	Genere Comatricha	elegans	(Raciborski) G.Lister	71	138.21	26/05/84	Gambolò	PD R	Su ramo caduto di Carpinus	Pri.
<b>1191</b>	Comatricha	laxa	Rost.	70	138.21	25/04/83	Vigevano	PD R	Su ceppo morto di Carpinus	Pri.
<b>1192</b>	Comatricha	nigra	(Pers.) Schröet.	71	138.21	23/01/83	Gambolò	D F	Su legno marcescente di Corylus, Populus, Juglans	Inv.
<b>1193</b>	Comatricha	tenerrima	M.A. Curtis	68	138.24	11/06/83	Vigevano	PD PF	Su steli erbacei e su rami di Populus caduti	Pri.
<b>1194</b>	Comatricha	typhoides	Rost.	79	138.21	30/04/89	Borgo S. Siro	PD PF	Su tronchi e ceppi marcescenti, di Populus e Carpinus	Pri.
<b>1195</b>	Classe	Teliomycetes	/	/	/	/	/	/	/	/
<b>1196</b>	Ordine	Ustilaginales	/	/	/	/	/	/	/	/
<b>1197</b>	Famiglia	Ustilaginaceae	/	/	/	/	/	/	/	/
<b>1198</b>	Genere	Ustilago	(Jensen) Kellerm. & Swing	29	138.13	10/05/87	Vigevano	PD R	Su spighe di Orzo	Pri.
<b>1199</b>	Ustilago	striiformis f. poae-pratensis	Lasch & Ryan	29	138.13	04/06/87	Vigevano	PD R	Su spighe di Dente canino, tipica graminacea delle strade	Pri.-Est.
<b>1200</b>	Ustilago	zeae maydis	(Beckmann) Unger Beckmann	29	138.13	27/09/87	Vigevano	PD R	Su fruttificazioni di Mais	Aut.



## BIBLIOGRAFIA

- AA. VV., 1966-1990 – *Fungorum Rariorum Icones Coloratae*. I-XIX. Lehre.
- AGUADRI A., LUCCHINI G., RIVA A., TESTA E., 1984-1987 – *Funghi e boschi del Canton Ticino*. Credito Svizzero.
- AGUADRI A., LUCCHINI G., RIVA A., TESTA E., 1994 – *Rassegna micologica Ticinese* 5. S.M.C. Benzoni-Chiasso.
- ALBERTINI I.B., SCHWEINZ L.D., 1805 – *Cospectus fungorum*. Lipsia (Ristampa: A.M.B. Centro Studi Micologici, Trento).
- ALESSIO C.L., 1985 – *Boletus Dill. ex L. (sensu lato)*. Saronno.
- ALESSIO C.L., 1991 – *Supplemento a Boletus Dill. ex L. (sensu lato)*. Saronno.
- ALESSIO C.L., REBAUDENGO E., 1980 – *Inocybe. Iconographia Mycologica*. Vol. XXIX. Trento.
- BAS C., KUYPER TH.W., NOORDELOOS M.E., VELLINGA E.C., 1988 – *Flora agaricina neerlandica. Critical monographs on families of agarics and boleti occurring in the Netherlands*. Vol. 1. Rotterdam.
- BAS C., KUYPER TH.W., NOORDELOOS M.E., VELLINGA E.C., 1990 – *Flora agaricina neerlandica. Critical monographs on families of agarics and boleti occurring in the Netherlands*. Vol. 2. Rotterdam.
- BAS C., KUYPER TH.W., NOORDELOOS M.E., VELLINGA E.C., 1995 – *Flora agaricina neerlandica. Critical monographs on families of agarics and boleti occurring in the Netherlands*. Vol. 3. Rotterdam.
- BERNICCHIA A., 1990 – *Polyporaceae s.l. in Italia*. Bologna.
- BIDAUD A., MOENNE-LOCOCOZ P., REUMAUX P., 1991-1997 – *Atlas des Cortinaires. Pars I-VIII*. Annecy.
- BIGELOW H.E., 1982 – *North American species of Clitocybe. Part I*. Vaduz.
- BIGELOW H.E., 1982 – *North American species of Clitocybe. Part II*. Vaduz.
- BIRD C.J., GRUND D.W., 1979 – *Nova Scotian. Species of Hygrophorus*. Nova Scotian, Institute of Science.
- BIROLI J., 1808 – *Flora aconiensis*. Vigevano.
- BON M., 1984 – *Les Tricholomes de France et d'Europe occidentale*. Paris.
- BON M., 1988 – *Champignons d'Europe occidentale*. Vitoria.
- BON M., 1990 – *Flore Mycologique d'Europe*. 1. *Les Hygrophores*. (Doc. Mycol.: Memoire hors serie n° 1)
- BON M., 1991 – *Flore Mycologique d'Europe*. 2. *Les Tricholomes*. (Doc. Mycol.: Memoire hors serie n° 2)
- BON M., 1993 – *Flore Mycologique d'Europe*. 3. *Les Lepiotes*. (Doc. Mycol.: Memoire hors serie n° 3)
- BON M., 1997 – *Flore Mycologique d'Europe*. 4. *Les Clitocybes, Omphalies et ressemblants*. (Doc. Mycol.: Memoire hors serie n° 4)
- BOURDOT H., GALZIN A., 1927 – *Hyménomycètes de France*. Paris.
- BREITEMBACH J., KRANZLIN F., 1984 – *Champignons de Suisse. Tome 1. Les Ascomycètes*. Luzern.
- BREITEMBACH J., KRANZLIN F., 1986 – *Champignons de Suisse. Tome 2. Champignons sans lames, Hétérobasidiomycetes, Aphyllophorales, Gastéromycetes*. Luzern.
- BREITEMBACH J., KRANZLIN F., 1991 – *Champignons de Suisse. Tome 3. Bolets et champignons à lames 1ère partie*. Luzern.
- BREITEMBACH J., KRANZLIN F., 1995 – *Champignons de Suisse. Tome 4. Agaricales (champignons à lames) 2ème partie*. Luzern.
- BRESADOLA G., 1881 – *Fungi Tridentini, novi nondum delineati Vol. I*. Tridenti (reprint: Bologna, 1976).
- BRESADOLA G., 1892 – *Fungi Tridentini, novi nondum delineati Vol. II*. Tridenti (reprint: Bologna, 1976).
- BRESADOLA G., 1927-1933 – *Iconographia Mycologica*. Vol. I-XXVI. Milano (reprint: Saronno).
- BRESADOLA G., 1979 – *Omnia bresadoliana extracta in unum collecta*. Trento.
- BRUCHET G., 1970 – *Contribution a l'étude du genre Hebeloma (Fr.) Kummer. Partie speciale*. Bull Mens. Soc. Lin. de Lyon. 6 (Supplement).
- CACIALLI G., CAROTI V., DOVERI F., 1995 – *Funghi fimicoli e rari o interessanti del litorale toscano*. Vicenza.
- CANDUSSO M., LANZONI G., 1990 – *Lepiota s.l.* Saronno.
- CANDUSSO M., 1997 – *Hygrophorus s.l.* Alessio
- CAPPELLI A., 1984 – *Agaricus L.:Fr. (Psalliota Fr.)*. Saronno.
- CETTO B., 1975-1993 – *I funghi dal vero*. Vol. 1-7. Trento.
- COOKE M.C., 1879 – *Mycographia seu Icones Fungorum - Discomycetes (Part 1)*. London.
- CORNER E.J.H., 1950 – *A Monograph of Clavaria and allied genera*. Oxford (Reprint: London, 1967).
- CORNER E.J.H., 1966 – *A Monograph of Cantharelloid fungi*. Oxford.
- CORNER E.J.H., 1972 – *Boletus in Malaysia*. Singapore.
- COURTECUISSIE R., DUHEM B., 1994 – *Les Champignons de France*. Paris.
- COURTECUISSIE R., 1986 – *Cle de détermination macroscopique des champignons supérieurs des régions du nord de la France*. Roubaix.
- DAHNCHE R.M., DAHNCHE S.M., 1979 – *700 Pilze in Farb-Fotos*. Aarau.
- DAHNCHE R.M., 1993 – *1200 Pilze in Farb-Fotos*. Aarau.
- DENNIS R.W.G., 1978 – *British Ascomycetes*. Vaduz.
- DONADINI J., 1981 – *Le genre Peziza dans le sud-est de la France*. Marseille.
- EINHELLINGER A., 1987 – *Die gattung Russula in Bayern*. Stuttgart.
- ELLIS M.B., ELLIS J.P., 1985 – *Microfungi on Land Plants, An Identification Handbook*. London.
- ELLIS M.B., ELLIS J.P., 1988 – *Microfungi on Miscellaneous Substrates, An Identification Handbook*. London.
- EMOTO Y., 1977 – *The Myxomycetes of Japan*. Tokyo.

- ERIKSSON J., RYVARDEN L., 1973 – *The Corticiaceae of North Europe*. Oslo.
- FAVRE J., 1955 – *Les champignons supérieurs de la zone alpine du Parc National Suisse*. Nationalpark (Neue Folge).
- FAVRE J., 1960 – *Catalogue descriptif des champignons de la zone subalpine du Parc National Suisse*. Nationalpark (Neue Folge).
- FOIERA F., LAZZARINI E., SNABL M., TANI O., 1993 – *Funghi: Russule*. Bologna.
- FOIERA F., LAZZARINI E., SNABL M., TANI O., 1993 – *Funghi: Boleti*. Bologna.
- FOIERA F., LAZZARINI E., SNABL M., TANI O., 1993 – *Funghi: Amanite*. Bologna.
- FRAITURE A., 1993 – *Les Amanitopsis d'Europe (Opera botanica belgica Vol.5)*. Meise.
- FRIES E.M., 1815 – *Observationes Mycologicae*. Parte I. Havniae. (Ristampa C.E.M.M.: Saronno 1994)
- FRIES E.M., 1818 – *Observationes Mycologicae*. Parte II. Havniae. (Ristampa C.E.M.M.: Saronno 1994)
- FRIES E.M., 1821 – *Systema mycologicum*. Vol I. Lundae. (Ristampa C.E.M.M.: Saronno 1994)
- FRIES E.M., 1822-1823 – *Systema mycologicum*. Vol. II. Lundae. (Ristampa C.E.M.M.: Saronno 1994)
- FRIES E.M., 1828 – *Elenchus fungorum*. Vol. I-II. Gryphiswaldae. (Ristampa C.E.M.M.: Saronno 1994)
- FRIES E.M., 1829 – *Systema mycologicum*. Gryphiswaldae. (Ristampa C.E.M.M.: Saronno 1994)
- FRIES E.M., 1830 – *Index alphabeticus generum, specierum et synonymorum*. Gryphiswaldae. (Ristampa C.E.M.M.: Saronno 1994)
- FRIES E.M., 1836-1838 – *Epicrisis Systematis Mycologici seu Synopsis Hymenomycetum*. Upsala. (Reprint: New York 1965)
- FRIES E.M., 1874 – *Hymenomycetes Europaei sive Epicriseos Systematis Mycologici editio altera*. Upsala. (Reprint: Amsterdam 1963)
- GALLI R., 1987 – *I boleti delle nostre regioni*. II edizione. S. Vittore Olona (MI).
- GALLI R., 1985 – *Gli igrofori delle nostre regioni*. S. Vittore Olona (MI).
- GALLI R., 1996 – *Le Russule*. Andria (FG).
- GENNARI A., 1990 – *101 funghi*. Vol. 1. Arezzo
- GENNARI A., 1994 – *101 funghi*. Vol. 2. Arezzo
- GENNARI A., 1997 – *101 funghi*. Vol. 3. Arezzo
- GILBERT E.J., 1940 – *Amanitaceae. Iconographia Mycologica Vol. XXVII*. Milano.
- GILBERTSON R.L., RYVARDEN L., 1986-1987 – *North American Polypores*. Vol. 1-2. Oslo.
- GRELET L.J., 1932-1959 – *Les Discomycètes de France d'après la classification de Boudier* (Ristampa Bull.de la Société Botanique du Centre-Ouest. S. Sulpice-de-Royan, France).
- HEFFNER J., 1987 – *The genus Helvella, morphology and taxonomy*. Z. Mykol - supplement vol. 7: 1-155.
- HANNING M., PILAT, 1980 – *Gasteromiceti*. Traduzione, G.M. Parmense "G. Passerini".
- HEIM R., 1931 – *Fungi Catalaunici*. Barcelona.
- HEIM R., 1969 – *Champignons d'Europe*. Paris.
- HEIM R., WASSON R.G., 1958 – *Les champignons hallucinogènes du Mexique*. Paris.
- JAMONI P.G., 1984 – *I Funghi*. Quart (Aosta).
- JAMONI P.G., 1991 – *Parco naturale lame del Sesia: I funghi del Parco*. Vercelli.
- JOSSERAND M., 1952 – *La description des champignons supérieurs*. Paris.
- JÜLICH W., STALPERS J.A., 1980 – *The resupinate non-poroid Aphyllophorales of the temperate Northern Hemisphere*.
- JÜLICH W., 1989 – *Guida alla determinazione dei funghi*. Vol. 2. *Aphyllophorales, Heterobasidiomycetes, Gastromycetes*. Trento.
- KITS VAN WAVEREN E., 1985 – *The dutch, french and british species of Psathyrella*. Persoonia 2 (Supplement).
- KOLJALG U., 1996 – *Tomentella (Basidiomycota) and related genera in temperate Eurasia*. Oslo.
- KONRAD P., MAUBLANC A., 1924-1937 – *Icones selectae fungorum, Vol. I-VI*. Paris.
- KORHONEN M., 1984 – *Suomen rouskut*. Kelsinki.
- KÜHNER R., 1938 – *Le genre Mycena*. Paris.
- KÜHNER R., ROMAGNESI H., 1953 – *Flore analytique des champignons supérieurs*. Paris.
- KÜHNER R., ROMAGNESI H., 1954-1958 – *Complements a la "Flore analytique"*. Reprint 1977.
- KUYPER Th.W., 1986 – *A revision of the genus Inocybe in Europe*. Leiden.
- LAKHAMPAL T.N., MUKERJI K.G., 1981 – *Taxonomy of the Indian Myxomycetes*. Vaduz.
- LANNOY G., ESTADES A., 1995 – *Monographie des Leccinum d'Europe*. La Roche-sur-Foron.
- LANGE J., 1935-1940 – *Flora agaricina danica*. Vol. I-II. Copenhagen. (Reprint: Saronno 1993-94).
- LE GAL M., 1953 – *Le Discomycetes de Madagascar*. Paris.
- LE GAL M., 1970 – *Recherches sur les ornements sporales des Discomycetes Opercules*. New York.
- LUCCHINI G., 1997 – *I Funghi del Canton Ticino e di altre regioni svizzere ed estere conservati al Museo di storia naturale*. Gentilino (CH).
- MAIRE, DUMÉE, LUTZ, 1901 – *Flore Mycologique de la Corse*. Bull. de la Soc. Botan. de France-Tome XLVIII.
- MALENÇON G., BERTAUD R., 1970-1975 – *Flore des champignons supérieurs du Maroc*. Vol 1-2. Rabat.
- MARCHAND A., 1971-1986 – *Champignons du Nord e du Midi*. Vol. 1-9. Perpignan.
- MARCHETTI M., GORRERI L., 1991 – *Funghi del Parco*. Pontedera.
- MARTIN G.W., ALEXOPOULOS C.J., 1969 – *The Myxomycetes*. Iowa City.
- MASSEE G., 1892-1895 – *British Fungus Flora*. London.



- MERLO E., TRAVERSO M., 1983 – *I nostri funghi: le Amanite*. Genova.
- MONTECCHI A., LAZZARI G., 1993 – *Atlante fotografico di funghi ipogei*. Gaviate.
- MONTI G., MARCHETTI M., GORRERI L., FRANCHI P., 1992 – *Funghi e cenosi di aree bruciate*. Ospedaletto (Pisa).
- MOREAU F., 1952 – *Les Champignons*. Tome I. Paris.
- MOREAU F., 1953 – *Les Champignons*. Tome II. Paris.
- MOSER M., 1978 – *Guida alla determinazione dei funghi (Polyporales, Boletales, Agaricales, Russulales)*. Ristampa: Trento 1980.
- MULLER G.M., 1992 – *Systematics of Laccaria*. Fieldiana botanics, n.s. 30.
- NANNENGA-BREMEKAMP N.E., 1991 – *A guide to temperate Myxomycetes*. Hong Kong.
- NOORDELOOS M.E., 1987 – *Entoloma (Agaricales) in Europe*. Nova Hedwigia, Beih. 91. Berlin.
- NOORDELOOS M.E., 1992 – *Entoloma s.l.* Saronno.
- ORTON P.D., 1986 – *British fungus flora 4 (Pluteaceae: Pluteus & Volvariella)*. Edimburgh.
- ORTON P.D., 1979 – *British fungus flora 2 (Coprinoaceae: Coprinus)*. Edimburgh.
- PACIONI G., 1980 – *Funghi*. Verona.
- PETRINI O., HORAK E., 1995 – *Taxonomic Monographs of Agaricales*. Berlin, Stuttgart.
- PATOUILLARD N.T., 1979 – *Collected Mycological Papers*. Vol. I-III. Amsterdam.
- PHILLIPS R., 1981 – *Les champignons*. Madrid.
- RARIS F. e T., 1976 – *Funghi: cercarli, conoscerli, cucinarli*. Ed. Fabbri.
- REA C., 1980 – *British Basidiomycetaceae - A Handbook of the larger British Fungi*. Vaduz.
- RYMAN S., HOLMASEN I., 1984 – *Svampar. En falthandbok*. Stockolm.
- RICKEN A., 1915 – *Le Agaricaceae*. Leipzig (Ristampa: Milano, 1980).
- RINALDI A., TYNDALO V., PACE G. e G., 1974 – *L'Atlante dei Funghi*. Verona.
- RIVA A., 1988 – *Tricholoma (Fr.) Staude*. Saronno.
- ROMAGNESI H., 1941 – *Les Rhodophylles de Madagascar*. Paris.
- ROMAGNESI H., 1967 – *Les Russules d'Europe et D'Afrique du Nord*. Paris.
- RYVARDEN L., 1976-1978 – *The Polyporaceae of North Europe, Vol 1-2*. Oslo.
- RYVARDEN L., 1991 – *Genera of Polypores. Nomenclature and taxonomy*. Oslo.
- SACCARDO P.A., 1877-1886 – *Fungi Italici*. Padova.
- SCHAEFFER J., 1952 – *Russula - Monographie*. Vaduz.
- SCHUMACHER T., 1990 – *The genus Scutellinia (Pyronemataceae)*. Copenhagen.
- SEEVER F.J., 1928 – *The North American Cup-fungi (Operculates)*. New York (Reprint: Monticello, 1978).
- SEEVER F.J., 1951 – *The North American Cup-fungi (Inoperculates)*. New York (Reprint: Monticello, 1978).
- SINGER R., 1986 – *The Agaricales in Modern Taxonomy. Fourth fully revised edition with 88 plates*. Konigstein.
- SMITH A.H., 1947 – *North American Species of Mycena*. London.
- STANGL J., 1991 – *Guida alla determinazione dei funghi. Vol. 3 (Inocybe)*. Trento.
- TELLERIA M.T., 1980 – *Contribution al estudio de los Aphyllophorales*. Vaduz.
- TULASNE C., 1970 – *Fungi Hipogaei*. New York.
- TRESCOL F., 1992 – *Cortinaires, diagnoses - clés, Vol. 1-4*. Alès.
- VAN BRUMMELEN J., 1967 – *A world monograph of the genera Ascobolus and Saccobolus*. Persoonia, supplement. Vol. I - Leiden.
- VELENOVSKY J., 1934 – *Monographia discomycetum bohemiae*. Praga.
- WATLING R., 1970 – *British fungus flora 1 (Boletaceae, Gomphidiaceae, Paxillaceae)*. Edimburgh.
- WATLING R., 1982 – *British fungus flora 3 (Bolbitiaceae: Agrocybe, Bolbitius & Conocybe)*. Edimburgh.
- WATLING R., NORMA M. GREGORY, 1987 – *British fungus flora 5 (Strophariaceae & Coprinaceae p.p.)*. Edimburgh.
- WATLING R., NORMA M. GREGORY, 1989 – *British fungus flora 6 (Crepidotaceae, Pleurotaceae and other pleurotoid agarics)*. Edimburgh.
- WATLING R., NORMA M. GREGORY, ORTON P.D., 1993 – *British fungus flora 7 (Cortinariaceae p.p.)*. Edimburgh.

### Periodici e riviste

- "Bollettino del circolo micologico 'G. Carini'". Brescia. 1985 —
- "Bollettino del Gruppo Micologico G. Bresadola". (*Boll. G.M.B.*) Trento. 1963-1986.
- "Bollettino Svizzero di Micologia". (*B.S.M.*) Berna 1983 —
- "Bulletin de la Société Mycologique de France". (*Bull. Soc. Mycol. France*) Paris 1982 —
- "Documents Mycologiques" (*Doc.Mic.*) Lilla 1971 —
- "Funghi e ambiente". Fara Novarese. 1977 —
- "Karstenia" (*Karstenia*) Helsinki 1950 —
- "Micologia Italiana". Bologna. 1982 —
- "Mycologia Helvetica". Bern. 1986 —
- "Pagine di Micologia" (*P.M.*) Vicenza 1994 —
- "Persoonia - A mycological journal" (*Persoonia*) Leiden 1980 —
- "Rivista di Micologia. bollettino della Associazione micologica Bresadola" (*Rivista di Micol.*) Trento. 1987 —

FUNGHI

CARTINA

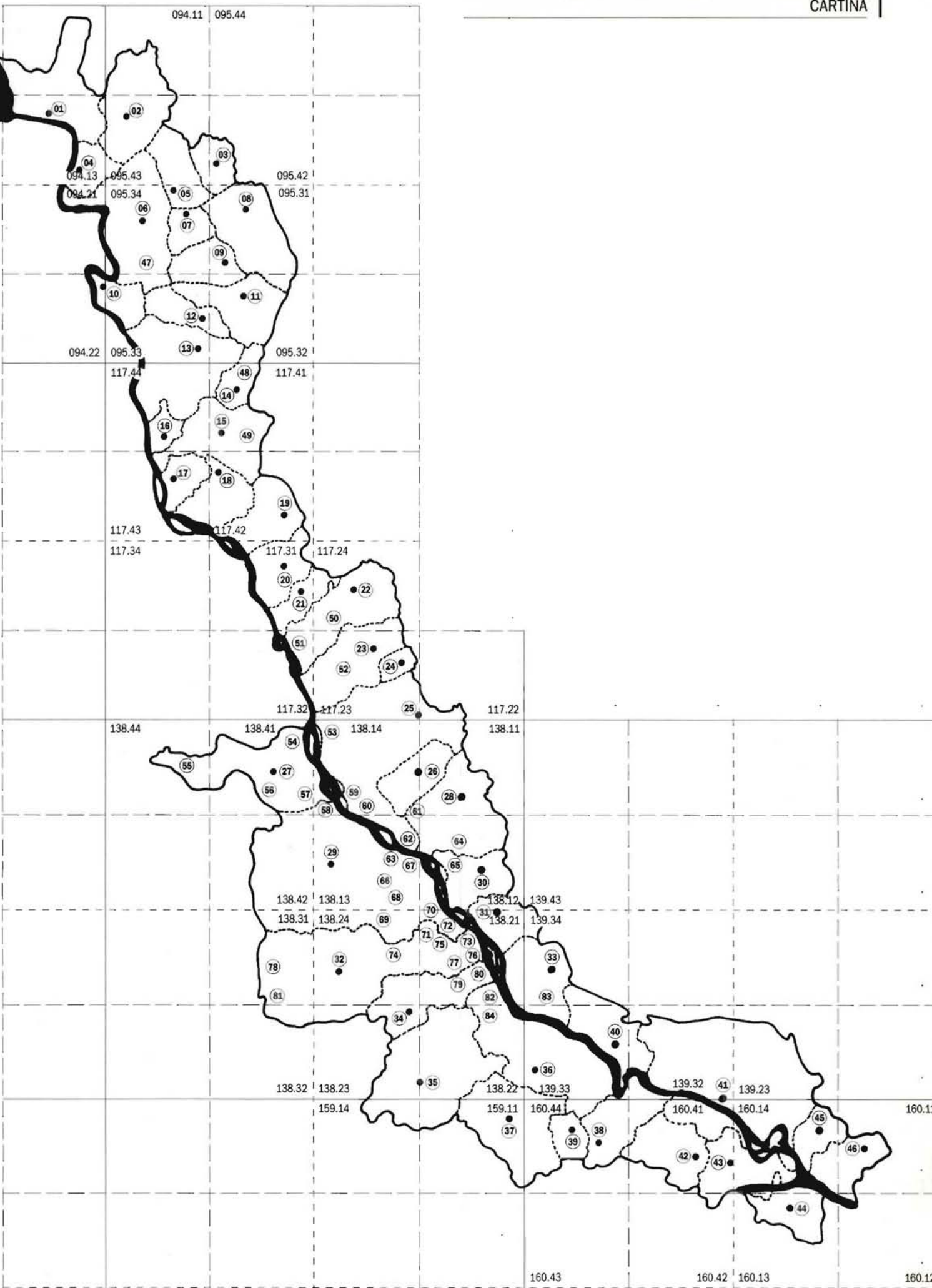
## COMUNI

01	SESTO CALENDE	094.13
02	VERGIATE	095.43
03	BESNATE	095.42
04	GOLASECCA	094.21
05	ARSAGO SEPRIO	095.34
06	SOMMA LOMBARDO	095.34
07	CASORATE SEMPIONE	095.34
08	GALLARATE	095.31
09	CARDANO AL CAMPO	095.32
10	VIZZOLA TICINO	095.33
11	SAMARATE	095.32
12	FERNO	095.32
13	LONATE POZZOLO	117.44
14	VANZAGHELLO	117.41
15	CASTANO PRIMO	117.41
16	NOSATE	117.43
17	ROBECCHETTO CON INDUNO	117.41
18	TURBIGO	117.42
19	CUGGIONO	117.42
20	BERNATE	117.31
21	BOFFALORA TICINO	117.31
22	MAGENTA	117.24
23	ROBECCO SUL NAVIGLIO	117.23
24	CASSINETTA DI LUGAGNANO	117.23
25	ABBIATEGRASSO	138.11
26	OZZERO	138.11
27	CASSOLNOVO	138.41
28	MORIMONDO	138.11
29	VIGEVANO	138.13
30	BESATE	138.12
31	MOTTA VISCONTI	138.21
32	GAMBOLÒ	138.24
33	BEREGUARDO	138.34
34	BORGO S. SIRO	138.22
35	GARLASCO	159.11
36	ZERBOLÒ	139.33
37	GROPELLO CAIROLI	180.44
38	VILLANOVA D'ARDENGI	180.41
39	CARBONARA TICINO	180.44
40	TORRE D'ISOLA	139.32
41	PAVIA	180.14
42	SAN MARTINO SICCOMARIO	180.41
43	TRAVACÒ SICCOMARIO	160.14
44	MEZZANINO PO	160.13
45	VALLE SALIMBENE	160.11
46	LINAROLO	160.11

## ALTRE LOCALITÀ

47	MALPENSA	095.33	(SOMMA LOMBARDO)
48	MAGNAGO	117.41	(VENZAGHELLO)
49	BUSCATE	117.42	(CASTANO PRIMO)
50	PONTE VECCHIO	117.23	(MAGENTA)
51	LA FAGIANA	117.32	(MAGENTA)
52	CASTERNO	117.23	(ROBECCO SUL NAVIGLIO)
53	CA DI BISS	138.14	(ABBIATEGRASSO)
54	BOSCO MANDELLI	138.41	(CASSOLNOVO)
55	VILLANOVA	138.44	(CASSOLNOVO)
56	MOLINO DEL CONTE	138.41	(CASSOLNOVO)
57	RISERVA BUCCELLA	138.14	(CASSOLNOVO)
58	IL SALTO	138.13	(VIGEVANO)
59	BOSCO ISOLONE	138.13	(ABBIATEGRASSO)
60	BOSCO PIZZONE	138.13	(ABBIATEGRASSO)
61	BOSCO GENESTRE	138.12	(MORIMONDO)
62	BOSCO TEGAMALA	138.12	(ABBIATEGRASSO)
63	BOSCO AJALA	138.13	(VIGEVANO)
64	FALLAVECCHIA	138.12	(MORIMONDO)
65	ISOLA DEL NEBBINO	138.12	(VIGEVANO)
66	SELVA ALTA	138.13	(VIGEVANO)
67	BOSCO MERCALLI	138.12	(VIGEVANO)
68	PALUDI DI S.MARTA	138.13	(VIGEVANO)
69	LA SFORZESCA	138.24	(VIGEVANO)
70	BOSCO MODRONE	138.21	(VIGEVANO)
71	BOSCO GIARETTO	138.21	(GAMBOLÒ)
72	BOSCO DELLA LITE	138.21	(VIGEVANO)
73	BOSCO PRESTINO	138.21	(GAMBOLÒ)
74	CASCINA VITTORIA	138.24	(GAMBOLÒ)
75	BOSCO DELLA GHISOLFA	138.21	(GAMBOLÒ)
76	BOSCO SALVADORINO	138.21	(GAMBOLÒ)
77	CASCINA PORTALUPA	138.21	(GAMBOLÒ)
78	LA GARBANA	138.31	(GAMBOLÒ)
79	BOSCO BUSSOLONE	138.21	(BORGO S. SIRO)
80	BOSCO MEZZANONE	138.21	(BORGO S. SIRO)
81	REMONDÒ	138.32	(GAMBOLÒ)
82	BOSCO BUSALARGA	138.22	(ZERBOLÒ)
83	BOSCO MEZZANO	139.33	(BEREGUARDO)
84	PARASACCO	138.22	(ZERBOLÒ)



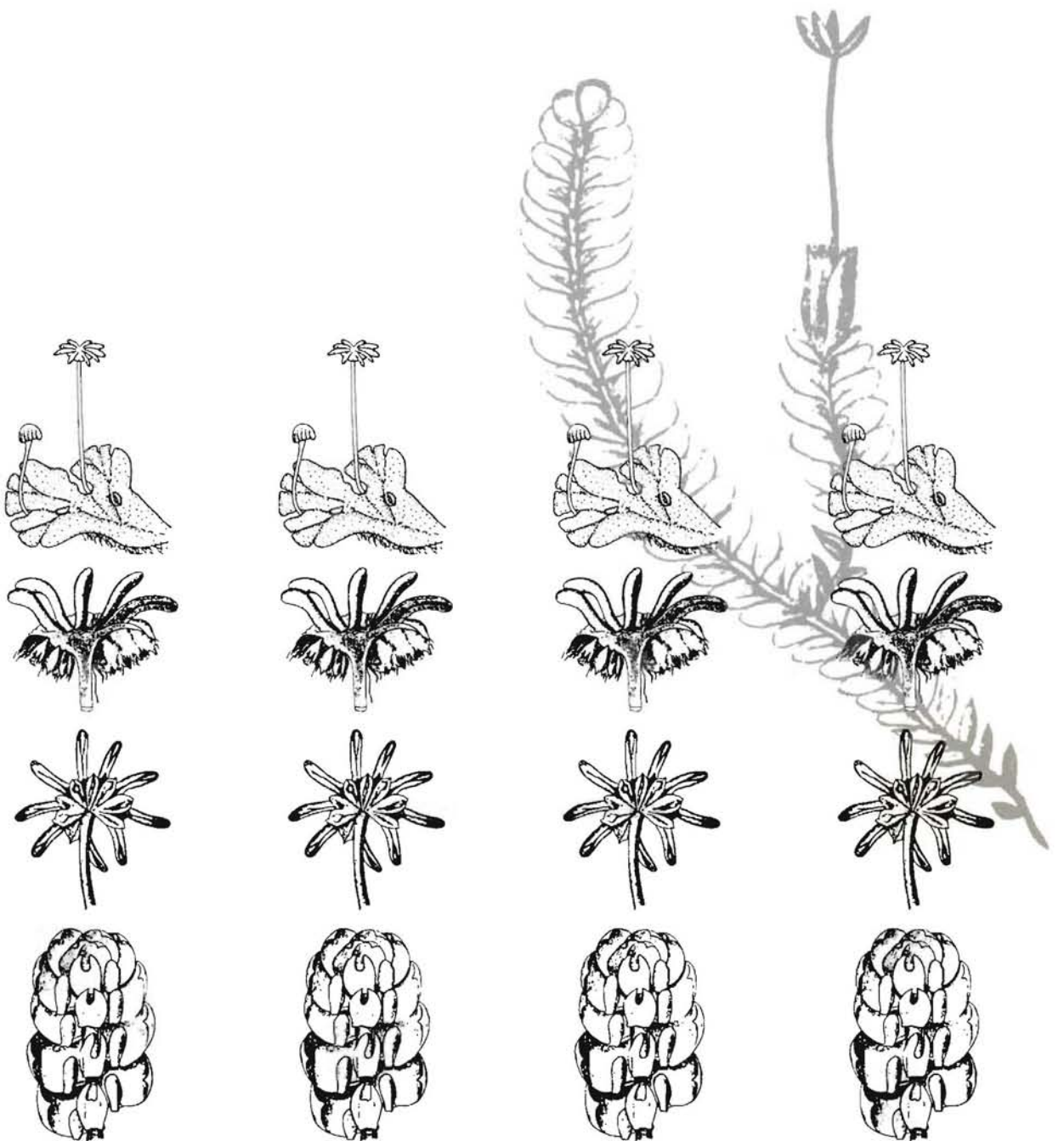






# Briofite

Guido Brusa  
Biologo







## INTRODUZIONE

Le Briofite sono vegetali di piccole dimensioni che normalmente sfuggono all'attenzione della maggior parte delle persone, che attribuisce loro l'impreciso appellativo di "muschi". La loro diversità è infatti valutabile solo al microscopio, con ingrandimenti di almeno 50x, sebbene macroscopicamente sia possibile apprezzarne alcune caratteristiche.

Lavori precedenti nell'area in oggetto sono molto datati, antecedenti alla II Guerra Mondiale. Questi studi, concentrati soprattutto nell'Ottocento e inizi Novecento, forniscono interessanti notizie su Briofite particolarmente abbondanti nelle aree planiziali.

Per esempio, il Farneti (1894) elenca numerose epatiche (*Marchantiopsida*) copiosamente diffuse nel territorio di Pavia. Di queste specie oggi non vi è più traccia, sebbene siano state ricercate nelle località citate dall'autore. In questo secolo le alterazioni protratte all'ambiente sono state così profonde che la loro sopravvivenza è stata fortemente compromessa e, nell'ipotesi più ottimistica, queste specie presenterebbero attualmente una distribuzione puntiforme, in habitat rimasti marginali al processo di antropizzazione.

In questo censimento sono state individuate 157 specie di Briofite, su 1.100 ca. presenti sul territorio nazionale. Alcune di esse, per la precisione il 10%, sono ritenute rare nelle Liste Rosse (CORTINI PEDROTTI, ALEFFI, 1992; ALEFFI, SCHUMACKER, 1995): 2 specie sono considerate estinte (Ex: *Bryum rubens* e *Sphagnum angustifolium*), 12 in via di estinzione (E), 1 vulnerabile (V) e 1 rara (R).

Alla base di queste valutazioni, vi è principalmente la mancanza di segnalazioni aggiornate, poiché alcune di queste Briofite sono abbondanti nel Parco (*Plagiothecium succulentum* e *Physcomitrium pyriforme*). Altre, sebbene meno frequenti, sono ampiamente diffuse nel territorio lombardo (*Dicranontium denudatum*, *Dicranum montanum*, *Homalia trichomanoides* e *Rhodobryum roseum*), oppure presentano problemi tassonomici, appartenendo ad aggregati di specie solo recentemente ben delineati (*Bryum rubens*, *Pohlia prolifera* e *Sphagnum angustifolium*). A quest'ultima categoria appartiene anche *Bryum subapiculatum*, non indicato in precedenza per l'Italia (CORTINI PEDROTTI, 1992).

Nessuna specie del Parco è invece menzionata nella Lista Rossa per l'Europa (THE EUROPEAN COMMITTEE FOR CONSERVATION OF BRYOPHYTES, 1995).

Le segnalazioni di nuove specie per la Lombardia sono da ricollegare alla carenza di lavori.

La distribuzione delle specie sul territorio del Parco è alquanto varia. Più in particolare, si osserva una maggior concentrazione nella parte settentrionale (provincia di Varese e parte di quella di Milano), a cui si contrappone la restante superficie del Parco che è piuttosto omogenea. Il 45% delle specie censite è esclusiva della parte nord e solo il 17% del restante territorio. Questa ripartizione può essere interpretata con la sinergia dei fattori ecologici che maggiormente influenzano le Briofite:

- **Geolitologia.** Gli unici substrati geolitologici che presentano rocce, sono situati nei dintorni di Sesto Calende, con la Gonfolite (o conglomerato di Como) e il morenico del Würm, entrambi solitamente con silicati: le Briofite sassicole sono infatti concentrate soprattutto in questa area. Anche biotopi particolari come le brughiere si sviluppano solo a nord, nei dintorni di Gallarate, sui terrazzi prewürmiani ferrettizzati.

- **Clima.** La parte settentrionale risente dell'influenza del clima di tipo oceanico, caratteristico della fascia prealpina dei laghi lombardi, con conseguente concentrazione delle specie subatlantiche, ma anche di quelle a carattere mediterraneo. Inoltre, influisce sulla distribuzione del genere *Sphagnum*.

- **Topografia.** La parte planiziale è molto omogenea rispetto alla presenza di rilievi, seppur modesti, nell'estrema parte settentrionale del Parco. Interessante è la particolare concentrazione di specie nella forra scavata dal Fosso della Capricciosa e sulla rupe a conglomerato di Oca (Sesto C.). Per le Briofite è anche rilevante la microtopografia, che implica la presenza di piccole nicchie (p. es. nel caso delle stazioni di *Schistostega pennata*).

● Fattori naturali (interazioni interspecifiche). La competizione delle Briofite con le piante vascolari, in particolare quelle a habitus erbaceo, in ambienti planiziali è nettamente sbilanciata a favore di queste ultime. Le Briofite sono in generale organismi pionieri, colonizzanti substrati spogli, che nel tratto centro-meridionale del Parco sono difficilmente rinvenibili su suolo e rocce, con queste ultime addirittura mancanti, se si eccettuano i manufatti ad esse assimilabili.

● Impatto antropico. È probabilmente il fattore che più contribuisce alla distribuzione eterogenea delle Briofite nel Parco. Il territorio centro-meridionale è sottoposto a un più intenso sfruttamento, soprattutto agricolo: il lavoro meccanizzato, l'utilizzo di fertilizzanti e altri prodotti chimici ha probabilmente annientato la ricca Brioflora delle sponde dei canali e dei campi. La gestione dei boschi ha operato in senso negativo in tutto il Parco, con il taglio dei boschi maturi (i più ricchi di Briofite), l'asportazione di alberi morti (a discapito di specie tipiche del legno marcescente, come *Lophocolea* spp. e *Callicladium haldanianum*), l'introduzione di specie esotiche colonizzate sporadicamente (*Robinia pseudoacacia*) o in nessun caso (*Quercus rubra*).

Occorre comunque osservare che le attività umane non sono sempre dannose per le Briofite, in quanto possono creare ambienti adatti all'insediamento di specie con ecologia particolare (p. es. i muri in cemento e i sentieri nelle aree boschive).

Dal punto di vista ecologico, prevalgono nettamente le Briofite acidofile e indifferenti alla reazione del substrato. Le specie basofile sono confinate nel tratto a Gonfolite del F.so della Capricciosa, soprattutto le sciafile, e sui manufatti e gli alberi a corteccia subneutra, sparsi in tutta l'area del Parco.

Tra gli ambienti particolarmente ricchi di Briofite, possiamo segnalare:

- La rupe presso l'affioramento a Gonfolite di Oca (Sesto C.), con numerose specie termofile rare per l'Italia Settentrionale, sebbene i rovi stiano progressivamente invadendo la stazione.
- La Lagozzetta di Besnate, per la concentrazione di specie del genere *Sphagnum*.
- Il F.so della Capricciosa sulle colline moreniche di Sesto C., con la suggestiva forra e il tratto a monte con i cumuli di *Sphagnum palustre*.
- I boschi planiziali, in particolare quelli di Bosco Siro Negri, Bosco Zelata e l'Oasi Lipu di Bosco Negri, per la presenza di un ricco contingente di Briofite corticicole.
- I boschi aperti a *Quercus* spp., per le caratteristiche specie.

In quest'ultimo ambiente è rilevante la presenza di una Brioflora effimera sui sentieri sabbiosi, costituita da *Riccia* e *Fossombronia*. Questa minuscola comunità si sviluppa nei tratti meno intensamente frequentati, senza un eccessivo calpestio ed erosione del terreno.

La nomenclatura delle Briofite segue CORTINI PEDROTTI (1992) e ALEFFI, SCHUMACKER (1995).



**Marchantiopsida***Calypogeia arguta* Nees et Mont. [Calypogeiaceae]

Epatica meso-igrofila, sciafila, terricola e acidofila. Specie a carattere oceanico, raccolta sulle sponde di erosione del F. Lenza, tra Lentate Verbanò e Sesto Calende; gli esemplari sono stati rinvenuti con *Schistostega pennata* in un incavo del terreno, in completa oscurità.

*Calypogeia fissa* (L.) Raddi [Calypogeiaceae]

Epatica meso-igrofila, sciafila, terri-humicola e acidofila. Specie diffusa sulle colline moreniche a nord di Sesto C., sia su terreno argilloso, sia su roccia umida, nel sottobosco.

*Chiloscyphus polyanthos* (L.) Corda [Geocalycaceae]

Epatica igro-idrofila, sciafila, sassicola e terricola, acidofila. La var. *polyanthos* è frequente sulle colline moreniche a nord di Sesto C., generalmente sulle rocce silicee sommerse nei corsi d'acqua. La var. *palescens* (Eherh. ex Hoffm.) Hartm., debolmente acidofila, è invece diffusa negli ambienti planiziali (C.na Mezzaiola, Parasacco; Ca di Sass, Abbiategrosso), su terreno umido lungo le sponde dei canali.

*Conocephalum conicum* (L.) Underw. [Conocephalaceae]

Epatica igro-mesofila, sciafila, sassicola e terricola, debolmente basofila. È stata rinvenuta al F.so della Capricciosa (Sesto C.) sul conglomerato irrorato dall'acqua, e sulle sponde umide dei canali in ambiente planiziale (C.na Mezzaiola, Parasacco; Ca di Sass, Abbiategrosso; Morimondo).

*Corsinia coriandrina* (Spreng.) Lindb. [Corsiniaceae]

Epatica meso-igrofila, eliofila, terricola e acidofila. Specie mediterranea, rinvenuta su terreno assolato, presso gli affioramenti a conglomerato (Gonfolite) sui cordoni morenici a nord di Sesto C. (Oca).

*Diplophyllum albicans* (L.) Dumort. [Scapaniaceae]

Epatica mesofila, sciafila, terri-sassicola e acidofila. Specie a carattere oceanico, trovata sulle pendici del M. della Croce, a monte di Lentate V., sulla scarpatina di erosione di un sentiero.

*Fossombronia* sp. [Codoniaceae]

Epatica igro-mesofila, eliofila, terricola e acidofila. Le specie del genere *Fossombronia* possono essere classificate solo se in presenza di spore: gli esemplari trovati alla C.na dei Ronchi (presso Vigevano), su suolo sabbioso di un sentiero, e a Oca (Sesto C.), sul conglomerato, sono tuttavia sterili.

*Frullania dilatata* (L.) Dumort. [Frullaniaceae]

Epatica xero-mesofila, foto-sciafila, corticicola (raramente epilittica), debolmente acidofila. Specie non frequente nel territorio del Parco, ma comunque ampiamente diffusa in diverse località, soprattutto nella parte settentrionale. Generalmente su corteccia degli alberi isolati o in boschi radi (*Quercus* spp., *Salix alba*, *Populus nigra*), anche in città nelle alberate (*Acer platanoides* a Sesto C.); un ritrovamento su roccia, sul serpentino di Preja Buja (Sesto C.).

*Jungermannia atrovirens* Dumort. [Jungermanniaceae]

Epatica igrofila, sciafila, sassicola e terricola, basofila. Presente nella forra scavata dal F.so della Capricciosa nella Gonfolite a Sesto C., sulla roccia umida e bagnata.

*Jungermannia gracillima* Sm. [Jungermanniaceae]

Epatica mesofila, sciafila, terricola e acidofila. Ritrovata su terreno ombreggiato da arbusti, sull'affioramento a conglomerato a Oca (Sesto C.).

*Lophocolea bidentata* (L.) Dumort. [Geocalycaceae]

Epatica mesofila, sciafila, terri-humicola e piuttosto acidofila. Poco diffusa, soprattutto alla base di alberi (*Quercus robur*, Oasi Lipu di Bosco Negri) e su legno marcescente (Brughiera di Vigano e Bosco Siro Negri), in habitat ombreggiati.

*Lophocolea heterophylla* (Schrad.) Dumort. [Geocalycaceae]

Epatica meso-igrofila, sciafila, humicola e acidofila. Rinvenuta solamente alla Brughiera di Vigano, su un tronco di *Pinus marcescens*.

*Lunularia cruciata* (L.) Lindb. [Lunulariaceae]

Epatica igro-mesofila, foto-sciafila, terricola, indifferente alla reazione. Specie a carattere mediterraneo-atlantico, rinvenuta lungo le sponde sabbiose e umide del Ticino (C.na Santa Sofia, Torre d'Isola; Bereguardo). Segnalata come avventizia nel Centro e Nord Europa, sembra essere spontanea nelle stazioni del Parco.

*Mannia fragrans* (Balb.) Frye & L. Clark [Aytoniaceae]

Epatica xerofila, eliofila, terri-humicola, indifferente alla reazione. Specie submediterraneo-continentale, presente su suolo assolato e asciutto, presso l'affioramento di Gonfolite a Oca (Sesto C.). La pianta emana un caratteristico profumo aromatico. Lista Rossa: E.

*Marchantia polymorpha* L. [Marchantiaceae]

Epatica meso-igrofila, foto-sciafila, terricola, indifferente alla reazione. La subsp. *ruderalis* Bischl. & Boisselier (a carattere sinantropico) è presente alla Ca di Sass (Abbiategrosso), sulle sponde in cemento di un canale, nei pressi dell'acqua.



***Metzgeria furcata* (L.) Dumort. [Metzgeriaceae]**

Epatica mesofila, sciafila, poliedafica, debolmente acidofila. Specie molto rara, solo su corteccia di *Acer campestre* al Bosco Siro Negri e al Bosco Zelata, in boschi molto fitti.

***Pellia epiphylla* (L.) Corda [Pelliaceae]**

Epatica idro-igrofila, sciafila, terricola e sassicola, acidofila. Frequente, ma localizzata solo lungo le sponde del F.so della Capricciosa (Sesto C.), su roccia silicea e terreno bagnati, generalmente nel sottobosco.

***Radula complanata* (L.) Dumort. [Radulaceae]**

Epatica xero-mesofila, sciafila, sassicola e corticicola, indifferente alla reazione. Questa specie non è sicuramente abbondante, sebbene sia egualmente distribuita su tutto il territorio del Parco, su numerosi alberi (*Acer campestre*, *Carpinus betulus*, *Morus alba*, *Populus nigra* e *Salix alba*), a corteccia debolmente acida. Alla località Ca di Sass (Abbiategrosso) l'epatica è presente su una roccia silicea asciutta di un canale.

***Reboulia hemisphaerica* (L.) Raddi [Aytoniaceae]**

Epatica mesofila, foto-sciafila, terri-humicola, indifferente alla reazione. Specie a carattere debolmente oceanico, è frequente sulla terra dei muri a secco nella parte settentrionale del Parco (Lentate V.; C.na Melissa e Coquo, Sesto C.).

***Riccia beyrichiana* Hampe ex Lehm. [Ricciaceae]**

Epatica meso-igrofila, eliofila, terricola e acidofila. Specie suboceanica, rinvenuta su terreno assolato, presso gli affioramenti a conglomerato (Gonfolite), sulle colline moreniche a nord di Sesto C. (Oca). Lista Rossa: R.

***Riccia ciliifera* Link ex Lindenb. [Ricciaceae]**

Epatica xerofila, eliofila, terri-humicola, debolmente acidofila. Specie a carattere subcontinentale, rinvenuta su un sentiero sabbioso e assolato, in un bosco termofilo a *Quercus* spp. e *Fraxinus ornus* (Turbigaccio).

***Riccia fluitans* L. emend. Lorb. [Ricciaceae]**

Epatica idrofila, eliofila, su terreno e in acqua, acidofila. Piccola epatica, sul terreno bagnato di una pozza nel sottobosco, alla Lanca di Bernate.

***Riccia glauca* L. [Ricciaceae]**

Epatica igrofila, eliofila, terricola, acidofila. Specie annuale, estremamente localizzata sui sentieri sabbiosi del Parco (Turbigaccio; Lanca di Bernate; La Fagiania; C.na dei Ronchi, Vigevano); anche sui depositi sabbiosi umidi del F. Ticino (Turbigaccio; La Fagiania).

***Riccia nigrella* DC. [Ricciaceae]**

Epatica mesofila, eliofila, terricola, debolmente acidofila. Specie mediterranea, ubicata su suolo assolato, nell'affioramento a conglomerato delle colline moreniche di Sesto C. (Oca).

***Riccia sorocarpa* Bisch. [Ricciaceae]**

Epatica mesofila, eliofila, terricola, debolmente acidofila. Ritrovata nelle medesime stazioni di *R. glauca* (ma anche a Castelnovate) e sul terreno di un muro a secco (Lentate V.).

***Scapania umbrosa* (Schrad.) Dumort. [Scapaniaceae]**

Epatica mesofila, sciafila, humicola e acidofila. Ritrovata in un'unica stazione sui cordoni morenici di Sesto C., su un masso siliceo con un principio di accumulo di terra, nel sottobosco a *Quercus rubra* e *Pinus sylvestris*.

***Scapania undulata* (L.) Dumort. [Scapaniaceae]**

Epatica igro-idrofila, sciafila, sassicola e acidofila. È presente nei corsi d'acqua sulle colline moreniche nella parte settentrionale del Parco, in stazioni di sottobosco.

**Bryopsida*****Amblystegium riparium* (Hedw.) Bruch & al. [Amblystegiaceae]**

Muschio idrofilo, foto-sciafilo, poliedafico, indifferente alla reazione. Specie non frequente, ma diffusa su diversi tipi di substrato, sempre bagnati: alla base di *Salix alba* (Lanca di Bernate; Bosco Siro Negri) e *Salix cinerea* (Corgeno), su un tronco marcescente (Torre d'Isola) e su suolo, in un acquitrino (Motta Visconti).

***Amblystegium serpens* (Hedw.) Bruch. & al. [Amblystegiaceae]**

Muschio mesofilo, sciafilo, poliedafico e indifferente alla reazione. Specie comunissima in tutto il territorio del Parco, spesso marcatamente sinantropica (muri), ma anche in habitat naturale, in particolare sulla corteccia degli alberi (*Salix alba*, *Populus nigra*, *Acer campestre*).

***Amblystegium tenax* (Hedw.) C. E. O. Jens. [Amblystegiaceae]**

Muschio idrofilo, foto-sciafilo, sassicolo, indifferente alla reazione. Sulle rocce silicee bagnate di un torrente, nel morenico sulle pendici del M. della Croce (Lentate V.).

***Amblystegium varium* (Hedw.) Lindb. [Amblystegiaceae]**

Muschio igro-mesofilo, foto-sciafilo, terri-humicola, indifferente alla reazione. Specie rinvenuta sulle sponde di un canale (Morimondo) e in un acquitrino (Motta Visconti).



*Anomodon attenuatus* (Hedw.) Hübener [Anomodontaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, sassicolo e corticicolo, debolmente basofilo. Presente sulle rocce nella forra creata dal F.so della Capricciosa nella Gonfolite (Sesto C.), e alla C.na Regina (Turbigio), su un muro in cemento nel sottobosco.

*Anomodon viticulosus* (Hedw.) Hook. & Taylor [Anomodontaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, sassicolo e corticicolo, basofilo. Specie rara nel territorio del Parco, è limitata alla corteccia subneutra di *Acer campestre* (Bosco Siro Negri) e *Populus nigra* (Bosco Zelata).

*Atrichum angustatum* (Brid.) Bruch & Schimp. [Polytrichaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, terricolo e acidofilo. Comune nella parte settentrionale del Parco, meno frequente altrove, con predilezione di suoli sabbioso-ciottolosi e aridi, piuttosto soleggiate (p. es. nei boschi a *Quercus* spp.).

*Atrichum undulatum* (Hedw.) Beauvais [Polytrichaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, terricolo e debolmente acidofilo. Comune in tutto il territorio del Parco; rispetto alla specie precedente occupa preferenzialmente stazioni di fitto bosco, perciò meno soleggiate e più umide, su suolo con humus, di rado su sabbia.

*Barbula unguiculata* Hedw. [Pottiaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, terricolo e basofilo. Nel Parco questa specie possiede un elevato grado di sinantropismo, essendo legata alla presenza di manufatti in cemento con accumulo di terreno, posti in stazioni ben soleggiate e aride; abbastanza frequente ovunque.

*Bartramia pomiformis* Hedw. [Bartramiaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, sassi-terricolo, acidofilo. È presente sulle colline moreniche di Sesto C., su humus nel sottobosco, in stazioni fortemente ombreggiate.

*Brachythecium albicans* (Hedw.) Bruch & al. [Brachytheciaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, terricolo e acidofilo. Un unico ritrovamento, presso la C.na Mezzaiola (Parasacco), in un bosco a *Quercus* spp., dove è comune ai margini dei sentieri, su suolo sabbioso arido.

*Brachythecium plumosum* (Hedw.) Bruch & al. [Brachytheciaceae]

Muschio igro-mesofilo, sciafilo, sassicolo e acidofilo. Frequente nella parte settentrionale del Parco, sulle rocce silicee dei corsi d'acqua nel sottobosco (F.so della Capricciosa; M. della Croce); un ritrovamento anche alla Lanca di Bernate, alla base di un *Salix alba*, nei pressi dell'acqua.

*Brachythecium populeum* (Hedw.) Bruch & al. [Brachytheciaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo e poliedafico, indifferente alla reazione. Specie alquanto diffusa, più frequentemente sui tronchi degli alberi (*Salix alba*, *Populus nigra*, *Ulmus minor*), di rado sui manufatti in cemento ombreggiati.

*Brachythecium rivulare* Bruch & al. [Brachytheciaceae]

Muschio igrofilo, sciafilo, sassi-terricolo, indifferente alla reazione. Raccolto solo in due stazioni: al F.so della Capricciosa (Sesto C.), su humus nelle vicinanze dell'acqua, e vicino ad Abbiategrasso, nei canali d'irrigazione.

*Brachythecium rutabulum* (Hedw.) Bruch & al. [Brachytheciaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo e poliedafico, indifferente alla reazione. Comunissimo su tutto il territorio, con preferenza di ambienti nel sottobosco, su humus, sabbia, legno marcescente e tronchi di alberi, specialmente alla base.

*Brachythecium salebrosum* (Weber & D. Mohr) Bruch & al. [Brachytheciaceae]

Muschio meso-xerofilo, foto-sciafilo e poliedafico, indifferente alla reazione. Specie localizzata in tre stazioni: su un muro in cemento (Lentate V.), su suolo sabbioso (Turbigaccio) e su corteccia di *Salix alba* (Motta Visconti).

*Brachythecium velutinum* (Hedw.) Bruch & al. [Brachytheciaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, poliedafico, indifferente alla reazione. Rinvenuto alla C.na Santa Sofia (Torre d'Isola) su *Sambucus nigra*, e al Bosco Zelata su *Acer campestre*.

*Bryum alpinum* With. [Bryaceae]

Muschio meso-igrofilo, eliofilo, terri-sassicolo e acidofilo. Specie suboceanica, con un'unica stazione nel Parco, al Turbigaccio sui depositi sabbiosi, assolati e in secca del F. Ticino.

*Bryum argenteum* Hedw. [Bryaceae]

Muschio xero-mesofilo, foto-sciafilo, poliedafico, indifferente alla reazione. Briofita nitrofila e sinantropica comunissima in tutto il Parco, su diversi tipi di substrato, ma in particolare su manufatti in cemento e su terreno disturbato; presente anche su *Tilia* sp. (Malvaglio).

*Bryum bicolor* Dicks. [Bryaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, terricolo e indifferente alla reazione. Specie submediterranea, trovata su terreno sabbioso e assolato, al Turbigaccio e a Castelletto.

*Bryum capillare* Hedw. [Bryaceae]

Muschio mesofilo, foto-sciafilo, poliedafico e leggermente acidofilo. Frequente in tutto il territorio del Parco, in particolare



sui manufatti; anche su terreno generalmente sabbioso, sulla corteccia degli alberi (*Robinia pseudoacacia* e *Tilia* sp.) e sulle rocce (serpentino di Preja Buja).

*Bryum pseudotriquetrum* (Hedw.) P. Gaertn. & al. [Bryaceae]

Muschio idrofilo, eliofilo, terricolo, indifferente alla reazione. In una sola stazione, lungo il Can. Marinone, su terreno bagnato fra la vegetazione ripariale.

*Bryum rubens* Mitt. [Bryaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, terricolo, indifferente alla reazione. È stato rinvenuto in un'unica stazione (Morimondo), lungo le sponde asciutte di un canale, su terreno. Non segnalato per la Lombardia in Cortini Pedrotti (1992). Lista Rossa: Ex.

*Bryum subapiculatum* Hampe [Bryaceae]

Muschio mesofilo, eliofilo, terricolo e acidofilo. Specie localizzata unicamente al Turbigaccio, ma molto frequente in questa località su terreno sabbioso arido; pioniera dei depositi lasciati in secca dal F. Ticino, è spesso accompagnata da *Ceratodon purpureus*. Non segnalata in Cortini Pedrotti (1992) per l'Italia, appartiene, come la specie precedente, al *Bryum atrovirens* agg.

*Bryum subelegans* Kindb. [Bryaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, poliedafico e debolmente acidofilo. Molto comune in tutto il territorio del Parco, esclusivamente sulla corteccia a reazione subneutra, in particolare su *Salix alba*, *Populus nigra* e *Sambucus nigra*.

*Callicladium haldanianum* (Grev.) H. A. Crum [Hypnaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, terri-humicola, strettamente acidofilo. Specie subcontinentale, rinvenuta nella parte settentrionale del Parco, su suolo sabbioso nel sottobosco di *Quercus rubra* e *Pinus sylvestris* (colline moreniche di Sesto C.), e su un tronco marcescente e umido alla Lagozzetta di Besnate. Lista Rossa: E.

*Calliergonella cuspidata* Loeske [Amblystegiaceae]

Muschio igro-idrofilo, eliofilo, terricolo, debolmente basofilo o indifferente. Molto frequente nel Parco, sia in habitat sempre umidi o bagnati, sia in habitat periodicamente umidi; generalmente su humus tra la vegetazione erbacea, di rado su suolo sabbioso.

*Campylium calcareum* Crundw. & Nyholm [Amblystegiaceae]

Muschio xero-mesofilo, foto-sciafilo, terricolo e basofilo. Rinvenuto solo a Motta Visconti, su un tronco di *Salix alba*.

*Campylium chrysophyllum* (Brid.) Lange [Amblystegiaceae]

Muschio mesofilo, eliofilo, sassicolo e terricolo, basofilo. Specie presente al forra del F.so della Capricciosa (a nord di Sesto C.), sulla roccia a conglomerato, asciutta e ombreggiata.

*Campylium stellatum* (Hedw.) C. E. O. Jens. [Amblystegiaceae]

Muschio mesofilo, eliofilo, terri-sassicolo, piuttosto basofilo. È stata rinvenuta la var. *protensum* (Brid.) Bryhn ex Grout, sui depositi sabbiosi aridi del F. Ticino (Turbigaccio).

*Campylopus fragilis* (Brid.) Bruch & al. [Dicranaceae]

Muschio mesofilo, eliofilo, terri-humicola, acidofilo. Specie suboceanica, presente esclusivamente nella parte nord del Parco, su terreno sabbioso e luminoso, generalmente in presenza di *Quercus*. Particolarmente abbondante lungo i margini dei sentieri a Castelnuove.

*Campylopus introflexus* (Hedw.) Brid. [Dicranaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, terricolo, fortemente acidofilo. Morfologicamente simile alla specie successiva e con analoghe esigenze ecologiche, non è però autoctona, essendo originaria del continente americano e dell'Australia. Sembra sostituire l'indigeno *C. pilifer* nella Riserva Naturale della Fagiana, su suolo arido di un bosco a *Quercus* spp. Non è segnalata per l'Italia Settentrionale (Cortini Pedrotti, 1992), ma sembra in rapida espansione in Lombardia e Piemonte.

*Campylopus pilifer* Brid. [Dicranaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, terricolo, fortemente acidofilo. Specie submediterranea, sporadica nei boschi termofili lungo il Ticino nella parte settentrionale del Parco, e sul conglomerato a Oca (Sesto C.). Si tratta di una specie frequente sulle rocce dei rilievi prealpini, ma estremamente localizzata in pianura: la stazione più meridionale è stata trovata a Porto Torre.

*Ceratodon purpureus* (Hedw.) Brid. [Ditrichaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, terricolo, indifferente alla reazione (o acidofilo). Briofita sinantropica, presente sui muri e sul terreno con resti d'incendio; ma gli ambienti preferiti da questa specie sono i greti sabbioso-ciottolosi in secca del Ticino, dove si comporta come specie pioniera, spesso formando estesi tappeti monospecifici di colore bruno a causa della presenza cospicua degli sporofiti.

*Chenia rhizophylla* (Sakurai) R. H. Zander [Pottiaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, terricolo e basofilo (?). Specie termofila subtropicale, poco conosciuta sia in Italia, sia nel resto d'Europa, probabilmente a causa delle sue ridotte dimensioni (ca. 2 mm) e per affinità con altre *Pottiaceae*. È presente alla C.na Santa Sofia (Torre d'Isola), su terreno sabbioso e assolato, fra blocchi di cemento nei pressi del F. Ticino.



*Climacium dendroides* (Hedw.) Weber & D. Mohr [Climaciaceae]

Muschio mesofilo, foto-sciafilo, terricolo, acidofilo. È diffuso in ambienti di sottobosco umidi e ombreggiati alla Lanca di Bernate e sulle colline di Sesto C. (qui addirittura in un prato con *Sphagnum palustre*); a Castelnovate, lungo i margini di un sentiero, su humus parzialmente ombreggiato.

*Ctenidium molluscum* (Hedw.) Mitt. [Hypnaceae]

Muschio mesofilo, foto-sciafilo, sassicolo e terricolo, basofilo. Rinvenuto unicamente alla forra erosa dal F.so della Capricciosa (Sesto C.), sul conglomerato umido e ombreggiato.

*Dicranella heteromalla* (Hedw.) Schimp. [Dicranaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, terri-humicola, acidofilo. Specie pioniera, comune su terreno nella parte settentrionale del Parco, in particolare nei boschi, di rado nella brughiera. Alla Brughiera di Vigano, anche alla base di *Pinus sylvestris*.

*Dicranella varia* (Hedw.) Schimp. [Dicranaceae]

Muschio mesofilo, eliofilo, terricolo e basofilo. Rinvenuto presso le C.ne della Costa (Travacò Siccomario), su terreno argilloso assolato di una strada campestre, ai margini di un impianto di *Populus*.

*Dicranodontium denudatum* (Brid.) E. Britton [Dicranaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, humicola e fortemente acidofilo. È presente alla Brughiera di Vigano, su un tronco di *Pinus* in forte stato di decomposizione. Lista Rossa: E.

*Dicranoweisia cirrata* (Hedw.) Lindb. ex Milde [Dicranaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, corticicola e acidofilo. Sporadico sulla corteccia di alberi (*Betula pubescens* e *Quercus robur*), nella parte nord del Parco.

*Dicranum flagellare* Hedw. [Dicranaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, humicola o raramente corticicola, fortemente acidofilo. È presente su una roccia silicea nel sottobosco di *Castanea sativa* ai piedi del M. della Croce, nei pressi di Lentate.

*Dicranum montanum* Hedw. [Dicranaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, sassicolo e corticicola, acidofilo. Briofita non frequente, ma abbastanza diffusa sui tronchi di numerose specie arboree (*Quercus robur*, *Robinia pseudoacacia*, *Acer campestre*, *Populus nigra*); anche alla base di *Pinus sylvestris*.

*Dicranum scoparium* Hedw. [Dicranaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, poliedrico, acidofilo. Si rinviene frequentemente su suolo in brughiera, talvolta anche su legno marcescente; anche alla Ca di Sass (Abbiategrosso), alla base di una *Robinia pseudoacacia* morta.

*Didymodon cordatus* Jur. [Pottiaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, terricolo e basofilo. Specie termofila, presente sulle mura assolate in mattoni dell'Abbazia di Morimondo. Lista Rossa: E.

*Didymodon insulanus* (De Not.) M. O. Hill [Pottiaceae]

Muschio xero-mesofilo, foto-sciafilo, sassicolo e terricolo, basofilo. Specie a carattere mediterraneo, rinvenuta in tre località su manufatti assolati e aridi: sponde cementificate del Naviglio Grande (Turbigaccio), su blocchi di cemento alla C.na Santa Sofia (Torre d'Isola) e sui muri in mattoni dell'Abbazia di Morimondo.

*Didymodon luridus* Hornsch. [Pottiaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, sassicolo e basofilo. È presente su alcuni muri in cemento assolati e aridi (Lentate V.; Abbiategrosso; C.na Santa Sofia, Torre d'Isola).

*Didymodon rigidulus* Hedw. [Pottiaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, terri-sassicolo e basofilo. Rinvenuto unicamente sulle pietre di un muro a secco a Oriano Ticino.

*Ditrichum lineare* (Sw.) Lindb. [Ditrichaceae]

Muschio mesofilo, foto-sciafilo, terricolo, acidofilo. Alla Brughiera di Vigano, in uno squarcio prodotto nella pineta dal passaggio di un elettrodotto, su terreno spoglio e arido. Non segnalato per la Lombardia in Cortini Pedrotti (1992). Lista Rossa: V.

*Encalypta streptocarpa* Hedw. [Encalyptaceae]

Muschio mesofilo, foto-sciafilo, sassicolo e terricolo, basofilo. Rinvenuto in un'unica stazione, sulle pareti scoscese della forra scavata dal F.so della Capricciosa (Sesto C.), sulla roccia umida e ombreggiata.

*Entodon concinnus* (De Not.) Paris [Entodontaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, terricolo e basofilo. Specie suboceanaica, rinvenuta sull'humus di un muro in cemento a Lentate V.

*Entosthodon fascicularis* (Hedw.) Müll. Hal. [Funariaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, terricolo, indifferente alla reazione. Briofita submediterraneo-atlantica, trovata sull'humus assolato di un muro a secco presso la C.na Melissa (Sesto C.), nei pressi di una strada intensamente trafficata.



*Eurynchium hians* (Hedw.) Sande Lac. [Brachytheciaceae]

Muschio mesofilo, foto-sciafilo, terri-sassicolo, indifferente alla reazione. Molto comune in tutta l'area del Parco, su terreno sabbioso o umificato, nel sottobosco e lungo le sponde umide dei canali, sia su substrati umidi, sia asciutti.

*Eurynchium speciosum* (Brid.) Jur. [Brachytheciaceae]

Muschio igrofilo, sciafilo, terri-sassicolo, debolmente acidofilo. È presente solo alla Lanca di Bernate, sull'humus umido del sottobosco.

*Fissidens adianthoides* Hedw. [Fissidentaceae]

Muschio igro-idrofilo, foto-sciafilo, terricolo, indifferente alla reazione. In una sola stazione, lungo il Can. Marinone, su terreno bagnato fra la vegetazione delle sponde.

*Fissidens bryoides* Hedw. [Fissidentaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, terricolo e acidofilo. Specie rinvenuta alla C.na dei Ronchi (Vigevano), lungo la scarpatina d'erosione di un sentiero, in un bosco a *Quercus* spp.

*Fissidens dubius* Beauvais [Fissidentaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, sassicolo e terricolo, basofilo. Trovata in un'unica stazione, sulle pareti scoscese della forra erose dal F.so della Capricciosa (Sesto C.), sulla roccia umida e ombreggiata, con altre specie basofile.

*Fissidens taxifolius* Hedw. [Fissidentaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, terricolo, indifferente alla reazione. Specie rinvenuta in sole tre stazioni nel sottobosco: a Castelletto e all'Oasi Lipu di Bosco Negri, su terreno sabbioso, a La Fagiana, sull'humus.

*Fontinalis antipyretica* Hedw. [Fontinalaceae]

Muschio idrofilo, foto-sciafilo, flottante in acqua, debolmente acidofilo. Specie tipica delle acque correnti, comune ovunque, ma estremamente localizzata nei corsi d'acqua più limpidi (F.so della Capricciosa; Can. Marinone; Torre d'Isola; Ca di Sass, Abbiategrosso; Morimondo).

*Funaria hygrometrica* Hedw. [Funariaceae]

Muschio mesofilo, eliofilo, terricolo e debolmente acidofilo. Specie sinantropica e nitrofila, molto comune nel Parco sui resti d'incendi e lungo le sponde dei canali irrigui, spesso accompagnata da *Physcomitrium pyriforme*.

*Grimmia hartmanii* Schimp. [Grimmiaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, sassicolo e acidofilo. Briofita tipica del piano montano, nel territorio del Parco è limitata alla stazione della forra scavata nel conglomerato dal F.so della Capricciosa (Sesto C.), su una roccia silicea asciutta e ombreggiata.

*Grimmia laevigata* (Brid.) Brid. [Grimmiaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, sassicolo e acidofilo. Specie submediterraneo-oceanica, è stata trovata sui massi erratici di serpentino a Preja Buja (Sesto C.), in posizione assolata.

*Grimmia pulvinata* (Hedw.) Sm. [Grimmiaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, sassicolo (talora corticicolo) e preferibilmente basofilo. Comunissimo ovunque, è però localizzato solo sui manufatti in cemento più assolati; è presente anche sulla corteccia degli alberi, nei pressi del Turbigaccio (*Sambucus nigra*) e ad Abbiategrosso (*Populus nigra*).

*Grimmia trichophylla* Grev. [Grimmiaceae]

Muschio mesofilo, foto-sciafilo, sassicolo e acidofilo. Comune sulle rocce silicee che emergono nel morenico, sui pendii della parte settentrionale del Parco; preferenzialmente nei boschi radi di *Castanea sativa*, *Robinia pseudoacacia* e *Pinus sylvestris*. Al Sass de' Preja Buja (Sesto C.), sui massi assolati di serpentino si trova la var. *subsquarrosa* (Wilson) A. J. E. Sm. [*G. lisae* De Not.], taxon a distribuzione mediterranea.

*Gymnostomum aeruginosum* Sm. [Pottiaceae]

Muschio igrofilo, sciafilo, sassicolo e basofilo. Localizzato presso la forra del F.so della Capricciosa (Sesto C.), sul conglomerato umido e ombreggiato.

*Hedwigia ciliata* (Hedw.) Beauvais [Hedwigiaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, sassicolo e acidofilo. Specie comune, ma ristretta alla porzione settentrionale del Parco, sulle rocce silicee asciutte dei pendii morenici; alla C.na Belvedere (Somma L.) è presente sulla corteccia di *Populus nigra*.

*Homalia trichomanoides* (Hedw.) Bruch & al. [Neckeraceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, corticicolo e sassicolo, indifferente alla reazione. Si rinviene solamente nei boschi planiziali indisturbati e freschi, sulla corteccia degli alberi: *Acer campestre* (Bosco Siro Negri), *Quercus robur* (C.na Mezzaiola, Parasacco), *Ulmus minor* e *Populus nigra* (Bosco Zelata). Lista Rossa: E.

*Homalothecium sericeum* (Hedw.) Bruch & al. [Brachytheciaceae]

Muschio meso-xerofilo, eliofilo, sassicolo e corticicolo, piuttosto basofilo. Specie non comune, ma piuttosto diffusa, sulla corteccia di *Sambucus nigra* (Turbigaccio), *Acer campestre* (Bosco Siro Negri) e *Populus nigra* (Abbiategrosso); alla C.na Melissa (Sesto C.) è presente anche sulle pietre di un muro a secco.



---

*Hypnum cupressiforme* Hedw. [Hypnaceae]

Muschio ad ampia ecologia, poliedafico e polimorfo. È presente nel Parco con tre forme: var. *cupressiforme* (acidofila e mesofila, in particolare su corteccia e talvolta su suolo, molto frequente e diffuso), var. *lacunosum* Brid. (neutro-basofila e xero-mesofila, sui depositi sabbiosi in secca del Ticino, sui muri e sulla corteccia, specie di *Salix alba*) e la subsp. *resupinatum* (Taylor ex Spruce) C. Hartm. (acidofila e mesofila, corticicola su *Acer campestre* al Bosco Siro Negri).

---

*Hypnum jutlandicum* Holmen & E. Warncke [Hypnaceae]

Muschio xerofilo, foto-sciafiro, terricolo e strettamente acidofilo. Specie frequente ed esclusiva delle brughiere; su suolo, generalmente tra gli aghi di pino o fra i ciuffi di *Polytrichum commune*.

---

*Isothecium alopecuroides* (Dubois) Isov. [Brachytheciaceae]

Muschio mesofilo, sciafiro, poliedafico e indifferente alla reazione. Nel territorio del Parco è limitata alla stazione della forra erosa nel conglomerato dal F.so della Capricciosa (Sesto C.), su una roccia silicea asciutta e ombreggiata.

---

*Leptobryum pyriforme* (Hedw.) Wilson [Bryaceae]

Muschio mesofilo, foto-sciafiro, terri-humicola, indifferente alla reazione. È presente sull'humus nel sottobosco a La Fagiana e sulle sponde umide dei canali a Morimondo.

---

*Leskea polycarpa* Hedw. [Leskeaceae]

Muschio mesofilo, foto-sciafiro, corticicola e basofilo. Molto comune e diffuso in tutto il territorio del Parco, sulla corteccia di numerose specie arboree: *Salix alba*, *Populus nigra*, *Sambucus nigra*, *Ulmus minor*, *Morus alba* e *Tilia* sp.

---

*Leucobryum glaucum* (Hedw.) Ångstr. [Dicranaceae]

Muschio meso-igrofilo, sciafiro, poliedafico, acidofilo. Specie suboceanica, comune, ma solamente nella parte settentrionale del Parco, soprattutto su suolo in brughiera, dove forma cuscinetti emisferici di colore bianco-verdastro; spesso anche alla base degli alberi o su legno in decomposizione, raramente su roccia.

---

*Leucodon sciuroides* (Hedw.) Schwägr. [Leucodontaceae]

Muschio xero-mesofilo, eliofilo, sassicolo e corticicola, indifferente alla reazione. È presente a Sesto C. in un'alberata stradale, sulla corteccia di *Acer platanoides*.

---

*Mnium hornum* Hedw. [Mniaceae]

Muschio mesofilo, sciafiro, sassicolo e humicola, acidofilo. Diffuso nell'area del Parco, principalmente su humus umido e ombreggiato nel sottobosco, nelle vicinanze dei canali e delle zone umide.

---

*Neckera complanta* (Hedw.) Hübener [Neckeraceae]

Muschio mesofilo, sciafiro, corticicola e sassicolo, piuttosto basofilo. Si rinviene solamente nei boschi planiziali più indisturbati e freschi, sulla corteccia degli alberi: a Bosco Siro Negri (*Acer campestre*) e a Bosco Zelata (*Ulmus minor*).

---

*Orthotrichum affine* Brid. [Orthotrichaceae]

Muschio xerofilo, foto-sciafiro, corticicola, indifferente alla reazione. Abbastanza frequente e distribuito sulla corteccia di numerose specie arboree: *Salix alba*, *Populus nigra*, *Sambucus nigra*, *Quercus pubescens*, *Morus alba* e *Tilia* sp.

---

*Orthotrichum diaphanum* Brid. [Orthotrichaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, corticicola e sassicolo, basofilo. Molto comune nel Parco, sulla corteccia subneutra di numerose specie arboree, più raro sui manufatti assolati in cemento.

---

*Orthotrichum lyellii* Hook. & Taylor [Orthotrichaceae]

Muschio xero-mesofilo, foto-sciafiro, corticicola e debolmente acidofilo. Specie suboceanica, è stata rinvenuta solo nei pressi della C.na Belvedere (Somma L.), su un tronco di *Populus nigra* sulle rive del Ticino.

---

*Orthotrichum tenellum* Bruch ex Brid. [Orthotrichaceae]

Muschio xerofilo, foto-sciafiro, corticicola, indifferente alla reazione. Specie submediterraneo-oceanica, rara, ma abbastanza diffusa: *Salix alba* (Corgeno; sponde del F. Po, a Travacò Siccomario), *Acer platanoides* (Sesto C.) e *Sambucus nigra* (C.na Santa Sofia, Torre d'Isola).

---

*Philonotis marchica* (Hedw.) Brid. [Bartramiaceae]

Muschio igrofilo, foto-sciafiro, terricolo e debolmente acidofilo. Rinvenuta su humus umido, lungo la fascia di vegetazione ripariale del Can. Marinone e alla Lanca di Bernate.

---

*Philonotis rigida* Brid. [Bartramiaceae]

Muschio meso-igrofilo, eliofilo, terricolo e sassicolo, acidofilo. Briofita termofila, presente in un'unica stazione su terreno assolato, presso gli affioramenti a conglomerato sui cordoni morenici a nord di Sesto C. (Oca).

---

*Physcomitrium pyriforme* (Hedw.) Brid. [Funariaceae]

Muschio meso-igrofilo, eliofilo, terricolo e debolmente acidofilo. Diffuso e comune in tutto il territorio del Parco, presenta un elevato grado di sinantropismo, essendo frequente lungo le sponde dei canali irrigui, raramente sui sentieri umidi nel sottobosco. Lista Rossa: E.

---



*Plagiomnium affine* (Blandow) T. J. Kop. [Mniaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, terri-humicola e acidofilo. Specie distribuita ovunque, generalmente su humus nel sottobosco, ma anche su suolo sabbioso, all'ombra o a mezz'ombra.

*Plagiomnium cuspidatum* (Hedw.) T. J. Kop. [Mniaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, terricolo, indifferente alla reazione. Rinvenuto in due località: a La Fagiana su humus, e alla C.na Mezzaiola (Parasacco) su legno marcescente, sempre nel sottobosco.

*Plagiomnium elatum* (Bruch & Schimp.) T. J. Kop. [Mniaceae]

Muschio idrofilo, foto-sciafilo, terricolo e debolmente acidofilo. È presente alla Lanca di Bernate, su humus umido nel sottobosco nella zona umida.

*Plagiomnium rostratum* (Schrad.) T. J. Kop. [Mniaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, poliedafico e debolmente basofilo. Rinvenuto solo in due località: a Castelletto, su terreno sabbioso nel sottobosco, e alla forra del F.so della Capricciosa (Sesto C.), su suolo umido.

*Plagiomnium undulatum* (Hedw.) T. J. Kop. [Mniaceae]

Muschio meso-igrofilo, sciafilo, terri-humicola, debolmente acidofilo. Specie abbastanza frequente e diffusa in tutto il territorio del Parco, preferenzialmente su suolo umido e ombreggiato, nel sottobosco e lungo le sponde dei canali.

*Plagiothecium laetum* Bruch & al. [Plagiotheciaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, poliedafico e acidofilo. Specie rara nel Parco, rinvenuta alla Brughiera di Vigano su tronco marcescente, e all'Oasi Lipu di Bosco Negri, alla base di *Quercus robur*.

*Plagiothecium nemorale* (Mitt.) Jäggl. [Plagiotheciaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, terri-humicola e acidofilo. Specie rarissima nel Parco, con la sola stazione di Bosco Siro Negri, alla base di *Populus nigra*.

*Plagiothecium succulentum* (Wilson) Lindb. [Plagiotheciaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, humi-terricola e acidofilo. Molto comune e diffuso ovunque, preferisce gli ambienti di sottobosco, sia su suolo sabbioso, sia su humus, spesso anche alla base di alberi. Macroscopicamente simile alla specie precedente e forse con esso confuso, è segnalato per l'Italia solo per la Toscana (Cortini Pedrotti, 1992). Lista Rossa: R.

*Platygyrium repens* (Brid.) Bruch & al. [Hypnaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, corticicola (raramente sassicola), debolmente acidofilo. Frequente in tutta l'area del Parco, sulla corteccia di differenti specie arboree (anche su quelle che di rado presentano Briofite, come *Quercus* spp.), talora su legno marcescente; anche sul serpentino a Preja Buja (Sesto C.).

*Pleuroidium acuminatum* Lindb. [Ditrichaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, terricolo e acidofilo. Alla Brughiera di Vigano, in uno squarcio prodotto nella pineta dal passaggio di un elettrodotto, su terreno spoglio e arido. Lista Rossa: E.

*Pogonatum aloides* (Hedw.) Beauvais [Polytrichaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, terri-sassicola, acidofilo. Specie pioniera, diffusa solo nella parte settentrionale del Parco, generalmente nel sottobosco, su terreno ai margini dei sentieri e sulle scarpatine di erosione.

*Pohlia annotina* (Hedw.) Lindb. [Bryaceae]

Muschio mesofilo, eliofilo, terricolo, acidofilo. È stato rinvenuto in una sola stazione, a Torre d'Isola, sul terreno sabbioso di una scarpata franosa.

*Pohlia melanodon* (Brid.) A. J. Shaw [Bryaceae]

Muschio mesofilo, foto-sciafilo, terricolo, debolmente acidofilo. Presente alla forra scavata dal F.so della Capricciosa nel conglomerato (Sesto C.), sul terreno umido e ombreggiato.

*Pohlia nutans* (Hedw.) Lindb. [Bryaceae]

Muschio mesofilo, foto-sciafilo, terri-humicola e acidofilo. Presente in varie stazioni nella parte settentrionale del Parco, generalmente nei boschi termofili a *Quercus* spp., su terreno asciutto e piuttosto soleggiato.

*Pohlia prolifera* (Lindb. ex Breidl.) Lindb. ex Arnell [Bryaceae]

Muschio mesofilo, foto-sciafilo, terricolo, acidofilo. È presente in un'unica stazione a Lentate V., sull'humus accumulatosi su un muro in cemento. Lista Rossa: E.

*Polytrichum commune* Hedw. [Polytrichaceae]

Muschio meso-igrofilo, foto-sciafilo, terri-humicola, acidofilo. Comunissimo nell'area delle brughiere, dove spesso è la specie esclusiva fra gli aghi di pino; rinvenuto nella stazione più meridionale alla C.na Regina (Turbigio), in un'area soggetta a ripristino ambientale.

*Polytrichum formosum* Hedw. [Polytrichaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, terri-sassicola, acidofilo. Specie tipicamente montana, è stata trovata in un'unica stazione a La Fagiana, in un bosco a *Quercus* spp., su suolo ciottoloso.



*Polytrichum juniperinum* Hedw. [Polytrichaceae]

Muschio meso-xerofilo, eliofilo, terricolo, acidofilo. È presente nelle aree soleggiate e più marcatamente aride delle brughiere e dei depositi fluviali in secca, comunemente su suolo sabbioso-ciottoloso; è soprattutto frequente nella parte centro-meridionale del Parco, a nord sino al Turbigaccio.

*Polytrichum piliferum* Hedw. [Polytrichaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, terricolo e sassicolo, acidofilo. Specie con esigenze ecologiche simili al precedente, seppure più spiccatamente xerofilo, è presente nelle medesime stazioni, spesso frammisto ad esso; nella parte settentrionale del Parco è accompagnato da *Campylopus pilifer*.

*Pottia intermedia* (Turner) Fűrnr. [Pottiaceae]

Muschio xero-mesofilo, eliofilo, terricolo, indifferente alla reazione. In un'unica stazione alla C.na Melissa (Sesto C.), sull'humus assolato di un muro a secco.

*Pseudotaxiphyllum elegans* (Brid.) Z. Iwats. [Plagiotheciaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, sassicolo e humicolo, acidofilo. Abbastanza raro, è presente nel Parco solo sulle colline moreniche a nord di Sesto C., sia su roccia, sia su humus, nel sottobosco fortemente ombreggiato e piuttosto umido. Non segnalato per la Lombardia in Cortini Pedrotti (1992).

*Pylaisia polyantha* (Hedw.) Schimp. [Hypnaceae]

Muschio meso-xerofilo, foto-sciafilo, corticicolo, indifferente alla reazione. Rinvenuto solo nella parte nord del Parco, sulla corteccia di *Salix alba* (Corgeno) e di *Populus nigra* (C.na Belvedere, Somma L.).

*Racomitrium canescens* (Hedw.) Brid. [Grimmiaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, terricolo, acidofilo. Molto raro e localizzato solo nei prati magri nel nord del Parco, su suolo assolato e molto arido, generalmente lungo i sentieri.

*Rhizomnium punctatum* (Hedw.) T. J. Kop. [Mniaceae]

Muschio igrofilo, sciafilo, sassi-humicolo, acidofilo. Su suolo umido sulle sponde dei torrenti (F.so della Capricciosa, Sesto C.) e dei canali irrigui (C.na Mezzaiola, Parasacco).

*Rhodobryum roseum* (Hedw.) Limpr. [Bryaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, terri-humicolo, debolmente acidofilo. Specie tipica dei boschi montani, è presente alla C.na Mezzaiola (Parasacco) sulle sponde di un canale asciutto, nel sottobosco. Sicuramente in una delle stazioni a quota più bassa (ca. 70 m s.l.m.) in Italia. Lista Rossa: E.

*Rhynchostegiella tenella* (Dicks.) Limpr. [Brachytheciaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, sassicolo e basofilo. Specie submediterranea, rinvenuta fra le pietre di un muro a secco a Oriano T.

*Rhynchostegium confertum* (Dicks.) Bruch & al. [Brachytheciaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, sassicolo e corticicolo, debolmente acidofilo. Non molto frequente, ma diffuso in diverse località, su corteccia: Turbigaccio (*Sambucus nigra*), Bosco Siro Negri (*Salix alba*) e Oasi Lipu di Bosco Negri (*Quercus robur*, *Platanus x acerifolia* e *Populus nigra*); a Oriano T. sulle pietre di un muro a secco.

*Rhynchostegium riparioides* (Hedw.) C. E. O. Jens. [Brachytheciaceae]

Muschio idro-igrofilo, foto-sciafilo, sassicolo, debolmente acidofilo. Molto frequente e ampiamente diffuso in tutti i corsi d'acqua del Parco, spesso flottante.

*Saalenia glaucescens* (Hedw.) Broth. [Ditrichaceae]

Muschio meso-xerofilo, foto-sciafilo, terricolo e sassicolo, indifferente alla reazione (?). Rinvenuto presso gli affioramenti a conglomerato (Gonfolite), sui cordoni morenici a nord di Sesto C. Lista Rossa: E.

*Schistidium apocarpum* (Hedw.) Bruch & Schimp. [Grimmiaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, sassicolo, indifferente alla reazione. È presente esclusivamente sui manufatti in cemento di tutto il territorio del Parco, in particolare su quelli più assolati e asciutti. Secondo una recente revisione di *S. apocarpum* agg. (Blom, 1996), tutti gli esemplari esaminati sono riferibili a *S. crassipilum* Blom, specie basofila di basse quote.

*Schistostega pennata* (Hedw.) Weber & D. Mohr. [Schistostegaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, sassicolo e terricolo, acidofilo. È presente in due località: su una scarpatina franosa, lungo la strada che da Oca porta a Coquo (Sesto C.), e sulle sponde del F. Lenza (tra Lentate V. e Sesto C.); in entrambi i casi in completa oscurità, in un incavo la cui volta è sostenuta dalle radici di alcuni alberi. Specie conosciuta solo per poche stazioni in Lombardia e in Italia. Lista Rossa: E.

*Scleropodium purum* (Hedw.) Limpr. [Brachytheciaceae]

Muschio mesofilo, foto-sciafilo, terri-humicolo, debolmente acidofilo. Specie comune, localizzata sull'humus umido o asciutto nel sottobosco; in diverse stazioni su tutto il territorio.

*Thuidium abietinum* (Hedw.) Bruch & al. [Thuidiaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, terricolo e basofilo. Specie subcontinentale, rinvenuta sull'humus di un muro in cemento a Lentate V.



*Thuidium delicatulum* (Hedw.) Bruch & al. [Thuidiaceae]

Muschio meso-igrofilo, foto-sciafilo, terricolo e sassicolo, debolmente acidofilo. È presente nella parte nord del Parco, sulle colline moreniche a nord di Sesto C.; su humus umido o bagnato, nelle zone di sottobosco.

*Tortula muralis* Hedw. [Pottiaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, sassicolo e leggermente basofilo. Comunissimo ovunque, è però limitato come substrato ai soli manufatti in cemento, meglio se assolati e asciutti.

*Tortula pagorum* (Milde) De Not. [Pottiaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, sassicolo e corticicolo, piuttosto basofilo. Specie termofila, non abbondante, ma alquanto diffusa in tutto il territorio (da Sesto C. a Travacò Siccomario, sulle rive del Po), sebbene ristretta agli alberi i cui tronchi sono più intensamente assolati: è infatti presente su esemplari isolati e nelle alberate stradali, su *Tilia* sp., *Aesculus hippocastanus*, *Acer platanoides* e *Populus nigra*. Non segnalata in precedenza per la Lombardia (Cortini Pedrotti, 1992).

*Tortula papillosa* Wilson [Pottiaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, corticicolo (raramente sassicolo), debolmente acidofilo. Specie submediterraneo-oceanica, presenta caratteristiche ecologiche simili alla precedente, ma è maggiormente distribuita e abbondante, essendo diffusa persino su tronchi più ombreggiati (anche su *Sambucus nigra* e *Salix alba*). Rinvenuta sui muri del Naviglio Grande al Turbigaccio.

*Tortula virescens* (De Not.) De Not. [Pottiaceae]

Muschio xerofilo, eliofilo, corticicolo e sassicolo, debolmente acidofilo. In una sola stazione, nei pressi della C.na Mezzaiola (Parasacco), su un tronco di *Morus* sp. assolato.

*Weissia brachycarpa* (Nees & Hornsch.) Jur. [Pottiaceae]

Muschio xerofilo, foto-sciafilo, terricolo e indifferente alla reazione. Ampiamente distribuito su tutta l'area del Parco, è presente su suolo generalmente sabbioso, asciutto e soleggiato, lungo le sponde dei canali, i sentieri e i manufatti con accumulo di terreno.

*Weissia controversa* Hedw. [Pottiaceae]

Muschio xero-mesofilo, foto-sciafilo, terricolo. È presente negli stessi ambienti della specie precedente, talvolta frammissa ad essa.

*Zygodon rupestris* Schimp. ex Lorentz [Orthotrichaceae]

Muschio mesofilo, sciafilo, sassicolo e corticicolo, indifferente alla reazione. Specie submediterraneo-oceanica, rinvenuta al Bosco Zelata sul tronco di *Ulmus minor*.

**Sphagnopsida***Sphagnum angustifolium* (Russow ex Russow) C. Jens. [Sphagnaceae]

Muschio di torbiere mesotrofiche, sopra il livello di falda; con marcate tendenze di continentalità. Specie rarissima, rinvenuta finora solo in quattro località in Italia, probabilmente per confusione con altre specie di *S. recurvum* agg. È presente alla Lagozzetta di Besnate, al margine della torbiera con *S. palustre*, dove forma estesi tappeti di colore verde e giallo-ocra. Lista Rossa: Ex.

*Sphagnum denticulatum* Brid. [Sphagnaceae]

Muschio di habitat meso-oligotrofi, generalmente soggetti a periodiche inondazioni. Rinvenuto solo in pochi esemplari lungo i margini del F.so della Capricciosa (Sesto C.); occupa alcune pozze fra i cumuli di *S. palustre* nel bosco ad *Alnus glutinosa*.

*Sphagnum palustre* L. [Sphagnaceae]

Muschio sciafilo, tipico di zone umide del sottobosco. Forma estesi tappeti nei pressi del F.so della Capricciosa (Sesto C.) e alla Lagozzetta di Besnate. Nella prima stazione, forma una suggestiva fascia di cumuli verdi lungo il corso d'acqua, colonizzando persino alcuni tronchi marcescenti.

*Sphagnum papillosum* Lindb. [Sphagnaceae]

Muschio eliofilo di torbiere oligotrofe molto acide, ben al di sopra del livello di falda. Forma fitti tappeti di color ocra alla Lagozzetta di Besnate, al centro della zona umida. È tra i principali responsabili della formazione di torba.

*Sphagnum platyphyllum* (Lindb. ex Braithw.) Sull. ex Warnst. [Sphagnaceae]

Muschio di habitat moderatamente eutrofi, generalmente sommersi. Presente alla Lagozzetta di Besnate, parzialmente sommerso fra i cespi di *Carex*.

*Sphagnum subsecundum* Nees [Sphagnaceae]

Muschio di habitat mesotrofi, soggetti a inondazioni non prolungate. Alcuni ciuffi al Prato della Bilesa (Sesto C.) con *S. palustre*, lungo le sponde di alcuni canali, parzialmente ombreggiati da *Alnus glutinosa* e arbusti (*Salix cinerea*, *Frangula alnus*, ...).

**BIBLIOGRAFIA**

- ALEFFI M., SCHUMACKER R., 1995 – *Check-list and red-list of the liverworts (Marchantiophyta) and hornworts (Anthocerotophyta) of Italy*; Fl. Medit., 5: 73-161.
- BLOM H.H., 1996 – *A revision of the Schistidium apocarpum complex in Norway and Sweden*; Bryophytorum Bibliotheca, 49: 1-333.
- CORTINI PEDROTTI C., 1992 – *Check-list of the Mosses of Italy*; Fl. Medit., 2: 119-221.
- CORTINI PEDROTTI C., ALEFFI M., 1992 – *Lista rossa delle Briofite d'Italia*; in: CONTI F., MANZI A., PEDROTTI F., *Libro rosso delle piante d'Italia*; W.W.F.-Società Botanica Italiana, Roma: 559-637.
- FARNETI R., 1894 – *Epticologia Insubrica*; Atti Ist. Bot. Univ. Pavia, 3: 231-311.
- THE EUROPEAN COMMITTEE FOR CONSERVATION OF BRYOPHYTES, 1995 – *Red Data Book of European Bryophytes*; ECCB, Trondheim.





# Pteridofite

Enzo Bona  
Botanico







## INTRODUZIONE

Alle *Pteridofite* appartengono, e sono appartenuti, un gran numero di vegetali. Questa divisione sistematica si articola in classi e ordini nei quali possiamo riconoscere le felci vere e proprie (*Filicopsida*), gli equiseti (*Sphenopsida*) i licopodi (*Licopsida*) ecc. In sintesi possiamo considerare le *Pteridofite* di gran lunga le piante vascolari di origine più antica, viventi ai nostri giorni sulla superficie terrestre. La comparsa delle *Pteridofite*, ossia l'emersione dalle acque, ebbe inizio nell'Era Primaria (Devoniano), continuando poi per tutta l'Era Secondaria, fino a giungere a noi con forme a volte simili a quelle originarie. I reperti fossili documentano che le foreste del Carbonifero dovevano essere formate da giganteschi equiseti che, seppur diversi per dimensione, non dovevano essere molto lontani per aspetto da quelli che possiamo trovare nelle zone umide che orlano i campi ed i boschi attuali. Il successivo avvento delle *Pteridosperme* (ora estinte) delle *Gymnosperme* e delle *Angiosperme* ha condotto al declino di quasi tutte le *Pteridofite* ad eccezione delle felci vere e proprie che continuarono il loro processo evolutivo fino ai nostri giorni dimostrando una vivace capacità di adattamento ed una discreta predisposizione alla ibridazione.

Sul territorio nazionale sono presenti circa 150 entità pteridofitiche (tra specie e sottospecie), distribuite prevalentemente sui rilievi dell'arco alpino ed appenninico e localizzate, tranne qualche eccezione, in boschi ed ambienti umidi. Possiamo incontrare le felci a quote molto elevate oltre i 2000 metri, negli anfratti o nei ghiaioni sia calcarei che silicei, sui vecchi muri e nei canali e fossi della pianura. Anche se a volte vegetano in ambienti aridi, l'acqua rappresenta per loro l'elemento necessario affinché possa effettuarsi il ciclo ontogenetico (riproduttivo) completo con la particolare alternanza delle due fasi sporofitica e gametofitica. La prima è asessuata e sostanzialmente corrisponde alla fronda verde della pianta che siamo abituati ad osservare. La seconda sessuata si verifica lontano dalla fronda origine ed è possibile grazie ad una vera e propria zattera chiamata Protallo, sulla quale avviene la fecondazione che porterà ad una nuova pianta. A complemento della riproduzione mediante spore, a volte molto complessa, alcune felci hanno messo in atto un ulteriore meccanismo di sopravvivenza diffondendosi tramite stoloni e colonizzando in questo modo estesi territori.

Le forme di crescita delle *Pteridofite* sono numerose, tuttavia nel Parco del Ticino possono essere riassunte in: Idrofite, Geofite e Emicriptofite. Mancano le Camefite, proprie di ambienti alpini (*Lycopodium* sp.). Le Idrofite sono piante che vivono nell'acqua o che hanno perennemente in acqua le radici (*Salvinia natans*). Le seconde, ossia le Geofite, sono tipiche degli ambienti terricoli con apparati radicali (rizomi) ben infissi nel terreno (*Pteridium aquilinum*). Le ultime, le Emicriptofite, hanno germogli appena affioranti sopra il terreno e foglie caduche (*Arhyrium filix-foemina* e *Cystopteris fragilis*).

Si è soliti intendere la "felce", nel contesto del bosco, come una unica entità indistinta, ma contrariamente a quanto possa apparire ad una superficiale osservazione, le felci non sono tutte uguali e, dopo averle un poco studiate, risulta facile differenziarle nei numerosi generi e specie. Ben più difficile diviene invece cogliere il significato della loro presenza o assenza, della loro espansione o recessione nel contesto della vegetazione.

Questi antichi vegetali, anche se non producono vistosi fiori, o frutti evidenti, sono degli organismi molto complessi, dotati di sofisticati meccanismi biologici, adeguati ai vari habitat in cui vegetano. Le *Pteridofite* inoltre possiedono la sorprendente caratteristica di essere selettive di alcuni ambienti, funzionando, in questo modo, da indicatori del loro stato di salute ed in particolare, per alcune specie, della buona qualità delle acque. È in questo contesto che risulta attuale la necessità di studiarne la presenza e distribuzione, in modo da contribuire a cogliere quegli aspetti del paesaggio che possono raccontarci le peculiarità e l'evoluzione di un determinato territorio, nei suoi equilibri, legati alla complessa diversità biologica che è in grado di esprimere.

### Obiettivi dell'indagine

Raccogliere informazioni sulla flora pteridofitica del Parco Ticino.



**Metodi**

- a) Rilievi. Visita di alcuni ambienti significativi: boschi, zone umide e sponde del Ticino.  
Descrizione degli ambienti (boschi).  
Raccolta di campioni di flora pteridofitica.  
Determinazione delle entità critiche in special modo al genere *Dryopteris*.  
Assegnazione del peso delle specie in rapporto alla loro diffusione negli ambienti visitati con i seguenti valori:
  - 1 rara, rarissima, pochi esemplari
  - 2 sporadica, alcuni esemplari, non diffusa ecc.
  - 3 diffusa, molto diffusa, ecc.I pesi sono indicativi e ricavati dal rilievo in funzione della vastità delle aree visitate.  
La nomenclatura utilizzata riferisce principalmente alla Flora Italica (PIGNATTI, 1982).  
La nomenclatura per il genere *Dryopteris affinis* riferisce a TUTIN ET AL., 1964-1993.
- b) Discussione sulle specie rinvenute.
- c) Conclusioni.

## Rilievi

**1 Bosco del Nibbino (Comuni di Vigevano - Besate), 25/07/98**

Terreni frequentemente inondati con copertura arborea costituita principalmente da *Salix alba*, *Salix eleagnos*, *Salix purpurea*, *Populus nigra*, *Robinia pseudoacacia*, ecc. e vegetazione erbacea-arbustiva pioniera e avventizia: *Phytolacca americana*, *Conyza canadensis*, *Solidago gigantea*, *Erigeron annuus*, ecc. Le pteridofite sono quasi assenti.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum arvense</i>	2	sporadica
2	<i>Pteridium aquilinum</i>	3	molto diffusa

**2 Bosco della Ghisolfa (Comune di Gambolò), 25/07/98**

Bosco con frequenti individui di *Quercus petraea* e *Carpinus betulus*, con strato arbustivo composto da *Corylus avellana*, *Prunus spinosa* e *Rubus* sp. La copertura erbacea è rappresentata prevalentemente da *Convallaria majalis*. Le pteridofite vi sono presenti in buon numero, soprattutto lungo i corsi d'acqua.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum hyemale</i>	1	cancello ingresso cascina Riccardina
2	<i>Equisetum arvense</i>	2	ai margini delle schiarite
3	<i>Osmunda regalis</i>	3	numerosi individui
4	<i>Pteridium aquilinum</i>	2	sporadica
5	<i>Thelypteris palustris</i>	2	ben rappresentata lungo i corsi d'acqua
6	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	la specie più diffusa
7	<i>Dryopteris filix-mas</i>	2	poco diffusa
8	<i>Dryopteris carthusiana</i>	3	ben rappresentata con numerosi individui fertili
9	<i>Dryopteris dilatata</i>	1	pochi individui

**3 Bosco in località Buccella, presso la roggia comunale (Comune di Cassolnovo), 25/07/98**

Ambiente umido molto interessante con presenze arboree miste di *Quercus petraea*, *Carpinus betulus*, *Acer campestre*, *Corylus avellana*, *Crataegus monogyna*, *Euonymus europaeus*, ecc.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum palustre</i>	2	ben rappresentata e fertile
2	<i>Equisetum arvense</i> L.	2	ai margini del bosco
3	<i>Osmunda regalis</i>	2	lungo i corsi d'acqua
4	<i>Pteridium aquilinum</i>	2	presente sporadicamente all'interno del bosco
5	<i>Thelypteris palustris</i>	2	numerosi individui
6	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	la specie dominante
7	<i>Dryopteris filix-mas</i>	1	pochi individui
8	<i>Dryopteris carthusiana</i>	2	alcuni individui di notevoli dimensioni
9	<i>Blechnum spicant</i>	1	pochissimi individui sterili al bordo della roggia

**4 Isola del Mandelli (Comune di Cassolnovo), 25/07/98**

Bosco di *Alnus glutinosa* con numerosi esemplari di *Carpinus betulus*, *Robinia pseudoacacia*. Le specie infestanti sono numerose: *Prunus serotina*, *Phytolacca americana*, frammiste a attività produttive. Poco interessante pteridofiticamente.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum palustre</i>	2	sporadica
2	<i>Equisetum arvense</i> L.	3	diffusa
3	<i>Thelypteris palustris</i>	2	sporadica ai bordi delle lanche
2	<i>Athyrium filix-foemina</i>	2	poco rappresentata

**5 Bosco Siro Negri (Comune di Zerbolò), 6/07/98**

Bosco ben equilibrato con presenze di *Quercus robur*, *Populus nigra*, *Populus alba*, *Corylus avellana*, *Acer campestre*, *Ulmus glabra*, ecc. Lo strato erbaceo è particolarmente interessante per la presenza di folte popolazioni di *Oplismenus undulatifolium*, *Circaea lutetiana*, *Asparagus tenuifolius*, *Convallaria majalis* e *Asarum europaeum*. In vari punti del bosco, soprattutto negli avvallamenti umidi, sono presenti le seguenti pteridofite:

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum hyemale</i>	2	una popolazione ben rappresentata



2	<i>Equisetum arvense</i> L.	2	sporadica
3	<i>Pteridium aquilinum</i>	3	ovunque nelle siepi e nell'interno del bosco
4	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	la specie più rappresentata
5	<i>Dryopteris filix-mas</i>	1	rara
6	<i>Dryopteris carthusiana</i>	3	ben rappresentata con esemplari di dimensioni generose

**6 Bosco dell'Occhio (Comune di Zerbolò), 26/07/98**

Bosco composto da numerose essenze arboree e arbustive quali: *Quercus robur*, *Carpinus betulus*, *Populus nigra*, *Populus alba*, *Corylus avellana*, *Acer campestre*, *Rubus* sp. ecc. Lo strato erbaceo è molto ridotto per l'affioramento di ghiaie, tuttavia esistono numerose popolazioni, seppur ridotte in numero di esemplari, di *Oplismenus undulatifolium*, *Circaea lutetiana*, *Asparagus tenuifolius*, *Convallaria majalis*. Le pteridofite vi sono scarsamente rappresentate.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum arvense</i>	2	sporadica
2	<i>Pteridium aquilinum</i>	3	nelle siepi e più raro nell'interno del bosco
3	<i>Athyrium filix-foemina</i>	2	sporadica
4	<i>Thelypteris palustris</i>	2	sporadica negli avvallamenti umidi

**7 Bosco della Zelata (Comune di Bereguardo), 26/07/98**

Serie di boschi misti con esemplari centenari di farnia (*Quercus robur*). Presenti inoltre: *Carpinus betulus*, *Prunus padus*, *Populus nigra*, *Populus alba*, *Ulmus glabra* e alcuni esemplari di notevole statura di *Taxodium distichum* (coltivati). Sono pure numerose le essenze arbustive quali *Viburnum opulus*, *Corylus avellana*, *Berberis vulgaris*, *Cornus mas*, *Crataegus monogyna*, *Rubus* sp. ecc. Lo strato erbaceo è particolarmente ricco, esistono numerose popolazioni di *Oplismenus undulatifolium*, *Asparagus tenuifolius*, *Convallaria majalis*, *Calaminta nepeta*. Le pteridofite sono ben rappresentate dalle seguenti specie:

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum hyemale</i>	3	una popolazione di estensione ragguardevole
2	<i>Equisetum palustre</i>	2	sporadica
3	<i>Equisetum arvense</i> L.	2	sporadica
4	<i>Equisetum telmateja</i>	3	popolazioni estese
5	<i>Osmunda regalis</i>	1	pochi esemplari
6	<i>Pteridium aquilinum</i>	2	presente in modo sporadico all'interno del Bosco
7	<i>Thelypteris palustris</i>	2	nelle lanche e ai bordi dei canali
8	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	copiosa
9	<i>Dryopteris filix-mas</i>	2	molto sporadica
10	<i>Dryopteris affinis-cambrensis</i>	1	molto rara
11	<i>Dryopteris affinis borrieri</i>	1	molto rara, presso la strada che conduce a C.na Orsina
12	<i>Dryopteris carthusiana</i>	3	numerosi esemplari
13	<i>Dryopteris dilatata</i>	1	pochi esemplari e non fertili

**8 Bosco Cascina Borsinotta (Comune di Robecco sul Naviglio), 01/08/98**

Bosco composto prevalentemente da *Alnus glutinosa* con sporadici esemplari di *Carpinus betulus*, *Populus nigra*. Lo strato arbustivo presenta alcuni esemplari di *Corylus avellana*. Non mancano ai bordi la *Robinia pseudoacacia* ed il *Rubus* sp. Lo strato erbaceo è molto disomogeneo con prevalenza di *Parietaria officinalis* ed *Equisetum telmateja*.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum palustre</i>	2	soprattutto ai margini del bosco ed al limite dei coltivi
2	<i>Equisetum arvense</i> L.	2	sporadica
3	<i>Equisetum telmateja</i>	3	la specie più diffusa
4	<i>Pteridium aquilinum</i>	2	ai margini del bosco, ma non all'interno
5	<i>Thelypteris palustris</i>	2	Lungo i fossi, tra bosco e coltivi
6	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	diffusa
7	<i>Dryopteris carthusiana</i>	2	qualche esemplare, ma non frequente

**9 Bosco delle Ginestre (Comune di Ozzero), 01/08/98**

Bosco molto esteso composto principalmente da grossi pioppi e da *Alnus glutinosa*; numerosi sono gli esemplari di *Quercus rubra*; raro il *Quercus cerris*. Strato arbustivo composto da *Rubus* sp. *Corylus avellana*, *Prunus* sp. (notevole la presenza di alcuni esemplari di *Daphne mezereum*). Lo strato erbaceo è molto interessante con numerosi esemplari di *Convallaria majalis* e poche piante di *Paris quadrifolia*.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum arvense</i> L.	2	sporadica e mai all'interno del bosco
2	<i>Equisetum telmateja</i>	3	diffusa all'interno del bosco
3	<i>Osmunda regalis</i>	2	sporadica
4	<i>Pteridium aquilinum</i>	3	sporadica all'interno del bosco e frequente all'esterno
5	<i>Thelypteris palustris</i>	3	frequente lungo i corsi d'acqua
6	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	la specie più diffusa
7	<i>Dryopteris filix-mas</i>	1	rara
8	<i>Dryopteris carthusiana</i>	2	sporadica
9	<i>Dryopteris dilatata</i>	1	rara

#### 10 Bosco San Siro - Fagiana (Comune di Magenta), 01/08/98

Bosco di *Alnus glutinosa* frammisto a *Quercus* sp., *Salix caprea*, *Carpinus betulus*, *Cornus mas*. Il substrato erbaceo è composto da *Convallaria majalis*, *Circaea lutetiana* e da frequente *Hedera helix*. Numerosi rinnovi di *Quercus* sp. e *Acer campestre*.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum hyemale</i>	2	sporadico
2	<i>Osmunda regalis</i>	2	sporadica
3	<i>Pteridium aquilinum</i>	3	diffusissima
4	<i>Thelypteris palustris</i>	2	nelle lanche
5	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	molto diffusa
6	<i>Dryopteris filix-mas</i>	1	molto rara
7	<i>Dryopteris affinis-cambrensis</i>	1	pochi esemplari
8	<i>Dryopteris carthusiana</i>	3	ben rappresentata
9	<i>Dryopteris dilatata</i>	1	molto rara

#### 11 Alnete Costa Lanca di Bernate (Comune di Bernate Ticino), 01/08/98

Alnete molto omogenee con frequenti rinnovi di *Quercus*. Numerose sono le specie arbustive quali *Crataegus monogyna*, *Acer campestre*, *Corylus avellana* e *Prunus* sp. Lo strato erbaceo è ricco di *Glyceria maxima* e di *Athyrium filix-foemina*. Ai margini numerose avventizie.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum palustre</i>	2	al bordo dei fossi al margine del bosco
2	<i>Osmunda regalis</i>	1	pochi esemplari giovani
3	<i>Pteridium aquilinum</i>	3	diffuso all'interno e all'esterno con es. alti più di 3 m
4	<i>Thelypteris palustris</i>	2	al bordo dei fossi
5	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	la specie più diffusa
6	<i>Dryopteris filix-mas</i>	1	molto rara
7	<i>Dryopteris carthusiana</i>	3	ben rappresentata
8	<i>Dryopteris dilatata</i>	1	molto rara

#### 12 Bosco Valle del Vignola, 2/08/98

Bosco molto articolato, frammisto a pioppeti, con esemplari di *Quercia*, ed *Ulmus glabra*. Numerose alnete ad *Alnus glutinosa*. Frequenti gli esemplari imponenti di *Populus nigra* e *Robinia pseudoacacia*. Lo strato arbustivo è composto principalmente da *Sambucus nigra* e *Viburnum opulus*. Lo strato erbaceo vede una buona presenza di pteridofite alternate ad *Hedera helix*.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum palustre</i>	3	diffusa ai bordi
2	<i>Equisetum arvense</i> L.	2	sporadica
3	<i>Equisetum telmateja</i>	3	la specie più diffusa
4	<i>Pteridium aquilinum</i>	2	copiosa, ma esclusivamente nelle siepi ai bordi del bosco
5	<i>Thelypteris palustris</i>	2	lungo i fossi
6	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	molto diffusa
7	<i>Dryopteris filix-mas</i>	3	frequente
8	<i>Dryopteris carthusiana</i>	3	ben rappresentata
9	<i>Dryopteris dilatata</i>	2	sporadica



**13 Bosco Riserva S. Massimo (Comune di Gropello Cairoli), 02/08/98**

Bosco sostanzialmente composto da *Alnus glutinosa* frammisto a pioppeto. Alcuni esemplari di *Quercus petraea* e diffusa la *Robinia pseudoacacia*. Frequenti il *Sambucus nigra* e l'*Amorpha fruticosa*. Lo strato erbaceo è molto disomogeneo. Di particolare interesse le scarpate che segnano il terrazzamento fluviale.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetuma palustre</i>	2	diffusa ai bordi dei fossi
2	<i>Equisetum arvense</i> L.	2	alcuni esemplari
3	<i>Equisetum telmateja</i>	3	diffusa
4	<i>Pteridium aquilinum</i>	3	nelle siepi ai bordi del bosco
5	<i>Thelypteris palustris</i>	2	tra fosso e coltivo
6	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	diffusa
7	<i>Polystichum aculeatum</i>	1	molto rara e localizzato sulla scarpata
8	<i>Dryopteris filix-mas</i>	3	molto frequente esclusivamente sulla scarpata
9	<i>Dryopteris affinis-borreri</i>	1	Rara e localizzata sulla scarpata
10	<i>Dryopteris carthusiana</i>	3	ben rappresentata
11	<i>Dryopteris dilatata</i>	2	sporadica

**14 Bosco di Carbonara (Comune di Carbonara al Ticino), 02/08/98**

Visitate le scarpate del terrazzamento fluviale dove è insediato un ceduo a *Robinia pseudoacacia*. Numerose i *Rubus* sp. e *Amorpha fruticosa*. Frequente il *Sambucus nigra*.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetuma palustre</i>	2	diffusa tra bosco e coltivo
2	<i>Equisetum arvense</i> L.	2	sporadica
3	<i>Equisetum telmateja</i>	2	pochi esemplari
4	<i>Pteridium aquilinum</i>	3	abbondantissima nelle siepi ai bordi del bosco dove ceduo
5	<i>Thelypteris palustris</i>	2	tra fosso e coltivo
6	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	diffusa
7	<i>Dryopteris filix-mas</i>	3	molto frequente sulla scarpata
8	<i>Dryopteris affinis-borreri</i>	1	rarissima e localizzata sulla scarpata
9	<i>Dryopteris carthusiana</i>	1	rara
10	<i>Dryopteris dilatata</i>	1	rara

**15 Bosco del Vigano e località Rolo (Comune di Somma Lombardo), 08/08/98**

Bosco di Pino frammisto a *Castanea sativa*, *Quercus rubra*, *Quercus petraea*, *Carpinus betulus*, con presenze di *Frangula alnus*, *Prunus serotina*, *Corylus avellana* e *Robinia pseudoacacia*. Lo strato erbaceo è molto vario con presenze significative di *Oplismenus undulatifolium* e *Circaea lutetiana*.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum arvense</i> L.	2	sporadica
2	<i>Pteridium aquilinum</i>	3	abbondantissima
3	<i>Asplenium trichomanes</i>	1	nelle fessure dei muretti, ma rara
4	<i>Asplenium adiantum-nigrum</i>	3	abbondante, sia sui muri che sulle scarpate
5	<i>Asplenium ruta-muraria</i>	1	rara
6	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	molto diffusa
7	<i>Dryopteris filix-mas</i>	2	sporadica
8	<i>Dryopteris affinis-cambrensis</i>	2	sporadica
9	<i>Dryopteris affinis-borreri</i>	1	rara
10	<i>Dryopteris carthusiana</i>	2	sporadica
11	<i>Dryopteris dilatata</i>	2	sporadica
12	<i>Polypodium vulgare</i>	1	localizzata anche sui ceppi

**16 Sorgenti Rio Capricciosa (Comune di Sesto Calende), 08/08/98**

Bosco di *Quercus rubra* con presenza nutrita di Pino, *Castanea sativa*, *Prunus serotina* e *Crataegus monogyna*. Ai margini del bosco *Robinia pseudoacacia*. Lo strato erbaceo è ricco di *Calluna vulgaris* e *Glyceria* sp. Copiosa la componente muscinale.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum arvense</i> L.	2	sporadica
2	<i>Osmunda regalis</i>	3	copiosa
3	<i>Pteridium aquilinum</i>	3	abbondantissima sia la margine che all'interno del bosco
4	<i>Thelypteris limbosperma</i>	3	abbondante lungo la strada che penetra la zona umida
5	<i>Phegopteris polypodioides</i>	1	rara
6	<i>Asplenium trichomanes</i>	3	abbondante, nelle fessure dei muretti, sulla strada per C.na Bilesa
7	<i>Asplenium adiantum-nigrum</i>	3	abbondante, nelle fessure dei muretti, sulla strada per C.na Bilesa
8	<i>Asplenium ruta-muraria</i>	1	rara
9	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	molto diffusa
10	<i>Dryopteris filix-mas</i>	2	sporadica
11	<i>Dryopteris affinis-cambrensis</i>	1	rara
12	<i>Dryopteris affinis-borreri</i>	1	rara
13	<i>Dryopteris carthusiana</i>	3	diffusa
14	<i>Dryopteris dilatata</i>	2	sporadica

#### 17 Bosco in località Cucchino – Lisanza (Comune di Sesto Calende), 08/08/98

Castagneto con massiccia presenza di *Robinia pseudoacacia* e rinnovi frequenti di *Ailanthus altissima*. Numerosi *Corylus avellana* e *Crataegus monogyna*. Diffusa la *Frangula alnus* e il *Prunus serotina*. Lo strato erbaceo è principalmente composto da *Teucrium scordonia*, *Luzula albida*, *Pteridium aquilinum* e *Athyrium filix-foemina*.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum arvense</i> L.	2	sporadica
2	<i>Pteridium aquilinum</i>	3	abbondantissima
3	<i>Asplenium trichomanes</i>	2	non particolarmente diffusa
4	<i>Athyrium filix-foemina</i>	2	sporadica
5	<i>Dryopteris filix-mas</i>	2	sporadica
6	<i>Dryopteris affinis-cambrensis</i>	2	non molto diffusa
7	<i>Dryopteris affinis-borreri</i>	3	abbondante
8	<i>Blechnum spicant</i>	1	raro e localizzato nelle scarpate della strada

#### 18 Bosco in località Cuirone (Comune di Vergiate), 08/08/98

Castagneto con presenze di *Carpinus betulus*, *Tilia cordata*, *Ulmus glabra*, *Fraxinus excelsior* e *Prunus avium*. Numerosi arbusti di *Crataegus monogyna*, *Corylus avellana* e *Euonymus europaeus*. Lo strato erbaceo è composto da *Teucrium scordonia*, *Vinca minor* e *Galeopsis tetrahit*.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum arvense</i> L.	2	sporadica
2	<i>Equisetum telmateja</i>	3	diffusa nella zona umida basale
3	<i>Osmunda regalis</i>	3	ben rappresentata
4	<i>Pteridium aquilinum</i>	3	diffusissima
5	<i>Asplenium trichomanes</i>	3	diffusa sui muri alle spalle dell'abitato
6	<i>Asplenium adiantum-nigrum</i>	1	fra le fessure del muro su culmine del M.te S. Giacomo
7	<i>Asplenium septentrionale</i>	1	rara su un muro acido alle spalle dell'abitato
8	<i>Asplenium ruta-muraria</i>	3	diffusa sui muri in associazione con <i>A. trichomanes</i>
9	<i>Ceterach officinarum</i>	1	rara e localizzata sul muro alle spalle dell'abitato
10	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	molto diffusa
11	<i>Polystichum aculeatum</i>	1	molto rara
12	<i>Dryopteris filix-mas</i>	2	sporadica
13	<i>Dryopteris affinis-cambrensis</i>	2	non molto diffusa
14	<i>Dryopteris affinis-borreri</i>	2	sporadica

#### 19 Bosco in località Palude Pollini (Comune di Arsago Seprio), 09/08/98

Zona umida circondata da *Castanea sativa*, *Quercus petraea*, *Robinia pseudoacacia*; numerosi arbusti di *Corylus avellana*, *Cornus mas*, *Crataegus monogyna* e *Prunus serotina*. Strato erbaceo composto da *Hedera helix*, *Glyceria maxima*, *Vinca minor*, *Teucrium scordonia*, *Galeopsis tetrahit*.



## PTERIDOFITE

## RILIEVI

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum arvense</i> L.	2	sporadica
2	<i>Pteridium aquilinum</i>	3	diffusissima
3	<i>Asplenium trichomanes</i>	1	sui muri, sulle scarpate
5	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	la specie dominante
5	<i>Dryopteris filix-mas</i>	3	diffusa
6	<i>Dryopteris affinis-cambrensis</i>	2	non molto diffusa
7	<i>Dryopteris affinis-borreri</i>	2	sporadica
8	<i>Dryopteris carthusiana</i>	3	diffusa
9	<i>Dryopteris dilatata</i>	3	diffusa

**20 Bosco in località Torrente Strona (Comune di Arsago Seprio), 09/08/98**

Bosco lungo il corso del torrente Strona, composto principalmente da *Robinia pseudoacacia*, con presenze di *Quercus rubra*, *Quercus petraea*, *Corylus avellana* e *Alnus glutinosa*. La componente erbacea è principalmente composta da *Glyceria maxima* e *Vinca Minor*. Raro il *Maianthemum bifolium*.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum arvense</i> L.	2	sporadica
2	<i>Pteridium aquilinum</i>	3	diffusissima
3	<i>Asplenium trichomanes</i>	1	sui muri, presso il ponte
4	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	dominante
5	<i>Dryopteris filix-mas</i>	1	rara
6	<i>Dryopteris affinis-cambrensis</i>	1	rarissima
7	<i>Dryopteris carthusiana</i>	1	rara
8	<i>Dryopteris dilatata</i>	1	rara

**21 Boschi in località Lagozza e Lagozzetta (Comune di Besnate), 09/08/98**

Zone umide circondate dal castagneto, con fitta presenza, soprattutto ai margini di *Robinia pseudoacacia*, *Quercus robur*, *Sambucus nigra*. All'interno sono presenti numerosi individui di *Acer pseudoplatanus*, *Cornus mas*, *Crataegus monogyna*, *Euonymus europaeus*. Infestante il *Prunus serotina*. Lo strato erbaceo è molto disomogeneo con alterne zone a *Glyceria maxima*, *Circaea lutetiana*, *Hedera helix*, *Oxalis acetosella* e *Galeopsis tetrahit*. Presente pure l'*Aruncus dioicus*, la *Vinca minor*, il *Senecio fuchsii* ed il *Ruscus aculeatus*.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum arvense</i> L.	2	sporadica
2	<i>Pteridium aquilinum</i>	3	diffusissima
3	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	diffusissima
4	<i>Dryopteris filix-mas</i>	3	diffusa
5	<i>Dryopteris affinis-borreri</i>	1	rara
6	<i>Dryopteris carthusiana</i>	3	diffusa
7	<i>Dryopteris dilatata</i>	3	diffusa

**22 Bosco in località Cocquo (Comune di Sesto Calende), 09/08/98**

Bosco di castagno frammisto a *Robinia pseudoacacia* con *Corylus avellana*, e *Crataegus monogyna*. Numerose presenze di *Prunus serotina* e *Quercus rubra*. Lo strato erbaceo è composto principalmente da *Vinca minor*, *Hedera helix*, *Luzula albida* e *Aconitum vulparia*.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum arvense</i> L.	2	sporadica
2	<i>Pteridium aquilinum</i>	3	diffusissima
3	<i>Asplenium trichomanes</i>	3	copiosa sui muri e sulle scarpate
4	<i>Asplenium adiantum-nigrum</i>	3	copiosa fra le fessure dei muretti
5	<i>Ceterach officinarum</i>	2	sporadica fra le fessure dei muretti
6	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	molto diffusa
7	<i>Dryopteris filix-mas</i>	2	sporadica
8	<i>Dryopteris affinis-cambrensis</i>	1	rara
9	<i>Dryopteris affinis-borreri</i>	1	rara

10	<i>Dryopteris carthusiana</i>	3	diffusa
11	<i>Polypodium vulgare</i>	1	rara

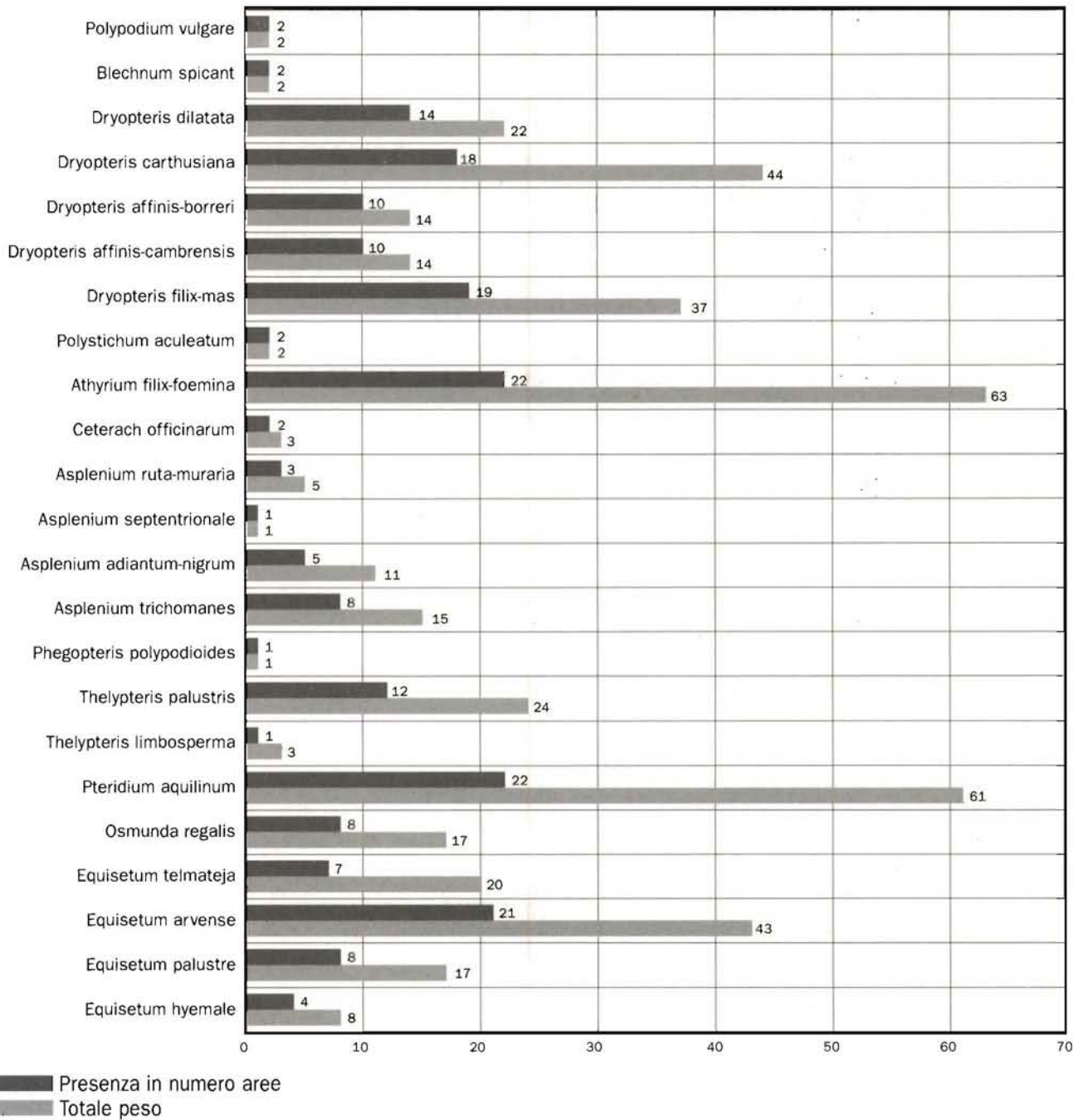
**23 Bosco in località Aree Fondine (Comune di Pombia), 09/08/98**

Bosco sulla scarpata fluviale, con fitta presenza di *Castanea sativa*, *Populus nigra*, *Alnus glutinosa*, *Quercus petraea*, *Carpinus betulus* e *Ailanthus altissima*. Numerosi arbusti di *Corylus avellana*, *Cornus mas*, *Crataegus monogyna* e *Prunus serotina*. Lo strato erbaceo è molto diversificato, con aree a *Glyceria maxima* e *Oplismenus undulatifolium*, *Oxalis acetosella* e *Oxalis fontana*. Si assiste, anche all'interno del bosco, allo sviluppo massiccio di avventizie, quali *Buddleja davidii*, *Phytolacca americana* e *Bidens tripartita*.

N°	Gen. spe.	Peso	Commento
1	<i>Equisetum arvense</i> L.	2	sporadica
2	<i>Pteridium aquilinum</i>	3	diffusissima
3	<i>Asplenium trichomanes</i>	1	rara sulle scarpate
4	<i>Asplenium adiantum-nigrum</i>	1	rara
5	<i>Athyrium filix-foemina</i>	3	diffusa
6	<i>Dryopteris filix-mas</i>	2	poco diffusa
7	<i>Dryopteris affinis-cambrensis</i>	1	rara
8	<i>Dryopteris carthusiana</i>	1	rara
9	<i>Dryopteris dilatata</i>	1	molto rara

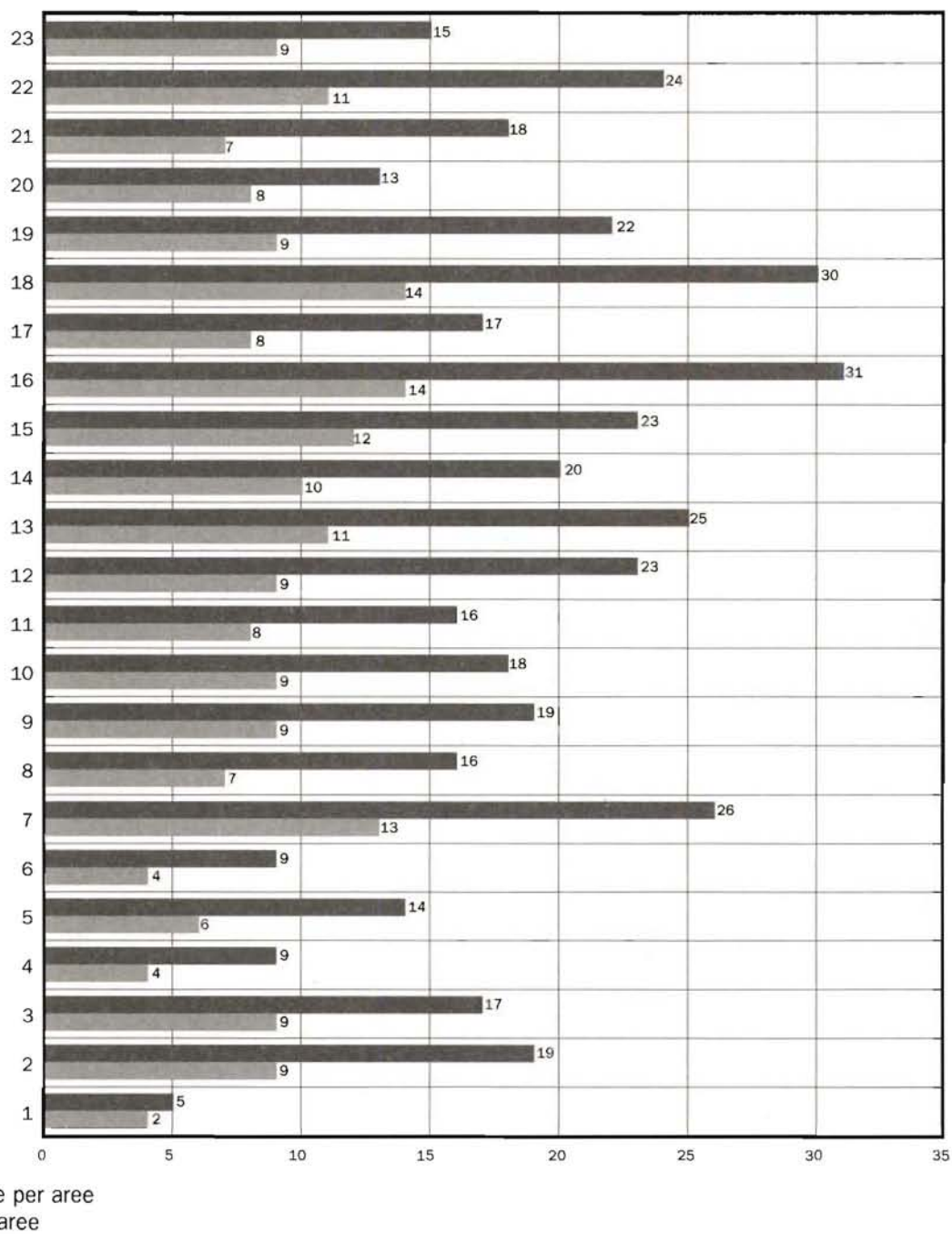


Specie	Aree visitate (boschi)																							Tot. peso	Presenza in num. aree
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23		
<i>Equisetum hyemale</i>		1			2	3				2														8	4
<i>Equisetum palustre</i>			2	2		2	2			2	3	2	2											17	8
<i>Equisetum arvense</i>	2	2	2	3	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	43	21
<i>Equisetum telmateja</i>						3	3	3			3	3	2					3						20	7
<i>Osmunda regalis</i>		3	2			1	2	2	1						3		3							17	8
<i>Pteridium aquilinum</i>	3	2	2		3	3	2	2	3	3	3	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	61	22
<i>Thelypteris limbosperma</i>															3									3	1
<i>Thelypteris palustris</i>		2	2	2		2	2	2	2	2	2	2	2	2										24	12
<i>Phegopteris polypodioides</i>															1									1	1
<i>Asplenium trichomanes</i>															1	3	2	3	1	1		3	1	15	8
<i>Asplenium adiantum-nigrum</i>															3	3		1				3	1	11	5
<i>Asplenium septentrionale</i>																		1						1	1
<i>Asplenium ruta-muraria</i>															1	1		3						5	3
<i>Ceterach officinarum</i>																		1				2		3	2
<i>Athyrium filix-foemina</i>		3	3	2	3	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	2	3	3	3	3	3	3	63	22
<i>Polystichum aculeatum</i>												1						1						2	2
<i>Dryopteris filix-mas</i>		2	1		1	2		1	1	1	3	3	3	2	2	2	2	3	1	3	2	2		37	19
<i>Dryopteris affinis-cambrensis</i>						1			1					2	1	2	2	2	1		1	1		14	10
<i>Dryopteris affinis-borreri</i>						1					1	1	1	1	3	2	2			1	1			14	10
<i>Dryopteris carthusiana</i>		3	2		3	3	2	2	3	3	3	3	1	2	3			3	1	3	3	1		44	18
<i>Dryopteris dilatata</i>		1				1		1	1	1	2	2	1	2	2			3	1	3		1		22	14
<i>Blechnum spicant</i>			1														1							2	2
<i>Polypodium vulgare</i>															1							1		2	2
Conteggio specie per aree	2	9	9	4	6	4	13	7	9	9	8	9	11	10	12	14	8	14	9	8	7	11	9		
Totale peso per aree	5	19	17	9	14	9	26	16	19	18	16	23	25	20	23	31	17	30	22	13	18	24	15		



**Tabella B - Riepilogo per specie**





**Tabella C - Riepilogo per aree (boschi rilevati)**

**Discussione sulla presenza delle singole specie sul territorio del Parco del Ticino**

- |   |   |
|---|---|
| 1 | <i>Equisetum hyemale</i> L.<br>Forma biologica Geofita rizomatosa<br>Tipo corologico Circumboreale<br>È diffuso su tutto il territorio nazionale (isole escluse) con maggior peso sulle regioni alpine. Nel Parco del Ticino è circoscritto a poche aree: Bosco della Ghisolfa, Bosco Siro Negri, Bosco della Zelata e Bosco della Fagiana; tuttavia, dove presente, forma estese colonie fertili.<br>Peso 8 con presenza in 4 aree delle 23 visitate.  |
| 2 | <i>Equisetum palustre</i> L.<br>Forma biologica Geofita rizomatosa<br>Tipo corologico Circumboreale<br>Specie di palude acida e prato torboso è comunque legata ai terreni profondi. Diffusa su tutto il territorio nazionale, dimostra una discreta presenza nelle zone umide del Parco del Ticino.<br>Peso 17 con presenza in 8 aree delle 23 visitate  |
| 3 | <i>Equisetum arvense</i> L.<br>Forma biologica Geofita rizomatosa<br>Tipo corologico Circumboreale<br>Diffusissimo sul territorio nazionale si individua un poco in tutti gli ambienti visitati con diffusione sporadica.<br>Peso 43 con presenza in 21 aree delle 23 visitate.   |
| 4 | <i>Equisetum telmateja</i> Ehrh.<br>Forma biologica Geofita rizomatosa<br>Tipo corologico Circumboreale<br>Diffuso su tutto il territorio nazionale, forma anche nel Parco del Ticino estese colonie, soprattutto nella sua parte meridionale, come nel Bosco della Zelata o nel Bosco presso la Cascina Borsinotta (Robecco sul Naviglio).<br>Peso 20 con presenza in 7 aree delle 23 visitate.  |
| 5 | <i>Osmunda regalis</i> L.<br>Forma biologica Geofita rizomatosa<br>Tipo corologico Subcosmopolita<br>Presente in modo sporadico su quasi tutto il territorio nazionale, ma limitata ad alcuni ambienti con clima oceanico. Nel Parco del Ticino risulta abbastanza diffusa nel settore meridionale. Se posta in relazione con le altre aree protette lombarde, denota, nei boschi planiziali, una spiccata tendenza ad espandersi.<br>Peso 17 con presenza in 8 aree delle 23 visitate.   |
| 6 | <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn.<br>Forma biologica Geofita rizomatosa<br>Tipo corologico Cosmopolita<br>Specie molto comune in Italia (ma anche nel resto del pianeta). Ha grande diffusione, grazie alla sua capacità di resistere agli incendi e ad altre aggressioni. Anche sul territorio del Parco del Ticino trova grande diffusione. Esemplari alti fino a 3 m popolano le siepi ai margini dei boschi e dei fossi. Entra anche nel bosco spesso in associazione con <i>Athyrium filix-foemina</i> .<br>Peso 61 con presenza in 22 aree delle 23 visitate. |
| 7 | <i>Thelypteris limbosperma</i> (All.) H.P.Fuchs<br>Forma biologica Geofita rizomatosa<br>Tipo corologico Circumboreale<br>Presente principalmente sull'arco alpino nei boschi acidofili, ma in modo sporadico. Nel Parco del Ticino è stata rinvenuta esclusivamente nel Bosco presso le Sorgenti del Rio Capricciosa in un copioso numero di esemplari fertili e di dimensioni ragguardevoli.<br>Peso 3 con presenza in 1 area delle 23 visitate.  |
| 8 | <i>Thelypteris palustris</i> Schott<br>Forma biologica Geofita rizomatosa<br>Tipo corologico Subcosmopolita<br>Propria di paludi o ambienti umidi occupa la parte settentrionale e centrale del territorio nazionale. Vegeta spesso in associazione con <i>Equisetum palustre</i> e altre specie igrofile. Nel territorio del Parco del   |



Ticino ha buona diffusione, ma quasi esclusivamente nel settore meridionale, lungo i numerosi fossi e nelle lanche.

Peso 24 con presenza in 12 aree delle 23 visitate

9 *Phegopteris polypodioides* Fée

Forma biologica Geofita rizomatosa

Tipo corologico Circumboreale

Felce molto comune sull'arco alpino, ma preferibilmente ubicata a quote che vanno dai 300 ai 1500 metri, dove vive in fitte colonie sia su suoli acidi che basici. Nel Parco del Ticino, nonostante i frequenti castagneti, la quota modesta dei rilievi ne limita decisamente la presenza. È infatti stata ritrovata in un solo bosco presso le sorgenti del Rio Capricciosa in un ristretto numero di esemplari.

Peso 1 con presenza in 1 area delle 23 visitate.

10 *Asplenium trichomanes* L.

Forma biologica Emicriptofite rosulate

Tipo corologico Cosmpolita-temperata

Presente su tutto il territorio nazionale e ubicata preferibilmente su rocce e su muri sia basici che acidi. Nel territorio del Parco del Ticino risulta maggiormente diffusa, ma raramente in grosse colonie, nel settore settentrionale dove la possibilità di incontrare muretti a secco è sicuramente maggiore.

Peso 15 con presenza in 8 aree delle 23 visitate.

11 *Asplenium adiantum-nigrum* L.

Forma biologica Emicriptofite rosulate

Tipo corologico Paleotemperata, subtropicale

Diffusa su tutto il territorio nazionale con preferenza su scarpate e muri silicei. Nel Parco del Ticino è presente esclusivamente nel settore settentrionale con estese colonie soprattutto nel Bosco del Vigano e presso le sorgenti del Rio Capricciosa.

Peso 11 con presenza in 5 aree delle 23 visitate.

12 *Asplenium septentrionale* (L.) Hoffm.

Forma biologica Emicriptofite rosulate

Tipo corologico Circumboreale

Frequente sulle Alpi nelle fessure dei muri silicei. Nel territorio del Parco del Ticino è stata rinvenuta con alcuni esemplari esclusivamente su un muro alle spalle dell'abitato di Cuirone, frazione del comune di Vergiate.

Peso 1 con presenza in 1 area delle 23 visitate.

13 *Asplenium ruta-muraria* L.

Forma biologica Emicriptofite rosulate

Tipo corologico Circumboreale

Frequente su tutto il territorio nazionale, soprattutto nelle fessure dei muri. Nel Parco del Ticino si può rinvenire nei centri abitati, ma anche nei muretti di contenimento dei boschi e dei terrazzamenti.

Peso 5 con presenza in 3 aree delle 23 visitate.

14 *Ceterach officinarum* DC.

Forma biologica Emicriptofite rosulate

Tipo corologico Eurasiatica, temperata

Ospite dei muri e raramente delle rupi di tutto il territorio nazionale, risulta molto sporadica nel Parco del Ticino, localizzata alle colline settentrionali e nei muri dei centri abitati.

Peso 3 con presenza in 2 aree delle 23 visitate.

15 *Athyrium filix-foemina* (L.) Roth.

Forma biologica Emicriptofite rosulate

Tipo corologico Subcosmopolita

Presente in tutta Italia, trova anche nel territorio del Parco del Ticino una grande diffusione fino a risultare, alla luce della seppur parziale indagine, la felce con peso maggiore.

Peso 63 con presenza in 22 aree delle 23 visitate.

16 *Polystichum aculeatum* (L.) Roth.

Forma biologica Geofita rizomatosa -Emicriptofite rosulate

Tipo corologico Eurasiatica

- Specie sovente molto localizzata a caratteristica di ambienti freschi. Anche nel territorio del Parco del Ticino risulta particolarmente rara se rapportata alla vastità del territorio. Pochi esemplari sono stati rinvenuti su una scarpata nel bosco della Riserva S. Massimo e un solo altro esemplare alle falde del monte S. Giacomo.
- Peso 2 con presenza in 2 aree delle 23 visitate.
- 
- 17 *Dryopteris filix-mas* (L.) Scott  
 Forma biologica Geofita rizomatosa  
 Tipo corologico Subcosmopolita  
 Diffusissima sul territorio nazionale risulta molto diffusa anche nel Parco del Ticino in quasi tutte le aree visitate in associazione con *Athyrium filix-foemina* e *Dryopteris carthusiana*.  
 Peso 37 con presenza in 19 aree delle 23 visitate.
- 
- 18 *Dryopteris affinis* (Lowe) Fraser-Jenkins subsp. *cambrensis* Fras.-Jenk.  
 Forma biologica Geofita rizomatosa  
 Tipo corologico non definito  
 Sottospecie diffusa sull'arco alpino dove vive nei boschi asciutti e nelle pietraie fino a quota elevata. Il fiume ha probabilmente fluitato questa specie dalle regioni più settentrionali, dove è maggiormente diffusa. Nei boschi dove è presente non forma mai colonie, ma si rinvencono esemplari isolati in associazione con la congenere *Dryopteris filix-mas* e *Athyrium filix-foemina*.  
 Peso 14 con presenza in 10 aree delle 23 visitate.
- 
- 19 *Dryopteris affinis* (Lowe) Fraser-Jenkins subsp. *borreri* (Newm.) Fras.-Jenk.  
 Forma biologica Geofita rizomatosa  
 Tipo corologico non definito  
 Sottospecie poco diffusa e localizzata nei boschi umidi e sulle scarpate ombrose dove raggiunge talvolta dimensioni ragguardevoli (>120 cm). Generalmente non raggiunge quote elevate e ben si adatta ai Quercu-carpineti o Castagneti. Alcuni esemplari pregevoli si incontrano nel bosco della Zelata e presso la località Cucchino (Lisanza-Sesto Calende).  
 Peso 14 con presenza in 10 aree delle 23 visitate.
- 
- 20 *Dryopteris carthusiana* (Vill.) H.P.Fuchs  
 Forma biologica Geofita rizomatosa  
 Tipo corologico Circumboreale  
 Specie propria di boschi umidi, freschi e torbosi, non risulta particolarmente diffusa in Italia. Sul territorio del Parco del Ticino è invece ben rappresentata con presenze significative in numerosi degli ambienti visitati.  
 Peso 44 con presenza in 18 aree delle 23 visitate.
- 
- 21 *Dryopteris dilatata* (Hoffm.) A. Gray  
 Forma biologica Geofita rizomatosa  
 Tipo corologico Circumboreale  
 Pianta frequente nei boschi collinari dell'arco alpino, diffusa anche nell'Italia centrale. Nel Parco del Ticino risulta meno diffusa e con minor peso della *Dryopteris carthusiana*, ma ben rappresentata dove il bosco ha suolo profondo e acidificato.  
 Peso 22 con presenza in 14 aree delle 23 visitate.
- 
- 22 *Blechnum spicant* (L.) Roth.  
 Forma biologica Geofita rizomatosa  
 Tipo corologico Circumboreale  
 Specie con presenza sporadica su tutto l'arco alpino si incontra tuttavia dal piano basale fino ai 1800 metri di quota. Nel Parco del Ticino, alla luce della presente indagine, questa felce è scarsamente rappresentata con pochissimi esemplari sterili in sole due località: bosco in località Buccella, presso la roggia comunale, e nel bosco in località Cucchino (Lisanza, in comune di Sesto Calende)  
 Peso 2 con presenza in 2 aree delle 23 visitate.
- 
- 23 *Polypodium vulgare* L.  
 Forma biologica Geofita rizomatosa  
 Tipo corologico Circumboreale  
 Felce con buona diffusione sull'arco alpino dove è solita vegetare nei boschi, ma anche sulle rupi e sulle ceppaie. Nel Parco del Ticino è stata localizzata con pochi esemplari in sole due aree: presso il bosco del Vigano e nel bosco in località Cocquo (Sesto Calende) sempre epifita.  
 Peso 2 con presenza in 2 aree delle 23 visitate.



PTERIDOFITE

PRESENZE

Inoltre si ha notizia per il territorio del Parco del Ticino delle seguenti specie. La loro presenza non è potuta essere confermata in questa sede, tuttavia gli ambienti in cui vegetano ne giustificano la presenza.

24	<i>Salvinia natans</i> (L.) All. Forma biologica Idrofita natante, terofita Tipo corologico Eurasiatica, temperata Nelle risaie e nelle acque dei fontanili (Abbiategrosso).
25	<i>Marsilea quadrifolia</i> L. Forma biologica Idrofita radicante, Geofita rizomatosa Tipo corologico Circumboreale Paludi, risaie e acque ferme.
26	<i>Azolla caroliniana</i> Willd. Forma biologica Idrofita natante, terofita Tipo corologico Circumboreale Risaie e acque stagnanti.
27	<i>Cystopteris fragilis</i> (L.) Bernh. Forma biologica Emicriptofita cespitosa Tipo corologico Cosmopolita

### Conclusioni

La visita agli ambienti del Parco del Ticino ha dimostrato una inaspettata abbondanza di pteridofite, sia in numero di specie (27), sia in peso. Come riassunto nella tabelle allegate (A e B), la specie più diffusa e con peso maggiore è l'*Athyrium filix-foemina*. Significativa risulta pure l'abbondanza di *Dryopteris carthusiana* e *Dryopteris filix-mas*. Numerose felci sono legate alla qualità dell'acqua e quindi particolarmente a rischio quando questa peggiora. La buona abbondanza di *Thelypteris palustris* ed *Equisetum palustre* evidenzia come le acque risorgive siano in grado di offrire un ambiente ideale per lo sviluppo di queste piante. La grande diffusione di *Pteridium aquilinum* denota, per contro, come i boschi che hanno subito incendi, o tagli non adeguati, vengano subitaneamente colonizzati da questa robusta ed invadente pteridofita.

Le aree di maggior interesse pteridofitico (boschi visitati) risultano essere ubicate alle sorgenti del Rio Capricciosa (area n° 16) e nel bosco in località Cuirone (frazione di Vergiate) (area n° 18), come riassunto nella tabella allegata (C). Ulteriori zone con buon peso, anche se con minore presenza di specie, sono: il Bosco della Zelata (area n° 7) e il Bosco Riserva S. Massimo (Gropello Cairoli) (area n° 13).

Un breve cenno alla presenza dei numerosi ibridi incontrati in queste escursioni. Dopo ulteriori studi questi campioni raccolti potranno arricchire la flora pteridofitica del Parco del Ticino.

Si auspica quindi di poter raccogliere ulteriori dati per poter completare il quadro fino ad oggi delineato.



**BIBLIOGRAFIA**

FIORI A., 1943 – *Flora italica cryptogama. Pars 5, Pteridophyta: Filicinae, Equisetinae, Lycopodinae*. M. Ricci, Firenze: 1-601.

PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia*. Edagricole, Bologna, 3 v.

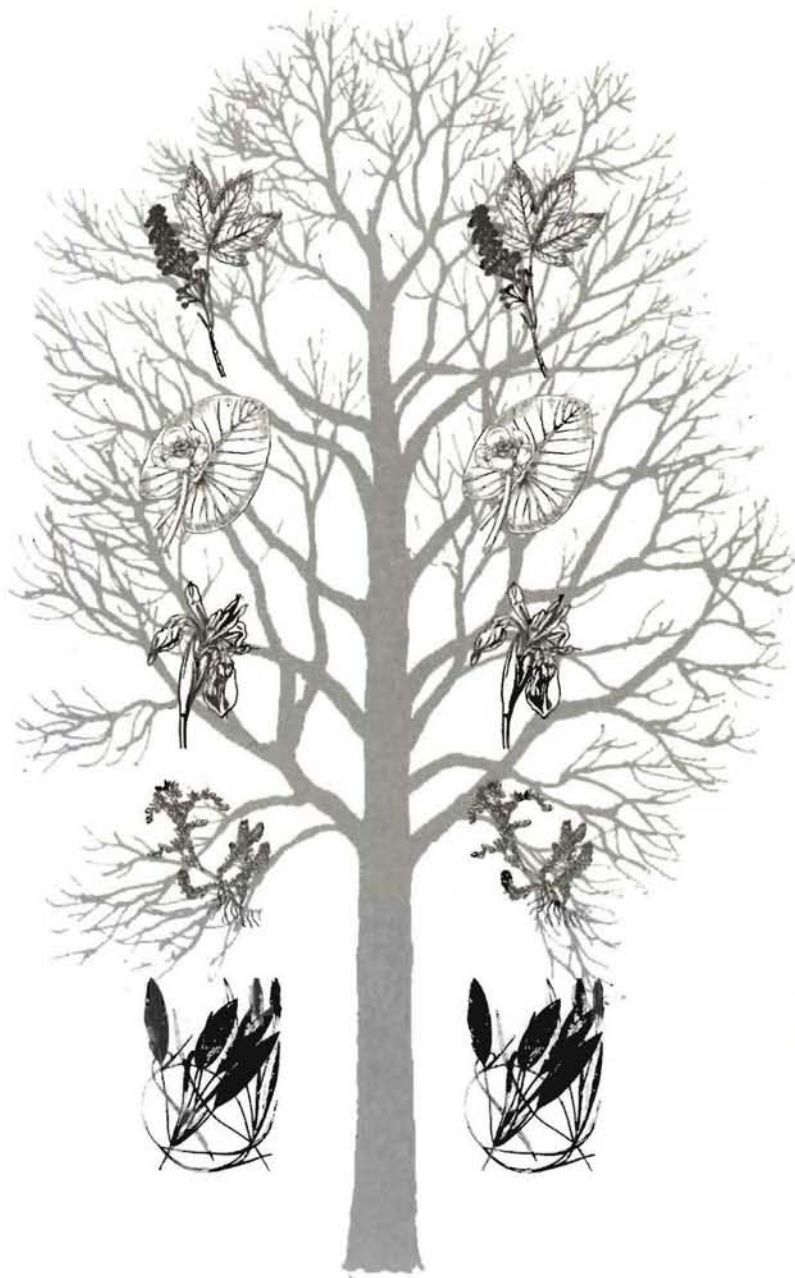
TUTIN et AL., 1964-1993 – *Flora Europaea*. Cambridge University Press, 5 vol. (I).

# Piante superiori

Luciana Carotenuto

Botanica

Ripartizione di Ecologia del Territorio e degli Ambienti Terrestri, Università di Pavia







## INTRODUZIONE

Nella tabella 1 si riporta l'elenco delle specie censite nel territorio del Parco. Non sono inserite nell'elenco le specie coltivate a fini agricoli, ornamentali o economici, eccetto quelle che si sono diffuse spontaneamente in tipi di vegetazione naturali o seminaturali del Parco e sono quivi presenti sporadicamente (per esempio, *Taxodium distichum* (L.) Richard, *Buddleja davidii* Franchet, e altre) oppure in modo massiccio, formando così aggruppamenti caratteristici (per esempio, *Prunus serotina* Ehrh. e *Robinia pseudacacia* L.).

Le fonti utilizzate per la compilazione dell'elenco floristico sono: dati inediti di V. Terzo e F. Sartori; dati inediti di L. Carotenuto; bibliografia relativa al trentennio 1968-1998, riportata in appendice.

La denominazione delle specie segue quella della *Flora d'Italia* di S. Pignatti<sup>1</sup>. Le specie, inserite nelle rispettive famiglie, sono elencate nella tabella secondo l'ordine sistematico della Flora d'Italia e ciascuna è accompagnata dal proprio numero di identificazione. In totale le specie censite sono 471, appartenenti a 106 famiglie.

Nella tabella sono riportate anche le indicazioni, contenute nella suddetta Flora, riguardanti la frequenza delle singole specie sul territorio nazionale oppure in aree geografiche più ristrette, qualora l'areale della specie non copra tutta l'Italia. Le categorie indicate da Pignatti sono le seguenti: RR (specie rarissima), R (specie rara), C (specie comune), CC e CCC (specie comunissima). Tale classificazione non è basata su criteri quantitativi ed è poco aggiornata; pertanto ha, nel presente studio, un valore puramente informativo e una significatività limitata. Inoltre, sono state censite per il territorio del Parco alcune specie che, secondo la Flora d'Italia, sarebbero assenti nella Pianura Padana; per queste saranno necessari in futuro studi approfonditi sul loro areale di distribuzione, sia attuale sia passato, e soprattutto numerosi controlli sul campo.

La tabella 2 contiene informazioni di massima sugli ambienti tipici di ciascuna specie. Tali informazioni sono state desunte dalle stesse fonti utilizzate per la compilazione dell'elenco floristico, cioè sia da fonti bibliografiche sia da rilevamenti sul campo. Nel primo caso le indicazioni riguardano l'ambiente abiotico o la formazione<sup>2</sup> in cui la specie ha il suo optimum ecologico. Nel secondo caso, invece, sono riportati i tipi di vegetazione in cui la specie è stata rinvenuta durante ricerche sul campo, ordinati in base all'abbondanza relativa della specie. Questa è stata calcolata come rapporto fra il numero di rilevamenti in cui la specie era presente e il numero totale di rilevamenti compiuti in quella determinata formazione, moltiplicato per cento. L'appartenenza di alcune specie agli aggruppamenti a *Populus alba*, pur essendo riportata in tabella nella colonna relativa ai dati di campagna, è stata desunta dalla letteratura<sup>3</sup>, ma si è preferito inserirla nella suddetta colonna per l'omogeneità di tali dati con quelli rilevati sul campo nelle altre formazioni vegetali.

## Criteri per la stima del valore delle specie

Nella tabella 3 l'elenco delle specie, riportato in ordine alfabetico anziché sistematico per comodità di consultazione, è accompagnato da una serie di criteri qualitativi che, essendo fra loro eterogenei, permettono di valutare l'importanza della specie sotto diversi aspetti.

I criteri adottati per la stima del valore delle specie sono i seguenti:

1) **Protezione:** la protezione della flora a livello regionale è disciplinata dalla Legge Regionale 27 luglio 1977, n. 33<sup>4</sup>, che definisce la flora spontanea protetta (art. 18, comma 1) ed elenca le specie poste sotto vincolo di protezione (art. 22, comma 1). La stessa prevede limitazioni nella

<sup>1</sup> PIGNATTI S., 1982 - *Flora d'Italia*. Edagricole, Bologna.

<sup>2</sup> La "formazione vegetale" è un tipo di vegetazione descritto sinteticamente su base fisionomica, tenendo conto delle forme di crescita prevalenti (per esempio, le dizioni «bosco», «prateria», «macchia», indicano delle "formazioni"), oppure su base fisionomico-floristica, cioè indicando la specie dominante («robinieto» è un bosco in cui la specie arborea dominante è la robinia, *Robinia pseudacacia*; «brughiera» è un arbusteto a dominanza di brugo, *Calluna vulgaris*, e così via).

<sup>3</sup> SARTORI F., 1980 - *Les forets alluviales de la basse vallée du Tessin (Italie du nord)*. Coll. Phytosoc. 9: 201 - 216.

<sup>4</sup> ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA E AI BENI AMBIENTALI, 1979 - *Flora Spontanea Protetta*. Regione Lombardia. ANCHISE E., BERNINI A., CARTASEGNA N., POLANI F., 1985 - *Flora Protetta dell'Italia Settentrionale*. Gruppo Naturalistico Oltrepò Pavese, Pavia.



raccolta di tali specie (art. 19) e riconosce in capo ai presidenti delle Province il potere di prevedere limiti più restrittivi di quelli indicati all'art. 19 e di interdire la raccolta di determinate specie, in funzione del loro stato di sviluppo e diffusione nel territorio provinciale (art. 22, comma 3). Per la Provincia di Milano, la protezione è di tipo assoluto (divieto di raccolta di individui o parti di esso) ed è stabilita dal decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 12346/1874/77 del 22 maggio 1979<sup>5</sup>. Anche per la Provincia di Pavia vige la protezione assoluta per alcune specie, definita con decreto del Presidente della Giunta nel 1990<sup>6</sup>. Per la Provincia di Varese non si è reperito alcun decreto sulla flora spontanea protetta.

2) **Status di pericolo:** lo IUCN<sup>7</sup> ha definito, a livello europeo, delle categorie di rischio per le specie vegetali, a cui hanno fatto riferimento F. Conti, A. Manzi e F. Pedrotti nella compilazione del Libro Rosso delle Piante d'Italia<sup>8</sup>. Tra le specie presenti nel Parco, 7 sono segnalate nel suddetto libro e appartengono alle categorie "specie minacciata" e "specie vulnerabile". Si definisce "minacciata" una «entità in pericolo di estinzione, la cui sopravvivenza è improbabile se non cessano le cause che ne hanno determinato l'attuale situazione. Include anche quelle entità il cui numero di individui è ridotto a livelli critici o i cui habitat sono stati così drasticamente contratti, per cui esse si trovano in una situazione di immediato pericolo di estinzione». "Vulnerabile" è ogni «entità che potrebbe essere inserita nella categoria precedente se non cessano le cause che l'hanno portata alla situazione attuale. Comprende anche quelle entità le cui popolazioni, tutte o quasi tutte, hanno subito una forte riduzione per eccesso di sfruttamento, distruzione estensiva degli habitat o per altre alterazioni ambientali; entità le cui popolazioni sono state seriamente sfruttate e la cui sopravvivenza non è assicurata; entità con popolazioni ancora abbondanti ma minacciate in tutto il loro areale da gravi fattori avversi».

3) **Valore fitosociologico:** la fitosociologia considera le singole specie come indicatori di comunità vegetali tipiche di ambienti ciascuno dei quali è caratterizzato da specifici valori dei fattori ecologici (clima, geomorfologia e idrografia, suolo, azione della fauna e dell'uomo, ecc.). Si definiscono<sup>9</sup> "specie caratteristiche" di un aggruppamento vegetale le specie che si riscontrano esclusivamente in quell'aggruppamento oppure sono particolarmente significative dal punto di vista ecologico, nonché frequenti nell'aggruppamento stesso. I tipi di comunità vegetali, finora riscontrati in natura, sono codificati a livello nazionale e internazionale e sono ordinati in unità gerarchiche (associazione alleanza ordine classe). L'"associazione vegetale" viene classicamente definita «un aggruppamento vegetale più o meno stabile nel tempo e in equilibrio con il mezzo ambiente, caratterizzato da una composizione floristica determinata, in cui certi elementi quasi esclusivi (specie caratteristiche) rivelano con la loro presenza un'ecologia particolare e autonoma»<sup>10</sup>. L'"alleanza" è costituita da due o più associazioni ecologicamente affini.

Le fonti bibliografiche utilizzate per l'individuazione di specie caratteristiche di associazione e di alleanza, tra quelle segnalate nella flora del Parco, sono riportate in nota<sup>11</sup>.

La notevole importanza di queste specie, non solo da un punto di vista strettamente ecologico ma anche conservazionistico, deriva dal fatto che esse sono tipiche di comunità vegetali divenute ormai rare nella Pianura Padana e, in generale, in Italia; probabilmente alcuni boschi della Valle del Ticino sono gli ultimi lembi, sia pure modificati dall'uomo, delle foreste planiziali che ricoprivano l'intera Pianura prima del suo progressivo disboscamento per scopi agricoli, urbanistici ed economici. Di qui la "preziosità" di queste comunità vegetali e delle rispettive specie caratteristiche.

<sup>5</sup> ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA E AI BENI AMBIENTALI, 1979 – *Op. cit.*

<sup>6</sup> ASSESSORATO ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTE, AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PAVIA, 1991 – *Flora Protetta nella Provincia di Pavia*. Torchio De' Ricci ed., Pavia.

<sup>7</sup> LUCA G., SYNGE H., 1978 – *The IUCN Plant Red Data Book*. IUCN. Unwin Brothers Ltd., The Grasham Press, Old Working, Surrey.

<sup>8</sup> CONTI F., MANZI A., PEDROTTI F., 1992 – *Libro Rosso delle Piante d'Italia*. WWF Italia, Roma.

<sup>9</sup> PIROLA A., 1970 – *Elementi di Fitosociologia*. Ed. CLUEB, Bologna.

<sup>10</sup> BRAUN-BLANQUET in PIROLA A., 1970 – *Op. cit.*

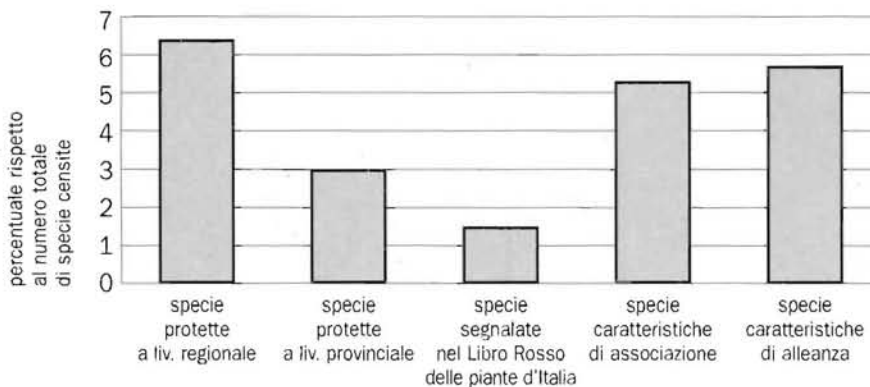
<sup>11</sup> BRACCO F., 1981 – *Note sulla vegetazione acquatica e palustre della bassa Valle del Ticino*. Not. Fitosoc. 17: 55 – 68. PIROLA A., 1968 – *Appunti sulla vegetazione dei meandri del Ticino*. Not. Fitosoc. 5: 1 – 23. SARTORI F., 1980 – *Op. cit.*

4) **Origine esotica:** si definiscono<sup>12</sup> “native” le entità vegetali «presenti o pervenute naturalmente in una determinata area prima della comparsa dell’uomo o comunque senza il suo intervento». Per contrasto, sono definite “esotiche” le «entità introdotte intenzionalmente o accidentalmente dall’uomo in zone non comprese nell’areale naturale della loro distribuzione». Il problema delle potenzialità di specie estranee alla flora locale è complesso, anche perché molte sono di introduzione recente ed è quindi difficile stabilire come e in che misura esse possano diffondersi e competere con successo, in tempi lunghi, con le specie autoctone. È comunque accertato il rischio che gli ambienti ripariali più stabili vengano invasi e modificati da specie esotiche, soprattutto americane<sup>13</sup>. Tuttavia anche gli ambienti forestali presentano una certa vulnerabilità all’invasione delle esotiche, soprattutto arboree. Tipico è il caso di *Prunus serotina*, specie di origine nordamericana che, introdotta nel 1922 presso Gallarate a scopi economici, si sta rapidamente diffondendo nei boschi planiziali e collinari, mostrando una spiccata competitività nei confronti delle specie autoctone<sup>14</sup>.

5) **Valenza ecologica:** rispetto a tale parametro vengono prese in considerazione due caratteristiche delle specie: la “nitrofilia” e la “ruderalità”. Sono considerate “nitrofile” le specie che prediligono suoli ricchi di nitrati; tale arricchimento ha luogo, ad esempio, per effetto di inquinamento da acque contenenti elevate quantità di materiale organico. Le specie “ruderali” sono invece tipiche di ambienti fortemente condizionati dall’uomo, quali i margini delle strade e dei campi coltivati, gli ambienti urbani, e simili. Le indicazioni riportate nella tabella 3 (specie nitrofile, nitrofilo-ruderali, ruderali) sono tratte da Ellenberg (1985)<sup>15</sup>.

Per completezza, nella tabella 3 è indicata anche la frequenza delle specie secondo la Flora d’Italia<sup>16</sup>, limitatamente a quelle presenti su tutto il territorio nazionale o soltanto nella Pianura Padana. Queste ultime sono identificate mediante asterisco. Il 28,2% delle specie censite comprende specie classificate come “entità rare” o “entità rarissime” a livello nazionale o della Pianura Padana.

Viene qualificata come *positiva* la presenza nel Parco di specie che appartengono ad almeno una della seguenti categorie: specie protette (criterio 1); specie segnalate nel Libro Rosso delle piante d’Italia (criterio 2); specie indicatrici di comunità vegetali particolari (criterio 3).



Nella tabella 4 sono riportate le specie che soddisfano ai precedenti requisiti e le rispettive percentuali sono visualizzate in figura 1. Complessivamente tali specie sono 83, pari al 17,6% delle specie censite. Dalla tabella si deduce che il 6,4% delle specie presenti nel Parco è protetto a

<sup>12</sup> VIEGI L., CELA RENZONI G., GARBARI F., 1974 – *Flora esotica d'Italia*. Lav. Soc. Ital. Biogeogr. n. s. 4: 125 – 220.

<sup>13</sup> MONTANARI C., GUIDO M.A. – *Piante americane negli ambienti fluviali italiani*. (Estratto la cui fonte bibliografica non è stata reperita).

<sup>14</sup> SARTORI F., 1985 – *Prunus serotina Ehrh. en Italie*. Colloques Phytosociologiques, 14: 185 – 203.

<sup>15</sup> ELLENBERG H., 1985 – *Vegetation ecology of Central Europe*. Springer-Verlag, Berlin.

<sup>16</sup> PIGNATTI S., 1982 – *Op. cit.*



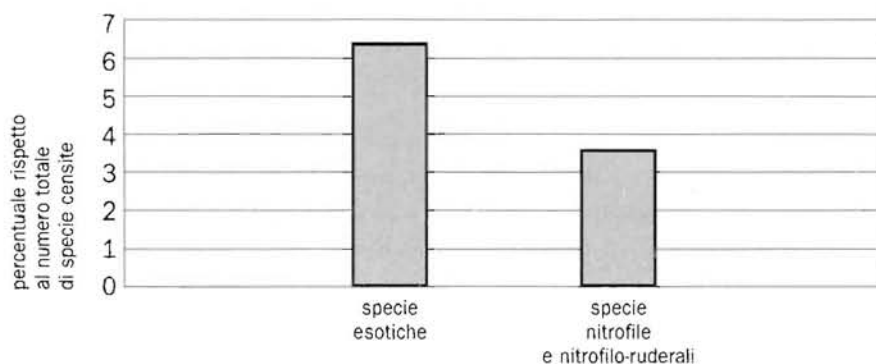
livello regionale; il 3% è posto sotto vincolo di protezione assoluta a livello provinciale; 7 specie (1,5%) sono segnalate nel Libro Rosso delle piante d'Italia, all'interno delle categorie "entità minacciata" e "entità vulnerabile"; le specie caratteristiche di associazione (25) costituiscono il 5,3% del totale, quelle caratteristiche di alleanza (27) il 5,7%, per cui la percentuale di specie significative dal punto di vista fitosociologico ammonta all'11%.

Fra tutte le specie poste sotto vincolo di protezione in Lombardia (37), in base alla Legge Regionale citata in precedenza, nel territorio del Parco ne sono presenti 14 (37,8%); i generi, le cui specie sono tutte protette, sono 16 e di questi ve ne sono nel Parco 8 (50%), rappresentati da 12 specie; la famiglia delle Orchidacee, interamente protetta, è presente con 4 specie.

È interessante notare che le specie segnalate nel Libro Rosso delle piante d'Italia e presenti nel Parco non sono poste sotto vincolo di protezione.

Possiamo ritenere indicativa di una situazione *negativa* la presenza nel Parco di specie: esotiche (criterio 4); nitrofile e nitrofilo-ruderali (criterio 5).

Nella tabella 5 sono riportate le specie che soddisfano ai suddetti requisiti. Tali specie sono 45, pari al 9,5% del totale, e tra queste sono presenti 30 esotiche (6,4%) e 17 nitrofile e nitrofilo-ruderali (3,6%) (figura 2).



Famiglia	Num. Id.	Specie	Forma biol.	Tipo corol.	Frequenza Specie presente in				Regioni	Quota	
					tutto il terr. naz.	Alpi	Pianura Padana	Appennino		Min	Max
<i>Equisetaceae</i>											
	18	<i>Equisetum hyemale</i> L.	43	81		R	C	R	05	0	300
	25	<i>Equisetum arvense</i> L.	43	81	CC				05	0	1600
<i>Osmundaceae</i>											
	35	<i>Osmunda regalis</i> L.	43	94	C				05	0	1500
<i>Hypolepidaceae</i>											
	47	<i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn	43	95	C				05	0	2200
<i>Thelypteridaceae</i>											
	50	<i>Thelypteris palustris</i> Schott	43	94		C	R	C	43	0	1700
<i>Athyriaceae</i>											
	73	<i>Athyrium filix foemina</i> (L.) Roth	54	94		C	R	R	05	0	1800
	75	<i>Cystopteris fragilis</i> (L.) Bernh.	51	95		C	R	C	05	0	1500
<i>Aspidiaceae</i>											
	86	<i>Dryopteris filix-mas</i> (L.) Schott	43	94		C	R	C	05	0	2000
	92	<i>Dryopteris dilatata</i> (Hoffm.) A. Gray	43	81		C		C	05	0	1500
<i>Marsileaceae</i>											
	100	<i>Marsilea quadrifolia</i> L.	31	81	CC				05	0	2500
<i>Salviniaceae</i>											
	104	<i>Salvinia natans</i> (L.) All.	32	51		R	C	R	05	300	2200
<i>Azollaceae</i>											
	106	<i>Azolla caroliniana</i> Willd.	32	91		R			05	0	800
<i>Pinaceae</i>											
	112	<i>Pinus nigra</i> Arnold									cult
	114	<i>Pinus sylvestris</i> L.	73	75	cult	C			05	0	1800
	122/III	<i>Pinus strobus</i> L.	73	98	cult				05	0	1800
<i>Taxodiaceae</i>											
	122/V	<i>Taxodium distichum</i> (L.) Richard									cult
<i>Cupressaceae</i>											
	126	<i>Juniperus communis</i> L.	72	81	C				05	0	1500
<i>Salicaceae</i>											
	139	<i>Salix alba</i> L.	73	51	C				05	0	1500
	157	<i>Salix cinerea</i> L.				C	R	C			
	160	<i>Salix caprea</i> L.	72	52		C	R	C	05	0	1700
	168	<i>Salix elaeagnos</i> Scop.	72	71		C	R	C	05	0	1900
	169	<i>Salix purpurea</i> L.	73	52	C				05	0	1200
	173	<i>Populus alba</i> L.	73	51	C				05	0	1300
	174	<i>Populus canescens</i> (Aiton) Sm.	73	53	R				05	0	1200
	175	<i>Populus tremula</i> L.	73	82	C				21	0	400
	176	<i>Populus nigra</i> L.	73	51	C				05	0	1500
	177	<i>Populus canadensis</i> L.	73	0	C				05	0	1500
<i>Betulaceae</i>											
	180	<i>Betula pendula</i> Roth	73	82		C		C	05	0	1600
	184	<i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertner	73	51	C				05	300	1800
	185	<i>Alnus incana</i> (L.) Moench	73	81		C	R	C	05	0	1600
<i>Corylaceae</i>											
	187	<i>Carpinus betulus</i> L.	73	54	C				05	0	1200



Famiglia	Num. Id.	Specie	Forma biol.	Tipo corol.	Frequenza Specie presente in			Regioni	Quota		
					tutto il terr. naz.	Alpi	Planura Padana		Appennino	Min	Max
	190	<i>Corylus avellana</i> L.	72	54	C			05	0	1100	
<i>Fagaceae</i>											
	192	<i>Castanea sativa</i> Miller	73	58		C		C	05	0	1000
	192	<i>Quercus rubra</i> L.	73	98	C				05	0	800
	199	<i>Quercus cerris</i> L.	73	32		C	R	C	32	300	2000
	200	<i>Quercus petraea</i> (Mattuschka) Liebl.	73	55	C				41	0	2500
	202	<i>Quercus robur</i> L.	73	54	C				05	0	1800
	204	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	73	58	CC				05	100	1800
<i>Ulmaceae</i>											
	208	<i>Ulmus glabra</i> Hudson	73	54	R				05	0	1000
	209	<i>Ulmus minor</i> Miller	72	54	C				34	0	1300
	212	<i>Celtis australis</i> L.			C						
<i>Moraceae</i>											
	214	<i>Broussonetia papyrifera</i> (L.) Vent.			C						
	215	<i>Morus nigra</i> L.			cult						
	216	<i>Morus alba</i> L.	73	98	cult				05	0	600
<i>Cannabaceae</i>											
	219	<i>Humulus lupulus</i> L.	74	54	C				05	0	1300
<i>Urticaceae</i>											
	223	<i>Urtica dioica</i> L.	53	94	CC				05	300	1700
	228	<i>Parietaria officinalis</i> L.	53	56	C				05	0	2400
<i>Aristolochiaceae</i>											
	247	<i>Asarum europaeum</i> L.	52	82		C		C	34	0	200
	249	<i>Aristolochia clematitis</i> L.	41	31	C				05	0	2000
	252	<i>Aristolochia pallida</i> Willd.	42	31	C				05	100	2000
<i>Polygonaceae</i>											
	270	<i>Polygonum minus</i> Hudson	13	94	C				05	500	2000
	271	<i>Polygonum mite</i> Schrank	13	54	CC				31	0	300
	272	<i>Polygonum hydropiper</i> L.	13	81	C				05	0	800
	273	<i>Polygonum salicifolium</i> Brouss.			C			(Ass.)			
	274	<i>Polygonum lapathifolium</i> L.	13	95	C				05	0	2700
	275	<i>Polygonum persicaria</i> L.	13	94	C				05	0	2000
	282	<i>Fallopia convolvulus</i> (L.) Holub	13	81		C	R	C	05	0	1600
	283	<i>Fallopia dumetorum</i> (L.) Holub	13	82	C				05	0	1600
	291	<i>Rumex acetosella</i> L.	53	94	C				05	0	2000
	293	<i>Rumex scutatus</i> L.	53	71		C	R		05	0	800
	299	<i>Rumex acetosa</i> L.	53	81	C				41	0	800
	307	<i>Rumex hydrolapathum</i> Hudson	53	55	C				05	0	1000
	311	<i>Rumex conglomeratus</i> Murray	53	52	C				05	0	1000
<i>Chenopodiaceae</i>											
	344	<i>Chenopodium album</i> L.	13	94	CCC						
<i>Nyctaginaceae</i>											
	403	<i>Oxybaphus nyctagineus</i> (Michx.) Sweet	53	98	R				41	0	600
<i>Phytolaccaceae</i>											
	404	<i>Phytolacca americana</i> L.	43	98	C				05	0	1200

Famiglia	Num. Id.	Specie	Forma blol.	Tipo corol.	Frequenza Specie presente in				Regioni	Quota	
					tutto il terr. naz.	Alpi	Pianura Padana	Appennino		Min	Max
<i>Caryophyllaceae</i>											
	428	Moehringia trinervia (L.) Clairv.	13	52	C				05	0	1500
	463	Stellaria media (L.) Vill.	12	95	CCC				42	0	1200
	497	Cerastium ligusticum Viv.	13	35			R			0	300
	523	Scleranthus annuus L.	13	51	C				05	0	1200
	555	Spergularia rubra (L.) Presl.			CC						
	562	Lychnis flos-cuculi L.	53	82	C				05	0	2750
	582	Silene vulgaris (Moench) Garcke	53	0	C				05	0	2530
	601	Silene dioica (L.) Clairv.	53	51		C	R	R	05	0	1400
	627	Cucubalus baccifer L.	53	82			C		05	0	1500
	639	Saponaria ocymoides L.	53	73		C		C	05	0	1500
	643	Petrorhagia saxifraga (L.) Link	51	31	C				05	0	2600
	651	Dianthus carthusianorum L.	53	56	C				05	400	3500
	655	Dianthus seguieri Vill.	53	56		R		R	05	0	1700
<i>Nymphaeaceae</i>											
	667	Nymphaea alba L.	31	52		C	C		05	0	2000
	668	Nuphar luteum (L.) S.et S.	31	52	C				31	0	300
<i>Ceratophyllaceae</i>											
	669	Ceratophyllum demersum L.	31	94		C	C		05	0	2500
<i>Ranunculaceae</i>											
	686	Caltha palustris L.	54	81	C				05	0	1500
	708	Anemone nemorosa L.	43	81		C	R		05	0	1000
	710	Anemone ranunculoides L.	43	54		C	R	C	05	200	2400
	719	Hepatica nobilis Miller	43	81		C	R		05	0	1000
	725	Clematis vitalba L.	74	54	C				05	0	1700
	726	Clematis recta L.	53	82		C			05	1600	2200
	737	Ranunculus acris L.	53	94	CC				35	0	1300
	758	Ranunculus bulbosus L.	53	52	C				05	0	2300
	781	Ranunculus ficaria L.	42	52	CC				05	0	2400
	800	Ranunculus reptans L.	31	82	R				05	0	800
	802	Ranunculus lingua L.	21	52		R	R		05	100	2000
	815	Ranunculus trichophyllus Chaix	31	0					05	0	1300
	817	Ranunculus fluitans Lam.	31	81			C		05	0	600
	832	Thalictrum aquilegifolium L.	53	82		C	R		0	800	
<i>Berberidaceae</i>											
	844	Berberis vulgaris L.	71	84		C	R	R	05	0	1500
<i>Guttiferae</i>											
	868	Hypericum humifusum L.	53	94			R		05	0	1400
	872	Hypericum perforatum L.	53	94	C				05	0	2000
<i>Papaveraceae</i>											
	878	Papaver rhoeas L.	13	33	C				05	0	1200
	879	Papaver dubium L.	13	93	C				05	0	1200
	882	Papaver argemone L.	13	93			R		05	0	1500
	884	Papaver hybridum L.	13	93	C				05	0	1500
	891	Chelidonium majus L.	53	81	C				42	0	1500



Famiglia	Num. Id.	Specie	Forma biol.	Tipo corol.	Frequenza Specie presente in				Regioni	Quota	
					tutto il terr. naz.	Alpi	Planura Padana	Appennino		Min	Max
<i>Cruciferae</i>											
	933	Alliaria petiolata (Bieb.) Cavara et Grande	55	51	C				41	0	1000
	979	Rorippa amphibia (L.) Besser	53	82		C	C		05	0	1600
	984	Rorippa pyrenaica (Lam.) Rchb.	53	53	R				05	0	1400
	987	Nasturtium officinale R. Br.	53	95	C				42	0	1400
	1000	Cardamine pratensis L.	53	55		C	R		05	0	500
	1010	Cardamine flexuosa With.									
					R						
					(solo lt. Sett. Merid)						
	1011	Cardamine hirsuta L.				CC					
	1093	Capsella bursa-pastoris (L.) Medicus	55	95	CC				05	0	1600
	1104	Teesdalia nudicaulis (L.) R. Br.	13	55			R		05	0	2565
	1130	Biscutella laevigata L.	53	71		C		C	05	0	1000
	1143	Lepidium virginicum L.	13	98	R				05	0	1500
<i>Platanaceae</i>											
	1215	Platanus hybrida Brot.	73	31			CC		05	0	800
<i>Crassulaceae</i>											
	1234	Sedum telephium L.	53	82					05	0	1300
	1235	Sedum maximum (L.) Suter	53	56	C				05	0	1500
	1243	Sedum sexangulare L.	63	56	CC				05	0	2100
	1245	Sedum album L.	63	31	C				01	0	100
<i>Saxifragaceae</i>											
	1275	Saxifraga bulbifera L.	53	38	R				05	0	1500
<i>Rosaceae</i>											
	1341	Aruncus dioicus (Walter) Fernald	53	81		C	R	C	05	0	1200
	1343	Filipendula ulmaria (L.) Maxim.	53	81		C	C		05	0	1500
	1357	Rubus ulmifolius Schott	71	31	C				05	0	1400
	1385	Rubus caesius L.	71	52		C			05	0	1300
	1404	Rosa canina L.	71	51	C				41	0	2000
	1406	Rosa gallica L.	71	56	R				05	0	1670
	1411	Agrimonia eupatoria L.	53	94	C				05	0	1700
	1416	Sanguisorba minor Scop.	53	94	C				05	0	1500
	1424	Geum urbanum L.	53	81	C				05	0	2100
	1429	Potentilla rupestris L.	53	81			R		42	0	800
	1433	Potentilla argentea L.	53	81	C				05	0	800
	1443	Potentilla hirta L.	53	35	R				05	0	1100
	1452	Potentilla tabernaemontani Asch.	53	55	C				05	0	1500
	1455	Potentilla erecta (L.) Rauschel	53	52	C				05	100	3000
	1457	Potentilla reptans L.	54	94	C				43	0	1400
	1470	Fragaria vesca L.	52	95	C				05	0	2500
	1473	Duchesnea indica (Andrews) Focke	54	94			R	C	05	0	2000
	1538	Malus sylvestris Miller	73	56	R				05	0	1400
	1554	Crataegus monogyna Jacq.	72	51	C				05	0	2000
	1563	Prunus spinosa L.	72	54	C				05	100	1000
	1568	Prunus avium L.	73	53	C				05	0	800
	1571	Prunus padus L.	72	82				RR	05	800	1500
	1571/b	Prunus serotina Ehrh.	72	98					05	0	1300

Famiglia	Num. Id.	Specie	Forma biol.	Tipo corol.	Frequenza Specie presente in				Regioni	Quota	
					tutto il terr. naz.	Alpi	Pianura Padana	Appennino		Min	Max
<i>Leguminosae</i>											
	1575	<i>Gleditsia triacanthos</i> L.				C					
	1588	<i>Cytisus scoparius</i> (L.) Link	72	55		C		05	200	2400	
	1594	<i>Genista tinctoria</i> L.	61	52		C		C	05	0	2800
	1606	<i>Genista germanica</i> L.	61	56		C			05	0	800
	1623	<i>Robinia pseudacacia</i> L.	72	98		C			05	0	1700
	1683	<i>Vicia dumetorum</i> L.					R		R		
	1690	<i>Vicia cracca</i> L.	53	81		C			05	0	600
	1806	<i>Medicago lupulina</i> L.				C					
	1808	<i>Medicago sativa</i> L.				C					
	1840	<i>Trifolium repens</i> L.				CC					
	1865	<i>Trifolium campestre</i> Schreber	13	51		C			21	0	300
	1870	<i>Trifolium arvense</i> L.				C					
	1908	<i>Lotus corniculatus</i> L.	53	95		CC			05	0	2000
	1939	<i>Coronilla vaginalis</i> Lam.	61	58			C		05	0	2500
	1943	<i>Coronilla varia</i> L.	53	81		CC			05	0	1800
	1948	<i>Hippocrepis comosa</i> L.	51	56		C			05	0	1200
<i>Oxalidaceae</i>											
	1967	<i>Oxalis corniculata</i> L.				CC					
	1969	<i>Oxalis fontana</i> Bunge	53	94		C			05	0	600
	1970	<i>Oxalis acetosella</i> L.	43	81		C		R	05	0	1500
<i>Geraniaceae</i>											
	1975	<i>Geranium sanguineum</i> L.	53	54		C			05	0	800
<i>Euphorbiaceae</i>											
	2046	<i>Mercurialis perennis</i> L.	43	54		C			05	0	1350
	2048	<i>Acalypha virginica</i> L.	13	98				R	05	0	2500
	2070	<i>Euphorbia dulcis</i> L.	43	56		CC		R	05	0	1800
	2107	<i>Euphorbia cyparissias</i> L.	53	56		C			05	0	1200
<i>Rutaceae</i>											
	2119	<i>Dictamnus albus</i> L.	61	53		R		(Ass.)	05	0	1000
<i>Simaroubaceae</i>											
	2124	<i>Ailanthus altissima</i> (Miller) Swingle	73	98		C			05	0	1800
<i>Polygalaceae</i>											
	2137	<i>Polygala vulgaris</i> L.	53	52		C			05	0	1500
<i>Aceraceae</i>											
	2154	<i>Acer platanoides</i> L.					R				
							(solo It. Sett. e Centr.)				
	2156	<i>Acer campestre</i> L.	73	54		C			05	0	1600
	2157	<i>Acer pseudoplatanus</i> L.					C	R	C		
	2162	<i>Acer negundo</i> L.					cult				
<i>Aquifoliaceae</i>											
	2169	<i>Ilex aquifolium</i> L.	72	65		R			05	0	2400
<i>Celastraceae</i>											
	2170	<i>Euonymus europaeus</i> L.	72	52		R			05	0	1300
<i>Staphyleaceae</i>											
	2173	<i>Staphylea pinnata</i> L.	72	53			R		05	0	1500



Famiglia	Num. Id.	Specie	Forma bloi.	Tipo corol.	Frequenza Specie presente in				Regioni	Quota	
					tutto il terr. naz.	Alpi	Planura Padana	Appennino		Min	Max
<i>Buxaceae</i>											
	2174	<i>Buxus sempervirens</i> L.	71	65	cult	RR		RR	05	0	1400
<i>Rhamnaceae</i>											
	2182	<i>Rhamnus catharticus</i> L.	72	53	C						
	2187	<i>Frangula alnus</i> Miller	72	54	R				05	0	1200
<i>Vitaceae</i>											
	2189	<i>Vitis vinifera</i> L.	74	31	C				05	0	2000
<i>Tiliaceae</i>											
	2193	<i>Tilia platyphyllos</i> Scop.	73	54	R				05	0	1700
	2194	<i>Tilia cordata</i> Miller	73	54		C			05	0	1200
<i>Malvaceae</i>											
	2197	<i>Malva alcea</i> L.	53	56	C				05	0	1800
	2199	<i>Malva sylvestris</i> L.	53	94		R		R	41	0	1000
<i>Violaceae</i>											
	2244	<i>Viola hirta</i> L.	54	55	C				05	0	1600
	2245	<i>Viola collina</i> Besser	54	56		R	R	R	05	0	1700
	2250	<i>Viola reichenbachiana</i> Jordan ex Boreau	53	82	CC				05	0	1400
	2251	<i>Viola riviniana</i> Rchb.	53	55	C				05	0	1800
	2252	<i>Viola canina</i> L.	53	52		R		R	05	0	1600
	2254	<i>Viola elatior</i> Fries	53	52	RR				21	100	1450
	2256	<i>Viola palustris</i> L.	54	81		R			05	0	1400
	2275	<i>Viola tricolor</i> L.	13	52	C				05	0	800
	2276	<i>Viola arvensis</i> Murray	13	52	C				05	0	1470
<i>Cistaceae</i>											
	2301	<i>Helianthemum nummularium</i> (L.) Miller	61	54	C		(Ass.)		05	0	1000
<i>Cucurbitaceae</i>											
	2338	<i>Bryonia dioica</i> Jacq.	43	31	C				05	0	1450
<i>Lythraceae</i>											
	2347	<i>Lythrum salicaria</i> L.	53	94	C				05	0	2500
<i>Trapaceae</i>											
	2362	<i>Trapa natans</i> L.	32	51				R	05	0	800
<i>Onagraceae</i>											
	2366	<i>Circaea lutetiana</i> L.	53	81		C	R	C	05	0	2000
	2369	<i>Oenothera biennis</i> L.	55	94	C				05	0	3000
<i>Haloragaceae</i>											
	2392	<i>Myriophyllum verticillatum</i> L.	31	81	R				05	0	2200
	2393	<i>Myriophyllum spicatum</i> L.	31	94		R	C		05	0	1200
<i>Hippuridaceae</i>											
	2396	<i>Hippuris vulgaris</i> L.	31	95		R	R		05	0	2000
<i>Cornaceae</i>											
	2398	<i>Cornus sanguinea</i> L.	72	52	C				05	0	2900
	2399	<i>Cornus mas</i> L.	72	58	R		(Ass.)		05	0	600
<i>Araliaceae</i>											
	2400	<i>Hedera helix</i> L.	74	31	CC				05	0	1500
<i>Umbelliferae</i>											
	2464	<i>Aegopodium podagraria</i> L.	43	82	C				05	0	800

Famiglia	Num. Id.	Specie	Forma biol.	Tipo corol.	Frequenza Specie presente in				Regioni	Quota	
					tutto il terr. naz.	Alpi	Planura Padana	Appennino		Min	Max
	2506	<i>Conium maculatum</i> L.	53	94	R				05	0	1200
	2535	<i>Apium nodiflorum</i> (L.) Lag.	53	31		R	R		05	0	500
	2564	<i>Angelica silvestris</i> L.	53	82	C				33	0	1200
	2581	<i>Peucedanum oreoselinum</i> (L.) Moench	53	54	C				05	0	1600
	2620	<i>Daucus carota</i> L.	55	94	CC						
<i>Ericaceae</i>											
	2639	<i>Calluna vulgaris</i> (L.) Hull	67	86		C	R	C	05	0	1500
	2652	<i>Vaccinium myrtillus</i> L.	67	81		C		R	05	0	1400
<i>Primulaceae</i>											
	2655	<i>Primula vulgaris</i> Hudson	54	54	C		(Ass.)		05	0	1360
	2657	<i>Primula veris</i> L.	54	0		C		C	05	0	1000
	2699	<i>Hottonia palustris</i> L.	31	82				R	41	0	1300
	2704	<i>Lysimachia nummularia</i> L.	53	81	C				05	0	1700
	2705	<i>Lysimachia vulgaris</i> L.	53	52	C				05	0	2400
<i>Plumbaginaceae</i>											
	2727	<i>Armeria plantaginea</i> (All.) Willd.	54	65		C	R		05	0	2000
<i>Oleaceae</i>											
	2775	<i>Fraxinus ornus</i> L.	73	38	C				05	0	1700
	2776	<i>Fraxinus excelsior</i> L.	73	54	C				05	0	1000
	2777	<i>Fraxinus oxycarpa</i> Bieb.				R					
	2779	<i>Ligustrum vulgare</i> L.	71	61	C				05	0	1500
<i>Menyanthaceae</i>											
	2840	<i>Nymphoides peltata</i> (Gmelin) O. Kuntze	31	52				R	05	0	2000
<i>Apocynaceae</i>											
	2843	<i>Vinca minor</i> L.	64	54	C						
<i>Asclepiadaceae</i>											
	2853	<i>Vincetoxicum hirundinaria</i> Medicus	53	52	C				41	500	2600
<i>Rubiaceae</i>											
	2884	<i>Galium palustre</i> L.	53	54	R				05	0	800
	2887	<i>Galium verum</i> L.	53	52	R				41	0	300
	2889	<i>Galium mollugo</i> L.	53	31	C				05	100	1900
	2893	<i>Galium lucidum</i> All.	51	31	C	(Ass.)	(Ass.)		05	0	2000
	2922	<i>Galium aparine</i> L.	13	52	CC				05	0	2000
	2931	<i>Cruciata glabra</i> (L.) Ehrend.	53	52	C			R	05	0	2476
<i>Convolvulaceae</i>											
	2957	<i>Calystegia sepium</i> (L.) R. Br.	56	51	C				05	0	1600
	2969	<i>Convolvulus arvensis</i> L.	43	95	CC				05	0	1000
<i>Boraginaceae</i>											
	2984	<i>Buglossoides purpureo-caerulea</i> (L.) Johnston	53	53	C				05	0	800
	3004	<i>Echium vulgare</i> L.	55	55	C				34	0	300
	3010	<i>Pulmonaria officinalis</i> L.	53	56		C	R		05	0	1200
	3020	<i>Symphytum officinale</i> L.	53	54		C	C		05	0	1300
	3021	<i>Symphytum tuberosum</i> L.	43	58	C				05	500	2200
	3052	<i>Myosotis scorpioides</i> L.	53	54					05	0	1500
<i>Verbenaceae</i>											
	3073	<i>Verbena officinalis</i> L.	53	95	CC				05	0	1600



Famiglia	Num. Id.	Specie	Forma blol.	Tipo corol.	Frequenza Specie presente in				Regioni	Quota		
					tutto il terr. naz.	Alpi	Pianura Padana	Appennino		Min	Max	
<i>Callithricaceae</i>												
	3078	<i>Callitriche stagnalis</i> Scop.	31	52			C		05	0	1200	
	3079	<i>Callitriche obtusangula</i> Le Gall	31	65	R				21	500	1400	
	3082	<i>Callitriche hamulata</i> Kütz.	31	62			R		05	0	2700	
<i>Labiatae</i>												
	3085	<i>Ajuga genevensis</i> L.	53	52			C	R	05	300	2200	
	3087	<i>Ajuga reptans</i> L.	52	54	C				05	0	2100	
	3093	<i>Teucrium scorodonia</i> L.	53	61			C	C	05	0	1900	
	3099	<i>Teucrium chamaedrys</i> L.	61	31	C				05	0	1900	
	3110	<i>Scutellaria galericulata</i> L.	43	81			R	C	R	05	0	2100
	3124	<i>Melittis melissophyllum</i> L.	53	56	C				05	0	1100	
	3133	<i>Galeopsis pubescens</i> Besser	13	56			R	R	05	0	600	
	3134	<i>Galeopsis tetrahit</i> L.	13	52	C				05	0	1200	
	3140	<i>Lamium maculatum</i> L.	53	52	CC				05	0	2100	
	3141	<i>Lamium album</i> L.	53	52	C				05	0	2100	
	3143	<i>Lamium purpureum</i> L.	13	52	C				01	0	1000	
	3146	<i>Lamiastrum galeobdolon</i> (L.) Ehrend. et Polatschek	53	54			C	C	05	0	1400	
	3156	<i>Stachys officinalis</i> (L.) Trevisan	53	54	C		(Ass.)		05	0	2000	
	3163	<i>Stachys palustris</i> L.	53	81	R				05	0	1600	
	3164	<i>Stachys recta</i> L.	53	72	C				05	0	300	
	3182	<i>Glechoma hederacea</i> L.	52	81	C				05	0	1500	
	3189	<i>Prunella vulgaris</i> L.			CC							
	3212	<i>Calamintha nepeta</i> (L.) Savi	53	41	CC				05	0	1000	
	3219	<i>Clinopodium vulgare</i> L.	53	81	C				05	0	1600	
	3243	<i>Thymus pulegioides</i> L.	64	52			R	R	41	100	1800	
	3244	<i>Lycopus europaeus</i> L.	53	81	C				41	800	2200	
	3249	<i>Mentha aquatica</i> L.	53	94	C				05	100	1800	
	3253	<i>Mentha spicata</i> L. subsp. <i>spicata</i>			C							
	3269	<i>Salvia glutinosa</i> L.	53	72			C	C	05	0	1600	
	3270	<i>Salvia pratensis</i> L.	53	31	C				05	0	1400	
<i>Solanaceae</i>												
	3293	<i>Solanum nigrum</i> L.	13	95	CC				05	0	1200	
	3295	<i>Solanum dulcamara</i> L.	71	51	C							
<i>Buddlejaceae</i>												
	3311	<i>Buddleja davidii</i> Franchet	72	98	R				05	0	1800	
<i>Scrophulariaceae</i>												
	3312	<i>Gratiola officinalis</i> L.	53	81	C				05	0	1200	
	3317/b	<i>Mimulus guttatus</i> DC.	53	98	cult				05	0	1300	
	3318	<i>Verbascum phlomoides</i> L.	55	31	C				05	0	2000	
	3323	<i>Verbascum thapsus</i> L.	55	54	C				05	0	0	
	3334	<i>Verbascum nigrum</i> L.	53	53	C				42	0	2000	
	3345	<i>Scrophularia nodosa</i> L.	53	81	C		R		05	0	1500	
	3351	<i>Scrophularia canina</i> L.	53	3	C				05	0	800	
	3353	<i>Anarrhinum bellidifolium</i> (L.) Desf.	53	36	R				05	0	300	
	3377	<i>Linaria vulgaris</i> Miller	53	52	C				00	600	1600	

Famiglia	Num. Id.	Specie	Forma biol.	Tipo corol.	Frequenza Specie presente in				Regioni	Quota		
					tutto il terr. naz.	Alpi	Planura Padana	Appennino		Min	Max	
	3397	<i>Digitalis lutea</i> L.	53	61		C		C	05	0	600	
	3442	<i>Veronica officinalis</i> L.	52	52		C			05	0	1500	
	3444	<i>Veronica anagallis-aquatica</i> L.	53	95		C			05	0	1500	
	3447	<i>Veronica beccabunga</i> L.	52	52		C			32	0	600	
	3448	<i>Melampyrum cristatum</i> L.	13	52		C			05	0	1200	
	3452	<i>Melampyrum nemorosum</i> L.	13	52		R			41	0	300	
	3456	<i>Melampyrum sylvaticum</i> L.	13	55		C			05	0	1800	
	3457	<i>Melampyrum pratense</i> L.	13	82			C	RR	C	05	0	1300
<i>Orobanchaceae</i>												
	3532	<i>Orobanche arenaria</i> Borkh.	15	58		R			05	0	400	
<i>Lentibulariaceae</i>												
	3582	<i>Utricularia vulgaris</i> L.	32	81		R			05	0	2000	
<i>Plantaginaceae</i>												
	3584	<i>Plantago major</i> L.					CC					
	3600	<i>Plantago lanceolata</i> L.	54	95		CC			05	0	1920	
<i>Caprifoliaceae</i>												
	3610	<i>Sambucus ebulus</i> L.				C	R	R				
	3611	<i>Sambucus nigra</i> L.	72	54		C			33	0	900	
	3615	<i>Viburnum opulus</i> L.	72	52		R			42	0	600	
	3623	<i>Lonicera caprifolium</i> L.	74	53		C			05	0	2000	
	3626	<i>Lonicera periclymenum</i> L.	74	61			R		05	0	800	
<i>Valerianaceae</i>												
	3638	<i>Valerianella locusta</i> (L.) Laterrade	13	31		C			01	60	120	
	3653	<i>Valeriana officinalis</i> L.	53	55		C			05	0	700	
<i>Dipsacaceae</i>												
	3687	<i>Knautia arvensis</i> (L.) Coulter	53	52		C			05	0	1900	
<i>Campanulaceae</i>												
	3727	<i>Campanula rapunculus</i> L.	55	51		C			05	0	1200	
	3752	<i>Campanula trachelium</i> L.	53	51		C			05	0	1950	
	3794	<i>Jasione montana</i> L.	55	54		R			05	0	900	
<i>Compositae</i>												
	3800	<i>Eupatorium cannabinum</i> L.	53	51		C			05	200	2000	
	3806	<i>Solidago virgaurea</i> L.	53	81		C			05	0	1500	
	3808	<i>Solidago gigantea</i> Aiton	53	98			C		05	0	1200	
	3825	<i>Erigeron annuus</i> (L.) Pers.	13	98			C	R	05	0	2000	
	3827	<i>Erigeron acer</i> L.	53	81		C			05	0	2000	
	3836	<i>Bellis perennis</i> L.	54	81		CCC			05	0	2000	
	3879	<i>Inula salicina</i> L.	53	54		R			05	0	350	
	3906	<i>Bidens tripartita</i> L.	13	52		C			05	100	300	
	3907	<i>Bidens frondosa</i> L.	13	98				R	05	100	1800	
	3917	<i>Helianthus tuberosus</i> L.	42	98				R	05	0	2000	
	3972	<i>Achillea tomentosa</i> L.	53	53			R	R	05	0	2000	
	3975	<i>Achillea collina</i> Becker	53	58		CC			05	0	800	
	3976	<i>Achillea millefolium</i> L.	53	82		C		R	05	0	2700	
	3984	<i>Matricaria chamomilla</i> L.	13	94			RR	C	05	0	2400	
	4011	<i>Tanacetum vulgare</i> L.	53	52		C			05	0	2500	



Famiglia	Num. Id.	Specie	Forma biol.	Tipo corol.	Frequenza Specie presente in				Regioni	Quota	
					tutto il terr. naz.	Alpi	Planura Padana	Appennino		Min	Max
	4016	<i>Artemisia vulgaris</i> L.	53	81		C	CC	C	05	0	1600
	4034	<i>Artemisia campestris</i> L.	61	81		R	C		05	0	3000
	4069	<i>Senecio paludosus</i> L.	21	82		R	R		05	0	1900
	4109	<i>Arctium lappa</i> L.	55	52	R				05	0	2200
	4114	<i>Carduus nutans</i> L.	55	61	C		(Ass.)		05	200	1800
	4232	<i>Centaurea deusta</i> Ten.	55	1		R		C	05	200	1720
	4234	<i>Centaurea bracteata</i> Scop.	53	58	CC				05	0	1300
	4238	<i>Centaurea jacea</i> L.	53	52		R			05	0	1300
	4241	<i>Centaurea nigrescens</i> Willd.	53	55	C				05	0	800
	4254	<i>Centaurea cyanus</i> L.	13	94	C				05	0	800
	4334	<i>Hypochoeris maculata</i> L.	54	82		C	R	R	05	0	1300
	4383	<i>Taraxacum officinale</i> Weber	54	81	CC				05	0	1000
	4398	<i>Lactuca serriola</i> L.	55	31	C					0	1000
	4447	<i>Hieracium pilosella</i> L.	53	54	C				05	0	600
	4459	<i>Hieracium piloselloides</i> Vill.	54	54	C				05	0	1200
	4470	<i>Hieracium sylvaticum</i> (L.) L.	53	82	C		R		05	0	2000
	4484	<i>Hieracium sabaudum</i> L.	53	54		C			05	0	1000
<i>Alismataceae</i>											
	4490	<i>Alisma plantago-aquatica</i> L.	31	94	C				41	0	1000
	4495	<i>Sagittaria sagittifolia</i> L.	31	84			RR		05	0	1500
<i>Butomaceae</i>											
	4498	<i>Butomus umbellatus</i> L.	31	84			R		05	0	1930
<i>Hydrocharitaceae</i>											
	4501	<i>Hydrocharis morsus-ranae</i> L.	31	84	R				05	0	600
	4503	<i>Vallisneria spiralis</i> L.	31	95			RR		05	0	2000
	4504	<i>Lagarosiphon major</i> (Ridley) Moss	31	98	C				05	0	1800
	4505	<i>Elodea canadensis</i> Michx.	31	98			CC		05	0	2000
	4506	<i>Elodea densa</i> (Planchon) Caspary	31	98			R		05	0	1900
<i>Potamogetonaceae</i>											
	4512	<i>Potamogeton natans</i> L.	31	94	C				05	0	2400
	4514	<i>Potamogeton nodosus</i> Poiret	31	94			R		05	0	900
	4518	<i>Potamogeton lucens</i> L.	31	81		C	C		05	0	1600
	4519	<i>Potamogeton perfoliatus</i> L.	31	94		C	C		05	100	2100
	4520	<i>Potamogeton gramineus</i> L.	31	81		R	R		05	0	2500
	4521	<i>Potamogeton crispus</i> L.	31	94		C	C	R	05	0	2300
	4525	<i>Potamogeton pusillus</i> L.	31	94	R				05	0	2000
	4528	<i>Potamogeton pectinatus</i> L.	31	94	C				05	0	1500
	4530	<i>Groenlandia densa</i> (L.) Fourr.	31	82	R				41	0	1900
<i>Zannichelliaceae</i>											
	4537	<i>Zannichellia palustris</i> L.	31	95	R						
<i>Najadaceae</i>											
	4540	<i>Najas minor</i> All.	31	97	R				05	0	1500
<i>Liliaceae</i>											
	4552	<i>Asphodelus albus</i> Miller	43	46		C		C	42	0	1000
	4557	<i>Anthericum liliago</i> L.	42	62		R		R	05	0	2100
	4564	<i>Colchicum alpinum</i> Lam. et DC				C	RR	C			

Famiglia	Num. Id.	Specie	Forma biol.	Tipo corol.	Frequenza Specie presente in				Regioni	Quota	
					tutto il terr. naz.	Alpi	Pianura Padana	Appennino		Min	Max
	4566	Colchicum autumnale L.	42	56		C	R	R	05	0	1500
	4590	Erythronium dens-canis L.	42	53	R				05	0	1500
	4596	Lilium bulbiferum L.	42	56		C		R	05	0	1000
	4605	Scilla bifolia L.	42	54		C	RR	C	05	0	1200
	4616	Ornithogalum umbellatum L.	42	31	C				05	0	800
	4653	Allium vineale L.	42	31	C				05	0	600
	4700	Convallaria majalis L.	43	81		C	R	R	05	0	2530
	4701	Maianthemum bifolium (L.) Schmidt	43	81		C		RR	05	0	2100
	4703	Polygonatum odoratum (Miller) Druce	43	81		C			05	0	1300
	4705	Polygonatum multiflorum (L.) All.	43	52	C				41	0	600
	4707	Paris quadrifolia L.	43	52		C		C	05	0	600
	4708	Asparagus officinalis L.	43	31	C				05	200	1800
	4710	Asparagus tenuifolius Lam.	43	58	R				05	0	2600
	4711	Asparagus acutifolius L.	43	21	R				05	0	800
	4716	Ruscus aculeatus L.	43	31		C		C	05	0	1000
<i>Amaryllidaceae</i>											
	4722	Leucojum aestivum L.	42	0	R				41	0	300
	4723	Leucojum vernalis L.	42	53	R				43	0	1300
	4727	Galanthus nivalis L.			C				05	0	1500
	4734	Narcissus poeticus L.	42	71		C		C	05	0	1400
<i>Dioscoreaceae</i>											
	4735	Tamus communis L.	41	31	C				05	0	2000
<i>Iridaceae</i>											
	4747	Iris pseudacorus L.	43	52	C				05	0	1100
	4749	Iris sibirica L.	43	82				RR	05	0	200
	4787	Gladiolus imbricatus L.	42	58		R	R		05	0	2200
<i>Juncaceae</i>											
	4796	Juncus bufonius L.	0	95	C				05	0	1300
	4804	Juncus effusus L.	43	95	C				05	0	300
	4817	Juncus subnodulosus Schrank	43	54		C	R		05	500	2600
	4821	Juncus articulatus L.	43	81	C				05	0	1200
	4830	Luzula pilosa (L.) Willd.	51	81		C		C	05	0	500
	4833	Luzula albida (Hoffm.) Lam. et DC.	51	56		C		R	05	0	1600
	4840	Luzula campestris (L.) DC.	51	54		C	R	C	05	0	1800
	4841	Luzula multiflora (Ehrh.) Lej.	51	81		C		C	05	100	1800
<i>Commelinaceae</i>											
	4848	Commelina virginica L.	42	98				R	05	0	1800
<i>Graminaceae</i>											
	4863	Dactylis glomerata L.	51	51	CC				05	100	1600
	4867	Poa annua L.	11	95	CC				05	0	1600
	4873	Poa trivialis L.	51	52		C	CC	C	05	0	400
	4875	Poa pratensis L.	51	81	C				05	0	1400
	4876	Poa bulbosa L.	51	51	C				05	0	2000
	4886	Poa nemoralis L.	51	81		C	R	C	05	0	2400
	4887	Poa palustris L.	51	81	RR				05	0	1900
	4894	Vulpia ciliata (Danth.) Link	11	31	R				05	0	1500



Famiglia	Num. Id.	Specie	Forma biol.	Tipo corol.	Frequenza Specie presente in			Regioni	Quota		
					tutto il terr. naz.	Alpi	Pianura Padana		Appennino	Min	Max
	4896	Vulpia myuros (L.) Gmelin	11	94	C			05	0	300	
	4901	Festuca gigantea Vill.	51	52	C			05	500	2000	
	4921	Festuca heterophylla Lam.	51	54		C	R	C	05	0	1800
	4934	Festuca tenuifolia Sibth.	51	56		C		C	05	800	2500
	4974	Melica uniflora Retz.	51	51		C		C	05	0	1500
	4975	Melica nutans L.	51	54		C			05	0	1800
	4978	Glyceria maxima (Hartm.) Holmberg	31	81		C	C		05	0	900
	4991	Psilurus incurvus (Gouan) Sch. et Th.	13	31			R		05	0	2000
	4998	Bromus erectus Hudson	51	51		C	R	C	05	0	1740
	5021	Bromus hordeaceus L.	13	94	C				05	0	2050
	5029	Brachypodium sylvaticum (Hudson) Beauv.	51	51	C				31	0	1200
	5031	Brachypodium pinnatum (L.) Beauv.	51	52	C				05	0	600
	5051	Agropyron repens (L.) Beauv.	43	81	C				05	0	2300
	5087	Danthonia decubens (L.) DC.	51	55	R				05	0	2800
	5090	Holcus lanatus L.	51	81		C	CC	C	05	0	1450
	5098	Koeleria pyramidata (Lam.) Domin	51	56		C			05	0	900
	5100	Koeleria macrantha	51	81		C		C	05	0	800
	5121	Agrostis canina L.	51	82	R				05	0	2500
	5122	Agrostis stolonifera L.	52	81	C				05	0	500
	5125	Agrostis tenuis Sibth.	51	81		C		C	05	0	1000
	5129	Calamagrostis epigejos (L.) Roth	51	82	R				05	0	1800
	5132	Calamagrostis canescens (Weber) Roth	51	82	RR				05	0	1300
	5149	Aira caryophyllea L.	13	0	R				05	0	2100
	5162	Molinia coerulea (L.) Moench	51	81	C	C	R	C	05	0	900
	5163	Molinia arundinacea Schrank	51	54	R				05	0	2500
	5165	Phragmites australis (Cav.) Trin.	21	94	C				05	0	1300
	5178	Typhoides arundinacea (L.) Moench	21	81	C				05	0	1850
	5179	Anthoxanthum odoratum L.	51	52	C				05	0	1400
	5186	Alopecurus geniculatus L.	51	94	R				05	0	1600
	5199	Phleum phleoides (L.) Karsten	51	82	R				05	0	1700
	5200	Phleum pratense L.	51	56	C				01	0	0
	5245	Cynodon dactylon (L.) Pers.	43	95	CC				05	0	1700
	5269	Oplismenus undulatifolius (Ard.) Beauv.	51	53			R	4	3	0	1500
	5288	Chrysopogon gryllus (L.) Trin.	51	53	C				05	50	2400
<i>Lemnaceae</i>											
	5308	Lemna trisulca L.	32	95			C	R	05	0	1350
	5310	Lemna minor L.	32	94		R	C	R	05	0	2200
	5312	Spirodelea polyrrhiza (L.) Schleid.	32	94			C		05	0	1400
<i>Sparganiaceae</i>											
	5315	Sparganium erectum L.	31	52	C				05	0	1200
<i>Typhaceae</i>											
	5320	Typha latifolia L.	43	95	C				41	0	300
<i>Cyperaceae</i>											
	5352	Carex brizoides L.	43	56			RR		05	0	2000
	5359	Carex elongata L.	51	82	R				05	0	2000
	5360	Carex remota L.	51	54	R				05	0	1600

Famiglia	Num. Id.	Specie	Forma biol.	Tipo corol.	Frequenza Specie presente in				Regioni	Quota	
					tutto il terr. naz.	Alpi	Planura Padana	Appennino		Min	Max
	5364	Carex gracilis Curtis	43	52	C				05	0	1200
	5368	Carex elata All.	51	54	C				05	0	1200
	5379	Carex umbrosa Host	51	54	R				05	0	2300
	5380	Carex pilulifera L.	51	55		C		R	05	0	1000
	5384	Carex caryophyllea La Tourr.	53	52	C				05	300	2800
	5397	Carex sylvatica Hudson	51	52	C				05	0	1800
	5398	Carex strigosa Hudson	51	52	R				05	0	1400
	5400	Carex pallescens L.	51	81		C		C	05	0	300
	5403	Carex liparocarpos Gaudin	43	58		R			05	0	1600
	5415	Carex pilosa Scop.	51	55		R			05	0	1300
	5416	Carex michelii Host	51	54		R			05	0	2200
	5421	Carex flava L.	51	64		C		R	05	0	1200
	5424	Carex oederi Retz.	51	52	C				05	0	1000
	5436	Carex vesicaria L.	21	81	C				05	0	2500
	5437	Carex acutiformis Ehrh.	21	52	C				05	0	2000
	5438	Carex riparia Curtis	21	52		C	C	R	05	0	1100
	5442	Carex hirta L.	43	54	C				05	0	1500
	5446	Scirpus sylvaticus L.	43	81	C				05	0	1300
	5454	Schoenoplectus lacustris (L.) Palla	43	94	C				05	0	1700
	5458	Schoenoplectus mucronatus (L.) Palla	21	95			C		05	0	1400
	5502	Cyperus fuscus L.	11	51		R	C	R	05	0	2200
	5510	Cyperus flavescens L.	11	94		R	C	R	41	0	800
<i>Orchidaceae</i>											
	5541	Orchis morio L.	42	54	C				32	0	600
	5544	Orchis ustulata L.	42	54	C				05	0	1500
	5545	Orchis tridentata Scop.	42	31		C	RR	C	41	1600	2500
	5548	Orchis militaris L.	42	52	R				05	0	1700
	5577	Platanthera bifolia (L.) Rchb.	42	51		C	R	C	05	0	2100
	5581	Listera ovata (L.) R. Br.	43	52		C	R	C	05	0	2100
	5589	Cephalanthera longifolia (Hudson) Fritsch	43	52	C				05	0	1200



N. Id.	Specie	Ambienti secondo le fonti bibliografiche riportate in appendice	Ambienti secondo dati inediti di V. Terzo e F. Sartori e di L. Carotenuto
2048	<i>Acalypha virginica</i> L.	incolti, prati	
2156	<i>Acer campestre</i> L.	formazioni forestali mesofile, soprattutto carpineti e querceti, e termofite (castagneti)	form. a <i>Populus alba</i> ; querceto; alneto; carpineto
2162	<i>Acer negundo</i> L.	ambienti antropici; bordure dei corsi d'acqua in prossimità dei centri urbani	
2154	<i>Acer platanoides</i> L.	formazioni forestali mesofile del pianalto e della collina, su terreni freschi e profondi	
2157	<i>Acer pseudoplatanus</i> L.	formazioni forestali mesofile della collina	
3975	<i>Achillea collina</i> Becker		brughiera; prateria con arbusti
3976	<i>Achillea millefolium</i> L.	formazioni xerofile su suoli permeabili, poco sviluppati e con falda profonda, ambienti con deficit idrico estivo	
3972	<i>Achillea tomentosa</i> L.	formazioni xerofile su suoli permeabili, poco sviluppati e con falda profonda, ambienti con deficit idrico estivo	brughiera
2464	<i>Aegopodium podagraria</i> L.		querceto; form. a <i>Populus alba</i>
1411	<i>Agrimonia eupatoria</i> L.	radure, incolti, prati più o meno aridi	prateria con arbusti; querceto
5051	<i>Agropyron repens</i> (L.) Beauv.	radure, incolti, prati più o meno aridi; greto	prateria con arbusti; querceto
5121	<i>Agrostis canina</i> L.	bordure esterne o distali degli specchi d'acqua; greto	querceto
5122	<i>Agrostis stolonifera</i> L.	bordure distali degli specchi d'acqua, dei fossi e dei canali	pineta; alneto; brughiera
5125	<i>Agrostis tenuis</i> Sibth.		brughiera
2124	<i>Ailanthus altissima</i> (Miller) Swingle	porzioni marginali dei boschi soggette a maggior disturbo antropico	querceto; alneto; carpineto
5149	<i>Aira caryophyllea</i> L.		prateria con arbusti; brughiera
3085	<i>Ajuga genevensis</i> L.	formazioni forestali mesofile; radure	
3087	<i>Ajuga reptans</i> L.	radure	querceto
4490	<i>Allisma plantago-aquatica</i> L.	bordure interne degli specchi d'acqua, con una vegetazione adattata a condizioni di costante inondamento e che mal sopporta prolungati periodi di secca	alneto
933	<i>Alliaria petiolata</i> (Bieb.) Cavara et Grande		querceto
4653	<i>Allium vineale</i> L.		brughiera; prateria con arbusti
184	<i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertner	formazioni forestali su suoli molto umidi	alneto; form. a <i>Populus alba</i> ; carpineto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; querceto; robinieto
185	<i>Alnus incana</i> (L.) Moench		castagneto
5186	<i>Alopecurus geniculatus</i> L.	bordure esterne o distali degli specchi d'acqua e dei fossi	
3353	<i>Anarrhinum bellidifolium</i> (L.) Desf.		brughiera
708	<i>Anemone nemorosa</i> L.	formazioni forestali mesofile	carpineto; castagneto; querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; alneto
710	<i>Anemone ranunculoides</i> L.	formazioni forestali mesofile	
2564	<i>Angelica silvestris</i> L.		alneto
4557	<i>Anthericum liliago</i> L.	radure, prati più o meno aridi	brughiera
5179	<i>Anthoxanthum odoratum</i> L.		prateria con arbusti; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; querceto
2535	<i>Apium nodiflorum</i> (L.) Lag.	acque sorgive, fontanili	
4109	<i>Arctium lappa</i> L.		querceto
249	<i>Aristolochia clematitis</i> L.	radure, incolti	querceto

N. id.	Specie	Ambienti secondo le fonti bibliografiche riportate in appendice	Ambienti secondo dati inediti di V. Terzo e F. Sartori e di L. Carotenuto
252	<i>Aristolochia pallida</i> Willd.	radure, incolti	carpineto; form. con domin di Prunus serotina
2727	<i>Armeria plantaginea</i> (All.) Willd.	incolti, prati	prateria con arbusti; brughiera
4034	<i>Artemisia campestris</i> L.		prateria con arbusti
4016	<i>Artemisia vulgaris</i> L.		prateria con arbusti; querceto
1341	<i>Aruncus dioicus</i> (Walter) Fernald		castagneto
247	<i>Asarum europaeum</i> L.	formazioni forestali meso-igrofile	querceto; alneto
4711	<i>Asparagus acutifolius</i> L.		querceto
4708	<i>Asparagus officinalis</i> L.		prateria con arbusti; querceto
4710	<i>Asparagus tenuifolius</i> Lam.		querceto; carpineto; form. a <i>Populus alba</i> ; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; robinieto
4552	<i>Asphodelus albus</i> Miller		querceto
73	<i>Athyrium filix foemina</i> (L.) Roth		alneto; form. a <i>Populus alba</i> ; carpineto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; querceto; robinieto
106	<i>Azolla caroliniana</i> Willd.	acque tranquille, ferme; vegetazione galleggianti non radicata al fondale	
3836	<i>Bellis perennis</i> L.		querceto
844	<i>Berberis vulgaris</i> L.		prateria con arbusti; querceto
180	<i>Betula pendula</i> Roth	formazioni del pianalto e della collina su suoli umidi	pineta; brughiera; castagneto; form. con domin di <i>Prunus serotina</i> ; alneto
3907	<i>Bidens frondosa</i> L.	ambienti palustri e ripariali, greto	
3906	<i>Bidens tripartita</i> L.	bordure degli specchi d'acqua, dei fossi e dei canali	
1130	<i>Biscutella laevigata</i> L.		alneto; prateria con arbusti; querceto
5031	<i>Brachypodium pinnatum</i> (L.) Beauv.		brughiera
5029	<i>Brachypodium sylvaticum</i> (Hudson) Beauv.		brughiera; prateria con arbusti; querceto; robinieto; carpineto
4998	<i>Bromus erectus</i> Hudson		querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; robinieto; carpineto; brughiera
5021	<i>Bromus hordeaceus</i> L.		brughiera; prateria con arbusti
214	<i>Broussonetia papyrifera</i> (L.) Vent.	ambienti ruderali caldi e secchi	brughiera; prateria con arbusti
2338	<i>Bryonia dioica</i> Jacq.		
3311	<i>Buddleja davidii</i> Franchet	greto	alneto
2984	<i>Buglossoides purpurocaerulea</i> (L.) Johnston		querceto
4498	<i>Butomus umbellatus</i> L.	bordure interne degli specchi d'acqua, con una vegetazione adattata a condizioni di costante inondamento e che mai sopporta prolungati periodi di secca	
2174	<i>Buxus sempervirens</i> L.		alneto
5132	<i>Calamagrostis canescens</i> (Weber) Roth	bordure degli specchi d'acqua	prateria con arbusti
5129	<i>Calamagrostis epigejos</i> (L.) Roth		querceto; prateria con arbusti; form. a <i>Populus alba</i>
3212	<i>Calamintha nepeta</i> (L.) Savi		
3082	<i>Callitriche hamulata</i> Kütz.	acque correnti	



N. Id.	Specie	Ambienti secondo le fonti bibliografiche riportate in appendice	Ambienti secondo dati inediti di V. Terzo e F. Sartori e di L. Carotenuto
3079	<i>Callitriche obtusangula</i> Le Gall	acque correnti	
3078	<i>Callitriche stagnalis</i> Scop.	acque ferme, stagnanti	brughiera; prateria con arbusti; pineta; querceto
2639	<i>Calluna vulgaris</i> (L.) Hull		saliceto; alneto
686	<i>Caltha palustris</i> L.		robinieta; saliceto; prateria con arbusti; querceto
2957	<i>Calystegia sepium</i> (L.) R. Br.	bordure esterne o distali degli specchi d'acqua; boscaglie e siepi	
3727	<i>Campanula rapunculus</i> L.	radure; incolti; prati più o meno aridi	
3752	<i>Campanula trachelium</i> L.	boschi ripari, cespuglieti umidi	
1093	<i>Capsella bursa-pastoris</i> (L.) Medicus	ambienti antropici ("infestante")	
1010	<i>Cardamine flexuosa</i> With.	querceto misto	
1011	<i>Cardamine hirsuta</i> L.	incolti, bordi di strade, ambienti sinantropici **	
1000	<i>Cardamine pratensis</i> L.	incolti, prati	
4114	<i>Carduus nutans</i> L.		brughiera; querceto
5437	<i>Carex acutiformis</i> Ehrh.	bordure esterne o distali degli specchi d'acqua	alneto; querceto; carpino; prateria con arbusti
5352	<i>Carex brizoides</i> L.		carpino; saliceto; querceto; robinieta; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; alneto
5384	<i>Carex caryophylla</i> La Tourr.		brughiera; querceto
5368	<i>Carex elata</i> All.	bordure esterne o distali degli specchi d'acqua	prateria con arbusti
5359	<i>Carex elongata</i> L.		saliceto
5421	<i>Carex flava</i> L.	ambienti paludosi	
5364	<i>Carex gracilis</i> Curtis	bordure interne degli specchi d'acqua	
5442	<i>Carex hirta</i> L.		querceto
5403	<i>Carex liparocarpos</i> Gaudin		prateria con arbusti
5416	<i>Carex michelii</i> Host		querceto
5424	<i>Carex oederi</i> Retz.		
5400	<i>Carex pallescens</i> L.	ambienti paludosi	querceto
5415	<i>Carex pilosa</i> Scop.		carpino; querceto; robinieta; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
5380	<i>Carex pilulifera</i> L.		pineta
5360	<i>Carex remota</i> L.		saliceto; alneto
5438	<i>Carex riparia</i> Curtis	bordure esterne o distali degli specchi d'acqua	alneto
5398	<i>Carex strigosa</i> Hudson		querceto
5397	<i>Carex sylvatica</i> Hudson		querceto; alneto; carpino
5379	<i>Carex umbrosa</i> Host		form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpino; querceto
5436	<i>Carex vesicaria</i> L.	bordure esterne o distali degli specchi d'acqua	
187	<i>Carpinus betulus</i> L.	formazioni forestali su suoli freschi e profondi con una discreta componente argillosa	carpino; robinieta; querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; alneto; brughiera

N. id.	Specie	Ambienti secondo le fonti bibliografiche riportate in appendice	Ambienti secondo dati inediti di V. Terzo e F. Sartori e di L. Carotenuto
192	<i>Castanea sativa</i> Miller	boschi del pianalto e, soprattutto, della collina	castagneto; pineta; robinieto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpineto; querceto
212	<i>Celtis australis</i> L.	ambienti antropici; formazioni forestali del pianalto e della collina	brughiera
4234	<i>Centaurea bracteata</i> Scop.	incolti, prati	prateria con arbusti; brughiera; querceto
4254	<i>Centaurea cyanus</i> L.		
4232	<i>Centaurea deusta</i> Ten.		
4238	<i>Centaurea jacea</i> L.	incolti, prati; boscaglie aride	
4241	<i>Centaurea nigrescens</i> Willd.	incolti, prati; boscaglie aride	
5589	<i>Cephalanthera longifolia</i> (Hudson) Fritsch	formazioni forestali mesofile	prateria con arbusti
497	<i>Cerastium ligusticum</i> Viv.		
669	<i>Ceratophyllum demersum</i> L.	acque correnti	
891	<i>Chelidonium majus</i> L.		robinieto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; querceto
344	<i>Chenopodium album</i> L.	greto	brughiera
5288	<i>Chrysopogon gryllus</i> (L.) Trin.		form. a <i>Populus alba</i> ; robinieto; querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
2366	<i>Circaea lutetiana</i> L.	formazioni forestali mesofile	prateria con arbusti; querceto
726	<i>Clematis recta</i> L.	boschi aperti	querceto; alneto; carpineto
725	<i>Clematis vitalba</i> L.	formazioni forestali mesofile	querceto
3219	<i>Clinopodium vulgare</i> L.		
4564	<i>Colchicum alpinum</i> Lam. et DC.	prati aridi **	brughiera; querceto
4566	<i>Colchicum autumnale</i> L.		
4848	<i>Commelina virginica</i> L.	boscaglie; incolti	
2506	<i>Conium maculatum</i> L.	incolti, prati; siepi	form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
4700	<i>Convallaria majalis</i> L.	formazioni forestali mesofile	carpineto; querceto; form. a <i>Populus alba</i> ; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; alneto
2969	<i>Convolvulus arvensis</i> L.	incolti, prati	alneto; querceto
2399	<i>Cornus mas</i> L.		form. a <i>Populus alba</i> ; alneto; carpineto; querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
2398	<i>Cornus sanguinea</i> L.		robinieto; alneto; carpineto; querceto; prateria con arbusti
1939	<i>Coronilla vaginalis</i> Lam.		querceto
1943	<i>Coronilla varia</i> L.	radure; incolti, prati	brughiera; prateria con arbusti
190	<i>Corylus avellana</i> L.		carpineto; alneto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; form. a <i>Populus alba</i> ; querceto; robinieto; castagneto; brughiera
1554	<i>Crataegus monogyna</i> Jacq.		form. a <i>Populus alba</i> ; querceto; carpineto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; robinieto; prateria con arbusti; brughiera; alneto; castagneto



N. Id.	Specie	Ambienti secondo le fonti bibliografiche riportate in appendice	Ambienti secondo dati inediti di V. Terzo e F. Sartori e di L. Carotenuto
2931	<i>Cruciata glabra</i> (L.) Ehrend.		carpineto; robinieto; querceto
627	<i>Cucubalus baccifer</i> L.		querceto; form. a <i>Populus alba</i> ; saliceto; alneto; carpineto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
5245	<i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers.	incolti, ambienti ruderali; coltivi	
5510	<i>Cyperus flavescens</i> L.	fanghi e sabbie umide	
5502	<i>Cyperus fuscus</i> L.	fanghi e sabbie umide	
75	<i>Cystopteris fragilis</i> (L.) Bernh.		alneto; querceto
1588	<i>Cytisus scoparius</i> (L.) Link		brughiera; pineta; querceto
4863	<i>Dactylis glomerata</i> L.		prateria con arbusti; brughiera; saliceto; robinieto; querceto
5087	<i>Danthonia decubens</i> (L.) DC.		brughiera; prateria con arbusti
2620	<i>Daucus carota</i> L.	incolti, prati	
651	<i>Dianthus carthusianorum</i> L.		brughiera; prateria con arbusti
655	<i>Dianthus seguieri</i> Vill.		brughiera
2119	<i>Dictamnus albus</i> L.	prati aridi	carpineto; querceto
3397	<i>Digitalis lutea</i> L.		prateria con arbusti
92	<i>Dryopteris dilatata</i> (Hofm.) A. Gray		form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
86	<i>Dryopteris filix-mas</i> (L.) Schott		form. a <i>Populus alba</i> ; querceto
1473	<i>Duchesnea indica</i> (Andrews) Focke		castagneto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; querceto
3004	<i>Echium vulgare</i> L.	greto	prateria con arbusti; brughiera; querceto
4505	<i>Elodea canadensis</i> Michx.	acque correnti; acque ferme	
4506	<i>Elodea densa</i> (Planchon) Caspary	acque ferme, stagnanti	
25	<i>Equisetum arvense</i> L.		alneto; prateria con arbusti; querceto
18	<i>Equisetum hyemale</i> L.		querceto; alneto; carpineto
3827	<i>Erigeron acer</i> L.		querceto
3825	<i>Erigeron annuus</i> (L.) Pers.		robinieto; prateria con arbusti; querceto
4590	<i>Erythronium dens-canis</i> L.		querceto; carpineto; castagneto
2170	<i>Euonymus europaeus</i> L.	formazioni forestali mesofile	form. a <i>Populus alba</i> ; querceto; carpineto; alneto; robinieto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; saliceto; prateria con arbusti; brughiera
3800	<i>Eupatorium cannabinum</i> L.		alneto; querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
2107	<i>Euphorbia cyparissias</i> L.		prateria con arbusti; brughiera; querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
2070	<i>Euphorbia dulcis</i> L.		querceto
282	<i>Fallopia convolvulus</i> (L.) Holub		prateria con arbusti; querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
283	<i>Fallopia dumetorum</i> (L.) Holub		form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>

N. id.	Specie	Ambienti secondo le fonti bibliografiche riportate in appendice	Ambienti secondo dati inediti di V. Terzo e F. Sartori e di L. Carotenuto
4901	<i>Festuca gigantea</i> Vill.		form. a <i>Populus alba</i>
4921	<i>Festuca heterophylla</i> Lam.		robinieto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; alneto; carpineto; castagneto; querceto
4934	<i>Festuca tenuifolia</i> Sibth.		brughiera; castagneto; querceto
1343	<i>Filipendula ulmaria</i> (L.) Maxim.	rive dei fossi e delle rogge, su terreno fresco a struttura granulometrica fine e umidità costante	saliceto; alneto; prateria con arbusti; querceto
1470	<i>Fragaria vesca</i> L.		form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; querceto; prateria con arbusti; brughiera; carpineto
2187	<i>Frangula alnus</i> Miller		pineta; alneto; querceto; brughiera; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpineto; robinieto; castagneto; prateria con arbusti
2776	<i>Fraxinus excelsior</i> L.	margini delle aree coltivate; ambienti antropici	castagneto; form. a <i>Populus alba</i> ; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpineto; querceto
2775	<i>Fraxinus ornus</i> L.	pendii soleggiati e relativamente aridi; fasce di transizione dalla radura al bosco, su terreni aridi	carpineto; querceto; prateria con arbusti; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
2777	<i>Fraxinus oxycarpa</i> Bieb.		carpineto; querceto
4727	<i>Galanthus nivalis</i> L.		castagneto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; querceto; robinieto; alneto; carpineto
3133	<i>Galeopsis pubescens</i> Besser		robinieto; saliceto; prateria con arbusti; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpineto; querceto
3134	<i>Galeopsis tetrahit</i> L.		saliceto; alneto; querceto; prateria con arbusti; carpineto
2922	<i>Galium aparine</i> L.		prateria con arbusti
2893	<i>Galium lucidum</i> All.		prateria con arbusti; querceto
2889	<i>Galium mollugo</i> L.		alneto; querceto
2884	<i>Galium palustre</i> L.	bordure interne degli specchi d'acqua, con una vegetazione adattata a condizioni di costante inondamento e che mal sopporta prolungati periodi di secca	prateria con arbusti
2887	<i>Galium verum</i> L.		prateria con arbusti
1606	<i>Genista germanica</i> L.		brughiera; querceto
1594	<i>Genista tinctoria</i> L.		prateria con arbusti
1975	<i>Geranium sanguineum</i> L.		prateria con arbusti
1424	<i>Geum urbanum</i> L.		robinieto; querceto
4787	<i>Gladiolus imbricatus</i> L.	formazioni forestali meso-igrofile	
3182	<i>Glechoma hederacea</i> L.		querceto; form. a <i>Populus alba</i> ; robinieto; saliceto; alneto
1575	<i>Gleditsia triacanthos</i> L.	ambienti antropici	
4978	<i>Glyceria maxima</i> (Hartm.) Holmberg	bordure interne degli specchi d'acqua, con una vegetazione adattata a condizioni di costante inondamento e che mal sopporta prolungati periodi di secca	



N. Id.	Specie	Ambienti secondo le fonti bibliografiche riportate in appendice	Ambienti secondo dati inediti di V. Terzo e F. Sartori e di L. Carotenuto
3312	<i>Gratiola officinalis</i> L.	bordure esterne o distali degli specchi d'acqua	
4530	<i>Groenlandia densa</i> (L.) Fourr.	acque ferme, stagnanti	carpineto; alneto; querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; castagneto; saliceto
2400	<i>Hedera helix</i> L.		prateria con arbusti; brughiera; querceto
2301	<i>Helianthemum nummularium</i> (L.) Miller		querceto
3917	<i>Helianthus tuberosus</i> L.	incolti; ambienti antropici	brughiera
719	<i>Hepatica nobilis</i> Miller		brughiera
4447	<i>Hieracium pilosella</i> L.		form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; querceto
4459	<i>Hieracium piloselloides</i> Vill.		
4484	<i>Hieracium sabaudum</i> L.		castagneto; pineta; carpineto
4470	<i>Hieracium sylvaticum</i> (L.) L.		prateria con arbusti
1948	<i>Hippocrepis comosa</i> L.		
2396	<i>Hippuris vulgaris</i> L.	acque ferme, stagnanti	prateria con arbusti; querceto
5090	<i>Holcus lanatus</i> L.		
2699	<i>Hottonia palustris</i> L.	acque ferme, stagnanti	
219	<i>Humulus lupulus</i> L.		saliceto; alneto; robinieto; prateria con arbusti; querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpineto
4501	<i>Hydrocharis morsus-ranae</i> L.	acque tranquille, ferme; vegetazione galleggiante, non radicata al fondale	querceto
868	<i>Hypericum humifusum</i> L.		brughiera; prateria con arbusti; querceto
872	<i>Hypericum perforatum</i> L.		brughiera
4334	<i>Hypochoeris maculata</i> L.		carpineto
2169	<i>Ilex aquifolium</i> L.		prateria con arbusti
3879	<i>Inula salicina</i> L.		alneto; querceto
4747	<i>Iris pseudacorus</i> L.	bordure esterne o distali degli specchi d'acqua	prateria con arbusti; querceto
4749	<i>Iris sibirica</i> L.	radure umide; boscaglie	prateria con arbusti
3794	<i>Jasione montana</i> L.	formazioni xerofile su suoli permeabili, poco sviluppati e con falda profonda; ambienti con deficit idrico estivo	prateria con arbusti
4821	<i>Juncus articulatus</i> L.	bordure esterne o distali degli specchi d'acqua	
4796	<i>Juncus bufonius</i> L.		prateria con arbusti; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
4804	<i>Juncus effusus</i> L.	bordure esterne o distali degli specchi d'acqua	alneto
4817	<i>Juncus subnodulosus</i> Schrank	ambienti paludosi	
126	<i>Juniperus communis</i> L.		brughiera; prateria con arbusti; querceto
3687	<i>Knautia arvensis</i> (L.) Coultter	radure, incolti, prati più o meno aridi	prateria con arbusti
5100	<i>Koeleria macrantha</i>		brughiera
5098	<i>Koeleria pyramidata</i> (Lam.) Domin		prateria con arbusti
4398	<i>Lactuca serriola</i> L.		robinieto
4504	<i>Lagarosiphon major</i> (Ridley) Moss		
3146	<i>Lamiastrum galeobdolon</i> (L.) Ehrend. et Polatschek	acque ferme, stagnanti	querceto

N. id.	Specie	Ambienti secondo le fonti bibliografiche riportate in appendice	Ambienti secondo dati inediti di V. Terzo e F. Sartori e di L. Carotenuto
3141	<i>Lamium album</i> L.	incolti, prati	robinieto; querceto
3140	<i>Lamium maculatum</i> L.	incolti, prati	
3143	<i>Lamium purpureum</i> L.	incolti, prati	
5310	<i>Lemna minor</i> L.	acque tranquille, ferme; vegetazione galleggiante, non radicata al fondale	
5308	<i>Lemna trisulca</i> L.	acque tranquille, ferme; vegetazione galleggiante, non radicata al fondale	
1143	<i>Lepidium virginicum</i> L.	greto	
4722	<i>Leucojum aestivum</i> L.	bordure esterne o distali degli specchi d'acqua	saliceto; querceto
4723	<i>Leucojum vernum</i> L.	formazioni forestali mesofile	querceto; carpino
2779	<i>Ligustrum vulgare</i> L.		querceto; robinieto; carpino; prateria con arbusti; brughiera; alneto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
4596	<i>Lilium bulbiferum</i> L.	prati	
3377	<i>Linaria vulgaris</i> Miller	incolti, prati	
5581	<i>Listera ovata</i> (L.) R. Br.	formazioni forestali mesofile	
3623	<i>Lonicera caprifolium</i> L.	formazioni forestali mesofile	querceto; carpino; alneto; brughiera; prateria con arbusti
3626	<i>Lonicera periclymenum</i> L.	formazioni forestali del pianalto e della collina su substrato acido	
1908	<i>Lotus corniculatus</i> L.		prateria con arbusti brughiera; querceto
4833	<i>Luzula albida</i> (Hoffm) Lam. et DC.		castagneto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
4840	<i>Luzula campestris</i> (L.) DC.		brughiera; querceto
4841	<i>Luzula multiflora</i> (Ehrh.) Lej.		form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; prateria con arbusti
4830	<i>Luzula pilosa</i> (L.) Willd.		carpino; castagneto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; querceto; alneto
562	<i>Lychnis flos-cuculi</i> L.	radure, incolti, prati più o meno umidi	alneto; saliceto; querceto
3244	<i>Lycopus europaeus</i> L.		alneto; saliceto; querceto
2704	<i>Lysimachia nummularia</i> L.	rive dei fossi e delle rogge, su terreno fresco a struttura granulometrica fine e umidità costante	
2705	<i>Lysimachia vulgaris</i> L.	bordure interne degli specchi d'acqua, con una vegetazione adattata a condizioni di costante inondamento e che mal sopporta prolungati periodi di secca	alneto; prateria con arbusti
2347	<i>Lythrum salicaria</i> L.	bordure esterne o distali degli specchi d'acqua	saliceto; alneto; prateria con arbusti
4701	<i>Maianthemum bifolium</i> (L.) Schmidt		castagneto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpino; alneto; querceto
1538	<i>Malus sylvestris</i> Miller	aspetti meno umidi della foresta mesofila pianiziale	carpino; querceto; alneto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
2197	<i>Malva alcea</i> L.	ambienti antropici particolarmente umidi	
2199	<i>Malva sylvestris</i> L.	siepi, ambienti antropici	
100	<i>Marsilea quadrifolia</i> L.	acque ferme, stagnanti	
3984	<i>Matricaria chamomilla</i> L.	ambienti antropici; prati, incolti	
1806	<i>Medicago lupulina</i> L.		ambienti antropici; prati; incolti aridi
1808	<i>Medicago sativa</i> L.		campi; incolti; prati aridi



N. Id.	Specie	Ambienti secondo le fonti bibliografiche riportate in appendice	Ambienti secondo dati inediti di V. Terzo e F. Sartori e di L. Carotenuto
3448	<i>Melampyrum cristatum</i> L.		prateria con arbusti; querceto
3452	<i>Melampyrum nemorosum</i> L.		form. a <i>Populus alba</i>
3457	<i>Melampyrum pratense</i> L.		prateria con arbusti; querceto
3456	<i>Melampyrum sylvaticum</i> L.		querceto
4975	<i>Melica nutans</i> L.		carpineto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; form. a <i>Populus alba</i> ; querceto; alneto; robinieto; prateria con arbusti; brughiera
4974	<i>Melica uniflora</i> Retz.		querceto
3124	<i>Melittis melissophyllum</i> L.		carpineto
3249	<i>Mentha aquatica</i> L.	acque sorgive, fontanili	
3253	<i>Mentha spicata</i> L. subsp. <i>spicata</i>		prateria con arbusti; incolti
2046	<i>Mercurialis perennis</i> L.		form. a <i>Populus alba</i>
3317/b	<i>Mimulus guttatus</i>	radure; incolti umidi	
428	<i>Moehringia trinervia</i> (L.) Clairv.		querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; robinieto; carpineto
5163	<i>Molinia arundinacea</i> Schrank		pineta; brughiera; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpineto; robinieto; querceto; alneto; prateria con arbusti
5162	<i>Molinia coerulea</i> (L.) Moench		castagneto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; robinieto; querceto; carpineto
216	<i>Morus alba</i> L.	ambienti antropici, bordure dei campi, delle vie, dei canali	querceto
215	<i>Morus nigra</i> L.	ambienti antropici, bordure dei campi, delle vie, dei canali	
3052	<i>Myosotis scorpioides</i> L.	bordure esterne o distali degli specchi d'acqua; rive dei fossi e delle rogge	alneto
2393	<i>Myriophyllum spicatum</i> L.	acque ferme, stagnanti	
2392	<i>Myriophyllum verticillatum</i> L.	acque ferme, stagnanti	
4540	<i>Najas minor</i> All.	acque ferme, stagnanti	
4734	<i>Narcissus poeticus</i> L.	boscaglie, prati umidi	alneto; querceto
987	<i>Nasturtium officinale</i> R. Br.	acque correnti; acque sorgive, fontanili	
668	<i>Nuphar luteum</i> (L.) S.et S.	acque ferme, stagnanti	
667	<i>Nymphaea alba</i> L.	acque ferme, stagnanti	
2840	<i>Nymphoides peltata</i> (Gmelin) O. Kuntze	acque ferme, stagnanti	
2369	<i>Oenothera biennis</i> L.	greto	prateria con arbusti; querceto
5269	<i>Oplismenus undulatifolius</i> (Ard.) Beauv.		robinieto; querceto
5548	<i>Orchis militaris</i> L.	prati aridi; boscaglie	
5541	<i>Orchis morio</i> L.	prati aridi; boscaglie	
5545	<i>Orchis tridentata</i> Scop.	prati aridi; boscaglie	
5544	<i>Orchis ustulata</i> L.	prati aridi; boscaglie	
4616	<i>Ornithogalum umbellatum</i> L.	incolti, prati	
3532	<i>Orobancha arenaria</i> Borkh.	parassita del genere <i>Artemisia</i>	
35	<i>Osmunda regalis</i> L.	bordure degli specchi d'acqua	
1970	<i>Oxalis acetosella</i> L.	formazioni forestali mesofile	alneto; querceto

N. Id.	Specie	Ambienti secondo le fonti bibliografiche riportate in appendice	Ambienti secondo dati inediti di V. Terzo e F. Sartori e di L. Carotenuto
1967	<i>Oxalis corniculata</i> L.	incolti umidi **	
1969	<i>Oxalis fontana</i> Bunge		form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; prateria con arbusti; alneto
403	<i>Oxybaphus nyctagineus</i> (Michx.) Sweet	incolti; ambienti fortemente antropizzati	
882	<i>Papaver argemone</i> L.	ambienti antropici ("infestante")	
879	<i>Papaver dubium</i> L.	ambienti antropici ("infestante")	
884	<i>Papaver hybridum</i> L.	ambienti antropici ("infestante")	
878	<i>Papaver rhoeas</i> L.	ambienti antropici ("infestante")	
228	<i>Parietaria officinalis</i> L.		alneto; querceto
4707	<i>Paris quadrifolia</i> L.	formazioni forestali meso-igrofile	robinieto; carpineto; querceto
643	<i>Petrorhagia saxifraga</i> (L.) Link		prateria con arbusti
2581	<i>Peucedanum oreoselinum</i> (L.) Moench		brughiera; prateria con arbusti; alneto; querceto
5199	<i>Phleum phleoides</i> (L.) Karsten		brughiera; prateria con arbusti
5200	<i>Phleum pratense</i> L.		brughiera
5165	<i>Phragmites australis</i> (Cav.) Trin.	bordure interne degli specchi d'acqua, con una vegetazione adattata a condizioni di costante inondamento e che mal sopporta prolungati periodi di secca	saliceto; alneto
404	<i>Phytolacca americana</i> L.		saliceto; robinieto; alneto; carpineto; querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; brughiera; prateria con arbusti
112	<i>Pinus nigra</i> Arnold	ambienti antropici	
122/III	<i>Pinus strobus</i> L.	ambienti antropici	form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
114	<i>Pinus sylvestris</i> L.	boschi del pianalto e della collina su suoli poco evoluti e ben drenati ove è scarsa la concorrenza delle specie più esigenti	castagneto; pineta; brughiera; robinieto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpineto; querceto
3600	<i>Plantago lanceolata</i> L.		brughiera; prateria con arbusti
3584	<i>Plantago major</i> L.		ambienti ruderali; incolti
5577	<i>Platanthera bifolia</i> (L.) Rchb.	radure dei boschi	
1215	<i>Platanus hybrida</i> Brot.		alneto; carpineto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; querceto
4867	<i>Poa annua</i> L.		prateria con arbusti
4876	<i>Poa bulbosa</i> L.		prateria con arbusti
4886	<i>Poa nemoralis</i> L.		querceto
4887	<i>Poa palustris</i> L.		prateria con arbusti
4875	<i>Poa pratensis</i> L.		prateria con arbusti
4873	<i>Poa trivialis</i> L.		robinieto; alneto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
2137	<i>Polygala vulgaris</i> L.		brughiera
4705	<i>Polygonatum multiflorum</i> (L.) All.	formazioni forestali mesofile	form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpineto; castagneto; form. a <i>Populus alba</i> ; querceto; robinieto; alneto



N. Id.	Specie	Ambienti secondo le fonti bibliografiche riportate in appendice	Ambienti secondo dati inediti di V. Terzo e F. Sartori e di L. Carotenuto
4703	<i>Polygonatum odoratum</i> (Miller) Druce	bordi dei boschi	carpineto; brughiera; querceto; prateria con arbusti; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
272	<i>Polygonum hydropiper</i> L.	bordure interne degli specchi d'acqua, con una vegetazione adattata a condizioni di costante inondamento e che mal sopporta prolungati periodi di secca	alneto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
274	<i>Polygonum lapathifolium</i> L.	bordure degli specchi d'acqua, dei fossi e dei canali; ambienti ruderali; coltivati	alneto
270	<i>Polygonum minus</i> Hudson	bordure degli specchi d'acqua, dei fossi e dei canali	saliceto; querceto
271	<i>Polygonum mite</i> Schrank	bordure degli specchi d'acqua, dei fossi e dei canali	
275	<i>Polygonum persicaria</i> L.	greto	
273	<i>Polygonum salicifolium</i> Brouss.	robinieto	
173	<i>Populus alba</i> L.	formazioni forestali ripariali su terreni freschi e umidi	form. a <i>Populus alba</i> ; alneto; pineta; brughiera; querceto; carpineto; prateria con arbusti; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
177	<i>Populus canadensis</i> L.		saliceto; robinieto; querceto
174	<i>Populus canescens</i> (Aiton) Sm.		querceto
176	<i>Populus nigra</i> L.		form. a <i>Populus alba</i> ; querceto; carpineto; prateria con arbusti; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; brughiera
175	<i>Populus tremula</i> L.	radure dei boschi del pianalto e della collina e piccole aree umide della brughiera	pineta; carpineto; alneto; brughiera; querceto
4521	<i>Potamogeton crispus</i> L.	acque correnti	
4520	<i>Potamogeton gramineus</i> L.	acque ferme, stagnanti	
4518	<i>Potamogeton lucens</i> L.	acque ferme, stagnanti	
4512	<i>Potamogeton natans</i> L.	acque ferme, stagnanti	
4514	<i>Potamogeton nodosus</i> Poiret	acque correnti o lentamente fluenti	
4528	<i>Potamogeton pectinatus</i> L.	acque correnti	
4519	<i>Potamogeton perfoliatus</i> L.	acque ferme, stagnanti	
4525	<i>Potamogeton pusillus</i> L.	acque ferme	
1433	<i>Potentilla argentea</i> L.		prateria con arbusti
1455	<i>Potentilla erecta</i> (L.) Rauschel		brughiera; pineta
1443	<i>Potentilla hirta</i> L.		prateria con arbusti
1457	<i>Potentilla reptans</i> L.		querceto
1429	<i>Potentilla rupestris</i> L.		brughiera; prateria con arbusti
1452	<i>Potentilla tabernaemontani</i> Asch.		brughiera; prateria con arbusti
2657	<i>Primula veris</i> L.		querceto
2655	<i>Primula vulgaris</i> Hudson	formazioni forestali mesofile	carpineto; querceto
3189	<i>Prunella vulgaris</i> L.		prateria con arbusti; incolti
1568	<i>Prunus avium</i> L.		castagno; form. a <i>Populus alba</i> ; alneto; querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpineto

N. Id.	Specie	Ambienti secondo dati Inediti di V. Terzo e F. Sartori e di L. Carotenuto
1571	<i>Prunus padus</i> L.	boscaglie umide
1571/b	<i>Prunus serotina</i> Ehrh.	formazioni forestali pianiziali e collinari
1563	<i>Prunus spinosa</i> L.	aineto; querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; robinieto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpineto; carpineto; prateria con arbusti
4991	<i>Psilurus incurvus</i> (Gouan) Sch. et Th.	form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; robinieto; castagneto; carpineto; brughiera; querceto; aineto; prateria con arbusti
47	<i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn	prateria con arbusti
3010	<i>Pulmonaria officinalis</i> L.	castagneto; pineta; robinieto; carpineto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; querceto; brughiera; aineto
199	<i>Quercus cerris</i> L.	aineto; querceto; robinieto; carpineto; carpineto; prateria con arbusti; querceto
200	<i>Quercus petraea</i> (Mattuschka) Liebl.	castagneto
204	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	brughiera; querceto
202	<i>Quercus robur</i> L.	querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpineto; form. a <i>Populus alba</i> ; robinieto; aineto; castagneto; pineta; prateria con arbusti; brughiera
192	<i>Quercus rubra</i> L.	coltivata; raramente spontanea in formazioni forestali su suoli anche poco fertili e acidi
737	<i>Ranunculus acris</i> L.	radure, incolti, prati
758	<i>Ranunculus bulbosus</i> L.	radure, incolti, prati
781	<i>Ranunculus ficaria</i> L.	ambienti ombrosi e freschi
817	<i>Ranunculus fluitans</i> Lam.	acque correnti
802	<i>Ranunculus lingua</i> L.	bordure esterne o distali degli specchi d'acqua
800	<i>Ranunculus reptans</i> L.	prati umidi
815	<i>Ranunculus trichophyllus</i> Chaix	acque correnti
2182	<i>Rhannus catharticus</i> L.	ambienti antropici; formazioni forestali mesofile e termofile; rive dei canali, dei fossi e delle rogge
1623	<i>Robinia pseudacacia</i> L.	querceto; prateria con arbusti; carpineto
979	<i>Rorippa amphibia</i> (L.) Besser	robinieto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; castagneto; carpineto; querceto; pineta; saliceto; aineto; prateria con arbusti; brughiera
984	<i>Rorippa pyrenaica</i> (Lam.) Rchb.	prateria con arbusti; querceto
1404	<i>Rosa canina</i> L.	prateria con arbusti; querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
1406	<i>Rosa gallica</i> L.	prateria con arbusti; brughiera; querceto



N. Id.	Specie	Ambienti secondo le fonti bibliografiche riportate in appendice	Ambienti secondo dati inediti di V. Terzo e F. Sartori e di L. Carotenuto
1385	<i>Rubus caesius</i> L.		form. a <i>Populus alba</i> ; alneto; querceto; robinieto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpineto; saliceto; brughiera
1357	<i>Rubus ulmifolius</i> Schott		alneto; prateria con arbusti; querceto; robinieto; brughiera
299	<i>Rumex acetosa</i> L.		prateria con arbusti
291	<i>Rumex acetosella</i> L.	greto	prateria con arbusti; brughiera; querceto
311	<i>Rumex conglomeratus</i> Murray	bordure degli specchi d'acqua, dei fossi, dei canali	
307	<i>Rumex hydrolapathum</i> Hudson	bordure interne degli specchi d'acqua, con una vegetazione adattata a condizioni di costante inondamento e che mal sopporta prolungati periodi di secca	alneto
293	<i>Rumex scutatus</i> L.	greto	
4716	<i>Ruscus aculeatus</i> L.		form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; querceto
4495	<i>Sagittaria sagittifolia</i> L.	bordure interne degli specchi d'acqua, con una vegetazione adattata a condizioni di costante inondamento e che mal sopporta prolungati periodi di secca	
139	<i>Salix alba</i> L.	greto	saliceto; querceto; prateria con arbusti
160	<i>Salix caprea</i> L.	bordure degli specchi d'acqua, terreni umidi	saliceto; alneto; brughiera; prateria con arbusti; querceto
157	<i>Salix cinerea</i> L.	bordure degli specchi d'acqua, terreni umidi	prateria con arbusti; querceto
168	<i>Salix eleagnos</i> Scop.		
169	<i>Salix purpurea</i> L.	greto	
3269	<i>Salvia glutinosa</i> L.	formazioni forestali mesofile	form. a <i>Populus alba</i> ; robinieto; querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpineto; alneto
3270	<i>Salvia pratensis</i> L.	radure, prati aridi	
104	<i>Salvinia natans</i> (L.) All.	acque tranquille, ferme; vegetazione galleggiante, non radicata al fondale	
3610	<i>Sambucus ebulus</i> L.	radure **	
3611	<i>Sambucus nigra</i> L.		robinieto; saliceto; alneto; carpineto; querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
1416	<i>Sanguisorba minor</i> Scop.		prateria con arbusti
639	<i>Saponaria ocyroides</i> L.	formazioni xerofile su suoli permeabili, poco sviluppati e con falda profonda; ambienti con deficit idrico estivo	
1275	<i>Saxifraga bulbifera</i> L.		prateria con arbusti
5454	<i>Schoenoplectus lacustris</i> (L.) Palla	bordure interne degli specchi d'acqua, con una vegetazione adattata a condizioni di costante inondamento e che mal sopporta prolungati periodi di secca	
5458	<i>Schoenoplectus mucronatus</i> (L.) Palla	acque ferme, stagnanti	
4605	<i>Scilla bifolia</i> L.	formazioni forestali mesofile	castagneto; alneto; carpineto; querceto
5446	<i>Scirpus sylvaticus</i> L.		alneto
523	<i>Scleranthus annuus</i> L.		prateria con arbusti
3351	<i>Scrophularia canina</i> L.		querceto
3345	<i>Scrophularia nodosa</i> L.	greto	castagneto; alneto; querceto

N. Id.	Specie	Ambienti secondo le fonti bibliografiche riportate in appendice	Ambienti secondo dati inediti di V. Terzo e F. Sartori e di L. Carotenuto
3110	<i>Scutellaria galericulata</i> L.	rive dei fossi e delle rogge, su terreno fresco a struttura granulometrica fine e umidità costante	alneto; querceto
1245	<i>Sedum album</i> L.	formazioni xerofile su suoli permeabili, poco sviluppati e con falda profonda; ambienti con deficit idrico estivo	brughiera; prateria con arbusti; querceto
1235	<i>Sedum maximum</i> (L.) Suter	formazioni xerofile su suoli permeabili, poco sviluppati e con falda profonda; ambienti con deficit idrico estivo	prateria con arbusti
1243	<i>Sedum sexangulare</i> L.	formazioni xerofile su suoli permeabili, poco sviluppati e con falda profonda; ambienti con deficit idrico estivo	brughiera; prateria con arbusti; querceto
1234	<i>Sedum telephium</i> L.	formazioni xerofile su suoli permeabili, poco sviluppati e con falda profonda; ambienti con deficit idrico estivo	querceto
4069	<i>Senecio paludosus</i> L.	ambienti paludosi	
601	<i>Silene dioica</i> (L.) Clairv.		
582	<i>Silene vulgaris</i> (Moench) Garcke	rive dei fossi e delle rogge, su terreno fresco a struttura granulometrica fine e umidità costante	alneto; saliceto
3295	<i>Solanum dulcamara</i> L.		saliceto; alneto; querceto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpineto
3293	<i>Solanum nigrum</i> L.		saliceto; alneto; querceto; robinieto; prateria con arbusti; brughiera
3808	<i>Solidago gigantea</i> Aiton		castagneto; carpineto; querceto
3806	<i>Solidago virgaurea</i> L.	rive dei fossi e delle rogge, su terreno fresco a struttura granulometrica fine e umidità costante	
5315	<i>Sparganium erectum</i> L.	bordure interne degli specchi d'acqua, con una vegetazione adattata a condizioni di costante inondamento e che mal sopporta prolungati periodi di secca	
555	<i>Spergularia rubra</i> (L.) Presl.	incolti sabbiosi e aridi; ambienti sinantropici **	
5312	<i>Spirodela polyrrhiza</i> (L.) Schleid.	acque tranquille, ferme; vegetazione galleggianti, non radicata al fondale	
3156	<i>Stachys officinalis</i> (L.) Trevisan		querceto
3163	<i>Stachys palustris</i> L.		querceto
3164	<i>Stachys recta</i> L.	bordure esterne o distali degli specchi d'acqua	carpineto; brughiera; prateria con arbusti
2173	<i>Staphylea pinnata</i> L.		querceto
463	<i>Stellaria media</i> (L.) Vill.	radure, incolti, prati, ambienti antropici ("infestante")	querceto
3020	<i>Symphytum officinale</i> L.	rive dei fossi e delle rogge, su terreno fresco a struttura granulometrica fine e umidità costante	form. a <i>Populus alba</i> ; saliceto; alneto; querceto; prateria con arbusti; carpineto
3021	<i>Symphytum tuberosum</i> L.		querceto; carpineto; robinieto
4735	<i>Tamus communis</i> L.		querceto; saliceto; robinieto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpineto; alneto; prateria con arbusti; brughiera
4011	<i>Tanacetum vulgare</i> L.		prateria con arbusti; querceto
4383	<i>Taraxacum officinale</i> Weber	ambienti antropici ("infestante")	prateria con arbusti; querceto
122/V	<i>Taxodium distichum</i> (L.) Richard	luoghi umidi	
1104	<i>Teesdalia nudicaulis</i> (L.) R. Br.		
3099	<i>Teucrium chamaedrys</i> L.	formazioni xerofile su suoli permeabili, poco sviluppati e con falda profonda; ambienti con deficit idrico estivo	prateria con arbusti brughiera; prateria con arbusti; querceto



N. id.	Specie	Ambienti secondo le fonti bibliografiche riportate in appendice	Ambienti secondo dati inediti di V. Terzo e F. Sartori e di L. Carotenuto
3093	<i>Teucrium scorodonia</i> L.		pineta; robinieto; castagneto; brughiera; prateria con arbusti
832	<i>Thalictrum aquilegifolium</i> L.	formazioni forestali mesofile	
50	<i>Thelypteris palustris</i> Schott	bordure esterne o distali degli specchi d'acqua	alneto; saliceto; querceto
3243	<i>Thymus pulegioides</i> L.		prateria con arbusti; brughiera; querceto
2194	<i>Tilia cordata</i> Millier		carpineto; querceto
2193	<i>Tilia platyphyllos</i> Scop.		carpineto
2362	<i>Trapa natans</i> L.	acque ferme, stagnanti	
1870	<i>Trifolium arvense</i> L.		incolti; prati aridi
1865	<i>Trifolium campestre</i> Schreber		prateria con arbusti
1840	<i>Trifolium repens</i> L.		incolti; prati
5320	<i>Typha latifolia</i> L.	bordure interne degli specchi d'acqua, con una vegetazione adattata a condizioni di costante inondamento e che mai sopporta prolungati periodi di secca	
5178	<i>Typhoides arundinacea</i> (L.) Moench	bordure degli specchi d'acqua, dei fossi e dei canali	saliceto; alneto; prateria con arbusti; robinieto; querceto; carpineto
208	<i>Ulmus glabra</i> Hudson		querceto
209	<i>Ulmus minor</i> Miller	formazioni forestali pianiziali su suoli freschi e profondi	form. a <i>Populus alba</i> ; querceto; robinieto; alneto; carpineto; prateria con arbusti; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; brughiera
223	<i>Urtica dioica</i> L.	bordure degli specchi d'acqua, dei fossi e dei canali; incolti	alneto; robinieto; saliceto; querceto; prateria con arbusti
3582	<i>Utricularia vulgaris</i> L.	acque ferme, stagnanti	
2652	<i>Vaccinium myrtillus</i> L.		castagneto
3653	<i>Valeriana officinalis</i> L.	radure, prati	brughiera; querceto
3638	<i>Valerianella locusta</i> (L.) Laterrade	prati aridi	
4503	<i>Vallisneria spiralis</i> L.	acque ferme, stagnanti o lentamente fluenti	
3334	<i>Verbascum nigrum</i> L.	incolti	
3318	<i>Verbascum phlomisoides</i> L.	radure, incolti, prati	
3323	<i>Verbascum thapsus</i> L.	incolti	prateria con arbusti
3073	<i>Verbena officinalis</i> L.	incolti, prati	
3444	<i>Veronica anagallis-aquatica</i> L.	acque sorgive, fontanili; rive dei fossi e delle rogge	
3447	<i>Veronica beccabunga</i> L.	rive dei fossi e delle rogge	
3442	<i>Veronica officinalis</i> L.		brughiera
3615	<i>Viburnum opulus</i> L.		form. a <i>Populus alba</i> ; alneto; robinieto; querceto; saliceto; castagneto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; carpineto
1690	<i>Vicia cracca</i> L.		prateria con arbusti; querceto
1683	<i>Vicia dumetorum</i> L.	cedui, siepi **	
2843	<i>Vinca minor</i> L.	formazioni forestali mesofile	carpineto; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i> ; castagneto; querceto; robinieto
2853	<i>Vincetoxicum hirsutinaria</i> Medicus		prateria con arbusti; querceto; carpineto

N. Id.	Specie	Ambienti secondo le fonti bibliografiche riportate in appendice	Ambienti secondo dati inediti di V. Terzo e F. Sartori e di L. Carotenuto
2276	<i>Viola arvensis</i> Murray	incolti, prati	alneto; querceto; carpineto
2252	<i>Viola canina</i> L.		querceto
2245	<i>Viola collina</i> Besser	boscaglie; prati umidi	querceto
2254	<i>Viola elatior</i> Fries		
2244	<i>Viola hirta</i> L.		
2256	<i>Viola palustris</i> L.	prati umidi	
2250	<i>Viola reichenbachiana</i> Jordan ex Boreau		form. a <i>Populus alba</i> ; carpineto; querceto
2251	<i>Viola riviniana</i> Rchb.		carpineto; querceto; prateria con arbusti; form. con domin. di <i>Prunus serotina</i>
2275	<i>Viola tricolor</i> L.	incolti, prati	prateria con arbusti
2189	<i>Vitis vinifera</i> L.		querceto
4894	<i>Vulpia ciliata</i> (Danth.) Link		brughiera
4896	<i>Vulpia myuros</i> (L.) Gmelin		prateria con arbusti; brughiera
4537	<i>Zannichellia palustris</i> L.	acque ferme, stagnanti	

\*\* : ambienti desunti dalla Flora d'Italia di S. Pignatti per mancanza di informazioni nelle fonti bibliografiche ove le rispettive specie sono citate



N. Id.	Specie	Criterio 1 Protezione a livello nazionale a livello provinciale (Pv, Mi, Va)	Criterio 2 Segnalazione nel Libro rosso delle piante d'Italia	Criterio 3 Importanza fitosociologica Specie caratteristiche di associazione di alleanza	Criterio 4 Origine esotica	Criterio 5 Valenza ecologica Specie nitrofile, ruderali, nitrofilo-ruderali, in Pian. Padana)	Frequenza in Italia secondo La flora d'Italia di S. Pignatti (* = frequenza in Pian. Padana)
2048	<i>Acalypha virginica</i> L.				si		R*
2156	<i>Acer campestre</i> L.						C
2162	<i>Acer negundo</i> L.				si		cult
2154	<i>Acer platanoides</i> L.					R (solo It. Sett.e Centr.)	R*
2157	<i>Acer pseudoplatanus</i> L.						R*
3975	<i>Achillea collina</i> Becker						CC
3976	<i>Achillea millefolium</i> L.						
3972	<i>Achillea tomentosa</i> L.						
2464	<i>Aegopodium podagraria</i> L.			si			C
1411	<i>Agrimonia eupatoria</i> L.						C
5051	<i>Agropyron repens</i> (L.) Beauv.						C
5121	<i>Agrostis canina</i> L.						R
5122	<i>Agrostis stolonifera</i> L.						C
5125	<i>Agrostis tenuis</i> Sibth.						C
2124	<i>Ailanthus altissima</i> (Miller) Swingle				si		R
5149	<i>Aira caryophylla</i> L.						
3085	<i>Ajuga genevensis</i> L.						C
3087	<i>Ajuga reptans</i> L.						C
4490	<i>Allisma plantago-aquatica</i> L.						C
933	<i>Alliaria petiolata</i> (Bieb.) Cavara et Grande					nitrofilo-ruderales	C
4653	<i>Allium vineale</i> L.						C
184	<i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertner			si			C
185	<i>Alnus incana</i> (L.) Moench						R*
5186	<i>Alopecurus geniculatus</i> L.						R
3353	<i>Anarrhinum bellidifolium</i> (L.) Desf.						R
708	<i>Anemone nemorosa</i> L.	si					R*
710	<i>Anemone ranunculoides</i> L.	si					R*
2564	<i>Angelica silvestris</i> L.						C
4557	<i>Anthericum liliago</i> L.						
5179	<i>Anthoxanthum odoratum</i> L.						C
2535	<i>Apium nodiflorum</i> (L.) Lag.						R*
4109	<i>Arctium lappa</i> L.					ruderales	R
249	<i>Aristolochia clematitis</i> L.		si				C
252	<i>Aristolochia pallida</i> Willd.						C
2727	<i>Armeria plantaginea</i> (All.) Willd.						R*
4034	<i>Artemisia campestris</i> L.						C*
4016	<i>Artemisia vulgaris</i> L.					nitrofilo-ruderales	CC*

N. Id.	Specie	Criterio 1 Protezione		Criterio 2 Segnalazione nel Libro rosso delle piante d'Italia	Criterio 3 Importanza fitosociologica Specie caratteristiche di associazione di alleanza	Criterio 4 Origine esotica	Criterio 5 Valenza ecologica Specie nitrofile, ruderali, nitrofilo-ruderali, In Plan. Padana)	Frequenza in Italia secondo La flora d'Italia di S. Pignatti (* = frequenza in Plan. Padana)
		a livello nazionale	a livello provinciale (Pv, Mi, Va)					
1341	Aruncus dioicus (Walter) Fernald							R*
247	Asarum europaeum L.							
4711	Asparagus acutifolius L.							R
4708	Asparagus officinalis L.							C
4710	Asparagus tenuifolius Lam.			si				R
4552	Asphodelus albus Miller	si						
73	Athyrium filix foemina (L.) Roth							R*
106	Azolla caroliniana Willd.				si			R*
3836	Bellis perennis L.							CCC
844	Berberis vulgaris L.							R*
180	Betula pendula Roth							
3907	Bidens frondosa L.				si			R*
3906	Bidens tripartita L.			si		si	nitrofila	C
1130	Biscutella laevigata L.							
5031	Brachypodium pinnatum (L.) Beauv.							C
5029	Brachypodium sylvaticum (Hudson) Beauv.							C
4998	Bromus erectus Hudson							R*
5021	Bromus hordeaceus L.							C
2114	Broussonetia papyrifera (L.) Vent.				si			C
2338	Bryonia dioica Jacq.						nitrofilo-ruderales	C
3311	Buddleja davidii Franchet				si			R
2984	Buglossoides purpuracaerulea (L.) Johnston							C
4498	Butomus umbellatus L.							R*
2174	Buxus sempervirens L.							cult
5132	Calamagrostis canescens (Weber) Roth							RR
5129	Calamagrostis epigejos (L.) Roth							R
3212	Calamintha nepeta (L.) Savi							CC
3082	Callitriche hamulata Kütz.							R*
3079	Callitriche obtusangula Le Gall							R
3078	Callitriche stagnalis Scop.							C*
2639	Calluna vulgaris (L.) Hull							R*
686	Caltha palustris L.							C
2957	Calystegia sepium (L.) R. Br.						nitrofilo-ruderales	C
3727	Campanula rapunculus L.	si						C
3752	Campanula trachelium L.		si					C
1093	Capsella bursa-pastoris (L.) Medicus							CC
1010	Cardamine flexuosa With.							R (solo It. Sett. e It. Mer.)



N. id.	Specie	Criterio 1 Protezione a livello nazionale (Pv, Mi, Va)	Criterio 2 Segnalazione nel Libro rosso delle piante d'Italia	Criterio 3 Importanza fitosociologica Specie caratteristiche di associazione di alleanza	Criterio 4 Origine esotica	Criterio 5 Valenza ecologica Specie nitrofile, ruderali, nitrofilo-ruderali, In Pian. Padana)	Frequenza in Italia secondo La flora d'Italia di S. Pignatti (* = frequenza nitrofilo-ruderali, In Pian. Padana)
1011	<i>Cardamine hirsuta</i> L.						CC
1000	<i>Cardamine pratensis</i> L.						R*
4114	<i>Carduus nutans</i> L.					ruderales	C (Ass.*)
5437	<i>Carex acutiformis</i> Ehrh.						C
5352	<i>Carex brizoides</i> L.			si			RR*
5384	<i>Carex carophyllea</i> La Tourr.						C
5368	<i>Carex elata</i> All.		si				C
5359	<i>Carex elongata</i> L.			si			R
5421	<i>Carex flava</i> L.						
5364	<i>Carex gracilis</i> Curtis		si				C
5442	<i>Carex hirta</i> L.						C
5403	<i>Carex liparocarpos</i> Gaudin						
5416	<i>Carex michelii</i> Host						
5424	<i>Carex oederi</i> Retz.						C
5400	<i>Carex pallescens</i> L.						
5415	<i>Carex pilosa</i> Scop.						
5380	<i>Carex pilulifera</i> L.						
5360	<i>Carex remota</i> L.						R
5438	<i>Carex riparia</i> Curtis		si				R
5398	<i>Carex strigosa</i> Hudson						C*
5397	<i>Carex sylvatica</i> Hudson						R
5379	<i>Carex umbrosa</i> Host						C
5436	<i>Carex vesicaria</i> L.						R
187	<i>Carpinus betulus</i> L.						C
192	<i>Castanea sativa</i> Miller						C
212	<i>Celtis australis</i> L.						C
4234	<i>Centaurea bracteata</i> Scop.						CC
4254	<i>Centaurea cyanus</i> L.						C
4232	<i>Centaurea deusta</i> Ten.						
4238	<i>Centaurea jacea</i> L.						
4241	<i>Centaurea nigrescens</i> Willd.						C
5589	<i>Cephalanthera longifolia</i> (Hudson) Fritsch						C
497	<i>Cerastium ligusticum</i> Viv.						R*
669	<i>Ceratophyllum demersum</i> L.						C*
891	<i>Chelidonium majus</i> L.					nitrofilo-ruderales	C
344	<i>Chenopodium album</i> L.					ruderales	CCC
5288	<i>Chrysopogon gryllus</i> (L.) Trin.						C

N. id.	Specie	Criterio 1 Protezione a livello nazionale	Criterio 2 Segnalazione nel Libro rosso delle piante d'Italia	Criterio 3 Importanza fitosociologica Specie caratteristiche di associazione	Criterio 4 Origine esotica	Criterio 5 Valenza ecologica Specie nitrofile, ruderali, nitrofilo-ruderali, in Plan. Padana)	Frequenza in Italia secondo La flora d'Italia di S. Pignatti (* = frequenza in Plan. Padana)
2366	<i>Circaea lutetiana</i> L.		si				R*
726	<i>Clematis recta</i> L.						
725	<i>Clematis vitalba</i> L.						C
3219	<i>Clinopodium vulgare</i> L.						C
4564	<i>Colchicum alpinum</i> Lam. et DC						RR*
4566	<i>Colchicum autumnale</i> L.						R*
4848	<i>Commelina virginica</i> L.			si			R*
2506	<i>Conium maculatum</i> L.					nitrofilo-ruderaie	R
4700	<i>Convallaria majalis</i> L.	si		si			R*
2969	<i>Convulvulus arvensis</i> L.						CC
2399	<i>Cornus mas</i> L.						R (Ass.*)
2398	<i>Cornus sanguinea</i> L.						C
1939	<i>Coronilla vaginalis</i> Lam.						
1943	<i>Coronilla varia</i> L.						CC
190	<i>Corylus avellana</i> L.						C
1554	<i>Crataegus monogyna</i> Jacq.						C
2931	<i>Cruciata glabra</i> (L.) Ehrend.						C (R*)
627	<i>Cucubalus baccifer</i> L.					nitrofilo-ruderaie	C*
5245	<i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers.						CC
5510	<i>Cyperus flavescens</i> L.			si			C*
5502	<i>Cyperus fuscus</i> L.			si			C*
75	<i>Cystopteris fragilis</i> (L.) Bernh.						R*
1588	<i>Cytisus scoparius</i> (L.) Link						CC
4863	<i>Dactylis glomerata</i> L.						R
5087	<i>Danthonia decubens</i> (L.) DC.					ruderaie	CC
2620	<i>Daucus carota</i> L.						C
651	<i>Dianthus carthusianorum</i> L.	si					
655	<i>Dianthus seguieri</i> Vill.	si					R (Ass.*)
2119	<i>Dictamnus albus</i> L.						
3397	<i>Digitalis lutea</i> L.						
92	<i>Dryopteris dilatata</i> (Hoffm.) A. Gray						R*
86	<i>Dryopteris filix-mas</i> (L.) Schott						C*
1473	<i>Duchesnea indica</i> (Andrews) Focke			si		ruderaie	C
3004	<i>Echium vulgare</i> L.						CC*
4505	<i>Elodea canadensis</i> Michx.			si			R*
4506	<i>Elodea densa</i> (Planchon) Caspary			si			CC
25	<i>Equisetum arvense</i> L.						



N. id.	Specie	Criterio 1 Protezione a livello nazionale (Pv, Mi, Va)	Criterio 2 Segnalazione nel Libro rosso delle piante d'Italia	Criterio 3 Importanza fitosociologica Specie caratteristiche di associazione di alleanza	Criterio 4 Origine esotica	Criterio 5 Valenza ecologica Specie nitrofilo, ruderali, nitrofilo-ruderali, In Plan. Padana)	Frequenza in Italia secondo La flora d'Italia di S. Pignatti (* = frequenza in Plan. Padana)
18	<i>Equisetum hyemale</i> L.						C*
3827	<i>Erigeron acer</i> L.						C
3825	<i>Erigeron annuus</i> (L.) Pers.				si		C*
4590	<i>Erythronium dens-canis</i> L.	si					R
2170	<i>Euonymus europaeus</i> L.						R
3800	<i>Eupatorium cannabinum</i> L.						C
2107	<i>Euphorbia cyparissias</i> L.						C
2070	<i>Euphorbia dulcis</i> L.						CC (R*)
282	<i>Fallopia convolvulus</i> (L.) Holub						R*
283	<i>Fallopia dtumetorum</i> (L.) Holub						C
4901	<i>Festuca gigantea</i> Vill.			si			C
4921	<i>Festuca heterophylla</i> Lam.						R*
4934	<i>Festuca tenuifolia</i> Sibth.						
1343	<i>Filipendula ulmaria</i> (L.) Maxim.			si			C*
1470	<i>Fragaria vesca</i> L.	si					C
2187	<i>Frangula alnus</i> Miller						R
2776	<i>Fraxinus excelsior</i> L.						C
2775	<i>Fraxinus ornus</i> L.						C
2777	<i>Fraxinus oxycarpa</i> Bieb.						R
4727	<i>Galanthus nivalis</i> L.	si	Pv				C
3133	<i>Galeopsis pubescens</i> Besser			si		nitrofilo-rudera- le	R*
3134	<i>Galeopsis tetrahit</i> L.					rudera- le	C
2922	<i>Galium aparine</i> L.					nitrofilo-rudera- le	CC
2893	<i>Galium lucidum</i> All.						C (Ass.*)
2889	<i>Galium mollugo</i> L.						C
2884	<i>Galium palustre</i> L.			si			R
2887	<i>Galium verum</i> L.						R
1606	<i>Genista germanica</i> L.						C
1594	<i>Genista tinctoria</i> L.						
1975	<i>Geranium sanguineum</i> L.						C
1424	<i>Geum urbanum</i> L.						C
4787	<i>Gladiolus imbricatus</i> L.	si					R*
3182	<i>Glechoma hederacea</i> L.			si			C
1575	<i>Gleditsia triacanthos</i> L.				si		C
4978	<i>Glyceria maxima</i> (Hartm.) Holmberg						C*
3312	<i>Gratiola officinalis</i> L.			si			C
4530	<i>Groenlandia densa</i> (L.) Fourr.						R

N. id.	Specie	Criterio 1 Protezione a livello nazionale	Criterio 1 a livello provinciale (Pv, Mi, Va)	Criterio 2 Segnalazione nel Libro rosso delle piante d'Italia	Criterio 3 Importanza fitosociologica Specie caratteristiche di associazione di alleanza	Criterio 4 Origine esotica	Criterio 5 Valenza ecologica Specie nitrofile, ruderali, nitrofilo-ruderali, in Plan. Padana)	Frequenza in Italia secondo La flora d'Italia di S. Pignatti (* = frequenza nitrofilo-ruderali, in Plan. Padana)
2400	<i>Hedera helix</i> L.							CC
2301	<i>Helianthemum nummularium</i> (L.) Miller							C (Ass.*)
3917	<i>Helianthus tuberosus</i> L.					si	nitrofilo-ruderales	R*
719	<i>Hepatica nobilis</i> Miller							R*
4447	<i>Hieracium pilosella</i> L.							C
4459	<i>Hieracium piloselloides</i> Vill.							C
4484	<i>Hieracium sabaudum</i> L.							C
4470	<i>Hieracium sylvaticum</i> (L.) L.							C (R*)
1948	<i>Hippocrepis comosa</i> L.							C
2396	<i>Hippuris vulgaris</i> L.			vulnerabile				R*
5090	<i>Holcus lanatus</i> L.							CC*
2699	<i>Hottonia palustris</i> L.			vulnerabile				R*
219	<i>Humulus lupulus</i> L.					si		C
4501	<i>Hydrocharis morsus-ranae</i> L.							R
868	<i>Hypericum humifusum</i> L.							C
872	<i>Hypericum perforatum</i> L.							C
4334	<i>Hypochoeris maculata</i> L.							R*
2169	<i>Ilex aquifolium</i> L.	si						R
3879	<i>Inula salicina</i> L.							R
4747	<i>Iris pseudacorus</i> L.	si						C
4749	<i>Iris sibirica</i> L.	si						RR*
3794	<i>Jasione montana</i> L.							R
4821	<i>Juncus articulatus</i> L.							C
4796	<i>Juncus bufonius</i> L.							C
4804	<i>Juncus effusus</i> L.							C
4817	<i>Juncus subnodulosus</i> Schrank							R*
126	<i>Juniperus communis</i> L.							C
3687	<i>Knautia arvensis</i> (L.) Coultter							C
5100	<i>Koeleria macrantha</i>							
5098	<i>Koeleria pyramidata</i> (Lam.) Domin							
4398	<i>Lactuca scariola</i> L.						ruderales	C
4504	<i>Lagarosiphon major</i> (Ridley) Moss					si		C
3146	<i>Lamium purpureum</i> (L.) Ehrend. et Polatschek							
3141	<i>Lamium album</i> L.							C
3140	<i>Lamium maculatum</i> L.							CC
3143	<i>Lamium purpureum</i> L.							C
5310	<i>Lemna minor</i> L.							C*



N. id.	Specie	Criterio 1 Protezione a livello nazionale	Criterio 1 a livello provinciale (Pv, Mi, Va)	Criterio 2 Segnalazione nel Libro rosso delle piante d'Italia	Criterio 3 Importanza fitosociologica Specie caratteristiche di associazione di alleanza	Criterio 4 Origine esotica	Criterio 5 Valenza ecologica Specie nitrofile, ruderali, nitrofilo-ruderali, in Plan, Padana)	Frequenza in Italia secondo La flora d'Italia di S. Pignatti (* = frequenza in Plan, Padana)
5308	<i>Lemna trisulca</i> L.							C*
1143	<i>Lepidium virginicum</i> L.					si	ruderale	R
4722	<i>Leucium aestivum</i> L.	si	Pv		si			R
4723	<i>Leucium vernum</i> L.	si	Pv					R
2779	<i>Ligustrum vulgare</i> L.							C
4596	<i>Lilium bulbiferum</i> L.		Pv					C
3377	<i>Linaria vulgaris</i> Miller	si						C
5581	<i>Listera ovata</i> (L.) R. Br.							R*
3623	<i>Lonicera caprifolium</i> L.							C
3626	<i>Lonicera periclymenum</i> L.							CC
1908	<i>Lotus corniculatus</i> L.							CC
4833	<i>Luzula albida</i> (Hoffm) Lam. et DC.							
4840	<i>Luzula campestris</i> (L.) DC.							R*
4841	<i>Luzula multiflora</i> (Ehrh.) Lej.							
4830	<i>Luzula pilosa</i> (L.) Willd.							
562	<i>Lychnis flos-cuculi</i> L.							C
3244	<i>Lycopus europaeus</i> L.							C
2704	<i>Lysimachia nummularia</i> L.							C
2705	<i>Lysimachia vulgaris</i> L.					si		C
2347	<i>Lythrum salicaria</i> L.							C
4701	<i>Maianthemum bifolium</i> (L.) Schmidt							
1538	<i>Malus sylvestris</i> Miller							R
2197	<i>Malva alcea</i> L.							C
2199	<i>Malva sylvestris</i> L.						ruderale	
100	<i>Marsilea quadrifolia</i> L.			vulnerabile				CC
3984	<i>Matricaria chamomilla</i> L.							C*
1806	<i>Medicago lupulina</i> L.							C
1808	<i>Medicago sativa</i> L.							C
3448	<i>Melampyrum cristatum</i> L.							C
3452	<i>Melampyrum nemorosum</i> L.					si		R
3457	<i>Melampyrum pratense</i> L.							RR*
3456	<i>Melampyrum sylvaticum</i> L.							C
4975	<i>Melica nutans</i> L.							
4974	<i>Melica uniflora</i> Retz.							
3124	<i>Melittis melissophyllum</i> L.							C
3249	<i>Mentha aquatica</i> L.							C
3253	<i>Mentha spicata</i> L. subsp. <i>spicata</i>							C







N. Id.	Specie	Criterio 1 Protezione		Criterio 2 Segnalazione nel Libro rosso delle piante d'Italia	Criterio 3		Criterio 4 Origine esotica	Criterio 5 Valenza ecologica Specie nitrofile, ruderali, nitrofilo-ruderali, in Plan, Padana)	Frequenza in Italia secondo La flora d'Italia di S. Pignatti (* = frequenza in Plan, Padana)
		a livello nazionale	a livello provinciale (Pv, Mi, Va)		Importanza fitosociologica Specie caratteristiche di associazione	Specie caratteristiche di alleanza			
4519	Potamogeton perfoliatus L.								C*
4525	Potamogeton pusillus L.								R
1433	Potentilla argentea L.								C
1455	Potentilla erecta (L.) Rauschel								C
1443	Potentilla hirta L.								R
1457	Potentilla reptans L.								C
1429	Potentilla rupestris L.								C
1452	Potentilla tabernaemontani Asch.								C
2657	Primula veris L.								C (Ass.*)
2655	Primula vulgaris Hudson								CC
3189	Prunella vulgaris L.					si			C
1568	Prunus avium L.					si			RR*
1571	Prunus padus L.					si			RR*
1571/b	Prunus serotina Ehrh.						si		C
1563	Prunus spinosa L.								R*
4991	Psilurus incurvus (Gouan) Sch. et Th.								C
47	Pteridium aquilinum (L.) Kuhn								R*
3010	Pulmonaria officinalis L.								R*
199	Quercus cerris L.								R*
200	Quercus petraea (Mattuschka) Liebl.								C
204	Quercus pubescens Willd.								CC
202	Quercus robur L.					si			CC
192	Quercus rubra L.						si		C
737	Ranunculus acris L.								C
758	Ranunculus bulbosus L.								CC
781	Ranunculus ficaria L.								C
817	Ranunculus fluitans Lam.								CC
802	Ranunculus lingua L.								C*
800	Ranunculus reptans L.								R*
815	Ranunculus trichophyllus Chaix								R
2182	Rhamnus catharticus L.								C
1623	Robinia pseudacacia L.						si		C
979	Rorippa amphibia (L.) Besser							nitrofila	C*
984	Rorippa pyrenaica (Lam.) Rchb.								R
1404	Rosa canina L.								C
1406	Rosa gallica L.								R
1385	Rubus caesius L.					si		nitrofilo-ruderaie	R



N. Id.	Specie	Criterio 1 Protezione a livello nazionale	Criterio 1 Protezione a livello provinciale (Pv, Mi, Va)	Criterio 2 Segnalazione nel Libro rosso delle piante d'Italia	Criterio 3 Importanza fitosociologica Specie caratteristiche di associazione di alleanza	Criterio 4 Origine esotica	Criterio 5 Valenza ecologica Specie nitrofilo, ruderali, nitrofilo-ruderali, in Plan. Padana)	Frequenza in Italia secondo La flora d'Italia di S. Pignatti (* = frequenza in Plan. Padana)
1357	<i>Rubus ulmifolius</i> Schott							C
299	<i>Rumex acetosa</i> L.							C
291	<i>Rumex acetosella</i> L.							C
311	<i>Rumex conglomeratus</i> Murray							C
307	<i>Rumex hydroliopathum</i> Hudson							C
293	<i>Rumex scutatus</i> L.							R*
4716	<i>Ruscus aculeatus</i> L.		si					
4495	<i>Sagittaria sagittifolia</i> L.			minacciata				RR*
139	<i>Salix alba</i> L.							C
160	<i>Salix caprea</i> L.							R*
157	<i>Salix cinerea</i> L.							R*
168	<i>Salix elaeagnos</i> Scop.							R*
169	<i>Salix purpurea</i> L.							C
3269	<i>Salvia glutinosa</i> L.							C
3270	<i>Salvia pratensis</i> L.							C
104	<i>Salvinia natans</i> (L.) All.			vulnerabile				C*
3610	<i>Sambucus ebulus</i> L.							C (R*)
3611	<i>Sambucus nigra</i> L.				si			C
1416	<i>Sanguisorba minor</i> Scop.							C
639	<i>Saponaria ocymoides</i> L.							
1275	<i>Saxifraga bulbifera</i> L.		Pv					R
5454	<i>Schoenoplectus lacustris</i> (L.) Palla				si			C
5458	<i>Schoenoplectus mucronatus</i> (L.) Palla							C*
4605	<i>Scilla bifolia</i> L.							RR*
5446	<i>Scirpus sylvaticus</i> L.							C
523	<i>Scleranthus annuus</i> L.							C
3351	<i>Scrophularia canina</i> L.							C
3345	<i>Scrophularia nodosa</i> L.							C (R*)
3110	<i>Scutellaria galericulata</i> L.							C*
1245	<i>Sedum album</i> L.							C
1235	<i>Sedum maximum</i> (L.) Suter							C
1243	<i>Sedum sexangulare</i> L.							CC
1234	<i>Sedum telephium</i> L.							
4069	<i>Senecio paludosus</i> L.			minacciata				R*
601	<i>Silene dioica</i> (L.) Clairv.							R*
582	<i>Silene vulgaris</i> (Moench) Garcke							C
3295	<i>Solanum dulcamara</i> L.				si			C

N. Id.	Specie	Criterio 1 Protezione a livello nazionale (Pv, Mi, Va)	Criterio 2 Segnalazione nel Libro rosso delle piante d'Italia	Criterio 3 Importanza fitosociologica Specie caratteristiche di associazione	Criterio 4 Origine esotica	Criterio 5 Valenza ecologica Specie nitrofile, ruderali, nitrofilo-ruderali, in Pian. Padana)	Frequenza in Italia secondo La flora d'Italia di S. Pignatti (* = frequenza nitrofilo-ruderali, in Pian. Padana)
3293	<i>Solanum nigrum</i> L.						CC
3808	<i>Solidago gigantea</i> Aiton				si	nitrofilo-ruderaie	C*
3806	<i>Solidago virgaurea</i> L.						C
5315	<i>Sparganium erectum</i> L.						C
555	<i>Spergularia rubra</i> (L.) Presl.						CC
5312	<i>Spirodela polyrrhiza</i> (L.) Schleid.						C*
3156	<i>Stachys officinalis</i> (L.) Trevisan						C (Ass.*)
3163	<i>Stachys palustris</i> L.						R
3164	<i>Stachys recta</i> L.						C
2173	<i>Staphylea pinnata</i> L.						
463	<i>Stellaria media</i> (L.) Vill.					ruderaie	CCC
3020	<i>Symphytum officinale</i> L.			si			C*
3021	<i>Symphytum tuberosum</i> L.						C
4735	<i>Tamus communis</i> L.						C
4011	<i>Tanacetum vulgare</i> L.					ruderaie	C
4383	<i>Taraxacum officinale</i> Weber						CC
122/V	<i>Taxodium distichum</i> (L.) Richard				si		cult
1104	<i>Teesdalia nudicaulis</i> (L.) R. Br.						R*
3099	<i>Teucrium chamaedrys</i> L.						C
3093	<i>Teucrium scorodonia</i> L.						
832	<i>Thalictrum aquilegifolium</i> L.						R*
50	<i>Thelypteris palustris</i> Schott						R*
3243	<i>Thymus pulegioides</i> L.						
2194	<i>Tilia cordata</i> Miller						
2193	<i>Tilia platyphyllos</i> Scop.						R
2362	<i>Trapa natans</i> L.					vulnerabile	R*
1870	<i>Trifolium arvense</i> L.						
1865	<i>Trifolium campestre</i> Schreber						C
1840	<i>Trifolium repens</i> L.						CC
5320	<i>Typha latifolia</i> L.	si	Mi	si			C
5178	<i>Typhoides arundinacea</i> (L.) Moench			si			C
208	<i>Ulmus glabra</i> Hudson						R
209	<i>Ulmus minor</i> Miller					si	C
223	<i>Urtica dioica</i> L.			si		ruderaie	CC
3582	<i>Utricularia vulgaris</i> L.						R
2652	<i>Vaccinium myrtillus</i> L.						
3653	<i>Valeriana officinalis</i> L.	si					C



N. Id.	Specie	Criterio 1 Protezione a livello nazionale a livello provinciale (Pv, Mi, Va)	Criterio 2 Segnalazione nel Libro rosso delle piante d'Italia	Criterio 3 Importanza Specie caratteristiche di associazione	Criterio 3 Importanza fitosociologica Specie caratteristiche di alleanza	Criterio 4 Origine esotica	Criterio 5 Valenza ecologica Specie nitrofilo, ruderali, nitrofilo-ruderali, in Pian. Padana)	Frequenza in Italia secondo La flora d'Italia di S. Pignatti (* = frequenza in Pian. Padana)
3638	Valerianella locusta (L.) Laterrade							C
4503	Vallisneria spiralis L.			si				RR*
3334	Verbascum nigrum L.							C
3318	Verbascum phlomooides L.							C
3323	Verbascum thapsus L.						ruderales	C
3073	Verbena officinalis L.						ruderales	CC
3444	Veronica anagallis-aquatica L.							C
3447	Veronica beccabunga L.							C
3442	Veronica officinalis L.							C
3615	Viburnum opulus L.				si			R
1690	Vicia cracca L.							C
1683	Vicia dumetorum L.							C
2843	Vinca minor L.							C
2853	Vincetoxicum hirundinaria Medicus							C
2276	Viola arvensis Murray							C
2252	Viola canina L.							C
2245	Viola collina Besser							R*
2254	Viola elatior Fries							RR
2244	Viola hirta L.							C
2256	Viola palustris L.							C
2250	Viola reichenbachiana Jordan ex Boreau							CC
2251	Viola riviniana Rchb.							C
2275	Viola tricolor L.							C
2189	Vitis vinifera L.							C
4894	Vulpia ciliata (Danth.) Link							R
4896	Vulpia myuros (L.) Gmelin							C
4537	Zannichellia palustris L.							R

N. Id.	Specie	Criterio 1 Protezione		Criterio 2 Segnalazione nel Libro rosso delle piante d'Italia	Criterio 3 Importanza fitosociologica	
		a livello nazionale	a livello provinciale (Pv, MI, Va)		Specie caratteristiche di associazione	Specie caratteristiche di alleanza
2464	<i>Aegopodium podagraria</i> L.					si
184	<i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertner					si
708	<i>Anemone nemorosa</i> L.	si				
710	<i>Anemone ranunculoides</i> L.	si				
249	<i>Aristolochia clematitis</i> L.					si
4710	<i>Asparagus tenuifolius</i> Lam.					si
4552	<i>Asphodelus albus</i> Miller	si				
3906	<i>Bidens tripartita</i> L.					si
3727	<i>Campanula rapunculus</i> L.	si				
3752	<i>Campanula trachelium</i> L.	si				
5352	<i>Carex brizoides</i> L.					si
5368	<i>Carex elata</i> All.					si
5359	<i>Carex elongata</i> L.					si
5364	<i>Carex gracilis</i> Curtis					si
5438	<i>Carex riparia</i> Curtis					si
2366	<i>Circaea lutetiana</i> L.					si
4700	<i>Convallaria majalis</i> L.	si				si
5510	<i>Cyperus flavescens</i> L.					si
5502	<i>Cyperus fuscus</i> L.					si
651	<i>Dianthus carthusianorum</i> L.	si				
655	<i>Dianthus seguieri</i> Vill.	si				
4590	<i>Erythronium dens-canis</i> L.	si				
4901	<i>Festuca gigantea</i> Vill.					si
1343	<i>Filipendula ulmaria</i> (L.) Maxim.					si
1470	<i>Fragaria vesca</i> L.	si				
4727	<i>Galanthus nivalis</i> L.	si	Pv			
3133	<i>Galeopsis pubescens</i> Besser					si
2884	<i>Galium palustre</i> L.					si
4787	<i>Gladiolus imbricatus</i> L.	si				
3182	<i>Glechoma hederacea</i> L.					si
3312	<i>Gratiola officinalis</i> L.					si
2396	<i>Hippuris vulgaris</i> L.			vulnerabile		
2699	<i>Hottonia palustris</i> L.			vulnerabile		
219	<i>Humulus lupulus</i> L.					si
2169	<i>Ilex aquifolium</i> L.	si				
4747	<i>Iris pseudacorus</i> L.	si				
4749	<i>Iris sibirica</i> L.	si				
4722	<i>Leucjum aestivum</i> L.	si	Pv			si
4723	<i>Leucjum vernum</i> L.	si	Pv			
4596	<i>Lilium bulbiferum</i> L.	si	Pv			
2705	<i>Lysimachia vulgaris</i> L.					si
100	<i>Marsilea quadrifolia</i> L.			vulnerabile		
3452	<i>Melampyrum nemorosum</i> L.					si
2393	<i>Myriophyllum spicatum</i> L.					si
2392	<i>Myriophyllum verticillatum</i> L.					si
4540	<i>Najas minor</i> All.					si



N. Id.	Specie	Criterio 1 Protezione		Criterio 2 Segnalazione nel Libro rosso delle piante d'Italia	Criterio 3 Importanza fitosociologica	
		a livello nazionale	a livello provinciale (Pv, Mi, Va)		Specie caratteristiche di associazione	Specie caratteristiche di alleanza
4734	<i>Narcissus poeticus</i> L.	si	Pv			
668	<i>Nuphar luteum</i> (L.) S.et S.	si	Mi			
667	<i>Nymphaea alba</i> L.	si	Pv, Mi			
2840	<i>Nymphoides peltata</i> (Gmelin) O. Kuntze				si	
5548	<i>Orchis militaris</i> L.	si	Pv, Mi			
5541	<i>Orchis morio</i> L.	si	Pv, Mi			
5545	<i>Orchis tridentata</i> Scop.	si	Pv, Mi			
5544	<i>Orchis ustulata</i> L.	si	Pv, Mi			
35	<i>Osmunda regalis</i> L.	si	Pv, Mi			si
5165	<i>Phragmites australis</i> (Cav.) Trin.				si	
4705	<i>Polygonatum multiflorum</i> (L.) All.				si	
274	<i>Polygonum lapathifolium</i> L.					si
270	<i>Polygonum minus</i> Hudson					si
271	<i>Polygonum mite</i> Schrank				si	
173	<i>Populus alba</i> L.					si
4514	<i>Potamogeton nodosus</i> Poiret				si	
1568	<i>Prunus avium</i> L.					si
1571	<i>Prunus padus</i> L.					si
202	<i>Quercus robur</i> L.				si	
1385	<i>Rubus caesius</i> L.					si
4716	<i>Ruscus aculeatus</i> L.	si				
4495	<i>Sagittaria sagittifolia</i> L.			minacciata		
104	<i>Salvinia natans</i> (L.) All.			vulnerabile		
3611	<i>Sambucus nigra</i> L.					si
1275	<i>Saxifraga bulbifera</i> L.	si	Pv			
5454	<i>Schoenoplectus lacustris</i> (L.) Palla				si	
4069	<i>Senecio paludosus</i> L.			minacciata		
3295	<i>Solanum dulcamara</i> L.					si
3020	<i>Symphytum officinale</i> L.					si
2362	<i>Trapa natans</i> L.			vulnerabile		
5320	<i>Typha latifolia</i> L.	si	Mi		si	
5178	<i>Typhoides arundinacea</i> (L.) Moench				si	
209	<i>Ulmus minor</i> Miller					si
223	<i>Urtica dioica</i> L.				si	si
2652	<i>Vaccinium myrtillus</i> L.	si				
4503	<i>Vallisneria spiralis</i> L.				si	
3615	<i>Viburnum opulus</i> L.					si

N. Id.	Specie	Criterio 4 Origine esotica	Criterio 5 Valenza ecologica Specie nitrofile, ruderali, nitrofilo-ruderali,
2048	<i>Acalypha virginica</i> L.	si	
2162	<i>Acer negundo</i> L.	si	
2124	<i>Ailanthus altissima</i> (Miller) Swingle	si	
933	<i>Alliaria petiolata</i> (Bieb.) Cavara et Grande		nitrofilo-ruderaie
4016	<i>Artemisia vulgaris</i> L.		nitrofilo-ruderaie
106	<i>Azolla caroliniana</i> Willd.	si	
3907	<i>Bidens frondosa</i> L.	si	
3906	<i>Bidens tripartita</i> L.		nitrofila
214	<i>Broussonetia papyrifera</i> (L.) Vent.	si	
2338	<i>Bryonia dioica</i> Jacq.		nitrofilo-ruderaie
3311	<i>Buddleja davidii</i> Franchet	si	
2957	<i>Calystegia sepium</i> (L.) R. Br.		nitrofilo-ruderaie
891	<i>Chelidonium majus</i> L.		nitrofilo-ruderaie
4848	<i>Commelina virginica</i> L.	si	
2506	<i>Conium maculatum</i> L.		nitrofilo-ruderaie
627	<i>Cucubalus baccifer</i> L.		nitrofilo-ruderaie
1473	<i>Duchesnea indica</i> (Andrews) Focke	si	
4505	<i>Elodea canadensis</i> Michx.	si	
4506	<i>Elodea densa</i> (Planchon) Caspary	si	
3825	<i>Erigeron annuus</i> (L.) Pers.	si	
3133	<i>Galeopsis pubescens</i> Besser		nitrofilo-ruderaie
2922	<i>Galium aparine</i> L.		nitrofilo-ruderaie
1575	<i>Gleditsia triacanthos</i> L.	si	
3917	<i>Helianthus tuberosus</i> L.	si	nitrofilo-ruderaie
4504	<i>Lagarosiphon major</i> (Ridley) Moss	si	
1143	<i>Lepidium virginicum</i> L.	si	ruderaie
3317/b	<i>Mimulus guttatus</i> DC.	si	
216	<i>Morus alba</i> L.	si	
215	<i>Morus nigra</i> L.	si	
2369	<i>Oenothera biennis</i> L.	si	ruderaie
1969	<i>Oxalis fontana</i> Bunge	si	
403	<i>Oxybaphus nyctagineus</i> (Michx.) Sweet	si	
404	<i>Phytolacca americana</i> L.	si	
122/III	<i>Pinus strobus</i> L.	si	
272	<i>Polygonum hydropiper</i> L.		nitrofila
270	<i>Polygonum minus</i> Hudson		nitrofila
271	<i>Polygonum mite</i> Schrank		nitrofila
177	<i>Populus canadensis</i> L.	si	
1571/b	<i>Prunus serotina</i>	si	
192	<i>Quercus rubra</i> L.	si	
1623	<i>Robinia pseudacacia</i> L.	si	
979	<i>Rorippa amphibia</i> (L.) Besser		nitrofila
1385	<i>Rubus caesius</i> L.		nitrofilo-ruderaie
3808	<i>Solidago gigantea</i> Aiton	si	nitrofilo-ruderaie
122/V	<i>Taxodium distichum</i> (L.) Richard	si	



**Ulteriore elenco di piante superiori rilevate nel Parco del Ticino** (a cura di Dario Furlanetto)

Si elencano di seguito 45 specie di piante superiori rilevate nel corso degli anni 1997-98 come ulteriore contributo alla conoscenza della flora del Parco Ticino.

N.	Famiglia	N. Id.	Specie	Località di riferimento
1	Pinaceae		<i>Pinus rigida</i> Miller	Boschi del Vigano
2	Pinaceae	109	<i>Picea excelsa</i> (Lam.) Link	Cult.
3	Fagaceae	191	<i>Fagus sylvatica</i> L.	Lagozzetta di Besnate
4	Aristolochiaceae	257	<i>Opuntia compressa</i> (Salisb.)	Lanca di Bernate Sud
5	Polygonaceae	315	<i>Rumex obtusifolius</i> L.	Diff.
6	Amaranthaceae	390	<i>Amaranthus retroflexus</i> L.	Diff.
7	Portulacaceae	415	<i>Portulaca oleracea</i> L.	Diff.
8	Caryophyllaceae	466	<i>Stellaria holostea</i> L.	Boschi Fagiana
9	Caryophyllaceae	543	<i>Polycarpon tetraphyllum</i> L.	Diff.
10	Caryophyllaceae	640	<i>Saponaria officinalis</i> L.	Boschi Fagiana – diff.
11	Ranunculaceae	687	<i>Aconitum vulparia</i> Renb.	Diff.
12	Leguminosae	1573	<i>Cercis siliquastrum</i> L.	Cult.
13	Leguminosae	1575/XII	<i>Sophora japonica</i> L.	Cult.
14	Leguminosae	1624	<i>Galega officinalis</i> L.	Diff.
15	Leguminosae	1670	<i>Amorpha fruticosa</i> L.	Diff.
16	Leguminosae	1843	<i>Trifolium hybridum</i> L.	Diff.
17	Euphorbiaceae	2055	<i>Euphorbia maculata</i> L.	Diff.
18	Euphorbiaceae	2081	<i>Euphorbia helioscopia</i> L.	Diff.
19	Hippocastanaceae	2163	<i>Aesculus hippocastanum</i> L.	Cult.
20	Balsaminaceae	2167	<i>Impatiens balfourii</i> Hooler fil.	Diff.
21	Malvaceae	2203	<i>Malva neglecta</i> Wallr.	Diff.
22	Thymelacaceae	2226	<i>Daphne mezereum</i> L.	Bosco delle Ginestre-Ozzero
23	Onagraceae	2379	<i>Epilobium hirsutum</i> L.	Diff.
24	Umbelliferae	2586	<i>Pastinaca sativa</i> L.	Diff.
25	Gentianaceae	2788	<i>Centaurium erythraea</i> Rafn	Diff.
26	Verbenaceae	3073	<i>Verbena officinalis</i> L.	Diff.
27	Labiatae	3092	<i>Teucrium chamaedrys</i> L.	Diff.
28	Labiatae	3136	<i>Lamium orvala</i> L.	Diff.
29	Campanulaceae	3753	<i>Campanula rapunculoides</i> L.	Boschi Fagiana – diff.
30	Compositae	3921	<i>Ambrosia artemisiifolia</i> L.	Diff.
31	Compositae	4017	<i>Artemisia verlotorum</i> Lamotte	Diff.
32	Compositae	4020	<i>Artemisia annua</i> L.	Diff.
33	Cloniositae	4072	<i>Senecio fuchsii</i> Gmelin	Diff.
34	Cloniositae	4098	<i>Senecio vulgaris</i> L.	Diff.
35	Compositae	4156	<i>Cirsium arvense</i> (L.) Scop.	Diff.
36	Compositae	4296	<i>Lapsana communis</i> L.	Diff.
37	Compositae	4435	<i>Crepis capillaris</i> (L.) Wallr.	Diff.
38	Liliaceae	4644	<i>Muscari atlanticum</i> Bois et Reutor	Boschi Fagiana – raro
39	Liliaceae	4697	<i>Allium ursinum</i> L.	Diff.
40	Graminaceae	4870	<i>Poa compressa</i> L.	Diff.
41	Graminaceae	5166	<i>Arundo donax</i> L.	Diff.
42	Graminaceae	5236	<i>Eleusine indica</i> (L.) Gaernter	Diff.
43	Graminaceae	5257	<i>Echinochloa crus-galli</i> (...) P.B.	Diff.
44	Graminaceae	5271	<i>Setaria viridis</i> (L.) Beauv.	Diff.
45	Graminaceae	5286	<i>Sorghum halepense</i> (L.) Pers.	Diff.

**BIBLIOGRAFIA**

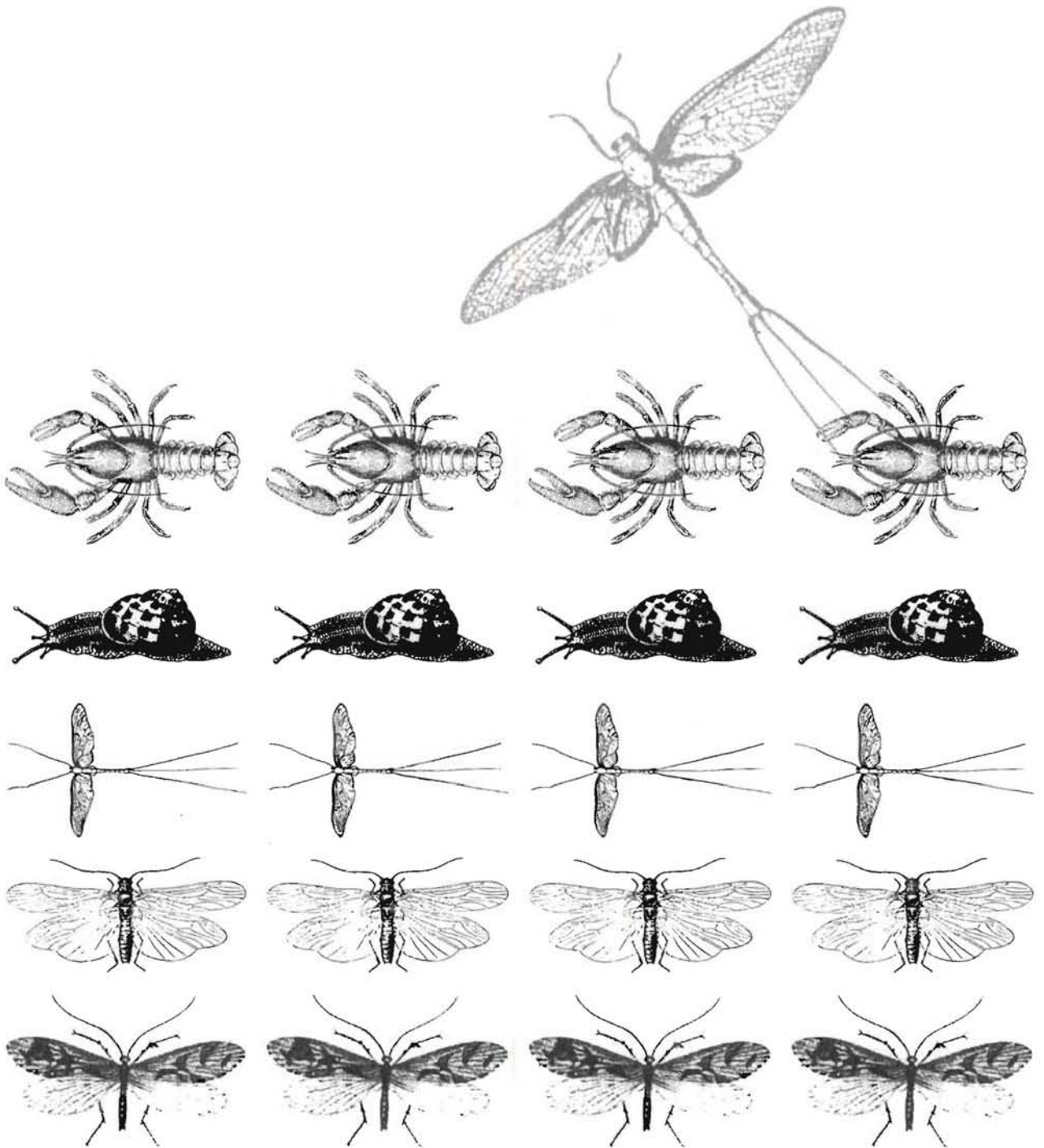
- BRACCO F., 1981 – *Note sulla vegetazione acquatica e palustre della bassa valle del Ticino*. Not. Fitosoc. 17: 55-68.
- BRACCO F., 1983 – *La flora acquatica*. Collana Biblioteca Parco Ticino. Gruppo Editoriale Fabbri.
- PIROLA A., 1968 – *Appunti sulla vegetazione dei meandri del Ticino*. Not. Fitosoc. 5: 1-23.
- SARTORI F., 1980 – *Les forets alluviales de la basse vallée du Tessin (Italie du Nord)*. Coll. Phytosoc. 9: 201-216.
- SARTORI F., 1981 – *Resoconto dell'escursione della Società Italiana di Fitosociologia nel Parco Lombardo della Valle del Ticino (22 maggio 1981)*. Not. Fitosoc. 17: 69-72.
- SARTORI F., 1982 – *Gli alberi*. Collana Biblioteca Parco Ticino. Fabbri Editori.
- SARTORI F., 1984 – *Aspetti vegetazionali e fitosociologici*. In *I boschi e l'arboricoltura da legno della pianura e del pianalto lombardi*. "Arborea" Collana di Studi Forestali. Regione Lombardia Az. Reg. For.: 51-73.
- SARTORI F., 1985 – *Prunus serotina Ehrh. en Italie*. Coll. Phytosoc. 14: 185-203.
- TERZO V., PALLAVICINI M., 1986 – *I fiori*. Collana Biblioteca Parco Ticino. Fabbri Editori.
- TOMASELLI R., GENTILE S., 1971 – *La riserva naturale integrale "Bosco Siro Negri" dell'Università di Pavia*. Atti Ist. Bot. Lab. Critt. Univ. Pavia (6) VII: 41-70.





# Crostacei Molluschi Efemerotteri Plecotteri Tricotteri

Giovanni Luca Bisogni - Silvia Ceppi  
Biologi







## INTRODUZIONE

Il lavoro, basato sull'analisi della letteratura più recente disponibile, ha lo scopo di fornire un primo quadro di riferimento sulla conoscenza e la distribuzione dei Taxa considerati, limitatamente alla costruzione di un primo profilo sul popolamento delle acque del Parco Ticino; sono pertanto stati considerati i soli lavori a carattere idrobiologico.

La ricerca ha comportato diverse indagini bibliografiche effettuate presso le biblioteche degli Istituti di Ecologia delle Acque Interne e di Zoologia della Università degli Studi di Pavia, dove sono state consultate le principali riviste scientifiche di settore, le pubblicazioni delle Stazioni e Istituti Idrobiologici lombardi e piemontesi e una miscellanea di pubblicazioni coerenti.

Sono state inoltre consultate pubblicazioni fornite dalle Amministrazioni Provinciali di Pavia e Milano, inerenti agli studi sulla qualità idrobiologica dei corsi d'acqua e diverse tesi di laurea relative a indagini ecologiche sugli ambienti acquatici.

Le indagini sulla qualità dei corsi d'acqua effettuate mediante l'applicazione dell'E.B.I. hanno fornito indicazioni sulla distribuzione spaziale all'interno del Parco dei generi e delle famiglie più comuni, senza peraltro soddisfare le esigenze della ricerca.

La maggior parte delle indicazioni sulla presenza delle specie sono state fornite da tesi di laurea svolte sugli ambienti lentic marginali del fiume Ticino.

A fronte delle potenzialità sicuramente offerte dagli ambienti acquatici del Parco Ticino in termini di presenze faunistiche di sicuro interesse naturalistico e per la scienza, si deve rilevare come, in generale, vi sia una notevole carenza di informazioni sulla presenza e la distribuzione delle specie di macroinvertebrati acquatici. Tale livello di conoscenza impedisce di fatto la costruzione di un quadro sufficiente dell'attuale stato del popolamento.

Emerge pertanto la necessità di promuovere indagini specialistiche per l'approfondimento delle conoscenze relative ai Taxa qui considerati.

N.B.

Negli elenchi la voce "Note" riguarda rarità, particolare biologia, importanza ecosistemica.



## CROSTACEI

Nella classe dei Crostacei sono stati considerati per il Superordine dei Peracaridi gli ordini degli Isopodi e degli Anfiopodi e per il Superordine degli Eucaridi l'ordine dei Decapodi.

### Isopodi

Gli Isopodi sono un ordine di Crostacei Eumalacostraci appartenenti al superordine Peracaridi nel quale sono compresi anche i Misidacei, i Cumacei, gli Speleogrifacei, i Tanadacei e gli Anfiopodi. L'ordine degli Isopodi, molto eterogeneo, è rappresentato da circa 4000 specie distribuite in tutto il mondo che popolano gli ambienti marini (con forme libere e parassite), quelli delle acque interne e quelli terrestri.

Le specie che popolano le acque interne italiane hanno dimensioni che variano dal millimetro delle forme viventi tra gli interstizi della sabbia sommersa ai 2-3 cm degli Idoteidei e di alcuni Cirolanidi cavernicoli. Per quanto riguarda le specie più comuni, o meglio quelle più facilmente rintracciabili, hanno dimensioni di circa 10 mm.

La maggior parte delle nostre specie acquatiche presenta l'aspetto classico degli Isopodi con il tipico appiattimento dorsoventrale.

La maggior parte delle specie popola l'ambiente marino, gli Isopodi sono l'unico gruppo tra i Crostacei ad avere conquistato le terre emerse.

Nelle acque interne vi sono specie tipiche delle acque superficiali, di quelle sotterranee (interstiziali, freatiche, cavernicole) delle acque salmastre.

Gli isopodi sono bentonici e con l'eccezione di specializzazioni particolari (forme parassite, predatrici, perforatrici, filtratrici, ecc.) hanno generalmente un'alimentazione detritivora.

Le femmine degli isopodi nella fase riproduttiva presentano un marsupio ventrale nel quale si realizza lo sviluppo diretto.

Per il Parco sono noti solo il genere *Asellus* (della famiglia Asellidae) con *Asellus aquaticus* e tra gli Oniscoidei, che hanno un modesto interesse riguardo alle acque interne ma riportato in quanto a costume anfibio, *Andronicus dentiger* della famiglia Trichoniscidae.

Come appare evidente il livello di conoscenza sulla presenza e distribuzione degli Isopodi negli ambienti acquatici del Parco Ticino risulta assai scarsa; tale carenza risulta ancor più significativa in riferimento al potenziale interesse naturalistico scientifico che possono rappresentare in particolare le forme delle acque sotterranee.

Rif. Check list:	019.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Asellus aquaticus</i> (L.)
Diffusione nel parco:	Ubiquitario negli ambienti acquatici.
Habitat d'elezione:	Ubiquitario.
Note:	Specie diffusa in Italia settentrionale e centro-meridionale fino alla Campania. È assente nelle isole.
Rif. Check list:	055.0.004.0
Nome scientifico:	<i>Androniscus dentiger</i> Verhoeff, 1908
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini e Lanca del Chiappo (Pv).
Habitat d'elezione:	Fontanili, sorgenti.
Note:	Diffuso in tutta l'Italia, è frequente nel muschio che si sviluppa sui bordi delle sorgenti e dei fontanili.

### Anfiopodi

Gli Anfiopodi rappresentano un ordine di Crostacei Malacostraci con corpo in genere compresso lateralmente. Le femmine sono provviste di marsupio ventrale all'interno del quale avvengono la fecondazione e lo sviluppo embrionale. L'accrescimento avviene senza metamorfosi.

Le specie conosciute sono circa 8000, delle quali solo un migliaio viventi nelle acque dolci interne.

Gli Anfiopodi hanno dimensioni che variano tra 3 e 40 mm, sebbene esistano specie interstiziali di poco più di 1 mm (*Bogidiella*) e specie abissali marine di 300 mm.



Gli Anfipodi di acqua dolce hanno una dieta prevalentemente polifaga nutrendosi di foglie morte di piante terrestri o acquatiche, di alghe e di animali morti. Alcuni (*Gammarus*) hanno un comportamento da predatori attaccando individui della stessa specie feriti o deperienti o attaccando altri organismi acquatici (piccoli Crostacei, Anellidi, larve di insetti). Gli Anfipodi sotterranei si nutrono di detriti specialmente vegetali ma possono anch'essi attaccare altri animali sotterranei vivi o morti.

Nelle acque dolci gli Anfipodi costituiscono un elemento molto importante nella catena alimentare delle biocenosi acquatiche in quanto vengono predati da numerosi animali quali Uccelli acquatici, Pesci, Decapodi, larve di Odonati. Per alcuni pesci, come ad esempio le trote, costituiscono una delle principali componenti della dieta alimentare e conferiscono la caratteristica colorazione rosata (salmonatura) delle loro carni.

Le popolazioni presenti nelle acque dolci sono in genere molto numerose e rappresentano quindi una delle principali componenti delle cenosi dulciacquicole. Gli Anfipodi popolano le acque superficiali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi (ad es. *Gammarus*, *Echinogammarus*, *Synurella*), più raramente quelle stagnanti delle paludi (alcune specie del genere *Echinogammarus*), le acque sotterranee dei fiumi e delle grotte o delle acque freatiche interstiziali (alcuni *Niphargus*). Alcune specie sono eurialine vivendo alla foce dei fiumi o in acque a salinità ridotta o variabile presso la costa sia nelle acque di superficie che in quelle sotterranee. Alcune specie conducono un tipo di vita di transizione tra le acque superficiali e quelle sotterranee (ad es. *Synurella*); spesso quelle a vita sotterranea possono trovarsi nelle sorgenti o allo sbocco di condotti carsici.

Gli Anfipodi d'acqua dolce sono sempre bentonici; nelle acque superficiali vivono sul fondo dei laghi e dei fiumi tra i sassi o la vegetazione sommersa ove preferiscono le zone con corrente meno vivace lungo le rive, sono assenti in genere nei torrenti con velocità dell'acqua troppo forte. Le specie delle acque sotterranee vivono nei fiumi nelle pozze o sul fondo dei laghi profondi o di alta quota oppure nell'ambiente interstiziale fra i granuli dei depositi mobili delle rive o sul fondo dei fiumi.

Gli Anfipodi risultano importanti anche come indicatori della qualità dell'acqua; in modo particolare le specie sotterranee che scompaiono quando l'acqua è inquinata; più tolleranti all'inquinamento organico sono le specie delle acque superficiali, mentre risultano sensibili a quello chimico (ad es. da metalli pesanti).

La fauna italiana degli anfipodi d'acqua dolce allo stato attuale delle conoscenze annovera 89 specie, 6 delle quali rappresentate da due sottospecie; quelle proprie delle acque superficiali sono 25, 1 della regione profonda di alcuni laghi subalpini, 62 delle acque sotterranee di grotta e interstiziali.

Rispetto alla fauna europea (350 specie) quella italiana risulta ben conosciuta e tra le più ricche e diversificate presentando anche un numero elevato di taxa endemici.

Per le acque del Parco Ticino sono risultate note con certezza solo tre specie: una appartenente alla famiglia Crangonyctidae, e due alla famiglia Gammaridae.

Per quanto riguarda la famiglia Niphargidae i dati disponibili non consentono di segnalare entità specifiche con certezza in quanto i reperti noti sono ancora allo studio e potrebbero costituire novità per la scienza; si è pertanto riportata la citazione con riferimento al genere.

Lo stato della conoscenza sugli Anfipodi del Parco Ticino appare molto modesta; tale carenza risulta ancora più significativa a fronte del potenziale interesse scientifico che questi crostacei, soprattutto i Taxa che popolano le acque sotterranee, rappresentano.

Rif. Check list:	239.0.010.0
Nome scientifico:	<i>Echinogammarus stammeri stammeri</i> (S. Karaman, 1931)
Diffusione nel parco:	Ubiquitario sia nel fiume Ticino che nei corpi idrici minori.
Habitat d'elezione:	La sottospecie vive nelle acque dolci o debolmente salmastre; sia correnti che lentiche.
Note:	Ampiamente diffusa nei corsi d'acqua e nei laghi di tutta la pianura padana a nord del Po; compie migrazioni lungo le sponde dei corsi d'acqua in lunghe colonne fino ad addensarsi in ammassi composti da centinaia di migliaia di individui; rappresenta una fonte alimentare fondamentale per l'ittiofauna dei corsi d'acqua.



Rif. Check list:	239.014.0
Nome scientifico:	<i>Echinogammarus veneris</i> (Heller, 1865)
Diffusione nel parco:	Acque minori della porzione meridionale.
Habitat d'elezione:	La specie vive nelle acque dolci e salmastre (sorgenti, laghi, fiumi, ecc.); sia correnti che lentiche.
Note:	Ecologia simile a quella di <i>E. stammeri stammeri</i> sembra sopportare meglio livelli maggiori di inquinamento delle acque; spesso le due specie convivono.
Rif. Check list:	304.0
Nome scientifico:	<i>Niphargus</i> sp.
Diffusione nel parco:	Sicuramente presente nella valle del fiume ma con rinvenimenti sporadici nelle zone ove vengono alla luce le acque sotterranee.
Habitat d'elezione:	Abitatori delle acque sotterranee possono essere rinvenuti anche nelle acque superficiali in prossimità di risorgenze nel sedimento e fra la vegetazione acquatica.
Note:	Le notizie sulla sua distribuzione sono frammentarie, presumibilmente è relativamente frequente. Degli oltre 150 taxa conosciuti (Europa, Asia Minore) a oggi sono noti 44 taxa per l'Italia (39 specie e 5 sottospecie). È un taxon molto importante per la scienza in quanto nuove specie o sottospecie vengono continuamente descritte. Non si hanno notizie certe sulle specie presenti nel Parco; molto materiale è attualmente oggetto di studio.
Rif. Check list:	224.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Synurella ambulans</i> (F. Müller, 1846)
Diffusione nel parco:	Lanche del fiume (Lanca dei Dodici Archi, Pavia), risorgenze e acque minori della valle del fiume della porzione meridionale.
Habitat d'elezione:	Corsi d'acqua a debole velocità di corrente e nelle acque ferme (acquittrini, lanche, laghi); può colonizzare anche acque sotterranee e si può ritrovare negli ambienti di risorgenza.

## Decapodi

I Decapodi sono crostacei appartenenti al superordine degli Eucaridi, prevalentemente marini, pochi popolano le acque dolci di superficie o sotterranee.

I sessi sono separati, l'accoppiamento spesso è preceduto dal corteggiamento che ad es. in *Austropotamobius pallipes* (Ler.) è particolarmente laborioso; nelle specie d'acqua dolce le uova fecondate vengono portate dalla femmina attaccate ai pleopodi per un periodo di tempo variabile, da queste nascono larve che possono passare all'ambiente pelagico o rimanere attaccate ai pleopodi materni e assumere l'aspetto definitivo dopo una serie di mute. I decapodi crescono in modo discontinuo a intervalli di tempo via via più lunghi attraverso il fenomeno della muta; nel periodo nel quale sono privi del loro rivestimento (esoscheletro) sono molli e molto vulnerabili, per cui all'approssimarsi del periodo della muta tendono a raggiungere zone protette.

Nelle acque dolci sono presenti quattro famiglie: Atyidae, Palaemonidae, Astacidae e Potamidae.

Per le acque del Parco Ticino si hanno notizie certe della sola presenza del gambero di fiume (Fam. Astacidae) e di un altro gambero alloctono. Da molti anni non si hanno al contrario notizie certe della presenza di *Palaemonetes antennarius* (H. Milne Edwards) una volta presente con molta probabilità nelle acque minori ricche di vegetazione.

Le conoscenze sulla distribuzione del gambero di fiume sono molto scarse, sia a causa della rarefazione che la specie ha subito nel tempo, sia in ragione della carenza di ricerche specifiche.

Preoccupante sotto il profilo naturalistico è la diffusione del gambero americano *Orconectes limosus* (Rafinesque) (Ocl) introdotto nel nostro paese per scopi commerciali e ormai in via di rapida diffusione nelle acque libere.

Rif. Check list:	051.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Austropotamobius pallipes italicus</i> (Faxon, 1914)
Diffusione nel parco:	Fiume Ticino e acque minori della valle.
Habitat d'elezione:	Fiumi, torrenti e corsi d'acqua minori con acqua limpida e fresca con fondali ciottolosi e/o con presenza di zone di rifugio (radici, anfratti, ecc.). Ritenuto poco tollerante dell'inquinamento delle acque.
Note:	La specie ha subito una forte riduzione della sua diffusione e abbondanza ma mostra segni di ripresa; costituisce una specie di interesse naturalistico; oggi protetta era oggetto di pesca per l'alimentazione umana.



CROSTACEI

DECAPODI

---

Rif. Check list:	052.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Orconectes limosus</i> (Rafinesque, 1817) (Ocl)
Diffusione nel parco:	Acque minori della porzione meridionale (Parco della Vernavola, Pavia).
Habitat d'elezione:	Acque calme e profonde, stagni, corsi d'acqua minori; acque con carico organico.
Note:	Specie di origine nordamericana, è in rapida diffusione nelle nostre acque. Scava delle tane profonde nelle sponde dei corsi d'acqua, è in grado di sopportare lunghi periodi all'asciutto nelle tane o sotto i sassi e con temperature basse. È in grado di occupare gli ambienti ormai inospitali per il gambero nostrano.

---

## MOLLUSCHI

### Bivalvi

I Bivalvi sono una classe di Molluschi il cui corpo è racchiuso in una conchiglia formata da due valve. Il corpo dell'animale è fortemente compresso e il capo non ben distinto dal resto del corpo, il piede sporge dalle valve e ancora l'animale al substrato. La conchiglia è secreta dal mantello, che racchiude la cavità palleale in cui si trovano le branchie. Sono organismi filtratori, e si alimentano dei sedimenti sospesi nell'acqua.

I Bivalvi d'acqua dolce sono generalmente a sessi separati con fecondazione esterna. Alcuni generi sono ovovivipari (*Unio* e *Anodonta*).

I Bivalvi sono predati da uccelli, pesci e talune specie fra cui *Unio* e *Anodonta* sono predate dai ratti.

Generalmente i Bivalvi dulciaquicoli vivono infossati nei substrati molli, o più raramente attaccati mediante il bisso ai substrati duri (*Dreissena*). La tolleranza nei confronti dell'inquinamento è differente nei vari generi, fra i più eurieci in tal senso si ricordano gli Unionidi, che possono vivere anche in acque molto inquinate.

Le specie risultate note per il Parco sono 4.

Il livello di conoscenza sulle specie presenti nelle acque del Parco e sulla loro distribuzione è da ritenersi scarso; anche per questi sarebbe necessario sviluppare ulteriori indagini.

#### Unionidae

Rif. Check list:	064.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Anodonta anatina</i> L., 1758
Sinonimi:	<i>A. cignea</i> , <i>piscinalis</i> , <i>anxurensis</i>
Diffusione nel parco:	Presente nei corsi d'acqua principali (F. Ticino) e secondari, nelle lanche e laddove la velocità di corrente non sia troppo elevata (T. Terdoppio).
Habitat d'elezione:	Acque lentiche o corsi d'acqua a velocità di corrente molto bassa.
Note:	Nicchio di dimensioni talvolta notevoli, specie ovovivipara.
Rif. Check list:	066.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Unio elongatulus</i> C. Pfeiffer, 1825
Diffusione nel parco:	Praticamente ubiquitaria nella parte centro-meridionale del parco, sia nei corsi d'acqua principali che secondari, predilige substrati sabbiosi e/o fangosi.
Habitat d'elezione:	Corsi d'acqua a debole velocità di corrente, porzioni terminali dei grandi corsi d'acqua. Acque ferme. Fondali sabbiosi o fangosi.
Note:	Unica Unionide italiana, presenta un'ampia varietà nella morfologia del nicchio, conchiglia di dimensioni elevate. Specie ovovivipara.

#### Sphaeriidae

Rif. Check list:	133.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Sphaerium corneum</i> (Linneo, 1758)
Diffusione nel parco:	Lanca del Chiappo (Pv). Probabilmente ben diffusa.
Habitat d'elezione:	Ambienti lacustri e fluviali su fondali fini o fangosi.
Note:	Segnalata in Italia centrale e settentrionale, probabilmente ubiquitaria.

#### Dreissenidae

Rif. Check list:	128.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Dreissena polymorpha</i> (Pallas, 1754)
Diffusione nel parco:	È presente lungo tutto il corso del fiume Ticino.
Habitat d'elezione:	Ambienti sia lentiche che lotici su substrati duri.
Note:	La specie ha colonizzato l'Europa nel corso degli ultimi 150 anni, provenendo dal Lago Aral e dal Mar Caspio attraverso i canali navigabili. Negli ultimi anni si sta assistendo all'esplosione demografica della specie che colonizza substrati non colonizzati da altri molluschi.



**Gasteropodi**

I Gasteropodi appartengono al Phylum dei Molluschi, presentano una conchiglia avvolta a spirale lungo un asse centrale. Come nel caso dei Bivalvi la conchiglia è secreta dal mantello.

Fra i Gasteropodi che hanno colonizzato le acque interne si ricordano i Polmonati e i Prosobranchi, che differiscono rispettivamente per la assenza di branchie e dell'opercolo o per la presenza dell'opercolo e della branchia.

I Polmonati utilizzano per la loro respirazione l'ossigeno atmosferico e sono ermafroditi, tutti i Polmonati delle acque dolci appartengono all'ordine dei Basommatofori.

I Gasteropodi dulciacquicoli sono detritivori con una dieta a base di materiale vegetale, batteri e alghe, altri si cibano di pesci e anfibi morti. A loro volta sono predati da pesci, anfibi, uccelli, rettili, ratti e altri mammiferi.

La maggior parte dei Gasteropodi è euriecia, colonizzando ambienti oligo- meso- ed eutrofici, esiste comunque una certa sensibilità nei confronti dell'inquinamento termico, legato alla influenza della temperatura sui parametri abiotici fondamentali; non esistono comunque specie tipicamente utilizzate come indicatori di qualità delle acque.

Alcune specie sono ospiti intermedie di Trematodi, Cestodi e Nematodi, che hanno il loro ospite principale in alcuni animali domestici e nell'uomo.

Per le acque del Parco sono risultate note 28 specie di gasteropodi.

Anche per questi il livello di conoscenza risulta alquanto modesto, in particolare per quelle specie di potenziale interesse scientifico tipiche delle acque sotterranee.

**Physidae**

Rif. Check list:	008.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Physa acuta</i> (Draparnaud, 1805)
Diffusione nel parco:	Lanca del Topo (Pavia), Castano Primo. Comune.
Habitat d'elezione:	Microambientici lentici dei corsi d'acqua. Tra le piante acquatiche, sui fondali sassosi o limosi poco profondi.
Note:	Specie euriecia, tollera salinità fino all'8‰, resistente all'inquinamento termico.
Rif. Check list:	007.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Physa fontinalis</i> (Linneo, 1758)
Diffusione nel parco:	Fontanili e rogge della rete irrigua minore con buona qualità idrobiologica. Probabilmente diffusa in tutto il parco.
Habitat d'elezione:	Acque fresche e ben ossigenate, con vegetazione.
Note:	Specie erbivora, predilige acque fresche e ben ossigenate. È probabilmente diffusa in tutta Italia.

**Lymnaeidae**

Rif. Check list:	012.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Lymnaea auricularia</i> (Linneo)
Diffusione nel parco:	Corpi idrici minori.
Habitat d'elezione:	Fossati, stagni, paludi, fiumi a debole corrente; frequente su substrati molli e vegetazione acquatica.
Note:	Specie ubiquitaria, vive in canali, laghi, fiumi e stagni, adattandosi anche a condizioni di salinità moderata. È ospite intermedio di <i>Fasciola hepatica</i> e di altri trematodi e nematodi parassiti.
Rif. Check list:	010.0.003.0
Nome scientifico:	<i>Lymnaea palustris</i> (Müller, 1744)
Diffusione nel parco:	È stata segnalata in un fontanile presso Magenta. Abbastanza diffusa.
Habitat d'elezione:	Corpi d'acqua con scarsa o nulla velocità di corrente, tollera acque con salinità anche dell'8‰.
Note:	Predilige corpi idrici poco profondi. È ospite intermedio di <i>Fasciola hepatica</i> e di altri trematodi e nematodi parassiti.
Rif. Check list:	012.0.002.0
Nome scientifico:	<i>Lymnaea peregra</i> (Müller, 1744)
Diffusione nel parco:	È stata rinvenuta nella Lanca del Topo. Abbastanza diffusa.



Habitat d'elezione:	Laghi, stagni e fossati, meno comune nei fiumi.
Note:	È ospite intermedio di <i>Fasciola hepatica</i> e di altri trematodi e nematodi parassiti.
Rif. Check list:	009.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Lymnaea stagnalis</i> (Linneo, 1758)
Diffusione nel parco:	Nel Fiume Ticino e nei suoi ambienti laterali, in fontanili (Boffalora sul T.). Abbastanza diffusa.
Habitat d'elezione:	Acque lentiche poco profonde.
Note:	È ospite intermedio di <i>Fasciola hepatica</i> e di altri trematodi e nematodi parassiti. La specie è diffusa in tutta Italia. La specie tollera salinità dell'8‰.
Rif. Check list:	011.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Lymnaea truncatula</i> (Müller, 1744)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini, Lanca del Chiappo (Pv), fontanile presso Magenta. Abbastanza diffusa.
Habitat d'elezione:	Fossati, stagni poco profondi, acque ricche di materia organica.
Note:	È ospite intermedio di <i>Fasciola hepatica</i> e di altri trematodi e nematodi parassiti.

**Planorbidae**

Rif. Check list:	015.0.003.0
Nome scientifico:	<i>Anisus spirorbis</i> (Linneo, 1758)
Diffusione nel parco:	Lanca del Chiappo (Pv). Corsi d'acqua minori.
Habitat d'elezione:	Rive dei laghi, fiumi, acque di permeazione, stagni, paludi, torbiere, tra la vegetazione acquatica.
Note:	Si nutre di alghe verdi e dell'epitelio di piante superiori; ingoia porzioni di fango dal quale assimila il leggero strato di alghe; pare abbia un ciclo di vita esteso su due anni con probabili periodi di vita rallentata.
Rif. Check list:	016.0.002.0
Nome scientifico:	<i>Anisus vorticulosus</i> (Troschel, 1834)
Diffusione nel parco:	Lanca del Chiappo (Pv).
Habitat d'elezione:	Rive dei laghi, fiumi, acque di permeazione, stagni, paludi, torbiere, tra la vegetazione acquatica.
Note:	Sembra presente ovunque ma in modo frammentario.
Rif. Check list:	013.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Bulinus truncatus</i> (Audouin, 1827)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini (Pv).
Habitat d'elezione:	Acque limpide debolmente correnti.
Note:	Vive in acque correnti e fossi, predilige acque limpide ma tollera anche acque che raccolgono effluenti domestici. La presenza nella lanca deve essere verificata da ulteriori indagini.
Rif. Check list:	019.0.002.0
Nome scientifico:	<i>Gyraulus albus</i> (Müller, 1774)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini (Pv).
Habitat d'elezione:	Acque lacustri, lanche, stagni, fiumi e canali. Tra gli anfratti dei substrati.
Note:	La specie è segnalata per l'Italia settentrionale. In caso di siccità la specie si nasconde in anfratti di sassi, fango e foglie marce.
Rif. Check list:	020.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Gyraulus laevis</i> (Alder, 1838)
Diffusione nel parco:	Ambiente lentic terminale presso Pavia.
Habitat d'elezione:	Stagni, risaie, ruscelli e canali.
Note:	È una specie piuttosto rara benché diffusa su tutto il territorio italiano, comprese le isole principali.
Rif. Check list:	023.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Planorbarius corneus</i> (Linneo, 1758)
Diffusione nel parco:	Fiume Ticino e suoi ambienti marginali.
Habitat d'elezione:	Predilige acque calme (paludi, stagni, risaie, fossi).
Note:	Diffusa in stagni, paludi, risaie, fossi. Specie euriecia, tollera anche situazioni di moderata ipossia e ipertermia.

Rif. Check list:	014.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Planorbis carinatus</i> (Müller, 1774)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini e ambienti lentici terminali (Pv).
Habitat d'elezione:	Acque ferme o debolmente correnti con discreta qualità idrobiologica. Fra la vegetazione sommersa, su fondali molli o sulle pietre ricoperte da epiphiton.
Note:	Specie vegetariana, si nutre della vegetazione acquatica sommersa e di periphyton. Resiste a salinità del 3‰.

Rif. Check list:	018.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Gyraulus crista</i> (Linneo, 1758)
Diffusione nel parco:	Ritrovata in un fontanile presso Magenta.
Habitat d'elezione:	Canali, fossi e fiumi, stagni paludi e torbiere tra le idrofite e la vegetazione sommersa.
Note:	Segnalato in tutta Italia. Sopporta periodi di parziale siccità affondandosi nei substrati.

Rif. Check list:	014.0.003.0
Nome scientifico:	<i>Planorbis planorbis</i> (Linneo, 1758)
Diffusione nel parco:	È stata rinvenuta in un fontanile di Castano Primo; probabilmente diffuso in tutto il parco.
Habitat d'elezione:	Acque lentiche, stagnanti o debolmente correnti.
Note:	Specie diffusa in tutta l'Italia. Predilige acque calme con fondi limosi o ciottoli coperti da epiphiton.

Rif. Check list:	022.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Segmentina nitida</i> (Müller, 1774)
Diffusione nel parco:	Rinvenuta in un fontanile presso Magenta.
Habitat d'elezione:	Stagni, paludi, marcite, piccoli corsi d'acqua, acque laminari.
Note:	Specie nota nell'Italia centrale e settentrionale, si ritrova facilmente tra la vegetazione sommersa. Sopporta periodi di relativa siccità infossandosi nel fango.

**Acroloxidae**

Rif. Check list:	025.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Acroloxus lacustris</i> (Linneo, 1758)
Diffusione nel parco:	Rinvenuto in un fontanile nel territorio di Castano Primo.
Habitat d'elezione:	Acque stagnanti o a debole corrente su substrati duri o molli.
Note:	Gruppo sistematico meno evoluto tra i Basommatofori.

**Ancylidae**

Rif. Check list:	026.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Ancylus fluviatilis</i> (Müller, 1774)
Diffusione nel parco:	Rinvenuta in fontanili e in corsi d'acqua minori e nel fiume Ticino. Comune e diffuso.
Habitat d'elezione:	Acque correnti anche con forte velocità su substrati duri.
Note:	Conchiglia patelliforme trasparente; molto esigente riguardo alla disponibilità di ossigeno disciolto nelle acque, meno per il grado di trofia.

Rif. Check list:	027.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Ferrissia wautieri</i> (Mirolli, 1960)
Diffusione nel parco:	Lanca del Topo (Pv).
Habitat d'elezione:	Ambienti lentici.
Note:	La specie è diffusa in tutta Italia ed Europa. Si nutre di foglie e vegetali marcescenti.

**Neritidae**

Rif. Check list:	013.0.002.0
Nome scientifico:	<i>Theodoxus fluviatilis</i> (Linneo, 1758)
Diffusione nel parco:	Rinvenuto in un fontanile a Castano Primo, nel fiume Ticino e nei suoi ambienti laterali.
Habitat d'elezione:	Acque lotiche o lentiche di buona qualità biologica su substrati duri.
Note:	Specie comune in Europa e Italia, vive sia in acque correnti che debolmente stagnanti. È specie erbivora e si nutre soprattutto di diatomee e di altre alghe perifitiche.



**Viviparidae**

Rif. Check list:	065.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Viviparus ater</i> (De Cristofori e Jan, 1832)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Dodici Archi e Lanca del Topo (Pv); probabilmente diffusa un po' ovunque.
Habitat d'elezione:	Acque calme o a debole corrente tra la vegetazione o sui sassi.
Note:	Specie comune nell'Italia settentrionale e nei laghi alpini e insubrici.
Rif. Check list:	065.0.002.0
Nome scientifico:	<i>Viviparus contectus</i> (Millet, 1813)
Diffusione nel parco:	È stata rinvenuta nelle acque di un fontanile presso Castano Primo. Probabilmente un po' ovunque.
Habitat d'elezione:	Acque lentiche o debolmente lotiche. Tra la vegetazione acquatica o sui sassi.
Note:	Vive in acque stagnanti di laghi, stagni, paludi e corsi d'acqua con debole corrente, specie nelle zone più riparate.

**Valvatidae**

Rif. Check list:	294.0.002.0
Nome scientifico:	<i>Valvata piscinalis</i> (Müller, 1774)
Diffusione nel parco:	È stata rinvenuta nelle acque di un fontanile presso Castano Primo e nelle Lanche del Chiappo e dei Roverini. Probabilmente comune.
Habitat d'elezione:	Presente in laghi, fontanili e acque con debolissima corrente. Generalmente fra le macrofite sommerse.
Note:	Specie diffusa e comune in tutta Italia. Si alimenta di periphiton.
Rif. Check list:	294.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Valvata cristata</i> (Müller, 1774)
Diffusione nel parco:	Roggia Molinara di Oleggio (No); probabilmente un po' ovunque.
Habitat d'elezione:	Acque stagnanti o con debole corrente (laghi, stagni, fossati, canali) su fondali sassosi e con molto fango.
Note:	Comune in tutta Italia; può sopportare acque con salinità fino al 12‰.

**Bythyniidae**

Rif. Check list:	095.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Bithynia leachi</i> (Sheppard, 1823)
Diffusione nel parco:	Lanca del Chiappo (Pv). Acque minori della valle e del piano.
Habitat d'elezione:	Acque stagnanti o debolmente correnti.
Note:	Vive in laghi, stagni, lanche e paludi. È una specie euriecia, tollera salinità anche del 6%. È poco diffusa e abbastanza rara in Italia.
Rif. Check list:	095.0.002.0
Nome scientifico:	<i>Bythinia tentaculata</i> (Linneo, 1758)
Diffusione nel parco:	Rinvenuta in un fontanile presso Castano Primo. Comune e diffusa nel fiume e nelle acque minori.
Habitat d'elezione:	Acque lentiche stagnanti.
Note:	L'animale è ospite intermedio di alcuni trematodi parassiti di uccelli.

**Moitesseriidae**

Rif. Check list :	
Nome scientifico:	<i>Sadleriana fluminensis</i> (Küster)
Diffusione nel parco:	È stata rinvenuta in un fontanile a Magenta.
Habitat d'elezione:	Sorgenti e risorgive.
Note:	Probabilmente rara e localizzata.



## INSECTA

Per la classe degli Insetti sono stati considerati i seguenti ordini: Ephemeroptera, Plecoptera e Trichoptera.

Il lavoro ha preso in considerazione solo indagini di tipo idrobiologico; risultano infatti assenti indagini specifiche sugli stadi adulti aericoli.

### Efemerotteri

Gli Efemerotteri sono un ordine di Insetti Pterigoti emimetaboli che allo stato adulto sono aericoli mentre a quello larvale sono acquatici.

Lo stadio immaginale vive da poche ore a qualche settimana. In questo stadio avviene il volo nuziale, che generalmente coinvolge grandi masse di individui, prevalentemente maschi. Tali voli avvengono in prossimità di corsi d'acqua o di laghi.

Le neanidi e le ninfe vivono in acque dolci, solo raramente salmestri, e occupano nicchie molto differenti: dai corsi d'acqua montani a forte velocità di corrente alle paludi, colonizzando una vasta gamma di ambienti con condizioni ecologiche molto differenti.

Salvo poche eccezioni le specie hanno abitudini alimentari simili, essendo prevalentemente fitofaghe e detritivore.

Si possono distinguere quattro gruppi fondamentali di forme che corrispondono a biotopi differenti: forme nuotatrici (es. alcune specie dei generi *Cloeon*, *Centroptilum* e *Baetis*) che abitano acque più tranquille in cui nuotano aiutandosi con le folte frange di cerci; forme striscianti che vivono su fondali fangosi ricchi di detriti, in acque lente e vi si spostano strisciando o camminando (es. generi di *Caenis* ed *Ephemerella*); forme litofile le quali presentano corpo largo e piatto e vivono in torrenti di montagna a forte corrente e dispongono di diversi argani di ancoraggio ai ciottoli o alle rocce del fondo (es. generi *Rhitrogena* e *Heptagenia*); forme scavatrici che abitano i corsi d'acqua con substrati argillosi o fangosi ove scavano gallerie, oppure substrati ciottolosi o rocciosi, e allora vivono tra gli interstizi dei sassi o delle rocce (es. generi *Ephemera* e *Polymitarcis*).

Gli Efemerotteri occupano un posto molto importante nella catena trofica, fungendo da alimento preferenziale per molte specie di pesci fra cui le Trote.

Circa 300 sono le specie europee, per l'Italia se ne conoscono 94; per il Parco Ticino ne sono risultate note 22.

I dati disponibili dimostrano un livello di conoscenza alquanto modesto; risulta pertanto la necessità di promuovere indagini conoscitive.

#### Siphonuridae

Rif. Check list :	034.025.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Siphonurus lacustris</i> (Eaton)
Diffusione nel parco:	Ambienti lentici della sponda destra del fiume in provincia di Novara.
Habitat d'elezione:	Tipica di acque limpide, calme o debolmente correnti con abbondante vegetazione acquatica.
Note:	Diffusa in tutte le regioni, presente quasi ovunque localmente può essere molto abbondante.

#### Oligoneuriidae

Rif. Check list :	034.022.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Oligoneuriella rhenana</i> (Imhof)
Diffusione nel parco:	Corsi d'acqua minori della rete irrigua del piano fondamentale della pianura (Gropello Cairoli).
Habitat d'elezione:	Fiumi, torrenti e rete minore a varie altitudini con corrente da modesta a veloce su substrati sassosi o sabbiosi.
Note:	Ampiamente diffusa nell'Europa centrale e meridionale, presente in tutte le regioni italiane e localmente molto abbondante.

**Heptageniidae**

Rif. Check list :	034.015.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Heptagenia coeruleans</i> Rostock
Note:	La specie frequenta ambienti sia di acqua moderatamente corrente con fondo sassoso, sia acque lente a fondo fangoso o sabbioso.
Rif. Check list :	034.015.0.022.0
Nome scientifico:	<i>Heptagenia sulphurea</i> (Müller)
Habitat d'elezione:	Presente in tutta Europa. In Italia prevalentemente nelle regioni centrali.
Note:	Abita la bassa e media quota in tratti di fiumi e torrenti a corrente non elevata.
Rif. Check list :	034.012.0.006.0
Nome scientifico:	<i>Ehdynorus gr. helveticus</i> Eaton, 1885
Diffusione nel parco:	Fiume Ticino, Pavia.
Habitat d'elezione:	La specie colonizza tutti i corsi d'acqua italiani a eccezione del tratto inferiore dei grandi fiumi.
Note:	La specie colonizza tutte le acque lotiche a eccezione dell'ipopotamon.

**Polymitarcidae**

Rif. Check list :	034.023.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Ephoron virgo</i> (Oliver, 1791)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini (Pv).
Habitat d'elezione:	Zone del potamon fluviale.
Note:	La specie è diffusa nell'Europa centro-meridionale ed è segnalata in Italia nell'areale centro-settentrionale. Predilige substrati fini nei quali le larve scavano gallerie.

**Baetidae**

Rif. Check list :	034.001.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Acentrella sinaica</i> Bogoescu, 1931
Diffusione nel parco:	Specie comune nel fiume Ticino.
Habitat d'elezione:	Tratti superiori di fiumi e torrenti.
Note:	Diffusa su tutto il territorio nazionale e in Sicilia. Predilige ambienti lotici e substrati ghiaiosi o pietrosi. Unica specie italiana del genere <i>Acentrella</i> .
Rif. Check list :	034.002.0.002.0
Nome scientifico:	<i>Baetis buceratus</i> (Eaton)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini, Zerbolò, Pavia.
Habitat d'elezione:	Acque debolmente correnti.
Note:	Specie diffusa in tutta Europa e comune in tutta Italia.
Rif. Check list :	034.002.0.005.0
Nome scientifico:	<i>Baetis fuscatus</i> L.
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini, Pavia.
Habitat d'elezione:	Acque moderatamente correnti o ferme, con substrati ciottolosi o ricche di vegetazione sommersa.
Note:	La specie è ampiamente diffusa in tutta Europa e in Italia risulta molto abbondante.
Rif. Check list :	034.002.0.006.0
Nome scientifico:	<i>Baetis liebenauae</i> (Keffermüller)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini, Zerbolò, Pavia.
Habitat d'elezione:	Acque limpide con abbondante vegetazione.
Note:	La specie è stata segnalata in Polonia e Friuli-Venezia Giulia, dove è stata rinvenuta in pozze risorgive ricche di vegetazione sommersa e nel tratto pavese dell'ambito fluviale del fiume Po.
Rif. Check list :	034.002.0.012.0
Nome scientifico:	<i>Baetis rhodani</i> (Pictet, 1943)
Diffusione nel parco:	Piuttosto comune nel Fiume Ticino e nelle acque minori.
Habitat d'elezione:	Colonizza habitat differenti a eccezione delle acque lentiche.



INSECTA

EFEMEROTTERI

Note: Ubiquitaria sulla penisola, Sicilia e Sardegna. Specie euriecia, colonizza habitat differenti, da ipo- a eutrofici, non si rinviene in acque ferme.

Rif. Check list : 034.002.0.014.0

Nome scientifico: *Baetis vernus* (Curtis)

Diffusione nel parco: Lanca del Chiappo (Linarolo, Pavia).

Habitat d'elezione: Acque limpide con abbondante vegetazione sommersa.

Note: Segnalata in Italia centrale. È una specie di incerta collocazione tassonomica.

Rif. Check list : 034.004.001.0

Nome scientifico: *Cleon dipterum* (Linneo, 1761)

Diffusione nel parco: Lanca dei Dodici Archi presso Pavia.

Habitat d'elezione: Laghi, stagni, fontanili, fontane.

Note: La specie predilige acque ferme e limpide, con abbondante vegetazione.

Rif. Check list : 034.003.0.001.0

Nome scientifico: *Centroptilum luteolum* (Müller)

Diffusione nel parco: Lanca dei Roverini (Pv).

Habitat d'elezione: Acque ferme o debolmente correnti e ricche di vegetazione.

Note: Molto diffusa in Europa e in tutte le regioni italiane. La specie colonizza tipicamente vegetali sommersi.

Rif. Check list : 034.006.004.0

Nome scientifico: *Pseudocentroptilum pennulatum* Eaton, 1870

Diffusione nel parco: Lanca del Chiappo (Pv).

Habitat d'elezione: Acque ferme o debolmente correnti ricche di vegetazione.

Note: La specie è diffusa su tutto il territorio italiano.

### Ephemerellidae

Rif. Check list : 034.009.0.001.0

Nome scientifico: *Ephemerella ignita* (Poda, 1761)

Diffusione nel parco: Diffusa un po' ovunque sia nel fiume che nelle acque correnti minori; fiume Ticino, Pavia.

Habitat d'elezione: Acque lentiche e lotiche.

Note: Specie euriecia e diffusa abbondantemente in tutta Europa. Predilige substrati a granulometria fine e vegetazione sommersa.

### Caenidae

Rif. Check list : 034.0.007.0.001.0

Nome scientifico: *Brachicercus harrisella* (Curtis)

Diffusione nel parco: Acque secondarie della parte meridionale del Parco (Gropello Cairoli, Villanova d'Ardenghi, Bereguardo).

Habitat d'elezione: Corsi d'acqua su fondali sabbiosi e limosi.

Note: Unica specie italiana, è segnalata anche nel Po presso Piacenza.

Rif. Check list : 034.008.006.0

Nome scientifico: *Caenis pseudorivulorum* (Malzacher)

Diffusione nel parco: Lanca dei Roverini (Pv).

Habitat d'elezione: Rhithron di piccoli fiumi e torrenti.

Note: La specie è nota solo in Italia. La presenza nella lanca è da considerarsi inusuale.

Rif. Check list : 034.008.0.002.0

Nome scientifico: *Caenis horaria* (Linneo, 1761)

Diffusione nel parco: Lanca dei Dodici Archi, Lanca del Topo, Lanca del Rottone, Lanca del Chiappo (Pv).

Habitat d'elezione: Acque lentiche in particolar modo lacustri.

Note: Diffusa su tutta la penisola, assente sulle isole. Habitat ad acque lentiche.

Rif. Check list : 034.008.0.008.0

Nome scientifico: *Caenis robusta* Eaton, 1884

Diffusione nel parco:	Lanca dei Dodici Archi, Lanca del Chiappo (Pv).
Habitat d'elezione:	Grandi fiumi.
Note:	Specie relativamente rara, diffusa specialmente nei grandi fiumi, è stata segnalata nel Po nei pressi di Piacenza.

### Ephemeridae

Rif. Check list :	034.011.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Ephemera danica</i> Müller
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini (Pv), Fiume Ticino presso Pavia, Roggia Perteghè, Morimondo. Diffusa nelle acque minori fresche della valle.
Habitat d'elezione:	Acque correnti anche di diversa natura con acque vivaci.
Note:	La specie predilige substrati di tipo sabbioso e ghiaioso dove scava gallerie a U. È largamente diffusa in tutta Europa e Italia con maggiore presenza nelle regioni montuose.
Rif. Check list :	034.011.0.002.0
Nome scientifico:	<i>Ephemera glaucops</i> Pictet
Diffusione nel parco:	Fiume Ticino, Pavia.
Habitat d'elezione:	Acque lentiche.
Note:	Specie non molto frequente benché localmente possa anche essere abbondante.

### Plecotteri

I Plecotteri sono un ordine Insetti Emimetaboli. Le larve sono acquatiche, mentre gli adulti vivono in ambiente subaereo. Le differenze morfologiche fra larva e adulto sono limitate in quanto la metamorfosi in questo ordine è solo parziale. Gli adulti portano le ali in modo molto tipico detto "a forbice", non sono buoni volatori e il volo si riduce a sfarfallamenti molto brevi.

Gli adulti hanno vita breve, che va da pochi giorni a un mese, e spesso si alimentano in modo limitato, la vita larvale invece è prolungata in alcuni casi fino a due anni.

Le larve dei Plecotteri sono stenoecie per la concentrazione di ossigeno e per la temperatura delle acque, prediligendo acque ricche di ossigeno e piuttosto fredde. La distribuzione risulta pertanto limitata ad ambienti torrentizi montani con una buona qualità biologica, solo alcune specie infatti tollerano un modesto inquinamento, e a ciò si deve l'assenza di questo gruppo dai grandi fiumi.

Le specie note per le acque del Parco sono 3.

Per questo ordine il livello di conoscenza sulle specie presenti nel Parco e sulla loro distribuzione è molto modesto; sarebbe auspicabile l'avvio di indagini specialistiche.

### Perlodidae

Rif. Check list:	037.003.0.003.0
Nome scientifico:	<i>Perloides microcephala</i> (Pictet)
Diffusione nel parco:	Roggia molinara e risorgenze (Cameri, No).
Habitat d'elezione:	Porzioni potamali e talora ritrali dei corsi d'acqua.
Note:	In Italia nota nell'arco alpino dal Piemonte al Trentino Alto Adige.
Rif. Check list :	037.004.0.003.0
Nome scientifico:	<i>Isoperla grammatica</i> (Poda)
Diffusione nel parco:	Cuggiono, Fiume Ticino.
Habitat d'elezione:	Rhithron.
Note:	Diffusa in tutta la penisola e in Sicilia. Gli adulti di questa specie non si alimentano.

### Leuctridae

Rif. Check list :	037.020.0.020.0
Nome scientifico:	<i>Leuctra fusca</i> (Linneo)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini. Fiume Ticino



Habitat d'elezione: Presente dagli ambienti sorgivi a quelli di pianura.

Note: La specie è diffusa e frequente in tutta Italia.

### Tricotteri

I Tricotteri sono un ordine di Insetti Olometaboli, gli stadi larvali sono acquatici, mentre gli adulti sono subaerei. Nell'ordinamento sistematico delle famiglie i Tricotteri precedono i Lepidotteri.

In Italia sono presenti circa una ventina di famiglie con 330 specie.

La peculiarità delle larve dei Tricotteri è la capacità di costruire astucci che servono da ricovero, al filamento sericeo secreto vengono spesso aggiunte piccole pietre o frammenti vegetali, da cui il nome volgare di "portasassi e portalegna" attribuito a queste larve. Le larve del genere *Rhyacophila* sono invece libere.

I Tricotteri sono ubiquitari nelle acque dolci, colonizzando tutti gli ambienti, dal crenon ai grandi laghi, sia naturali che artificiali. Nelle acque salmastre la presenza è invece occasionale.

Alcune specie sensibili all'inquinamento sono utilizzate come indicatori biologici, altre sono invece molto resistenti agli inquinanti e possono abbondare in ambienti fortemente compromessi (es. *Ecnomus tenellus*, *Hydropsiche modesta*, *H. pellucida*).

Nel Parco sono risultate presenti 27 specie; rispetto alle potenzialità offerte dall'area la conoscenza delle specie presenti e della loro distribuzione risulta molto modesta; anche per i Tricotteri sarebbe necessario provvedere all'avvio di ricerche specialistiche.

#### Rhyacophilidae

Rif. Check list : 001.007.0

Nome scientifico: *Rhyacophila dorsalis* (Curtis, 1834)

Diffusione nel parco: Fiume Ticino, Cuggiono.

Habitat d'elezione: Torrenti, rhithron.

Note: La specie predilige acque limpide di torrenti montani.

#### Hydroptilidae

Rif. Check list : 079.011.0.018.0

Nome scientifico: *Hydroptila sparsa* Curtis

Diffusione nel parco: Fontanili del Novarese; localizzata.

Habitat d'elezione: Acque dolci e salmastre a corrente più o meno forte

Note: Tutta Italia. Larva di 3,5-3,6 mm, fodero larvale e pupale costruito con particelle sabbiose molto fini.

Rif. Check list : 079.008.0.002.0

Nome scientifico: *Orthothrichia costalis* (Curtis)

Diffusione nel parco: Lanca dei Dodici Archi (Pv).

Habitat d'elezione: Stagni, paludi e laghi ricchi di vegetazione.

Note: Specie diffusa in Europa e in tutta Italia, acque lentiche ricche di vegetazione.

Rif. Check list : 079.010.002.0

Nome scientifico: *Oxyethira flavicornis* Pictet

Diffusione nel parco: Lanca dei Dodici Archi (Pv).

Habitat d'elezione: Acque debolmente correnti.

Note: Specie diffusa in tutta Italia. L'astuccio è costituito da un tubo sericeo che aderisce alle pietre.

#### Hydropsychidae

Rif. Check list : 079.021.0.001.0

Nome scientifico: *Cheumatopsiche lepida* (Pictet)

Diffusione nel parco: Fiume Ticino, Cuggiono.

Habitat d'elezione: Ambienti lotici delle colline e del fondo valle.

Note: Diffusa in tutta Italia, colonizza le zone del rhithron fino alle zone di pianura. Fodero costituito

da foglie e sassolini, catturano piccoli invertebrati con una rete sericea posta all'apertura del fodero.

Rif. Check list :	079.019.0.002.0
Nome scientifico:	<i>Diplectronea felix</i> Mc Lachlan
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini (Pv).
Habitat d'elezione:	Acque correnti, anche a media altitudine.
Note:	Le larve costruiscono una rete sericea con cui catturano piccoli invertebrati. La presenza nella lanca è da considerarsi occasionale.
Rif. Check list :	079.020.011.0
Nome scientifico:	<i>Hydropsyche modesta</i> Navas
Diffusione nel parco:	Fiume ticino e corsi d'acqua minori della valle.
Habitat d'elezione:	Corsi d'acqua a corrente vivace e substrati grossolani.
Note:	Le larve, tessono reti di seta a maglie regolari tra le pietre del fondo; sono presenti anche in ambienti modestamente inquinati.
Rif. Check list :	079.020.0.013.0
Nome scientifico:	<i>Hydropsyche pellucidula</i> (Curtis)
Diffusione nel parco:	Fiume ticino e corsi d'acqua minori della valle.
Habitat d'elezione:	Corsi d'acqua a corrente vivace e substrati grossolani.
Note:	Le larve tessono reti di seta a maglie regolari tra le pietre del fondo; sono presenti anche in ambienti con un certo grado di inquinamento.

#### **Polycentropodidae**

Rif. Check list :	079.025.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Holocentropus dubius</i> (Rambur)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Dodici Archi (Pv).
Habitat d'elezione:	La specie predilige le acque lentiche e gli estuari.
Note:	La specie è diffusa in Europa e Siberia, è stata segnalata in Emilia Romagna a 500-600 m s.l.m. Il fodero si presenta molto fragile e raramente si rinviene integro dopo la cattura della larva.
Rif. Check list :	079.025.0.002.0
Nome scientifico:	<i>Holocentropus picicornis</i> (Stephens)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Dodici Archi (Pv).
Habitat d'elezione:	Acque lentiche, laghi, paludi, estuari.
Note:	Larve libere o in reti sericee poste sotto le foglie galleggianti, carnivore.
Rif. Check list :	079.025.0.003.0
Nome scientifico:	<i>Holocentropus stagnalis</i> (Albarda)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini, Zerbolò (Pv).
Habitat d'elezione:	Acque lentiche, laghi, paludi, estuari.
Note:	Larve libere o in reti sericee poste sotto le foglie galleggianti, carnivore.
Rif. Check list :	079.024.0.003.0
Nome scientifico:	<i>Polycentropus flavomaculatus</i> Pictet
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini, Zerbolò (Pv).
Habitat d'elezione:	Acque debolmente correnti.
Note:	Specie diffusa in tutta Italia. Fodero molto fragile in seta, la larva produce reti sericee da pesca.

#### **Psychomyidae**

Rif. Check list :	079.028.0.002.0
Nome scientifico:	<i>Lype reducta</i> (Hagen)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini, Zerbolò (Pv).
Habitat d'elezione:	Acque lentiche di laghi, stagni e canali.
Note:	Specie diffusa in tutta Italia.



Rif. Check list :	079.092.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Odontocerum albicorne</i> Scop.
Diffusione nel parco:	Roggia Perteghè, Morimondo.
Habitat d'elezione:	Fontanili, ruscelli, acque correnti.
Note:	La specie è diffusa in tutta Europa, predilige acque fresche e correnti.
Rif. Check list :	079.030.0.002.0
Nome scientifico:	<i>Tinodes antonioi</i> (Viganò Taticchi)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini, Zerbolò (Pv).
Habitat d'elezione:	Rhithron.
Note:	Si tratta di una specie endemica della penisola italiana. Regime alimentare vegetariano rappresentato da alghe. La presenza nella lanca è da considerarsi inusuale.
Rif. Check list :	079.030.0.017.0
Nome scientifico:	<i>Tinodes waeneri</i> (L.)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini, Zerbolò (Pv).
Habitat d'elezione:	Acque lentiche o debolmente correnti, in prossimità della riva su substrato ciottoloso.
Note:	Fodero di sabbia distaccato dal substrato.

**Ecnomidae**

Rif. Check list :	079.031.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Ecnomus tenellus</i> (Rambur)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Dodici Archi (Pv).
Habitat d'elezione:	Acque stagnanti o leggermente correnti.
Note:	Diffusa in tutta Italia. La famiglia comprende un solo genere e una sola specie.

**Phryganeidae**

Rif. Check list :	079.033.0.003.0
Nome scientifico:	<i>Agrypinia varia</i> (Fabricius)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini, Zerbolò (Pv).
Habitat d'elezione:	Acque lentiche ricche di vegetazione acquatica.
Note:	È una specie diffusa in tutta l'Italia peninsulare, predilige acque piuttosto ferme.
Rif. Check list :	079.034.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Phryganea bipunctata</i> Retz
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini, Zerbolò (Pv).
Habitat d'elezione:	Acque stagnanti o debolmente correnti.
Note:	La famiglia è praticamente assente dalle acque correnti, prediligendo acque stagnanti. Foderi molto grandi (35-72 mm) costruiti con frammenti vegetali disposti a spirale.

**Limnephilidae**

Rif. Check list :	079.064.0.002.0
Nome scientifico:	<i>Allogamus auricollis</i> (Pictet)
Diffusione nel parco:	È stato osservato nella Lanca dei Roverini; Zerbolò (Pv).
Habitat d'elezione:	Predilige gli ambienti reofili alpini e appenninici.
Note:	Si possono trovare gruppi di animali lungo le sponde del corso d'acqua nei pressi degli apparati radicali della vegetazione ripariale. La presenza nella Lanca dei Roverini è da considerarsi inusuale.
Rif. Check list :	079.050.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Anabolia lombarda</i> Ris
Diffusione nel parco:	Lanca di Roverini, Zerbolò (Pv).
Habitat d'elezione:	Fossati a lenta o veloce corrente, talvolta in risaie.
Note:	Specie endemica della Pianura Padana e delle Prealpi centro-occidentali.

**Goeridae**

Rif. Check list :	079.070.0.002.0
Nome scientifico:	<i>Silo nigricornis</i> (Pictet)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini, Zerbolò (Pv). Acque minori della valle in provincia di Novara.
Habitat d'elezione:	Acque limpide e correnti.
Note:	Specie fitofaga e detritivora con fodero robusto, corto e largo. La presenza nella Lanca è da considerarsi occasionale. Diffuso in tutta Italia. Costruisce foderi di circa 8 mm di lunghezza con tre grandi pietruzze attaccate a ciascun lato.

**Leptoceridae**

Rif. Check list :	079.076.0.002.0
Nome scientifico:	<i>Athripsodes aterrimus</i> (Stephens)
Diffusione nel parco:	Lanca di Roverini, Zerbolò (Pv).
Habitat d'elezione:	Acque lentiche o lotiche a bassa velocità di corrente.
Note:	Il fodero larvale è tubulare ricurvo coperto con granuli di sabbia. Le larve si alimentano di vegetali.

Rif. Check list :	079.083.0.003.0
Nome scientifico:	<i>Leptocerus tineiformis</i> (Curtis)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Dodici Archi, Zerbolò (Pv).
Habitat d'elezione:	Lanche, paludi, laghi.
Note:	La specie predilige acque lentiche con abbondante vegetazione.

Rif. Check list :	079.078.0.001.0
Nome scientifico:	<i>Mystacides azurea</i> (L.)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini, Zerbolò (Pv).
Habitat d'elezione:	Predilige substrati grossolani, rive ciottolose di laghi e acque debolmente correnti.
Note:	Specie diffusa in Italia, Europa e Giappone.

Rif. Check list :	079.081.0.002.0
Nome scientifico:	<i>Oecetis lacustris</i> (Pictet)
Diffusione nel parco:	Fiume Ticino a monte della diga di Porto della Torre ove è abbondante.
Habitat d'elezione:	Acque calme aderente ai ciottoli del fondo.
Note:	Fodero larvale costruito con materiale sabbioso molto fine fissato all'estremità con dischi o brevi tiranti di seta.

**Sericostomatidae**

Rif. Check list :	079.085.0.005.0
Nome scientifico:	<i>Sericostoma pedemontanum</i> (Mc. Lachlan)
Diffusione nel parco:	Lanca dei Roverini, Zerbolò (Pv).
Habitat d'elezione:	Ubiquitario in tutte le zone dei corsi d'acqua.
Note:	Fodero molto regolare formato da granelli di sabbia.



## BIBLIOGRAFIA

- ACERBI PAOLA. *Osservazioni sulle strutture e sulle dinamiche del popolamento a Efemerotteri in alcune stazioni del fiume Po nel tratto compreso tra la foce del sesia e la foce del Lambro*. Università degli Studi di Pavia, Istituto di Ecologia animale ed etologia, Tesi sperimentale di laurea AA 1983-1984.
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PAVIA - ASSESSORATO CACCIA E PESCA. *Carta delle vocazioni ittiche. Piano per la destinazione e l'uso delle acque pubbliche di competenza*. Prov. di Milano.
- ASSINI SILVIA. *Indagine Ecologica su un ambiente fluviale marginale. I. Trofismo e popolamenti zooplanctonici*. Università degli Studi di Pavia, Facoltà SC.MM.FF.NN., Sez. di Ecologia, AA 1991/92.
- BATTEGAZZORE MAURIZIO. *Qualità dell'acqua e macroinvertebrati in un ambiente fluviale*. Acqua /Aria - luglio-agosto 1990 (pp 573-580).
- BELFIORE C. *Ephemeroptera*. In: MINELLI A., RUFFO S., LA POSTA S. (eds). *Check list delle specie della fauna italiana*, 34. Calderini Bologna, 1994.
- BIANCHI I., FREDDI A., GIROD A., MARIANI M. *Considerazioni faunistiche e dinamiche di popolazioni di alcuni molluschi viventi nei fontanili lombardi*. Boll. Pesca Piscic. Idrobiol. 1975, 30, 2.
- BIELLI ETTORE, 1998. Comunicazione personale.
- BISHOP M. J. *The distribution of recent terrestrial molluscs in Piemonte and Valle d'Aosta*. Atti Soc. Ital. Sci. nat. Museo Civ. Storia Nat. di Milano - 121 (3): 201-210, 15-IX-1980.
- BISOGNI G. LUCA. *Considerazioni morfometriche su Echinogammarus veneris (Heller) ed Echinogammarus stammeri (S. Karaman) (Crustacea, Amphipoda)*. Atti Conv. Ecol. Prealpi Or. - Gr. "Gadio", 1978.
- BISOGNI GIOVANNI. *Osservazioni sull'ecologia di Echinogammarus stammeri stammeri (S. Karaman) (Crustacea, Amphipoda) nel tratto pavese del fiume Ticino*. Università degli Studi di Pavia, Istituto di Ecologia animale ed etologia, Tesi sperimentale di laurea, AA 1978-1979.
- BODON M., GIOVANNELLI M.M. *Sulla sistematica e distribuzione di Theodoxus danubialis (Pfeiffer, 1828) in Italia*. Boll. Museo Regionale di Scienze Naturali - Torino- Vol. 13 n. 2- 1995.
- BONA EGHIDIO. *Indagine sulla malacofauna degli stagni di Biandronno e Arcisate in Provincia di Varese*.
- CANTONATI MARCO, CAZZALINI ORNELLA. *Periphyton animale di Utricularia vulgaris L. (Lentibulariaceae) e metaphyton in una torbiera alcalina*. Atti Soc. It. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano, 134/1993 (II): 214-226, Luglio 1995.
- CANTONATI MARCO. *Ecologia dinamica dei popolamenti planctonici in un ecosistema stagnale pavese*. Università degli Studi di Pavia, Facoltà SC.MM.FF.NN., Sez. di Ecologia, AA 1989-1990.
- CAZZALINI ORNELLA, RENATO SCONFIEETTI. *Lanche del basso corso del Ticino a confronto. II. Ecologia e dinamica dei popolamenti zooplanctonici*. Mem. Soc. Tic. Sci. Nat., 1993, 4 pp. 175-184.
- CAZZALINI ORNELLA. *Ecosistemi a confronto: popolamento zooplanctonici in due lanche del Ticino*. Università degli Studi di Pavia, Facoltà SC.MM.FF.NN., Sez. di Ecologia, AA 1989-1990.
- CENCETTI E., CASTAGNOLO L. *Sistematica e distribuzione di Microcondylaea compressa Menke, 1828 (Bivalvia: Unionidae), una specie ormai rara in Italia. Nota breve*. Quaderni ETP N.S. Vol. 26/1997, pp. 115-117.
- CONSIGLIO CARLO. *La distribuzione dei Plecotteri italiani*. Lav. Soc. Ital. Biogeogr., Forlì, 6: 383-393 - 1976.
- CONSIGLIO CARLO. *Lista dei Plecotteri della regione italiana*. Fragmente Entomologica, Vol. V, fasc. 1, Pubbl. 20 giugno 1967.
- FERRARIS M., MALCEVSCI S., BISOGNI G. *Distribuzione di "Echinogammarus stammeri" (S. Karaman) e di "E. Veneris" (Heller) nel reticolo idrografico del Pavese e della Lomellina*. Atti del Museo Civico di Storia Naturale, Trieste, Vol. XXXV, 1983.
- GAINO ELDA, SPANÒ SILVIO. *Sur la distribution del Ephéméroptères en Italie*. Istituto di Zoologia, Università degli Studi, Genova, pp. 27-30.
- ISTITUTO DI ZOOLOGIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI - MILANO. *Piano acque Parco Ticino - Rilevamenti naturalistici. Primo stralcio*. Milano, ottobre 1982.
- MALCEVSCI S., BISOGNI G., RIGANTI V. *Valutazioni di qualità ambientale in base a parametri biologici e chimici sul fiume Ticino nel territorio comunale di Pavia*. Estr. da Acqua e Aria N° 3 Aprile 1980. pp. 377-386.
- MALCEVSCI SERGIO, BISOGNI GIOVANNI. *Eterogeneità spaziale e temporale del macrobenthos in una unità ambientale omogenea del fiume Ticino*. Natura - Soc. It. Sc. nat., Museo civ. Storia nat. e Acquario civ., Milano, 73 (3-4): 159-172, 15-XII-1982.
- MALCEVSCI SERGIO. *Alcuni problemi nello studio delle relazioni interparametriche in sistemi ambientali complessi. L'esempio del Ticino a Pavia*. Atti Conv. Gr. " G. Gadio", Varese, maggio 1980.
- MALCEVSCI SERGIO. *Studio delle biocenosi del fiume Po, nel tratto da Valenza alla foce del Lambro. 1a fase: comparimentalizzazione del sistema*, nov. 1981.
- MALVICINI FIORENZO. *Osservazioni su alcuni fattori influenzanti i macroinvertebrati bentonici in una stazione del Ticino Pavese*. Università degli Studi di Pavia - Sc. MM.FF.NN., Istituto di Ecologia animale ed etologia, Tesi sperimentale di laurea, AA 1979-80.
- MELOSI GIANCARLO. *Ricolonizzazione di corsi d'acqua minori del Parco del Ticino*. Università degli studi di Milano - Fac. di Sc. MM.FF.NN., Corso di laurea in Sc. Biologiche, AA. 1987-1988.
- MORETTI G. P., GIANFICCONI F. *First list of Italia Trichoptera*. Proc. of the 3rd international Symp. on Trichoptera, Edit by Moretti G.P. Series Entomologica, Vol. 20, 1981, Dr. W Junk Publishers, The Hague.



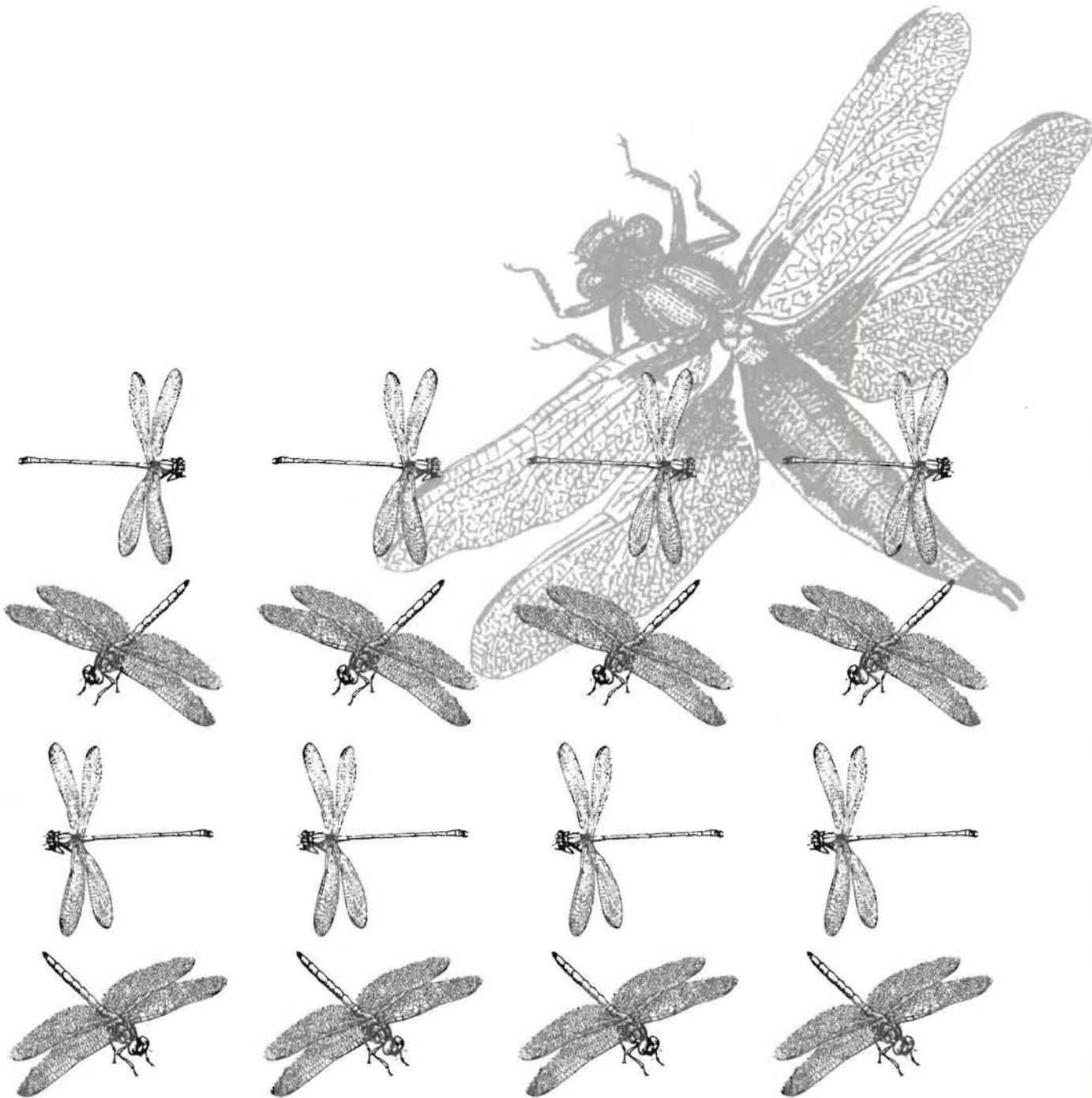
- NARDI P.R. *Dati sperimentali sulla produttività di Unio (Lamellibranchiata)*. Suppl. al Boll. del Museo Civico di storia Naturale di Venezia Vol. XXIX - 1978).
- NARDI PIETRO A. *Ricerche su un ecosistema ad Unio del preappennino Pavese. I. Aspetti demografici*. Boll. Pesca Piscic. Idrobiol., 1972, 27, 1.
- NICOLELLA GERARDO. *Ecologia dinamica dei popolamenti a macroinvertebrati associati ai rizomi di Phragmites australis*. Università degli Studi di Pavia, Facoltà SC.MM.FF.NN., Sez. di Ecologia, AA 1992-1993.
- PASINI M.A., BERRI A., CASARINI P. *Valutazione dello stato di inquinamento di una roggia cittadina in previsione di un intervento di bonifica*. P.M.I.P. - Unità Operativa Fisica e Tutela dell'Ambiente - U.S.S.L. 77 - Pavia.
- PEZZOTTA CATERINA. *Ecologia di un sistema stagnale pavese: il popolamento associato alle "zattere" di Phragmites australis*. Università degli Studi di Pavia, Facoltà SC.MM.FF.NN., Sez. di Ecologia, AA 1989-1990.
- PROVINCIA DI MILANO. *Lab. di Igiene e Profilassi - Rep. Chimico - Prot. 1368/me. Oggetto: Qualità biologica delle acque delle rogge Rottura, Vesca, Cavetto, Lucertone, Guadate, Vergo e Ramarcetta site nel territorio dei Comuni di Boffalora s/Ticino, Magenta e Robecco s/Naviglio*. Milano, 19 maggio 1982.
- PROVINCIA DI MILANO. *Lab. di Igiene e Profilassi - Rep. Chimico - Prot. 1550/481 S.I. /e. Verifica di impatto ambientale delle acque reflue del Comune di Robchetto sull'ambiente di acqua corrente - detto Roggia Nuova - sito in Comune di Cuggiono - loc. Castelletto di Cuggiono*. Milano, 2 luglio 1981.
- PROVINCIA DI MILANO. *Ticino*. 1986.
- RAVIZZA CARLO ALBERTO. *Ricerche ecologico-faunistiche sui Plecotteri della Val Staffora (Appennino Lombardo) (Plecoptera)*. Boll. Museo Civico di Storia Naturale, Verona, Pubbl. 30 aprile 1975.
- RIGANTI VINCENZO, BALESTRAZZI EUGENIO. *Parametri chimici e biocenosi nell'alto tratto sublacuale del Fiume Ticino*. Inquinamento, n. 9, sett. 1984.
- ROLANDI ELISABETTA F. *Indagine Ecologica su un ambiente fluviale marginale: popolamenti a macroinvertebrati*. Università degli Studi di Pavia, Facoltà SC.MM.FF.NN., Sez. di Ecologia, AA 1989-1990.
- ROSSINI PAOLA. *Relazioni dinamiche tra comunità di macroinvertebrati ed idrofite in un ambiente stagnale pavese*. Università degli Studi di Pavia, Facoltà SC.MM.FF.NN., Sez. di Ecologia, AA 1988-1989.
- SACCHI C.F., VALLI G. *Recherchès sur l'écologie des populations naturelles de Cepaea nemoralis (L.) Gastr. Pulmonata en Lombardie méridionale*. Archives de Zoologie Expérimentale & Générale, Tome 116, fascicule 4, pp.549-578.
- SCONFIETTI R., DONNA C. *Ecologia di un microambiente lentic terminale*. S. It. E. Atti, 1996, 17: 475-478.
- SCONFIETTI RENATO, MAGANZA MADDALENA, VARSÌ ENRICO. *Introduzione ecologica allo studio di uno stagno del Pavese; la lanca dei Dodici Archi*. Boll. Mus. Ist. Biol. Univ. Genova 52 suppl. 349-362 (1986).
- SCONFIETTI RENATO, CARIBONI MARZIA, CANTONATI MARCO. *Ricerche sulla ciclomorfosi del Cladocero Bosmina Longirostris (O.F. Müller)*. Atti del X Congr. A.I.O.L. Alassio, Nov. 1992, pp. 477-492.





# Odonati

Eugenio Balestrazzi  
Entomologo





**Ringraziamenti**

Desidero esprimere un vivo ringraziamento all'amico Maurizio Pavesi, del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, per avermi comunicato alcuni interessanti dati in suo possesso e per la revisione critica del testo.

## INTRODUZIONE

Le conoscenze che attualmente abbiamo degli Odonati italiani possono essere considerate buone, sia dal punto di vista sistematico che da quello della distribuzione delle specie. Nonostante ciò, non si dispone di censimenti veri e propri e mancano elenchi faunistici aggiornati. Ad esempio per la Lombardia, una delle regioni più ricche di specie, non esiste un catalogo topografico e non sono mai stati pubblicati dati riguardanti il Parco Ticino. Ciò è dovuto certamente alle difficoltà operative che tali indagini comportano, all'esiguità del numero di specialisti che si occupano di questo gruppo di Insetti, ma anche al generale scarso interesse che il mondo scientifico riserva alla fauna invertebrata. Le notizie che vengono riportate nel presente elenco faunistico derivano da osservazioni fatte dall'autore, a partire dall'inizio degli anni '70 fino ai giorni nostri. Si tratta di dati per la maggior parte inediti, non distribuiti in maniera uniforme, essendo preponderante il numero delle stazioni situate nella parte centro-meridionale del territorio, in particolare nella province di Milano e Pavia, mentre meno frequenti sono quelle ricadenti nella provincia di Varese. Il quadro che ne emerge, anche se può essere considerato significativo della situazione faunistica attuale, non deve essere ritenuto come esaustivo, perché future indagini potrebbero aggiungere elementi nuovi.

Pur non disponendo di dati quantitativi, le osservazioni effettuate in un lasso di tempo così lungo consentono di dare una valutazione dei cambiamenti avvenuti nei popolamenti faunistici: purtroppo si deve constatare un declino generalizzato della maggior parte delle specie, che in alcuni casi è assai marcato o raggiunge la quasi completa scomparsa (ad esempio nel caso eclatante di *Sympetrum depressiusculum*). Tale situazione è da imputare al progressivo peggioramento della qualità delle acque correnti avvenuto negli ultimi decenni, allo sconvolgimento e alla sparizione di ambienti importanti come stagni, paludi, e lanche che ospitavano molte specie pregevoli. La nomenclatura e la numerazione usate sono quelle seguite da Utzeri (1994).



ODONATI

ELENCO

**Calopterygidae**

- |  |                                    |             |
|--|------------------------------------|-------------|
| 001.002  | <i>Calopteryx splendens caprai</i> | Conci, 1956 |
| Specie comune e diffusa nei corsi d'acqua corrente ricchi di vegetazione, occasionalmente anche in ambienti di acque ferme. Forma spesso colonie molto numerose e sembra tollerare bene situazioni di moderato inquinamento. È presente nel territorio del Parco da maggio a settembre inoltrato.  |                                    |             |
| 001.003  | <i>Calopteryx virgo padana</i>     | Conci, 1956 |
| Questa specie sembra aver risentito in maniera molto più marcata della precedente del peggioramento generalizzato della qualità dei corsi d'acqua; comune e diffusa fino agli inizi degli anni '80, è attualmente in notevole calo, tanto da essere considerata minacciata. Convive spesso con la congenere <i>C. splendens caprai</i> . |                                    |             |

**Lestidae**

- |  |                             |                        |
|--|-----------------------------|------------------------|
| 002.001  | <i>Sympetma fusca</i>       | (Van Der Linden, 1820) |
| È uno degli Zigotteri più comuni e diffusi, presente dai primi caldi di primavera ad autunno inoltrato. È in grado di svernare allo stadio adulto; gli esemplari provenienti dallo svernamento presentano una caratteristica livrea scura.   |                             |                        |
| 003.001  | <i>Chalcolestes viridis</i> | (Van Der Linden, 1825) |
| Si sviluppa in acque moderatamente correnti, acque ferme anche artificiali, stagni, laghi. È molto frequente e localmente può risultare anche abbondante. Diffusa in tutto il territorio del Parco, si rinviene da giugno ad autunno inoltrato. <i>C. parvidens</i> (ARTOBOLVSKI, 1929) che predilige acque ferme e che convive spesso con la specie precedente, potrebbe essere presente, anche se attualmente non mi sono note catture.              |                             |                        |
| 004.001  | <i>Lestes barbarus</i>      | (Fabricius, 1798)      |
| Specie ormai prevalentemente costiera, che si sviluppa in acque stagnanti o anche salmastre. Nel Parco la sua presenza è sporadica per la mancanza di ambienti adatti: l'unica località di cui mi sono noti alcuni esemplari è il Lido di Pavia, stagni lungo il Ticino (IX.72), biotopo attualmente assai diverso da quello in cui sono state fatte le catture. Il periodo di attività va da maggio alla fine di ottobre, a seconda della latitudine. |                             |                        |
| 004.004  | <i>Lestes sponsa</i>        | (Hansemann, 1823)      |
| Le larve si sviluppano in acque stagnanti e di norma gli adulti si allontanano poco dai bacini di origine. Il periodo di volo va da giugno all'autunno inoltrato (talvolta fino a novembre); è generalmente comune, localmente può anche essere molto abbondante. Nel Parco si rinviene facilmente nei canneti attorno a stagni o paludi o sulla vegetazione che delimita piccoli corsi d'acqua a corrente molto lenta.                                |                             |                        |

**Platycnemididae**

- |   |                             |                |
|---|-----------------------------|----------------|
| 005.001   | <i>Platycnemis pennipes</i> | (Pallas, 1771) |
| È una delle specie nostrane più frequenti, si rinviene da maggio a settembre; predilige acque moderatamente correnti o anche stagnanti. È molto comune in tutto il territorio del Parco e tollera anche situazioni di forte inquinamento. |                             |                |

**Coenagrionidae**

- |  |                            |                        |
|--|----------------------------|------------------------|
| 006.001  | <i>Pyrrhosoma nymphula</i> | (Sulzer, 1776)         |
| Abbastanza diffusa, localmente può essere anche comune. È specie precoce, con periodo di volo che va dalla fine di aprile ad agosto inoltrato. Vive presso acque debolmente correnti o stagnanti. Mi sono noti esemplari di Boffalora Ticino, S. Martino sul Ticino, Fallavecchia di Besate.   |                            |                        |
| 007.001  | <i>Ischnura elegans</i>    | (Van Der Linden, 1820) |
| Molto comune e diffusa in tutto il territorio del Parco, anche se in netto calo; vive sia in acque correnti che stagnanti ed è presente da maggio a settembre inoltrato.   |                            |                        |
| 007.005  | <i>Ischnura pumilio</i>    | (Charpentier, 1825)    |
| Molto simile alla specie precedente, con la quale è spesso confusa. Inizia a sfarfallare in maggio, ma è nel periodo estivo-autunnale che diviene più frequente. Si sviluppa in acque ferme con poca vegetazione e fondo limoso, talvolta anche in acque correnti. Non risulta mai abbondante e negli ultimi anni la sua presenza si è rarefatta, probabilmente in conseguenza dei cambiamenti nelle pratiche di conduzione della risaia, ambiente a cui sembra particolarmente legata. Mi sono note |                            |                        |



stazioni soprattutto nella parte meridionale del Parco in provincia di Pavia (Lido di Pavia, stagni lungo il Ticino, Travacò argine, Borgo S. Siro, Gambolò - Molini d'Isella).

009.001	<i>Cercion lindenii</i>	(Sélys, 1840)	Specie poco comune e localizzata, frequenta sia corsi d'acqua corrente di una certa dimensione che acque stagnanti. È presente da fine giugno a settembre. Mi è nota di San Martino sul Ticino e Boffalora Ticino.
010.005	<i>Coenagrion puella</i>	(Linneo, 1758)	Estremamente comune fino a non molti anni fa, risulta ancora diffusa in tutto il territorio del Parco, anche se in netto calo. Presente da maggio a settembre, predilige acque stagnanti o debolmente correnti.
011.002	<i>Erythromma viridulum</i>	(Charpentier, 1840)	Predilige acque stagnanti di pianura, laghetti, cave abbandonate, da cui gli adulti difficilmente si allontanano, essendo dotati di volo poco sostenuto. Il periodo di attività va da giugno a settembre, a seconda delle zone. All'interno del Parco risulta essere apparentemente rara e molto localizzata; personalmente mi sono noti esemplari di un'unica località (piccoli stagni al bivio Vela, periferia di Pavia; ambienti attualmente scomparsi). È probabile che sia maggiormente diffusa di quanto sembra, considerando che per le piccole dimensioni e il comportamento è di difficile osservazione. Ricordo una citazione storica per Pavia (CONCI, 1947).
012.001	<i>Ceriagrion tenellum tenellum</i>	(Villers, 1789)	È specie legata alle acque stagnanti: stagni, paludi, torbiere, pozze anche di modeste dimensioni, più raramente anche acque debolmente correnti, in ambienti ombreggiati. Poco comune e localizzata, solo in particolari biotopi può formare colonie numerose. Nel Parco mi sono note solo due località, Lagozzetta di Besnate (Va) e dintorni di Fallavecchia di Besate (Mi).
013.001	<i>Nehalennia speciosa</i>	(Charpentier, 1840)	Specie rara, di cui in Italia si conoscono solo tre stazioni, due in Lombardia e una in Friuli. Predilige acque stagnanti di bassa profondità e le torbiere; vola dalla fine di giugno alla fine di luglio. È stata segnalata per la prima volta nel nostro paese nel 1971 (BALESTRAZZI, BUCCIARELLI, 1971). All'interno del Parco è nota della Lagozzetta di Besnate (Va), dove è stata citata nel 1972 e osservata fino alla metà degli anni '80. Attualmente la sua presenza è dubbia. È considerata specie minacciata e, dato il suo interesse, sarebbero assai auspicabili indagini per verificarne la presenza e intraprendere azioni di tutela dei biotopi.

### Aeschnidae

014.001	<i>Boyeria irene</i>	(Fonscolombe, 1838)	Specie rara e sporadica, di difficile rinvenimento per le abitudini di vita crepuscolari: a differenza degli altri Esnidi, durante il giorno ama celarsi nel folto della vegetazione ed entra in piena attività solo verso il tramonto. È in forte declino in buona parte del suo areale di distribuzione; nel territorio del Parco si è adattata a vivere anche in canali artificiali di irrigazione, dove sono state censite alcune colonie permanenti (ad es. nel Naviglio Langosco) che purtroppo negli ultimi anni sono diventate di consistenza assai modesta. È da considerarsi vulnerabile. Il periodo di volo va da giugno a settembre, con le maggiori presenze nel mese di luglio.
016.001	<i>Aeshna affinis</i>	(Van der Linden, 1820)	La presenza di questa specie nel Parco è da considerarsi del tutto accidentale, infatti in tanti anni di osservazioni mi è nota una sola cattura di un maschio adulto (Pavia, S. Sofia, 23.VII.70) e di una esuvia (Lido di Pavia, VII.72) che farebbero pensare a una popolazione avventizia. Si tratta comunque di un'entità che nel nord Italia è generalmente poco comune e che si rinviene, salvo situazioni particolari, in individui isolati.
016.003	<i>Aeshna cyanea</i>	(Müller, 1764)	Pur restando la specie più comune del genere, nell'ultimo decennio la sua presenza si è sensibilmente ridotta; all'interno del Parco è diffusa e frequente, in prossimità di stagni, lanche o anche corsi d'acqua a corrente lenta, dove si sviluppano le larve. Non è però raro rinvenire individui molto lontani da qualsiasi raccolta d'acqua o anche nei centri abitati. Il periodo di volo è molto lungo, dalla fine di maggio all'autunno inoltrato (la cattura più tardiva di cui ho conoscenza risulta essere del 17 novembre, a Bereguardo, Cascina Marzo).
016.005	<i>Aeshna isosceles</i>	(Müller, 1767)	Si sviluppa in acque stagnanti e generalmente si allontana poco dai bacini di origine; è diffusa in tutto il Parco, ma non è mai particolarmente abbondante. Il periodo di volo va da metà maggio agli inizi di agosto.



016.007	<i>Aeshna mixta</i>	(Latreille, 1805)
	Anche questa specie è legata ad ambienti di acqua ferma o debolmente corrente e risulta diffusa e abbastanza comune in tutto il Parco. La sua comparsa avviene nel periodo tardo estivo-autunnale e può rimanere in attività fino alla fine di ottobre e oltre, analogamente alla congenere <i>A. cyanea</i> . Gli adulti si allontanano parecchio dai luoghi di origine ed è molto frequente osservarli in caccia nelle radure dei boschi o lungo i sentieri di campagna, in particolare all'imbrunire.	
017.001	<i>Anax imperator</i>	(Leach, 1815)
	Specie diffusa e comune in pianura, ma in netto calo negli ultimi anni. Lo sviluppo avviene in acque ferme: stagni, lanche, laghi, anche artificiali, come cave, serbatoi, invasi. Occasionalmente frequenta anche acque debolmente correnti. Il periodo di volo è lungo e va da maggio a settembre inoltrato. I maschi sono dotati di spiccato territorialismo e difendono con vigore il proprio territorio dall'intrusione di altri individui.	
017.002	<i>Anax parthenope</i>	(Sélys, 1839)
	Assai meno frequente e comune del congenere <i>A. imperator</i> , frequenta i medesimi ambienti di acque ferme, come paludi, stagni, laghi. È un volatore molto potente e può allontanarsi parecchio dai luoghi d'origine. Il maschio, a differenza delle altre specie di <i>Aeshnidae</i> europei, accompagna la femmina e la sorregge durante l'ovideposizione (comportamento analogo si ritrova solo in <i>A. affinis</i> ).	
018.001	<i>Hemianax ephippiger</i>	(Burmeister, 1839)
	Specie di origine afrotropicale, che da alcuni anni viene segnalata in Italia, a seguito delle correnti migratorie che la portano fino all'Europa settentrionale. È accertato che si riproduce anche alle nostre latitudini, ma per il momento non ha dato luogo a popolazioni stabili. La sua presenza all'interno del territorio del Parco è stata osservata con una certa regolarità a partire dalla fine degli anni Ottanta, in parecchie località nei dintorni di Pavia, e nella Lomellina, particolarmente nella zona di Gambolò. Dotati di volo possente, gli adulti sono in grado di percorrere migliaia di chilometri e passano gran parte della giornata a cacciare altri insetti, come fanno le <i>Aeshna</i> o gli <i>Anax</i> . Si posano frequentemente tra le erbe alte e poi ripartono velocissimi con volo quasi verticale, non appena disturbati. Il periodo di attività osservato va da giugno ad agosto.	

**Gomphidae**

019.001	<i>Gomphus flavipes</i>	(Charpentier, 1825)
	Si tratta di una delle specie di maggior interesse e rarità, la cui presenza sia accertata nel territorio del Parco. Le prime segnalazioni di una delle poche colonie stabili italiane si riferiscono al Naviglio Langosco, in provincia di Pavia, che è risultato essere il principale centro di irraggiamento. È considerata specie minacciata ed è di difficile osservazione, per le sue abitudini assai elusive. Alcune notizie sulla biologia sono riportate in BALESTRAZZI, BUCCIARELLI, 1977 e BALESTRAZZI, BUCCIARELLI, 1979).	
019.003	<i>Gomphus vulgatissimus</i>	(Linneo, 1758)
	Specie ritenuta "vulnerabile" per la rarefazione avvenuta in gran parte dell'areale di distribuzione. La sua presenza, anche se assai meno frequente del passato, è tuttora accertata per tutto il territorio del Parco. Lo sviluppo avviene preferibilmente in acque correnti di canali, fiumi, fontanili; gli adulti compaiono assai precocemente in aprile e restano in attività fino all'inizio dell'estate.	
021.001	<i>Ophiogomphus cecilia</i>	(Fourcroy, 1825) (= <i>serpentinus</i> Charpentier, 1825)
	Specie di notevole interesse faunistico, nota con certezza di poche località italiane. Una delle prime colonie permanenti è stata censita nello stesso biotopo già citato per <i>G. flavipes</i> (BALESTRAZZI, BUCCIARELLI, 1979), il canale artificiale Naviglio Langosco. La consistenza della popolazione, che all'epoca del rinvenimento era assai rigogliosa, ha subito negli ultimi anni una certa rarefazione, probabilmente a causa del peggioramento della qualità delle acque e per i cambiamenti ambientali intervenuti nella zona. La presenza della specie è comunque tuttora accertata anche in altre località del Parco in provincia di Pavia. Lo status è di specie minacciata.	
022.001	<i>Onychogomphus forcipatus unguiculatus</i>	(Van der Linden, 1820)
	Fino a non molti anni fa era considerata come specie frequente e comune, attualmente la sua comparsa è divenuta sporadica, tanto da essere, almeno nel territorio del Parco, più rara di quella del congenere <i>O. uncatatus</i> . Lo sviluppo avviene principalmente in corsi d'acqua corrente, come canali, ruscelli, torrenti o anche in lanche di fiumi. Il periodo di attività va da giugno ad agosto. Gli adulti sono termofili e stanno a lungo posati al sole, su ciottoli o su arbusti secchi.	
023.	<i>Onychogomphus uncatatus</i>	(Charpentier, 1840)
	Specie generalmente non comune e molto localizzata, nota di poche stazioni situate nella parte occidentale del Parco, nei dintorni di S. Martino sul Ticino (Mi) e Molino d'Isella (Pv). Le abitudini	



sono assai simili a quelle della specie precedente, con cui talvolta convive. Il periodo di attività va da giugno ad agosto.

### Cordulegastridae

024.002	<i>Cordulegaster boltoni boltoni</i>	(Donovan, 1807) (=annulatus, Latreille, 1805)
	Interessante specie, la cui presenza in biotopi di pianura si è fatta sempre più rara. Sono poche infatti le stazioni recentemente accertate all'interno del Parco, tra cui citiamo il Canale Scavizzolo e alcune rogge nei dintorni della Cascina Portalupa (Molino d'Isella, Gambolò), Fallavecchia di Besate e Boffalora Ticino. Lo sviluppo avviene esclusivamente in acque a corrente vivace con buona ossigenazione. Il periodo di attività va da giugno ad agosto.	

### Corduliidae

025.001	<i>Cordulia aenea</i>	(Sélys, 1871)
	Mi sono note solo alcune ninfe e alcuni adulti di Boffalora Ticino (IV.72), in seguito la specie non è stata più osservata, il che fa pensare a una colonizzazione temporanea.	
026.003	<i>Somatochlora flavomaculata</i>	(Van der Linden, 1825)
	Poco frequente e sempre localizzata, soprattutto negli ultimi anni. Nota in poche stazioni, tra cui Lagozzetta di Besnate (VA), Boffalora Ticino (MI) e dintorni della Cascina Portalupa (Molino d'Isella, Gambolò, PV). Entità considerata "minacciata" per la progressiva scomparsa dei biotopi favorevoli allo sviluppo, in particolare stagni e paludi di pianura, prati inondatai ecc. Occasionalmente è stata osservata anche in acque debolmente correnti. Il periodo di attività va da giugno ad agosto.	
026.005	<i>Somatochlora metallica</i>	(Van der Linden, 1825)
	Diffusa in tutto il territorio del Parco, ma mai comune e in rarefazione. Lo sviluppo avviene in acque ferme o debolmente correnti di canali o rogge. Il periodo di attività va da giugno a settembre, con la maggiore concentrazione tra luglio e agosto. I maschi adulti sono molto territoriali e ispezionano instancabilmente il loro territorio per scacciare intrusi o alla ricerca delle femmine.	
028.001	<i>Oxygastra curtisi</i>	(Dale, 1834)
	Si ricorda solo come interesse storico la vecchia segnalazione per i dintorni di Pavia (Pirota, 1878). Personalmente non ho mai osservato la specie entro i confini del Parco.	

### Libellulidae

029.001	<i>Libellula depressa</i>	(Linneo, 1758)
	Specie un tempo assai comune nelle acque di tutti i tipi, stagnanti o correnti e a tutte le quote, è attualmente divenuta molto più localizzata e sporadica. Entro i confini del Parco si rinvencono esemplari isolati, in particolare nei mesi estivi.	
029.002	<i>Libellula fulva</i>	(Müller, 1764)
	Diffusa e frequente, localmente anche abbondante lungo canali, rogge, ruscelli o acque stagnanti. Gli adulti sono in attività dalla fine di maggio a luglio.	
029.003	<i>Libellula quadrimaculata</i>	(Linneo, 1758)
	Diffusa e abbastanza comune in tutto il territorio, anche se meno di un tempo. Lo sviluppo avviene in acque stagnanti di stagni, paludi, pozze, torbiere. È specie precoce che, a seconda delle annate, può comparire già in aprile e restare in attività fino a estate inoltrata.	
030.001	<i>Orthemtrum albistylum</i>	(Sélys, 1848)
	Abbastanza comune, in particolare negli ultimi anni, localmente può risultare abbondante. Frequenta sia acque correnti che stagnanti, ambienti dai quali gli adulti non si allontanano molto. La specie è rinvenibile da giugno a settembre.	
030.003	<i>Orthemtrum brunneum brunneum</i>	(Fonscolombe, 1837)
	Entro i confini del Parco questa specie sembra essere la meno comune delle congeneri, anche se abbastanza diffusa. In pianura risulta spesso legata ad ambienti di acque temporanee, come piccoli torrenti, corsi d'acqua anche effimeri, stagni, paludi, lanche. Il periodo di attività va da giugno a settembre.	
030.004	<i>Orthemtrum cancellatum</i>	(Linneo, 1758)
	È la specie più comune e diffusa del genere, localmente può essere molto abbondante. Lo sviluppo avviene indifferentemente in acque correnti di fiumi, canali o in quelle ferme di laghi, paludi, stagni. Particolarmente frequente nei mesi estivi.	



ODONATI

ELENCO

030.005	<i>Orthetrum coerulescens</i>	(Fabricius, 1798)	Attualmente sembra essere la specie meno comune del genere, anche se diffusa ovunque; lo sviluppo avviene nei più svariati ambienti acquatici, anche di ridottissime dimensioni. Il periodo di volo va da giugno a settembre.
031.001	<i>Crocothemis erythraea</i>	(Brullé, 1832)	Frequente e comune, anche se in calo per la scomparsa di molti ambienti idonei, predilige le acque ferme di stagni, paludi, laghi, lanche, raccolte d'acqua anche di piccole dimensioni. Presenta uno spiccato territorialismo e ha tendenze migratorie. Il periodo di attività va da maggio a settembre.
032.002	<i>Sympetrum depressiusculum</i>	(Sélys, 1841)	Le vicende legate a questa specie sono significative per capire l'effetto che le attività antropiche possono produrre sull'ambiente. Fino a pochi anni fa era la libellula più comune e diffusa di tutta la Pianura Padana, nei mesi estivi gli specchi d'acqua delle risaie erano invasi da enormi sciami di individui che non di rado penetravano anche nei centri abitati. Il declino progressivo inizia verso la metà degli anni Ottanta, fino a giungere alla attuale quasi completa scomparsa. Difficile individuare le cause di tale fenomeno: tra le probabili si può annoverare il massiccio uso di pesticidi e diserbanti in agricoltura e i mutamenti nelle tecniche di coltivazione delle risaie.
032.004	<i>Sympetrum fonscolombei</i>	(Sélys, 1840)	Comune e localmente anche molto abbondante, diffusa in tutto il Parco: lo sviluppo avviene in acque ferme di stagni, laghi, risaie. Gli adulti compaiono generalmente in maggio e sono in attività fino ad autunno inoltrato. Possono allontanarsi considerevolmente dai luoghi di origine, ai quali fanno ritorno raggiunta la maturità sessuale.
032.005	<i>Sympetrum meridionale</i>	(Sélys, 1841)	Nel Parco è poco comune, generalmente localizzata e in calo, probabilmente per alterazioni di natura antropica. Lo sviluppo avviene in acque stagnanti e gli adulti possono allontanarsi molto dai luoghi di origine; prediligono sostare in ambienti incolti, lungo siepi e campi, dove si mimetizzano facilmente. La sua presenza è tipicamente estiva, da luglio a settembre.
032.006	<i>Sympetrum pedemontanum</i>	(Allioni, 1766)	Specie inconfondibile, per la fascia bruna che attraversa le quattro ali e che la distingue da tutte le congeneri. Fino a non molti anni fa la sua presenza in ambienti di pianura era piuttosto sporadica, attualmente è divenuta molto più comune e sembra aver occupato le nicchie ecologiche lasciate libere da <i>S. depressiusculum</i> . Lo sviluppo avviene in acque stagnanti o in piccoli canaletti a debole corrente e con ricca vegetazione. Le abitudini degli adulti sono analoghe a quelle di <i>depressiusculum</i> , in particolare molti individui si radunano sulle parti più elevate degli arbusti e vi stanno a lungo posati, in attesa del passaggio di qualche preda che catturano al volo, indi vi fanno ritorno con notevole costanza.
032.007	<i>Sympetrum sanguineum</i>	(Müller, 1764)	Può essere localmente comune, ma la sua presenza nel Parco è discontinua, per la scarsità di ambienti idonei. Per lo sviluppo predilige acque stagnanti, gli adulti sono in attività da luglio a settembre.
032.008	<i>Sympetrum striolatum</i>	(Charpentier, 1840)	Comune e diffusa ovunque, diviene particolarmente abbondante nel periodo estivo-autunnale. Lo sviluppo avviene prevalentemente in acque stagnanti.

### Considerazioni sul popolamento faunistico

Nel presente elenco faunistico vengono riportate come presenti nel territorio del Parco 44 specie di Odonati, di cui 15 appartenenti al sottordine Zigoatteri e 29 al sottordine Anisotteri. Questo numero è particolarmente significativo, se si considera che rappresenta più del 50% del popolamento nazionale, che consta complessivamente di 86 specie (escludendo *Coenagrion ornatum* Sélys, 1850 e *Epithea bimaculata* Charpentier, 1840, probabilmente estinti sul territorio italiano). È assai probabile che future indagini possano aggiungere ulteriori elementi.

Pur avendo rilevato nel corso degli anni un declino di molte entità, risultano tuttora presenti entro i confini del Parco specie di grande interesse, alcune delle quali minacciate o particolarmente rare sul territorio nazionale, la cui importanza va ben oltre quella locale. Citiamo a questo proposito *Nehalennia speciosa*, *Gomphus flavipes*, *Ophiogomphus cecilia*, *Onychogomphus uncutus*, *Boyeria irene*, *Cordulegaster boltoni*, *Somatochlora flavomaculata* e la migratrice *Hemianax ephippiger*. Anche se si tratta di catture sporadiche, non inserite nell'elenco ed effettuate in zone limitrofe ai confini del Parco, ricordo a titolo di cronaca alcuni individui adulti di *Enallagma cyathigerum* e di *Sympetrum vulgatum*, nonché un esemplare isolato di *Sympetrum danae*, catturato lungo gli stagni del Ticino a Pavia.

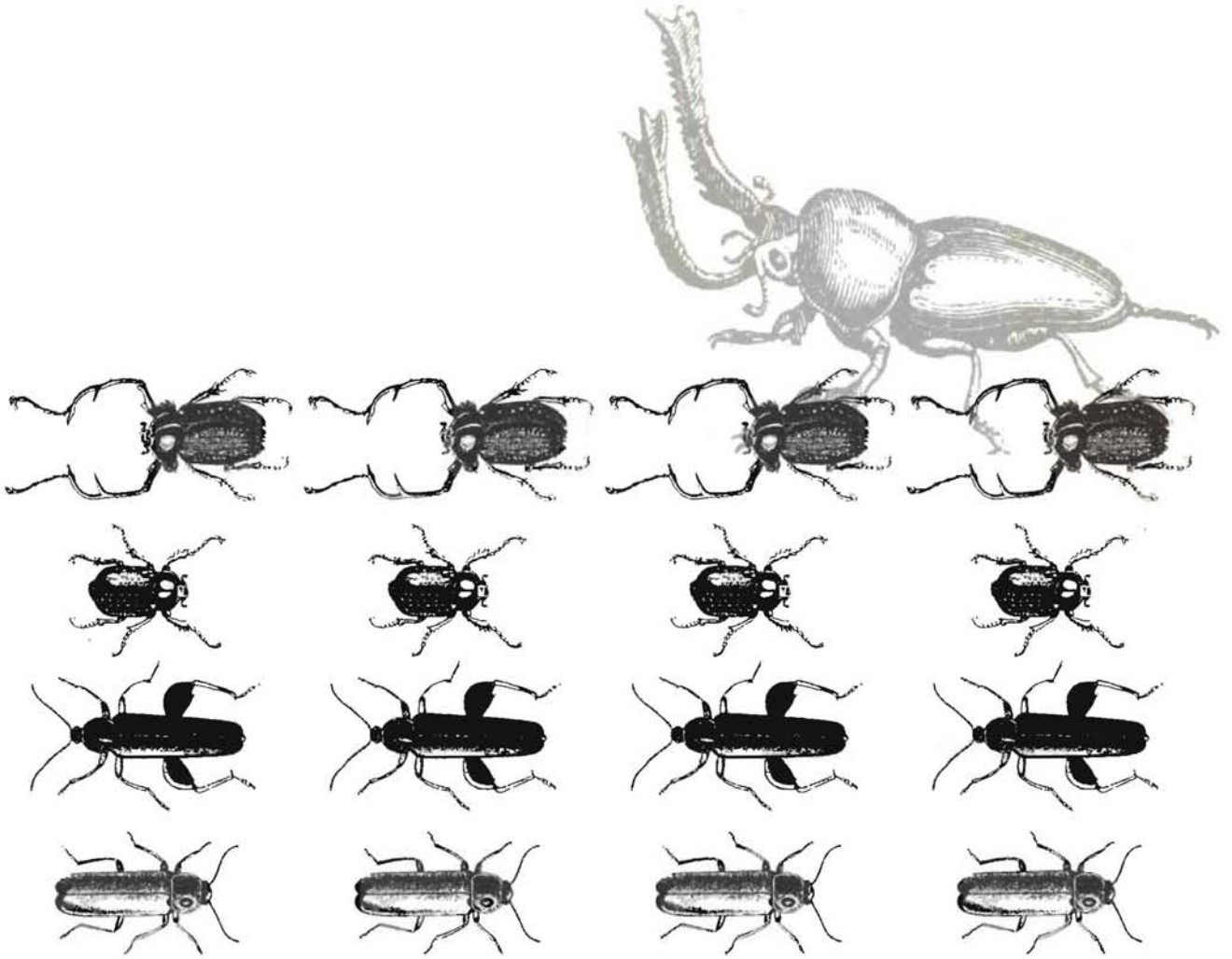


**BIBLIOGRAFIA**

- AGUESSE P. A., 1968 – *Les Odonates de l'Europe occidentale, du Nord de l'Afrique et des Iles Atlantiques (Faune de l'Europe occidentale et du Bassin Méditerranéen, 15)*. Masson, Paris.
- BALESTRAZZI E., BUCCIARELLI I., 1971 – *Ricerche faunistiche sulle Torbiere d'Iseo. II. Nehalennia speciosa (Charp.), genere nuovo per la fauna italiana*. Boll. Soc. Ent. It., 103: 195-198.
- BALESTRAZZI E., BARBIERI F., 1975 – *La collezione odonatologica R. Pirotta, presso l'Istituto di Zoologia "Lazzaro Spallanzani" di Pavia*. Boll. Soc. Ent. It., 107: 184-187.
- BALESTRAZZI E., BOZZETTI R., BUCCIARELLI I., 1977 – *Odonati di Borgoratto Alessandrino (Piemonte)*. Boll. Soc. ent. It. 109: 11-30.
- BALESTRAZZI E., BUCCIARELLI I., 1979 – *Ophiogomphus serpentinus (Charpentier) in un'associazione odonatologica della Lomellina Pavese, Lombardia, Italia (Anisoptera, Gomphidae)*. Notul. Odonat. (1), 4: 53-59, Utrecht.
- CARCHINI G., ROTA E., UTZERI C., 1985 – *Lista aggiornata degli Odonati italiani e loro distribuzione regionale*. Fragm. Entomolog., 18 (1): 91-103.
- CONCI C., NIELSEN C., 1956 – *Odonata* (Fauna d'Italia, 1). Calderini, Bologna.
- D'AGUILAR J., DOMMANGET J.L., PRÉCHAT R., 1990 – *Guida delle libellule d'Europa e del Nordafrica*. Traduzione e adattamento dell'edizione italiana a cura di E. Balestrazzi e P.A. Galletti. Muzzio, Padova.
- VAN TOL J., VERDONK M.J., 1988 – *The protection of Dragonflies (Odonata) and their biotopes*. Council of Europe, Strasbourg.
- PIROTTA R., 1878 – *Libellulidi dei dintorni di Pavia*. Atti Soc. It. Sc. Nat., 21: 87-100.
- UTZERI C., 1994 – *Odonata*. In: Minelli A., Ruffo S., La Posta S. (eds). *Checklist delle specie della fauna italiana*, 35. Calderini, Bologna.

# Coleotteri

Nicola Pilon  
Entomologo





**Ringraziamenti**

Sono numerose le persone che, in modi diversi, hanno contribuito alla realizzazione di questo lavoro; tra queste desidero ringraziare in modo particolare Claudio Canepari, Roberto Molinari, Maurizio Pavesi, Fabio Penati, Carlo Pesarini, Danilo Piccolino, Renato Regalin, Riccardo Sciaky, Adriano Zanetti e Stefano Zoia.

## INTRODUZIONE

I cataloghi faunistici entomologici (perlomeno a livello di ordine), per un dato territorio, realizzati finora in Italia sono in numero piuttosto esiguo e sempre compilati sulla base di raccolte di campo estese e continuative; tali raccolte hanno sempre avuto una durata di parecchi anni, coinvolgendo numerosi specialisti sia nella fase di determinazione che di raccolta stessa del materiale.

Diversamente la stesura di un catalogo faunistico entomologico non realizzato a seguito di ricerche di campo, si presenta come un lavoro di raccolta critica di quanti più dati disponibili, i quali si trovano dispersi nella letteratura specializzata e nelle collezioni, sia museali che private.

Piuttosto alto è quindi il rischio che il risultato finale si presenti disomogeneo, a causa del diverso grado di approfondimento con cui sono trattati nella letteratura i diversi gruppi sistematici. Infatti i gruppi di Coleotteri e, più in generale, di insetti la cui distribuzione nel nostro paese sia conosciuta in dettaglio rimangono a tutt'oggi assai pochi; all'ormai "storico" lavoro di Magistretti (1965) sui Carabidi si sono aggiunti di recente quello di Sama (1988) sui Cerambicidi, quello di Curletti (1994) sui Buprestidi e quello di Canzoneri e Vienna (1987) sui Tenebrionidi (solo per l'Italia settentrionale); queste famiglie, seppur importanti, restano le uniche di tutti i Coleotteri per le quali sia stato redatto un catalogo faunistico-topografico relativo al territorio italiano, o a una buona parte di esso. Anche in molti volumi della collana "Fauna d'Italia" gli aspetti faunistici vengono trattati in modo non dettagliato, non essendo questo lo scopo principale del volume. Ulteriori informazioni sulla distribuzione della maggior parte dei Coleotteri si possono trovare sui lavori di Porta (1926, 1949, 1959) o di Luigioni (1929), i quali oltre a riportare raramente località precise, hanno gli ovvi limiti che le date di pubblicazione fanno intuire.

## Metodi

Il lavoro è stato eseguito essenzialmente attraverso due canali di acquisizione dei dati: la ricerca di dati bibliografici e l'esame di collezioni private di entomologi che hanno raccolto con una certa frequenza nel Parco. In ogni caso sono state considerate sempre e solo le segnalazioni precise di località all'interno dei confini amministrativi del Parco Ticino, scartando le indicazioni generiche riportate frequentemente in letteratura (ad esempio: "tutta la pianura padana" o "Lombardia" o "grandi fiumi dell'Italia settentrionale").

Per quanto concerne il primo aspetto si sono innanzi tutto consultati i numerosi volumi della collana Fauna d'Italia dedicati a famiglie o sottofamiglie di Coleotteri. In essi viene sempre discussa, in maniera più o meno approfondita, la geonemia delle varie specie, benché si tratti di lavori principalmente sistematici; fanno eccezione due volumi (sui Carabidi e sui Cerambicidi) che sono impostati realmente come cataloghi topografici. Si affianca a tali due cataloghi qualche altro lavoro strettamente faunistico di ampio respiro, riguardante cioè grandi gruppi (famiglie o sottofamiglie) per tutto il nostro paese o buona parte di esso. La parte numericamente più rilevante dell'apporto bibliografico è però fornita dal lavoro di Pescarolo (1990) relativo ad alcune importanti famiglie nella parte novarese del Parco. Infine sono stati considerati alcuni lavori minori e segnalazioni faunistiche sparse degli ultimi decenni.

Il secondo apporto di dati viene dalle collezioni di diversi colleghi (oltre alla mia) che gentilmente hanno messo a disposizione le loro raccolte, consentendomi di ricavare segnalazioni precise e, nella maggioranza dei casi, piuttosto recenti di moltissime specie di svariate famiglie.

Per ciascuna specie si è realizzata una scheda riportante nell'ordine: il codice numerico attribuito nella Checklist delle specie della Fauna italiana (Minelli et alii, 1994-1995); il nome della specie con relativo Autore; l'elenco delle località di cattura suddiviso per Provincia, utilizzandone la sigla automobilistica. Accanto a ciascuna località sono riportate fra parentesi le abbreviazioni della fonte, bibliografica o di collezione, da cui è stato tratto il dato.

L'ordine sistematico di trattazione delle famiglie e delle specie, nonché la nomenclatura utilizzata, sono gli stessi adottati nella recente Checklist sopracitata; le specie sono sempre state trattate in modo unitario, senza tenere conto della eventuale esistenza di sottospecie.



**Abbreviazioni utilizzate**

- (P.A.) = AUDISIO, 1993  
(M.B.) = BERRA, 1991  
(M.B.c) = BOLOGNA, 1991  
(I. B.) = BUCCIARELLI, 1980  
(M.B.a) = BURLINI, 1956  
(M.B.b) = BURLINI, 1968  
(C.V.) = CANZONERI, VIENNA, 1985  
(G.C.) = CURLETTI, 1994  
(M.D.) = DACCORDI, LAVARINI, 1993  
(M.F.) = FRANCISCOLO, 1979  
(C.L.a) = LEONARDI, 1973  
(C.L.b) = LEONARDI, 1978  
(C.L.c) = LEONARDI, DOGUET, 1990  
(M.M.a) = MAGISTRETTI, 1965  
(M.M.b) = MAGISTRETTI, 1968  
(A.M.a) = MASCAGNI, 1985  
(A.M.b) = MASCAGNI, 1993  
(V.M.) = MONZINI, 1986  
(M.O.) = OLMI, 1976  
(G.P.a) = PACE, 1989  
(G.P.b) = PACE, 1989  
(R.P.) = PESCAROLO, 1990  
(T.R.P.) = PASQUETTO, 1992  
(N.P.a) = PILON, 1995  
(N.P.b) = PILON, 1998  
(G.P.) = PLATIA, 1994  
(C.R.) = RAVIZZA, 1973  
(R.R.) = REGALIN, 1981  
(G.S.) = SAMA, 1988  
(P.V.) = VIENNA, 1980  
(coll. C.C.) = collezione Claudio Canepari (S. Donato M., Milano)  
(coll. R.M.) = collezione Roberto Molinari (Bracchio, Verbania)  
(coll. M.P.) = collezione Maurizio Pavesi (Milano)  
(coll. F.P.) = collezione Fabio Penati (Morbegno, Sondrio)  
(coll. D.P.) = collezione Danilo Piccolino (Vigevano, Pavia)  
(coll. N.P.) = collezione Nicola Pilon (Milano)  
(coll. S.Z.) = collezione Stefano Zoia (Segrate, Milano)

**Carabidae (245)**

44.002.001.0	<i>Cicindela hybrida</i>	Linneo, 1758
	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Bereguardo (M.M.a); Mezzanino Po (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.).	
44.002.003.0	<i>Cicindela campestris</i>	Linneo, 1758
	PV: Villareale (coll. D.P.); Gambolò (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.003.001.0	<i>Cylindera germanica</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a).	
44.011.002.0	<i>Calosoma sycophanta</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.012.002.0	<i>Campalita auropunctata</i>	(Herbst, 1782)
	PV: Pavia (M.M.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.013.001.0	<i>Carabus clathratus</i>	Linneo, 1761
	PV: Vigevano, Morsella (M.M.a).	
	<b>Note:</b> specie fortemente igrofila, stenotopa, che sembra essersi realmente estinta da gran parte (forse tutta) della Pianura Padana negli ultimi vent'anni. Anche la località qui riportata è da considerarsi probabilmente storica.	
44.014.001.0	<i>Carabus granulatus</i>	Linneo, 1758
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a); Vigevano (coll. D.P.); Zerbolò (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
44.014.004.0	<i>Carabus italicus</i>	Dejean, 1826
	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); Ozzero (coll. D.P.); Bernate Ticino (T.R.P.); Turbigio (M.M.a); PV: Pavia (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Bereguardo (M.M.a).	
44.018.001.0	<i>Carabus cancellatus</i>	Illiger, 1798
	PV: Vigevano (V.M.); VA: Lago di Comabbio (V.M.).	
44.020.003.0	<i>Carabus glabratus</i>	Paykull, 1790
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.022.001.0	<i>Carabus convexus</i>	Fabricius, 1775
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); VA: Lago di Comabbio (V.M.); PV: Vigevano (V.M.) (coll. D.P.); Zerbolò (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
44.026.001.0	<i>Carabus intricatus</i>	Linneo, 1761
	VA: Somma Lombardo (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.028.002.0	<i>Carabus germari</i>	Sturm, 1815
	VA: Besnate (coll. M.P.); Lago di Comabbio (coll. M.P.); Arsago Seprio (coll. M.P.).	
44.032.004.0	<i>Cychrus caraboides</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Zelata (coll. M.P.); VA: Lago di Comabbio (coll. M.P.).	
44.037.003.0	<i>Nebria picicornis</i>	(Fabricius, 1801)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); Abbiategrasso (M.M.a); Turbigio (M.M.a); PV: Vigevano (coll. D.P.); VA: Somma Lombardo (M.M.a); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.); Trecate (M.M.a).	
44.037.004.0	<i>Nebria psammodes</i>	(Rossi, 1792)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.).	
44.039.002.0	<i>Nebria brevicollis</i>	(Fabricius, 1792)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.).	
44.042.003.0	<i>Notiophilus germinyi</i>	Fauvel, 1863
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.042.005.0	<i>Notiophilus rufipes</i>	Curtis, 1829
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.042.009.0	<i>Notiophilus substriatus</i>	Waterhouse, 1833
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	



44.043.001.0	<i>Omophron limbatus</i>	(Fabricius, 1776)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.047.001.0	<i>Elaphrus aureus</i>	P. Müller, 1821
	MI: Turbigio (M.M.a); PV: Bereguardo (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.048.002.0	<i>Elaphrus uliginosus</i>	Fabricius, 1792
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
44.054.001.0	<i>Clivina fossor</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (M.M.a); Valle Salimbene (coll. D.P.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.054.002.0	<i>Clivina collaris</i>	(Herbst, 1784)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Mezzanino Po (M.M.a); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.060.002.0	<i>Dyschirius angustatus</i>	(Ahrens, 1830)
	PV: Mezzanino Po (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.).	
44.060.003.0	<i>Dyschirius globosus</i>	(Herbst, 1783)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); Turbigio (M.M.a); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.060.004.0	<i>Dyschirius gracilis</i>	(Heer, 1837)
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a).	
44.060.007.0	<i>Dyschirius laeviusculus</i>	Putzeys, 1846
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a).	
44.060.019.0	<i>Dyschirius substriatus</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Turbigio (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.).	
44.060.020.0	<i>Dyschirius ruficornis</i>	Putzeys, 1846
	PV: Pavia (M.M.b), Confluenza Po-Ticino (M.M.a).	
44.060.022.0	<i>Dyschirius aeneus</i>	(Dejean, 1825)
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
44.060.027.0	<i>Dyschirius intermedius</i>	Putzeys, 1846
	PV: Mezzanino Po (M.M.a).	
44.060.031.0	<i>Dyschirius lucidus</i>	Putzeys, 1846
	MI: Turbigio (M.M.a); Abbiategrasso (M.M.a); PV: Vigevano (coll. D.P.).	
44.060.032.0	<i>Dyschirius nitidus</i>	(Dejean, 1825)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Bereguardo (M.M.a); Mezzanino Po (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.).	
44.065.001.0	<i>Brosicus cephalotes</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Mezzanino Po (V.M.) (coll. D.P.).	
44.069.001.0	<i>Asaphidion caraboides</i>	(Schränk, 1781)
	PV: Mezzanino Po (M.M.a).	
44.069.002.0	<i>Asaphidion pallipes</i>	(Duftschmid, 1812)
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a).	
44.069.006.0	<i>Asaphidion austriacum</i>	Schweiger, 1975
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.).	
44.069.008.0	<i>Asaphidion flavipes</i>	(Linneo, 1761)
	MI: Abbiategrasso (M.M.a); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a), Vigevano (coll. D.P.); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Mezzanino Po (M.M.a).	
44.069.009.0	<i>Asaphidion stierlini</i>	(Heyden, 1880)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); Castano Primo (coll. S.Z.); PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Mezzanino Po (M.M.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.070.001.0	<i>Odontium foraminosum</i>	(Sturm, 1825)
	MI: Abbiategrasso (M.M.a); PV: Pavia (M.M.a); Bereguardo (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Mezzanino Po (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	

44.070.002.0	<i>Odontium striatum</i>	(Fabricius, 1792)
	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); PV: Pavia (M.M.a); Bereguardo (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Mezzanino Po (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.071.001.0	<i>Odontium argenteolum</i>	(Ahrens, 1812)
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a).	
44.072.001.0	<i>Hydrium laticolle</i>	(Duftschmid, 1812)
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a).	
44.073.001.0	<i>Metallina pygmaea</i>	(Fabricius, 1792)
	MI: Turbigio; PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.074.001.0	<i>Metallina lampros</i>	(Herbst, 1784)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); Abbiategrasso (M.M.a); Castano Primo (coll. S.Z.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a), Bereguardo (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Mezzanino Po (M.M.a); Villareale (coll. D.P.); Valle Salimbene (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.074.002.0	<i>Metallina properans</i>	(Stephens, 1828)
	MI: Abbiategrasso (M.M.a); Turbigio (M.M.a); PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.077.002.0	<i>Notaphus semipunctatus</i>	(Donovan, 1806)
	PV: Pavia (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Mezzanino Po (M.M.a).	
44.078.001.0	<i>Notaphus dentellus</i>	(Thunberg, 1787)
	PV: Bereguardo (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a).	
44.080.001.0	<i>Emphanes azurescens</i>	(Della Torre, 1877)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); Abbiategrasso (coll. D.P.); PV: Pavia (M.M.a); Mezzanino Po (M.M.a); Bereguardo (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.080.002.0	<i>Emphanes latiplaga</i>	(Chaudoir, 1850)
	PV: Pavia (M.M.a); Mezzanino Po (M.M.a).	
44.082.001.0	<i>Leja assimilis</i>	(Gyllenhal, 1810)
	PV: Confluenza Po-Ticino (V.M.).	
44.083.001.0	<i>Leja articulata</i>	(Panzer, 1796)
	MI: Abbiategrasso (M.M.a) (coll. D.P.); Castano Primo (coll. S.Z.); PV: Pavia (M.M.a); Mezzanino Po (M.M.a); Bereguardo (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); VA: Somma Lombardo (M.M.a); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.083.004.0	<i>Leja octomaculata</i>	(Goeze, 1777)
	PV: Pavia (M.M.a); Mezzanino Po (M.M.a), Confluenza Po-Ticino (V.M.).	
44.086.002.0	<i>Philochtus inoptatus</i>	(Schaum, 1857)
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a).	
44.086.009.0	<i>Philochtus lunulatus</i>	(Fourcroy, 1785)
	PV: Pavia (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Bereguardo (M.M.a).	
44.087.002.0	<i>Bembidion quadrimaculatum</i>	(Linneo, 1761)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Abbiategrasso (M.M.a); PV: Pavia (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Bereguardo (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.087.003.0	<i>Bembidion quadripustulatum</i>	Serville, 1821
	PV: Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.).	
44.089.010.0	<i>Ocydromus fasciolatus</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Turbigio (M.M.a); PV: Bereguardo (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.089.011.0	<i>Ocydromus ascendens</i>	(K. Daniel, 1902)
	MI: Turbigio (M.M.a); PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.089.012.0	<i>Ocydromus bugnioni</i>	(K. Daniel, 1902)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	



44.092.008.0	<i>Ocydromus latinus</i>	(Netolitzky, 1911)
	PV: Pavia (M.M.a).	
44.095.001.0	<i>Ocydromus andreae</i>	(Fabricius, 1787)
	PV: Mezzanino Po (M.M.a).	
44.095.003.0	<i>Ocydromus cruciatus</i>	(Dejean, 1928)
	MI: Turbigo (M.M.a).	
44.095.005.0	<i>Ocydromus femoratus</i>	(Sturm, 1825)
	PV: Mezzanino Po (coll. M.P.); Ponte della Becca (coll. M.P.).	
44.095.009.0	<i>Ocydromus subcostatus</i>	Motschoulsky, 1850
	PV: Villareale (coll. D.P.); VA: Golasecca (M.M.b).	
44.095.011.0	<i>Ocydromus testaceus</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Turbigo (M.M.a); Abbiategrasso (M.M.a); Boffalora (M.M.a); PV: Mezzanino Po (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.095.012.0	<i>Ocydromus tetracolus</i>	(Say, 1823)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Pavia (M.M.a); Mezzanino Po (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.096.001.0	<i>Ocydromus decorus</i>	(Zenker, 1801)
	MI: Turbigo (M.M.a); Magenta (M.M.a); PV: Pavia (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.096.002.0	<i>Ocydromus modestus</i>	(Fabricius, 1801)
	MI: Turbigo (M.M.a); Abbiategrasso (M.M.a); PV: Pavia (M.M.a); Bereguardo (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.099.002.0	<i>Ocydromus tetragrammus</i>	(Chaudoir, 1846)
	PV: Pavia (M.M.a).	
44.103.001.0	<i>Princidium punctulatum</i>	(Drapiez, 1820)
	MI: Turbigo (M.M.a); PV: Bereguardo (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.106.001.0	<i>Ocys harpaloides</i>	(Serville, 1821)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Mezzanino Po (V.M.).	
44.107.001.0	<i>Polyderis brevicornis</i>	(Chaudoir, 1846)
	PV: Mezzanino Po (M.M.a).	
44.108.001.0	<i>Paratachys bistriatus</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Abbiategrasso (M.M.a); Turbigo (M.M.a); PV: Vigevano (M.M.a); Bereguardo (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Mezzanino Po (M.M.a).	
44.108.002.0	<i>Paratachys micros</i>	(Fischer, 1828)
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a).	
44.108.003.0	<i>Paratachys fulvicollis</i>	(Dejean, 1831)
	NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.110.001.0	<i>Porotachys bisulcatus</i>	(Nicolai, 1822)
	NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.111.002.0	<i>Elaphropus parvulus</i>	(Dejean, 1831)
	MI: Abbiategrasso (M.M.a); PV: Villareale (coll. D.P.).	
44.111.005.0	<i>Elaphropus sexstriatus</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Turbigo (M.M.a); Boffalora (M.M.a); PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.b); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.111.009.0	<i>Elaphropus haemorroidalis</i>	(Ponza, 1805)
	MI: Turbigo (M.M.a); Abbiategrasso (M.M.a); PV: Mezzanino Po (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.b).	
44.112.001.0	<i>Tachyta nana</i>	(Gyllenhal, 1810)
	PV: Confluenza Po-Ticino (V.M.).	
44.119.001.0	<i>Thalassophilus longicornis</i>	(Sturm, 1825)
	NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	

44.120.001.0	<i>Perileptus areolatus</i>	(Creutzer, 1799)
	MI: Turbigo (M.M.a); PV: Bereguardo (M.M.a); Mezzanino Po (M.M.a); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.121.001.0	<i>Epaphius secalis</i>	(Paykull, 1790)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.123.001.0	<i>Lasiotrechus discus</i>	(Fabricius, 1801)
	PV: Mezzanino Po (coll. M.P.).	
44.124.002.0	<i>Trechus quadristriatus</i>	(Schrank, 1781)
	MI: Turbigo (M.M.a), Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Pavia (M.M.b); Confluenza Po-Ticino (M.M.b); Mezzanino Po (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.124.028.0	<i>Trechus fairmairei</i>	Pandellé, 1867
	NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.141.001.0	<i>Patrobus atrorufus</i>	(Ström, 1768)
	MI: Turbigo (M.M.a), Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a), Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Villareale (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.144.001.0	<i>Atronus collaris</i>	(Ménétriés, 1832)
	PV: Mezzanino Po (V.M.).	
44.145.001.0	<i>Platynus assimilis</i>	(Paykull, 1790)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Turbigo (M.M.a); Boffalora (M.M.a); Castano Primo (coll. S.Z.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a); Bereguardo (coll. D.P.) (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); Zerbolò (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.145.002.0	<i>Platynus krynickii</i>	(Sperk, 1835)
	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a), Bereguardo (coll. D.P.) (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); Zerbolò (coll. D.P.).	
44.146.001.0	<i>Platynus livens</i>	(Gyllenhal, 1810)
	PV: Bereguardo (V.M.); Confluenza Po-Ticino (V.M.).	
44.151.001.0	<i>Paranchus albipes</i>	(Fabricius, 1796)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.) Turbigo (M.M.a); Ozero (coll. D.P.); Boffalora (M.M.a); PV: Zerbolò (coll. D.P.); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.152.001.0	<i>Oxypselaphus obscurus</i>	(Herbst, 1784)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Bereguardo (coll. D.P.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
44.153.001.0	<i>Anchomenus dorsalis</i>	(Pontoppidan, 1763)
	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); Ozero (coll. D.P.); Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a); Bereguardo (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); VA: Gallarate (M.M.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.155.005.0	<i>Agonum sexpunctatum</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Turbigo (M.M.a); Abbiategrasso (coll. D.P.) (M.M.a); PV: Pavia (M.M.a); Bereguardo (coll. D.P.) (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Villareale (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.155.007.0	<i>Agonum muelleri</i>	(Herbst, 1784)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); Abbiategrasso (coll. D.P.); Ozero (coll. D.P.); PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.155.013.0	<i>Agonum versutum</i>	Sturm, 1824
	VA: Lagozzetta di Besnate (coll. M.P.); PV: Bereguardo (M.M.a).	
44.155.014.0	<i>Agonum viduum</i>	(Panzer, 1797)
	MI: Turbigo (M.M.a); PV: Bereguardo (coll. D.P.) (M.M.a), Confluenza Po-Ticino (M.M. 1); Vigevano (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.155.015.0	<i>Agonum moestum</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Turbigo (M.M.a); Castano Primo (coll. S.Z.); PV: Bereguardo (M.M.a); Bereguardo (coll. D.P.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	

**Note:** Questa specie è stata recentemente smembrata in varie specie strettamente affini ma simpa-



triche. Non essendo possibile stabilire a quale specie si riferiscano le vecchie citazioni, abbiamo mantenuto il vecchio nome.

44.155.018.0	<i>Agonum longicorne (=holdhausi)</i>	Chaudoir, 1846
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.).	
44.155.020.0	<i>Agonum antennarium</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Turbigo (M.M.a); PV: Pavia (M.M.a).	
44.156.003.0	<i>Europhilus micans</i>	(Nicolai, 1822)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); Castano Primo (coll. S.Z.); PV: Pavia (M.M.a); Bereguardo (coll. D.P.) (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.156.006.0	<i>Europhilus thoreyi</i>	(Dejean, 1828)
	MI: Turbigo (M.M.a); Abbiategrasso (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
44.157.002.0	<i>Olisthopus fuscatus</i>	Dejean, 1828
	MI: Magenta (V.M.).	
44.159.001.0	<i>Platyderus rufus</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Turbigo (M.M.a).	
44.159.001.0	<i>Synuchus vivalis</i>	(Illiger, 1798)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.160.002.0	<i>Calathus melanocephalus</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.160.003.0	<i>Calathus cinctus</i>	Motschulsky, 1850
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Turbigo (M.M.a); PV: Gambolò (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
	<b>Note:</b> A questa specie si riferiscono tutte le vecchie citazioni per <i>C. mollis</i> , specie tendenzialmente albia e presente in Italia solo lungo le coste marine.	
44.160.008.0	<i>Calathus rubripes</i>	Dejean, 1831
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Turbigo (M.M.a); PV: Vigevano (coll. D.P.); VA: Somma Lombardo (coll. D.P.); NO: Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.160.009.0	<i>Calathus ambiguus</i>	(Paykull, 1790)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.160.010.0	<i>Calathus erratus</i>	(Sahlberg, 1827)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Villareale (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.160.017.0	<i>Calathus fuscipes</i>	(Goeze, 1777)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Turbigo (M.M.a); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a); Vigevano (coll. D.P.); Mezzanino Po (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.161.001.0	<i>Dolichus halensis</i>	(Schaller, 1783)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Turbigo (M.M.a); PV: Pavia (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.163.001.0	<i>Sphodrus leucophthalmus</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Castano Primo (M.M.a); VA: Gallarate (M.M.a).	
44.169.001.0	<i>Astigis salzmanni</i>	(Germar, 1824)
	PV: Confluenza Po-Ticino (V.M.); Mezzanino Po (V.M.).	
44.170.001.0	<i>Platysma nigrum</i>	(Schaller, 1783)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Abbiategrasso (M.M.a); Turbigo (M.M.a); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Bereguardo (coll. D.P.); Vigevano (coll. D.P.).	
44.171.001.0	<i>Platysma melanarium</i>	(Illiger, 1798)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a), Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.172.001.0	<i>Platysma nigrita</i>	(Paykull, 1790)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); Ozzero (coll. D.P.); Turbigo (M.M.a); PV: Villareale (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	

	<b>Note:</b> È possibile che alcune delle citazioni per questa specie si debbano in realtà riferire alla seguente, con cui è stata confusa fino a pochissimi anni fa.
44.172.002.0	<i>Platysma rhaeticum</i> (Heer, 1783) NO: Lanche di Cameri (R.P.).
44.172.003.0	<i>Platysma oenotrium</i> (Ravizza, 1975) MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Pavia (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).
44.172.005.0	<i>Platysma anthracinum</i> (Illiger, 1798) MI: Bernate Ticino (T.R.P.) Turbigio; PV: Pavia (M.M.a); Bereguardo (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); Zerbolò (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).
44.178.001.0	<i>Steropus melas</i> (Creutzer, 1799) MI: Turbigio (M.M.a); Castano Primo (M.M.a); PV: Pavia (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a).
44.183.013.0	<i>Pterostichus micans</i> Heer, 1841 PV: Pavia (M.M.a).
44.188.001.0	<i>Stomis pumicatus</i> (Panzer, 1796) MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Turbigio (M.M.a); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a), Mezzanino Po (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).
44.190.002.0	<i>Argutor vernalis</i> (Panzer, 1796) MI: Bernate Ticino (T.R.P.); Abbiategrasso (coll. D.P.); Ozzero (coll. D.P.); Castano Primo (coll. S.Z.); PV: Bereguardo (M.M.a) (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); NO: Lanche di Cameri (R.P.).
44.191.001.0	<i>Phonias diligens</i> (Sturm, 1824) PV: Zelata (coll. M.P.).
44.191.003.0	<i>Phonias strenuus</i> (Panzer, 1797) MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Turbigio (M.M.a); Abbiategrasso (M.M.a); Ozzero (coll. D.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a), Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Bereguardo (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).
44.196.001.0	<i>Poecilus cupreus</i> (Linneo, 1758) MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a); Valle Salimbene (coll. D.P.); Bereguardo (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).
44.196.004.0	<i>Poecilus versicolor</i> (Sturm, 1824) MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Valle Salimbene (coll. D.P.); Bereguardo (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).
44.198.003.0	<i>Poecilus lepidus</i> (Leske, 1785) MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); Cassolnovo (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).
44.199.002.0	<i>Poecilus striatopunctatus</i> (Duftschmid, 1812) PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a).
44.207.001.0	<i>Abax continuus</i> Baudi, 1876 MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Turbigio (M.M.a); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Oleggio (R.P.).
44.209.002.0	<i>Zabrus tenebrioides</i> (Goeze, 1777) NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).
44.210.004.0	<i>Amara fulvipes</i> Serville, 1821 MI: Ozzero (coll. M.P.).
44.210.005.0	<i>Amara kulti</i> Fassati, 1947 NO: Oleggio (V.M.), Baraggia di Bellinzago (R.P.).
44.211.001.0	<i>Amara aenea</i> (Degeer, 1774) MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Castano Primo (M.M.a); Abbiategrasso (coll. D.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a), Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Mezzanino Po (M.M.a); Bereguardo (coll. D.P.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).
44.211.002.0	<i>Amara anthobia</i> Villa & Villa, 1833 MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a).



44.211.003.0	<i>Amara communis</i>	(Panzer, 1797)
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a), Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Bereguardo (coll. D.P.).	
44.211.004.0	<i>Amara convexior</i>	Stephens, 1828
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); Abbiategrasso (coll. D.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.211.005.0	<i>Amara curta</i>	Dejean, 1828
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.211.008.0	<i>Amara familiaris</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); Abbiategrasso (coll. D.P.); Ozzero (coll. D.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a), Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Bereguardo (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.211.009.0	<i>Amara lucida</i>	(Duftschmid, 1812)
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.) Confluenza Po-Ticino (M.M.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.211.010.0	<i>Amara lunicollis</i>	Schiödte, 1837
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.211.014.0	<i>Amara nitida</i>	Sturm, 1825
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a).	
44.211.018.0	<i>Amara similata</i>	(Gyllenhal, 1810)
	MI: Ozzero (coll. D.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a); Bereguardo (coll. D.P.); Cassolnovo (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.213.001.0	<i>Amara bifrons</i>	(Gyllenhal, 1810)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.213.013.0	<i>Amara municipalis</i>	(Duftschmid, 1812)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.216.001.0	<i>Amara apricaria</i>	(Paykull, 1790)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.216.004.0	<i>Amara fulva</i>	(Degeer, 1774)
	PV: Mezzanino Po (V.M.) (coll. D.P.).	
44.221.001.0	<i>Anisodactylus signatus</i>	(Panzer, 1797)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Turbigio (M.M.a); Ozzero (coll. D.P.); PV: Valle Salimbene (coll. D.P.); Bereguardo (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.221.002.0	<i>Anisodactylus nemorivagus</i>	(Duftschmid, 1812)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.221.003.0	<i>Anisodactylus binotatus</i>	(Fabricius, 1787)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); Abbiategrasso (coll. D.P.); Ozzero (coll. D.P.); PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Velle Salimbene (coll. D.P.).	
44.225.001.0	<i>Gynandromorphus etruscus</i>	(Quensel, 1806)
	PV: Pavia (M.M.a).	
44.226.001.0	<i>Diachromus germanus</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.237.001.0	<i>Parophonus hirsutulus</i>	(Dejean, 1829)
	PV: Pavia (M.M.a), Confluenza Po-Ticino; NO: Oleggio (V.M.), Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.237.002.0	<i>Parophonus maculicornis</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Abbiategrasso (M.M.a); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.237.005.0	<i>Parophonus mendax</i>	(Rossi, 1790)
	PV: Confluenza Po-Ticino (V.M.); Pavia (F. Ticino (coll. M.P.)).	
44.239.006.0	<i>Ophonus diffinis</i>	(Dejean, 1829)
	PV: Pavia (F. Ticino) (coll. M.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.239.009.0	<i>Ophonus azureus</i>	(Fabricius, 1775)
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	

44.239.013.0	<i>Ophonus cribricollis</i>	(Dejean, 1829)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.240.007.0	<i>Ophonus puncticeps</i>	Stephens, 1829
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.242.004.0	<i>Cryptophonus tenebrosus</i>	(Dejean, 1829)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.243.001.0	<i>Semiophonus signaticornis</i>	(Duftschmid, 1812)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.244.001.0	<i>Pseudophonus griseus</i>	(Panzer, 1797)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Abbiategrasso (M.M.a); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a), Mezzanino Po (coll. D.P.) (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.b); Vigevano (coll. D.P.); Valle Salimbene (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.244.002.0	<i>Pseudophonus rufipes</i>	(Degeer, 1777)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Abbiategrasso (M.M.a); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a), Valle Salimbene (coll. D.P.); Mezzanino Po (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); VA: Somma Lombardo (M.M.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.245.001.0	<i>Pseudophonus calceatus</i>	(Duftschmid, 1812)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.247.001.0	<i>Harpalus affinis</i>	(Schrank, 1781)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Pavia (M.M.a); Valle Salimbene (coll. D.P.); Mezzanino Po (coll. D.P.); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.247.003.0	<i>Harpalus distinguendus</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Turbigo (M.M.a), Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a), Bereguardo (M.M.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.247.005.0	<i>Harpalus smaragdinus</i>	(Duftschmid, 1812)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.247.008.0	<i>Harpalus pygmaeus</i>	Dejean, 1829
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.b); Mezzanino Po (coll. D.P.).	
44.247.009.0	<i>Harpalus dimidiatus</i>	(Rossi, 1790)
	MI: Castano Primo (M.M.a); VA: Gallarate (M.M.a).	
44.247.010.0	<i>Harpalus rubripes</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Vigevano (M.M.b); Villareale (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.247.013.0	<i>Harpalus atratus</i>	Latreille, 1804
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
44.247.014.0	<i>Harpalus luteicornis</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a); Villareale (coll. D.P.).	
44.247.017.0	<i>Harpalus latus</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a).	
44.247.021.0	<i>Harpalus attenuatus</i>	Stephens, 1828
	PV: Cassolnovo (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.247.022.0	<i>Harpalus sulphuripes</i>	Germar, 1824
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Abbiategrasso (M.M.a); Castano Primo (M.M.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.247.024.0	<i>Harpalus rufipalpis</i>	Sturm, 1818
	PV: Villareale (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.247.028.0	<i>Harpalus serripes</i>	(Quensel, 1806)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Vigevano (M.M.b); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.247.029.0	<i>Harpalus tardus</i>	(Panzer, 1797)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Castano Primo (M.M.a); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a); Valle Salimbene (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	



44.247.030.0	<i>Harpalus modestus</i>	Dejean, 1829
	MI: Castano Primo (M.M.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.247.031.0	<i>Harpalus anxius</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); Turbigio (M.M.a); PV: Bereguardo (M.M.a), Confluenza Po-Ticino (M.M.b); Vigevano (M.M.b); Cassolnovo (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.247.032.0	<i>Harpalus flavicornis</i>	Dejean, 1829
	PV: Vigevano (M.M.b).	
44.247.034.0	<i>Harpalus froehlichii</i>	Sturm, 1818
	PV: Mezzanino Po (V.M.).	
44.248.001.0	<i>Harpalus flavescens</i>	Piller & Mitterpacher, 1783
	PV: Mezzanino Po (V.M.).	
44.249.001.0	<i>Harpalus pumilus</i>	(Sturm, 1818)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Ponte della Becca (coll. M.P.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.252.001.0	<i>Stenolophus teutonius</i>	(Schrank, 1781)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); Abbiategrasso (coll. D.P.); PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.252.004.0	<i>Stenolophus discophorus</i>	(Fischer, 1823)
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.).	
44.252.007.0	<i>Stenolophus mixtus</i>	(Herbstm 1784)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
44.252.008.0	<i>Stenolophus proximus</i>	Dejean, 1829
	PV: Pavia (V.M.).	
44.256.002.0	<i>Bradycellus verbasci</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Turbigio (M.M.a); PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.b); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.256.004.0	<i>Bradycellus caucasicus</i>	(Chaudoir, 1846)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Villareale (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.259.003.0	<i>Acupalpus meridianus</i>	(Linneo, 1761)
	PV: Ponte della Becca (coll. M.P.).	
44.259.007.0	<i>Acupalpus maculatus</i>	Schaum, 1860
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Bereguardo (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
44.259.013.0	<i>Acupalpus luteatus</i>	(Duftschmid, 1812)
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a).	
44.259.014.0	<i>Acupalpus flavicollis</i>	(Sturm, 1825)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
44.259.015.0	<i>Acupalpus brunnipes</i>	(Sturm, 1825)
	VA: Lonate Pozzolo (V.M.).	
44.260.001.0	<i>Anthracus consputus</i>	(Duftschmid, 1812)
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a).	
44.261.005.0	<i>Amblystomus niger</i>	Heer, 1838
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.).	
44.263.002.0	<i>Badister bullatus</i>	(Schrank, 1798)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a).	
44.263.004.0	<i>Badister sodalis</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); PV: Pavia (M.M.a); Bereguardo (M.M.a); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.264.003.0	<i>Baudia dilatata</i>	(Chaudoir, 1837)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
44.264.004.0	<i>Baudia peltata</i>	(Panzer, 1797)
	MI: Turbigio (M.M.a); PV: Bereguardo (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a).	

44.265.002.0	<i>Panagaeus cruxmajor</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); Abbiategrosso (coll. D.P.); Turbigio (M.M.a); PV: Bereguardo (M.M.a).	
44.267.001.0	<i>Chlaenius spoliatus</i>	(Rossi, 1790)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); Abbiategrosso (coll. D.P.); PV: Mezzanino Po (M.M.a); VA: Somma Lombardo (M.M.a).	
44.268.002.0	<i>Chlaenius velutinus</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Abbiategrosso (coll. D.P.) (M.M.a); Turbigio (M.M.a), Bernate Ticino (T.R.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.271.001.0	<i>Chlaeniellus vestitus</i>	(Paykull, 1790)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Turbigio; PV: Pavia (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.271.003.0	<i>Chlaeniellus nitidulus</i>	(Schrank, 1781)
	MI: Boffalora (M.M.a); Turbigio (M.M.a); Abbiategrosso (coll. D.P.); PV: Pavia (M.M.a); Mezzanino Po (M.M.a); Villareale (coll. D.P.); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.).	
44.271.006.0	<i>Chlaeniellus tristis</i>	(Schaller, 1783)
	MI: Turbigio (M.M.a); Bernate Ticino (T.R.P.).	
44.273.001.0	<i>Callistus lunatus</i>	(Fabricius, 1775)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.274.001.0	<i>Oodes gracilis</i>	Villa & Villa, 1833
	PV: Bereguardo (V.M.) (coll. D.P.); Vigevano (coll. D.P.).	
44.274.002.0	<i>Oodes helopioides</i>	(Fabricius, 1792)
	MI: Boffalora (M.M.a); Turbigio (M.M.a), Bernate Ticino (T.R.P.); Castano Primo (coll. S.Z.); PV: Pavia (M.M.a); Bereguardo (coll. D.P.) (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
44.275.001.0	<i>Odacantha melanura</i>	(Linneo, 1766)
	MI: Turbigio (M.M.a); Abbiategrosso (coll. D.P.); Castano Primo (coll. S.Z.); PV: Bereguardo (coll. D.P.) (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
44.276.001.0	<i>Masoreus wetterhalli</i>	(Gyllenhal, 1813)
	VA: Somma Lombardo (M.M.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.278.003.0	<i>Lamprias chlorocephala</i>	(Hoffmann, 1803)
	PV: Pavia (F. Ticino) (coll. M.P.); Ponte della Becca (coll. M.P.).	
44.278.004.0	<i>Lamprias cyanocephala</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Oleggio (R.P.).	
44.279.001.0	<i>Lebia cruxminor</i>	Linneo, 1758
	PV: Pavia (M.M.a); Gambolò (coll. D.P.).	
44.279.004.0	<i>Lebia trimaculata</i>	(Villers, 1789)
	NO: Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.279.005.0	<i>Lebia marginata</i>	(Fourcroy, 1785)
	NO: Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.280.001.0	<i>Demetrias imperialis</i>	(Germar, 1824)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.); Abbiategrosso (coll. D.P.); PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
44.281.001.0	<i>Demetrias atricapillus</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Abbiategrosso (M.M.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.281.002.0	<i>Demetrias monostigma</i>	Samouelle, 1819
	MI: Turbigio (M.M.a); PV: Pavia (M.M.a); Bereguardo (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); VA: Bernate (M.M.a); NO: Torre Mandelli (Romentino) (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.283.005.0	<i>Cymindis axillaris</i>	(Fabricius, 1794)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.).	
44.283.010.0	<i>Cymindis cingulata</i>	Dejean, 1825
	NO: Oleggio (R.P.).	
44.286.001.0	<i>Paradromius linearis</i>	(Olivier, 1795)
	MI: Turbigio (M.M.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	



44.287.001.0	<i>Dromius agilis</i>	(Fabricius, 1787)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
44.287.006.0	<i>Dromius quadrimaculatus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.289.004.0	<i>Philorhizus melanocephalus</i>	(Dejean, 1825)
	NO: Oleggio (R.P.).	
44.289.006.0	<i>Philorhizus crucifer</i>	(Lucas, 1846)
	VA: Malpensa (M.M.a).	
44.290.001.0	<i>Syntomus foveatus</i>	(Fourcroy, 1795)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.290.005.0	<i>Syntomus obscuroguttatus</i>	(Duftschmid, 1812)
	PV: Ponte della Becca (coll. M.P.).	
44.290.008.0	<i>Syntomus truncatellus</i>	(Linneo, 1761)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Turbigo (M.M.a), Abbiategrasso (M.M.b); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a), Bereguardo (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.) (M.M.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
44.292.003.0	<i>Lionychus quadrillum</i>	(Duftschmid, 1812)
	MI: Bernate Ticino (T.R.P.), Turbigo (M.M.a); Abbiategrasso (M.M.a); PV: Bereguardo (M.M.a); Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Vigevano (coll. D.P.); VA: Somma Lombardo (M.M.a).	
44.295.004.0	<i>Microlestes fissuralis</i>	(Reitter, 1900)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.295.010.0	<i>Microlestes luctuosus</i>	Holdhaus, 1904
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.296.001.0	<i>Polystichus connexus</i>	(Fourcroy, 1785)
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a).	
44.297.001.0	<i>Zuphium olens</i>	(Rossi, 1790)
	PV: Mezzanino Po (V.M.).	
44.299.001.0	<i>Drypta dentata</i>	(Rossi, 1790)
	MI: Turbigo (M.M.a); PV: Confluenza Po-Ticino (M.M.a); Bereguardo (coll. D.P.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
44.301.001.0	<i>Brachinus crepitans</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (M.M.a); VA: Gallarate (M.M.a).	
44.301.004.0	<i>Brachinus ganglbaueri</i>	Apfelbeck, 1904
	PV: Pavia (F. Ticino) (coll. M.P.); Ponte della Becca (coll. M.P.).	
44.303.002.0	<i>Brachinus explodens</i>	(Duftschmid, 1812)
	PV: Pavia (M.M.a).	
44.303.006.0	<i>Brachinus sclopeta</i>	(Fabricius, 1792)
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.a); Vigevano (M.M.b).	

**Dytiscidae (47)**

45.013.0.003.0	<i>Hyphydrus ovatus</i>	(Linneo, 1761)
	PV: Borgo Ticino (M.F.); VA: Vizzola (M.F.); Lagozzetta di Besnate (M.F.).	
45.016.0.004.0	<i>Bidessus grossepunctatus</i>	Vorbringer, 1907
	VA: Lagozzetta di Besnate (M.F.).	
45.017.0.001.0	<i>Hydroglyphus pusillus</i>	(Fabricius, 1781)
	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); PV: Pavia (M.F.); Vigevano (coll. D.P.); VA: Vizzola (M.F.); Lagozzetta di Besnate (M.F.).	
45.018.0.002.0	<i>Coelambus impressopunctatus</i>	(Schaller, 1783)
	PV: Borgo Ticino (M.F.); Zerbolò (M.F.).	
45.019.0.002.0	<i>Hygrotus inaequalis</i>	(Fabricius, 1777)
	PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.); La Portalupa (Parasacco) (M.F.); Zelata (M.F.); Zerbolò (M.F.); Vigevano (coll. D.P.).	

45.021.0.001.0	<i>Suphrodytes dorsalis</i>	(Fabricius, 1787)
	PV: Pavia (F.A.).	
45.022.0.002.0	<i>Hydroporus angustatus</i>	Sturm, 1835
	PV: Pavia (F.A.); VA: Vizzola (M.F.).	
45.022.0.004.0	<i>Hydroporus erythrocephalus</i>	(Linneo, 1758)
	VA: Somma Lombardo (F.A.).	
45.022.0.012.0	<i>Hydroporus marginatus</i>	(Duftschmid, 1805)
	PV: Pavia (F.A.); VA: Vizzola (M.F.); NO: Cameri (F.A.).	
45.022.0.013.0	<i>Hydroporus memnonius</i>	Nicolai, 1822
	PV: Pavia (S. Lanfranco) (M.F.); Confluenza Po-Ticino (M.F.).	
45.022.0.018.0	<i>Hydroporus palustris</i>	(Linneo, 1761)
	PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.); La Portalupa (Parasacco) (M.F.); Zelata (M.F.); Zerbolò (M.F.); VA: Vizzola (M.F.); Sesto Calende (F.A.).	
45.022.0.022.0	<i>Hydroporus rufifrons</i>	(Duftschmid, 1805)
	PV: Borgo Ticino (M.F.).	
45.022.0.027.0	<i>Hydroporus tristis</i>	(Paykull, 1798)
	PV: Borgo Ticino (M.F.).	
45.025.0.002.0	<i>Porhydrus lineatus</i>	(Fabricius, 1775)
	PV: Pavia (M.F.); Zerbolò (M.F.).	
45.027.0.004.0	<i>Graptodytes granularis</i>	(Linneo, 1767)
	PV: Borgo Ticino (M.F.); Zerbolò (M.F.).	
45.027.0.006.0	<i>Graptodytes pictus</i>	(Fabricius, 1787)
	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); VA: Vizzola (M.F.).	
45.027.0.008.0	<i>Graptodytes varius</i>	(Aubé, 1836)
	PV: Pavia (F.A.).	
45.033.0.005.0	<i>Potamonectes elegans</i>	(Panzer, 1794)
	MI: Magenta (F.A.); Abbiategrasso (coll. D.P.); VA: Vizzola (M.F.).	
45.036.0.001.0	<i>Noterus clavicornis</i>	(De Geer, 1774)
	MI: Magenta (F.A.); PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); VA: Lagozzetta di Besnate (M.F.).	
45.036.0.002.0	<i>Noterus crassicornis</i>	(Müller, 1776)
	PV: Borgo Ticino (M.F.).	
45.037.0.001.0	<i>Laccophilus hyalinus</i>	(De Geer, 1774)
	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.).	
45.037.0.002.0	<i>Laccophilus minutus</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.); Confluenza Po-Ticino (M.F.); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); Gambolò (coll. D.P.); VA: Vizzola (M.F.); Lagozzetta di Besnate (M.F.).	
45.037.0.003.0	<i>Laccophilus obsoletus</i>	Westhoff, 1881
	PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.); Zerbolò (M.F.); VA: Vizzola (M.F.).	
45.038.0.002.0	<i>Copelatus haemorroidalis</i>	(Fabricius, 1787)
	PV: Borgo Ticino (M.F.); VA: Lagozzetta di Besnate (M.F.).	
45.040.0.001.0	<i>Platambus maculatus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); VA: Besnate (M.F.).	
45.041.0.002.0	<i>Agabus didymus</i>	(Olivier, 1795)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); Gambolò (coll. D.P.); VA: Besnate (M.F.).	
45.043.0.002.0	<i>Agabus bipustulatus</i>	(Linneo, 1767)
	PV: Pavia (La Caroliana) (M.F.); Vigevano (coll. D.P.); VA: Vizzola (M.F.); Malpensa (M.F.); Lagozzetta di Besnate (M.F.).	
45.043.0.013.0	<i>Agabus paludosus</i>	(Fabricius, 1801)
	VA: Besnate (M.F.).	



45.045.0.002.0	<i>Ilybius ater</i>	(De Geer, 1774)
	MI: Magenta (F.A.); PV: Pavia (La Caroliana) (M.F.); Lagozzetta di Besnate (M.F.).	
45.045.0.004.0	<i>Ilybius fuliginosus</i>	(Fabricius, 1792)
	MI: Castano Primo (F.A.); PV: Gambolò (coll. D.P.); VA: Vizzola (M.F.); Besnate (M.F.).	
45.045.0.007.0	<i>Ilybius obscurus</i>	(Marsham, 1802)
	PV: Pavia (La Caroliana) (M.F.).	
45.048.0.001.0	<i>Rhantus bistriatus</i>	(Bergsträsser, 1778)
	PV: Pavia (F.A.).	
45.048.0.003.0	<i>Rhantus latitans</i>	Sharp, 1882
	PV: Borgo Ticino (M.F.); VA: Vizzola (M.F.).	
45.048.0.006.0	<i>Rhantus pulverosus</i>	(Stephens, 1828)
	MI: Castano Primo (F.A.); PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.); VA: Vizzola (M.F.); Lagozzetta di Besnate (M.F.).	
45.049.0.001.0	<i>Colymbetes fuscus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Borgo Ticino (M.F.).	
45.051.0.001.0	<i>Eretes sticticus</i>	(Linneo, 1767)
	MI: Castano Primo (F.A.).	
45.052.0.002.0	<i>Hydaticus seminiger</i>	(De Geer, 1774)
	PV: Borgo Ticino (M.F.); VA: Vizzola (M.F.); Lagozzetta di Besnate (M.F.).	
45.052.0.003.0	<i>Hydaticus transversalis</i>	(Pontoppidan, 1763)
	PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.); Bereguardo (M.F.).	
45.053.0.001.0	<i>Hydaticus grammicus</i>	(Germar, 1830)
	PV: Borgo Ticino (M.F.); Gambolò (coll. D.P.).	
45.054.0.001.0	<i>Graphoderus austriacus</i>	(Sturm, 1834)
	PV: Borgo Ticino (M.F.).	
45.054.0.002.0	<i>Graphoderus bilineatus</i>	(De Geer, 1774)
	PV: Pavia (M.F.); VA: Vizzola (M.F.); Lagozzetta di Besnate (M.F.).	
45.054.0.003.0	<i>Graphoderus cinereus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.); Vigeveno (coll. D.P.).	
45.055.0.001.0	<i>Acilius canaliculatus</i>	(Nicolai, 1822)
	PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.).	
45.055.0.002.0	<i>Acilius sulcatus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.); Parasacco (coll. N.P.); VA: Vizzola (M.F.).	
45.057.0.002.0	<i>Dytiscus circumflexus</i>	Fabricius, 1801
	PV: Pavia (M.F.); Torre d'Isola (M.F.).	
45.057.0.006.0	<i>Dytiscus marginalis</i>	Linneo, 1758
	MI: Castano Primo (F.A.); PV: Pavia (M.F.); Parasacco (coll. N.P.); Vigeveno (coll. D.P.); VA: Vizzola (M.F.); Malpensa (M.F.); Lagozzetta di Besnate (M.F.).	
45.060.0.001.0	<i>Cybister lateralimarginalis</i>	(De Geer, 1774)
	MI: Castano Primo (F.A.); PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.); Lagozzetta di Besnate (M.F.).	

**Halipidae (11)**

45.001.0.001.0	<i>Peltodytes caesus</i>	Dufts Schmidt, 1805
	PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.); VA: Vizzola (M.F.).	
45.001.0.002.0	<i>Peltodytes rotundatus</i>	(Aubé, 1836)
	MI: Magenta (F.A.); PV: Pavia (M.F.) (F.A.); NO: Galliate (F.A.).	
45.002.0.002.0	<i>Brychius glabratus</i>	(Villa, 1833)
	PV: Pavia (M.F.).	
45.003.0.002.0	<i>Halipus obliquus</i>	(Fabricius, 1787)
	VA: Vizzola (M.F.).	

45.004.0.001.0	<i>Haliplus lineaticollis</i>	(Marsham, 1802)
	PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.); Zelata (M.F.); Gambolò (coll. D.P.); VA: Vizzola (M.F.).	
45.005.0.004.0	<i>Haliplus heydeni</i>	Wehncke, 1875
	PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.) (F.A.); Gambolò (coll. D.P.).	
45.005.0.006.0	<i>Haliplus ruficollis</i>	(De Geer, 1774)
	MI: Turbigo (F.A.); Magenta (F.A.); Casterno (F.A.); PV: Pavia (M.F.) (F.A.); VA: Vizzola (M.F.).	
45.006.0.001.0	<i>Haliplus flavicollis</i>	Sturm, 1834
	PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.) (F.A.); Confluenza Po-Ticino (F.A.); La Zelata (M.F.).	
45.006.0.002.0	<i>Haliplus fulvus</i>	(Fabricius, 1801)
	PV: Pavia (F.A.); Zelata (M.F.); Gambolò (coll. D.P.).	
45.006.0.004.0	<i>Haliplus laminatus</i>	(Schaller, 1783)
	PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.) (F.A.).	
45.006.0.005.0	<i>Haliplus mucronatus</i>	Stephens, 1828
	PV: Pavia (Borgo Ticino) (M.F.).	

**Gyrinidae (5)**

45.008.0.001.0	<i>Aulonogyrus concinnus</i>	(Klug, 1833)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
45.010.0.004.0	<i>Gyrinus distinctus</i>	Aubé, 1836
	PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.) (F.A.).	
45.010.0.007.0	<i>Gyrinus substriatus</i>	Stephens, 1828
	PV: Borgo Ticino (M.F.); Vigevano (coll. D.P.); Gambolò (coll. D.P.); VA: Vizzola (M.F.).	
45.010.0.008.0	<i>Gyrinus suffriani</i>	Scriba, 1855
	PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.) (F.A.); Zerbolò (M.F.).	
45.011.0.001.0	<i>Orectochilus villosus</i>	(Müller, 1776)
	PV: Pavia (Borgo Ticino; La Caroliana) (M.F.).	

**Hydrophilidae (2)**

46.014.0.004.0	<i>Berosus signaticollis</i>	(Charpentier, 1825)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
46.015.0.002.0	<i>Hydrous piceus</i>	Linneo, 1758
	PV: Vigevano (coll. D.P.); Gambolò (coll. D.P.).	

**Georissidae (1)**

46.037.0.002.0	<i>Georissus costatus</i>	Laporte de Castelnau, 1840
	PV: Torre d'Isola (A.M.b.).	

**Histeridae (5)**

46.079.0.004.0	<i>Margarinotus punctiventer</i>	(Marseul, 1854)
	PV: Bereguardo (P.V.).	
46.079.0.005.0	<i>Margarinotus purpurascens</i>	(Herbst, 1792)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
46.084.0.006.0	<i>Hister illigeri</i>	Dufts Schmidt, 1805
	NO: Baraggia di Cameri (coll. F.P.).	
46.084.0.011.0	<i>Hister quadrimaculatus</i>	Linneo, 1758
	NO: Baraggia di Cameri (coll. F.P.).	
46.090.0.001.0	<i>Hololepta plana</i>	Paykull, 1811
	PV: Pavia (coll. F.P.); Torre d'Isola (coll. F.P.); Travacò (coll. F.P.); Cassolnovo (coll. D.P.).	



**Agyrtidae (1)**

47.019.0.001.0	<i>Agyrtes bicolor</i>	Laporte de Castelnau, 1840
	MI: Bernate (coll. S.Z.).	

**Silphidae (10)**

47.022.0.002.0	<i>Nicrophorus fossor</i>	Erichson, 1837
	PV: Zelata (coll. R.M.); VA: Casorate Sempione (coll. R.M.).	
47.022.0.003.0	<i>Nicrophorus humator</i>	G. A. Olivier, 1790
	PV: Bosco dell'Occhio (Zerbolò) (coll. R.M.); Zelata; VA: Casorate Sempione (coll. R.M.).	
47.022.0.008.0	<i>Nicrophorus vespillo</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Zelata (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.).	
47.022.0.009.0	<i>Nicrophorus vespilloides</i>	Herbst, 1784
	PV: Bosco dell'Occhio (Zerbolò) (coll. R.M.); Zelata (coll. R.M.); Cassolnovo (coll. D.P.).	
47.023.0.001.0	<i>Necrodes littoralis</i>	(Linneo, 1758)
	VA: Casorate Sempione (coll. R.M.).	
47.025.0.001.0	<i>Xylodrepa quadrimaculata</i>	(Scopoli, 1772)
	PV: Gambolò (Bosco Giaretto) (coll. D.P.).	
47.026.0.001.0	<i>Oiceoptoma thoracicum</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Zelata (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.).	
	<b>Note:</b> si tratta di una specie euro-sibirica a gravitazione piuttosto settentrionale, diffusa in Italia solo nella regione alpina e, con una stazione isolata, nell'Appennino settentrionale. Ha costumi strettamente silvicoli. Quelle lungo il Ticino sono le uniche popolazioni di pianura conosciute con certezza nel nostro paese.	
47.028.0.001.0	<i>Silpha carinata</i>	Herbs, 1783
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. R.M.); Zelata (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.); Cassolnovo (coll. D.P.).	
47.028.0.006.0	<i>Silpha tristis</i>	Illiger, 1798
	PV: Borgo S. Siro (coll. R.M.).	
47.029.0.001.0	<i>Phosphuga atrata</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. R.M.); Torre d'Isola (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.).	

**Cholevidae (8)**

47.051.0.001.0	<i>Nargus badius</i>	(Sturm, 1839)
	MI: Bernate (coll. S.Z.); PV: Villareale (coll. D.P.).	
47.051.0.002.0	<i>Nargus velox</i>	(Spence, 1815)
	MI: Bernate (coll. S.Z.); PV: Vigevano (coll. D.P.).	
47.054.0.010.0	<i>Choleva oblonga</i>	Latreille, 1807
	MI: Bernate (coll. S.Z.).	
47.054.0.012.0	<i>Choleva sturmi</i>	Brisout, 1863
	MI: Bernate (coll. S.Z.).	
47.062.0.005.0	<i>Catops fuliginosus</i>	Erichson, 1837
	MI: Bernate (coll. S.Z.).	
47.062.0.007.0	<i>Catops grandicollis</i>	Erichson, 1837
	MI: Bernate (coll. S.Z.).	
47.062.0.013.0	<i>Catops nigricans</i>	(Spence, 1815)
	MI: Bernate (coll. S.Z.); PV: Villareale (coll. D.P.).	
47.063.0.002.0	<i>Apocatops nigrita</i>	(Erichson, 1836)
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. N.P.); Villareale (coll. D.P.).	

**Note:** specie diffusa prevalentemente in regioni montane, nella regione alpina dal Friuli alla Val d'Aosta, di cui si conoscono pochissime stazioni di pianura.

**Scaphidiidae (1)**

- 47.135.0.001.0 *Scaphium immaculatum* (G. A. Olivier, 1790)  
PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. N.P.).

**Pselaphidae (1)**

- 47.183.0.009.0 *Pselaphostomus stussineri* (Saulcy, 1881)  
PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. R.M.).

**Staphylinidae (61)**

- 48.012.0.006.0 *Proteinus ovalis* Stephens, 1834  
PV: Vigevano (coll. D.P.).
- 48.013.0.020.0 *Eusphalerum italicum* (Koch, 1938)  
PV: Vigevano (coll. D.P.).
- 48.020.0.016.0 *Omalius rivulare* (Paykull, 1789)  
PV: Vigevano (coll. D.P.).
- 48.031.0.001.0 *Lathrimaeum atrocephalum* (Gyllenhal, 1810)  
PV: Vigevano (coll. D.P.).
- 48.033.0.001.0 *Arpedium quadrum* (Gravenhorst, 1806)  
PV: Vigevano (coll. D.P.).
- 48.053.0.024.0 *Carpelimus rivularis* (Motschulsky, 1860)  
PV: Vigevano (coll. D.P.).
- 48.054.0.002.0 *Thinodromus dilatatus* (Erichson, 1839)  
PV: Vigevano (coll. D.P.).
- 48.061.0.024.0 *Bledius gallicus* (Gravenhorst, 1806)  
PV: Vigevano (coll. D.P.).
- 48.061.0.045.0 *Bledius subterraneus* Erichson, 1839  
MI: Abbiategrasso (coll. D.P.).
- 48.061.0.051.0 *Bledius verres* Erichson, 1840  
MI: Abbiategrasso (coll. D.P.).
- 48.075.0.020.0 *Stenus boops* Ljungh, 1804  
PV: Vigevano (coll. D.P.).
- 48.075.0.036.0 *Stenus comma* LeConte, 1863  
PV: Vigevano (coll. D.P.).
- 48.075.0.048.0 *Stenus formicetorum* Mannerheim, 1843  
PV: Vigevano (coll. D.P.).
- 48.075.0.108.0 *Stenus pallitarsis* Stephens, 1833  
PV: Vigevano (coll. D.P.).
- 48.075.0.135.0 *Stenus tarsalis* Ljungh, 1804  
PV: Vigevano (coll. D.P.).
- 48.082.0.001.0 *Paederidus rubrothoracicus* (Goeze, 1777)  
PV: Vigevano (coll. D.P.).
- 48.083.0.002.0 *Paederus baudii* Fairmaire, 1859  
MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); PV: Bereguardo (coll. D.P.).
- 48.083.0.005.0 *Paederus fuscipes* Curtis, 1826  
MI: Ozzero (coll. D.P.); PV: Vigevano (coll. D.P.).
- 48.083.0.007.0 *Paederus littoralis* Gravenhorst, 1802  
PV: Villareale (coll. D.P.).
- 48.083.0.008.0 *Paederus melanurus* Aragona, 1830  
MI: Abbiategrasso (coll. D.P.).



48.093.0.016.0	<i>Scopaeus pusillus</i>	Kiesenwetter, 1843
	PV: Villareale (coll. D.P.).	
48.099.0.019.0	<i>Lathrobium fulvipenne</i>	(Gravenhorst, 1806)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
48.107.0.002.0	<i>Cryptobium brevipenne</i>	Mulsant & Rey, 1861
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. N.P.).	
48.111.0.001.0	<i>Gauropterus fulgidus</i>	(Fabricius, 1787)
	PV: Pavia (coll. N.P.).	
48.116.0.014.0	<i>Xantholinus linearis</i>	(Olivier, 1795)
	VA: Lago di Comabbio (coll. N.P.).	
48.128.0.060.0	<i>Philonthus politus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
48.128.0.067.0	<i>Philonthus rubripennis</i>	Stephens, 1832
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
48.128.0.076.0	<i>Philonthus succicola</i>	Thomson, 1860
	PV: Vigevano (coll. D.P.); VA: Lago di Comabbio (coll. N.P.).	
48.131.0.012.0	<i>Gabrius nigrifulus</i>	(Gravenhorst, 1802)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
48.131.0.014.0	<i>Gabrius osseticus</i>	(Kolenati, 1846)
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. N.P.); Vigevano (coll. D.P.).	
48.132.0.001.0	<i>Creophilus maxillosus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (N.P.b).	
48.133.0.003.0	<i>Ontholestes murinus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (N.P.b).	
48.134.0.001.0	<i>Emus hirtus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (N.P.b).	
48.136.0.003.0	<i>Platydracus fulvipes</i>	(Scopoli, 1763)
	MI: Bernate (N.P.b); Castelletto di Cuggiono (N.P.b); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.b); Vigevano (N.P.b).	
48.139.0.002.0	<i>Staphylinus dimidiaticornis</i>	Gemminger, 1851
	PV: Pavia (N.P.b); NO: Galliate (N.P.b).	
48.139.0.003.0	<i>Staphylinus erythropterus</i>	Linneo, 1758
	MI: Bernate (N.P.b); PV: S. Varese (Torre d'Isola) (N.P.b).	
	<b>Note:</b> in Italia si tratta di una specie stenotopa, microterma, legata a boschi ripariali o palustri (ontaneti, saliceti) con un buon grado di naturalità. È dotata di ali membranose ben sviluppate ma probabilmente non è in grado di volare.	
48.140.0.006.0	<i>Ocypus brunnipes</i>	(Fabricius, 1781)
	MI: Abbiategrasso (N.P.b); Bernate (N.P.b); Robecco s. N. (N.P.b); Turbigo (N.P.b); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.b); S. Varese (Torre d'Isola) (N.P.b); Bereguardo (N.P.b); Villareale (N.P.b); VA: Vizzola Ticino (N.P.b).	
48.140.0.018.0	<i>Ocypus nero</i>	(Falderman, 1835)
	PV: Pavia (N.P.b); Villareale (N.P.b).	
48.140.0.019.0	<i>Ocypus olens</i>	(Müller, 1764)
	MI: Ozzero (N.P.b); Albairate (N.P.b); PV: Pavia (N.P.b); Vigevano (N.P.b).	
48.140.0.020.0	<i>Ocypus ophthalmicus</i>	(Scopoli, 1763)
	PV: Torre d'Isola (N.P.b); Villareale (N.P.b).	
48.140.0.008.0	<i>Ocypus compressus</i>	(Marsham, 1802)
	MI: Bernate (N.P.b); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.b).	
48.140.0.029.0	<i>Ocypus winkleri</i>	(Bernhauer, 1906)
	MI: Bernate (N.P.b); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (N.P.b).	

48.141.0.002.0	<i>Heterothops dissimilis</i>	(Gravenhorst, 1802)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
48.143.0.001.0	<i>Astrapaeus ulmi</i>	(Rossi, 1790)
	PV: Pavia (coll. N.P.).	
48.144.0.001.0	<i>Velleius dilatatus</i>	(Fabricius, 1787)
	PV: Pavia (S. Lanfranco) (coll. N.P.); Parasacco (coll. N.P.).	
48.145.0.027.0	<i>Quedius fuliginosus</i>	(Gravenhorst, 1802)
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. N.P.).	
48.145.0.072.0	<i>Quedius scitus</i>	(Gravenhorst, 1806)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); Bereguardo (coll. D.P.).	
	<b>Note:</b> specie piuttosto rara, reperibile nelle carie di vecchi salici.	
48.150.0.004.0	<i>Mycetoporus baudueri</i>	Mulsant & Rey, 1875
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
48.151.0.003.0	<i>Ischnosoma splendidum</i>	(Gravenhorst, 1806)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
48.156.0.010.0	<i>Sepedophilus marshami</i>	(Stephens, 1832)
	PV: Bereguardo (coll. D.P.).	
48.156.0.015.0	<i>Sepedophilus testaceus</i>	(Fabricius, 1792)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
48.155.0.003.0	<i>Bolitobius formosus</i>	(Gravenhorst, 1806)
	PV: Bereguardo (coll. D.P.).	
	<b>Note:</b> specie molto rara, nota con certezza in Italia di una sola altra stazione, il Bosco Fontana, presso Mantova.	
48.157.0.001.0	<i>Tachyporus abdominalis</i>	(Fabricius, 1781)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
48.157.0.014.0	<i>Tachyporus pusillus</i>	Gravenhorst, 1806
	PV: Vigevano (coll. D.P.); Bereguardo (coll. D.P.).	
48.157.0.017.0	<i>Tachyporus solutus</i>	Erichson, 1839
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
48.250.0.004.0	<i>Atheta gagatina</i>	(Baudi, 1848)
	PV: Villareale (coll. D.P.).	
48.252.0.006.0	<i>Atheta orbata</i>	(Erichson, 1837)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
48.261.0.003.0	<i>Acrotona exigua</i>	(Erichson, 1837)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
48.269.0.001.0	<i>Drusilla canaliculata</i>	(Fabricius, 1787)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
48.280.0.003.0	<i>Parocyusa longitarsis</i>	(Erichson, 1837)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
48.298.0.002.0	<i>Oxypoda acuminata</i>	(Stephans, 1832)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
<b>Lucanidae (2)</b>		
50.005.0.001.0	<i>Dorcus parallelipedus</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Abbiategrosso (coll. D.P.); PV: Vigevano (coll. D.P.); Pavia (centro città; Bosco G. Negri) (coll. N.P.).	
50.006.0.001.0	<i>Lucanus cervus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	



**Trogidae (3)**

50.007.0.004.0	<i>Trox hispidus</i>	(Pontoppidan, 1763)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.007.0.008.0	<i>Trox sabulosus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Zelata (coll. R.M.).	
50.007.0.009.0	<i>Trox scaber</i>	(Linneo, 1767)
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. R.M.); Zelata (coll. R.M.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	

**Geotrupidae (3)**

50.009.0.002.0	<i>Bolbelasmus unicornis</i>	(Schrank, 1789)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
50.015.0.001.0	<i>Anoplotrupes stercorosus</i>	(Scriba, 1796)
	VA: Somma Lombardo (coll. R.M.).	
50.016.0.003.0	<i>Geotrupes spiniger</i>	Marsham, 1802
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	

**Aphodiidae (7)**

50.031.0.001.0	<i>Aphodius ater</i>	(De Geer, 1774)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
50.034.0.001.0	<i>Aphodius brevis</i>	Erichson, 1848
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.036.0.002.0	<i>Aphodius fimetarius</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
50.039.0.001.0	<i>Aphodius granarius</i>	(Linneo, 1767)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
50.040.0.002.0	<i>Aphodius distinctus</i>	(O. F. Müller, 1776)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
50.076.0.001.0	<i>Diastictus vulneratus</i>	(Sturm, 1805)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.078.0.001.0	<i>Pleurophorus caesus</i>	(Creutzer, 1796)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	

**Scarabeidae (5)**

50.092.0.001.0	<i>Onthophagus furcatus</i>	(Fabricius, 1781)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.094.0.003.0	<i>Onthophagus coenobita</i>	(Herbst, 1783)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.094.0.007.0	<i>Onthophagus grossepunctatus</i>	Reitter, 1905
	PV: Pavia (coll. R.M.); Massaua (coll. R.M.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
50.094.0.008.0	<i>Onthophagus joannae</i>	Goljan, 1953
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.094.0.012.0	<i>Onthophagus ovatus</i>	(Linneo, 1767)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	

**Glaphyridae (1)**

50.097.0.001.0	<i>Anthypna abdominalis</i>	(Fabricius, 1781)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	

**Melolonthidae (10)**

50.099.0.001.0	<i>Maladera holosericea</i>	(Scopoli, 1772)
	PV: Massaua (coll. R.M.); Pavia (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.104.0.003.0	<i>Hoplia brunnipes</i>	Bonelli, 1807
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. R.M.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
50.105.0.005.0	<i>Haplidia transversa</i>	(Fabricius, 1801)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
50.107.0.001.0	<i>Rhizotrogus aestivus</i>	(Olivier, 1789)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
50.111.0.001.0	<i>Amphimallon assimile</i>	(Herbst, 1790)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
50.111.0.011.0	<i>Amphimallon solstitiale</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
50.112.0.001.0	<i>Melolontha hippocastani</i>	(Fabricius, 1802)
	PV: Pavia (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
50.112.0.002.0	<i>Melolontha melolontha</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
50.113.0.003.0	<i>Anoxia villosa</i>	(Fabricius, 1781)
	PV: Pavia (coll. R.M.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
50.116.0.001.0	<i>Polyphylla fullo</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (coll. R.M.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	

**Rutelidae (7)**

50.120.0.002.0	<i>Mimela junii</i>	(Duftschmid, 1805)
	PV: Pavia (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.121.0.002.0	<i>Anomala dubia</i>	(Scopoli, 1763)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.121.0.003.0	<i>Anomala vitis</i>	(Fabricius, 1775)
	PV: Pavia (coll. R.M.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.123.0.001.0	<i>Phyllopertha horticola</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Villareale (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.124.0.001.0	<i>Exomala campestris</i>	(Latreille, 1804)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.126.0.001.0	<i>Anisoplia bromicola</i>	(Germar, 1817)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
50.126.0.002.0	<i>Anisoplia monticola</i>	Erichson, 1847
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	

**Dynastidae (1)**

50.131.0.001.0	<i>Oryctes nasicornis</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Villareale (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	

**Cetoniidae (13)**

50.132.0.001.0	<i>Valgus hemipterus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. R.M.); Borgo S. Siro (coll. R.M.); Zerbolò (Bosco S. Negri) (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.133.0.002.0	<i>Trichius rosaceus</i>	(Voet, 1769)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	



50.134.0.003.0	<i>Gnorimus variabilis</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.136.0.001.0	<i>Oxythyrea funesta</i>	(Poda, 1761)
	PV: Pavia (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.137.0.001.0	<i>Tropinota hirta</i>	(Poda, 1761)
	PV: Torre d'Isola (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
50.137.0.002.0	<i>Tropinota squalida</i>	(Scopoli, 1783)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
50.139.0.001.0	<i>Cetonia aurata</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.140.0.001.0	<i>Liocola lugubris</i>	(Herbst, 1786)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
50.141.0.001.0	<i>Cetonischema aeruginosa</i>	(Drury, 1770)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
50.142.0.001.0	<i>Eupotosia affinis</i>	(Andersch, 1797)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.143.0.002.0	<i>Potosia cuprea</i>	(Fabricius, 1775)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
50.143.0.003.0	<i>Potosia fieberi</i>	(Kraatz, 1880)
	NO: Oleggio (R.P.).	
50.144.0.001.0	<i>Netocia morio</i>	(Fabricius, 1781)
	PV: Pavia (coll. R.M.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	

**Heteroceridae (2)**

51.017.0.002.0	<i>Heterocerus fenestratus</i>	(Thunberg, 1784)
	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); PV: Vigevano (coll. D.P.).	
51.017.0.004.0	<i>Heterocerus fossor</i>	Kiesenwetter, 1843
	PV: Confluenza Po-Ticino (A.M.a); Mezzanino Po (A.M.a); Bereguardo (A.M.a).	

**Dryopidae (2)**

51.022.0.002.0	<i>Dryops anglicanus</i>	Edwards, 1909
	VA: Lago di Comabbio (M.O.).	
51.022.0.007.0	<i>Dryops luridus</i>	(Erichson, 1847)
	MI: Turbigio (M.O.); PV: Pavia (M.O.); Torre d'Isola (M.O.); Bereguardo (M.O.); Vigevano (coll. D.P.).	

**Elmidae (1)**

51.028.0.005.0	<i>Limnius volckmari</i>	(Panzer, 1793)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	

**Elateridae (43)**

52.001.0.002.0	<i>Agrypnus murinus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. N.P.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.006.0.001.0	<i>Drasterius bimaculatus</i>	(Rossi, 1790)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.009.0.001.0	<i>Actenicerus sjaelandicus</i>	(O. F. Müller, 1764)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
52.022.0.001.0	<i>Prosternon tessellatum</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	

52.024.0.002.0	<i>Cidnopus pilosus</i>	(Leske, 1785)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
52.026.0.001.0	<i>Kibunea minuta</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri; (R.P.).	
52.028.0.001.0	<i>Nothodes parvulus</i>	(Panzer, 1799)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.029.0.001.0	<i>Denticollis linearis</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
52.032.0.001.0	<i>Athous haemorroidalis</i>	(Fabricius, 1801)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
52.032.0.004.0	<i>Athous vittatus</i>	(Fabricius, 1792)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.034.0.009.0	<i>Athous flavipennis</i>	Candeze, 1860
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
52.035.0.001.0	<i>Athous bicolor</i>	(Goeze, 1777)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
52.039.0.001.0	<i>Hemicrepidius hirtus</i>	(Herbst, 1784)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.041.0.004.0	<i>Adrastus limbatus</i>	(Fabricius, 1776)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
52.041.0.006.0	<i>Adrastus pallens</i>	(Fabricius, 1792)
	PV: Villareale (coll. D.P.).	
52.041.0.007.0	<i>Adrastus rachifer</i>	(Fourcroy, 1785)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.).	
52.043.0.001.0	<i>Synaptus filiformis</i>	(Fabricius, 1781)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
52.044.0.008.0	<i>Agriotes brevis</i>	Candeze, 1863
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
52.044.0.008.0	<i>Agriotes litigiosus</i>	(Rossi, 1792)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.044.0.010.0	<i>Agriotes obscurus</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
52.044.0.015.0	<i>Agriotes sordidus</i>	(Illiger, 1807)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
52.047.0.005.0	<i>Ampedus cinnabarinus</i>	(Eschsholtz, 1829)
	NO: Baraggia di Bellinzago.	
52.047.0.009.0	<i>Ampedus elongatulus</i>	(Fabricius, 1787)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.047.0.017.0	<i>Ampedus nigroflavus</i>	(Goeze, 1777)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
52.047.0.018.0	<i>Ampedus pomonae</i>	(Stephens, 1830)
	PV: Bereguardo (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.047.0.019.0	<i>Ampedus pomorum</i>	(Herbst, 1784)
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. N.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
52.047.0.020.0	<i>Ampedus praeustus</i>	(Fabricius, 1792)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
52.047.0.026.0	<i>Ampedus sanguinolentus</i>	(Schränk, 1776)
	MI: Ozzero (coll. D.P.); PV: Bereguardo (coll. D.P.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Oleggio (R.P.).	
52.057.0.001.0	<i>Elater ferrugineus</i>	Linneo, 1758
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	



52.060.0.001.0	<i>Agriotella picipennis</i>	(Bach, 1852)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); Gambolò (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
52.061.0.001.0	<i>Betarmon bisbimaculatus</i>	(Fabricius, 1803)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
52.064.0.004.0	<i>Melanotus crassicollis</i>	(Erichson, 1841)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.064.0.007.0	<i>Melanotus punctolineatus</i>	(Pelerin, 1829)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
52.064.0.008.0	<i>Melanotus tenebrosus</i>	(Erichson, 1841)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.064.0.009.0	<i>Melanotus villosus</i>	(Geoffroy, 1785)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.067.0.002.0	<i>Negastrius sabulicola</i>	(Boheman, 1852)
	PV: confluenza Po-Ticino (G.P.); NO: Cameri (Fiume Ticino) (G.P.).	
52.069.0.002.0	<i>Quasimus minutissimus</i>	(Germar, 1817)
	NO: Oleggio (R.P.).	
52.071.0.011.0	<i>Cardiophorus gramineus</i>	(Scopoli, 1763)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.071.0.017.0	<i>Cardiophorus rufipes</i>	(Goeze, 1777)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.072.0.001.0	<i>Dicronychus cinereus</i>	(Herbst, 1784)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
52.072.0.002.0	<i>Dicronychus equiseti</i>	(Herbst, 1784)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.072.0.003.0	<i>Dicronychus equisetoides</i>	Lohse, 1976
	PV: Berguardo (Fiume Ticino) (G.P.).	
52.073.0.001.0	<i>Paracardiophorus musculus</i>	(Erichson, 1840)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	

**Buprestidae (42)**

52.091.0.006.0	<i>Acmaeodera pilosellae</i>	(Bonelli, 1812)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.092.0.003.0	<i>Acmaeoderella flavofasciata</i>	(Piller, 1783)
	MI: Magenta (G.C.); Ponte Vecchio (M.B.); Turbigio (G.C.); Abbiategrasso (M.B.); PV: Pavia (G.C.); NO: Cerano (M.B.); Lanche di Cameri (R.P.); C.na Bornago (M.B.).	
52.103.0.003.0	<i>Dicerca alni</i>	(Fischer, 1824)
	MI: Ponte Vecchio (M.B.); Abbiategrasso (M.B.); NO: S. Martino (M.B.).	
52.105.0.001.0	<i>Poecilnota variolosa</i>	(Paykull, 1799)
	MI: Abbiategrasso (M.B.).	
52.109.0.005.0	<i>Buprestis rustica</i>	Linneo, 1758
	VA: Vergiate (M.B.).	
52.112.0.003.0	<i>Melanophila picta</i>	(Pallas, 1773)
	MI: Abbiategrasso (M.B.); PV: Berguardo (M.B.).	
52.113.0.001.0	<i>Phaenops cyanea</i>	(Fabricius, 1775)
	VA: Vergiate (M.B.); Sesto Calende (M.B.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Varallo Pombia (M.B.).	
52.116.0.002.0	<i>Anthaxia cichorii</i>	(Olivier, 1790)
	PV: Pavia (G.C.) (coll. N.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.); S. Martino (M.B.).	
52.117.0.006.0	<i>Anthaxia fulgurans</i>	(Schrank, 1789)
	MI: Abbiategrasso (M.B.).	

52.117.0.007.0	<i>Anthaxia funerula</i>	(Illiger, 1803)
	MI: Abbiategrasso (M.B.); PV: Pavia (S. Sofia) (G.C.); Bereguardo (G.C.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
52.117.0.012.0	<i>Anthaxia manca</i>	(Linneo, 1767)
	MI: Abbiategrasso (M.B.); Ozzero (M.B.); PV: Vigevano (M.B.).	
52.117.0.016.0	<i>Anthaxia nitidula</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Ponte Vecchio (M.B.); Abbiategrasso (M.B.); PV: Vigevano (M.B.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
52.118.0.002.0	<i>Anthaxia godeti</i>	(Castelnau & Gory, 1847)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.119.0.001.0	<i>Chrysobothris affinis</i>	(Fabricius, 1794)
	MI: Abbiategrasso (M.B.); PV: Pavia (G.C.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); S. Martino (M.B.).	
52.120.0.001.0	<i>Coroebus elatus</i>	(Fabricius, 1787)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
52.120.0.002.0	<i>Coroebus florentinus</i>	(Herbst, 1801)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); C.na Galdina (M.B.).	
52.120.0.004.0	<i>Coroebus rubi</i>	(Linneo, 1767)
	MI: Turbigo (G.C.); Abbiategrasso (M.B.); NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.124.0.001.0	<i>Nalanda fulgidicollis</i>	(Lucas, 1849)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
52.125.0.001.0	<i>Agrilus ater</i>	(Linneo, 1767)
	MI: Abbiategrasso (M.B.).	
52.126.0.003.0	<i>Agrilus angustulus</i>	(Illiger, 1803)
	MI: Turbigo (G.C.); Abbiategrasso (M.B.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.) (M.B.); Oleggio (R.P.); S. Martino (M.B.).	
52.126.0.006.0	<i>Agrilus aurichalceus</i>	Redtenbacher, 1849
	MI: Boffalora (M.B.); Abbiategrasso (M.B.); Ozzero (M.B.); PV: Pavia (G.C.); Vigevano (G.C.); NO: Oleggio (R.P.); S. Martino (M.B.).	
52.126.0.009.0	<i>Agrilus convexicollis</i>	Redtenbacher, 1849
	NO: Oleggio (R.P.).	
52.126.0.010.0	<i>Agrilus croaticus</i>	Abeille, 1897
	MI: Ca' di Biss (G.C.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
52.126.0.012.0	<i>Agrilus cyanescens</i>	Ratzeburg, 1837
	MI: Abbiategrasso (M.B.).	
52.126.0.014.0	<i>Agrilus derasofasciatus</i>	Lacordaire, 1835
	PV: Cassolnovo (M.B.).	
52.126.0.0018.0	<i>Agrilus graminis</i>	Castelnau & Gory, 1837
	MI: Ponte Vecchio (M.B.); Abbiategrasso (M.B.); PV: Vigevano (G.C.); NO: Oleggio (R.P.); S. Martino (M.B.).	
52.126.0.021.0	<i>Agrilus hyperici</i>	(Creutzer, 1799)
	MI: Turbigo (G.C.); NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
52.126.0.024.0	<i>Agrilus laticornis</i>	(Illiger, 1803)
	NO: Oleggio (R.P.); Cameri (G.C.); S. Martino (M.B.).	
52.126.0.026.0	<i>Agrilus litura</i>	Kiesenwetter, 1857
	NO: Oleggio (R.P.).	
52.126.0.032.0	<i>Agrilus obscuricollis</i>	Kiesenwetter, 1857
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); C.na Galdina (M.B.).	
52.126.0.033.0	<i>Agrilus olivicolor</i>	Kiesenwetter, 1857
	MI: Abbiategrasso (M.B.); NO: Lanche di Cameri (R.P.); C.na Galdina (M.B.); S. Martino (M.B.).	



52.126.0.036.0	<i>Agrilus pratensis</i>	Ratzeburg, 1839
	MI: Abbiategrosso (G.C.) (M.B.); Ca' di Biss (G.C.); Turbigo (G.C.); PV: Pavia (G.C.); Vigevano (M.B.); VA: Vergiate (G.C.) (M.B.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); C.na Gaidina (M.B.); Oleggio (R.P.).	
52.126.0.039.0	<i>Agrilus roscidus</i>	Kiesenwetter, 1857
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
52.126.0.040.0	<i>Agrilus salicis</i>	Frivaldsky, 1877
	PV: Pavia (G.C.).	
52.126.0.043.0	<i>Agrilus subauratus</i>	Gebler, 1833
	MI: Abbiategrosso (M.B.).	
52.126.0.044.0	<i>Agrilus sulcicollis</i>	Lacordaire, 1835
	MI: Abbiategrosso (M.B.); Casterno (M.B.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
52.126.0.045.0	<i>Agrilus suvorovi</i>	Obenberger, 1935
	MI: Turbigo (G.C.); Abbiategrosso (M.B.); PV: Vigevano (G.C.); Garlasco (G.C.); NO: Oleggio (R.P.).	
52.126.0.047.0	<i>Agrilus viridis</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Turbigo (G.C.); Abbiategrosso (M.B.); NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.); S. Martino (M.B.).	
52.126.0.048.0	<i>Agrilus viridicoerulans</i>	Marseul, 1868
	PV: Vigevano (coll. D.P.); VA: Malpensa (G.C.); NO: Oleggio (R.P.).	
52.128.0.002.0	<i>Cylindromorphus filum</i>	(Gyllenhal, 1817)
	MI: Turbigo (G.C.); PV: Pavia (G.C.); Vigevano (Fiume Ticino) (G.C.).	
52.131.0.005.0	<i>Trachys minutus</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Abbiategrosso (G.C.) (M.B.); Turbigo (M.B.); Ca' di Biss (G.C.); PV: Pavia (G.C.); Zerbolò (Bosco S. Negri) (coll. R.M.); Gambolò (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); Vigevano (G.C.) (M.B.) (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.); S. Martino (M.B.).	
52.131.0.010.0	<i>Trachys troglodytes</i>	Gyllenhal, 1817
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
<b>Lampyridae (2)</b>		
53.011.0.006.0	<i>Lampyris noctiluca</i>	Linneo, 1767
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
53.014.0.001.0	<i>Luciola italica</i>	(Linneo, 1767)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
<b>Cantharidae (4)</b>		
53.018.0.019.0	<i>Cantharis livida</i>	Linneo, 1758
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
53.018.0.038.0	<i>Cantharis rufa</i>	Linneo, 1758
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
53.018.0.039.0	<i>Cantharis rustica</i>	Fallen, 1807
	PV: Pavia (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.).	
53.018.0.019.0	<i>Rhagonycha fulva</i>	(Scopoli, 1763)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
<b>Dermestidae (2)</b>		
53.037.0.011.0	<i>Dermestes undulatus</i>	Brahm, 1790
	PV: Pavia (coll. R.M.); Zelata (coll. R.M.).	
53.038.0.006.0	<i>Dermestes lardarius</i>	Linneo, 1758
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	

**Anobiidae (1)**

54.038.0.003.0	<i>Oligomerus ptilinoides</i>	(Wollaston, 1854)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	

**Ptinidae (1)**

54.067.0.009.0	<i>Ptinus fur</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (coll. R.M.).	

**Trogossitidae (1)**

54.085.0.003.0	<i>Tenebroides mauritanicus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	

**Cleridae (2)**

54.093.0.002.0	<i>Thanasimus formicarius</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	

54.096.0.003.0	<i>Trichodes apiarius</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	

**Melyridae (4)**

54.109.0.004.0	<i>Ebaeus battonii</i>	Pardo, 1962
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	

54.115.0.008.0	<i>Axinotarsus ruficollis</i>	(Olivier, 1790)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	

54.123.0.001.0	<i>Anthocomus bipunctatus</i>	(Harrer, 1784)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	

54.129.0.001.0	<i>Divales bipustulatus</i>	(Fabricius, 1781)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	

**Nitidulidae (1)**

55.018.0.002.0	<i>Urophorus rubripennis</i>	(Heer, 1841)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	

**Kateretidae (1)**

55.024.0.003.0	<i>Kateretes pusillus</i>	(Thunberg, 1794)
	Fiume Ticino (P.A.);	

**Silvanidi (1)**

55.040.0.001.0	<i>Uleiota planata</i>	(Linneo, 1761)
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll.N.P.); Villarelle (coll. D.P.).	

**Erotylidae (1)**

56.001.0.001.0	<i>Tritoma bipustulata</i>	Fabricius, 1775
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	

**Endomychidae (1)**

56.028.0.001.0	<i>Endomychus coccineus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Bereguardo (coll. D.P.).	

**Coccinellidae (30)**

56.034.0.002.0	<i>Stethorus punctillum</i>	Weise, 1891
	MI: Castano Primo (coll. C.C.).	



56.036.0.002.0	<i>Scymnus haemorroidalis</i>	(Herbst, 1797)
	PV: Pavia (coll. C.C.); Vigevano (coll. D.P.).	
56.036.0.003.0	<i>Scymnus limbatus</i>	(Stephens, 1831)
	PV: Pavia (coll. C.C.).	
56.037.0.002.0	<i>Scymnus auritus</i>	(Thunberg, 1795)
	MI: Castano Primo (coll. C.C.); PV: Pavia (coll. C.C.).	
56.038.0.008.0	<i>Scymnus frontalis</i>	(Fabricius, 1787)
	PV: confluenza Po-Ticino (coll. C.C.); VA: Lago di Comabbio (coll. C.C.).	
56.041.0.002.0	<i>Nephus quadrimaculatus</i>	(Herbst, 1783)
	PV: Pavia (coll. C.C.).	
56.041.0.003.0	<i>Nephus redtenbacheri</i>	Mulsant, 1846
	PV: Pavia (coll. C.C.).	
56.045.0.004.0	<i>Hyperaspis concolor</i>	Suffrian, 1843
	PV: Pavia (coll. C.C.).	
56.047.0.001.0	<i>Chilocorus bipustulatus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
56.048.0.003.0	<i>Exochomus quadripustulatus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
56.052.0.001.0	<i>Coccidula rufa</i>	(Herbst, 1783)
	PV: Pavia (coll. C.C.).	
56.052.0.002.0	<i>Coccidula scutellata</i>	(Herbst, 1783)
	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); Castano Primo (coll. S.Z.).	
56.054.0.001.0	<i>Anisosticta novemdecimpunctata</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); PV: Pavia (coll. C.C.).	
56.056.0.001.0	<i>Hippodamia variegata</i>	(Goeze, 1777)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
56.058.0.001.0	<i>Hippodamia tredecimpunctata</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Alla Moncucca (confluenza Po-Ticino) (coll. C.C.).	
56.059.0.002.0	<i>Hippodamia undecimnotata</i>	(Schneider, 1792)
	PV: Pavia (coll. C.C.).	
56.061.0.001.0	<i>Adalia bipunctata</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (coll. C.C.); Vigevano (coll. D.P.).	
56.061.0.002.0	<i>Adalia decempunctata</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Galliate (coll. C.C.).	
56.064.0.002.0	<i>Tytthaspis sedecimpunctata</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (coll. C.C.).	
56.066.0.002.0	<i>Coccinella magnifica</i>	Redtenbacher, 1843
	PV: Pavia (coll. C.C.).	
56.066.0.003.0	<i>Coccinella quinquepunctata</i>	Linneo, 1758
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
56.066.0.004.0	<i>Coccinella septempunctata</i>	Linneo, 1758
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
56.069.0.001.0	<i>Oenopia conglobata</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (coll. C.C.).	
56.069.0.003.0	<i>Oenopia impustulata</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Torre d'Isola (coll. C.C.).	
	<b>Note:</b> specie molto rara e localizzata, conosciuta in Italia unicamente di questa parte della Pianura Padana.	
56.077.0.001.0	<i>Calvia quatuordecimguttata</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (coll. C.C.).	

56.077.0.002.0	<i>Calvia quindecimguttata</i>	(Fabricius, 1777)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
56.079.0.001.0	<i>Propylea quatuordecimpunctata</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Castano Primo (coll. C.C.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. N.P.); Vigevano (coll. D.P.); Gambolò (coll. D.P.).	
56.080.0.001.0	<i>Psyllobora vigintiduopunctata</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (coll. C.C.); Vigevano (coll. D.P.) (coll. C.C.).	
56.081.0.001.0	<i>Henosepilachna argus</i>	(Geoffroy, 1762)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
56.082.0.001.0	<i>Subcoccinella vigintiquatuorpuntata</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Castano Primo (coll. S.Z.); PV: Vigevano (coll. D.P.); VA: Lago di Comabbio (coll. C.C.).	
<b>Latridiidae (1)</b>		
56.103.0.021.0	<i>Cortcaria pubescens</i>	(Gyllenhal, 1827)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
<b>Mycetophagidae (1)</b>		
57.004.0.008.0	<i>Mycetophagus quadripustulatus</i>	(Linneo, 1761)
	PV: Pavia (S. Lanfranco) (coll. R.M.).	
<b>Colydiidae (1)</b>		
57.065.0.001.0	<i>Bitoma crenata</i>	(Fabricius, 1775)
	PV: Pavia (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.).	
<b>Meloidae (13)</b>		
57.089.0.001.0	<i>Cerocoma schreiberi</i>	Fabricius, 1781
	PV: Pavia (M.B.c).	
57.096.0.003.0	<i>Meloe brevicollis</i>	Panzer, 1793
	MI: Abbiategrosso (M.B.c).	
57.096.0.002.0	<i>Meloe baudii</i>	Leoni, 1907
	MI: Castano Primo (M.B.c); PV: Pavia (M.B.c).	
57.097.0.001.0	<i>Meloe tucius</i>	Rossi, 1792
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.B.c).	
57.098.0.001.0	<i>Meloe cicatricosus</i>	Leach, 1815
	PV: Pavia (Ponte sul Ticino) (M.B.c).	
57.100.0.001.0	<i>Meloe decorus</i>	Brandt & Erichson, 1832
	PV: Pavia (M.B.c).	
57.101.0.002.0	<i>Meloe variegatus</i>	Donovan, 1793
	MI: Castano Primo (M.B.c); PV: Pavia (M.B.c).	
57.102.0.001.0	<i>Meloe autumnalis</i>	Olivier, 1792
	MI: Castano Primo (M.B.c).	
57.103.0.003.0	<i>Meloe violaceus</i>	Marsham, 1802
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
57.104.0.001.0	<i>Apalus bimaculatus</i>	(Linneo, 1761)
	PV: Pavia (M.B.c).	
57.106.0.002.0	<i>Stenoria apicalis</i>	(Latreille, 1802)
	PV: Pavia (M.B.c).	
57.107.0.002.0	<i>Zonitis flava</i>	Fabricius, 1775
	PV: Pavia (M.B.c); Confluenza Po-Ticino (M.B.c).	
57.107.0.004.0	<i>Zonitis nana</i>	Ragusa, 1882
	PV: Confluenza Po-Ticino (M.B.c).	



**Oedemeridae (3)**57.114.0.004.0 *Anogcodes ruficollis* (Fabricius, 1781)

PV: Pavia (S. Lanfranco) (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.).

57.118.0.002.0 *Ischnomera coerulea* (Linneo, 1758)

PV: Villareale (coll. D.P.).

57.121.0.015.0 *Oedemera nobilis* (Scopoli, 1763)

PV: Vigevano (coll. D.P.).

**Pyrochroidae (1)**57.126.0.001.0 *Pyrochroa coccinea* (Linneo, 1761)

PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. R.M.).

**Anthicidae (9)**57.139.0.001.0 *Notoxos brachycerus* (Faldermann, 1837)

PV: Vigevano (coll. D.P.).

57.139.0.006.0 *Notoxos monoceros* (Linneo, 1761)

PV: Pavia (coll. R.M.).

57.140.0.001.0 *Mecynotarsus fausti* Seidlitz, 1891

PV: Pavia (I.B.).

**Note:** specie a distribuzione sudeuropea, vivente in ambienti sabbiosi, generalmente dune costiere o banchi di sabbia lungo i grandi fiumi nell'interno; pochissime le località accertate in Italia, fra le quali questa è l'unica a nord del Po.

57.144.0.011.0 *Anthicus flavipes* (Panzer, 1797)

PV: Confluenza Po-Ticino (I.B.); Torre d'Isola (G.P.a).

57.144.0.023.0 *Anthicus quadrioculatus* La Ferté-Sénéctère, 1848

PV: Vigevano (coll. D.P.).

57.144.0.026.0 *Anthicus sellatus* (Panzer, 1797)

PV: Confluenza Po-Ticino (I.B.).

57.149.0.001.0 *Stricticomus longicollis* (W. L. E. Schmidt, 1842)

MI: Magenta (I.B.).

57.151.0.004.0 *Formicomus pedestris* (Rossi, 1790)

PV: Vigevano (coll. D.P.); Mezzanino Po (coll. D.P.).

57.159.0.001.0 *Pseudotomoderus compressicollis* (Motschulsky, 1839)

PV: Travacò Siccomario (G.P.a).

**Lagriidae (1)**58.001.0.002.0 *Lagria hirta* (Linneo, 1758)

PV: Vigevano (coll. D.P.).

**Alleculidae (2)**58.007.0.001.0 *Hymenalia rufipes* (Fabricius, 1792)

PV: Vigevano (coll. D.P.).

58.018.0.002.0 *Cteniopus sulphureus* (Linneo, 1767)

PV: Vigevano (coll. D.P.).

**Tenebrionidae (16)**58.040.0.001.0 *Asida jurinei* Solier, 1836

MI: Abbiategrasso (C.V.); PV: Pavia (C.V.).

58.047.0.002.0 *Blaps gigas* (Linneo, 1767)

MI: Castano Primo (C.V.).

58.047.0.001.0	<i>Blaps gibba</i>	Laporte de Castelnau, 1840
	PV: Beraguardo (C.V.).	
58.047.0.003.0	<i>Blaps lethifera</i>	Marsham, 1802
	MI: Castano Primo (C.V.); PV: Pavia (C.V.).	
58.040.0.001.0	<i>Blaps mucronata</i>	Latreille, 1804
	MI: Castano Primo (C.V.).	
58.065.0.006.0	<i>Gonocephalum pusillum</i>	(Fabricius, 1791)
	PV: Vigevano (C.V.).	
58.068.0.005.0	<i>Opatrum sabulosum</i>	(Linneo, 1761)
	MI: Abbiategrasso (C.V.); Turbigo (C.V.); PV: Pavia (C.V.); Bereguardo (C.V.).	
58.078.0.002.0	<i>Crypticus quisquilius</i>	(Linneo, 1761)
	PV: Vigevano (C.V.).	
58.086.0.001.0	<i>Scaphidema metallicum</i>	(Fabricius, 1792)
	PV: Bereguardo (coll. D.P.); Vigevano (coll. D.P.).	
58.097.0.002.0	<i>Palorus ratzeburgi</i>	(Wissmann, 1848)
	PV: Pavia (C.V.).	
58.100.0.001.0	<i>Uloma culinaris</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. N.P.); Villareale (coll. D.P.); VA: Samma Lombardo (coll. D.P.).	
58.109.0.001.0	<i>Tenebrio molitor</i>	Linneo, 1758
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
58.126.0.001.0	<i>Enoplopus dentipes</i>	(Rossi, 1790)
	PV: Pavia (C.V.).	
58.130.0.001.0	<i>Stenomax aeneus</i>	(Scopoli, 1763)
	PV: Pavia (C.V.).	
58.109.0.001.0	<i>Stenomax lanipes</i>	(Linneo, 1771)
	PV: Villareale (coll. D.P.).	
58.131.0.005.0	<i>Nalassus dermestoides</i>	(Illiger, 1798)
	PV: Bereguardo (coll. D.P.).	

**Cerambycidae (71)**

59.003.0.001.0	<i>Prionus coriarius</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. R.M.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
59.005.0.001.0	<i>Aegosoma scabricorne</i>	(Scopoli, 1763)
	PV: Pavia (S. Lanfranco) (coll. R.M.) (G.S.); Vigevano (coll. D.P.).	
59.019.0.004.0	<i>Cortodera humeralis</i>	(Schaller, 1783)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.022.0.001.0	<i>Grammoptera abdominalis</i>	(Stephens, 1831)
	PV: Borgo S. Siro (coll. R.M.); NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.022.0.002.0	<i>Grammoptera ruficornis</i>	(Fabricius, 1781)
	MI: Turbigo (G.S.); Abbiategrasso (G.S.); PV: Pavia (coll. D.P.) (G.S.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.024.0.001.0	<i>Pseudalosterna livida</i>	(Fabricius, 1776)
	MI: Turbigo (G.S.); PV: Pavia (G.S.); Motta Visconti (G.S.); Vigevano (coll. D.P.).	
59.025.0.001.0	<i>Pedostrangalia revestita</i>	(Linneo, 1767)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.030.0.002.0	<i>Pachydotes erraticus</i>	(Dalman, 1817)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
59.035.0.001.0	<i>Corymbia cordigera</i>	(Fuesslins, 1775)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	



59.035.0.003.0	<i>Corymbia fulva</i>	(De Geer, 1775)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
59.036.0.001.0	<i>Rutpela maculata</i>	(Poda, 1761)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.037.0.003.0	<i>Leptura aurulenta</i>	Fabricius, 1792
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.038.0.001.0	<i>Stenurella bifasciata</i>	(Müller, 1776)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.038.0.002.0	<i>Stenurella melanura</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.039.0.001.0	<i>Strangalia attenuata</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); Cassolnovo (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.046.0.001.0	<i>Asemum striatum</i>	(Linneo, 1758)
	VA: Vergiate (G.S.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
59.047.0.001.0	<i>Arhopalus ferus</i>	(Mulsant, 1839)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
59.052.0.001.0	<i>Spondylis buprestoides</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
59.055.0.003.0	<i>Trichoferus holosericeum</i>	(Rossi, 1790)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
59.063.0.003.0	<i>Glaphyra umbrellatarum</i>	(Schreber, 1759)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
59.065.0.001.0	<i>Stenopterus ater</i>	(Linneo, 1767)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
59.065.0.003.0	<i>Stenopterus rufus</i>	(Linneo, 1767)
	PV: Travacò Siccomario (G.S.).	
59.066.0.002.0	<i>Callimellum angulatum</i>	(Schrank, 1789)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
59.070.0.001.0	<i>Deilus fugax</i>	(Olivier, 1790)
	MI: Abbiategrasso (G.S.); Turbigo (G.S.); PV: Gambolò (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
59.071.0.002.0	<i>Cerambyx miles</i>	Bonelli, 1825
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
59.071.0.004.0	<i>Cerambix scopolii</i>	Fuesslins, 1775
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
59.072.0.004.0	<i>Purpuricenus kaehlerii</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); Gropello Cairoli (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.073.0.001.0	<i>Aromia moschata</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Travacò Siccomario (G.S.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
59.075.0.001.0	<i>Hylotrupes bajulus</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
59.077.0.001.0	<i>Ropalopus clavipes</i>	(Fabricius, 1775)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
59.077.0.002.0	<i>Ropalopus femoratus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Bereguardo (G.S.); Cassolnovo (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
59.080.0.001.0	<i>Pyrrhidium sanguineum</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Bereguardo (G.S.).	

59.083.0.001.0	<i>Phymatodes testaceus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (coll. R.M.) (G.S.); Bereguardo (G.S.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.084.0.001.0	<i>Poecilium alni</i>	(Linneo, 1767)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
59.084.0.004.0	<i>Poecilium lividum</i>	(Rossi, 1794)
	MI: Turbigo (G.S.).	
59.085.0.001.0	<i>Xylotrechus antilope</i>	(Schönherr, 1817)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.085.0.005.0	<i>Xylotrechus stebbingi</i>	Gahan, 1906
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
59.086.0.001.0	<i>Clytus arietis</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Turbigo (G.S.); PV: Pavia (S. Lanfranco) (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.088.0.001.0	<i>Plagionotus arcuatus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (G.S.).	
59.089.0.002.0	<i>Chlorophorus pilosus</i>	(Forster, 1771)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
59.089.0.003.0	<i>Chlorophorus sartor</i>	(Müller, 1766)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
59.089.0.004.0	<i>Chlorophorus trifasciatus</i>	(Fabricius, 1781)
	PV: Pavia (G.S.).	
59.089.0.005.0	<i>Chlorophorus varius</i>	(Müller, 1766)
	MI: Turbigo (G.S.); PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.091.0.001.0	<i>Neoclytus acuminatus</i>	(Fabricius, 1775)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.097.0.002.0	<i>Mesosa nebulosa</i>	(Fabricius, 1781)
	PV: Bereguardo (G.S.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
59.100.0.001.0	<i>Morinus asper</i>	(Sulzer, 1776)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
59.103.0.003.0	<i>Pogonocherus fasciculatus</i>	(De Geer, 1775)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.103.0.004.0	<i>Pogonocherus hispidus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Bereguardo (G.S.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
59.106.0.001.0	<i>Anaesthetis testacea</i>	(Fabricius, 1781)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.107.0.001.0	<i>Acanthocinus aedilis</i>	(Linneo, 1758)
	VA: Vergiate (G.S.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
59.107.0.002.0	<i>Acanthocinus griseus</i>	(Fabricius, 1792)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.108.0.001.0	<i>Leiopus nebulosus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.109.0.001.0	<i>Exocentrus adspersus</i>	Mulsant, 1846
	MI: Turbigo (G.S.); PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.110.0.001.0	<i>Aegomorphus clavipes</i>	(Schrank, 1781)
	PV: Pavia (S. Lanfranco) (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
59.111.0.001.0	<i>Saperda carcharias</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	



59.111.0.002.0	<i>Saperda octopunctata</i>	(Scopoli, 1772)
	PV: Pavia (S. Lanfranco) (coll. R.M.).	
59.111.0.003.0	<i>Saperda populnea</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Turbigo (G.S.); PV: Bereguardo (G.S.); Ponte della Becca (G.S.); Gambolò (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
59.111.0.005.0	<i>Saperda scalaris</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
59.114.0.001.0	<i>Oberea erythrocephala</i>	(Schrank, 1776)
	MI: Turbigo (G.S.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
59.114.0.003.0	<i>Oberea linearis</i>	(Linneo, 1761)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
59.114.0.005.0	<i>Oberea pedemontana</i>	Chevrolat, 1856
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
59.115.0.002.0	<i>Agapanthia cardui</i>	(Linneo, 1761)
	MI: Turbigo (G.S.); PV: Motta Visconti (G.S.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
59.115.0.008.0	<i>Agapanthia villosoviridescens</i>	(De Geer, 1775)
	MI: Turbigo (G.S.); PV: Pavia (Bosco G. Negri) (col. N.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
59.115.0.009.0	<i>Agapanthia violacea</i>	(Fabricius, 1775)
	MI: Turbigo (G.S.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
59.116.0.001.0	<i>Calamobius filum</i>	(Rossi, 1790)
	MI: Turbigo (G.S.); Boffalora (G.S.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
59.118.0.001.0	<i>Opsila coerulescens</i>	(Scopoli, 1763)
	MI: Turbigo (G.S.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.).	
59.119.0.002.0	<i>Phytoecia cylindrica</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Turbigo (G.S.).	
59.119.0.003.0	<i>Phytoecia icterica</i>	(Schaller, 1783)
	PV: Pavia (G.S.).	
59.119.0.005.0	<i>Phytoecia nigricornis</i>	(Fabricius, 1781)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
59.119.0.006.0	<i>Phytoecia pustulata</i>	(Schrank, 1776)
	MI: Turbigo (G.S.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
59.121.0.001.0	<i>Tetrops praeusta</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); Cassolnovo (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.).	

**Chrysomelidae (93)**

60.001.0.002.0	<i>Orsodacne lineola</i>	(Panzer, 1795)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
60.002.0.003.0	<i>Zeugophora subspinosa</i>	(Fabricius, 1781)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
60.004.0.001.0	<i>Donacia reticulata</i>	(Gyllenhal, 1817)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.006.0.003.0	<i>Donacia aquatica</i>	(Linneo, 1758)
	VA: Lagozzetta di Besnate (C.R.).	
60.006.0.006.0	<i>Donacia brevitarsis</i>	Thomson, 1884
	VA: Lagozzetta di Besnate (C.R.).	
	<b>Note:</b> Specie rara e minacciata. La consistente popolazione presente nella Lagozzetta di Besnate, rappresenta una delle poche stazioni note nel territorio italiano.	
60.006.0.013.0	<i>Donacia simplex</i>	Fabricius, 1775
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	

60.006.0.015.0	<i>Donacia springeri</i>	G. Müller, 1916
	VA: Lagozzetta di Besnate (C.R.);	
	<b>Note:</b> La consistente popolazione presente nella Lagozzetta di Besnate, rappresenta una delle poche stazioni note nel territorio italiano.	
60.007.0.003.0	<i>Plateumaris rustica</i>	(Kunze, 1818)
	VA: Lagozzetta di Besnate (C.R.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.007.0.004.0	<i>Plateumaris sericea</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.010.0.001.0	<i>Crioceris asparagi</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.010.0.002.0	<i>Crioceris duodecimpunctata</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (coll. N.P.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.011.0.001.0	<i>Lema cyanella</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.012.0.006.0	<i>Oulema melanopus</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Castano Primo (coll. S.Z.); PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.013.0.003.0	<i>Timarcha nicaeensis</i>	Villa, 1835
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
60.016.0.001.0	<i>Gonioctena decemnotata</i>	(Marsham, 1802)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
60.024.0.001.0	<i>Chrysolina fastuosa</i>	(Scopoli, 1763)
	PV: Pavia (S. Lanfranco) (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.026.0.001.0	<i>Chrysolina herbacea</i>	(Duftschmid, 1825)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
60.027.0.001.0	<i>Chrysolina polita</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.028.0.001.0	<i>Chrysolina graminis</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.035.0.001.0	<i>Chrysolina sturmi</i>	(Westhoff, 1882)
	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); PV: Pavia (coll. R.M.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
60.038.0.001.0	<i>Chrysolina limbata</i>	(Fabricius, 1775)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
60.044.0.001.0	<i>Chrysolina haemoptera</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
60.046.0.004.0	<i>Chrysolina marginata</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (coll. R.M.).	
60.049.0.001.0	<i>Chrysolina varians</i>	(Schaller, 1783)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.050.0.005.0	<i>Chrysolina hyperici</i>	(Forster, 1771)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.058.0.001.0	<i>Leptinotarsa decemlineata</i>	(Say, 1824)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
60.059.0.001.0	<i>Gastrophysa polygoni</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
60.059.0.002.0	<i>Gastrophysa viridula</i>	(De Geer, 1775)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.060.0.001.0	<i>Phaedon armoriciae</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	



60.060.0.002.0	<i>Phaedon cochleariae</i>	(Fabricius, 1792)
	PV: Pavia (M. D.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.060.0.003.0	<i>Phaedon laevigatus</i>	(Duftschmid, 1825)
	MI: Turbigo (M.D.); PV: Bereguardo (M. D.); Cava Manara (M. D.); F. Ticino (M. D.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.063.0.003.0	<i>Hydrothassa marginella</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
60.065.0.001.0	<i>Phratora laticollis</i>	(Suffrian, 1851)
	PV: Zelata (coll. R.M.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
60.067.0.001.0	<i>Chrysomela populi</i>	Linneo, 1758
	PV: Pavia (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.).	
60.069.0.003.0	<i>Chrysomela vigintipunctata</i>	(Scopoli, 1763)
	NO: Oleggio (R.P.).	
60.070.0.001.0	<i>Linnaeidea aenea</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.071.0.001.0	<i>Plagioderia versicolora</i>	(Laicharting, 1781)
	NO: Oleggio (R.P.).	
60.073.0.002.0	<i>Galerucella nymphaeae</i>	(Linneo, 1758)
	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); PV: Pavia (centro città) (coll. N.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.074.0.001.0	<i>Galerucella caldariensis</i>	(Linneo, 1767)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.074.0.002.0	<i>Galerucella lineola</i>	(Fabricius, 1781)
	NO: Oleggio (R.P.).	
60.074.0.003.0	<i>Galerucella pusilla</i>	(Duftschmid, 1825)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.076.0.001.0	<i>Xanthogaleruca luteola</i>	(O. F. Müller, 1766)
	PV: Pavia (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.077.0.002.0	<i>Lochmaea crategi</i>	(Forster, 1771)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.078.0.008.0	<i>Galeruca pomonae</i>	(Scopoli, 1763)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.078.0.012.0	<i>Galeruca tanacetii</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.080.0.001.0	<i>Galeruca melanocephala</i>	Ponza, 1805
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
60.083.0.001.0	<i>Agelastica alni</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.086.0.001.0	<i>Phyllobrotica quadrimaculata</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.087.0.001.0	<i>Exosoma lusitanicum</i>	(Linneo, 1767)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.090.0.010.0	<i>Luperus pygmaeus</i>	Joannis, 1866
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
60.090.0.013.0	<i>Luperus viridipennis</i>	Germar, 1824
	MI: Boffalora (V. F.).	
60.093.0.040.0	<i>Longitarsus lewisii</i>	(Baly, 1874)
	MI: Boffalora Ticino (C.L.c); Magenta (C.L.c); PV: Pavia (fiume Ticino) (C.L.c).	
60.093.0.078.0	<i>Longitarsus scutellaris</i>	(Rey, 1874)
	MI: Magenta (C.L.a); PV: Pavia (fiume Ticino) (C.L.a).	

60.094.0.003.0	<i>Altica brevicollis</i>	Foudras, 1860
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
60.094.0.009.0	<i>Altica oleracea</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
60.094.0.013.0	<i>Altica tamaricis</i>	(Schrank, 1785)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
60.118.0.035.0	<i>Psylliodes picinus</i>	(Marsham, 1803)
	MI: Magenta (C.L.b).	
60.119.0.002.0	<i>Labidostomis cyanicornis</i>	Germar, 1817
	MI: Castano Primo (R.R.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.119.0.004.0	<i>Labidostomis longimana</i>	(Linneo, 1761)
	VA: Sesto Calende (R.R.).	
60.119.0.009.0	<i>Labidostomis taxicornis</i>	(Fabricius, 1792)
	NO: Oleggio (R.P.).	
60.119.0.010.0	<i>Labidostomis tridentata</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.123.0.004.0	<i>Lachnaia italica</i>	(Weise, 1882)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.126.0.001.0	<i>Smaragdina affinis</i>	(Illiger, 1794)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.126.0.002.0	<i>Smaragdina aurita</i>	(Linneo, 1767)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.126.0.004.0	<i>Smaragdina salicina</i>	(Scopoli, 1763)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.129.0.009.0	<i>Coptocephala unifasciata</i>	(Scopoli, 1763)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
60.132.0.005.0	<i>Pachybrachis exclusus</i>	Rey, 1883
	PV: Vigevano (M.B.a); NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.132.0.010.0	<i>Pachybrachis hippophaes</i>	Suffrian, 1848
	NO: Ponte Ticino (Galliate) (M.B.a).	
60.135.0.015.0	<i>Cryptocephalus fulvus</i>	(Goeze, 1777)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.135.0.016.0	<i>Cryptocephalus labiatus</i>	(Linneo, 1761)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.135.0.020.0	<i>Cryptocephalus ocellatus</i>	Drapiez, 1819
	MI: sponde del Ticino (M.B.a); PV: Pavia (coll. R.M.) (R.P.).	
60.135.0.026.0	<i>Cryptocephalus pusillus</i>	Fabricius, 1776
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.135.0.032.0	<i>Cryptocephalus scapularis</i>	Suffrian, 1848
	NO: Oleggio (R.P.).	
60.135.0.033.0	<i>Cryptocephalus strigosus</i>	Germar, 1823
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
60.135.0.034.0	<i>Cryptocephalus vittula</i>	Suffrian, 1848
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.136.0.015.0	<i>Cryptocephalus flavipes</i>	(Fabricius, 1781)
	MI: Casterno (M.B.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.136.0.025.0	<i>Cryptocephalus janthinus</i>	Germar, 1824
	MI: Motta Visconti (M.B.a); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	



60.136.0.028.0	<i>Cryptocephalus marginatus</i>	Fabricius, 1781
	MI: Turbigo (M.B.a); PV: Massaua (coll. R.M.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.136.0.031.0	<i>Cryptocephalus moraei</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.136.0.033.0	<i>Cryptocephalus nitidus</i>	(Linneo, 1758)
	MI: sponde del Ticino (M.B.a); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.136.0.039.0	<i>Cryptocephalus parvulus</i>	O. F. Müller, 1776
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
60.136.0.045.0	<i>Cryptocephalus sericeus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Pavia (M.B.a).	
60.136.0.049.0	<i>Cryptocephalus signatifrons</i>	Suffrian, 1847
	MI: Casterno (M.B.a), Turbigo (M.B.a); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
60.136.0.052.0	<i>Cryptocephalus transiens</i>	Franz, 1949
	MI: Casterno (M.B.a); PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.136.0.053.0	<i>Cryptocephalus trimaculatus</i>	Rossi, 1790
	NO: Oleggio (R.P.).	
60.136.0.055.0	<i>Cryptocephalus turcicus</i>	Suffrian, 1847
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.136.0.056.0	<i>Cryptocephalus variegatus</i>	Fabricius, 1781
	MI: Turbigo (M.B.a).	
60.137.0.002.0	<i>Cryptocephalus coryli</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
60.137.0.003.0	<i>Cryptocephalus informis</i>	Suffrian, 1847
	PV: Pavia (M.B.a).	
60.137.0.004.0	<i>Cryptocephalus loreyi</i>	Solier, 1836
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
60.145.0.001.0	<i>Hispa atra</i>	Linneo, 1763
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
60.149.0.011.0	<i>Cassida nebulosa</i>	Linneo, 1758
	MI: Castano Primo (coll. S.Z.).	
60.155.0.001.0	<i>Cassida viridis</i>	Linneo, 1758
	PV: Torre d'Isola (coll. R.M.); Vigevano (coll. D.P.).	

**Apionidae (29)**

61.042.0.004.0	<i>Nanophyes marmoratus</i>	(Goeze, 1777)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.043.0.001.0	<i>Nanomimus anulatus</i>	(Aragona, 1830)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.047.0.001.0	<i>Omphalapion dispar</i>	(Germar, 1817)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.052.0.001.0	<i>Melanapion minimum</i>	(Herbst, 1797)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.055.0.004.0	<i>Taeniapion urticarium</i>	(Herbst, 1784)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.059.0.001.0	<i>Rhopalapion longirostre</i>	(Olivier, 1807)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
61.060.0.001.0	<i>Trichopteration holosericeum</i>	(Gyllenhal, 1833)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	

61.063.0.004.0	<i>Exapion formaneki</i>	(Wagner, 1929)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
61.063.0.006.0	<i>Exapion fuscirostre</i>	(Fabricius, 1775)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.065.0.002.0	<i>Protapion apricans</i>	(Herbst, 1797)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.065.0.009.0	<i>Protapion fulvipes</i>	(Fourcroy, 1785)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
61.065.0.017.0	<i>Protapion trifolii</i>	(Linneo, 1768)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
61.065.0.014.0	<i>Protapion ononicola</i>	(Bach, 1854)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
61.068.0.001.0	<i>Heliathemaption aciculare</i>	(Germar, 1817)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.069.0.001.0	<i>Pseudoperapion brevirostre</i>	(Herbst, 1797)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.072.0.002.0	<i>Perapion curtirostre</i>	(Germar, 1817)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.072.0.006.0	<i>Perapion marchicum</i>	(Herbst, 1797)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.072.0.007.0	<i>Perapion violaceum</i>	(Kirby, 1808)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
61.075.0.001.0	<i>Apion cruentatum</i>	Walton, 1844
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.075.0.003.0	<i>Apion frumentarium</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.076.0.009.0	<i>Catapion seniculus</i>	(Kirby, 1808)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
61.078.0.002.0	<i>Stenopterapion melliloti</i>	(Kirby, 1808)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.079.0.004.0	<i>Ischnopterapion loti</i>	(Kirby, 1808)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.079.0.007.0	<i>Ischnopterapion virens</i>	(Herbst, 1797)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
61.081.0.005.0	<i>Holotrichapion pisi</i>	(Fabricius, 1801)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.087.0.001.0	<i>Oxystoma cerdo</i>	(Gerstäcker, 1854)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.087.0.002.0	<i>Oxystoma craccae</i>	(Linneo, 1767)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.087.0.004.0	<i>Oxystoma ochropus</i>	(Germar, 1818)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.089.0.008.0	<i>Eutrichapion viciae</i>	(Paykull, 1800)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	

**Anthribidae (1)**

61.018.0.001.0	<i>Choragus sheppardi</i>	Kirby, 1818
	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); PV: Zerbolò (Bosco S. Negri) (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	



**Attelabidae (19)**

61.024.0.001.0	<i>Byctiscus betulae</i>	(Linneo, 1758)	MI: Abbiategrasso (coll. D.P.); PV: Zerbolò (Bosco S. Negri) (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).
61.024.0.002.0	<i>Byctiscus populi</i>	(Linneo, 1758)	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).
61.025.0.001.0	<i>Deporaus betulae</i>	(Linneo, 1758)	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).
61.027.0.001.0	<i>Lasiorrhynchites cavifrons</i>	(Gyllenhal, 1833)	NO: Lanche di Cameri (R.P.).
61.027.0.003.0	<i>Lasiorrhynchites praeustus</i>	(Boheman, 1845)	NO: Oleggio (R.P.).
61.028.0.001.0	<i>Lasiorrhynchites sericeus</i>	(Herbst, 1797)	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).
61.029.0.001.0	<i>Lasiorrhynchites coeruleocephalus</i>	(Schaller, 1783)	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).
61.030.0.002.0	<i>Pselaphorrhynchites nanus</i>	(Paykull, 1792)	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).
61.030.0.003.0	<i>Pselaphorrhynchites tomentosus</i>	(Gyllenhal, 1839)	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).
61.031.0.002.0	<i>Neocoenorrhinus aeneovirens</i>	(Marsham, 1802)	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).
61.031.0.003.0	<i>Neocoenorrhinus aequatus</i>	(Linneo, 1767)	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).
61.031.0.005.0	<i>Neocoenorrhinus germanicus</i>	(Herbst, 1797)	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).
61.031.0.006.0	<i>Neocoenorrhinus interpunctatus</i>	(Stephens, 1831)	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).
61.031.0.007.0	<i>Neocoenorrhinus pauxillus</i>	(Germar, 1824)	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).
61.033.0.001.0	<i>Rhynchites auratus</i>	(Scopoli, 1763)	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).
61.033.0.002.0	<i>Rhynchites coeruleus</i>	(De Geer, 1775)	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).
61.034.0.001.0	<i>Involvulus aethiops</i>	Bach, 1854	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).
61.035.0.001.0	<i>Attelabus nitens</i>	(Scopoli, 1763)	PV: Gambolò (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).
61.036.0.001.0	<i>Apoderus coryli</i>	(Linneo, 1758)	NO: Lanche di Cameri (R.P.).

**Curculionidae (138)**

61.094.0.003.0	<i>Otiorrhynchus armadillo</i>	(Rossi, 1792)	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. N.P.); Bereguardo (coll. D.P.); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.).
61.094.0.034.0	<i>Otiorrhynchus salicicola</i>	Heyden, 1908	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).
61.102.0.001.0	<i>Otiorrhynchus rugosostriatus</i>	(Goeze, 1777)	PV: Vigevano (coll. D.P.) NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).
61.126.0.003.0	<i>Otiorrhynchus sulcatus</i>	(Fabricius, 1775)	PV: Bereguardo (coll. D.P.); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Oleggio (R.P.).

61.148.0.002.0	<i>Otiorrhynchus ovatus</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
61.160.0.002.0	<i>Peritelus noxius</i>	Boheman, 1843
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.160.0.003.0	<i>Peritelus senex</i>	Boheman, 1843
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.166.0.008.0	<i>Trachyphloeus bifoveolatus</i>	(Beck, 1817)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.176.0.002.0	<i>Phyllobius subdentatus</i>	Boheman, 1843
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.177.0.009.0	<i>Phyllobius pyri</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.177.0.012.0	<i>Phyllobius virideaeris</i>	(Laicharting, 1781)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.178.0.001.0	<i>Phyllobius calcaratus</i>	(Fabricius, 1792)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.180.0.001.0	<i>Phyllobius oblongus</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.182.0.001.0	<i>Phyllobius argentatus</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.185.0.004.0	<i>Polydrusus marginatus</i>	Stephens, 1831
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.187.0.002.0	<i>Polydrusus kahri</i>	Kirsch, 1865
	PV: Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.).	
61.189.0.003.0	<i>Polydrusus cervinus</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.189.0.004.0	<i>Polydrusus confluens</i>	Stephens, 1831
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.190.0.007.0	<i>Polydrusus sericeus</i>	(Schaller, 1883)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.195.0.004.0	<i>Polydrusus sparsus</i>	Gyllenhal, 1834
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.210.0.001.0	<i>Stasiodis parvulus</i>	(Fabricius, 1792)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.212.0.003.0	<i>Strophosoma melanogrammum</i>	(Forster, 1771)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.212.0.002.0	<i>Strophosoma erinaceum</i>	Chevrolat, 1865
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.222.0.005.0	<i>Sitona cylindricollis</i>	(Fahraeus, 1840)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.222.0.010.0	<i>Sitona hispidulus</i>	(Fabricius, 1777)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.222.0.014.0	<i>Sitona lepidus</i>	(Gyllenhal, 1834)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.222.0.016.0	<i>Sitona lineatus</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.222.0.020.0	<i>Sitona macularius</i>	(Marsham, 1802)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
61.222.0.028.0	<i>Sitona striatellus</i>	(Gyllenhal, 1834)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	



61.222.0.029.0	<i>Sitona sulcifrons</i>	(Thunberg, 1798)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
61.227.0.001.0	<i>Tanymecus palliatus</i>	(Fabricius, 1787)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.241.0.002.0	<i>Mecaspis caesus</i>	(Gyllenhal, 1834)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.252.0.004.0	<i>Lixus iridis</i>	Olivier, 1807
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.253.0.004.0	<i>Lixus elegantulus</i>	Boheman, 1843
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.254.0.005.0	<i>Lixus ochraceus</i>	Boheman, 1843
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.257.0.002.0	<i>Lixus bardanae</i>	(Fabricius, 1775)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.257.0.003.0	<i>Lixus cribricollis</i>	Boheman, 1836
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.257.0.004.0	<i>Lixus fasciculatus</i>	Boheman, 1836
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.258.0.002.0	<i>Lixus filiformis</i>	(Fabricius, 1781)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.260.0.001.0	<i>Larinus brevis</i>	(Herbst, 1795)
	NO: Oleggio (R.P.).	
61.261.0.004.0	<i>Larinus jaceae</i>	(Fabricius, 1775)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.261.0.008.0	<i>Larinus sturnus</i>	(Schaller, 1783)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.262.0.004.0	<i>Larinus obtusus</i>	Gyllenhal, 1836
	PV: Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.273.0.001.0	<i>Hypera adspersa</i>	(Fabricius, 1792)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.273.0.002.0	<i>Hypera arator</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.273.0.014.0	<i>Hypera nigrirostris</i>	(Fabricius, 1775)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.273.0.018.0	<i>Hypera postica</i>	(Gyllenhal, 1813)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.280.0.003.0	<i>Lepyrus palustris</i>	(Scopoli, 1763)
	PV: Bereguardo (coll. D.P.); Zerbolò (coll. D.P.); Vigevano (coll. D.P.); Villareale (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.281.0.001.0	<i>Hylobitelus abietis</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.298.0.002.0	<i>Pissodes castaneus</i>	(De Geer, 1775)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.300.0.001.0	<i>Magdalis flavicornis</i>	(Gyllenhal, 1836)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.301.0.001.0	<i>Magdalis barbicornis</i>	(Latreille, 1804)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.302.0.001.0	<i>Magdalis cerasi</i>	(Linneo, 1758)
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	

61.302.0.002.0	<i>Magdalis exarata</i>	H. Brisout, 1862 PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).
61.303.0.001.0	<i>Magdalis armigera</i>	(Fourcroy, 1785) PV: Vigevano (coll. D.P.).
61.304.0.002.0	<i>Magdalis duplicata</i>	Germar, 1819 NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.).
61.304.0.005.0	<i>Magdalis memnonia</i>	(Gyllenhal, 1837) NO: Oleggio (R.P.).
61.304.0.007.0	<i>Magdalis phlegmatica</i>	(Herbst, 1797) NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).
61.304.0.009.0	<i>Magdalis rufa</i>	(Germar, 1824) NO: Oleggio (R.P.).
61.309.0.001.0	<i>Cryptorhynchus lapathi</i>	(Linneo, 1758) PV: Pavia (coll. D.P.).
61.444.0.002.0	<i>Anoplus roboris</i>	Suffrian, 1840 NO: Lanche di Cameri (R.P.).
61.324.0.001.0	<i>Brachytemnus porcatus</i>	(Germar, 1824) NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.).
61.339.0.001.0	<i>Mononychus punctumalbum</i>	(Herbst, 1784) PV: Pavia (coll. N.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).
61.340.0.003.0	<i>Rhinoncus castor</i>	(Fabricius, 1792) NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).
61.340.0.006.0	<i>Rhinoncus perpendicularis</i>	(Reich, 1797) NO: Lanche di Cameri (R.P.).
61.340.0.002.0	<i>Rhinoncus bruchoides</i>	(Herbst, 1784) NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).
61.340.0.005.0	<i>Rhinoncus pericarpus</i>	(Linneo, 1758) PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).
61.344.0.001.0	<i>Pelenomus canaliculatus</i>	(Fahraeus, 1843) NO: Lanche di Cameri (R.P.).
61.344.0.004.0	<i>Pelenomus quadricorniger</i>	Colonnelli, 1986 NO: Lanche di Cameri (R.P.).
61.344.0.005.0	<i>Pelenomus quadrituberculatus</i>	(Fabricius, 1787) NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).
61.344.0.007.0	<i>Pelenomus waltoni</i>	(Boheman, 1843) NO: Lanche di Cameri (R.P.).
61.350.0.001.0	<i>Tapinotus sellatus</i>	(Fabricius, 1794) NO: Lanche di Cameri (R.P.).
61.354.0.012.0	<i>Ceuthorrynychus chalybaeus</i>	Germar, 1824 NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).
61.354.0.017.0	<i>Ceuthorrynychus contractus</i>	(Marsham, 1802) PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).
61.354.0.021.0	<i>Ceuthorrynychus erysimi</i>	(Fabricius, 1787) NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).
61.354.0.023.0	<i>Ceutorhynchus floralis</i>	(Paykull, 1792) NO: Lanche di Cameri (R.P.).
61.354.0.045.0	<i>Ceuthorrynychus obstrictus</i>	(Marsham, 1802) NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).
61.354.0.053.0	<i>Ceuthorrynychus picitarsis</i>	Gyllenhal, 1837 NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).



61.354.0.077.0	<i>Ceuthorrynychus viridipennis</i>	C. Brisout, 1869
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.360.0.002.0	<i>Glocianus distinctus</i>	(C. Brisout, 1870)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.370.0.013.0	<i>Mogulones geographicus</i>	(Goeze, 1777)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.370.0.019.0	<i>Mogulones raphani</i>	(Fabricius, 1792)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.372.0.005.0	<i>Thamiocolus signatus</i>	(Gyllenhal, 1837)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.372.0.004.0	<i>Thamiocolus pubicollis</i>	(Gyllenhal, 1837)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.373.0.007.0	<i>Microplontus rugulosus</i>	(Herbst, 1795)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.375.0.005.0	<i>Trichosirocalus rufulus</i>	(Dufour, 1851)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.375.0.008.0	<i>Trichosirocalus troglodytes</i>	(Fabricius, 1787)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.376.0.001.0	<i>Micrelus ericae</i>	(Gyllenhal, 1813)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
61.378.0.001.0	<i>Eucoeliodes mirabilis</i>	(Villa & Villa, 1835)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.379.0.001.0	<i>Coeliodes angulipennis</i>	F. Solari, 1940
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.379.0.002.0	<i>Coeliodes dryados</i>	(Gmelin, 1790)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.379.0.003.0	<i>Coeliodes erythroleucos</i>	(Gmelin, 1790)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.379.0.006.0	<i>Coeliodes ruber</i>	(Marsham, 1802)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.389.0.001.0	<i>Orobitis cyaneus</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.390.0.001.0	<i>Coryssomerus capucinus</i>	(Beck, 1817)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.391.0.004.0	<i>Baris artemisiae</i>	(Herbst, 1795)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.391.0.008.0	<i>Baris coerulescens</i>	(Scopoli, 1763)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.391.0.011.0	<i>Baris cuprirostris</i>	(Fabricius, 1787)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.391.0.020.0	<i>Baris lepidii</i>	Germar, 1824
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.391.0.033.0	<i>Baris scolopacea</i>	Germar, 1824
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.392.0.001.0	<i>Limnobaris dolorosa</i>	(Goeze, 1777)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.393.0.008.0	<i>Anthonomus pedicularius</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.393.0.011.0	<i>Anthonomus rubi</i>	(Herbst, 1795)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	

61.396.0.001.0	<i>Furcipes rectirostris</i>	(Linneo, 1758)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
61.402.0.009.0	<i>Curculio venosus</i>	(Gravenhorst, 1807)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.402.0.002.0	<i>Curculio elephas</i>	(Gyllenhal, 1836)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.402.0.004.0	<i>Curculio nucum</i>	Linneo, 1758
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.402.0.003.0	<i>Curculio glandium</i>	Marsham, 1802
	PV: Vigevano (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
61.403.0.003.0	<i>Curculio salicivorus</i>	Paykull, 1792
	PV: Villareale (coll. D.P.); NO: Oleggio (R.P.).	
61.403.0.002.0	<i>Curculio pyrrhoceras</i>	Marsham, 1802
	PV: Villareale (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.404.0.001.0	<i>Acalyptus carpini</i>	(Herbst, 1795)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.408.0.013.0	<i>Tychius cuprifer</i>	(Panzer, 1799)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
61.408.0.051.0	<i>Tychius stephensi</i>	Schönherr, 1836
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
61.409.0.022.0	<i>Sibinia viscaria</i>	(Linneo, 1761)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
61.411.0.003.0	<i>Dorytomus filirostris</i>	(Gyllenhal, 1836)
	NO: Oleggio (R.P.).	
61.411.0.004.0	<i>Dorytomus longimanus</i>	(Forster, 1771)
	PV: Villareale (coll. D.P.).	
61.411.0.005.0	<i>Dorytomus schoenherri</i>	Faust, 1882
	PV: Villareale (coll. D.P.).	
61.411.0.007.0	<i>Dorytomus taeniatus</i>	(Fabricius, 1781)
	PV: Pavia (Bosco G. Negri) (coll. N.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
61.411.0.008.0	<i>Dorytomus tortix</i>	(Linneo, 1761)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Lanche di Cameri (R.P.).	
61.411.0.009.0	<i>Dorytomus tremulae</i>	(Fabricius, 1800)
	NO: Oleggio (R.P.).	
61.412.0.002.0	<i>Dorytomus ictor</i>	(Herbst, 1795)
	PV: Villareale (coll. D.P.).	
61.412.0.004.0	<i>Dorytomus nebulosus</i>	(Gyllenhal, 1836)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.413.0.004.0	<i>Dorytomus rufatus</i>	(Bedel, 1888)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.421.0.003.0	<i>Notaris scirpi</i>	(Fabricius, 1792)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.427.0.010.0	<i>Pachytychius sparsutus</i>	(Olivier, 1807)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.434.0.004.0	<i>Smicronyx jungermanniae</i>	(Reich, 1797)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.446.0.006.0	<i>Rhynchaenus pilosus</i>	(Fabricius, 1781)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.446.0.010.0	<i>Rhynchaenus sparsus</i>	Fahraeus, 1843
	NO: Lanche di Cameri (R.P.); Oleggio (R.P.).	



## COLEOTTERI

## ELENCO

61.447.0.003.0	<i>Rhynchaenus signifer</i>	(Creutzer, 1799)
	PV: Villareale (coll. D.P.); NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.); Oleggio (R.P.).	
61.447.0.002.0	<i>Rhynchaenus rusci</i>	(Herbst, 1795)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.449.0.002.0	<i>Rhynchaenus testaceus</i>	(Müller, 1776)
	PV: Vigevano (coll. D.P.).	
61.450.0.004.0	<i>Rhynchaenus stigma</i>	(Germar, 1821)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.452.0.004.0	<i>Pseudorchestes pratensis</i>	(Germar, 1821)
	NO: Lanche di Cameri (R.P.).	
61.453.0.007.0	<i>Mecinus janthinus</i>	(Germar, 1817)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.453.0.010.0	<i>Mecinus pyraeter</i>	(Herbst, 1795)
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	
61.456.0.013.0	<i>Gymnetron tetrum</i>	(Fabricius, 1792)
	PV: Villareale (coll. D.P.).	
61.457.0.005.0	<i>Cionus hotrulanus</i>	(Fourcroy, 1785)
	PV: Villareale (coll. D.P.).	
61.457.0.010.0	<i>Cionus olivieri</i>	Rosenschöld, 1838
	NO: Baraggia di Bellinzago (R.P.).	

## Conclusioni

Complessivamente i dati ottenuti, tenuto conto che si tratta di un lavoro preliminare non supportato da ricerche di campo mirate, sono abbastanza soddisfacenti, essendo stata accertata la presenza di poco meno di 1000 specie (precisamente 990) in una o più località all'interno del Parco; si ricorda che per il nostro paese nel suo complesso sono note circa 12.000 specie di Coleotteri. Le lacune maggiori sono relative ad alcuni gruppi per i quali gli studi, sistematici e faunistici, sono carenti in quasi tutto il nostro paese. Tuttavia alcune uscite di campo, finalizzate a raccolte specifiche dei gruppi meno noti, porterebbero facilmente a un rapido incremento del numero di entità segnalate.

Nel dettaglio si può notare come per alcune famiglie, in certi casi anche assai grandi e importanti, siano disponibili moltissimi dati, tanto che è lecito ritenere che il reale numero di specie presenti nel Parco non si discosti molto da quello qui riportato; fra queste famiglie ricordo: Carabidi, Ditiscidi, Silfidi, Coccinellidi, Meloidi, Tenebrionidi, Elateridi, Buprestidi, Scarabeoidea, Cerambicidi, Crisomelidi, Apionidi, Curculionidi.

Di altre la conoscenza è meno completa, e apposite ricerche porterebbero certamente a un aumento, a volte anche considerevole, del numero di specie accertate. Posso citare: Colevidi, Isteridi, Eteroceridi, Driopidi, Meliridi, Edemeridi, Anticidi.

Largamente sottostimate risultano invece: Stafilinidi, Pselafidi, Idrofilidi, Cantaridi, Dermestidi, Anobidi, Nitidulidi, Birridi, Cucuidi, Mordellidi, Scolitidi, oltre a numerose altre famiglie di piccole dimensioni. I motivi per cui tali famiglie sono conosciute in modo così lacunoso dipendono in genere o dalla mancanza di specialisti italiani che si siano occupati recentemente del gruppo (con la conseguente impossibilità di classificare il materiale a volte presente nelle collezioni) o dalla scarsa frequenza con cui certe specie vengono raccolte dagli entomologi con cacce non specializzate.

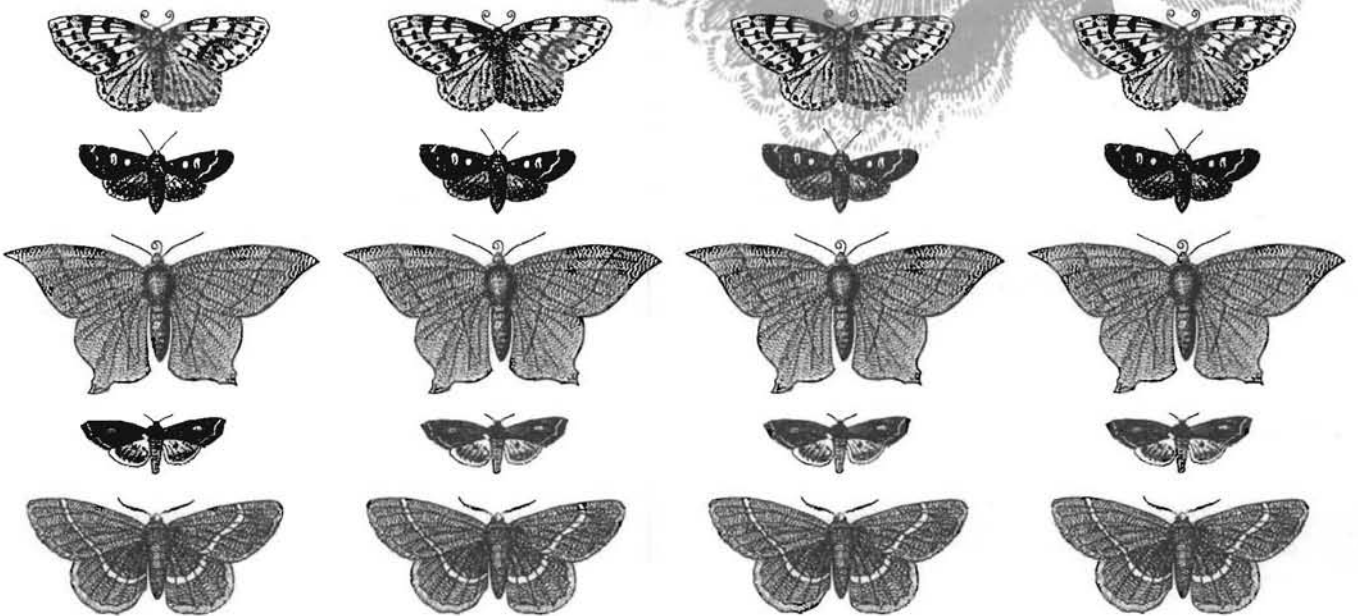
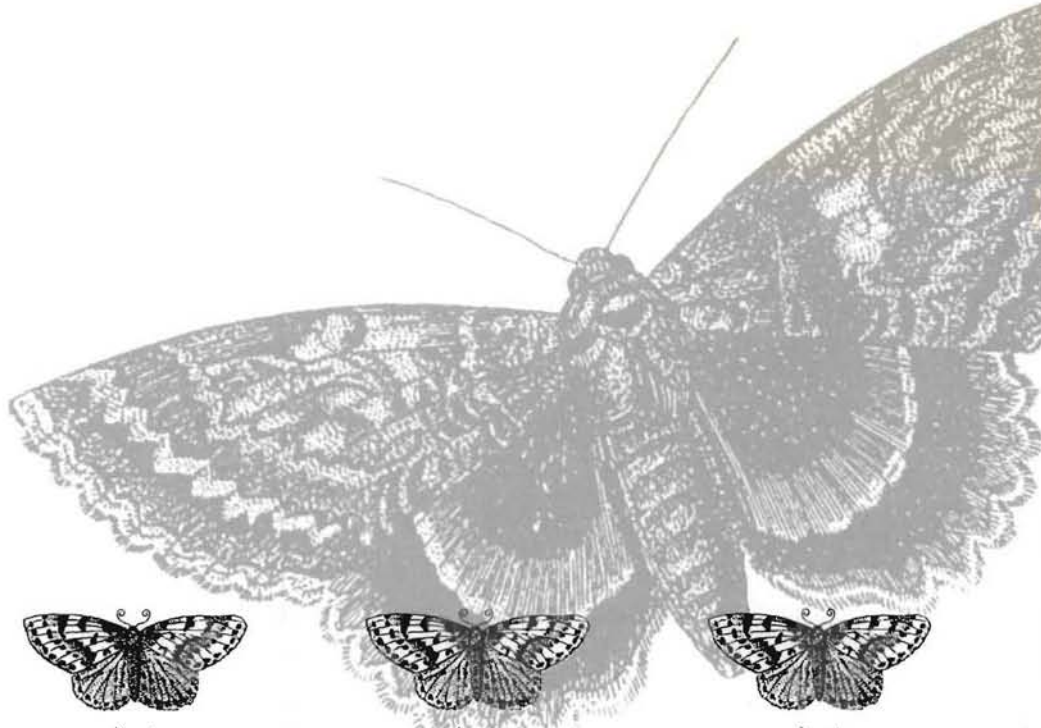


**BIBLIOGRAFIA**

- ANGELINI F., 1982 – *Catalogo topografico dei Coleoptera Haliplidae, Hygrobiidae, Dytiscidae, Gyrinidae d'Italia*. Memorie della Società entomologica italiana, Genova, 61A: 45-126.
- AUDISIO P., 1993 – *Coleoptera Nitidulidae - Kateretidae*. Fauna d'Italia 32, Calderini, Bologna: 1-971.
- BERRA M., 1991 – *I Buprestidi della Valle del Ticino sublacuale (Coleoptera Buprestidae)*. Giornale Italiano di Entomologia, 5: 185-198.
- BOLOGNA M., 1991 – *Coleoptera Meloidae*. Fauna d'Italia 28, Calderini, Bologna: 1-541.
- BUCCIARELLI I., 1980 – *Coleoptera Anthicidae*. Fauna d'Italia 17, Calderini, Bologna: 1-204.
- BURLINI M., 1956 – *Revisione dei Cryptocephalus italiani e della maggior parte delle specie di Europa*. Memorie della Società entomologica italiana, 34 (1955): 5-287.
- BURLINI M., 1968 – *Revisione delle specie italiane e della maggior parte delle specie europee del genere Pachybrachis Chev.* Memorie delle Società entomologica italiana, 42: 11-116.
- CANZONERI S., VIENNA P., (1985) 1987 – *I Tenebrionidae della Padania (Coleoptera Heteromera)*. Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Venezia, 36: 7-62.
- CURLETTI G., 1994 – *I Buprestidi d'Italia. Catalogo Tassonomico, Sinonimico, Biologico, Geonemico*. Monografie di "Natura Bresciana", 19: 1-318.
- DACCORDI M., LAVARINI N., 1993 – *Le specie italiane del genere Phaedon (Coleoptera, Chrysomelidae)*. Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Verona, 17 (1990): 481-512.
- FRANCISCOLO M., 1979 – *Coleoptera Haliplidae, Hygrobiidae, Gyrinidae, Dytiscidae*. Fauna d'Italia 14, Calderini, Bologna: 1-804.
- LEONARDI C., 1973 – *Note corologiche e tassonomiche su alcuni Longitarsus con citazione di due specie nuove per l'Italia*. Atti della Società italiana di Scienze naturali e Museo civico di Storia naturale, 114 (4): 5-42.
- LEONARDI C., 1978 – *Studio critico sulle Psylliodes picina (Marsh.) e sulle forme che le sono state attribuite, con particolare riguardo alla Fauna italiana*. Atti della Società italiana di Scienze naturali e Museo civico di Storia naturale, 119 (3-4): 271-299.
- LEONARDI C., DOGUET S., 1990 – *Studio critico sui Longitarsus del gruppo pratensis (Panzer) (Coleoptera Chrysomelidae)*. Atti della Società italiana di Scienze naturali e Museo civico di Storia naturale di Milano, 131 (2): 13-74.
- LUIGIONI P., 1929 – *I Coleotteri d'Italia. Catalogo sinonimico-topografico-bibliografico*. Memorie della Pontificia Accademia delle Scienze - I nuovi Lincei. Roma.
- MAGISTRETTI M., 1965 – *Coleoptera Cicindelidae, Carabidae. Catalogo topografico*. Fauna d'Italia 8, Calderini, Bologna: 1-512.
- MAGISTRETTI M., 1968 – *Catalogo topografico dei Coleoptera Cicindelidae e Carabidae d'Italia*. Memorie della Società entomologica italiana, Genova, 47: 177-217.
- MASCAGNI A., 1985 – *Segnalazione faunistica n° 47*. Bollettino della Società entomologica italiana, Genova, 117: 62.
- MASCAGNI A., 1993 – *Segnalazione faunistica n° 227*. Bollettino della Società entomologica italiana, Genova, 125: 73.
- MINELLI A., RUFFO S., LA POSTA S., 1994-95 – *Checklist delle specie della Fauna Italiana*. Fascicoli 44-61. Calderini, Bologna.
- MONZINI V., 1986 – *Reperti inediti nel Parco del Ticino (Coleoptera Carabidae)*. Bollettino della Società entomologica italiana, Genova, 115: 15-16.
- OLMI M., 1976 – *Coleoptera Dryopidae, Elminthidae*. Fauna d'Italia 12, Calderini, Bologna: 1-280.
- PACE G., 1989 – *Segnalazione faunistica n° 144*. Bollettino della Società entomologica italiana, Genova, 121: 77.
- PACE G., 1989 – *Segnalazione faunistica n° 146*. Bollettino della Società entomologica italiana, Genova, 121: 77.
- PASQUETTO R., 1992 – *Indagine eco-faunistica su popolazioni di Coleotteri Carabidi in alcuni biotopi del medio corso del Ticino*. Tesi di Laurea in Sc. Naturali, Università degli Studi di Milano, a. a. 1991-92.
- PESCAROLO R., 1990 – *Ricerche sui Coleotteri della Valle del Ticino*. Rivista Piemontese di Storia Naturale, 11: 81-104.
- PILON N. 1995 – *La Carabidofauna del Bosco "G. Negri" di Pavia (Coleoptera Carabidae)*. Quad. Staz. Ecol. civ. Mus. St. nat. Ferrara, 9: 219-227.
- PILON N., 1998 – *Atlante faunistico degli Staphylinini italiani con note sinonimiche (Coleoptera Staphylinidae)*. Memorie della Società entomologica italiana, Genova, 76: 61-129.
- PLATIA G., 1994 – *Coleoptera Elateridae*. Fauna d'Italia 23, Calderini, Bologna: 1-429.
- PORTA A., 1926 – *Fauna Coleopterorum Italica. II Staphylinoidea*. Stabilimento tipografico piacentino, Piacenza.
- PORTA A., 1949 – *Fauna Coleopterorum Italica. Supplementum II*. Stabilimento tipografico Soc. An. G. Gandolfi, Sanremo.
- PORTA A., 1959 – *Fauna Coleopterorum Italica. Supplementum III*. Stabilimento tipografico Soc. An. G. Gandolfi, Sanremo.
- RAVIZZA C., 1973 – *Relitti biotici di Donaciinae (Col. Chrysom.) nella degradazione ecologica di un piccolo bacino lacustre intermorenico lombardo*. Annali della Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Torino, 8: 283-296.
- REGALIN R., 1981 – *Le specie italiane del genere Labidostomis Redtenbacher (Coleoptera Chrysomelidae Clytrini)*. Memorie della Società entomologica italiana, 59: 37-48.
- SAMA G., 1988 – *Coleoptera Cerambycidae. Catalogo Topografico e Sinonimico*. Fauna d'Italia 26, Calderini, Bologna: 1-216.
- VIENNA P., 1980 – *Coleoptera Histeridae*. Fauna d'Italia 16, Calderini, Bologna: 1-386.

# Lepidotteri diurni

Eugenio Balestrazzi  
Entomologo







## INTRODUZIONE

Le conoscenze che abbiamo dei Lepidotteri diurni o “ropaloceri” italiani possono essere considerate buone, sia dal punto di vista sistematico che corologico. Mancano però censimenti aggiornati sullo status delle popolazioni e sono pochi i lavori disponibili sulle faune locali. Per quanto riguarda la fauna lepidotterologica del Parco Ticino, in passato numerosi entomologi vi hanno effettuato raccolte, ma non esistono lavori di sintesi recenti. Alcune notizie sono contenute nella classica opera di Verity (1940-1953), in cui vengono menzionate località attualmente poste entro i confini del Parco; purtroppo molte di quelle citazioni hanno oggi solo un interesse storico, a causa dei notevoli mutamenti ambientali intervenuti nel frattempo.

Qualche segnalazione faunistica di singole specie è contenuta nei lavori citati in bibliografia. In un volume divulgativo della Biblioteca del Parco (BALESTRAZZI, 1988), vengono fornite notizie di carattere generale sulla biologia e sulla distribuzione di alcune delle più note specie presenti nel territorio. In mancanza di indagini specifiche e organiche, l'elenco faunistico che viene proposto deve essere quindi considerato come del tutto preliminare e destinato ad ampliarsi, soprattutto per i gruppi più critici, per i quali è indispensabile disporre di materiale di studio. Le notizie riportate derivano da osservazioni dirette fatte dall'autore a partire dalla fine degli anni '80, in particolare nella zona centrale e meridionale del Parco, nelle province di Milano e Pavia.

Negli ultimi decenni si è assistito a un progressivo declino di molte specie, alcune delle quali sono minacciate di estinzione in tutto il continente europeo, o sono considerate vulnerabili. Complessivamente, la situazione nel nostro paese sembra essere meno drammatica di quella di altre nazioni industrializzate dell'Europa occidentale. Nel territorio del Parco, nonostante siano comprese aree densamente antropizzate, si sono quasi miracolosamente salvati microambienti che consentono ancora la sopravvivenza di pregevoli specie di farfalle. Si tratta di lembi, talvolta anche ristretti, di vegetazione naturale in cui l'intervento umano è molto ridotto e soprattutto in cui non vengono impiegate sostanze tossiche che hanno effetti devastanti sulle popolazioni di insetti. Appare evidente la necessità di effettuare al più presto censimenti per verificare la presenza e la consistenza delle popolazioni delle specie più interessanti e maggiormente minacciate, per attuare azioni di tutela e conservazione degli habitat.

La nomenclatura e la numerazione seguite nella stesura dell'elenco sono quelle adottate nella Checklist delle specie della fauna italiana (Lepidoptera Hesperioidea, Papilionoidea, BALLETO, CASSULO, 1995).



**Hesperiidae**

001.012	<i>Pyrgus malvoides</i>	(Elwes & Edwards, 1897)
Distribuzione:	Tutt'Italia, a esclusione della Sardegna, dal livello del mare fino oltre m 2000.	
Distribuzione nell'area:	Abbastanza comune.	
Periodo di volo:	Da aprile a ottobre con 1-2 generazioni a seconda dell'altitudine.	
Habitat:	Argini fioriti, prati, aree incolte, zone umide.	
Piante alimentari:	<i>Agrimonia, Fragaria, Malva, Potentilla</i> ecc.	
003.001	<i>Carcharodus alceae</i>	(Esper, 1780)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino a m 1500.	
Distribuzione nell'area:	Abbastanza comune ma localizzato.	
Periodo di volo:	Aprile-maggio e mesi successivi con più generazioni.	
Habitat:	Prati fioriti, argini, zone incolte.	
Piante alimentari:	<i>Malva, Althaea, Hibiscus</i> ecc.	
005.001	<i>Erynnis tages</i>	(Linneo, 1758)
Distribuzione:	Tutt'Italia, tranne le isole, dal livello del mare fino a m 1800 circa.	
Distribuzione nell'area:	Comune ma localizzato.	
Periodo di volo:	Aprile-giugno con una sola generazione.	
Habitat:	Prati fioriti, aree incolte, spesso in presenza di terreni calcarei.	
Piante alimentari:	<i>Eryngium, Coronilla, Lotus corniculatus.</i>	
006.001	<i>Heteropterus morpheus</i>	(Pallas, 1751) (Morfeo)
Distribuzione:	Italia settentrionale e Lazio, dal livello del mare a m 600 circa.	
Distribuzione nell'area:	Presente con numerose colonie, alcune delle quali abbastanza consistenti, ma sempre localizzate.	
Periodo di volo:	Da maggio ad agosto.	
Habitat:	Margini di boschi, radure, siepi lungo i sentieri, zone di ecotono.	
Piante alimentari:	<i>Brachypodium, Molinia coerulea, Calamagrostis.</i>	
Note:	Interessante specie, con areale di distribuzione ristretto, non molte le colonie note in pianura.	
009.001	<i>Hesperia comma</i>	(Linneo, 1758)
Distribuzione:	Italia settentrionale e centrale, Sicilia, dal livello del mare a m 2000.	
Distribuzione nell'area:	Abbastanza diffusa, ma localizzata e mai abbondante.	
Periodo di volo:	Da giugno a settembre, con un'unica generazione.	
Habitat:	Argini erbosi, prati fioriti, aree incolte su terreni calcarei.	
Piante alimentari:	In particolare graminacee e papilionacee.	
010.001	<i>Ochlodes venatus</i>	(Bremer & Grey, 1853)
Distribuzione:	Tutt'Italia, tranne Sardegna ed Elba, dal livello del mare fino a m 2000.	
Distribuzione nell'area:	Molto comune.	
Periodo di volo:	Da aprile a ottobre con una o più generazioni.	
Habitat:	Argini erbosi, prati fioriti, zone incolte.	
Piante alimentari:	<i>Festuca, Juncus, Poa, Triticum</i> ecc.	

**Papilionidae**

012.003	<i>Papilio machaon</i>	(Linneo, 1758) (Macaone)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino m 2000 circa.	
Distribuzione nell'area:	Frequente, ma mai molto comune.	
Periodo di volo:	Da aprile a luglio, con una o più generazioni.	
Habitat:	Praterie fiorite, siepi; generalmente più comune in collina.	
Piante alimentari:	Principalmente carota ( <i>Daucus carota</i> ) e finocchio selvatico, oltre ad altre ombrellifere quali <i>Anetum graveolens, Carum carvi, Pimpinella saxifraga</i> e alcune Rutacee.	
013.001	<i>Iphiclides podalirius</i>	(Linneo, 1758) (Podalirio)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino a m 1500 circa.	
Distribuzione nell'area:	Abbastanza comune.	

Periodo di volo:	Da marzo a settembre con una o due generazioni.
Habitat:	Radure, siepi fiorite, frutteti selvatici o coltivati.
Piante alimentari:	Diverse specie di Rosacee Prunoidee selvatiche e coltivate, tra le quali <i>Prunus spinosa</i> , <i>Prunus avium</i> (ciliegio), <i>Prunus persica</i> (pesco) e <i>Armeniaca vulgaris</i> (albicocco).
015.001	<i>Zerynthia polyxena</i> (Denis & Schiffermuller, 1775) (Polissena)
Distribuzione:	Tutt'Italia, esclusa la Sardegna, sempre molto localizzata.
Distribuzione nell'area:	Molto rara e localizzata, note solo pochissime colonie.
Periodo di volo:	Tra marzo e maggio, a seconda delle annate.
Habitat:	Argini di corsi d'acqua, terreni acquitrinosi.
Piante alimentari:	<i>Aristolochia rotunda</i> , <i>A. pallida</i> , <i>A. clematitis</i> .
Note:	Si tratta di una delle più belle e rare specie del Parco; la sua presenza è stata accertata fino alla fine degli anni '80, in alcune località nei dintorni di Abbiategrasso, Bernate Ticino e Ozzero, cioè in zone già citate dal Verity nella sua classica opera (Verity, 1947). Una discreta colonia era insediata fino alla fine degli anni '70 in terreni incolti nei dintorni delle Bozzole di Garlasco. In considerazione del periodo di volo molto breve e della difficoltà di osservazione, la specie potrebbe essere tuttora presente. Importanti notizie sulla sua biologia sono contenute nell'ottimo lavoro di Beer (1946).

**Pieridae**

016.001	<i>Aporia crataegi</i> (Linneo, 1758) (Pieride del biancospino)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare a m 1800.
Distribuzione nell'area:	Localizzata e mai molto comune.
Periodo di volo:	Maggio-giugno in un'unica generazione.
Habitat:	Radure, siepi fiorite, boschi radi.
Piante alimentari:	In particolare <i>Crataegus oxyacantha</i> (biancospino), <i>Spiraea</i> , <i>Prunus</i> .
017.001	<i>Pieris brassicae</i> (Linneo, 1758) (Cavolaia maggiore)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dalla pianura fino a m 1800.
Distribuzione nell'area:	Diffusa ma non molto comune.
Periodo di volo:	Da aprile ad agosto con due o tre generazioni.
Habitat:	Orti, giardini, campi coltivati, prati fioriti.
Piante alimentari:	Varie specie di <i>Cruciferae</i> , specialmente cavolo ( <i>Brassica oleracea</i> ), <i>Raphanus</i> e <i>Sinapis</i> ; inoltre alcune <i>Chenopodiaceae</i> , <i>Tropeolaceae</i> , <i>Resedaceae</i> e <i>Capparidaceae</i> .
017.004	<i>Pieris daplidice</i> (Linneo, 1758)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dalla pianura fino a m 1800.
Distribuzione nell'area:	Localizzata e non molto comune.
Periodo di volo:	Aprile-maggio e mesi successivi in due o più generazioni.
Habitat:	Prati fioriti, campi coltivati, zone aride e incolte.
Piante alimentari:	<i>Arabis</i> , <i>Reseda</i> , <i>Sinapis</i> ecc.
017.008	<i>Pieris napi</i> (Linneo, 1758) (Pieride del navone)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino oltre m 2000.
Distribuzione nell'area:	Molto comune, si tratta di una delle specie maggiormente diffuse.
Periodo di volo:	Da aprile a ottobre con due o tre generazioni.
Habitat:	Campi coltivati, prati fioriti, siepi.
Piante alimentari:	Crucifere.
017.009	<i>Pieris rapae</i> (Linneo, 1758) (Pieride della rapa)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino oltre m 2000.
Distribuzione nell'area:	Comune.
Periodo di volo:	Da marzo ad autunno inoltrato, con una o più generazioni.
Habitat:	Prati fioriti, campi coltivati.
Piante alimentari:	<i>Brassica oleracea</i> e altre <i>Crucifere</i> e <i>Resedaceae</i> .



019.001	<i>Anthocaris cardamines</i>	(Linneo, 1758) (Aurora)
Distribuzione:	Tutt'Italia, tranne l'Isola d'Elba, dal livello del mare fino a m 1500.	
Distribuzione nell'area:	Comune.	
Periodo di volo:	Aprile-maggio in pianura, con un'unica generazione.	
Habitat:	Radure, prati fioriti, zone incolte.	
Piante alimentari:	Varie Crucifere (in particolare <i>Cardamine</i> e <i>Sisymbrium</i> ).	
020.002	<i>Colias Crocea</i>	(Geoffroy, 1785) (Croceo)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino oltre m 2000.	
Distribuzione nell'area:	Comune, talvolta forma anche popolazioni rigogliose.	
Periodo di volo:	Da aprile-maggio fino all'autunno, con due o tre generazioni.	
Habitat:	Prati fioriti, in particolare prati foraggeri.	
Piante alimentari:	Diverse Leguminose dei generi <i>Trifolium</i> , <i>Vicia</i> , <i>Coronilla</i> , <i>Medicago</i> , <i>Cytisus</i> , <i>Lotus</i> , <i>Onobrychis</i> ecc.	
021.002	<i>Gonepteryx rhamni</i>	(Linneo, 1758) (Cedronella)
Distribuzione:	Tutt'Italia dal livello del mare fino oltre m 2000.	
Distribuzione nell'area:	Comune.	
Periodo di volo:	Maggio-giugno con un'unica generazione; gli individui svernanti ricompaiono all'inizio della primavera.	
Habitat:	Boschi radi e ambienti aperti.	
Piante alimentari:	Varie specie di <i>Rhamnus</i> ( <i>cathartica</i> , <i>frangula</i> , <i>alternus</i> ).	
022.001	<i>Leptidea sinapis</i>	(Linneo, 1758) (Pieride della senape)
Distribuzione:	Tutt'Italia dal livello del mare a m 2000 circa.	
Distribuzione nell'area:	Molto comune.	
Periodo di volo:	Aprile-maggio e mesi successivi in due o più generazioni.	
Habitat:	Boschi radi, siepi e prati fioriti.	
Piante alimentari:	<i>Lotus corniculatus</i> , <i>Lathyrus pratensis</i> , <i>Orobus</i> , <i>Vicia</i> e altre Leguminose.	
<b>Lycaenidae</b>		
024.001	<i>Lycaena alciphron</i>	(Rottemburg, 1775)
Distribuzione:	Tutt'Italia tranne Sardegna ed Elba.	
Distribuzione nell'area:	Rara e localizzata, negli ultimi anni in forte rarefazione.	
Periodo di volo:	Giugno.	
Habitat:	Zone incolte, radure di boschi.	
Piante alimentari:	<i>Rumex acetosa</i> e altre specie di questo genere.	
024.002	<i>Lycaena dispar</i>	(Haworth, 1803) (Licena dispari)
Distribuzione:	Italia settentrionale e peninsulare, dal livello del mare fino a m 400 circa; è specie minacciata in tutt'Europa.	
Distribuzione nell'area:	Rara e localizzata.	
Periodo di volo:	Da maggio a settembre con due generazioni.	
Habitat:	Paludi e praterie umide, argini di corsi d'acqua.	
Piante alimentari:	<i>Rumex hydrolapatum</i> e <i>R. aquaticus</i> .	
Note:	Di questa pregevole specie è accertata la presenza di piccole colonie in parecchie località, soprattutto nella parte centro-meridionale del Parco. La sua sopravvivenza è legata alla conservazione dei biotopi umidi, di paludi e di coltivi con risaie ove non siano utilizzati diserbanti e pesticidi.	
024.006	<i>Lycaena phlaeas</i>	(Linneo, 1761) (Argo bronzeo)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino oltre m 2000.	
Distribuzione nell'area:	Molto comune.	
Periodo di volo:	Aprile-maggio e mesi successivi con due o più generazioni (fino a quattro).	
Habitat:	Prati fioriti, zone incolte e aride.	
Piante alimentari:	<i>Rumex</i> , <i>Polygonum</i> ecc.	
024.009	<i>Lycaena tityrus</i>	(Poda, 1761)
Distribuzione:	Tutt'Italia, tranne Sardegna ed Elba, dal livello del mare fino oltre m 2000.	

Distribuzione nell'area:	Abbastanza comune ma generalmente localizzata.	
Periodo di volo:	Aprile-maggio e agosto-settembre con due generazioni.	
Habitat:	Prati fioriti, zone incolte aride.	
Piante alimentari:	<i>Rumex</i> .	
025.002	<i>Thecla quercus</i>	(Linneo, 1758) (Tecla della quercia)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino a m 1500 circa.	
Distribuzione nell'area:	Poco comune e localizzata.	
Periodo di volo:	Luglio-agosto.	
Habitat:	Ambienti boscosi, siepi, filari.	
Piante alimentari:	Varie specie di querce.	
026.003	<i>Satyrium ilicis</i>	(Esper, 1779) (Tecla del leccio)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino oltre m 1500.	
Distribuzione nell'area:	Abbastanza diffusa fino alla fine degli anni '80, attualmente in forte rarefazione.	
Periodo di volo:	Giugno-luglio.	
Habitat:	Boschi cedui, sentieri con filari di rovo, sambuco o ligustro.	
Piante alimentari:	Varie specie di quercia, e inoltre, secondo alcuni autori, anche olmo, acacia e prugnolo.	
026.004	<i>Satyrium pruni</i>	(Linneo, 1758)
Distribuzione:	Pochissime località in Pianura Padana.	
Distribuzione nell'area:	Citata di varie località nella parte piemontese e lombarda del Parco: (Galliate, Cameri, Bernate Ticino).	
Periodo di volo:	Da maggio alla fine di giugno.	
Habitat:	Boschi radi, radure con siepi e cespugli.	
Piante alimentari:	In particolare <i>Prunus spinosa</i> , oltre a <i>P. domestica</i> e <i>P. padus</i> .	
Note:	Specie estremamente localizzata, considerata minacciata, sia per le eccessive raccolte di cui è stata fatta oggetto, sia per la sparizione degli habitat idonei (boschetti di <i>Prunus</i> ); la sua sopravvivenza è legata alla protezione degli ambienti di vita.	
026.005	<i>Satyrium spini</i>	(Denis & Schiffermuller, 1775)
Distribuzione:	Italia settentrionale e centrale.	
Distribuzione nell'area:	Poco comune e molto localizzata.	
Periodo di volo:	Giugno-luglio.	
Habitat:	Boschi radi, cespuglieti.	
Piante alimentari:	In particolare prugnolo e <i>Rhamnus</i> .	
026.006	<i>Satyrium w-album</i>	(Knoch, 1782)
Distribuzione:	Tutt'Italia, tranne Sardegna ed Elba.	
Distribuzione nell'area:	Poco comune e molto localizzata.	
Periodo di volo:	Da maggio a luglio.	
Habitat:	Radure dei boschi, filari di rovo e alberi isolati.	
Piante alimentari:	Varie specie di olmo, ontano, frassino, tiglio.	
027.001	<i>Callophris rubi</i>	(Linneo, 1758) (Tecla del rovo)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino oltre m 2000.	
Distribuzione nell'area:	Abbastanza comune ma molto localizzata.	
Periodo di volo:	Da marzo a giugno a seconda dell'altitudine.	
Habitat:	Terreni incolti aridi, siepi fiorite.	
Piante alimentari:	Ginestrone, ginestra, brentolo, <i>Vaccinium</i> .	
029.001	<i>Lampides boeticus</i>	(Linneo, 1767)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino oltre m 1000; specie fortemente migratrice, stazionaria nel sud d'Europa.	
Distribuzione nell'area:	Abbastanza rara e localizzata; solitamente si rinvencono individui isolati.	
Periodo di volo:	Da aprile a novembre con 1-3 generazioni a seconda delle località e delle annate.	
Habitat:	Prati fioriti, terreni incolti.	
Piante alimentari:	Leguminose, specialmente <i>Colutea</i> .	



030.002	<i>Cupido argiades</i>	(Pallas, 1771) (Argiade)
Distribuzione:	Pianura Padana, Italia centrale e Sicilia, dal livello del mare fino a m 800 circa.	
Distribuzione nell'area:	Abbastanza comune e diffusa.	
Periodo di volo:	Marzo-aprile e mesi successivi con 2-3 generazioni.	
Habitat:	Argini e prati fioriti.	
Piante alimentari:	Erba medica, trifoglio ecc.	
031.001	<i>Celastrina argiolus</i>	(Linneo, 1758)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino a m 1500 circa.	
Distribuzione nell'area:	Abbastanza comune ma localizzata.	
Periodo di volo:	Aprile-maggio e luglio-agosto con due generazioni.	
Habitat:	Boschi radi, sentieri con siepi.	
Piante alimentari:	Agrifoglio, edera e ramno.	
044.014	<i>Polyommatus icarus</i>	(Rottemburg, 1775) (Icaro)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino a m 2000 circa.	
Distribuzione nell'area:	Estremamente comune e diffuso; è una specie dominante dalla primavera all'autunno inoltrato.	
Periodo di volo:	Aprile e mesi successivi con due o tre generazioni.	
Habitat:	Prati fioriti e ambienti aperti.	
Piante alimentari:	Leguminose, trifoglio, veccia.	

**Nymphalidae**

045.001	<i>Nymphalis antiopa</i>	(Linneo, 1758) (Antiopa)
Distribuzione:	Tutt'Italia tranne le isole, dal livello del mare fino oltre m 2000.	
Distribuzione nell'area:	Molto rara e sporadica; generalmente si osservano individui isolati.	
Periodo di volo:	Giugno-luglio; gli individui svernanti ricompaiono in primavera.	
Habitat:	Boschi ripariali e radure, sentieri di terra battuta.	
Piante alimentari:	Salici, pioppi, betulle e olmi.	
045.002	<i>Nymphalis polychloros</i>	(Linneo, 1758) (Vanessa multicolore)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare a m 1500 circa.	
Distribuzione nell'area:	Sporadica e poco comune.	
Periodo di volo:	Giugno-luglio; esemplari svernanti ricompaiono agli inizi di primavera.	
Habitat:	Boschi radi.	
Piante alimentari:	In particolare olmi e salici.	
046.001	<i>Inachis io</i>	(Linneo, 1758) (Vanessa Io)
Distribuzione:	Tutt'Italia dal livello del mare fino a m 1800 circa.	
Distribuzione nell'area:	Molto comune.	
Periodo di volo:	Da giugno a ottobre con 1-2 generazioni; gli individui svernanti ricompaiono agli inizi della primavera.	
Habitat:	Argini, prati fioriti, aree incolte e ruderali, giardini anche nei centri abitati.	
Piante alimentari:	Le ortiche, in particolare <i>U. dioica</i> e il luppolo.	
047.001	<i>Vanessa atalanta</i>	(Linneo, 1758) (Vanessa atalanta)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino a m 1800 circa.	
Distribuzione nell'area:	Abbastanza comune, spesso anche nei parchi e giardini dei centri abitati.	
Periodo di volo:	Da maggio-giugno in poi, con 1-3 generazioni a seconda della località.	
Habitat:	Argini, prati fioriti, giardini.	
Piante alimentari:	Ortica.	
047.002	<i>Vanessa cardui</i>	(Linneo, 1758) (Vanessa del cardo)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino oltre m 1800.	
Distribuzione nell'area:	Comune.	
Periodo di volo:	Da aprile-maggio ad autunno inoltrato, con 1-3 generazioni a seconda delle località.	
Habitat:	Pendii fioriti, argini, prati, aree incolte.	
Piante alimentari:	Ortica e cardi.	

049.002	<i>Aglais urticae</i>	(Linneo, 1758) (Vanessa dell'ortica)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino oltre m 2000.	
Distribuzione nell'area:	Dopo molti anni di scarsità, è stata osservata recentemente in ambienti di pianura.	
Periodo di volo:	Da maggio in poi, con una o più generazioni; gli individui svernanti sono attivi già in marzo-aprile.	
Habitat:	Prati fioriti, argini di fossi e canali.	
Piante alimentari:	<i>Urtica dioica</i> e <i>urens</i> .	
050.001	<i>Polygonia c-album</i>	(Vanessa c-bianco)
Distribuzione:	Tutt'Italia, esclusa Isola d'Elba, dal livello del mare fino a m 2000.	
Distribuzione nell'area:	Diffusa ma non molto comune.	
Periodo di volo:	Giugno e luglio-agosto, con due generazioni; gli esemplari svernanti ricompaiono all'inizio della primavera.	
Habitat:	Zone di ecotono, boschi radi, sentieri di campagna.	
Piante alimentari:	Ortiche, salici, luppolo.	
052.001	<i>Issoria lathonia</i>	(Linneo, 1758) (Piccola madreperla)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare a m 2000.	
Distribuzione nell'area:	Abbastanza comune.	
Periodo di volo:	Marzo-aprile e mesi successivi con due-tre generazioni.	
Habitat:	Prati fioriti, argini, zone incolte rocciose, ambienti aridi.	
Piante alimentari:	Viole.	
053.001	<i>Brenthis daphne</i>	(Denis & Schiffermuller, 1775) (Dafne)
Distribuzione:	Tutt'Italia, tranne Sardegna ed Elba, dal livello del mare fino a m 1500 circa; oltre m 900 al Sud e Sicilia.	
Distribuzione nell'area:	Abbastanza comune ma localizzata; talvolta forma colonie molto numerose.	
Periodo di volo:	Giugno-luglio.	
Habitat:	Ambienti soleggati e incolti, siepi e filari.	
Piante alimentari:	Viole, rovi.	
054.001	<i>Boloria dia</i>	(Linneo, 1767)
Distribuzione:	Italia centro-settentrionale e Sicilia, dal livello del mare fino a m 1000 circa.	
Distribuzione nell'area:	Diffusa e localmente comune.	
Periodo di volo:	Da marzo a settembre con tre generazioni.	
Habitat:	Prati fioriti, argini, boschi radi.	
Piante alimentari:	<i>Viola</i> e <i>Rubus</i> .	
055.009	<i>Melitaea didyma</i>	(Esper, 1779)
Distribuzione:	Tutt'Italia, tranne la Sardegna.	
Distribuzione nell'area:	Comune ma generalmente localizzata; è risultata particolarmente abbondante nella prima generazione di quest'anno.	
Periodo di volo:	Aprile-maggio e mesi successivi, con due o più generazioni.	
Habitat:	Argini, prati fioriti.	
Piante alimentari:	Piantaggine e linaria.	
058.001	<i>Apatura ilia</i>	(Denis & Schiffermuller, 1775) (Apatura)
Distribuzione:	Italia centro-settentrionale, dal livello del mare fino oltre m 500.	
Distribuzione nell'area:	Localizzata e in forte rarefazione negli ultimi anni.	
Periodo di volo:	Maggio-giugno e agosto-settembre con due generazioni.	
Habitat:	In particolare boschi umidi ripariali.	
Piante alimentari:	Pioppi (in particolare <i>P. tremula</i> ) e salici ( <i>S. viminalis</i> , <i>caprea</i> ), nonché ontano.	
059.001	<i>Limenitis camilla</i>	(Linneo, 1764) (Camilla)
Distribuzione:	Italia settentrionale e centrale, dal livello del mare fino a m 1000 circa.	
Distribuzione nell'area:	Molto sporadica e localizzata.	
Periodo di volo:	Giugno-luglio.	



## LEPIDOTTERI DIURNI

## ELENCO

Habitat:	Ambienti boschivi, radure.	
Piante alimentari:	Caprifoglio ( <i>L. caprifolium</i> , <i>xylosteum</i> , ecc.).	
059.003	<i>Limnitis reducta</i>	(Staudinger, 1901) (Silvano azzurro)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino a m 1300.	
Distribuzione nell'area:	Poco comune e localizzato.	
Periodo di volo:	Dalla fine di maggio in poi, con più generazioni.	
Habitat:	Boschi radi, sentieri con siepi, radure.	
Piante alimentari:	<i>Lonicera caprifolium</i> (Caprifoglio) e <i>L. xylosteum</i> (Madreselva).	

**Satyridae**

063.001	<i>Minois dryas</i>	(Scopoli, 1763) (Driade)
Distribuzione:	Italia settentrionale e toscana, dal livello del mare a m 1000 circa.	
Distribuzione nell'area:	Solitamente molto localizzato, in taluni biotopi può anche essere abbondante (ad es. nei boschi vicini alla C.na Portalupa, Molino d'Isella).	
Periodo di volo:	Luglio-agosto.	
Habitat:	Boschi radi e cespuglieti ad essi limitrofi.	
Piante alimentari:	Varie specie di Graminacee, tra cui <i>Poa</i> , <i>Lolium</i> , <i>Festuca</i> , <i>Bromus</i> ecc.	
070.002	<i>Melanargia galathea</i>	(Linneo, 1758) (Galatea)
Distribuzione:	Tutt'Italia, tranne Sardegna ed Elba, dal livello del mare fino a m 1500.	
Distribuzione nell'area:	Comune.	
Periodo di volo:	Da maggio ad agosto con un'unica generazione.	
Habitat:	Ambienti erbosi in genere.	
Piante alimentari:	<i>Phleum</i> , <i>Agropyron</i> ecc.	
071.001	<i>Maniola jurtina</i>	(Linneo, 1758) (Iurtina)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino oltre m 1500.	
Distribuzione nell'area:	Comune.	
Periodo di volo:	Da maggio ad agosto con un'unica generazione.	
Habitat:	Prati fioriti, pascoli, argini.	
Piante alimentari:	Piante erbacee, in particolare <i>Poa</i> .	
075.009	<i>Coenonympha pamphilus</i>	(Panfila)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino oltre m 2000.	
Distribuzione nell'area:	Comunissima dalla primavera fino all'autunno; è una delle specie più frequenti.	
Periodo di volo:	Da aprile a settembre, con una serie di generazioni.	
Habitat:	Prati fioriti, anche di ridottissime dimensioni, giardini.	
Piante alimentari:	<i>Poa annua</i> , <i>Nardus stricta</i> .	
076.001	<i>Pararge aegeria</i>	(Linneo, 1758) (Egeria)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino oltre m 1000.	
Distribuzione nell'area:	Abbastanza comune ma localizzata.	
Periodo di volo:	Da marzo a ottobre, con tre-quattro generazioni.	
Habitat:	Ambienti ombreggiati, boschi radi, ecotoni.	
Piante alimentari:	<i>Agropyron</i> , <i>Triticum repens</i> .	
077.003	<i>Lasiommata megera</i>	(Linneo, 1767) (Megera)
Distribuzione:	Tutt'Italia, dal livello del mare fino a m 1500 circa.	
Distribuzione nell'area:	Comune.	
Periodo di volo:	Dalla primavera all'autunno, con diverse generazioni.	
Habitat:	Terreni incolti, radure di boschi, sentieri di campagna.	
Piante alimentari:	Varie Graminacee, tra cui <i>Poa</i> , <i>Brachypodium</i> , <i>Bromus</i> ecc.	

### Considerazioni sul popolamento faunistico

Nel presente elenco preliminare vengono citate per il territorio del Parco Ticino 52 specie di Lepidotteri Ropaloceri; tale numero è certamente sottostimato e ulteriori indagini specializzate lo potranno ampliare. Merita per il momento rimarcare la presenza di alcune specie di grande interesse faunistico, quali *Lycaena dispar*, minacciata e a rischio di estinzione in tutta Europa, *Satyrium pruni*, anch'essa considerata minacciata, *Zerynthia polyxena* rara ed estremamente localizzata. È stata inoltre rilevata l'esistenza di colonie abbastanza floride di *Heteropterus morpheus* e *Minois dryas*; molte entità, seppur presenti, hanno subito negli ultimi anni una forte rarefazione (*Lycaena alciphron*, *Satyrium ilicis*, *Satyrium spini*, *Satyrium w-album*, *Nymphalis antiopa*, *Nymphalis polychloros*). Alcune vecchie citazioni di pregevoli specie (*Euphydryas aurinia*, *Lasiommata achine*) hanno con tutta probabilità ormai solo interesse storico. *Coenonympha oedippus* non è stata inserita nell'elenco perché mancano segnalazioni recenti per l'area lombarda. Solo accurati censimenti delle popolazioni ancora presenti e azioni di tutela dei relativi biotopi possono far sperare nella conservazione di questo importante patrimonio entomologico.



**BIBLIOGRAFIA**

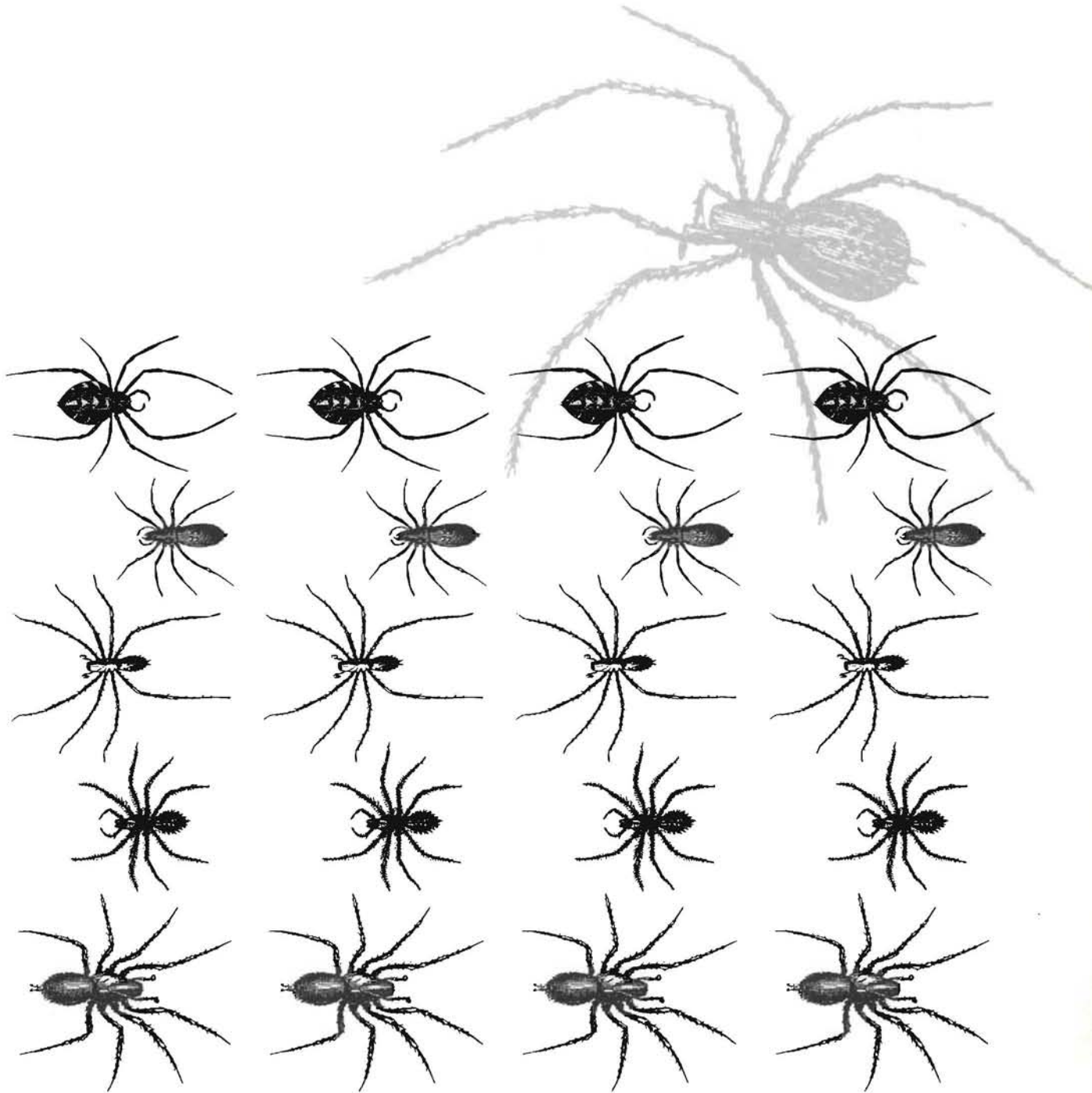
- BALESTRAZZI E., 1988 – *Le farfalle del parco del Ticino*. Fabbri Ed., 127 pp., 66 tavv.
- BALLETTO E., TOSO G.C., BARBERIS G., 1982 – *Le comunità di lepidotteri ropaloceri di alcuni ambienti relitti della Padania*. Quaderni sulla "Struttura delle zoocenosi terrestri". 4. I boschi della pianura Padano-Veneta. CNR AQ/1/183:45-67.
- BALLETTO E., KUDRNA O., 1985 – *Some aspects of the conservation of butterfly in Italy, with recommendations for a future strategy*. Boll. Soc. ent. ital., 117: 39-59.
- BALLETTO E., CASSULO L. A., 1995. *Lepidoptera Hesperioidea, Papilionoidea*. In: A. Minelli, S. Ruffo, S. La Posta (eds). *Check-list delle specie della fauna italiana*. 89. Calderini, Bologna.
- BEER S., 1946 – *Ricerche sulla biologia di Zerynthia hysipyle Schulze (Lep. Papilionidae)*. Mem. Soc. ent. it., 25: 34-73.
- CASALE A., BALLETTO E., CAMERON-CURRY V., 1994 – *Butterfly conservation and protected areas in Piedmont (N-W Italy) (Lepidoptera)*. Mem. Soc. ent. it., 72: 485-489.
- LEIGHEB G., CAMERON-CURRY V., 1977 – *Distribuzione in Piemonte ed in Liguria di alcune Lycaenidae rare in Italia. (Lepidoptera)*. Boll. Soc. ent. it., 109: 46-48.
- SMITH D., 1979 – *Strymonioidea pruni L. in the Valley of the Ticino*. Boll. Soc. ent. it., 111-87.
- VERIFY R., 1940-1953 – *Le farfalle diurne d'Italia*. Marzocco, Firenze.
- HIGGINS L.G., RILEY N.D., 1983 – *Farfalle d'Italia e d'Europa*. Rizzoli Ed., Milano, 393 pp., 63 tavv.

# Aracnidi

**Riccardo Gropali**

Ricamatore

Ripartizione di Ecologia del Territorio e degli Ambienti Terrestri, Università di Pavia







## INTRODUZIONE

I dati forniti in questo primo elenco sistematico dell'araneofauna del Parco Ticino derivano da appunti di campagna non pubblicati, da tesi di laurea già discusse oppure ancora da completare e da una serie di pubblicazioni riguardanti l'area protetta, citate in bibliografia. Ovviamente si tratta di una prima stesura che necessita di numerosi approfondimenti futuri, particolarmente necessari per la notevole scarsità di lavori riguardanti i Ragni (Arachnida: Araneae) italiani, cui solo da pochi anni si sta cercando di porre rimedio con una serie di studi effettuati in diversi ambienti del nostro paese.

Per maggior completezza, oltre all'elenco delle specie rinvenute nel Parco Ticino, elaborato seguendo l'ordine sistematico adottato da Pesarini (1995) per la Checklist italiana, sono state incluse le specie trovate in due spiagge del Po, situate a monte e a valle dello sbocco del Ticino (Mezzana di Bressana Bottarone e Spessa Po).

Per ogni specie menzionata nell'elenco – con le necessarie indicazioni riguardanti le presenze finora rilevate nel Parco Ticino – vengono riportate le preferenze ambientali descritte nella bibliografia europea, unite alla distribuzione conosciuta per l'Italia. Numerosi dati forniti per l'area di studio possono essere utili per completare le conoscenze riguardanti biologia e distribuzione italiane di non poche delle specie descritte.

Alla fine dell'elenco è stata riportata una Tabella complessiva delle presenze araneiche finora rilevate nel Parco Ticino, nella quale sono stati menzionati anche i generi non determinabili a livello specifico per l'età ridotta degli esemplari disponibili.



ARACNIDI

ELENCO

**Scytodidae**023.011.0.002.0 *Scytodes thoracica* (Latr.)

Attualmente presente in abitazioni di Pavia.

In Europa specie principalmente sinantropica (Maurer, Haengggi, 1990), vivente all'interno di abitazioni ed edifici (Roberts, 1995), lapidicola nelle regioni meridionali (Jones, 1990). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sardegna (Pesarini, 1995).

**Pholcidae**023.012.0.002.0 *Holocnemus pluchii* (Scop.)

Attualmente abbondante in serre di Pavia, comprese quelle dell'Orto Botanico.

In Europa è rinvenibile in cavità e fessure di vecchi muri collocati in luoghi caldi e ben esposti (Maurer, Haengggi, 1990), all'interno delle case e, in zone con clima mediterraneo, anche in piccoli anfratti di pareti rocciose e in ambienti simili, anche in piena luce (Jones, 1990). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

023.013.0.002.0 *Pholcus phalangioides* (Fuessl.)

Attualmente molto abbondante in abitazioni di Pavia, anche di costruzione recente.

In Europa specie quasi esclusivamente sinantropica, vivente in edifici, cantine, stalle (Maurer, Haengggi, 1990) e a volte in grotte (Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

**Dysderidae**023.017.0.006.0 *Dysdera erythrina* (Walck.)

Rinvenuta con 1 esemplare in primavera, 4 in estate e 1 in autunno tra 1993 e 1994 al margine del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò).

In Europa è specie di foreste, cespuglieti e loro margini, dove si trova sotto sassi e al piede degli alberi (Maurer, Haengggi, 1990); può essere frequente nella lettiera (Roberts, 1995) e tollera ambienti frequentati dalle formiche (Jones, 1990). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sicilia (Pesarini, 1995).

**Zodariidae**023.035.0.005.0 *Zodarion gallicum* (Simon)

Rinvenuto con 16 esemplari sul terreno di un filare fitto di robinia alto 4-6 m, con discreta abbondanza di rovo comune ed erba molto abbondante, in riva a un corso d'acqua presso Trecate nel settembre 1994.

In Europa è specie terricola di ambienti aridi (Maurer, Haengggi, 1990), anche sabbiosi (Jones, 1990; Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

**Tetragnathidae**023.041.0.001.0 *Pachygnatha clercki* Sund.

Rinvenuta con 1 esemplare nell'autunno 1993 al margine del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò), e con 1 alla base di un filare di salici, in area di studio di 9 mq, presso Vigevano nell'ottobre 1993.

In Europa è specie dello strato erbaceo di torbiere, prati umidi e zone acquitrinose (Maurer, Haengggi, 1990), dove si trova nella lettiera durante il giorno e sulla vegetazione bassa di notte (Roberts, 1995). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.041.0.003.0 *Pachygnatha listeri* (Sund.)

Rinvenuta con 3 esemplari in un'area-campione di 9 mq in prato polifita da sfalcio presso Trivolzio nel luglio 1995.

In Europa è specie dello strato erbaceo di foreste umide e prati acquitrinosi (Maurer, Haengggi, 1990), dove si trova nella lettiera durante il giorno e sulla vegetazione bassa di notte (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.042.0.002.0 *Tetragnatha extensa* (L.)

Piuttosto ampiamente diffusa in vari ambienti della parte meridionale del Parco Ticino con, tra 1993 e 1994: 5 esemplari in primavera, 5 in estate e 3 in autunno nel prato polifita, 2 in primavera, 4 in estate e 2 in autunno lungo la sponda vegetata a salici di un piccolo corso d'acqua alla Venara di Zerbolò, 1 in autunno all'interno e 2 in primavera al margine del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò); durante il giorno 2 esemplari in primavera e 2 in autunno in 9 mq di prato polifita da sfalcio, alla Venara di Zerbolò. Ben distribuita anche al margine di coltivi nella porzione centrale del Parco, con nel 1993 presso Vigevano, in aree-campione di 9 mq: in maggio 1 esemplare in una fascia inerbata incolta, in giugno 1 su una bordura di rovi e in luglio 1 su un filare di robinie e 2 su uno di salici.

In Europa è specie della vegetazione erbacea e arbustiva bassa di cespuglieti e margini forestali (Maurer, Haengggi, 1990),



di solito in prossimità di corpi idrici (Roberts, 1995) o comunque in ambienti umidi (Jones, 1990). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

023.042.0.003.0 *Tetragnatha montana* Simon

Piuttosto ampiamente diffusa, con preferenza per le sponde di corpi idrici, in vari ambienti della parte meridionale del Parco Ticino con, tra 1993 e 1994: 1 esemplare in autunno nel prato polifita, 4 in primavera, 10 in estate e 28 in autunno lungo la sponda a saliceto di un piccolo corso d'acqua, 1 in primavera lungo il bordo alberato di una strada campestre alla Venara di Zerbolò, 4 in primavera all'interno del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) e 2 in primavera, 4 in estate e 3 in autunno al suo margine. Discretamente ben distribuita, con netta preferenza per la vegetazione bassa, anche al margine di coltivi nella porzione centrale del Parco, con nel 1993 in aree-campione di 9 mq presso Vigevano: 1 esemplare in maggio e 1 in giugno in una fascia inerbata incolta, e 1 in luglio su una bordura di rovi. Nel 1993 ne sono stati rinvenuti anche 2 esemplari in nidi larvali di *Ifantria* su sambuco nella parte meridionale del Parco.

In Europa è specie della porzione bassa degli arbusti in cespuglieti e margini forestali, posti al margine di corpi idrici (Maurer, Haengggi, 1990), ma anche a discreta distanza da questi (Roberts, 1995), spesso in ambienti ombreggiati (Jones, 1990). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.042.0.004.0 *Tetragnatha nigrita* Lendl

Rinvenuta con 1 esemplare nella primavera del 1993 nella porzione riparia del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò).

In Europa è specie dello strato erbaceo e basso-arbustivo di cespuglieti e margini forestali, in vicinanza di corpi idrici (Maurer, Haengggi, 1990), con una predilezione per gli alberi secondo Jones (1990) e Roberts (1995). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

### Metidae

023.044.0.005.0 *Meta segmentata* (Cl.)

Rinvenuta in varie aree del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) tra 1993 e 1994, con: 1 esemplare in autunno nella porzione riparia, 3 in primavera all'interno del bosco, 4 in estate e 2 in autunno al suo margine, 2 in primavera nella lettiera. Presente anche, con 1 esemplare in area-campione di 9 mq, nell'ottobre 1993, nella bordura a rovi di coltivi presso Vigevano.

In Europa è specie del sottobosco e dello strato arboreo di foreste, cespuglieti e loro margini (Maurer, Haengggi, 1990); si trova anche in giardini e incolti (Jones, 1990), in qualsiasi punto possa offrire un valido appoggio per la costruzione della tela (Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

### Araneidae

023.048.0.002.0 *Araneus angulatus* Cl.

Rinvenuto tra 1993 e 1994 con 2 esemplari in primavera e 4 in autunno all'interno del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò).

In Europa è specie forestale vivente sugli alberi di boschi non fitti e nei cespuglieti (Maurer, Haengggi, 1990), secondo Jones (1990) con preferenza per le essenze non spoglianti. È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.048.0.004.0 *Araneus diadematus* Cl.

Discretamente ben distribuito nel Parco Ticino, con attuale abbondanza della specie al margine di una scarpata con fitta robinia presso Torre d'Isola, con 1 esemplare rinvenuto in primavera e 4 in autunno tra 1993 e 1994 nella porzione riparia del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) e 1 in nidi larvali di *Ifantria* su gelso bianco nella parte meridionale del Parco nel 1993. La specie è presente anche in aree-campione di 9 mq al margine di coltivi nella porzione centrale del Parco, con: 2 esemplari in luglio e 1 in ottobre su una bordura di rovi presso Vigevano, e 1 in un filare rado di robinia alta 6-8 m con discreta presenza di rovo comune ed erba molto abbondante presso Trecate nel settembre 1994.

In Europa è specie di foreste e cespuglieti e loro margini, dove vive su alberi e arbusti a frequenta anche le zone abitate (Maurer, Haengggi, 1990) e i loro giardini (Jones, 1990; Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

023.048.0.006.0 *Araneus marmoreus* Cl.

Rinvenuto tra 1993 e 1994 nel Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) con: 1 esemplare in autunno all'interno dell'area boscata, e 3 in primavera e 5 in estate al suo margine. Presente anche nei coltivi presso Vigevano, in tratti di 9 mq di una fascia marginale di rovi, con 2 esemplari nell'agosto e 1 nell'ottobre del 1993.

In Europa è specie della vegetazione erbacea e arbustiva delle zone umide (Maurer, Haengggi, 1990), con predilezione per le erbe alte, le ginestre e anche i rami bassi degli alberi (Roberts, 1995). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.050.0.001.0 *Argiope bruennichi* (Scop.)

Rinvenuta tra 1993 e 1994 nella porzione riparia del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) con 2 esemplari in autunno e 3 in primavera.

In Europa è specie dello strato erbaceo di tratti con vegetazione ruderale, di prati asciutti o acquitrinosi, eventualmente



sfruttati a livello estensivo, di cespuglieti e margini forestali, a volte di grandi parchi (Maurer, Haengggi, 1990); spesso si concentra ai margini dei coltivi, delle radure e degli incolti (Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

023.052.0.001.0 *Cyclosa conica* (Pallas)

Rinvenuta tra 1993 e 1994 con 4 esemplari in primavera, 6 in estate e 3 in autunno lungo il bordo alberato di una strada campestre alla Venara di Zerbolò, con 2 esemplari in estate nella porzione riparia del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò), 1 in primavera e 2 in estate al suo interno, e 8 in autunno al suo margine.

In Europa è specie forestale vivente sui cespugli presso le radure (Maurer, Haengggi, 1995), che mostra spesso una preferenza per le essenze non spoglianti (Jones, 1990) e per le zone più ombreggiate (Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

023.055.0.001.0 *Gibbaranea bituberculata* (Walck.)

Rinvenuta con 5 esemplari lungo il margine verso il prato di una fascia boscata a robinia, con arbusti e alte erbe, nel campo da golf S. Martretta di Vigevano nell'aprile 1996 e con 1 in nidi larvali di Ifantria su gelso bianco nella porzione meridionale del Parco Ticino nel 1993.

In Europa è specie degli arbusti, soprattutto isolati, in ambienti indifferentemente aridi oppure umidi (Maurer, Haengggi, 1990), purché aperti (Jones, 1990); vive anche nelle siepi (Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

023.057.0.005.0 *Hypsosinga pygmaea* (Sund.)

Rinvenuta nel 1993 in aree-campione di 9 mq nei coltivi presso Vigevano con 1 esemplare in giugno al margine incolto d'erbe alte e 1 in agosto su una bordura di rovi.

In Europa è specie dello strato erbaceo di ambienti umidi e di praterie acquitrinose (Maurer, Haengggi, 1990), cui non sarebbe però secondo Roberts (1995) legata in modo costante. È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

023.057.0.006.0 *Hypsosinga sanguinea* (C.L.K.)

Rinvenuta con 1 esemplare in 9 mq di una fascia marginale di rovi tra coltivi presso Vigevano nel maggio 1993.

In Europa è specie dello strato erbaceo di prati in ambienti asciutti, anche sfruttati a livello estensivo (Maurer, Haengggi, 1995), oppure umidi (Jones, 1990), presente anche sull'erica (Roberts, 1995). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.058.0.001.0 *Larinioides cornutus* (Cl.)

Rinvenuto tra 1993 e 1994 con 5 esemplari in primavera, 1 in estate e 2 in autunno lungo la sponda boscata a salici di un piccolo corso d'acqua alla Venara di Zerbolò, e con 2 in autunno nella porzione riparia del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) e 1 in autunno all'interno dell'area boscata. Presente nel 1993 in aree-campione di 9 mq poste al margine di coltivi presso Vigevano con: 1 esemplare in filare di robinia in luglio e 1 in ottobre, e 1 in bordura di rovi in agosto.

In Europa è specie dello strato erbaceo di prati anche a sfruttamento estensivo, presente pure in canneti e su cespugli, ma prevalentemente in ambienti umidi (Maurer, Haengggi, 1990); di rado si allontana dall'acqua (Roberts, 1995) e a volte si trova in edifici (Jones, 1990). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

023.058.0.003.0 *Larinioides patagiatus* (Cl.)

Rinvenuto di rado nella parte meridionale del Parco Ticino, con 1 esemplare in nidi larvali di Iponomeuta nell'aprile 1993 e 2 nella lettiera del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) nell'inverno 1995. Più frequente nella porzione centrale dell'area protetta, con: nel settembre 1994 nell'area di Trecate 3 esemplari in 9 mq di filare di ailanto alto 2 m con erba molto abbondante, 3 in 9 mq di filare rado di robinia alta 8-10 m con scarso rovo ed erba molto abbondante, e 1 in 9 mq di filare fitto di robinia con alcune altre essenze ed erba molto abbondante; nell'aprile 1996 nel campo da golf S. Martretta di Vigevano 4 esemplari lungo il margine a prato di una fascia boscata a robinia, con arbusti e alte erbe, e 2 in 9 mq di scarpata boscata a robinia non fitta, alta 15-18 m, con altre essenze arboree, fitto rovo, alcune cortecce sollevate e lettiera abbondante; nel 1993 in aree-campione di 9 mq al margine di coltivi presso Vigevano con 3 esemplari in una bordura di rovi in maggio, 1 in giugno, 9 in luglio, 6 in agosto e 21 in ottobre, 1 in un filare di salici in giugno, 1 in agosto e 6 in ottobre, 7 in un filare di robinie in luglio, e 2 nella fascia marginale incolta con erbe alte in maggio.

In Europa è specie dello strato arbustivo e arboreo di cespuglieti e margini forestali, dove frequenta le parti alte dei cespugli e gli alberi isolati (Maurer, Haengggi, 1990), dove spesso ricava un rifugio sotto cortecce sollevate (Roberts, 1995); può anche trovarsi lontana da corpi idrici (Jones, 1990). È presente nell'Italia continentale e peninsulare e in Sardegna (Pesarini, 1995).

023.059.0.001.0 *Mangora acalypha* (Walck.)

Rinvenuto 1 esemplare nell'autunno 1993 nel prato polifita della Venara di Zerbolò.

In Europa è specie degli strati erbaceo e arbustivo di cespuglieti e margini forestali, con predilezione per gli arbusti isolati e ben esposti, per i rimboschimenti e per le coltivazioni non intensive, il frumento e l'orzo (Maurer, Haengggi, 1990); frequenta anche erica, ginestre e altri arbusti (Roberts, 1995) ed è abbondante nelle brughiere (Jones, 1990). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

023.061.0.002.0 *Nuctenea umbratica* (Cl.)

Rinvenuti 3 esemplari, nell'aprile 1994, in 9 mq di scarpata boscata a robinie non fitte, alte 15-18 m e miste con altre essenze, fitto rovo, alcune cortecce sollevate e abbondante lettiera, collocata tra campi da golf a S. Martretta di Vigevano.



In Europa è specie corticicola di alberi e arbusti, che vive nelle fessure dei tronchi e sotto le cortecce sollevate (Maurer, Haenggi, 1990), meglio se di alberi morti (Jones, 1990), e che si adatta anche spesso a steccati, cancellate e segnali stradali (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.062.0.001.0 *Singa hamata* (Cl.)

Rinvenuta in numerosi ambienti differenti del Parco Ticino meridionale e centrale, con: 4 esemplari in primavera, 11 in estate e 16 in autunno nel prato polifita, 3 in primavera e 1 in autunno lungo la sponda a salici di un piccolo corso d'acqua della Venara di Zerbolò, e 7 esemplari in primavera, 8 in estate e 6 in autunno nella porzione riparia del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) tra 1993 e 1994; 8 in estate e 3 in autunno con cattura diurna su 9 mq, 6 in primavera, 3 in estate e 6 in autunno con cattura notturna su 9 mq di prato polifita da sfalcio alla Venara di Zerbolò tra 1993 e 1994; 3 esemplari in 9 mq di filare fitto di robinia alto 8-10 m con alcuni rovi ed erba molto abbondante presso Trecate nel settembre 1994; 1 esemplare su fiori di ginestra dei carbonai presso Torre d'Isola nell'aprile 1995; 1 esemplare in nidi larvali di Ifantria su acero negundo nella parte meridionale dell'area protetta nel maggio 1993. Abbondante e ben distribuita anche al margine di coltivi presso Vigevano nel 1993, con, in aree-campione di 9 mq: 1 esemplare nel bordo incolto inerbatato in maggio, 1 in agosto e 4 in ottobre, 4 in un filare di robinia in giugno, 3 in luglio e 1 in agosto. Inoltre è stata catturata con 1 esemplare sull'ampia spiaggia sabbiosa del Po, che include alcune raccolte d'acqua, di Mezzana (comune di Bressana Bottarone).

In Europa è specie tipica della vegetazione erbacea e arbustiva ruderale, soprattutto in prossimità di corpi idrici (Maurer, Haenggi, 1990) e in zone umide (Jones, 1990). È presente nell'Italia continentale e peninsulare e in Sardegna (Pesarini, 1995).

023.063.0.001.0 *Zilla diodia* (Walck.)

Rinvenuta in aree boscate delle parti meridionale e centrale del Parco Ticino, con: 1 esemplare in primavera, 2 in estate e 2 in autunno all'interno del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò), e 1 in primavera al suo margine tra 1993 e 1994; 1 esemplare lungo il margine a prato di una fascia boscata a robinia, con arbusti e alte erbe, al campo da golf S. Martretta di Vigevano nell'aprile 1996.

In Europa è specie forestale di arbusti e alberi (Maurer, Haenggi, 1995), che frequenta anche sui rami più bassi (Jones, 1990), spesso in zone ombreggiate (Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

023.064.0.007.0 *Zygiella x-notata* (Cl.)

Attualmente è presente su inferriate di antichi edifici in Pavia.

In Europa è specie sinantropica, vivente su steccati, in edifici e nei vani delle finestre (Maurer, Haenggi, 1990), che costituiscono il punto preferito di costruzione della tela (Jones, 1990). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

## Linyphiidae

023.074.0.002.0 *Bathyphantes gracilis* (Black.)

Rinvenuto con 1 esemplare nell'autunno 1993 su 9 mq di prato polifita da sfalcio, durante la notte, alla Venara di Zerbolò. Sull'ampia spiaggia, con alcune raccolte d'acqua, del Po a Mezzana di Bressana Bottarone ne è stato rinvenuto 1 esemplare nell'estate 1992.

In Europa è specie terricola e dello strato erbaceo di prati acquitrinosi, praterie, vegetazione ruderale e colture aperte (Maurer, Haenggi, 1990). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.078.0.018.0 *Centromerus sylvaticus* (Black.)

Rinvenuto con 1 esemplare nell'inverno 1995 nella lettiera del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò).

In Europa è specie tipica della lettiera forestale (Maurer, Haenggi, 1990). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.088.0.001.0 *Diplostyla concolor* (Wider)

Rinvenuta nelle parti meridionale e centrale del Parco Ticino, con: 17 esemplari in estate e 10 in autunno nel prato polifita della Venara di Zerbolò, e 1 in autunno sulla lettiera del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) tra 1993 e 1994; 1 esemplare al confine tra green ed erba circostante, presso un piccolo corso d'acqua, nel campo da golf S. Martretta di Vigevano nel luglio 1996.

In Europa è specie terricola e dello strato erbaceo di foreste umide, delle quali frequenta anche la lettiera, di praterie acquitrinose e di siepi in colture aperte (Maurer, Haenggi, 1990). È presente soltanto nell'Italia continentale (Pesarini, 1995).

023.091.0.001.0 *Drapetisca socialis* (Sund.)

Rinvenuta con 2 esemplari in primavera e 4 in estate all'interno del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò), e 1 al suo margine in autunno tra 1993 e 1994.

In Europa è specie forestale corticicola di aree boscate a latifoglie e aghifoglie (Maurer, Haenggi, 1990), che frequenta anche la lettiera intorno alla base dei tronchi (Roberts, 1995). È presente soltanto nell'Italia continentale (Pesarini, 1995).



**023.093.0.004.0** *Erigone dentipalpis* (Wider)

Rinvenuta con 2 esemplari in primavera e 4 in estate tra 1993 e 1994 nella porzione riparia del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò), con 1 in 9 mq di prato polifita da sfalcio presso Trivolzio nel luglio 1995 e, in aree-campione di 9 mq al margine di coltivi presso Vigevano nell'agosto 1993, con 1 esemplare nella bordura incolta di alte erbe e 1 in un filare di salici. Ne sono stati inoltre trovati 12 esemplari sull'ampia spiaggia sabbiosa del Po, con raccolte d'acqua, di Mezzana (comune di Bressana Bottarone) e 1 sull'ampia spiaggia sabbiosa del Po con una raccolta d'acqua e parziale copertura erbacea di Spessa Po, nell'estate 1992.

In Europa è considerata specie euriecia, presente soprattutto in ambienti aperti come praterie, campi e vegetazione ruderale (Maurer, Haengggi, 1990). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

**023.093.0.007.0** *Erigone vagans* Sav. & Aud.

Rinvenuta con 2 esemplari sull'ampia spiaggia sabbiosa del Po con raccolte d'acqua di Mezzana (comune di Bressana Bottarone) nell'estate 1992.

È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

**023.098.0.001.0** *Frontinellina frutetorum* (C.L.K.)

Rinvenuto 1 esemplare in nidi larvali di Ifantria su gelso bianco nella parte meridionale del Parco Ticino nel 1993.

In Europa è specie degli strati erbaceo e arbustivo di cespuglieti in ambienti aridi (Maurer, Haengggi, 1990), frequenta anche i rami bassi di alberi (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sicilia (Pesarini, 1995).

**023.107.0.001.0** *Hypomma bituberculatum* (Wider)

Rinvenuto con 1 esemplare in primavera e 1 in estate tra 1993 e 1994 lungo il bordo alberato di una strada campestre alla Venara di Zerbolò.

In Europa è specie delle praterie aride anche a sfruttamento estensivo, presente a volte sui cespugli (Maurer, Haengggi, 1990); secondo Jones (1990) la specie è invece caratteristica delle zone umide, spesso vivente sulla vegetazione bassa riparia. È presente soltanto nell'Italia continentale (Pesarini, 1995).

**023.113.0.049.0** *Lepthyphantes pallidus* (P.-C.)

Rinvenuto con 1 esemplare al piede di un filare di robinia al margine di coltivi presso Vigevano nell'ottobre 1993.

In Europa è specie terricola euriecia, vivente sul suolo di boschi, in ambienti aridi oppure umidi, e in grotte (Maurer, Haengggi, 1990). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

**023.113.0.058.0** *Lepthyphantes tenebricola* (Wider)

Rinvenuto con 5 esemplari in primavera al margine del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) e con 1 in autunno nel prato polifita della Venara di Zerbolò, tra 1993 e 1994.

In Europa è specie tipica della lettiera forestale (Maurer, Haengggi, 1990; Roberts, 1995). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

**023.117.0.005.0** *Linyphia triangularis* (Cl.)

Attualmente piuttosto abbondante nel Bosco Grande di Pavia, è stata rinvenuta con 1 esemplare in 9 mq di un margine in rovi di coltivi presso Vigevano, nell'agosto 1993.

In Europa è specie tipica dei boschi, dei cespuglieti e dei loro margini, vivente anche nelle siepi (Maurer, Haengggi, 1990), estremamente adattabile (Jones, 1990) ma con preferenza per essenze arboree e arbustive con foglie rigide (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

**023.123.0.009.0** *Meioneta rurestris* (C.L.K.)

Rinvenuta con 2 esemplari in primavera e 2 in estate nel prato polifita della Venara di Zerbolò tra 1993 e 1994, e con 1 in nidi larvali di Ifantria su sambuco nella parte meridionale del Parco Ticino nel 1993.

In Europa è specie euriecia, vivente anche negli agroecosistemi (Maurer, Haengggi, 1990). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

**023.125.0.001.0** *Micrargus herbigradus* (Black.)

Rinvenuto con 1 esemplare lungo un filare ripario di salici presso un piccolo corso d'acqua alla Venara di Zerbolò, nella primavera 1993.

In Europa è specie tipica della lettiera di foreste umide (Maurer, Haengggi, 1990). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

**023.127.0.002.0** *Microlinyphia pusilla* (Sund.)

Rinvenuto 1 esemplare nell'autunno 1994 nel prato polifita della Venara di Zerbolò.

In Europa è specie tipica di prati anche a sfruttamento estensivo e di zone acquitrinose (Maurer, Haengggi, 1990), indifferente all'aridità o umidità dei popolamenti erbacei abitati (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).



**023.137.0.001.0 *Neriere clathrata* (Sund.)**

Rinvenuta tra 1993 e 1994 nel Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) con 1 esemplare in primavera e 2 in estate all'interno dell'area boscata, 2 in primavera e 1 in autunno al suo margine, e 1 in primavera nella lettiera. Ne è stato anche rinvenuto 1 esemplare in un filare di salici e 1 nella bordura in rovi di coltivi presso Vigevano, in aree-campione di 9 mq nel giugno 1993.

In Europa è specie tipica di cespuglieti, boschi radi e margini forestali, dove vive sulle foglie e nella lettiera (Maurer, Haenggì, 1990), e anche sulla vegetazione bassa (Roberts, 1995), spesso in zone ombreggiate (Jones, 1990). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

**023.137.0.004.0 *Neriere montana* (Cl.)**

Rinvenuta con 1 esemplare sotto una corteccia sollevata di un tronco secco verticale nel Bosco Grande di Carbonara al Ticino.

In Europa è specie corticicola di cespuglieti, boschi e loro margini, soprattutto in ambienti ripari, dove frequenta anche le radici affioranti di alberi (Maurer, Haenggì, 1990) e i cespugli (Jones, 1990; Roberts, 1995). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

**023.137.0.006.0 *Neriere radiata* (Walck.)**

Rinvenuto 1 esemplare nell'autunno 1994 al margine del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò).

In Europa è specie tipica di cespuglieti, boschi e loro margini, vivente sugli arbusti bassi e in montagna sulle fronde degli abeti (Maurer, Haenggì, 1990). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

**023.138.0.002.0 *Oedothorax apicatus* (Black.)**

Rinvenuto con 1 esemplare nella primavera 1993 nel prato polifita della Venara di Zerbolò e con 1 al suolo di un margine incolto con erbe alte di coltivi presso Vigevano nell'agosto 1993. Sull'ampia spiaggia sabbiosa del Po con raccolte d'acqua di Mezzana (comune di Bressana Bottarone) ne sono stati catturati 4 esemplari nell'estate 1992.

In Europa è specie caratteristica di prati umidi anche coltivati e di colture aperte (Maurer, Haenggì, 1990). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

**023.138.0.006.0 *Oedothorax retusus* (West.)**

Rinvenuto con 1 esemplare in 9 mq di prato polifita da sfalcio presso Trivolzio nel luglio 1995.

In Europa è specie tipica di prati umidi e acquitrini (Maurer, Haenggì, 1990). È presente soltanto nell'Italia continentale (Pesarini, 1995).

**Theridiidae****023.179.0.001.0 *Achaeearanea lunata* (Cl.)**

Rinvenuta con 3 esemplari (di cui 2 con cattura notturna su 9 mq) in primavera nel prato polifita della Venara di Zerbolò e con 1 al margine del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) in estate, tra 1993 e 1994.

In Europa è specie dello strato arboreo e arbustivo di cespuglieti, boschi e loro margini (Maurer, Haenggì, 1990), dove costruisce la tela addossata al tronco degli alberi e tra le fronde degli arbusti (Jones, 1990), abitualmente nei punti più ombreggiati (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sicilia (Pesarini, 1995).

**023.179.0.002.0 *Achaeearanea riparia* (Black.)**

Rinvenuta con 1 esemplare su 9 mq di prato polifita da sfalcio presso Trivolzio nel luglio 1995.

In Europa è specie ruderale, vivente anche su cespugli, in campi di cereali (Maurer, Haenggì, 1990) e alla base di muri (Jones, 1990). È presente soltanto nell'Italia continentale (Pesarini, 1995).

**023.179.0.004.0 *Achaeearanea tepidariorum* (C.L.K.)**

Attualmente presente in serre a Pavia.

In Europa è specie sinantropica (Maurer, Haenggì, 1990), vivente in serre nelle regioni fredde e anche all'esterno, nei dintorni delle abitazioni, in territori più caldi (Jones, 1990; Roberts, 1995). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

**023.186.0.005.0 *Enoplognatha ovata* (Cl.)**

Rinvenuta con 3 esemplari in 9 mq di prato polifita da sfalcio presso Trivolzio nel luglio 1975, e con 2 in giugno e 1 in agosto in 9 mq di bordura in rovi tra coltivi presso Vigevano nel 1993.

In Europa è specie di cespuglieti, margini di aree boscate e di vegetazione ruderale (Maurer, Haenggì, 1990), vivente sulla vegetazione bassa e i cespugli (Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

**023.195.0.024.0 *Theridion pictum* (Walck.)**

Rinvenuto con 10 esemplari in estate e 9 in autunno tra 1993 e 1994 lungo la sponda a salici di un piccolo corso d'acqua alla Venara di Zerbolò, e 1 nella lettiera del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) nell'inverno 1995. In nidi larvali di Iponomeuta su pado nella parte meridionale del Parco Ticino ne è stato rinvenuto 1 esemplare nell'aprile 1993.



In Europa è specie della vegetazione bassa e degli arbusti di terreni paludosi (Maurer, Haengggi, 1990). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sicilia (Pesarini, 1995).

023.195.0.028.0 *Theridion sisyphium* (Cl.)

Rinvenuto con 1 esemplare in nidi larvali di lfantria su gelso bianco nella parte meridionale del Parco Ticino nell'estate 1992.

In Europa è specie di cespuglieti e margini forestali (Maurer, Haengggi, 1990), con una preferenza per le ginestre (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sicilia (Pesarini, 1995).

023.195.0.031.0 *Theridion varians* Hahn

Rinvenuto nel luglio 1993 con 1 esemplare in 9 mq di un filare di robinia tra coltivi presso Vigevano.

In Europa è specie tipica di boschi e cespuglieti (Maurer, Haengggi, 1990), dove frequenta anche la vegetazione bassa (Roberts, 1995). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

### **Pisauridae**

023.198.0.002.0 *Pisaura mirabilis* (Cl.)

Piuttosto ben distribuita nelle porzioni meridionale e centrale del Parco Ticino, con: 12 esemplari sulla lettiera del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) in primavera, 7 in primavera all'interno dell'area boscata, 4 in estate al suo margine e 1 in autunno lungo la sponda a saliceto di un piccolo corso d'acqua alla Venara di Zerbolò, tra 1993 e 1994; 8 esemplari in 9 mq di prato polifita da sfalcio presso Trivolzio nel luglio 1995; 1 esemplare in 9 mq di filare rado di robinia alta 6-8 m, con discreta presenza di rovo ed erba molto abbondante presso Trecate nel settembre 1994; 5 esemplari nel 1993 in coltivi presso Vigevano, in 9 mq di una bordura incolta d'erbe alte in luglio.

In Europa è specie dello strato erbaceo dei margini forestali, di colture estensive e di incolti (Maurer, Haengggi, 1990), spesso presente nelle radure dei boschi (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sardegna (Pesarini, 1995).

### **Lycosidae**

023.200.0.013.0 *Alopecosa pulverulenta* (Cl.)

Rinvenuta con 1 esemplare nel prato polifita della Venara di Zerbolò nell'autunno 1994.

In Europa è specie tipica dei prati, anche a coltivazione intensiva, e dei margini di formazioni arbustive e arboree (Maurer, Haengggi, 1990), e si può trovare anche nei coltivi (Roberts, 1995) e su suoli privi di copertura vegetale (Jones, 1990). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

023.201.0.006.0 *Arctosa leopardus* (Sund.)

Rinvenuta tra 1993 e 1994 con 2 esemplari in estate e 2 in autunno nel prato polifita della Venara di Zerbolò, 1 in primavera e 6 in autunno all'interno del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò), 3 in estate al suo margine, e 1 in primavera e 1 in autunno sulla sua lettiera.

In Europa è specie tipica delle zone acquitrinose (Maurer, Haengggi, 1990), dove vive nei muschi e nella lettiera (Jones, 1990; Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

023.202.0.001.0 *Aulonia albimana* (Walck.)

Rinvenuta con 1 esemplare al suolo della bordura incolta di alte erbe in coltivi presso Vigevano nell'ottobre 1993.

In Europa è specie tipica di prati anche a sfruttamento estensivo e di vegetazione ruderale (Maurer, Haengggi, 1990), e secondo Jones (1990) e Roberts (1995) frequenta indifferentemente ambienti con ricca copertura erbacea oppure con abbondanza di pietre, purché ben esposti al sole e caldi. È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.205.0.002.0 *Pardosa agrestis* (West.)

Rinvenuta tra 1993 e 1994 con: 6 esemplari in primavera, 3 in estate e 10 in autunno nel prato polifita della Venara di Zerbolò, 2 in estate e 1 in autunno all'interno del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò), 3 in estate al suo margine, e 1 in primavera e 1 in autunno sulla sua lettiera. Ne sono anche stati catturati 5 esemplari sull'ampia spiaggia sabbiosa del Po, con una raccolta d'acqua e parziale copertura erbacea, di Spessa Po nell'estate 1992.

In Europa è specie caratteristica di coltivi aperti, anche nei periodi di assenza di copertura vegetale, e di prati a sfruttamento intensivo (Maurer, Haengggi, 1990), ma secondo Roberts (1995) la specie vive sui depositi fangosi degli estuari. È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.205.0.013.0 *Pardosa hortensis* (Thorell)

Rinvenuta nel luglio 1996 con 1 esemplare in prato e 1 al confine tra green ed erba circostante, presso un piccolo corso d'acqua, nel campo da golf S. Martretta di Vigevano.

In Europa è specie tipica di vegetazione ruderale, colture aperte e prati a sfruttamento intensivo, presente anche in giardini (Maurer, Haengggi, 1990), e si può trovare anche in radure forestali e su spiagge (Jones, 1990; Roberts, 1995). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).



**023.205.0.017.0 *Pardosa lugubris* (Walck.)**

Rinvenuta tra 1993 e 1994 con: 2 esemplari in primavera e 4 in autunno nel prato polifita, 1 in estate e 6 in autunno lungo la sponda a saliceto di un piccolo corso d'acqua, 1 in estate e 3 in autunno lungo il bordo alberato di una strada campestre alla Venara di Zerbolò, e con 20 esemplari in primavera, 1 in estate e 2 in autunno all'interno del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò).

In Europa è specie tipicamente forestale, vivente sulla lettiera, nelle radure e nelle chiarie, che frequenta anche le siepi (Maurer, Haengg, 1990) e i margini forestali, sempre nei punti più esposti e luminosi (Jones, 1990), e a volte si sposta anche nelle immediate vicinanze delle zone boscate (Roberts, 1995). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

**023.205.0.022.0 *Pardosa nebulosa* (Thorell)**

Rinvenuta con 1 esemplare sull'ampia spiaggia sabbiosa del Po, con una raccolta d'acqua e parziale copertura erbacea, di Spessa Po nell'estate 1992.

È presente soltanto nell'Italia continentale (Pesarini, 1995).

**023.205.0.028.0 *Pardosa prativaga* (L.K.)**

Rinvenuta con 2 esemplari nell'estate 1993 nel prato polifita della Venara di Zerbolò, e con 1 all'interno della lettiera del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) nell'inverno 1995.

In Europa è specie dei prati umidi, anche a sfruttamento estensivo (Maurer, Haengg, 1990). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

**023.205.0.029.0 *Pardosa proxima* (C.L.K.)**

Rinvenuta con: 5 esemplari in primavera, 3 in estate e 8 in autunno tra 1993 e 1994 nel prato polifita della Venara di Zerbolò, 32 in 9 mq di prato polifita da sfalcio presso Trivolzio nel luglio 1995, e nel 1996 con 5 esemplari in aprile in tratti di prato con copertura discontinua, prossimi a un laghetto e a depressioni con sabbia, 13 in maggio e 21 in luglio in tratti di prato dalle caratteristiche differenti nel campo da golf S. Martretta di Vigevano.

In Europa è specie tipica dei prati (Maurer, Haengg, 1990), a volte con preferenza per i tratti più umidi (Jones, 1990; Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

**023.205.0.036.0 *Pardosa torrentum* Simon**

Rinvenuta con 2 esemplari in luglio 1996, in tratti di prato dalle caratteristiche differenti, nel campo da golf S. Martretta di Vigevano.

In Europa è specie tipica delle sponde sabbiose e ghiaiose di fiumi, laghi e torrenti (Maurer, Haengg, 1990). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

**023.209.0.003.0 *Trochosa ruricola* (Degeer)**

Ampiamente diffusa nelle porzioni meridionale e centrale del Parco Ticino, con: alla Venara di Zerbolò 16 esemplari in primavera, 16 in estate e 9 in autunno nel prato polifita, 1 in estate e 1 in autunno lungo la sponda a saliceto di un piccolo corso d'acqua, 1 in primavera e 10 in estate lungo il margine alberato di una strada campestre tra 1993 e 1994; nel Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) 3 in estate e 16 in autunno all'interno dell'area boscata, 5 in primavera e 4 in estate al suo margine, e 11 in estate e 9 in autunno sulla sua lettiera tra 1993 e 1994; presso Trecate 4 esemplari in 9 mq di filare fitto di robinia alta 4-6 m, con discreta abbondanza di rovo ed erba molto abbondante, in riva a un corso d'acqua artificiale nel settembre 1994; sul terreno al margine di colture presso Vigevano con 1 esemplare nella bordura in rovi in luglio, 1 nel bordo incolto ad alte erbe in agosto e 1 in un filare di robinie in ottobre; nel 1993 nel campo da golf S. Martretta di Vigevano con 2 esemplari nel prato e al confine tra green ed erba circostante, presso un piccolo corso d'acqua, nel maggio 1996. Inoltre sono stati trovati 3 esemplari sulle ampie spiagge sabbiose del Po, una con raccolte d'acqua a Mezzana (comune di Bressana Bottarone) e l'altra con una raccolta d'acqua e parziale copertura erbacea a Spessa Po, nell'estate 1992.

In Europa la specie è caratteristica dei prati, anche coltivati (Maurer, Haengg, 1990), dove vive sotto pietre, nella lettiera e nel muschio di numerosi ambienti, abitualmente umidi (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sicilia (Pesarini, 1995).

**023.211.0.001.0 *Xerolycosa miniata* (C.L.K.)**

Rinvenuta con 5 esemplari in estate e 1 in autunno nel prato polifita, e 6 lungo la sponda a saliceto di un piccolo corso d'acqua alla Venara di Zerbolò tra 1993 e 1994.

In Europa è specie di prati mediamente aridi, anche sfruttati estensivamente, e di vegetazione ruderale (Maurer, Haengg, 1990), oppure di ambienti sabbiosi (Jones, 1990) e aridi (Roberts, 1995). È presente soltanto nell'Italia continentale (Pesarini, 1995).

**Agelenidae****023.212.0.003.0 *Agelena labyrinthica* (Cl.)**

Attualmente presente nel Bosco Grande di Pavia, è stata rinvenuta con 2 esemplari in primavera e 2 in estate tra 1993 e 1994 nella porzione riparia del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò), e in tratti di 9 mq di bordura in rovi tra coltivi presso Vigevano con 15 esemplari nel maggio e 1 nel giugno 1993.



ARACNIDI

ELENCO

In Europa è specie di ambienti aridi, paludi, margini di cespuglieti e boschi, prati anche a sfruttamento estensivo e incolti (Maurer, Haengggi, 1990), dove frequenta vegetazione bassa e arbusti (Jones, 1990; Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

023.222.0.013.0 *Tegenaria fuesslini* Pav.

È stata rinvenuta nell'ottobre 1993 con 1 esemplare al suolo di un margine incolto di erbe alte nella campagna presso Vigevano.

In Europa è specie di prati aridi da sfalcio e di boschi misti (Maurer, Haengggi, 1990). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.222.0.021.0 *Tegenaria parietina* (Fourcr.)

Attualmente presente in cascine abbandonate presso Pavia.

In Europa è specie di cantine e caverne (Maurer, Haengggi, 1990), nelle quali si localizza all'entrata (Jones, 1990), e si trova anche in case molto antiche (Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

### Argyronetidae

023.225.0.001.0 *Argyroneta aquatica* (Cl.)

Attualmente presente in alcune raccolte d'acqua ferma riccamente vegetata presso Pavia.

In Europa è specie esclusivamente subacquea (Maurer, Haengggi, 1990), vivente in acque ferme e lentamente scorrenti (Jones, 1990). È presente soltanto nell'Italia continentale (Pesarini, 1995).

### Dictynidae

023.231.0.002.0 *Brigittea civica* (Lucas)

Attualmente presente sui muri esterni di vecchi edifici di Pavia.

In Europa è specie tipica dei muri ben esposti di edifici (Maurer, Haengggi, 1990). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sicilia (Pesarini, 1995).

023.233.0.001.0 *Dictyna arundinacea* (L.)

Rinvenuta con 10 esemplari in primavera e 1 in autunno nel prato polifita e con 1 in primavera lungo il bordo alberato di una strada campestre alla Venara di Zerbolò, con 1 esemplare in primavera e 3 in autunno tra 1993 e 1994 nella porzione riparia del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) e con 2 nell'inverno 1995 nella sua lettiera; presente nel 1993 in area-campione di 9 mq al margine di coltivi presso Vigevano, con 1 esemplare in maggio nella bordura in rovi e 1 in giugno nel bordo incolto di alte erbe.

In Europa è specie della vegetazione ruderale, dei cespuglieti e dei prati aridi (Maurer, Haengggi, 1990), presente sulla vegetazione bassa, soprattutto nelle sue parti secche e morte (Jones, 1990), e su erica e ginestre (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sicilia (Pesarini, 1995).

023.233.0.002.0 *Dictyna pusilla* Thorell

Rinvenuta nel 1993 con 2 esemplari nel prato polifita della Venara di Zerbolò, e con 1 in nidi larvali di Iponomeuta su fusaggine e 2 su pado nella parte meridionale del Parco Ticino nell'aprile e maggio 1993, 1 in nidi larvali di Ifantria su acero negundo nel maggio 1993, 2 su gelso bianco nell'estate 1992, e 4 su sambuco, 1 su ontano nero, 1 su sanguinello e 1 su salice grigio nel corso del 1993 nella parte meridionale dell'area protetta.

In Europa è specie dei prati e cespuglieti di ambienti aridi (Maurer, Haengggi, 1990), con una predilezione per le porzioni secche e morte della vegetazione bassa (Jones, 1990). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

### Anyphaenidae

023.241.0.001.0 *Anyphaena accentuata* (Walck.)

Rinvenuta con 2 esemplari in autunno 1994 al margine del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò), e in inverno 1993 sotto cortecce di tronchi secchi non verticali, sollevati dal terreno in quanti poggianti su altri tronchi, con 1 esemplare nel Bosco Grande di Pavia e 5 nel Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò); anche con 3 esemplari in nidi larvali di Iponomeuta su pado nell'aprile 1993, e 2 in nidi larvali di Ifantria su sambuco e 1 su ontano nero nel corso del 1993 nella parte meridionale del Parco Ticino.

In Europa è specie forestale, vivente su rami e foglie di alberi in boschi e frutteti (Maurer, Haengggi, 1990), e anche di arbusti (Jones, 1990). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sardegna (Pesarini, 1995).

### Clubionidae

023.244.0.005.0 *Cheiracanthium mildei* L.K.

Rinvenuto con 1 esemplare su fiori di robinia presso Trivolzio nel maggio 1996, e con 1 in nidi larvali di Ifantria su gelso bianco nell'estate 1992, 1 su olmo campestre e 1 su salice bianco nel corso del 1993 nella parte meridionale del Parco Ticino.



In Europa è specie tipica dei cespugli, vivente anche nelle siepi (Maurer, Haenggi, 1990) e sulle fronde degli alberi (Jones, 1990). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sicilia (Pesarini, 1995).

023.245.0.010.0 *Clubiona germanica* Thorell

Rinvenuta con 3 esemplari in primavera, 4 in estate e 1 in autunno nel prato polifita della Venara di Zerbolò, e con 1 in primavera, 3 in estate e 4 in autunno tra 1993 e 1994 nella porzione riparia del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò).

In Europa è specie di boschi ripariali e vegetazione rudérale, vivente sui cespugli (Maurer, Haenggi, 1990). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.245.0.013.0 *Clubiona lutescens* West.

Rinvenuta tra 1993 e 1994 con 3 esemplari in estate e 3 in autunno, tramite catture notturne, su 9 mq del prato polifita della Venara di Zerbolò, e con 2 esemplari in primavera nella porzione riparia del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò).

In Europa è specie tipica di prati acquitrinosi e boschi umidi, dove vive sul terreno e sugli arbusti (Maurer, Haenggi, 1990), e anche sulla vegetazione bassa (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.245.0.015.0 *Clubiona neglecta* P.-C.

Rinvenuta con 3 esemplari tra 1993 e 1994 nel prato polifita della Venara di Zerbolò, e con 1 nella lettiera del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) nell'inverno 1995.

In Europa è specie caratteristica di prati aridi anche a sfruttamento estensivo e di altri ambienti asciutti (Maurer, Haenggi, 1990). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.245.0.016.0 *Clubiona pallidula* (Cl.)

Rinvenuta con 1 esemplare in primavera e 1 in estate all'interno del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò), 2 in estate nella sua porzione riparia, 1 in primavera e 1 in estate al suo margine, e 1 in estate sulla sua lettiera, tra 1993 e 1994. Presente inoltre nel 1993 in aree-campione di 9 mq poste al margine di coltivi presso Vigevano, in giugno con 1 esemplare in un filare di salici e in luglio con 1 esemplare in una bordura di rovi. In nidi larvali di Iponomeuta su pado nella parte meridionale del Parco Ticino ne è stato trovato 1 esemplare nell'aprile 1993.

In Europa è specie dei cespuglieti, della vegetazione rudérale e dei boschi umidi (Maurer, Haenggi, 1990), che può essere presente anche sotto cortecce sollevate e nella lettiera (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.245.0.017.0 *Clubiona phragmitis* C.L.K.

Rinvenuta con 1 esemplare nella primavera 1993, con cattura diurna, in 9 mq di prato polifita alla Venara di Zerbolò.

In Europa è specie tipica dei canneti e dei boschi ripariali (Maurer, Haenggi, 1990), che può anche essere presente in aree sabbiose (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.245.0.023.0 *Clubiona terrestris* West.

Rinvenuta con 1 esemplare in 9 mq di filare rado di robinia alta 6-8 m, con discreta presenza di rovo ed erba molto abbondante, presso Trecate nel settembre 1994, e con 1 in 9 mq di un filare di robinia tra coltivi presso Vigevano nel giugno 1993.

In Europa è specie forestale, vivente sulla vegetazione bassa e sul terreno di boschi umidi e sulla vegetazione rudérale di ambienti umidi (Maurer, Haenggi, 1990), che può trovare rifugio sotto le pietre (Jones, 1990), nella lettiera e sotto cortecce sollevate (Roberts, 1995); secondo quest'ultimo autore la specie preferirebbe gli ambienti piuttosto asciutti. È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1990).

### Liocranidae

023. — *Agracina striata* (Kulcz.)

Rinvenuta con 2 esemplari in primavera, 2 in estate e 4 in autunno lungo la sponda a saliceto di un piccolo corso d'acqua alla Venara di Zerbolò tra 1993 e 1994.

In Europa è specie tipica di ambienti umidi come paludi e boschi umidi (Maurer, Haenggi, 1990), dove si rifugia sotto sassi e nella lettiera (Roberts, 1995). La specie non era stata precedentemente segnalata per l'Italia (Pesarini, 1995).

### Gnaphosidae

023.257.0.010.0 *Drassodes lapidosus* (Walck.)

Rinvenuto con 1 esemplare sotto cortecce di un tronco secco verticale nell'estate 1993 al Bosco Grande di Carbonara al Ticino.

In Europa è specie euriecia, che si trova sotto sassi, nella lettiera, tra muschi e licheni (Maurer, Haenggi, 1990), e alla base dei ciuffi d'erba (Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

023.262.0.009.0 *Micaria pulicaria* (Sund.)

Rinvenuta con 4 esemplari in primavera, 2 in estate e 3 in autunno lungo la sponda a saliceto di un piccolo corso d'acqua alla Venara di Zerbolò, tra 1993 e 1994.



ARACNIDI

ELENCO

In Europa è specie della lettiera di paludi e di prati asciutti anche a sfruttamento estensivo (Maurer, Haenggi, 1990), che vive pure in giardini soleggiati e incolti (Jones, 1990), ma sempre in punti ben esposti all'irraggiamento solare diretto (Roberts, 1995). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.265.0.001.0 *Phrurolithus festivus* (C.L.K.)

Rinvenuto con 1 esemplare in estate nel prato polifita, e 3 in primavera e 1 in autunno lungo il bordo alberato di una strada campestre alla Venara di Zerbolò, e con 2 esemplari in autunno al margine del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) tra 1993 e 1994.

In Europa vive nella lettiera e sotto sassi di ambienti indifferentemente umidi e asciutti, all'interno di boschi oppure scoperti (Maurer, Haenggi, 1990), a volte insieme a formiche (Jones, 1990; Roberts, 1995). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.269.0.002.0 *Zelotes aeneus* (Simon)

Rinvenuto in aree-campione di 9 mq del prato polifita della Venara di Zerbolò con 8 esemplari in estate e 3 in autunno con cattura diurna, e con 6 in primavera, 3 in estate e 6 in autunno con cattura notturna, tra 1993 e 1994.

In Europa è specie tipica di ambienti rocciosi e prati aridi (Maurer, Haenggi, 1990). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.269.0.042.0 *Zelotes pedestris* (C.L.K.)

Rinvenuto tra 1993 e 1994 con 4 esemplari nel prato polifita in primavera, 1 in estate e 3 in autunno, con 2 in estate e 5 in autunno lungo la sponda a saliceto di un piccolo corso d'acqua, con 1 in estate lungo il bordo alberato di una strada campestre alla Venara di Zerbolò, e con 4 esemplari in autunno all'interno del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò), e 1 in primavera e 4 in autunno sulla sua lettiera.

In Europa è specie di prati asciutti, anche a sfruttamento estensivo, di boschi aperti e di siepi (Maurer, Haenggi, 1990), dove si trova sotto sassi e nella lettiera (Roberts, 1995). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.269.0.047.0 *Zelotes pusillus* (C.L.K.)

Rinvenuto tra 1993 e 1994 con 1 esemplare in primavera e 1 in autunno nel prato polifita della Venara di Zerbolò, e con 1 in primavera sulla lettiera del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò).

In Europa è specie di prati mediamente asciutti, di ambienti umidi e di paludi, presente anche in agroecosistemi (Maurer, Haenggi, 1990); secondo Jones (1990) mostrerebbe invece una netta preferenza per gli ambienti umidi, dove troverebbe rifugio sotto sassi e nella lettiera (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

### Zoridae

023.270.0.006.0 *Zora spinimana* (Sund.)

Rinvenuta con 3 esemplari in 9 mq di scarpata boscata a robinia non fitta, alta 15-18 m e con alcune altre essenze, folti rovi ed erbe scarse, ridotta presenza di cortecce sollevate e lettiera abbondante, tra campi da golf a S. Martretta di Vigevano nell'aprile 1996.

In Europa è specie di boschi aperti, siepi e paludi (Maurer, Haenggi, 1990), dove trova riparo nel muschio, nella lettiera e tra i detriti (Roberts, 1995), specialmente negli ambienti umidi (Jones, 1990). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

### Philodromidae

023.276.0.001.0 *Philodromus aureolus* (Cl.)

Rinvenuto con 2 esemplari nella porzione bassa di una siepe di robinia tra coltivi presso Vigevano nel maggio 1993, con 1 esemplare in nidi larvali di Ifantria su acero negundo nel maggio 1993 e con 3 su gelso bianco nell'estate 1992 nella parte meridionale del Parco Ticino.

In Europa è specie di boschi e cespuglieti e dei loro margini (Maurer, Haenggi, 1990), che vive su cespugli e alberi (Jones, 1990), preferendo i rami bassi e non disdegnando la vegetazione bassa (Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

023.276.0.003.0 *Philodromus cespitum* (Walck.)

Rinvenuto con 1 esemplare in luglio in un filare di salici e 1 in un filare di robinia in maggio, in aree-campione di 9 mq tra coltivi presso Vigevano nel 1993, e con 1 in nidi larvali di Ifantria su gelso bianco nella parte meridionale del Parco Ticino nell'estate 1992.

In Europa è specie di boschi e cespuglieti e dei loro margini (Maurer, Haenggi, 1990), dove vive su alberi e arbusti (Jones, 1990). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.278.0.003.0 *Tibellus oblongus* (Walck.)

Rinvenuto con 1 esemplare in primavera, 3 in estate e 3 in autunno tra 1993 e 1994 nella porzione riparia del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò), e con 1 esemplare in 9 mq di bordura in erbe alte tra coltivi presso Vigevano nel luglio 1993.



In Europa è specie dello strato erbaceo di prati indifferentemente aridi o umidi (Maurer, Haenggi, 1990), secondo Jones (1990) e Roberts (1995) con una preferenza per questi ultimi. È presente in Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

### Thomisidae

023.281.0.002.0 *Misumena vatia* (Cl.)

Rinvenuta nell'estate 1994 con 1 esemplare lungo la sponda a saliceto di un piccolo corso d'acqua alla Venara di Zerbolò, e con 1 in 9 mq di un filare di robinie tra coltivi presso Vigevano nel giugno 1993.

In Europa è specie floricola, vivente in prati e su cespugli (Maurer, Haenggi, 1990), dove frequenta di preferenza fiori di colore giallo o bianco (Jones, 1990; Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

023.282.0.001.0 *Misumenops tricuspidatus* (Fabr.)

Ben distribuito nelle parti meridionale e centrale del Parco Ticino, con: tra 1993 e 1994 nel prato polifita della Venara di Zerbolò 1 esemplare in estate con cattura diurna su 9 mq, 1 in primavera, 1 in estate e 1 in autunno con cattura notturna su 9 mq; 1 esemplare nella primavera 1994 nella porzione riparia del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò); 1 esemplare in 9 mq di filare molto rado di robinia alta 6-8 m con erba molto abbondante e 1 in 9 mq di filare fitto di robinia alta 4-6 m, con alcune altre essenze legnose ed erba molto abbondante, presso Trecate nel settembre 1994; in aree-campione di 9 mq 2 esemplari in maggio e 1 in ottobre nella bordura in rovi, 2 in maggio, 1 in luglio, 3 in agosto e 1 in ottobre in un filare di robinia, 1 in luglio e 1 in agosto in un filare di salici, tra coltivi presso Vigevano nel 1993; 4 esemplari su fiori di pado alla Zelata di Bereguardo e 1 alla Venara di Zerbolò, e 7 su fiori di ginestra dei carbonai presso Torre d'Isola nell'aprile 1995, 3 su fiori di robinia presso Trivolzio nel maggio 1996; 5 in nidi larvali di Iponomeuta su pado nella parte meridionale del Parco nell'aprile 1993.

In Europa è specie di cespugli bassi ed erbe alte in boschi umidi radi e in zone umide (Maurer, Haenggi, 1990), con preferenza per le foglie degli arbusti (Roberts, 1995) e senza escludere gli alberi (Jones, 1990). È presente nell'Italia continentale e settentrionale (Pesarini, 1995).

023.284.0.009.0 *Ozyptila praticola* (C.L.K.)

Rinvenuta tra 1993 e 1994 con 2 esemplari in primavera e 3 in autunno lungo il bordo alberato di una strada campestre alla Venara di Zerbolò, con 2 esemplari in primavera, 2 in estate e 4 in autunno all'interno del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò), e con 3 in estate e 3 in autunno al suo margine; con 1 esemplare nell'ottobre 1993 in 9 mq di un filare di salici tra coltivi presso Vigevano; con 1 esemplare in nidi larvali di Iponomeuta su pado nella parte meridionale del Parco Ticino nell'aprile 1993.

In Europa è specie della lettiera di prati e di boschi umidi, di margini di boschi e cespuglieti e di paludi (Maurer, Haenggi, 1990), vivente nel muschio, nel sottobosco e tra i detriti, nelle siepi e nei boschi di conifere, sui rami e sotto le cortecce (Roberts, 1995). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.284.0.015.0 *Ozyptila simplex* (P.-C.)

Rinvenuta con 1 esemplare nell'estate 1993 lungo la sponda a saliceto di un piccolo corso d'acqua alla Venara di Zerbolò.

In Europa è specie tipica di zone umide e acquitrinose (Maurer, Haenggi, 1990), dove vive alla base della vegetazione e nei detriti (Roberts, 1995); secondo questo Autore mostrerebbe una preferenza per le aree sabbiose. È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

023.287.0.001.0 *Synaema globosum* (Fabr.)

Rinvenuto nel 1993 in aree-campione di 9 mq al margine di coltivi presso Vigevano con 1 esemplare in un filare di robinie in maggio, 1 in luglio e 1 in agosto nel bordo incolto di alte erbe, nel 1996 con 1 esemplare in luglio in 9 mq di un prato polifita da sfalcio e 4 su fiori di robinia in maggio presso Trivolzio, con 1 esemplare in nidi larvali di Iponomeuta su pado nell'aprile 1993 e 1 in nidi larvali di Ifantria su robinia nel corso del 1993 nella parte meridionale del Parco Ticino.

In Europa è specie floricola, vivente indifferentemente in aree umide e aride (Maurer, Haenggi, 1990), con una spiccata preferenza per le ombrellifere (Jones, 1990), ma senza disdegnare altre infiorescenze, vegetazione alta e cespugli (Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

023.290.0.020.0 *Xysticus kochi* Thorell

Rinvenuto con 2 esemplari nell'autunno di 1993 e 1994 nel prato della Venara di Zerbolò e con 1 in 9 mq di un margine incolto di erbe alte tra coltivi presso Vigevano nel maggio 1993.

In Europa è specie vivente indifferentemente in ambienti umidi oppure aridi, sulla vegetazione bassa di cespuglieti fitti (Maurer, Haenggi, 1990), può essere trovato anche a livello del suolo (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sardegna (Pesarini, 1995).

023.290.0.021.0 *Xysticus lanio* C.L.K.

Rinvenuto con 1 esemplare in 9 mq di un prato polifita da sfalcio presso Trivolzio nel luglio 1995.

In Europa è specie di cespuglieti, boschi e loro margini (Maurer, Haenggi, 1990), dove frequenta gli arbusti e i rami bassi degli alberi (Roberts, 1995), con preferenza per le querce (Jones, 1990). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sardegna (Pesarini, 1995).



**023.290.0.032.0** *Xysticus ulmi* (Hahn)

Rinvenuto con 3 esemplari in primavera e 2 in autunno nel prato polifita della Venara di Zerbolò, e con 1 esemplare in nidi larvali di Iponomeuta su pado nella parte meridionale del Parco Ticino nell'aprile 1993.

In Europa è specie tipica degli strati bassi della vegetazione di aree acquitrinose (Jones, 1990; Maurer, Haengggi, 1990), dove però non si trova esclusivamente (Roberts, 1995). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

**Salticidae****023.291.0.006.0** *Aelurillus v-insignitus* (Cl.)

Rinvenuto con 1 esemplare in nidi larvali di Ifantria su acero negundo nella parte meridionale del Parco Ticino nel maggio 1993.

In Europa è specie di ambienti rocciosi ben esposti al sole e di praterie aride (Jones, 1990; Maurer, Haengggi, 1990). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sardegna (Pesarini, 1995).

**023.292.0.002.0** *Ballus depressus* (Walck.)

Rinvenuto con 1 esemplare in primavera, 1 in estate e 3 in autunno nel prato polifita, e con 1 in primavera lungo la sponda a saliceto di un piccolo corso d'acqua alla Venara di Zerbolò, con 1 esemplare in 9 mq di un filare di robinia tra coltivi presso Vigevano nel luglio 1993, con 1 esemplare in nidi larvali di Iponomeuta su pado nell'aprile 1993 e 1 in nidi larvali di Ifantria su salice grigio nel 1993 nella parte meridionale del Parco Ticino.

In Europa è specie di ambienti indifferentemente umidi o asciutti, dove frequenta arbusti e vegetazione bassa (Maurer, Haengggi, 1990) e anche gli alberi (Jones, 1990), con una preferenza per le querce (Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

**023.294.0.001.0** *Carrothus bicolor* (Walck.)

Rinvenuto con 1 esemplare all'interno della lettiera del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) nell'inverno 1995.

In Europa è specie di ambienti asciutti, che a volte frequenta i cespugli (Maurer, Haengggi, 1990). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

**023.298.0.001.0** *Eris nidicolens* (Walck.)

Rinvenuto con 1 esemplare in nidi larvali di Ifantria su acero negundo nel maggio 1993 e con 1 su gelso bianco nell'estate 1992 nella parte meridionale del Parco Ticino.

In Europa vive su rami e tronchi degli alberi (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sardegna (Pesarini, 1995).

**023.299.0.004.0** *Euophrys erratica* (Walck.)

Rinvenuti 2 esemplari in 9 mq di un filare di salici tra coltivi presso Vigevano nel maggio 1993.

In Europa è specie forestale, vivente sulle cortecce dello strato arbustivo e dei rami bassi degli alberi (Maurer, Haengggi, 1990); secondo Roberts (1995) si troverebbe invece su muri di edifici e in ambienti sassosi. È presente in Italia continentale, peninsulare e Sardegna (Pesarini, 1995).

**023.300.0.001.0** *Evarcha arcuata* (Cl.)

Rinvenuta con 1 esemplare in primavera e 2 in autunno lungo la sponda a saliceto di un piccolo corso d'acqua alla Venara di Zerbolò, con 2 in primavera, 4 in estate e 6 in autunno nella porzione riparia del Bosco Siro Negri (comune di Zerbolò) tra 1993 e 1994, e con 2 esemplari in 9 mq di filare fitto di robinia alta 4-6 m, con discreta abbondanza di rovo ed erba molto abbondante, in riva a un corso d'acqua artificiale presso Trecate nel settembre 1994.

In Europa è specie di prati indifferentemente umidi oppure asciutti (Maurer, Haengggi, 1990), dove frequenta la vegetazione bassa e l'erica (Roberts, 1995); secondo Jones (1990) mostrerebbe una preferenza per gli ambienti umidi. È presente in Italia continentale, peninsulare e Sicilia (Pesarini, 1995).

**023.303.0.003.0** *Heliophanus auratus* C.L.K.

Rinvenuto con 1 esemplare sotto cortecce di un tronco secco verticale nel Bosco Grande di Pavia nell'estate 1993.

In Europa è specie corticicola, che frequenta anche erbe e cespugli (Maurer, Haengggi, 1990), osservabile nei suoi movimenti sulla vegetazione sparsa e sul legno (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sardegna (Pesarini, 1995).

**023.303.0.004.0** *Heliophanus cupreus* (Walck.)

Rinvenuto con 1 esemplare in primavera, 1 in estate e 1 in autunno tra 1993 e 1994 nel prato polifita della Venara di Zerbolò, con 2 nel prato polifita da sfalcio presso Trivolzio nel luglio 1995, e nel 1993 in aree-campione di 9 mq ai margini di coltivi presso Vigevano con 5 esemplari in maggio e 1 in giugno in una bordura di rovi e con 2 esemplari in un filare di robinie nel maggio e 2 nel giugno. Ne è stato rinvenuto anche 1 esemplare sotto una corteccia sollevata di un tronco secco in piedi, nel Bosco Grande di Pavia in estate.

In Europa è specie di prati e cespuglieti aridi e di ambienti acquitrinosi (Maurer, Haengggi, 1990), presente anche in boschi e incolti (Jones, 1990), dove si trova sulla vegetazione bassa e alla sua base (Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).



---

**023.303.0.009.0** *Heliophanus flavipes* (Hahn)

Rinvenuto con 1 esemplare in estate e 2 in autunno tra 1993 e 1994 nel prato polifita della Venara di Zerbolò, e con 1 in 9 mq di margine incolto con alte erbe tra coltivi presso Vigevano nel giugno 1993.

In Europa è specie di prati aridi e umidi, anche a sfruttamento estensivo (Maurer, Haenggj, 1990), dove frequenta la vegetazione bassa (Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

---

**023.304.0.001.0** *Icius castriesianus* (Gruebe)

Rinvenuto con 9 esemplari nel maggio 1993 in 9 mq di bordura di rovi tra coltivi presso Vigevano, e con 1 nel prato polifita da sfalcio presso Trivolzio nel luglio 1995.

È presente in Italia continentale, peninsulare e Sicilia (Pesarini, 1995).

---

**023.306.0.001.0** *Marpissa muscosa* (Cl.)

Rinvenuta nel 1993 in aree-campione di 9 mq con 1 esemplare in un filare di salici in maggio e 1 in giugno tra coltivi presso Vigevano, e con 4 esemplari in estate sotto cortecce di un tronco secco verticale e 1 in inverno sotto cortecce di un tronco secco sollevato dal terreno e obliquo in quanto poggiante su altri tronchi nel Bosco Grande di Pavia.

In Europa è specie corticicola, presente anche nei canneti (Maurer, Haenggj, 1990) e tra i licheni viventi sul tronco degli alberi (Roberts, 1995). È presente in Italia continentale, peninsulare e Sardegna (Pesarini, 1995).

---

**023.315.0.003.0** *Phlegra fasciata* (Hahn)

Rinvenuta con 1 esemplare nell'estate e 1 con cattura notturna in 9 mq in primavera, tra 1993 e 1994, nel prato polifita della Venara di Zerbolò.

In Europa è specie dei prati, anche a sfruttamento estensivo, indifferentemente umidi e asciutti (Maurer, Haenggj, 1990), vivente anche nella vegetazione bassa delle dune (Jones, 1990; Roberts, 1995). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

---

**023.317.0.002.0** *Pseudicius encarpatus* (Walck.)

Rinvenuto con 1 esemplare nel maggio 1993 in 9 mq di un filare di salici tra coltivi presso Vigevano e con 1 sotto cortecce di un tronco secco verticale al Bosco Grande di Pavia.

In Europa è specie corticicola, con preferenza per il platano (Maurer, Haenggj, 1990), ma vivente anche nella lettiera e tra i muschi di ambienti forestali (Jones, 1990; Roberts, 1995). È presente in tutta Italia (Pesarini, 1995).

---

**023.319.0.001.0** *Salticus cingulatus* (Panz.)

Rinvenuto in aree-campione di 9 mq nel 1993 con 3 esemplari in maggio in un filare di salici e con 1 in giugno nella bordura di rovi al margine di coltivi presso Vigevano, e con 1 in nidi larvali di Iponomeuta su fusaggine nella parte meridionale del Parco Ticino nel maggio.

In Europa è specie vivente sul tronco di cespugli ben esposti al sole (Maurer, Haenggj, 1990), che frequenta anche gli alberi (Jones, 1990), sui tronchi e i rami bassi (Roberts, 1995). È presente soltanto nell'Italia continentale (Pesarini, 1995).

---

**023.319.0.010.0** *Salticus zebraneus* (C.L.K.)

Rinvenuto nel 1993 con 1 esemplare sotto cortecce di un tronco secco verticale nel Bosco Grande di Pavia nell'estate, e con 10 in nidi larvali di Ifantria su acero negundo nella parte meridionale del Parco Ticino in maggio e giugno.

In Europa è specie corticicola e dei rami di alberi ben esposti al sole (Maurer, Haenggj, 1990), vivente anche su cespugli (Roberts, 1995). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

---

**023.320.0.004.0** *Sitticus floricola* (L.K.)

Rinvenuto nel 1993 in aree-campione di 9 mq con 2 esemplari in maggio in un filare di robinie e 1 in un filare di salici, con 1 in giugno in un filare di robinie e con 1 in giugno nella bordura di rovi tra coltivi presso Vigevano, e con 2 esemplari con cattura notturna su 9 mq del prato polifita della Venara di Zerbolò nell'estate 1994.

In Europa è specie tipica delle zone acquitrinose (Maurer, Haenggj, 1990), occasionalmente vivente nella lettiera di ambienti più asciutti (Roberts, 1995). È presente nell'Italia continentale e peninsulare (Pesarini, 1995).

---



**Primo elenco sistematico dei Ragni (*Arachnida: Araneae*) rinvenuti nel Parco Ticino**

## SCOTODIDAE

1. *Scytodes thoracica* (Latr.)

## PHOLCIDAE

2. *Holocnemus pluchii* (Scop.)3. *Pholcus phalangioides* (Fuessl.)

## DYSDERIDAE

4. *Dysdera erythrina* (Walck.)

## ZODARIIDAE

5. *Zodarion gallicum* (Simon)

## TERTAGNATHIDAE

6. *Pachygnatha clercki* Sund.7. *Pachygnatha listeri* (Sund.)8. *Tetragnatha extensa* (L.)9. *Tetragnatha montana* Simon10. *Tetragnatha nigrita* Lendl

## METIDAE

11. *Meta segmentata* (Cl.)

## ARANEIDAE

12. *Araneus angulatus* Cl.13. *Araneus diadematus* Cl.14. *Araneus marmoreus* Cl.15. *Argiope bruennichi* (Scop.)16. *Cyclosa conica* (Pallas)17. *Gibbaranea bituberculata* (Walck.)18. *Hypsosinga pygmaea* (Sund.)19. *Hypsosinga sanguinea* (C.L.K.)20. *Larinioides cornutus* (Cl.)21. *Larinioides patagiatus* (Cl.)22. *Mangora acalypha* (Walck.)23. *Nuctenea umbratica* (Cl.)24. *Singa hamata* (Cl.)25. *Zilla diodia* (Walck.)26. *Zygiella x-notata* (Cl.)

## MIMETIDAE

27. *Ero* sp.

## LINYPHIIDAE

28. *Bathyphantes gracilis* (Black.)29. *Centromerus sylvaticus* (Black.)30. *Diplostyla concolor* (Wider)31. *Drapetisca socialis* (Sund.)32. *Erigone dentipalpis* (Wider)33. *Erigone vagans* Sav. & Aud.34. *Frontinellina frutetorum* (C.L.K.)35. *Gnathonarium dentatum* (Wider)36. *Hypomma bituberculatum* (Wider)37. *Hypomma cornutum* (Black.)38. *Lepthyphantes pallidus* (P.-C.)39. *Lepthyphantes tenebricola* (Wider)40. *Linyphia triangularis* (Cl.)

- 
- 41. *Meioneta rurestris* (C.L.K.)
  - 42. *Micrargus herbigradus* (Black.)
  - 43. *Microlinyphia pusilla* (Sund.)
  - 44. *Neriere clathrata* (Sund.)
  - 45. *Neriere montana* (Cl.)
  - 46. *Neriere radiata* (Walck.)
  - 47. *Oedothorax apicatus* (Black.)
  - 48. *Oedothorax retusus* (West.)
- 

## THERIDIIDAE

- 49. *Achaearanea lunata* (Cl.)
  - 50. *Achaearanea riparia* (Black.)
  - 51. *Achaearanea tepidariorum* (C.L.K.)
  - 52. *Enoplognatha ovata* (Cl.)
  - 53. *Theridion pictum* (Walck.)
  - 54. *Theridion sisyphium* (Cl.)
  - 55. *Theridion varians* Hahn
- 

## PISAURIDAE

- 56. *Dolomedes* sp.
  - 57. *Pisaura mirabilis* (Cl.)
- 

## LYCOSIDAE

- 58. *Alopecosa pulverulenta* (Cl.)
  - 59. *Arctosa leopardus* (Sund.)
  - 60. *Aulonia albimana* (Walck.)
  - 61. *Pardosa agrestis* (West.)
  - 62. *Pardosa hortensis* (Thorell)
  - 63. *Pardosa lugubris* (Walck.)
  - 64. *Pardosa nebulosa* (Thorell)
  - 65. *Pardosa prativaga* (L.K.)
  - 66. *Pardosa proxima* (C.L.K.)
  - 67. *Pardosa torrentum* Simon
  - 68. *Pirata* sp.
  - 69. *Trochosa ruricola* (Degeer)
  - 70. *Xerolycosa miniata* (C.L.K.)
- 

## AGELENIDAE

- 71. *Agelena labyrinthica* (Cl.)
  - 72. *Tegenaria fuesslini* Pav.
  - 73. *Tegenaria parietina* (Fourcr.)
- 

## ARGYRONETIDAE

- 74. *Argyroneta aquatica* (Cl.)
- 

## DICTYNIDAE

- 75. *Brigittea civica* (Lucas)
  - 76. *Dictyna arundinacea* (L.)
  - 77. *Dictyna pusilla* Thorell
- 

## ANYPHAENIDAE

- 78. *Anyphaena accentuata* (Walck.)
- 

## CLUBIONIDAE

- 79. *Cheiracantium mildei* L.K.
- 80. *Clubiona germanica* Thorell
- 81. *Clubiona lutescens* West.
- 82. *Clubiona neglecta* P.-C.



ARACNIDI

ELENCO SISTEMATICO

- 
83. *Clubiona pallidula* (Cl.)  
84. *Clubiona phragmitis* C.L.K.  
85. *Clubiona terrestris* West.
- 

## LIOCRANIDAE

86. *Agracina striata* (Kulcz.)
- 

## GNAPHOSIDAE

87. *Drassodes lapidosus* (Walck.)  
88. *Micaria pulicaria* (Sund.)  
89. *Phrurolithus festivus* (C.L.K.)  
90. *Zelotes aeneus* (Simon)  
91. *Zelotes pedestris* (C.L.K.)  
92. *Zelotes pusillus* (C.L.K.)
- 

## ZORIDAE

93. *Zora spinimana* (Sund.)
- 

## PHILODROMIDAE

94. *Philodromus aureolus* (Cl.)  
95. *Philodromus cespitum* (Walck.)  
96. *Tibellus oblongus* (Walck.)
- 

## THOMISIDAE

97. *Misumena vatia* (Cl.)  
98. *Misumenops tricuspidatus* (Fabr.)  
99. *Ozyptila praticola* (C.L.K.)  
100. *Ozyptila simplex* (P.-C.)  
101. *Synaema globosum* (Fabr.)  
102. *Xysticus kochi* Thorell  
103. *Xysticus lanio* C.L.K.  
104. *Xysticus ulmi* (Hahn)
- 

## SALTICIDAE

105. *Aelurillus v-insignitus* (Cl.)  
106. *Ballus depressus* (Walck.)  
107. *Carrhotus bicolor* (Walck.)  
108. *Eris nidicolens* (Walck.)  
109. *Euophrys erratica* (Walck.)  
110. *Evarcha arcuata* (Cl.)  
111. *Heliophanus auratus* C.L.K.  
112. *Heliophanus cupreus* (Walck.)  
113. *Heliophanus flavipes* (Hahn)  
114. *Icius castriesianus* (Gruebe)  
115. *Marpissa muscosa* (Cl.)  
116. *Phlegra fasciata* (Hahn)  
117. *Pseudicius encarpatus* (Walck.)  
118. *Salticus cingulatus* (Panz.)  
119. *Salticus zebraneus* (C.L.K.)  
120. *Sitticus floricola* (L.K.)
-

**BIBLIOGRAFIA**

- CANOVA I., (s.d.) – *Ragni di margini di coltivi presso Vigevano*. Tesi di Laurea in elaborazione, Università di Pavia.
- GIOVIO S., 1997 – *Ragni floricoli e possibili interferenze con Apis mellifera L. in Lombardia*. Tesi di Laurea, Università di Pavia.
- GROPPALI R., COIANIZ R., PRIANO M., PESARINI C., 1994 – *Importanza degli alberi morti e deperienti per i Ragni (Arachnida Araneae): indagine nel Parco del Ticino (provincia di Pavia, Lombardia)*. Pianura, 6: 21-28.
- GROPPALI R., FRUGIS S., 1997 – *Indagine araneologica nel campo da golf "Club S. Martretta" di Vigevano (Pavia) finalizzata all'incremento della biodiversità*. (Dattiloscritto).
- GROPPALI R., GUERCI P., PESARINI C., (in stampa) – *Ragni (Arachnida Araneae) e fiori di essenze non erbacee in Lombardia*. Boll. Ist. Ent. "G. Grandi" Univ. Bologna.
- GROPPALI R., PRIANO M., 1994 – *Ragni e altri predatori*. In: Montermini A. (a cura), *L'Ifantria in Italia*. Bologna, Edagricole: 125-138.
- GROPPALI R., PRIANO M., CAMERINI G., PESARINI C., 1993 – *Ragni (Araneae) in nidi larvali di Hyphantria cunea Drury (Lepidoptera Arctiidae) nella Pianura Padana centrale*. Boll. Zool. agr. Bachic., Ser II, 25 (2): 153-160.
- GROPPALI R., PRIANO M., CAMERINI G., PESARINI C., 1994 – *Nidi larvali di Yponomeuta Latr. (Lepidoptera Yponomeutidae) e Ragni su pado e fusaggine nella parte meridionale del Parco del Ticino (Pavia, Italia)*. Boll. Ist. Ent. "G. Grandi" Univ. Bologna, 48: 203-209.
- GROPPALI R., PRIANO M., CAMERINI G., PESARINI C., 1994 – *Predazione di larve di Hyphantria cunea Drury (Lepidoptera Arctiidae) su acero negundo da parte di Ragni (Araneae)*. Boll. Zool. agr. Bachic., Ser. II, 26 (1): 151-156.
- GROPPALI R., PRIANO M., PESARINI C., 1996 – *Appunti sui Ragni (Arachnida, Araneae) delle spiagge del corso centrale del fiume Po*. Quad. Staz. Ecol. civ. Mus. St. nat. Ferrara, 10: 165-174.
- GROPPALI R., PRIANO M., PESARINI C., (in stampa) – *Conseguenze sull'araneofauna della ricaduta di petrolio grezzo: indagine presso Trecate (Novara)*. Riv. Mus. Reg. Sc. nat. Torino.
- JONES D., 1990 – *Guide des Araignées et des Opilions d'Europe*. Lausanne, Delachaux & Niestlé.
- LUCCHINI P., 1997 – *I Ragni (Arachnida Araneae) della Venara e del Bosco Negri (comune di Zerbolò - Pavia)*. Tesi di Laurea, Univ. Pavia.
- MAURER R., HAENGGI A., 1990 – *Katalog der schweizerischen Spinnen*. Neuchatel, Schweizerischer Bund für Naturschutz, Documenta Faunistica Helvetiae 12.
- PESARINI C., 1995 – *Arachnida Araneae*. Bologna, Calderini, Checklist delle specie della fauna italiana 23.
- ROBERTS M.J., 1995 – *Spiders of Britain & Northern Europe*. Bath, Harper Collins.





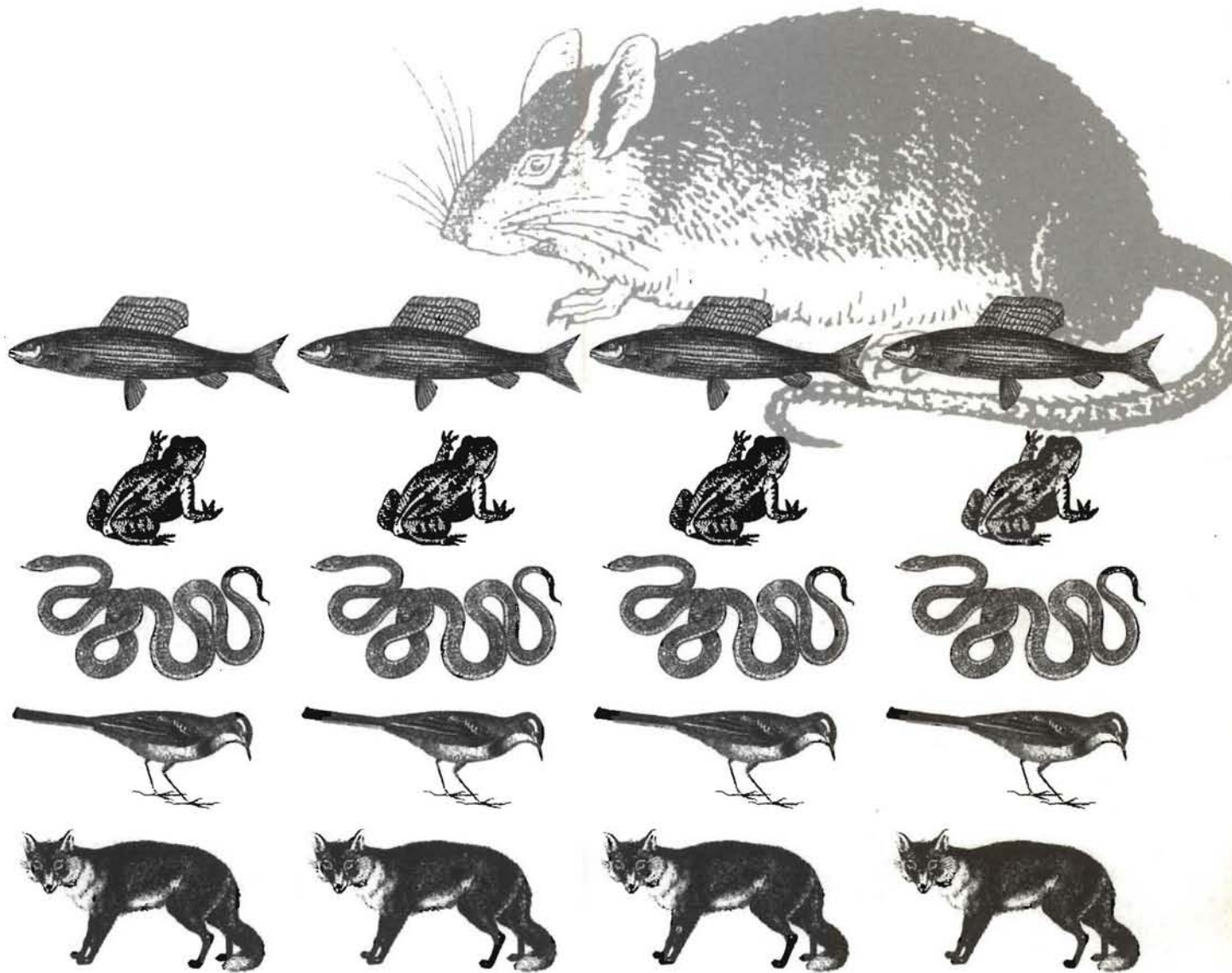
# Vertebrati

**Pesci - Anfibi - Rettili - Uccelli - Mammiferi**

**Giuseppe Bogliani**

Ricercatore

Dipartimento di Biologia Animale, Università di Pavia







## INTRODUZIONE

Gli animali vertebrati costituiscono degli indicatori ambientali ampiamente utilizzati nell'ambito della gestione e della programmazione territoriale. La storia evolutiva dei popolamenti è generalmente ben studiata e la percezione dei livelli di biodiversità presso il grande pubblico è maggiore per le specie di questo gruppo rispetto agli altri gruppi animali. Questo dipende dal fatto che le interazioni fra l'Uomo e le altre specie di Vertebrati hanno assunto spesso dimensioni ben maggiori rispetto ad altri animali. L'uomo è, e soprattutto è stato in passato, predatore e preda, competitore e fattore di facilitazione per molte delle specie di pesci, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi.

### Stato delle conoscenze sui Vertebrati del territorio del Parco Ticino

Alcune delle classi di vertebrati sono state oggetto in epoca storica di studi approfonditi nella zona attualmente compresa all'interno dei parchi regionali lombardo e piemontese. La presenza di importanti centri di ricerca sul territorio ha costituito un fattore importante, che ha determinato condizioni talvolta uniche di conoscenza e di inventario delle specie presenti. Per alcuni dei gruppi trattati lo stato delle conoscenze storiche è assolutamente rilevante a livello mondiale. A titolo di esempio si possono citare gli studi di Pietro Pavesi sui pesci, condotti a cavallo del XIX e del XX secolo e gli studi di Senna sui Chiroterteri nella seconda metà del XIX secolo. I principali centri di ricerca sono stati l'Università di Pavia, attiva nella ricerca naturalistica a partire dal XVIII secolo, epoca delle osservazioni di Lazzaro Spallanzani su *Pelobates fuscus insubricus*, e il Museo Civico di Storia Naturale di Milano, che ha effettuato ricerche importanti lungo il Ticino, specialmente con Edgardo Moltoni e Carlo Vandoni.

### Pesci

Il popolamento di pesci è stato oggetto di ricerche da parte di Prada (1864) e di Pavesi (1880, 1896). Quest'ultimo autore ha redatto il primo elenco ragionato delle specie presenti nel fiume Ticino e il suo lavoro costituisce la base per tutti i confronti successivi. Guccini (1904) si occupò di alcuni aspetti della biologia dei pesci del Ticino e Bernini e Nardi (1992) hanno approfondito le conoscenze sulla situazione dello storione di Naccari. Occorre aspettare l'ultimo quarto del XX secolo per avere nuovi dati che consentano di delineare la dinamica dei popolamenti del fiume (Nardi e Bossaglia 1976, Nardi 1982, Bisogni e Soria 1989, Soria et al. 1993). Nel lungo intervallo fra questi due periodi la fauna ittica aveva subito variazioni macroscopiche: alcune specie migratrici anadrome erano scomparse in seguito alla costruzione dello sbarramento sul Po di Isola Serafini; numerose altre specie erano state introdotte, e molte acclimatate. La situazione dell'ittiofauna è soggetta a modificazioni continue, dovute soprattutto alle introduzioni di nuove specie con i ripopolamenti effettuati con materiale non controllato e proveniente da oltralpe. Si ritiene che l'elenco fornito sia destinato ad essere provvisorio. Dal momento dell'attribuzione dell'incarico di redigere l'elenco dei Vertebrati allo scrivente (30 ottobre 1987), alla chiusura della relazione (31 marzo 1998), ben due nuove specie sono state reperite nelle acque comprese nel Parco Ticino.

### Anfibi e Rettili

La fauna erpetologica del Ticino non ha mai costituito l'oggetto di lavori monografici prima dell'ultimo quarto del XX secolo. Dati sulla presenza di diverse fra le specie attuali sono contenuti in opere di carattere generale. Prada (1840) fornì un elenco dei rettili della provincia di Pavia; Vandoni (1914) effettuò varie osservazioni in zona. Più di recente Bogliani e Barbieri (1986) forniscono un quadro per la provincia di Pavia e Zuffi (1987) passa in rassegna la situazione dell'erpetofauna del Parco Ticino.

### Uccelli

La situazione dell'avifauna è nota per alcuni aspetti a partire dal secolo scorso, quando Prada (1877) e Pavesi (1889, 1890, 1893, 1895, 1897, 1902, 1907) pubblicano dei resoconti di osservazio-



ni ornitologiche. In realtà manca un quadro sintetico, che del resto veniva raramente fornito dagli ornitologi dell'epoca. Per costruire una situazione storica è perciò necessario integrare le notizie pubblicate localmente con quelle contenute nelle opere faunistiche di carattere nazionale (Giglioli 1889, Arrigoni degli Oddi 1909, Martorelli 1931). Alcuni lavori a carattere provinciale possono aiutare a delineare un quadro più recente, a partire da Pazzuconi (1968), che per la prima volta fornisce dati certi, di prima mano, sugli uccelli nidificanti. Bianchi et al. (1969) forniscono dati, non sempre di prima mano, sulla provincia di Varese. Occorre arrivare agli anni '70 per avere i primi risultati di ricerche svolte sul campo con metodiche standardizzate. Particolarmente intenso è il lavoro degli ornitologi impegnati nella realizzazione dei "progetti atlante", che vengono pubblicati negli anni '80. Guenzani e Saporetti (1988) curano la prima opera sugli uccelli nidificanti in provincia di Varese, svolta utilizzando il reticolo dell'IGM di 10 km, che copre la parte settentrionale del parco in sponda lombarda. Bricchetti e Fasola (1990) pubblicano i dati per l'intera Lombardia e Mingozzi et al. (1988) coprono il Piemonte. Nel frattempo erano stati avviati gli studi per la redazione del Piano Fauna del Parco Lombardo della Valle del Ticino, che comprendeva fra le altre una parte dedicata agli uccelli nidificanti (Bogliani 1986). Nella sponda piemontese venivano anche avviate le ricerche sugli uccelli migratori, avviando la stazione di inanellamento di Bosco Vedro (Bovio 1994).

### **Mammiferi**

Quella dei Mammiferi è stata la classe di vertebrati meno studiata in passato. Solo i Chiroteri erano stati oggetto di una ricerca molto approfondita verso la fine del XIX secolo, ad opera di Senna (1892). Il quadro attuale scaturisce prevalentemente da studi e osservazioni inediti; il quadro storico era stato in parte descritto da Bogliani e Pigazzini (1980).

### **Checklist dei Vertebrati**

#### **Criteri per la redazione della checklist dei Vertebrati**

Gli elenchi comprendono tutte le specie di Pesci, Anfibi, Rettili e Mammiferi delle quali è stata accertata la presenza all'interno del territorio del Parco, sia personalmente dall'autore che da esperti di provata fiducia. Inoltre si è fatto ricorso alla letteratura cui si è accennato sopra, soprattutto per ricostruire la situazione storica. Nell'elenco sono comprese anche le specie scomparse per le quali esistono documenti scritti attestanti la presenza, siano questi opere scientifiche o documenti di archivio attendibili. La ricerca negli archivi non si spinge al periodo antecedente il 1769, anno di emissione della Grida del Marchese Litta di Gambolò. Non sono state considerate le specie delle quali esistono testimonianze fossili o sub-fossili, che hanno vissuto in questo territorio in epoche remote e in situazioni ambientali molto diverse. Per gli Uccelli, in considerazione della loro grande mobilità, si è ritenuto opportuno suddividere le specie nidificanti dalle altre e adottare criteri leggermente diversi, illustrati in seguito.

### **Pesci**

L'elenco include le specie riscontrate nel territorio del Parco, comprendente l'intero tratto sub-lacuale del fiume Ticino, le acque superficiali scorrenti entro il territorio amministrativo del Consorzio del Parco Lombardo della Valle del Ticino, compreso il tratto del fiume Po ricadente entro i confini amministrativi e il Lago di Comabbio e il tratto di Lago Maggiore nei pressi dell'emissario.

Le specie censite sono 55, delle quali 49 sono attualmente presenti. Le specie estinte sono 6. Le specie non autoctone sono 22, delle quali almeno 12 sono acclimatate. È interessante notare che tre delle specie più comuni, Carpa, Carassio e Carassio dorato, sono state introdotte e acclimatate in epoche remote ma vengono considerate comunemente come autoctone. Per alcune delle specie introdotte non esistono prove certe dell'acclimatazione, ma è probabile che le popolazioni presenti siano in grado di riprodursi. Ciò vale in modo particolare per lo Spinarello e per il Ròdeo amaro.

**Pesci scomparsi dal Ticino dopo il 1900**

specie	cause di scomparsa
Lampreda padana	?
Lampreda di mare	sbarramento sul Po
Storione comune	sbarramento sul Po
Storione ladano	sbarramento sul Po
Cheppia	sbarramento sul Po
Scazzone	?

**Pesci introdotti nel Ticino**

Prima del XX secolo
Carassio
Carassio dorato
Carpa
Nel XX secolo
Blicca
Carpa erbivora
Carpa testa grossa
Carpa argento
Pseudorasbora*
Ròdeo amaro
Rutilo
Cobite di stagno
Pesce gatto*
Pesce gatto punteggiato*
Siluro*
Lavarello
Bondella
Trota iridea
Salmerino di fonte
Gambusia*
Spinarello
Persico sole*
Persico trota*
Acerina
Lucioperca*

\* *acclimatato***Anfibi**

La situazione qualitativa degli Anfibi non è cambiata nel tempo. Le 10 specie presenti sono autoctone e il tentativo di acclimatare la Rana toro nel corso degli anni '60 non ha avuto successo.

**Rettili**

Delle 14 specie presenti, 13 sono autoctone e una, la Testuggine orecchie rosse, è stata introdotta. Questa specie, particolarmente diffusa presso i rivenditori di animali da acquario, viene di solito acquistata quando è ancora di piccole dimensioni, ma viene spesso liberata in acque pubbliche quando raggiunge dimensioni maggiori. L'unica specie estintasi nel corso di questo secolo è il Marasso palustre, che veniva segnalato da Vandoni (1914) per diverse località della Pianura Padana, compresa la Valle del Ticino. Esistono inoltre alcuni esemplari conservati nel Museo di Storia Naturale di Milano e nel Museo di Zoologia dell'Università di Pavia.



**Uccelli**

La checklist è stata suddivisa distinguendo le specie nidificanti dalle altre. Queste ultime comprendono le specie migratrici, svernanti, accidentali e fuggite dalla cattività. Il territorio del Parco ospita cospicue popolazioni di uccelli nei periodi delle migrazioni e durante l'inverno; per le specie acquatiche si dispone di censimenti quantitativi ormai dagli anni '70, mentre per le rimanenti specie le conoscenze sono soprattutto di tipo qualitativo. Le specie attualmente nidificanti sono 105, delle quali 103 sono autoctone e due introdotte. Le specie scomparse sono 4, delle quali 3 sono estinte localmente e una ha nidificato irregolarmente e in modo sporadico. L'elenco delle 127 specie non nidificanti è stato redatto considerando solo i dati successivi al 1970, allo scopo di evitare uno squilibrio con le altre classi di vertebrati; infatti le specie accidentali registrate nel corso dell'ultimo secolo avrebbero fatto lievitare eccessivamente il numero di specie. Complessivamente nel territorio dei parchi del Ticino sono state accertate 232 specie di uccelli.

**Mammiferi**

Sono presenti 48 specie, delle quali 3 sono estranee alla fauna locale e sono il risultato di introduzioni. Delle specie esistenti alla fine del XVIII secolo, 5 si erano estinte, ma sono state reintrodotte nel tratto centrale della Valle del Ticino in modo deliberato (Capriolo) o in modo involontario e accidentale (Cinghiale). Nella parte piemontese del territorio protetto il Capriolo ha iniziato recentemente un processo di ricolonizzazione spontanea a partire dalle Prealpi. L'elenco comprende un buon numero di Chirotteri, che vengono indicati come presenti sulla base del lavoro di Senna (1892); è possibile che la situazione sia cambiata nel frattempo. Questo gruppo di specie meriterebbe nuove e accurate ricerche, da svolgere sul campo con le moderne tecniche di registrazione con detector di ultrasuoni.

**Considerazioni**

Le specie di vertebrati terrestri estinte in tempi storici nella Valle del Ticino sono elencate nella seguente tabella. Mentre le specie di uccelli potrebbero far ritorno spontaneamente qualora si ripristinassero le condizioni idonee, per il Marasso è improbabile che ciò avvenga, poiché le popolazioni alpine di questa specie non avrebbero alcuna possibilità di colonizzare spontaneamente il territorio. Il Cervo richiede grandi spazi boscosi, che sebbene siano presenti su vaste estensioni del parco, sono attualmente intersecati da una fitta rete di vie di comunicazione, che impedirebbero gli spostamenti di questo ungulato; la sua presenza in zone antropizzate potrebbe essere preoccupante per il rischio di investimenti stradali. Il Lupo sta ricolonizzando l'arco alpino dopo un secolo dalla sua scomparsa. Non è dato di sapere se questo grande predatore possa ancora trovare condizioni idonee alla sua esistenza nella Valle del Ticino. Infine la Lontra, scomparsa da circa vent'anni, è attualmente oggetto di progetti di reintroduzione. Due individui sono stati liberati dal Parco Ticino Piemonte nel corso del 1997 e il Consorzio Lombardo ha in progetto un'iniziativa analoga.

**Specie di Vertebrati terrestri estinti in tempi storici**

Rettili
Marasso palustre
Uccelli
Occhione
Mignattino
Assiolo
Averla cenerina
Mammiferi
Lupo
Lontra
Cervo

## Il Parco Ticino come isola di biodiversità

Alcune specie di Vertebrati trovano nel territorio dei parchi del Ticino delle condizioni uniche nella Pianura Padana. Le specie sotto elencate hanno in questo territorio delle popolazioni che costituiscono delle “enclaves”, dalle quali potrebbero originare nuove popolazioni nel caso in cui si inverta la tendenza alla sottrazione di ambienti naturali nelle zone circostanti.

### Mammiferi

Toporagno nano  
 Scoiattolo  
 Arvicola rossastra  
 Topo selvatico dorso striato  
 Cinghiale  
 Capriolo

### Uccelli

Sparviero  
 Picchio rosso minore  
 Luì verde  
 Cincia bigia  
 Picchio muratore  
 Rampichino

## Le specie endemiche

Alcune delle specie di Vertebrati sono endemiche della Pianura Padana e mantengono nella Valle del Ticino i contingenti più interessanti. Sono:

### Pesci

Storione di Naccari  
 Trota marmorata  
 Lasca  
 Savetta  
 Pigo

### Anfibi

Rana di Lataste  
 Pelobate

## Il ruolo dei parchi del Ticino per la conservazione della biodiversità in ambito europeo

Il territorio dei parchi del Ticino ospita popolazioni nidificanti di specie di uccelli vulnerabili all'interno dell'Unione Europea.

Queste specie sono:

Tarabusino  
 Sgarza ciuffetto  
 Airone rosso  
 Marzaiola  
 Nibbio bruno  
 Quaglia  
 Allodola  
 Ortolano  
 Beccaccia  
 Codiroso



Alcune delle specie con popolazioni significative sono classificate come altamente prioritarie e di interesse europeo (SPEC - Species of European Concern secondo la classificazione di Birdlife International). La strategia da adottare è soprattutto la conservazione e corretta gestione degli habitat. Si tratta di:

<b>specie</b>	<b>habitat</b>
Succiacapre	greti del fiume
Picchio verde	foreste mature
Ortolano	brughiere
Codirosso	foreste mature

### **Dati riassuntivi**

Il territorio dei parchi del Ticino ospita attualmente 353 specie di vertebrati così suddivise:

Pesci	49
Anfibi	10
Rettili	14
Uccelli nidificanti	105
Uccelli non nidificanti	127
Mammiferi	48

## Pesci

codice checklist	nome italiano	nome latino	note
002.002	Lampreda di ruscello	<i>Lampetra planeri</i>	
003.001	Lampreda padana	<i>Lethenteron zanandreaei</i>	estinta?
004.001	Lampreda di mare	<i>Petromyzon marinus</i>	estinto
041.001	Storione cobice	<i>Acipenser naccarii</i>	
041.002	Storione comune	<i>Acipenser sturio</i>	estinto
042.001	Storione ladano	<i>Huso huso</i>	estinto
046.001	Anguilla	<i>Anguilla anguilla</i>	
064.001	Cheppia	<i>Alosa fallax</i>	estinta
070.002	Alborella	<i>Alburnus alburnus alborella</i>	
	Blicca	<i>Blicca bjoerkna</i>	introdotta
071.002	Barbo	<i>Barbus plebejus</i>	
072.001	Carassio dorato	<i>Carassius auratus</i>	introdotta e acclimatata
072.002	Carassio	<i>Carassius carassius</i>	introdotta e acclimatata
073.001	Lasca	<i>Chondrostoma genei</i>	
073.003	Savetta	<i>Chondrostoma soetta</i>	
074.001	Carpa erbivora	<i>Ctenopharyngodon idellus</i>	introdotta
075.001	Carpa	<i>Cyprinus carpio</i>	acclimatata in epoca storica
076.001	Gobione	<i>Gobio gobio</i>	
077.001	Carpa a testa grossa	<i>Hypophthalmichthys molit</i>	introdotta
077.002	Carpa argento	<i>Hypophthalmichthys nobil</i>	introdotta
078.001	Cavedano	<i>Leuciscus cephalus</i>	
078.004	Vairone	<i>Leuciscus souffia</i>	
080.001	Sanguinerola	<i>Phoxinus phoxinus</i>	
081.001	Pseudorasbora	<i>Pseudorasbora parva</i>	introdotta e acclimatata
082.001	Ròdeo amaro	<i>Rodeus sericeus</i>	introdotta
083.001	Triotto	<i>Rutilus erythrophthalmus</i>	
083.002	Pigo	<i>Rutilus pigus</i>	
083.004	Rutilo	<i>Rutilus rutilus</i>	introdotta
084.001	Scardola	<i>Scardinius erythrophthalmus</i>	
085.001	Tinca	<i>Tinca tinca</i>	
087.001	Cobite comune	<i>Cobitis taenia</i>	
088.001	Cobite mascherato	<i>Sabanejewia larvata</i>	accertato solo nel Po
	Cobite di stagno	<i>Misgurnus fossili</i>	introdotta
089.001	Pesce gatto	<i>Ictalurus melas</i>	introdotta e acclimatata
089.003	Pesce gatto punteggiato	<i>Ictalurus punctatus</i>	introdotta e acclimatata
090.001	Siluro	<i>Silurus glanis</i>	introdotta e acclimatata
091.001	Luccio	<i>Esox lucius</i>	
097.001	Coregone, o Lavarello	<i>Coregonus lavaretus</i>	introdotta, sporadica
097.002	Bondella	<i>Coregonus oxyrhynchus</i>	introdotta, sporadica
098.002	Trota iridea	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	introdotta
099.004	Trota marmorata	<i>Salmo (trutta) marmoratus</i>	
099.005	Trota fario	<i>Salmo (trutta) trutta</i>	
100.002	Salmerino di fonte	<i>Salvelinus fontinalis</i>	introdotta, non più presente
101.001	Temolo	<i>Thymallus thymallus</i>	
143.001	Bottatrice	<i>Lota lota</i>	
178.001	Gambusia	<i>Gambusia holbrooki</i>	introdotta e acclimatata
190.001	Spinarello	<i>Gasterosteus aculeatus</i>	introdotta e acclimatata?
206.001	Scazzone	<i>Cottus gobio</i>	estinto?



## VERTEBRATI

## PESCI

codice checklist	nome italiano	nome latino	note
217.001	Persico sole	<i>Lepomis gibbosus</i>	introdotto e acclimatato
218.001	Persico trota	<i>Micropterus salmoides</i>	introdotto e acclimatato
219.001	Acerina	<i>Gymnocephalus cernuus</i>	introdotta
219.001	Persico reale	<i>Perca fluviatilis</i>	
220.001	Lucioperca	<i>Stizostedion lucioperca</i>	acclimatato Lago di Comabbio
288.005	Cagnetta	<i>Lipophrys fluviatilis</i>	
305.001	Ghiozzo padano	<i>Padogobius martensii</i>	

introdotto e acclimatato = si riproduce in libertà

introdotto = non ne è stata constatata la riproduzione in libertà

\* Trota fario e Trota marmorata contate separatamente

**Anfibi**

codice checklist	nome italiano	nome latino	Convenzione di Berna
<b>URODELI</b>			
358.002	Tritone crestato	<i>Triturus carnifex</i>	B II
358.004	Tritone punteggiato	<i>Triturus vulgaris</i>	B III
356.003	Salamandra pezza	<i>Salamandra salamandra</i>	B III
<b>ANURI</b>			
363.001	Pelobate fosco	<i>Pelobates fuscus insubric</i>	B II
365.001	Rospo comune	<i>Bufo bufo</i>	B III
365.002	Rospo smeraldino	<i>Bufo viridis</i>	B II
366.001	Raganella	<i>Hyla arborea</i>	B II
367.0	Rana verde minore	<i>Rana "esculenta"</i>	B III
367.005	Rana di Lataste	<i>Rana latastei</i>	B II
367.003	Rana agile	<i>Rana dalmatina</i>	B II



VERTEBRATI

RETTILI

**Rettili**

codice checklist	nome italiano	nome latino	Convenzione di Berna e note
<b>CHELONI</b>			
369.001	Testuggine palustre	<i>Emys orbicularis</i>	B II
370.001	Testuggine orecchie rosse	<i>Chrysemys scripta</i>	(introdotta)
<b>SAURI</b>			
386.003	Ramarro	<i>Lacerta viridis</i>	B II
387.003	Lucertola muraiola	<i>Podarcis muralis</i>	B II
386.004	Lucertola campestre	<i>Podarcis sicula campest</i>	B II
382.001	Orbettino	<i>Anguis fragilis</i>	B III
<b>SERPENTI</b>			
392.004	Biacco	<i>Coluber viridiflavus</i>	B III
394.001	Saettone	<i>Elaphe longissima</i>	B II
397.002	Biscia d'acqua	<i>Natrix natrix</i>	B III
397.001	Natrice viperina	<i>Natrix maura</i>	B III
397.003	Natrice tessellata	<i>Natrix tessellata</i>	B III
393.001	Colubro liscio	<i>Coronella austriaca</i>	B II
393.002	Colubro del Riccioli	<i>Coronella girondica</i>	B III
399.003	Marasso	<i>Vipera berus</i>	B III (estinto)
399.002	Vipera	<i>Vipera aspis</i>	B III

## Uccelli nidificanti

codice checklist	nome italiano	nome latino	Convenzione di Berna e note
401.001	Tuffetto	<i>Tachybaptus ruficollis</i>	B II
402.002	Svasso maggiore	<i>Podiceps cristatus</i>	
416.002	Tarabusino	<i>Ixobrychus minutus</i>	B II
417.001	Nitticora	<i>Nycticorax nycticorax</i>	B II
418.001	Sgarza ciuffetto	<i>Ardeola ralloides</i>	B II
420.002	Garzetta	<i>Egretta garzetta</i>	B II
421.001	Airone cenerino	<i>Ardea cinerea</i>	
421.002	Airone rosso	<i>Ardea purpurea</i>	B II
422.001	Cicogna bianca	<i>Ciconia alba</i>	B II
426.003	Cigno reale	<i>Cignus olor</i>	
413.008	Germano reale	<i>Anas platyrhynchos</i>	
413.009	Marzaiola	<i>Anas querquedula</i>	
442.001	Falco pecchiaiolo	<i>Pernis apivorus</i>	B II
444.001	Nibbio bruno	<i>Milvus migrans</i>	B II
451.001	Falco di palude	<i>Circus aeruginosus</i>	B II
451.004	Albanella minore	<i>Circus pygargus</i>	B II
452.003	Sparviero	<i>Accipiter nisus</i>	B II
453.001	Poiana	<i>Buteo buteo</i>	B II
457.009	Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	B II
457.008	Lodolaio	<i>Falco subbuteo</i>	B II
464.001	Starna	<i>Perdix perdix</i>	
465.001	Quaglia	<i>Coturnix coturnix</i>	
466.001	Fagiano	<i>Phasianus colchicus</i>	(introdotto)
461.001	Colino della Virginia	<i>Colinus virginianus</i>	(introdotto)
467.001	Porciglione	<i>Rallus aquaticus</i>	
470.001	Gallinella d'acqua	<i>Gallinula chloropus</i>	
473.001	Folaga	<i>Fulica atra</i>	
483.001	Occhione	<i>Burhinus oediconemus</i>	B II (estinto)
486.003	Corriere piccolo	<i>Charadrius dubius</i>	B II
490.001	Pavoncella	<i>Vanellus vanellus</i>	
498.001	Beccaccia	<i>Scolopax rusticola</i>	
504.001	Piro piro piccolo	<i>Actitis hypoleucos</i>	B II
513.006	Sterna comune	<i>Sterna hirundo</i>	B II
513.001	Fratichello	<i>Sterna albifrons</i>	B II
514.003	Mignattino	<i>Chlidonias niger</i>	B II (estinto)
521.002	Colombella	<i>Columba oenas</i>	
521.003	Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	
522.001	Tortora dal collare orient	<i>Streptopelia decaocto</i>	
521.004	Tortora	<i>Streptopelia turtur</i>	
524.001	Cuculo	<i>Cuculus canorus</i>	
526.001	Barbagianni	<i>Tyto alba</i>	B II
527.001	Assiolo	<i>Otus scops</i>	B II (estinto)
530.001	Civetta	<i>Athene noctua</i>	B II
531.001	Allocco	<i>Strix aluco</i>	B II
532.002	Gufo comune	<i>Asio otus</i>	B II
534.002	Succiacapre	<i>Caprimulgus europaeus</i>	B II
535.002	Rondone	<i>Apus apus</i>	
535.003	Rondone maggiore	<i>Apus melba</i>	B II
536.001	Martin pescatore	<i>Alcedo atthis</i>	B II
537.001	Gruccione	<i>Merops apiaster</i>	B II
539.001	Upupa	<i>Upupa epops</i>	B II
540.001	Torcicollo	<i>Jynx torquilla</i>	B II
541.002	Picchio verde	<i>Picus viridis</i>	B II



## VERTEBRATI

## UCCELLI NIDIFICANTI

codice checklist	nome italiano	nome latino	Convenzione di Berna e note
543.002	Picchio rosso maggiore	<i>Picoides major</i>	B II
543.004	Picchio rosso minore	<i>Picoides minor</i>	B II
551.001	Allodola	<i>Alauda arvensis</i>	
553.001	Topino	<i>Riparia riparia</i>	B II
555.001	Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	B II
556.001	Balestruccio	<i>Delichon urbica</i>	B II
558.004	Cutrettola	<i>Motacilla flava</i>	B II
558.002	Ballerina gialla	<i>Motacilla cinerea</i>	B II
558.001	Ballerina bianca	<i>Motacilla alba</i>	B II
562.001	Scricciolo	<i>Troglodytes troglodytes</i>	B II
565.001	Pettirosso	<i>Erithacus rubecula</i>	B II
566.003	Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	B II
568.003	Codirosso	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	B II
569.002	Saltimpalo	<i>Saxicola torquata</i>	B II
574.002	Merlo	<i>Turdus merula</i>	
575.001	Usignolo di fiume	<i>Cettia cetti</i>	B II
576.001	Beccamoschino	<i>Cisticola juncidis</i>	B II
577.001	Salciaiola	<i>Locustella luscinioides</i>	B II
578.006	Forapaglie	<i>Acrocephalus schoenobaee</i>	B II (estinto)
578.005	Cannaiola verdognola	<i>Acrocephalus palustris</i>	B II
578.007	Cannaiola	<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	B II
578.001	Cannareccione	<i>Acrocephalus arundinaceus</i>	B II
579.004	Canapino	<i>Hippolais polyglotta</i>	B II
580.004	Sterpazzola	<i>Sylvia communis</i>	B II
580.002	Beccafico	<i>Sylvia borin</i>	B II
580.001	Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	B II
581.003	Lui piccolo	<i>Phylloscopus collybita</i>	B II
581.006	Lui verde	<i>Phylloscopus sibilatrix</i>	B II
583.001	Pigliamosche	<i>Muscicapa striata</i>	B II
586.001	Codibugnolo	<i>Aegithalos caudatus</i>	B II
587.007	Cincia bigia	<i>Parus palustris</i>	B II
587.003	Cincia dal ciuffo	<i>Parus cristatus</i>	B II
587.002	Cinciarella	<i>Parus coeruleus</i>	B II
587.005	Cinciallegra	<i>Parus major</i>	B II
588.001	Picchio muratore	<i>Sitta europaea</i>	B II
590.001	Rampichino	<i>Certhia brachydactyla</i>	B II
591.001	Pendolino	<i>Remiz pendulinus</i>	B II
592.001	Rigogolo	<i>Oriolus oriolus</i>	B II
593.001	Averla piccola	<i>Lanius collurio</i>	B II
593.003	Averla cenerina	<i>Lanius minor</i>	B II (estinta)
594.001	Ghiandaia	<i>Garrulus glandarius</i>	
595.005	Gazza	<i>Pica pica</i>	
598.004	Taccola	<i>Corvus monedula</i>	
598.002	Cornacchia grigia	<i>Corvus corone cornix</i>	
599.003	Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>	
600.001	Passera d'Italia	<i>Passer italiae</i>	
600.003	Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	
603.001	Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	
604.002	Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	B II
605.003	Verdone	<i>Carduelis chloris</i>	B II
605.002	Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	B II
615.007	Zigolo giallo	<i>Emberiza citrinella</i>	B II
615.008	Ortolano	<i>Emberiza hortulana</i>	
615.013	Migliarino di palude	<i>Emberiza schoeniclus</i>	B II

## Uccelli non nidificanti

codice checklist	nome italiano	nome latino	categoria				
			MIGR	SVER	IRREG	NIDVIC	SFUGG
400.004	Strolaga minore	<i>Gavia stellata</i>		●			
400.002	Strolaga mezzana	<i>Gavia arctica</i>		●			
400.003	Strolaga maggiore	<i>Gavia immer</i>		●			
402.003	Svasso collarosso	<i>Podiceps grisegena</i>		●			
402.004	Svasso piccolo	<i>Podiceps nigricollis</i>		●			
413.002	Cormorano	<i>Phalacrocorax carbo</i>		●			
415.001	Tarabuso	<i>Botaurus stellaris</i>		●			
419.001	Airone guardabuoi	<i>Bubulcus ibis</i>				●	
420.001	Airone bianco maggiore	<i>Egretta alba</i>		●			
422.002	Cicogna nera	<i>Ciconia nigra</i>	●				
423.001	Mignattaio	<i>Plegadis falcinellus</i>				●	
	Ibis sacro	<i>Threskiornis aethiopica</i>				●	
424.001	Spatola	<i>Platalea leucorodia</i>			●		
425.001	Fenicottero	<i>Phoenicopterus ruber</i>					●
427.006	Oca granaiola	<i>Anser fabalis</i>	●				
427.001	Oca lombardella	<i>Anser albifrons</i>	●				
427.002	Oca selvatica	<i>Anser anser</i>	●				
429.001	Casarca	<i>Tadorna ferruginea</i>					●
429.002	Volpoca	<i>Tadorna tadorna</i>			●		
431.007	Fischione	<i>Anas penelope</i>	●	●			
431.010	Canapiglia	<i>Anas strepera</i>	●	●			
431.004	Alzavola	<i>Anas crecca</i>	●	●			
431.001	Codone	<i>Anas acuta</i>	●				
431.003	Mestolone	<i>Anas clypeata</i>	●				
433.001	Fistione turco	<i>Netta rufina</i>					●
434.001	Moriglione	<i>Aythya ferina</i>	●	●			
434.004	Moretta tabaccata	<i>Aythya nyroca</i>				●	
434.002	Moretta	<i>Aythya fuligula</i>	●	●			
434.003	Moretta grigia	<i>Aythya marila</i>		●			
439.001	Quattrocchi	<i>Bucephala clangula</i>		●			
440.001	Pesciaiola	<i>Mergus albellus</i>			●		
440.002	Smergo maggiore	<i>Mergus merganser</i>		●			
444.002	Nibbio reale	<i>Milvus milvus</i>			●		
445.001	Aquila di mare	<i>Haliaeetus albicilla</i>			●		
451.002	Albanella reale	<i>Circus cyaneus</i>		●			
452.002	Astore	<i>Accipiter gentilis</i>	●				
453.002	Poiana calzata	<i>Buteo lagopus</i>			●		
454.004	Aquila anatraia minore	<i>Aquila pomarina</i>			●		
454.002	Aquila anatraia maggiore	<i>Aquila clanga</i>		●			
454.001	Aquila reale	<i>Aquila chrysaetos</i>			●		
456.001	Falco pescatore	<i>Pandion haliaetus</i>	●				
457.010	Falco cuculo	<i>Falco vespertinus</i>	●				
457.003	Smeriglio	<i>Falco columbarius</i>		●			
457.007	Pellegrino	<i>Falco peregrinus</i>		●			
468.002	Voltolino	<i>Porzana porzana</i>	●				
468.001	Schiribilla	<i>Porzana parva</i>	●				
468.003	Schiribilla grigiata	<i>Porzana pusilla</i>	●				



## VERTEBRATI

## UCCELLI NON NIDIFICANTI

codice checklist	nome italiano	nome latino	categoria				
			MIGR	SVER	IRREG	NIDVIC	SFUGG
475.001	Gru	<i>Grus grus</i>			●		
480.001	Beccaccia di mare	<i>Haematopus ostralegus</i>			●		
481.001	Cavaliere d'Italia	<i>Himantopus himantopus</i>	●				
486.004	Corriere grosso	<i>Charadrius hiaticula</i>	●				
486.001	Fratino	<i>Charadrius alexandrinus</i>			●		
487.001	Piviere dorato	<i>Pluvialis apricaria</i>	●				
487.003	Pivieressa	<i>Pluvialis squatarola</i>	●				
491.003	Piovanello maggiore	<i>Calidris canutus</i>	●				
491.007	Gambecchi	<i>Calidris minuta</i>	●				
491.008	Gambecchio nano	<i>Calidris temminckii</i>	●				
491.004	Piovanello	<i>Calidris ferruginea</i>	●				
491.001	Piovanello pancianera	<i>Calidris alpina</i>	●				
494.001	Combattente	<i>Philomachus pugnax</i>	●				
495.001	Frullino	<i>Lymnocyptes minimus</i>	●	●			
496.001	Beccaccino	<i>Gallinago gallinago</i>	●	●			
496.002	Croccolone	<i>Gallinago media</i>	●				
499.002	Pittima reale	<i>Limosa limosa</i>	●				
500.002	Chiurlo piccolo	<i>Numenius phaeopus</i>	●				
500.001	Chiurlo maggiore	<i>Numenius arquata</i>	●				
502.001	Totano moro	<i>Tringa erythropus</i>	●				
502.007	Pettegola	<i>Tringa totanus</i>	●				
502.006	Albastrello	<i>Tringa stagnatilis</i>	●				
502.004	Pantana	<i>Tringa nebularia</i>	●				
502.005	Piro piro culbianco	<i>Tringa ochropus</i>	●				
502.003	Piro piro boschereccio	<i>Tringa glareola</i>	●	●			
508.012	Gabbianello	<i>Larus minutus</i>	●				
508.013	Gabbiano comune	<i>Larus ridibundus</i>	●	●			
508.004	Gavina	<i>Larus canus</i>		●			
508.005	Zafferano	<i>Larus fuscus</i>		●			
508.003	Gabbiano reale	<i>Larus cachinnans</i>	●	●			
513.003	Sterna maggiore	<i>Sterna caspia</i>			●		
514.001	Mignattino piombato	<i>Chlidonias hybridus</i>	●				
514.003	Mignattino	<i>Chlidonias niger</i>	●				
514.002	Mignattino alibianche	<i>Chlidonias leucopterus</i>	●				
535.004	Rondone pallido	<i>Apus pallidus</i>				●	
538.001	Ghiandaia marina	<i>Coracias garrulus</i>	●				
548.001	Calandrella	<i>Calandrella brachydactyla</i>	●				
549.001	Cappellaccia	<i>Galerida cristata</i>	●				
550.001	Tottavilla	<i>Lullula arborea</i>	●				
554.001	Rondine montana	<i>Ptyonoprogne rupestris</i>				●	
557.001	Calandro	<i>Anthus campestris</i>	●				
557.007	Prispolone	<i>Anthus trivialis</i>	●				
557.004	Pispola	<i>Anthus pratensis</i>	●	●			
557.006	Spioncello	<i>Anthus spinoletta</i>	●	●			
560.001	Beccofrusome	<i>Bombycilla garrulus</i>			●		
561.001	Merlo acquaiolo	<i>Cinclus cinclus</i>	●	●			
563.002	Passera scopaiola	<i>Prunella modularis</i>		●			
568.002	Codiroso spazzacamino	<i>Phoenicurus ochruros</i>		●			

codice checklist	nome italiano	nome latino	categoria				
			MIGR	SVER	IRREG	NIDVIC	SFUGG
569.001	Stiaccino	<i>Saxicola rubetra</i>	●				
570.005	Culbianco	<i>Oenanthe oenanthe</i>	●				
574.006	Cesena	<i>Turdus pilaris</i>	●	●			
574.005	Tordo bottaccio	<i>Turdus philomelos</i>	●	●			
574.001	Tordo sassello	<i>Turdus iliacus</i>	●	●			
574.009	Tordela	<i>Turdus viscivorus</i>	●	●			
577.002	Forapaglie macchiettato	<i>Locustella naevia</i>				●	
578.004	Pagliarolo	<i>Acrocephalus paludicola</i>				●	
578.006	Forapaglie	<i>Acrocephalus schoenobaenus</i>	●				
580.003	Sterpazzolina	<i>Sylvia cantillans</i>	●				
580.006	Bigiarella	<i>Sylvia curruca</i>	●				
581.001	Luì bianco	<i>Phylloscopus bonelli</i>	●				
581.007	Luì grosso	<i>Phylloscopus trochilus</i>	●				
582.002	Regolo	<i>Regulus regulus</i>	●	●			
582.001	Fiorrancino	<i>Regulus ignicapillus</i>	●	●			
584.001	Balia dal collare	<i>Ficedula albicollis</i>	●				
584.002	Balia nera	<i>Ficedula hypoleuca</i>	●				
585.001	Basettino	<i>Panurus biarmicus</i>		●			
589.001	Picchio muraiolo	<i>Tichodroma muraria</i>		●			
593.002	Averla maggiore	<i>Lanius excubitor</i>	●	●			
593.004	Averla capirossa	<i>Lanius senator</i>	●				
598.003	Corvo	<i>Corvus frugilegus</i>		●			
603.002	Peppola	<i>Fringilla montifringilla</i>	●	●			
605.006	Lucarino	<i>Carduelis spinus</i>	●	●			
605.001	Fanello	<i>Carduelis cannabina</i>	●	●			
606.001	Crociera	<i>Loxia curvirostra</i>		●			
610.001	Ciuffolotto	<i>Pyrrhula pyrrhula</i>	●	●			
611.001	Frosone	<i>Coccothraustes coccothraustes</i>	●	●			
614.001	Zigolo delle nevi	<i>Plectrophenax nivalis</i>				●	
615.006	Zigolo nero	<i>Emberiza cirlus</i>		●			
615.004	Zigolo muciatto	<i>Emberiza cia</i>	●	●			

Migr=Migratore

Svern=Svernante

Irreg=Presenza irregolare

Nidvic=Nidifica in zone limitrofe e compare nel parco

Sfugg=La presenza va riferita a individui probabilmente sfuggiti alla cattività



VERTEBRATI

MAMMIFERI

**Mammiferi**

codice checklist	nome italiano	nome latino	Convenzione di Berna e note
<b>INSETTIVORI</b>			
617.002	Riccio	<i>Erinaceus europaeus</i>	B III
622.002	Talpa europea	<i>Talpa europaea</i>	B III
618.002	Toporagno comune	<i>Sorex araneus</i>	B III
618.003	Toporagno nano	<i>Sorex minutus</i>	B III
619.002	Toporagno d'acqua	<i>Neomys fodiens</i>	B III
621.004	Crocidura minore	<i>Crocidura suaveolens</i>	B III
621.001	Crocidura ventre bianco	<i>Crocidura leucodon</i>	B III
<b>CHIROTERI</b>			
623.003	Ferro di cavallo maggiore	<i>Rhinolophus ferrumequin</i>	B II
623.004	Ferro di cavallo minore	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	B II
623.002	Rinolofa euriale	<i>Rhinolophus euryale</i>	B II
632.001	Miniottero	<i>Miniopterus schreibersi</i>	B II
624.009	Vespertilio mustacchino	<i>Myotis mystacinus</i>	B II
624.007	Vespertilio smarginato	<i>Myotis emarginatus</i>	B II
624.006	Vespertilio di Daubenton	<i>Myotis daubentoni</i>	B II
624.004	Vespertilio di Capaccini	<i>Myotis capaccini</i>	B II
624.008	Vespertilio maggiore	<i>Myotis myotis</i>	B II
625.003	Pipistrello nano	<i>Pipistrellus pipistrellus</i>	B III
624.001	Pipistrello ambolimbato	<i>Pipistrellus kuhli</i>	B II
627.001	Pipistrello di Savi	<i>Hypsugo savii</i>	B II
628.002	Serotino comune	<i>Eptesicus serotinus</i>	B II
626.003	Nottola	<i>Nyctalus noctula</i>	B II
631.001	Orecchione	<i>Plecotus auritus</i>	B II
630.001	Barbastello	<i>Barbastella barbastellus</i>	B II
<b>LAGOMORFI</b>			
634.001	Coniglio selvatico	<i>Oryctolagus cuniculus</i>	
635.001	Lepre comune	<i>Lepus europaeus</i>	B III
<b>RODITORI</b>			
637.002	Scoiattolo	<i>Sciurus vulgaris</i>	B III
	Burunduk	<i>Tamias sibiricus</i>	introdotto
653.001	Nutria	<i>Myocastor coypus</i>	introdotta e acclimatata 1985
641.001	Ghiro	<i>Myoxus glis</i>	B III
642.001	Moscardino	<i>Muscardinus avellanarius</i>	B III
643.001	Arvicola rossastra	<i>Clethrionomys glareolus</i>	
654.003	Arvicola di Fatio	<i>Microtus multiplex</i>	
645.004	Arvicola di Savi	<i>Microtus savii</i>	
644.001	Arvicola terrestre	<i>Arvicola terrestris</i>	
650.001	Ratto delle chiavi	<i>Rattus norvegicus</i>	
650.002	Ratto nero	<i>Rattus rattus</i>	
648.004	Topo selvatico	<i>Apodemus sylvaticus</i>	
648.001	Topo selvatico dorso striato	<i>Apodemus agrarius</i>	
649.001	Topolino delle risaie	<i>Micromys minutus</i>	
651.001	Topolino delle case	<i>Mus domesticus</i>	
<b>CARNIVORI</b>			
654.002	Lupo	<i>Canis lupus</i>	B II estinto circa 1820
655.001	Volpe	<i>Vulpes vulpes</i>	
658.002	Donnola	<i>Mustela nivalis</i>	B III

codice checklist	nome italiano	nome latino	Convenzione di Berna e note
658.003	Puzzola	<i>Mustela putorius</i>	B III
660.001	Faina	<i>Martes foina</i>	B III
659.001	Lontra	<i>Lutra lutra</i>	B II estinta 1980, reintrodotta 1997
657.001	Tasso	<i>Meles meles</i>	B III
<b>UNGULATI</b>			
679.001	Cinghiale	<i>Sus scrofa</i>	B III estinto 18° secolo, reintrodotta 1975
680.001	Cervo	<i>Cervus elaphus</i>	B III estinto 18° secolo
681.001	Daino	<i>Cervus dama</i>	B III introdotto e acclimatato 1954
682.001	Capriolo	<i>Capreolus capreolus</i>	B III estinto 18° secolo, reintrodotta 1991



**Pubblicazioni tecniche e scientifiche  
del Consorzio Parco Lombardo della valle del Ticino**

*Progetto "Carta Pedologica": I suoli del Parco Ticino. L'Abbiatense*, 1991, Ersal - Regione Lombardia e Consorzio Parco Ticino.

*Progetto "Carta Pedologica": I suoli del Parco Ticino. Settore Settentrionale*, 1992, Ersal - Regione Lombardia e Consorzio Parco Ticino.

*Progetto "Parco Pulito"*, di Battista Lazzaroni, 1993, Consorzio Parco Ticino.

*Il Ticino: studi e proposte sull'assetto idrogeologico e sull'uso del territorio della valle fluviale*, 1994, Consorzio Parco Ticino - Autorità Bacino del Po.

*La qualità dell'aria nel Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino. Monitoraggio dell'aria effettuato mediante analisi dei licheni*, 1995, Consorzio Parco Ticino.

*Progetto "Carta Pedologica": I suoli del Parco Ticino. Settore Meridionale*, 1996, Ersal - Regione Lombardia e Consorzio Parco Ticino.

*Strumenti per lo sviluppo dell'agricoltura sostenibile. Esempio di applicazione del regolamento CEE 2078/92*, 1996, Consorzio Parco Ticino, Carrefour.

*Gli insediamenti rurali del Parco del Ticino*, 1998, Consorzio Parco Ticino.

*Le marcite*, 1998, Consorzio Parco Ticino.

